Anno 120 - Numero 20

LA STAMPA

Venerdì 24 Gennaio 1986 - L. 650

OGGI Tutto come

A PAGINA 7

Fuga di gas in un garage di Modena. Palazzo in fiamme sette morti

di Pierangelo Sapegno

Il luogo dell'esplosione

Un'altra giornata nera per il governo, battuto tre volte alla Camera

Finanziaria fatta a pezzi

Cancellato (emendamento del pci) l'articolo sui prepensionamenti nella scuola, modificate le norme per chiudere gli uffici postali inutili - Ripristinati gli sconti ferroviari per gli ex deputati - Goria: «Si chiedono sacrifici e non si rinuncia ai privilegi» - Il presidente del Consiglio incontra Natta e Napolitano per cercare di sbloccare la situazione

ROMA — Evitato per un soffio in mattinata il tonfo è arrivato tre volte nel pomeriggio, tre volte la maggioranza è diventata minoranza. Una giornata convulsa e drammatica tra Palazzo Chigi e il Parlamento. Nel corso delle votazioni segrete alla Camera sulla legge finanziaria è stato cancellato l'articolo 9 grazie ad un emendamento del pci sulle supplenze e i prepensionamenti nella scuola, è stata modificata la razionalizzazione degli uffici postali.

Non è mancato un rigurgito corporativo quando è passato il ripristino, chiesto dal democristiano Memmi, delle agevolazioni per gli scontrini ferroviari per gli ex deputati. Il provvedimento riguarda anche gli invalidi di guerra, gli alti funzionari dello Stato e ha suscitato un'immediata protesta del ministro Goria, secondo il quale «nel momento in cui si chiedono sacrifici non si ha il coraggio di rinunciare a privilegi che non hanno più ragione d'essere».

Continua così il pericoloso slalom del governo Craxi lungo l'accidentato percorso della legge finanziaria alla Camera. Si sta cercando affannosamente di salvare il salvabile, ma i margini di manovra si fanno di ora in ora più esigui. Il presidente del Consiglio ha avuto mandato dai capigruppo del pentapartito di sondare le opposizioni, comunisti in testa, per sbloccare una situazione che dopo il voto di fiducia è di nuovo traballante. In serata, Craxi si è incontrato con Natta e Napolitano per un primo scambio di idee. Il consiglio di Gabinetto avrebbe già deciso la mossa successiva: prolungare al 28 febbraio l'esercizio provvisorio, fermo restando il ricorso al voto di fiducia ogni qualvolta si renda necessario. In entrambi i casi si tratta di soluzioni che confermano l'estrema debolezza della maggioranza in questo momento.

L'aria che tira non promette niente di buono. I commenti che si raccolgono lungo il Transatlantico vanno tutti nello stesso senso. Dice il vicesegretario della dc, Bodrato, sempre prudente del solito: «E' come in un incontro di boxe. Quando l'arcata sopracciliare si spacca il sangue non si ferma più...». Il socialista Pillitteri: «Piove sul bagnato». L'indipendente di sinistra Barbato: «Si spera sulla Croce rossa».

Del resto i primi segnali delle votazioni avvenute in mattinata erano tutt'altro che incoraggianti. La notte non aveva portato consiglio fra le truppe della maggioranza nonostante gli appelli alla coesione sbandierati anche sui fogli di partito. L'articolo 9 che fissa gli aumenti agli statali e il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego (con larghe deroghe) è passato per un solo voto. Nel pomeriggio la grandinata. Ancora una volta il bersaglio erano le proposte del ministro della Pubblica Istruzione Falcucci. I comunisti sono riusciti a far cancellare per intero l'articolo 9 con il quale il governo mirava a ridurre le spese razionalizzando le supplenze nelle scuole. Secondo gli esponenti del pci si tratta di un argomento che va discusso tra le parti sociali. Una tesi che raccoglieva 255 voti favorevoli e 246 contrari.

Ancora una volta hanno manovrato a piene mani i franchi tiratori che il vicesegretario del pli Patuelli ha conteggiato in 60-60. Colpe anche agli assenteisti. Le cifre ufficiali condannano ancora la maggioranza, mentre il segretario del psdi lancia gli strali ai suoi che da domani verranno messi alla berlina sulle pagine dell'*Umanità*: proprio i socialdemocratici erano scesi al 98 per cento.

Fortunatamente per il governo a metà pomeriggio il sistema di scrutinio elettronico della Camera entrava in *tilt* e il presidente Nilde Jotti era costretta a chiamare i tecnici per rimettere in sesto i tabelloni luminosi segnavoti. Una pausa di 20 minuti, ma la grandinata riprendeva copiosa tanto che il repubblicano Pellicanò abbottava con i cronisti: «Se continua così ogni articolo si tradurrà in maggiori spese a colpi di 200 miliardi».

Secondo indiscrezioni di fonte democristiana, alcune modifiche in materia di finanza locale e previdenza potrebbero facilitare il confronto con l'opposizione. Lo sfondamento del deficit pubblico dovrebbe essere contenuto in 1000 miliardi tra maggiori finanziamenti agli enti locali, circa 700 miliardi, e i miglioramenti pensionistici ai lavoratori autonomi, altri 300-400 miliardi. Il governo, inoltre, avrebbe definitivamente rinunciato a riesumare gli aumenti delle tasse scolastiche: vi si farebbe fronte con un taglio di 200 miliardi al fondo trasporti.

Eugenio Palmieri

Le agevolazioni ferroviarie ristabilite dalla Camera

ROMA — Uno degli emendamenti alla finanziaria approvato ieri sera alla Camera ripristina gran parte delle agevolazioni ferroviarie. Si reintroduce l'uso delle carrozze-salone e degli scompartimenti riservati per le alte cariche dello Stato e per i cardinali, le carte di libera circolazione, quelle a riduzione del 70 per cento, i biglietti di servizio, i biglietti gratuiti di viaggio e le carte di libera circolazione per chi deve viaggiare «per speciali ragioni di Stato».

Rimangono escluse le categorie degli insegnanti e dei dipendenti dei ministeri, ma non di quelli del Tesoro. Le agevolazioni per i giornalisti non sono state oggetto dell'emendamento e restano quindi soppresse.

I motivi «tecnici» delle difficoltà alla Camera

Rinvio alle sabbie mobili

Nel settembre del 1982, Camera e Senato introducevano nei loro regolamenti interni la «sessione di bilancio». Maggioranza e opposizione si impegnavano ad approvare bilancio e legge finanziaria in 45 giorni, per ciascun ramo del Parlamento, e a chiudere quindi i conti dello Stato entro il 31 dicembre, evitando la lattina dell'esercizio provvisorio.

La cosa è avvenuta puntualmente nel 1983 e nel 1984: ed è stato uno dei fattori di durata record del governo Craxi. Tutti i governi precedenti avevano infatti «sofferto» pesantemente lo sbriciolamento parlamentare, senza frontiere temporali, delle leggi di finanza pubblica e la storia della VIII legislatura è piena di sciocchezze governative sulla «finanziaria».

Nel 1985 il meccanismo non ha funzionato. La vicenda della quasi-crisi di ottobre per il sequestro dell'Achille Lauro, la richiesta delle opposizioni di recuperare i tempi, hanno portato ad uno slittamento della sessione di bilancio oltre il 31 dicembre. Si è di nuovo fatto ricorso all'esercizio provvisorio con le sue sabbie mobili. E, come d'incanto, il governo si imbatte nelle ruffe, negli sfondamenti e nei franchi tiratori della scorsa legislatura.

La storia tecnica della «sessione di bilancio» non spiega certo tutto quello che avviene a Montecitorio e dintorni. Tuttavia, un suo insegnamento ce l'ha, che si ricollega al discorso lungo sulle necessità istituzionali della politica. Senza tempi certi per le procedure; senza soglie istituzionali invalicabili al dilagare delle richieste corporative; senza limiti alla stortura del voto segreto sulle leggi di spesa (una stortura unica in Europa): non c'è governabilità per la maggioranza, né alternativa per l'opposizione.

Al di fuori di meccanismi istituzionali degni di questo nome, non c'è più, semplicemente, la politica. Da questo punto di vista, riuscire a sottrarre la «finanziaria» al caos non deve essere considerato come un successo per il governo, ma come un segnale di reazione del sistema politico nel suo complesso ed un gioco al massacro che non risparmia nessuno (anzi che possano essere le illusioni di ciascuno).

Andrea Manzella

Le manovre dalla scorsa notte al 31 gennaio

Aerei della Sesta Flotta oggi nel cielo della Sirte Gli Usa avvertono Tripoli

Si alzeranno dalle portaerei che incrociano al largo della Libia

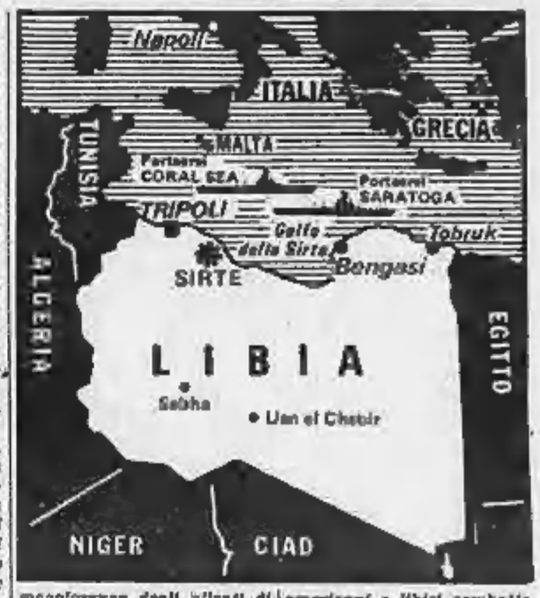
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Dalla scorsa notte, gli Stati Uniti svolgono esercitazioni navali al largo della Libia. Fino a questo momento, non si sa se i caccia della Sesta Flotta del Mediterraneo siano penetrati nel Golfo della Sirte. Ma una squadra di 15 unità (navi da guerra) naviga in quella direzione. I caccia, accompagnati da ricognitori e «radar volanti», provengono dalle portaerei Coral Sea e Saratoga, le cui portaerei sono mantenute segrete. In un breve comunicato, il Pentagono si è limitato a dire che gli aerei «sono impegnati in operazioni di volo... che dureranno una settimana».*

La notizia delle manovre, che riaprono la crisi con la Libia nel momento in cui pareva ridimensionarsi, è stata data ieri da funzionari del Pentagono alle 15 locali, le 21 in Italia. I funzionari hanno dichiarato che il comandante della Sesta Flotta nel Mediterraneo, viceammiraglio Kelso, ne aveva segnalato l'inizio imminente all'Agenzia internazionale dell'Aviazione civile, l'Icao di Montreal, che fa parte dell'Onu. Da bordo dell'ammiraglia, l'incrociatore lanciamissili Coronado, Kelso aveva informato anche la torre di controllo di Tripoli.

La decisione sarebbe stata presa personalmente da Reagan, dopo il fallimento della missione del sottosegretario di Stato Whitehead in Europa. Di fronte al rifiuto della maggioranza degli alleati di aderire alle sanzioni economiche contro la Libia, il Presidente americano avrebbe scelto la strada del confronto con Gheddafi. Senza arrivare al conflitto, ma con una pubblica sfida, Reagan intenderebbe dimostrare con i fatti la sua determinazione a bloccare ogni appoggio al terrorismo, e rivendicare il diritto internazionale d'accesso a quelli che il Colonnello considera spazio aereo e acque libiche.

In analoghe circostanze, nell'agosto dell'81, caccia americani e libici combatterono sul Golfo della Sirte: due aerei di Tripoli vennero abbattuti, i due piloti morirono. La battaglia non ebbe seguito. Ma nell'attuale situazione, un incidente potrebbe portare a un conflitto nel Mediterraneo e in Medio Oriente. Secondo i funzionari del Pentagono, giocando d'azzardo Reagan mirerebbe soltanto a far fare marcia indietro a Gheddafi.



Uno dei funzionari, pur ribadendo di ignorare fin dove le navi e i caccia Usa potranno spingersi, ha dichiarato espressamente che «Tripoli deve rendersi conto che gli Stati Uniti non scherzano». «Stavano per rilassarsi — ha aggiunto a proposito di Gheddafi e dei capi del terrorismo — invece noi vogliamo tenerli sui carboni ardenti». Il funzionario ha ammesso che nel caso di nuovi attentati, o di scontri armati, ci sarebbe più di un bersaglio da colpire in territorio libico. Il primo sarebbe la grande base militare aerea presso Sirte.

L'altra sera, la televisione Abc ha mostrato numerose fotografie di questa base, prese da satelliti artificiali «commerciali», ha detto il giornalista. Le foto, fornite invece con ogni probabilità dal Pentagono, hanno individuato due grandi piste, hangar per una settantina di aerei da guerra e 12 rampe di missili terra-aria Sam-5, due delle quali, secondo la tv, sarebbero già in funzione. I Sam rappresentano la minaccia più grave per i jet della Sesta Flotta: i missili sovietici hanno una gittata di centinaia di chilometri.

L'incognita più grave nella nuova crisi è il comportamento dell'Urss. Il Cremlino ha inviato nel Mediterraneo, al largo delle coste libiche, il nuovo numero di invii della Casa Bianca (ventotto); è tuttavia in condizioni militari di inferiorità, perché manca di portaerei.

Ennio Caretto

«Le belle parole non servono, chiediamo fatti concreti»

Non basta un appello di Craxi a fermare lo sciopero dei medici

ROMA — A nulla è valso un caldo appello rivolto ieri sera da Craxi ai medici perché sospendessero «immediatamente» lo sciopero in corso da ieri mattina «ponendo fine al gravissimo disagio dei malati e consentendo quindi la ripresa degli incontri per gli approfondimenti che a tutti sono parsi utili e urgenti, in vista di soluzioni positive e concordate». I sette sindacati dei medici dipendenti e convenzionati del Servizio sanitario nazionale, pur sensibili all'iniziativa del presidente del Consiglio, hanno confermato subito il proseguimento dell'agitazione fino a sabato sera o almeno fino al momento in cui il governo farà pervenire il promesso documento contenente una «concreta e adeguata» ipotesi di soluzione.

«E' il momento della verità — commenta il presidente della Federazione degli Ordini dei medici prof. Parodi —, dopo anni di mancati impegni nei confronti della classe sanitaria, la peggio pagata nel mondo ed assolutamente ininfluente nella gestione della sanità. Le belle parole non bastano più. Ci vogliono fatti corrispondenti alle attese».

Craxi, nel suo appello, aveva riconosciuto la fondatezza di molte delle rivendicazioni avanzate dai medici. «L'esigenza — ha rilevato Craxi — di un più adeguato riconoscimento della professionalità dei medici e dell'autonoma rappresentatività degli organismi sindacali in cui essi si riconoscono e larghissima maggioranza, è una esigenza reale. E' vero che nel sistema sanitario la voce del medico non pesa come dovrebbe ed è vero che nei rapporti contrattuali non pesano come dovrebbero i sindacati dei medici. Il governo ha individuato proposte normative e di procedura contrattuale per risolvere in modo giusto ed equilibrato, ma non senza la necessaria tempestività, i problemi posti dalla categoria. Le ha illustrate agli interessati e l'incontro si è concluso con una riserva di approfondimento».

Craxi ha aggiunto: «In questa situazione, che non ha riscontro né incomprensioni, né rotture, non trova alcuna giustificazione il grave disagio in cui è posta l'intera popolazione italiana dalla prosecuzione dello sciopero».

Forse i medici potrebbero tornare al lavoro domani con un giorno di anticipo sul previsto, se questa mattina il governo farà pervenire ai sindacati l'atteso documento e se le proposte in esso contenute saranno giudicate sufficienti in relazione alle richieste presentate. «Le soluzioni — sottolinea il vicepresidente della Fnomceo Poggiolini — esistono e sono a portata di mano per quanto riguarda il nodo centrale dell'autonomia contrattuale. Tuttavia, a livello governativo bisognerebbe portare la vertenza in modo più concreto, senza attendere il finire dei giorni di sciopero».

Almeno per oggi, comunque, gli ospedali continueranno ad essere quasi completamente paralizzati, gli ambulatori privati e pubblici resteranno chiusi, non funzioneranno i gabinetti diagnostici e i «medici di famiglia» si faranno pagare le visite urgenti in casa dell'ammalato. La partecipazione dei medici all'astensione è massiccia e già ieri ha creato vivissimi disagi ai 250 mila infermi ricoverati.

Si intensificano intanto le pressioni per uno sbocco positivo che eviti ulteriori agitazioni e la minacciata «marcia su Roma». Rognoni (dc): «Legittimo l'obiettivo dell'autonomia del contratto»; Patuelli (pli): «Deve essere fatto tutto il possibile e subito»; il Cida: «Urgente un intervento legislativo che eviti la professionalità dei medici».

Al di fuori di meccanismi istituzionali degni di questo nome, non c'è più, semplicemente, la politica. Da questo punto di vista, riuscire a sottrarre la «finanziaria» al caos non deve essere considerato come un successo per il governo, ma come un segnale di reazione del sistema politico nel suo complesso ed un gioco al massacro che non risparmia nessuno (anzi che possano essere le illusioni di ciascuno).

Andrea Manzella

Alla Fiat 400 rientri e 8 sabati lavorativi

TORINO — La Fiat ha chiesto ai sindacati di lavorare otto sabati nel settore dell'auto a febbraio e marzo. Ha anche annunciato che per aumentare la produzione in questi comparti farà rientrare altri 400 cassintegrati a «zero ore».

L'azienda ha chiarito che si tratta di «una punta stagionale di mercato»: non si prevede cioè un incremento significativo della produzione annua globale e per il problema dei cassintegrati a «zero ore» il provvedimento risolutivo resta sempre il prepensionamento; i sospesi a «zero ore» che a dicembre erano 6400 nel frattempo sono scesi a 6250 (100 sono rientrati in fabbrica in applicazione del prolungamento dell'accordo a luglio e 50 hanno accettato le dimissioni incentivate). Adesso, con i 400 rientri, «che avverranno appena siglato l'accordo con i sindacati», il numero scenderà per la prima volta sotto i 6 mila, esattamente 5850.

(Servizio di Sergio Devecchi a pagina 11).

Iniziativa di un settimanale che non ama l'Urss

Parigi, è andata a ruba la Pravda in francese

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Lo spettacolo è quantomeno insolito, sono le otto e mezzo di mattina, e attorno alle edicole di Montparnasse c'è una strana effervescenza. Si formano capannelli, si improvvisano conversazioni, e sotto una pioggia scrosciante gli avventori sfogliano, immobili, un giornale vecchio di quasi settantaquattro anni: è la *Pravda*, quotidiano del partito comunista sovietico. La notizia *Pravda* formato gigante, con i suoi articoloni e le fotografiette edificanti. Tuttavia la sorpresa è grande, come fosse giorno di battesimo per un giornale nuovo di zecca. E il motivo è presto detto: per la prima volta, ieri, il giornale è uscito in lingua francese, è divenuto accessibile a tutti. «Quarantacinque milioni di sovietici hanno letto l'esemplare che avete in mano», annuncia la pubblicità, ricordando ai lettori che «*Pravda*, in russo, significa Verità». E la gente risponde all'appello, non esita a sborsare le 2000 lire, dapprima è stupita e poi si immerge nei paginoni. Poco importa se il numero è vecchio di 17 giorni: verso mezzogiorno, le 110 mila copie distribuite a Parigi sono praticamente introvabili e Montparnasse, «*Io ho venduto 60 copie in un'ora e mezzo*», mi dice il giornalaio accanto al Café Select. A rue Monsieur le Prince, vicino a Odéon, un'edicola esibisce un cartellone su cui è scritto, con pennarello rosso: «*Pas de Pravda*». «*Manie Pravda*».

Ecco dunque che Gorbaciov il moderato fa ingresso nelle case d'Occidente, con il suo polveroso giornale sottobraccio ma poliglotta ormai, come il addice a una rinvigorita e imperiale potenza. *Newsweek* non è uscita lo stesso giorno in lingua giapponese, a Tokyo? Ebbene anche la *Pravda* ha avuto la sua *première* perfettamente riuscita, e per di più in una Nazione dove il Paese dei soviet non suscita particolari tenerezze. Un successo bizzarro, insomma. Certo benvenuto ma forse imbarazzante, alla lunga. L'idea d'altronde non l'ha avuta l'ambasciata dell'Urss ma il direttore di un settimanale, *VSD*, che non ha simpatie per Mosca, Philippe Jost, alla radio, è euforico: «*Sapevo che la Pravda aveva intenzione di uscire in lingua inglese, quindi ho deciso di arrivare prima. E adesso continuo, almeno per un mese, perché è fondamentale sapere come è fatto il quotidiano del pcus. E' la più limpida illustrazione di cosa sia il linguaggio ortodosso e la doppiezza, nei Paesi comunisti. E' come entrare in un altro mondo, scoprire una logica diversa dalla nostra, dove ogni parola si perverte*».

Ma la *Pravda* in francese è anche un'istantanea scattata con il beneplacito di Gorbaciov, è una Russia che il leader del pcus vuol rendere trasparente così come la sta rimodellando: tecnologico-moderna, dinamica, ottimista. «Stavano per rilassarsi — ha aggiunto a proposito di Gheddafi e dei capi del terrorismo — invece noi vogliamo tenerli sui carboni ardenti». Il funzionario ha ammesso che nel caso di nuovi attentati, o di scontri armati, ci sarebbe più di un bersaglio da colpire in territorio libico. Il primo sarebbe la grande base militare aerea presso Sirte.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

L'altra sera, la televisione Abc ha mostrato numerose fotografie di questa base, prese da satelliti artificiali «commerciali», ha detto il giornalista. Le foto, fornite invece con ogni probabilità dal Pentagono, hanno individuato due grandi piste, hangar per una settantina di aerei da guerra e 12 rampe di missili terra-aria Sam-5, due delle quali, secondo la tv, sarebbero già in funzione. I Sam rappresentano la minaccia più grave per i jet della Sesta Flotta: i missili sovietici hanno una gittata di centinaia di chilometri.

L'incognita più grave nella nuova crisi è il comportamento dell'Urss. Il Cremlino ha inviato nel Mediterraneo, al largo delle coste libiche, il nuovo numero di invii della Casa Bianca (ventotto); è tuttavia in condizioni militari di inferiorità, perché manca di portaerei.

Ennio Caretto

Trentotto morti (25 stranieri) - Un attentato?

Rogo in albergo a Delhi

DAL NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Trentotto persone (tra le quali 25 stranieri) sono morte, e 40 sono rimaste ferite in uno spaventoso incendio che prima dell'alba di ieri ha devastato il lussuoso *Sidhartha Continental Hotel*, nove piani, in un quartiere residenziale della zona Sud di Delhi. Tra le vittime, otto donne, due bambini, due diplomatici. Alcuni, secondo i medici, sono morti per soffocamento. Per salvarsi, molti hanno spaccato i vetri delle finestre e si sono gettati nel vuoto, riportando gravi lesioni: una donna è morta lanciandosi dal sesto piano. Altri si sono calati dalle stanze con lenzuola annodate, ma non tutti sono riusciti a sopravvivere. Altri ancora sono stati trovati morti nel letto, uccisi dal fumo.

Il municipio della capitale indiana ha ordinato un'inchiesta. Recentemente, i giornali hanno parlato di parecchi alberghi di Delhi che non rispettano le norme di prevenzione antincendi. Nel caso di ieri, le autorità non si sono pronunciate sulle cause del disastro. Si sa che i vigili del fuoco sono giunti dopo circa venti minuti, e che l'allarme del Sidhartha non ha funzionato. Il personale dell'albergo afferma che l'elettricità è mancata appena si sono sprigionate le fiamme, ma alcuni testimoni dicono che i dipendenti sono fuggiti senza avvertire del pericolo. La polizia indaga in più direzioni, dal sabotaggio al corto circuito.

La prima chiamata è giunta alla centrale dei pompieri alle 2,12 locali. E' stato un cliente indiano del quinto piano a lanciare l'allarme. Secondo un portavoce dei vigili del fuoco, le autopompe sono partite dopo due minuti, le operazioni di spegnimento sono incominciate alle 2,35. Nel frattempo, il fuoco aveva devastato la sala dei ricevimenti e aveva raggiunto il terzo piano, dove le fiamme si vedevano già uscire dalle finestre.

Tra gli stranieri morti, tre inglesi, un consigliere dell'ambasciata di Bonn e la moglie, appena distaccati a Delhi, un bulgaro, un iraniano, due giapponesi, un diplomatico argentino, un americano, un francese, un cittadino di Bahrein. Quattordici cadaveri non sono ancora stati identificati. Nell'albergo d'erano, oltre al personale, 180 clienti. Un manager inglese, che era alloggiato al quinto piano, ha raccontato di essere stato svegliato dai colpi battuti alla porta da un altro cliente: «Mi sono arrotolato un asciugamano bagnato attorno al viso, per salvare gli occhi, e sono fuggito dalla scala».

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Il satellite scopre un'antica civiltà

NEW YORK — Archeologi e scienziati della Nasa e dell'Università del Colorado, «guidati» dalle immagini dei satelliti per telerilevamento, hanno scoperto un insediamento di 250 edifici d'una civiltà andina sconosciuta, in una zona inesplorata sul versante occidentale delle Ande peruviane, al confine con la foresta amazzonica. Secondo le rilevazioni dei satelliti, il parco archeologico, detto del Rio Abisco, si estenderebbe per oltre 2500 chilometri quadrati.

Gli edifici presentano caratteristiche uniche nell'architettura andina: strutture circolari con raffigurazioni umane (teste ovali incise nella pietra) e animali in rilievo o a disegni a zig-zag rossi e gialli eseguiti con mattoni.

Ciò ha fatto supporre che debbano attribuirsi a una civiltà sconosciuta preesistente o contemporanea a quella inca nel Perù (dal 1400 al 1500).

Ande peruviane: Particolare d'una misteriosa figura, su una parete dell'insediamento andino appena scoperto dal satellite

In febbraio a Roma le riprese dei «Giorni dell'ira»

Per la prima volta il cinema racconta il dramma di Moro

ROMA — Per la prima volta il cinema racconta il caso Moro, evento tragico, emblematico ed esemplare nella storia recente della Repubblica: comincia il tre febbraio a Roma la lavorazione de «I giorni dell'ira», film tratto dal libro omonimo dell'americano Robert Katz e diretto da Giuseppe Ferrara. «*Il sequestro e l'uccisione del presidente democristiano da parte delle Brigate rosse restano, otto anni dopo, un oscuro punto nodale della politica italiana*», dice il regista. «*Noi crediamo di poterli ricostruire facendo chiarezza; e di poter offrire nuove scoperte, che non intendo anticipare. Risolti ce ne sono. Li abbiamo valutati, li affronteremo*».

Aldo Moro e Gian Maria Volontè, che già in «Todo Modo» di Petri aveva impersonato dieci anni fa un presidente del Consiglio democristiano detto «M», fisicamente assai simile a Moro. Mario Moretti, il capo delle Brigate rosse, è Mattia Sbragia. Per il personaggio della signora Eleonora Moro il regista vuole «*un'attrice che, più che somigliarle, ne rappresenti la grande dignità e forza interiore*».

Somiglianza fisica, «ma non una identità da maschere di cera», viene ricercata anche nella scelta degli attori destinati a recitare la parte dei maggiori leaders politici del momento (Andreotti, Berlinguer, Zaccagnini, Craxi) e soprattutto del Grande Sconfitto di quei terribili cinquantacinque giorni, il ministro dell'Interno: ed è il caso più delicato, perché Francesco Cossiga è oggi Presidente della Repubblica.

Nella esatta narrazione cronologica e corale dei fatti accaduti a Roma tra il 16 marzo e il 9 maggio 1978, il film vede i politici «come in un telegiornale», attenendosi a quello che fu il loro manifestarsi pubblico; mentre ha l'ambizione di rivelare «cosa sono davvero gli uomini delle Brigate rosse».

Il regista Giuseppe Ferrara ha già diretto «Cento giorni a Palermo», racconto degli ultimi mesi di vita e dell'uccisione da parte della mafia del generale Dalla Chiesa: un altro di quei film-cronaca, spesso scolastici storia autentica e melodramma, che paiono la forma attuale del cinema politico italiano.

Lietta Tornabuoni

(Nelle pagine degli spettacoli, altre notizie e l'intervista con il regista).

Frenetiche consultazioni durante le votazioni sulla finanziaria

Il pci dice no al governo

Craxi ha ottenuto dal consiglio di gabinetto l'assenso a un incontro con Natta e Napolitano - Il capogruppo comunista: «Impossibile accorciare i tempi del dibattito, i contrasti sono al vostro interno» Forse verrà anticipata la verifica della maggioranza - Spadolini: «Situazione complessa e torbida»

ROMA — «Qui si scivola verso una crisi in corso di finanziaria», dice il ministro Oscar Mammì al termine di un'altra giornata nera per il governo. Il ritmo frenetico degli incontri politici di ieri, mentre il governo veniva battuto per altre tre volte alla Camera, è parso confermare che qualcosa potrebbe accadere a breve termine.

A colpire di più è stato il lungo incontro a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Craxi e i compagni Natta e Napolitano. Cioè, i capi della più forte opposizione in Parlamento. Ma per tutta la giornata si erano incrociati colloqui tra i vari segretari dei partiti della maggioranza, evidentemente alla ricerca di una linea comune da tenere in una situazione che sembra precipitare. «Si va avanti, potremmo dire, con una volitiva impotenza», affermava esplicito il vicepresidente del Consiglio Forlani. «La situazione è molto complessa e molto torbida», incalzava il segretario repubblicano Spadolini.

I colloqui informali avuti dal presidente della Repubblica Cossiga con i segretari dei partiti nelle ultime 48 ore, pci compreso, cominciano a sembrare delle pre-consultazioni alla luce dell'evolversi della situazione politica.

L'incontro Craxi-pci ha colto di sorpresa qualche democristiano anche se era stato concordato con i capigruppo della maggioranza. «E' un colpo di teatro», diceva perplesso Paolo Cabras, stretto collaboratore di De Mita.

Ognuno dava la sua interpretazione. Di certo c'è solo che Craxi ha lanciato la sua idea nel corso dell'incontro con i capigruppo della maggioranza, nel pomeriggio a Montecitorio. Trovato l'accordo di tutti, il capo della sua segreteria politica, Acquaviva, ha alzato il telefono ed ha invitato il capogruppo comunista Napolitano a Palazzo Chigi. Napolitano si è presentato due ore dopo assieme al segretario del suo partito Natta. I due hanno atteso tre quarti d'ora perché Craxi era impegnato. Il colloquio è durato quasi un'ora. Al termine Natta ha detto che era stato lui a chiedere in mattinata il colloquio con Craxi per parlargli del suo imminente viaggio in Unione Sovietica e per discutere di politica internazionale.

Napolitano ha aggiunto che si è ovviamente parlato anche della situazione politica e parlamentare. «Craxi ha chiesto una nostra valutazione sullo stato della discussione della legge finanziaria. Noi abbiamo messo in evidenza l'ampiezza del contenzioso che è ancora da affrontare su numerosi articoli della legge. Non ritenendoci quel contenzioso — ha detto Napolitano — bisogna pensare ad un percorso ancora molto accidentato e sicuramente non breve della finanziaria. Non c'è prospettiva di abbreviazione dei tempi, rimanendo in piedi il contrasto che non è solo tra opposizione e governo, ma anche tra settori della maggioranza e governo su tante questioni scottanti».

Il capogruppo comunista ha, cioè, illustrato al presidente del Consiglio una situazione senza uscita. Craxi non avrebbe proposto nulla al pci per addolcire la sua opposizione. «In base alle nostre valutazioni, il presidente del Consiglio trarrà le sue conclusioni, che peraltro non ci ha anticipato».

L'on. Napolitano faceva così capire tra le righe che Craxi sta pensando seriamente a cosa fare in queste ore. «Craxi vuol forse anticipare i tempi della verifica?», si chiedevano i deputati dopo aver letto le dichiarazioni di Napolitano che escludono l'approvazione della finanziaria entro gennaio.

In mattinata era corsa voce di un colloquio telefonico tra Craxi e De Mita, ma la presidenza del Consiglio lo ha smentito in serata con un comunicato. L'incontro tra De Mita e Spadolini si è svolto a Montecitorio ed è stato molto lungo. Si è anche riunito il Consiglio di gabinetto per valutare lo stallo.

Al termine del Consiglio il ministro Goria si chiedeva: «C'è da capire se l'iter della finanziaria non sia intersecato da aspetti che con la legge finanziaria non c'entrano direttamente, ma che riguardano più che altro la situazione generale». «Forse inconsapevolmente, ma è un fatto che prosequendo così si lavora per lo scioglimento anticipato delle Camere», commentava il vicesegretario liberale Patuelli.

Alberto Rapisarda

Pli, a Genova il congresso nazionale

ROMA — Il diciannovesimo congresso nazionale del pli, già fissato dal 7 all'11 maggio prossimi, si svolgerà a Genova. Lo ha anticipato il segretario liberale, on. Alfredo Biondi, conversando con i giornalisti a Montecitorio.

Firenze, oggi dimissioni della giunta

FIRENZE — Il pli fiorentino sembra sia riuscito a spuntarla. Stamani, durante la riunione della giunta comunale, gli assessori psi, pci e quello psdi, dovrebbero presentare le proprie dimissioni, così come aveva fatto qualche giorno fa il liberale Scarlino. La crisi della coalizione a quattro che governa Palazzo Vecchio dovrebbe così essere sancita ufficialmente.

Il pli aveva chiesto ai rappresentanti in giunta degli altri due partiti laici di seguirlo nelle dimissioni come forma di solidarietà e come dimostrazione di unità del polo laico. Alla base del dissenso liberale c'è la sofferta nomina, alcuni giorni fa, a soprintendente del Teatro Comunale di Giorgio Vidusso, con conseguente bocciatura di tutti i candidati presentati dal pli.

Conferenza stampa del presidente della Corte Costituzionale

Paladin critico col Parlamento «Troppe le leggi poco chiare»

Denunciati anche ritardi e inadempienze - A 40 anni dalla nascita della Repubblica «è necessaria una riflessione» - Ribadita l'imparzialità della Consulta dai partiti

ROMA — Pesanti critiche all'attività del Parlamento sono state lanciate ieri dal presidente della Corte Costituzionale Livio Paladin nel corso della tradizionale conferenza stampa annuale sull'attività della Consulta: «La giustizia costituzionale tende a risentire negativamente di tutte le carenze riscontrabili per quanto riguarda la produzione legislativa».

Il professor Paladin ha inviato formalmente Camera e Senato a emanare leggi chiare e durevoli nel tempo, lamentando invece che nonostante i continui e pressanti richiami contenuti in numerose sentenze dell'Alta Corte la inerzia del Parlamento «continuano a farsi registrare ed assumono talvolta un clamoroso rilievo».

In proposito sono stati indicati due esempi significativi: 1) la carenza di una pertinente disciplina del sistema radio-televisivo in genere e dell'emittenza privata in particolare che risolva la scottante questione della legittimità o meno delle trasmissioni su scala nazionale da parte dei network; 2) l'inesistenza di una legge che fissi gli indennizzi spettanti ai proprietari per gli espropri delle aree fabbricabili.

Il presidente della Corte Costituzionale si è detto preoccupato soprattutto della situazione complessiva dell'ordinamento giuridico italiano. Infatti il Parlamento approva troppe leggi che, anziché risolvere delicati problemi, creano ulteriore confusione e difficoltà interpretative per i giudici, gli avvocati e i cittadini, poiché le nuove leggi si aggiungono e si sovrappongono a quelle già esistenti.

«A 40 anni dall'instaurazione del regime repubblicano in Italia — ha aggiunto Paladin — è dunque prominente la necessità di una riflessione e di un riesame — settore per settore — che si estendano all'intero diritto positivo, restituendo coerenza ed evidenza alle sue linee direttive, così da salvaguardare i beni fondamentali della certezza e dell'effettiva conoscibilità delle norme giuridiche».

Il presidente Paladin ha tuttavia riconosciuto che il Parlamento non ha ignorato in modo sistematico le segnalazioni e gli ammonimenti della Corte. Lo scorso anno sono state infatti migliorate e perequate le pensioni Inps e di altri fondi di previdenza, modificate alcune norme del codice penale militare di pace e riformata la tassazione delle liquidazioni dei dipendenti.

In proposito, il professor Paladin ha spiegato che — a seguito dell'entrata in vigore della legge Visentini che ha totalmente revisionato il regime fiscale delle indennità di fine rapporto — la Corte non ha potuto decidere, ma ha dovuto restituire gli atti ai vari giudici che avevano sospettato di incostituzionalità la precedente normativa. E' stato tuttavia assicurato che sarà fissata con urgenza una nuova udienza pubblica su anche la riforma Visentini fosse sottoposta all'esame della Consulta (proprio oggi si conoscerà il verdetto della Cassazione sull'argomento).

Paladin si è poi soffermato sulle nuove norme riguardanti il controllo sugli imputati scarcerati per decorrenza dei termini, condividendo la mancata proroga della durata della custodia cautelare perché «la libertà personale riveste un sommo valore».

Tra le ragioni che tuttora ostacolano il buon andamento della giustizia costituzionale sono stati indicati gli inconvenienti e i molteplici problemi connessi alle ordinanze di presunta incostituzionalità di varie leggi e la controversia fra potere centrale e poteri locali che numericamente continuano a toccare cifre elevate. In particolare, il contenzioso Stato-Regioni ha raggiunto negli ultimi anni dimensioni anomale tanto che la stessa Corte finisce per venire messa in crisi perché le numerose pronunce che le sono richieste vengono emesse dopo anni, così risultano quasi sempre intempestive.

A proposito delle critiche alle sentenze emesse lo scorso anno il presidente Paladin ha infine puntualizzato che «la Corte non può accettare che la giustizia costituzionale rimanga confusa fra i tanti ingranaggi della dialettica partitica, né che si metta in dubbio conseguentemente quell'imparzialità dell'organo o dei suoi componenti che forma una premessa indispensabile dell'assoluta indipendenza e dell'esclusiva fedeltà alla Costituzione». Possono invece essere accettate le critiche solo se siano argomentate sul piano giuridico, anziché risolversi in appunti di carattere politico o di puro merito.

Pierluigi Franz

Uno studioso di diritto appassionato rocciatore

Livio Paladin

ROMA — Livio Paladin, 52 anni, giurista di sicura fede repubblicana, è il decimoterzo presidente della Corte Costituzionale. E' stato eletto il 3 luglio scorso al primo scrutinio raccogliendo in appena cinque minuti il consenso di quasi tutti i suoi colleghi. Il successore di Leopoldo Elia resterà al vertice della Consulta per altri cinque mesi, cioè fino al 30 giugno, quando scadrà il suo mandato novennale.

Il professor Paladin è nato a Trieste il 28 novembre 1933, è sposato senza figli. All'età di 20 anni ha conseguito la libera docenza in diritto costituzionale, mentre a 29 anni è diventato titolare di cattedra nella facoltà di Giurisprudenza di Trieste. Nel 1969 è chiamato alla facoltà di Giurisprudenza di Padova di cui tre anni dopo è divenuto preside. Il 23 giugno 1977 è nominato giudice costituzionale dal presidente della Repubblica Giovanni Leone.

Considerato uno dei maggiori costituzionalisti italiani Paladin è autore di innumerevoli opere in materia giuridica riguardanti in particolare i principi fondamentali della Costituzione, i decreti-legge e l'ordinamento regionale. Recentemente ha pubblicato un suo approfondito studio sul presidente della Repubblica (in cui tratta anche lo scottante tema delle funzioni del Capo dello Stato come presidente del Consiglio superiore della magistratura).

Recentemente gli è stato assegnato a Trieste il «Premio San Giusto». Oltre ad essere un profondo conoscitore del diritto il professor Paladin è considerato anche un grande rocciatore. Il suo tempo libero lo trascorre effettuando viaggi e lunghe passeggiate in montagna assieme alla moglie.

p. f.

Appello della sinistra indipendente

«Il pci promuova un nuovo ordine»

Superando capitalismo, marxismo e blocchi di guerra

ROMA — Raniero La Valle, Claudio Napoleoni e Adriano Ossicini, senatori della sinistra indipendente, in vista del congresso del pci hanno preparato un appello ai comunisti perché si facciano promotori di una linea politica «radicalmente nuova», di cui indicano le caratteristiche essenziali. Il documento è stato firmato da giuristi, teologi, cattedratici e politici, e sarà presentato oggi nella sede dell'Associazione della stampa estera.

Il sistema capitalistico e quello marxista — sostengono i tre senatori — sono ormai superati dalle forze di dominio, di egemonia e di oppressione insite nelle strutture politiche dei due blocchi contrapposti. Da questi sistemi si esce soltanto — affermano — facendo della pace un progetto politico, rompendo il nesso tra capitalismo, socialismo e sistema di guerra e instaurando un nuovo ordinamento internazionale.

Per far questo, però, occorre che «leadership» politiche, radicate nella storia del Paese, credibili per la loro integrità e accreditate dal loro impegno con le classi popolari, dichiarino l'urgenza della causa, indichino la direzione, portano per prime».

E proprio dalla recente storia del pci, i firmatari trovano spunto per affrontare «un discorso radicalmente nuovo»: essi citano Berlinguer, che nel dicembre 1981 giudicò «esaurita la spinta propulsiva della rivoluzione d'ottobre», con ciò spostando dal passato al futuro il punto di riferimento della ragion d'essere e della stessa identità del partito comunista.

Via libera dal consiglio di gabinetto, ad alcune condizioni

Craxi accetta il dialogo con Malta ma guarda a Tripoli con cautela

ROMA — Craxi non chiude le porte alla mediazione maltese nella guerra fredda tra l'Italia e la Libia. Oggi, infatti, non l'approvazione del consiglio di Gabinetto, il presidente del Consiglio dei ministri invierà un messaggio a Mifsud Bonnici, non una prima risposta alle proposte che il premier di Malta gli aveva illustrato nel colloquio di martedì sera a Palermo, d'intesa con il leader libico Gheddafi. Al consiglio di Gabinetto, ieri, Craxi ha spiegato il retroscena e gli obiettivi dell'improvviso incontro di Palermo, ed ha ottenuto dal partners di governo via libera nel rapporto con Malta, sulla base di due precise indicazioni politiche: l'Italia si muoverà soltanto nel quadro di una concertazione europea, ma è certamente interessata a sviluppare una collaborazione anti-terrorismo con tutti gli Stati dell'area mediterranea.

Saranno questi, oggi, i due capisaldi della risposta di Craxi a Bonnici (e, attraverso La Valletta, a Gheddafi). A quanto ci risulta, nella lettera il presidente del Consiglio lascerà cadere l'ipotesi di un incontro a Malta con Gheddafi, che secondo alcune fonti sarebbe stata avanzata direttamente dalla Libia, ma che al nostro governo sembra piuttosto di paternità esclusivamente maltese. Craxi, in particolare, non ritiene che si sia in presenza di una «svolta» o comunque di elementi tali da giustificare un cambiamento nella strategia decisa dal nostro governo nei confronti della Libia in seguito agli ultimi gravissimi attentati palestinesi. Ciò non toglie che il nostro governo stia valutando «con attenzione» le correzioni di rotta di Tripoli, dove si è passati dagli elogi agli attentati terroristici alla solidarietà politica con gli attentatori, alla dichiarazione di estraneità.

Secondo Palazzo Chigi, la ferma posizione assunta dall'Italia nei confronti di Tripoli ha contribuito a questa correzione. Riservatamente, l'Italia ha chiesto al governo libico di rendere conto delle gravi dichiarazioni rilasciate dai suoi esponenti. Dalla Libia sono giunti messaggi riservati, in cui Tripoli si dichiara estranea agli attentati di Roma e di Vienna, e conferma la volontà di mantenere relazioni amichevoli con il nostro Paese. Bonnici ha confermato questa volontà di distensione. «Un passo avanti è stato compiuto, ma ne mancano ancora molti — dicono a Palazzo Chigi i più stretti collaboratori di Craxi —. Il chiarimento che abbiamo richiesto deve essere serio e definitivo».

E' per questo che le proposte d'intesa trasmesse a Palermo da Bonnici a Craxi, anche per conto di Gheddafi, vengono valutate da Palazzo Chigi con interesse, ma anche con molta cautela. Uno dei tre punti in cui è articolata la proposta Bonnici (gli altri riguardano l'impegno a non far uso di forze militari contro gli Stati della regione, e a non permettere che attrezzature e basi militari operanti nel proprio territorio siano usate contro uno degli Stati parte dell'intesa) è particolarmente significativo — secondo fonti di Palazzo Chigi — perché prevede la garanzia degli Stati contraenti di «non assicurare alcuna forma di appoggio e copertura a gruppi terroristici». L'Italia ha «sondaggi in corso» per verificare la possibilità di arrivare ad un pubblico pronunciamento in questo senso degli Stati dell'area mediterranea, interessati dall'ultima ondata terroristica. La proposta maltese — accettata dai libici, secondo le assicurazioni di Bonnici a Craxi — sembra puntare allo stesso obiettivo, e per questo l'Italia non la lascia cadere.

Sembra impropria, a Palazzo Chigi, l'idea di organizzare una «conferenza» mediterranea, anche per la mancanza di garanzia che la conferenza non si trasformi in una palestra propagandistica per Gheddafi. L'Italia, se i sondaggi daranno un esito positivo, sembra orientata piuttosto a proporre in sede Cee una «dichiarazione» concordata dai Paesi interessati contro ogni ipotesi di copertura al terrorismo: il «canale» maltese potrebbe servire per portare anche la Libia ad assumere, attraverso la dichiarazione, un impegno di questo tipo. I collaboratori di Craxi confermano comunque che ogni passo di verifica delle intenzioni libiche verrà compiuto dal nostro Paese d'intesa con la Cee.

Ieri a Roma l'ambasciatore libico in Italia, Abdul Rahman Shalgam ha confermato che la proposta di un «patto mediterraneo» è di Bonnici, aggiungendo poco che la Libia «è disposta ad appoggiare tutte le proposte che possano consolidare la sicurezza e la pace nel Mediterraneo». L'ambasciatore ha ribadito l'estraneità libica agli attentati di Roma e di Vienna. In proposito, il governo italiano sta ancora studiando l'ampio dossier di informazioni riservate trasmesso dagli Stati Uniti. Secondo indiscrezioni di buona fonte, mancherebbe nel dossier la «prova diretta» di un coinvolgimento libico negli ultimi attentati, mentre ci sarebbe la conferma del sostegno economico di Gheddafi a gruppi di terroristi, della fornitura di documenti falsi preparati in Libia, della consegna di armi e della dislocazione di 12 campi di addestramento. Per questo, mentre con cautela è interesse si mantiene aperto il «canale di Malta», Palazzo Chigi porta avanti lo studio di ipotesi di revisione dei rapporti economico-commerciali con Tripoli, per impostare un graduale disimpegno italiano dalla Libia.

Enio Mauro

Vertice antimafia

Palermo. Il capo della polizia, Giuseppe Porpora, a destra, col procuratore generale presso la corte d'appello, Ugo Viola, dopo il vertice in tribunale con i magistrati impegnati al maxiprocesso contro la mafia, che comincerà il 10 febbraio. In incontri con dirigenti di squadre mobili, distretti e commissariati si è proceduto all'esame e alla valutazione dei numerosi problemi concernenti l'ordine e la sicurezza pubblica a Palermo e più in generale in Sicilia, al fine di predisporre i provvedimenti utili per una sempre più incisiva lotta alla criminalità comune e organizzata

Fantacronache di *Stefano Reggiani*

Politici con le antenne

Venerdì 17, l'interconnessione. — La situazione delle tv private somiglia al caso di molti politici: hanno le antenne, ma non sono autorizzati a trasmettere in tutta Italia, debbono limitarsi a una diffusione delle proprie idee che non superi l'ambito locale. Almeno fino a quando un accordo generale non giustifichi l'interconnessione (la stessa norma che attendono Berlusconi e altri teleimprenditori per non correre il rischio d'essere oscurati, come in Piemonte, dal pretore). Che i politici abbiano le antenne è vecchia convinzione, si sente dire spesso. Per esempio: «Formica ha le antenne, capisce subito quando è il momento di gettare lo scompiglio nella dc, offrendo l'alternativa di governo al pci». Bisogna vedere qual è il bacino di trasmissione di Formica: Roma, il Lazio, Palazzo Chigi o Bari? Se ci fosse l'interconnessione sarebbe più semplice e anche a Milano potrebbero farsi un'idea in diretta di quel che pensa Formica.

Il fatto è che neppure i ministri e lo stesso presidente del Consiglio hanno avuto finora l'interconnessione, anche se parlano a tutto il Paese. Qualche pretore intempestivo potrebbe cogliere la contraddizione e oscurarli nella propria regione. Visentini propone nuove tasse, dopo la Tasco? E' oscurato in Emilia, Marche e Molise. La Falcucci favorisce la guerra di religione nelle scuole? E' oscurata in Toscana, Campania e Abruzzo. La mancata interconnessione farà decadere ogni errore e vanificherà ogni debolezza. Craxi lancia segnali troppo incerti di lotta alla mafia? E' oscurato in Sicilia e Calabria. (Pardon, questo *si fa* già).

Sabato 18, il governo Formica. — Quanto al governo di programma ipotizzato da Formica usando una formula del pci, è certamente una prospettiva interessante. Peccato che non siano state ancora introdotte nei ministeri le nuove tecnologie, solo un computer potrebbe essere fedele a un programma prestabilito; gli uomini, come si è visto, no. Verrà forse il software del buon governo, un bel dischetto di plastica con tutti gli impegni inciti senza possibilità di imbroglio o di facili ripensamenti. Ma, intanto, si dovrà continuare con i governi di sprogramma e coi *floppy disk* Ilneri di Formica.

Domenica 19, comprare il Milan. — Dev'essere bello tornare a casa e annunciare ai familiari riuniti: «Ho comprato il Milan, avrete voglia di giocare», con la stessa semplicità che si usava da ragazzi per comunicare l'acquisto di un album di figurine. Ma sono soddisfazioni riservate a pochi e c'è sempre qualche complicazione al momento di pagare il conto e di valutare convenientemente il parco giocatori. Non sarebbe più sportivo, a questo punto, comprare per un boccon di pane gli eterni dissentati? «Ieri ho comprato l'Inps. Scommettiamo che lo porto in serie A e gli faccio anche vincere il deficit?».

Lunedì 20, il tunnel della Manica. — Londra perderà quell'aria vaga di stupefacente insulare, di vanitosa lontananza che irrealizzabile

i turisti all'ora del tramonto. Col tunnel sotto la Manica, finalmente deciso, il Continente allunga una mano sull'isola imperiale e tutti non possiamo non dirci europei. Certo, si comprometteno le metafore e i luoghi comuni politici che anche in Inghilterra sono molto amati. Usciremo dal tunnel? Che cosa c'è per l'Inghilterra all'uscita dal tunnel? Adesso si sa che ad ogni uscita di tunnel ci sarà la Francia e, come massimo di fortuna, Mitterrand. Si spiega lo scarso entusiasmo della gente inglese per lo scavo, neppure li ha consolati l'idea che il ponte sullo Stretto di Messina, progettato contemporaneamente al tunnel, renderà più rapidi e sciolti i contatti con Palermo. (Gli inglesi sono inconsolabili).

Martedì 21, gli intervalli di Craxi. — Il presidente del Consiglio ha ripreso con larghezza nei discorsi e interviste l'uso degli intervalli tra una parola e l'altra, momenti di sospensione e di silenzio che una volta sembravano e forse erano minacciosi. Craxi buttava una frase e poi lasciava che gli ascoltatori si torturassero in attesa del seguito, sottintendendo: non sapete quello che potrei dire. Adesso, dopo molti momenti duri, le esitazioni di Craxi hanno probabilmente mutato segno: dice una parola e tace a lungo, rannuvolato, come se pensasse: non so davvero cosa potrei dire.

Mercoledì 22, il re e Disneyland. — Il sindaco Cardetti s'è confidato col re, mentre prendevano l'aperitivo al Circolo Canottieri: «Maestà, c'era una proposta americana di fare in Disneyland europeo al Lingotto. Abbiamo rifiutato, lasciando via libera alla Francia». «Per che motivo?». «Per rispetto alla prima età». Il re lo ha abbracciato.

Giovedì 23, pensando ai franchi tiratori. — Il nervosismo e la frustrazione tra un voto segreto e l'altro.

Fiumicino, Café de Paris, B. Airways, ambasciata giordana

Ordinata la cattura di Nidal per quattro attentati a Roma

ROMA — Il magistrato Domenico Sica, che indaga sulla strage di Fiumicino, ha emesso un ordine di cattura internazionale per concorso in strage contro il dissidente dell'Olp Abu Nidal, accusato anche di altri attentati avvenuti a Roma.

Il giudice ieri ha fatto il punto sulle indagini insieme al dirigente della Digos, Franco Birico. Al termine hanno affermato che, dopo gli accertamenti e le indagini avvenute negli ultimi giorni, ritengono Sabri Al Ban, meglio conosciuto col nome di battaglia di Abu Nidal, responsabile, insieme alla sua fazione, degli attentati avvenuti a Roma in piazza Verdi (contro l'ambasciata giordana), in via Veneto (al Café de Paris) ed in via Bissolati (British Airways) e della sparatoria del 27 dicembre a Fiumicino. Pertanto Sica ha emesso ordine di cattura nei confronti di Abu Nidal in concorso con ignoti.

Sica e Birico hanno anche detto che stanno raccogliendo le dichiarazioni di un testimone che sicuramente riferirà altre notizie utili all'indagine.

Il primo dei tre attentati avvenne il 3 aprile 1985. Un palestinese, Hinour Ahmed (20 anni), fu arrestato dopo aver sparato con un bazooka contro l'ambasciata giordana in via Guido D'Arezzo, provocando danni nell'appartamento sottostante.

Il secondo avvenne il 16 settembre 1985, quando furono lanciate due bombe contro il «Café de Paris». Ne esplose solo una fra i tavoli del bar, provocando il ferimento di 38 persone. Fu arrestato il palestinese Ahmed Ali Hassen Abu Seresa, di 27 anni.

Infine, il 25 settembre 1985, un militante dell'Orma (Organizzazione rivoluzionaria dei musulmani socialisti) lanciò una bomba contro la compagnia aerea inglese British Airways, provocando la morte di Raffaella Leopardo e il ferimento di 13 persone.

ROMA — L'on. Giacomo Mancini rinuncia alla carica di deputato, optando per quella di sindaco di Cosenza.

La Pravda francese

(Segue dalla 1ª pagina)

dernista e restauratrice di simboli staliniani, disincantata e moralizzatrice. Piovono da una parte gli aggettivi prediletti da sempre: tutto è nuovo in Urss, è sano, tecnico, collettivo, giovane, concreto, avanguardista, eroico. Poi nell'elzeviro di uno scrittore, Abramov, si scopre che «i bambini non sono più quelli, non credono più all'onore, scherzano sulle parole, addirittura». Dov'è Pavlik Morozov, il bambino decorato da Stalin perché denunciò suo padre al partito? E' avvenuta, riemerge la morale staliniana di Stakhanov, l'invito a combattere la «pigrizia», e l'alcolismo, con «asperezza, intransigenza, intolleranza».

In cambio sono assicurati i posti di lavoro, le abitazioni. Due placide contadine russe ci sorridono da una foto in prima pagina. Qualcuno casca nella trappola? Può darsi. Ma a Gorbaciov vorremmo consigliare di interrompere in tempo utile la pubblicazione della Pravda in Occidente, perché la gara con Neuneek non sarà facile.

Barbara Spinelli

«Non parte il dicastero dell'Ambiente»

Il ministro Zanone (pli) minaccia le dimissioni

ROMA — Il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone ha comunicato al presidente del Consiglio Craxi il suo profondo malumore per l'iter del provvedimento istitutivo del ministero per l'Ambiente.

Com'è noto il provvedimento è all'esame della commissione Affari costituzionali del Senato. Zanone ha fatto chiaramente intendere di essere pronto a dimettersi nel caso in cui si dovesse protrarre l'attuale situazione di stallo in cui versa l'iter.

«Non intendo assumere e non assumerò in alcun caso — ha detto Zanone al termine dei lavori della commissione — la responsabilità di svuotare od inabissare la legge sull'Ambiente. Dico di proposito legge sull'Ambiente e non soltanto legge istitutiva del ministero perché il provvedimento comprende, infatti, insieme all'istituzione del nuovo dicastero, quale indispensabile strumento di coordinamento dei poteri statali, un insieme di strumenti e disposizione dei cittadini singoli ed associati che sono fondamentali per prevenire il danno ambientale e riparare danni già avvenuti».

Sindaco di Roma e amministratori ricevuti dal Papa

CITTA' DEL VATICANO — Una più stretta collaborazione tra istituzioni ecclesiastiche e pubbliche, specie «per il recupero dei drogati, per l'assistenza agli anziani, agli emarginati, ai profughi e ai diseredati» è stata auspicata dal Papa nel suo discorso al sindaco di Roma, Nicola Signorello, ricevuto con la giunta capitolina e i capigruppo consiliari per i tradizionali auguri del nuovo anno.

Fra i «capisaldi di una feconda azione di governo della città» il Papa ha indicato: «eliminare gli abusi, evitare gli sperperi, far giungere il flusso delle provvidenze verso i bisogni primari, correggere il lassismo e il permissivismo». Ha inoltre insistito molto sulla necessità di una «convivenza più umana».

Il sindaco di Roma, nel saluto al Papa, ha annunciato una serie di iniziative della giunta nei settori dell'assistenza, dell'edilizia popolare, dell'occupazione giovanile. Signorello ha avuto anche un colloquio privato.

MA NON E' MEGLIO VELAZQUEZ?

L'urlo di Guernica

Col più vivo interesse ho letto l'articolo di Franc Barbieri, *Spagna: la pace di Guernica* apparso sul nostro giornale domenica 5 gennaio; Barbieri traccia l'abbozzo di un profilo realistico della Spagna di cinquantanni dopo la Guerra Civile. Nello stesso giorno, sul *Corriere*, Alberto Ronchey, trattando dell'ingresso di tutta l'Iberia in blocco nell'Europa comunitaria, esprimeva dubbi che condivido: questa convivenza *sparirà essere non solo travagliata e turbolenta, ma deludente*. Più che giusta la sua perplessità: «... *oggi 321 milioni di uomini si ritrovano insieme da Salonicco a Dublino. Tutti insieme, ma per fare che?*». E' un fatto che la tromba epica Cee non è che un trombetto. Quei trecentoventuno milioni avrebbero una cosa da fare: preoccuparsi, ossessivamente, della difesa comune. Invece sono dei suicidi che banchettano ininterrottamente per l'ultima volta. Ma, se volessero avere un vero problema, l'avrebbero.

Diego Velázquez. «La resa di Breda»: la desolazione della guerra in un particolare del famoso dipinto esposto al Prado

Barbieri ha osservato e considerato la nuova collocazione madrilena di *Guernica* di Picasso, sotto vetro blindato e guardie armate intorno, con lunghe code di visitatori. L'ho visto anch'io, *Guernica*, mi pare a Barcellona, e non mi metterei in fila per vederlo un'altra volta. Tra come Barbieri giudica l'opera di Picasso (*«la più grande tela dell'arte moderna», «il più prezioso esemplare artistico del secolo»*) e il mio sentimento di noia e di rifiuto, c'è davvero una voragine. E' interessante constatarlo: un divergere assoluto, senza compromessi, di buona lega.

Amo l'inimitabile Picasso di molti anni prima e non avrei nessun dubbio nel dichiararmi, prima e dopo, l'ispanità. Resta spagnolo, Picasso, sebbene nel brutto sia cosmopolita, perché il brutto ha migliaia di patrie; in questo senso *Guernica* è spagnolo quanto finnico o turco. Infernale definisce anche *Guernica* Barbieri, e l'elemento infernale c'è, concettualmente come *morte, anti-umano*, privo di luce: una squallida monocromia vi tiene luogo di colore, in rappresentanza del buio. Non pittura *nera*, nel senso delle goyesche, grandi e tragiche, della Casa del Sordo, ma pittura inerte, segno del nulla.

***

Su *Guernica* era formale e netto anche Luis Buñuel, altro grande spagnolo (ma più aristocratico, più nobile di Picasso): gli era intollerabile! Non ci vedeva che una pittura volgare, soltanto brutta, enormemente deprimente. Bravo Luis: niente mezzi termini... Perché, con la spudoratezza, sono fantasticamente aumentati i falsi pudori culturali: si reprimono legittime insofferenze. Su *Guernica* nessuno osa più mostrare neppure perplessità: è sacro, è la Guerra, la Rivoluzione, la Pace, la Protesta, l'Urlo, il Non-So-Cosa... L'urlo c'è, è più che certo: è pittura sonorissima, senza un angolo di silenzio, piena di rumore. Però, ci vuole infinita arte perché l'urlo diventi musica... L'urlo non è musicale, non appartiene alla creazione del mondo, non è nato dalla Parola...

Anche l'Urlo di Munch è nient'altro che volgare *urlo*, bravo, onesto, genuino urlo, ma niente di più, niente di *altro*... e *Guernica* urla, scompostamente, decomposta mente, senza grandezza tragica... Questo è per me il punto di massima negatività dell'opera: *Guernica* è del finto tragico, urlo e nient'altro che urlo, rumore che non può diventare parola. E' una mera sorte delle sciagure contemporanee: non c'è grande arte, grande canto per dargli voce, raccogliere i pianti. Guernica la basca sperimentò per prima il bombardamento strategico in Europa: il suo dolore rotolò in questo pannello picassiano senza vita.

Una quarantina d'anni fa, pubblicando il suo dramma *Le santi dell'ira* (una delle prime, famose regie di Stuchler al Piccolo) Armand Salacrou riconoscendo, onestamente, che gli mancavano le dimensioni euclidee, diceva: chi sa, un giorno, qualcuno, su questi eventi comporrà *I Persiani*... Oh no! E' già molto che resti qualcuno per citarli, *I Persiani*... Tutto l'Eschilo che siamo stati capaci di tirar fuori per Hiroshima è stato un filmetto sciarto — ma gonfiato fino a fune dell'Eschilo — come *Hiroshima mon amour*! E i monumenti? Quello ai partigiani, a Cuneo, è un vero oltraggio; quello a Matteotti, sul lungotevere, è un secondo Dumini.

**

Gli scorreranno davanti come acqua, i visitatori, alla pittura picassiana: nessuno si fermerà per meditare, perché *Guernica* non è *meditabile*. Ma, al Prado, se si vuole meditare sulla vanità della guerra e sul suo mistero, c'è *La rendición de Breda* di Velázquez, una pittura che è infinitamente di più che la commemorazione di un modesto evento bellico nelle Fiandre.

Da ritenere, l'osservazione di Barbieri che la collocazione di *Guernica* al Prado chiude simbolicamente la Guerra Civile. Dunque, ademo, direbbe François Furet, si può cominciare a *pensarla*. Ed è una chiusura, con un simile segno, nella mediocrità, utile che non è diventato tragedia. Dopo cinquantanni, la Guerra Civile si chiude nel fragore di demolizioni a catena per far posto a brutture e in un abbattimento della barriera pirenaica che, con le libertà illuministiche perdute nella sconfitta repubblicana, porta alla Spagna la sottomissione all'Europa della vertigine tecnica e del denaro come religione assoluta; e tutto quel gran massacro non avrà servito che a questo: a far morire quel che restava in piedi di Spagna ispanica (idea eterna, archetipo che ride gemendo al tutto, gravità immortale) sotto il colpo di fiato mortale che l'Occidente inerviato e ricco non risparmia a nessuno. Certo, non ripeterei un viaggio a Madrid per trovarmi circondato da montagne di *jeans* in vendita, tra rabbiosi scoppi stereofonici, intorno a Plaza Mayor, ma le storie ormai lontane del Campesino e di Durruti, dell'Alcazar e della morte di Beneri, seguitano ad avvolgermi nei loro fili.

Oltre a quello di simbolico sigillo, notato da Barbieri, trovo a *Guernica* quest'altro senso: il suo brutto prefigura questa New-Spagna venduta al commercio, con una lingua che va in pezzi né più né meno che l'italiano e il francese, e città senza più faccia, dove il cemento impianta inguaribili metastasi. Ma non può esserci del nobile in quel che prefigura l'ignobile, del superiore dov'è contenuto il pericolo dell'avvento dell'inferiore. In pittura, questo secolo avrà pur creato ancora dei grandi: ma, a questo grande, *Guernica* non appartiene.

Guido Ceronetti

Pablo Picasso. Un particolare di «Guernica» (Museo del Prado)

INCHIESTA SUI NUOVI GRANDI ITINERARI TURISTICO-CULTURALI

Portarono in Italia dèi e tiranni

Con i Greci approdarono sulle nostre coste splendidi templi, arte raffinata e l'alfabeto, che consentì di tramandare le vicende dei primi mitici protagonisti della storia - Sulla costa ionica, da Taranto a Reggio Calabria, attraverso le memorie di Eraclea, Sibari e Crotone e le grandiose testimonianze del Metaponto - Oppure in Sicilia, da Messina a Siracusa, nel cuore della leggenda

C'è senza dubbio un criterio di fondo, un modo di concepire e di proporre il turismo culturale in Italia, nel grande Progetto per gli Itinerari nel Mezzogiorno che entra ormai in fase di attuazione e al quale abbiamo dedicato un precedente articolo. Porre in luce tale criterio, valutarlo e per quanto possibile giudicarlo, significa contribuire nel modo più costruttivo alla migliore realizzazione del Progetto. L'impiego dei finanziamenti posti a disposizione e la funzione decisiva degli Itinerari per il rilancio non solo del turismo, ma anche dell'economia nel Mezzogiorno, impongono la riflessione e il contributo che ne consegue.

A chi lo consideri con attenzione, è evidente che il piano degli Itinerari si basa essenzialmente sulla storia, cioè sul recupero e sulla fruizione dei valori e delle testimonianze dei popoli che si sono succeduti dall'evo antico nel nostro Paese. Per questo i Greci da un lato, i Fenici e i Cartaginesi dall'altro ci vengono presentati come i primi protagonisti, da riscoprire nelle aree che videro lo sviluppo della loro civiltà. Gli itinerari romani e quelli arabo - bizantino - normanno - svevi hanno ancora nei popoli il loro denominatore primario; mentre quello della transumanza si fonda al contempo su un popolo (i Sanniti) e sulle sue condizioni di vita, quello degli abitati rupestri è ormai messo a fuoco sulle forme dell'esistenza, quello delle capitali del Barocco ci adegua infine al denominatore dell'arte.

E' un poderoso sforzo di prospettiva storica, al quale si può aderire senz'altro perché esso indica percorsi al tempo stesso più originali e più invitanti di quelli correnti, che sono basati su criteri topografici e quindi sulla vicinanza dei luoghi indipendentemente dalle testimonianze culturali che vi s'incontrano. Ciò posto, è anche vero che il turismo non può non tenere in conto l'omogeneità territoriale, né avrebbe senso per chi visita una regione di dover tornarvi per vedere le testimonianze di più civiltà altrettante volte. Va dunque raccomandato che, come andremo esemplificando, quando gli itinerari si sovrappongano ciò venga richiamato all'attenzione per un raccordo opportuno e inevitabile.

Ma cominciamo con i percorsi della Magna Grecia, cioè dell'Italia colonizzata dai Greci, ricordando che qui si svolge il primo atto della nostra storia. Intorno all'VIII secolo a. C., genti venute per via marittima in cerca di terra da coltivare sbarcano sulle nostre coste meridionali, fondano città, erigono templi, danno vita a un'arte e a una cultura fiorenti, soprattutto recano con l'alfabeto la possibilità di tramandare ai posteri le proprie vicende e le proprie creazioni letterarie e scientifiche. Il Progetto degli itinerari turistico-culturali individua due percorsi: quello lungo la costa ionica, da Taranto a Reggio Calabria; e quello lungo la costa orientale e meridionale della Sicilia, da Messina a Selinunte.

L'auto è lo strumento ideale per il viaggio, il solo che consenta le scelte appropriate delle soste, dei pernottamenti, della stessa maggiore o minore rapidità secondo le esigenze. E anche il fascino paesistico può goderlo appieno così, nell'alternanza delle vaste spiagge sabbiose e delle strette coste dirupate, nell'aprirsi provvido delle insenature a cui naturalmente corrispondono i primi abitati. Nel tratto ionico, Taranto e Reggio costituiscono i due estremi e i due centri principali, soprattutto per i loro musei che accolgono testimonianze grandiose: si pensi, solo per citare gli esempi più significativi, ai gioielli ellenistici a Taranto e ai bronzi di Riace a Reggio.

Appunto i musei sono una componente primaria del percorso così concepito. Accanto ai due maggiori va ricordato quello nuovo della Strittide e Policoro, che raccoglie le testimonianze dell'antica Siri-Eraclea e della regione circostante; più piccoli, ma grandemente significativi, sono quelli di Sibari e Crotone, le due città rivali di cui si cominciano a recuperare cospicue testimonianze; infine, un vero emblematico di museo locale costruito nell'area stessa degli scavi è quello di Locri. Ma anche le testimonianze in vista sono grandiose: dalle ormai celebri Tavole Palatine di Metaponto al teatro, all'anfiteatro e alle terme di Scolacium, un centro romano fiorito su quello greco di Skylletion che darà il nome alla moderna Squillace. Nell'ampissimo parco archeologico sorge nell'area stessa degli scavi, di cui completa l'eccezionale esposizione stratigrafica. In Messina e Siracusa, è un succedersi imponente di testimonianze: sono le mura di Naxos e di Leontini, l'impianto urbano di Megara Iblea e finalmente il grandioso complesso siracusano con i templi, il teatro e l'anfiteatro, le Latomie e il celebre Orecchio di Dionisio, le fortificazioni e il Castello Eurialo. Non meno imponente è il museo, sicché Siracusa può dirsi il vero perno del percorso in Sicilia.

Perno anche per le continue novità che offre: uno dei pregi maggiori degli Itinerari è infatti quello di mostrare le vicende archeologiche nel loro divenire, l'accrescersi e il rinnovarsi continuo delle conoscenze. Così a Siracusa si possono vedere ad esempio, dinnanzi all'Orecchio di Dionisio, i resti crollati di un tempio appena scoperto. E procedendo lungo la costa meridionale, ecco a Gela il rinnovato museo, con le famose terrecotte figurate in piena evidenza. Il tratto meridionale ha due ultime tappe di straordinario impegno: Agrigento e Selinunte offrono alla vista i templi più numerosi e grandiosi della grecità siciliana.

Agrigento. Comitive di turisti al tempio della Concordia, nella Valle dei Templi

Felici e ben centrati, dunque, sono gli Itinerari alla riscoperta della civiltà greca nel Mezzogiorno d'Italia: lo sono per il convergere delle bellezze panoramiche, delle testimonianze all'aperto e di quelle nei musei, in una sintesi armoniosa che il turista può agevolmente ricoprire lungo percorsi facili ed evidenti. Ma ora, vi sono osservazioni, proposte, rilievi da formulare per lo sviluppo e il perfezionamento di questa parte del Progetto? Senza dubbio, ed eccoci a formularli, partendo da alcune integrazioni al tempo stesso agevoli ed essenziali.

L'una si trova all'inizio stesso dei percorsi. Prima di Taranto, o come circuito integrativo da questo centro, occorre prevedere una visita nel Salento, dove tra l'Adriatico e lo Ionio, da Lecce a Otranto e dal Capo di Leuca a Oria, riemergono testimonianze tra le più antiche della presenza greca in Italia. E' una nuova prospettiva degli studi, che modifica il tradizionale concetto di un'irradiazione secondaria da Taranto; ed è una prospettiva tanto più affascinante in quanto mostra l'incontro con le culture locali (in specie quella dei finora misteriosi Messapi), che riemergono anch'esse alla luce della storia.

Un'altra integrazione necessaria concerne la costa settentrionale della Sicilia. Anche qui fiorì la civiltà greca, come dimostrano le scoperte in corso a Himera, l'attuale Termini Imerese; e dunque anche qui deve giungere un'integrazione (o una deviazione) degli Itinerari. Più complesso è il caso della fascia di colonizzazione greca nel Tirreno, da Ischia a Reggio Calabria: essa non è ignorata dagli Itinerari, che includono i due maggiori centri di quest'area (Paestum e Velia) in un altro percorso, quello intitolato «Greci e Romani nel Lazio e in Campania». Ma forse non basta: l'importanza della costa tirrenica nella colonizzazione greca, in sé e per le testimonianze che ne riemergono, non è minore di quella della costa adriatica, sicché raccomandiamo qui un'altra integrazione.

Ancora: la colonizzazione greca presenta ovunque tradizioni nell'interno che la qualificano e la caratterizzano, sicché vanno evidenziate per i turisti. Sappiamo che questo è già un intento degli Itinerari, e dunque non ci resta che raccomandarne l'estensione ovunque occorra, con opportune deviazioni lasciate eventualmente alla facoltà di chi sceglie, ma chiaramente segnalate. Serva da esempio primario quello del percorso da Gela ad Aidone, l'antica Morgantina, oggi sede di un nuovo museo. E vicinissima c'è Piazza Armerina, la grandiosa villa romana che certo va integrata nel percorso: un esempio tipico di come in taluni casi la vicinanza topografica s'imponga all'evidenza.

Sovrapposizioni di culture, del resto, ve ne sono altrove e di ben maggiore diversità. Così l'Itinerario greco tra Messina e Siracusa coincide con quello arabo-normanno-svevo-aragonese. E se quest'ultimo si diversifica da Catania, perché prende la via dell'interno procedendo fino ad Enna e poi volgendo a Nord fino a Cefalù, non è forse vero che così facendo esso si avvicina nel punto terminale proprio a quel centro di Imera che abbiamo raccomandato per l'Itinerario greco della Sicilia? Tanto suggestive, come si vede, sono le conseguenze delle scelte proposte: conseguenze che fruttificano anche al di là del previsto, consentendo di contribuire a un'iniziativa davvero fondamentale per la cultura e l'economia del nostro Mezzogiorno.

Sabatino Moscati

Un romanzo ricco
di tensione, emozione, commozione

Joy Fielding
CONDANNÉ

La tranquilla vita di una giovane donna viene stravolta dall'assurdo assassinio della sua piccola creatura. Sola, inizia a setacciare i sobborghi più malfamati, a mischiarsi al torbido mondo della malavita nell'estenuante caccia del mostro... fino al clamoroso e sconcertante epilogo di quella che è stata una storia vera.

RIZZOLI

IL CATALOGO MONDADORI PRESENTATO A COSSIGA

Un Quirinale pieno di scrittori

ROMA — Tanti scrittori, tutti insieme, non si erano mai visti, neanche a Venezia per il Campiello, neanche a Roma per il premio Strega degli anni migliori. Occasione di questo incontro è stata la presentazione, in Quirinale, al presidente Francesco Cossiga, del *Catalogo storico della casa editrice*, edito dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori: settanta anni di attività dal primo titolo *Alla Madama* di Tommaso Monicelli, pubblicato nel 1912, all'ultimo titolo *Flo la piccola Robinson* di Johan David Wyss del 1983 e sono, entrambi, libri per bambini. Cinquemila pagine divise in cinque volumi per presentare le 300 collane create in questi anni: i 18.124 autori, di cui quasi la metà italiani; i sedicimila titoli.

L'appuntamento con il Presidente era fissato per le sei del pomeriggio ma il cerimoniale prevede che gli ospiti siano tutti presenti, almeno mezz'ora prima, nel cortile del Quirinale. Piove a raffica, nel cortile del palazzo tira vento: i grandi scrittori della casa Mondadori hanno freddo. Qualcuno li fa accomodare in una saletta d'attesa, ma non ci stanno tutti. Sono troppi. Lo staff della Mondadori dice che sono centottantasette.

Si fanno alcuni nomi: Arbasino, Bevilacqua, Citati, Argan, Giancarlo Pajetta, Cucchi, Giordano Bruno Guerri, Bassani, Stanislao Nievo, Aldo Busi, Enzo Siciliano. C'è il gruppo dei giornalisti: Arrigo Petacco, Eugenio Scalfari, Giorgio Bocca, Guido Gerosa, Sergio Zavoli. Il gruppo delle vedove illustri: di Buzzati, di Silone, di Vittorio Sereni. Il gruppo delle donne: Paola Masino, Livia De Stefani, Lucia Alberti, Susanna Agnelli. Ma si fa prima a dire chi non c'è che a tentare di contare chi c'è: manca Piero Chiara, manca Goffredo Parise, manca Fruttero mentre c'è Lucentini, manca Enzo Biagi.

I discorsi ufficiali toccano a due donne, Mimma Mondadori che parla a nome della Fondazione, e Maria Bellonci, che parla in nome degli scrittori italiani. Mimma Mondadori ringrazia i curatori del *Catalogo*, Patrizia Moggi Rebulla e Maurizio Zerbini, due giovani che pallidi e muti stringono la mano a Cossiga, ma soprattutto ringrazia le maestranze che, dice, hanno lavorato giorno e notte senza chiedere niente.

Maria Bellonci legge degli dattiloscritti e cita nomi, collane, titoli, aneddoti, nomici, ricordi, ma per colpa dei guanti neri, che indossa anche stasera, fa fatica a girare le pagine del suo discorso. Sarà Cossiga ad aiutarla e da questo gesto si capisce subito che l'incontro tra gli scrittori italiani e il Presidente della Repubblica non è un incontro formale.

A Giovanni Spadolini, in veste di autore della prefazione al catalogo, tocca tracciare il quadro storico in cui si è mosso Arnoldo Mondadori: lo fa ripetendo più volte che con Arnoldo Mondadori, in Italia, è nata la prima vera industria culturale.

Poi prende la parola Cossiga con quell'ironia sottile che ha quando parla fuori dell'ufficialità. Più che un discorso da Presidente, spiega, il suo è un discorso da appassionato lettore. Anzi, precisa, è il primo discorso fatto liberamente, non concordato con nessuno, da quando è Presidente.

Più tardi, in un angolo del salone, davanti a tartine e bicchieri, Mimma Mondadori, nel suo bellissimo vestito viola da donna che lavora, si lamenta di quanto manca ala, da parte delle biblioteche, delle università, dei centri di studi pubblici, l'acquisto dei preziosi volumi della collana *Tutti e strumenti di Filologia italiana*, edita dalla Fondazione: «*Li compreso solo, di fasco proprio, ignoti, giovani professori dell'Italia meridionale*».

Simonetta Robiony

Studiosi di sanscrito a Torino

TORINO — Si tiene per tutta la giornata di oggi, nella sala del Centro Studi Orimaldi a Torino, il quarto convegno nazionale di studi sanscriti. Presiederà uno dei più noti studiosi di sanscrito, Oscar Botto dell'Università di Torino, presidente del Cesmeo, il centro piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente.

Sono previste relazioni dei maggiori esperti italiani, tra cui Tristano Bolelli dell'Accademia dei Lincei e i docenti universitari Romano Lazzeroni di Pisa, Carlo della Casa di Milano e Giorgio Renato Franci di Bologna.

CONDANNATI TRE MODELLISTI

Contro l'elicottero un aereo-giocattolo

BENIGALLIA — Aeromodellisti attenzione, controllate bene la rotta dei vostri aeroplanini radiocomandati: potreste ostacolare il traffico aereo e finire nei guai.

Questa la sintesi di un processo in cui il pretore di Senigallia, Vincenzo Caperna, chiamato a giudicare tre appassionati di aeromodellismo, Sandro Penocchi, 42 anni; Luigi Latini, 33, e Giorgio Bozzi, 32, tutti del luogo, ha inflitto loro 50 mila lire di ammenda.

L'episodio avvenne l'11 novembre 1984. Era una giornata d'autunno, con un po' di foschia, e un elicottero del 5° Nucleo Carabinieri, di stanza a Falconara, stava sorvolando l'autostrada A-14, tra Falconara e Senigallia, quando il pilota, maresciallo Pazio Squarzolo e il comandante capitano Alessandro Ferte, hanno creduto di avere le traveggole: un aeroplanino da caccia, sbucato da chissà dove, si era messo a rincorrere e a fare evoluzioni come un moscone, a una cinquantina di metri di distanza.

Non riuscirà difficile ai due militari dell'arma individuare la base dell'aeroplanino-pirata: era un prato della località «La Gabriella», su una collina alle spalle di Senigallia, da dove tre aeromodellisti radiocomandavano il diabolico apparecchietto.

Nel dibattito la loro più completa buona fede, i difensori, avv. Ferroni e De Vita, durante il processo in Pretura hanno anche affermato che i tre aeromodellisti non erano tenuti a chiedere un permesso di effettuare «navigazioni aeree» di Notam) all'aeroporto più vicino, dato che non esiste, a livello nazionale, una precisa regolamentazione dell'attività aeromodellistica.

e. g.

Presentato a Venezia il libro di Mila

VENEZIA — Oggi alle ore 17 nelle Sale Apollinee della Fenice di Venezia sarà presentato il nuovo libro di Massimo Mila, *Terza pagina*, edito da *La Stampa*. Accanto all'autore saranno il sovrintendente del teatro veneziano, Lamberto Trezzini, e il musicologo Mario Messinis.

I trentasei articoli raccolti nel volume rappresentano alcune tappe fondamentali nella carriera di Mila, maestro della critica musicale.

Nantas Salvalaggio

MI DIMETTO DA PADRE

Un Salvalaggio "con famiglia a carico" alle prese coi problemi dei giovani d'oggi. Un garbato, divertentissimo vademecum per i genitori degli anni '80.

MONDADORI

Domenica si vota per la presidenza: i candidati sono quattro

Dopo 10 anni il Portogallo cerca il successore di Eanes

La sinistra divisa in tre tronconi: Soares, Salgado Zenha e la Pintassilgo - Quasi certa l'affermazione del conservatore Freitas - Il 16 febbraio l'eventuale ballottaggio

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — Tre sinistre contro una destra: a dodici anni dalla «rivoluzione dei garofani», il Portogallo continua la sua ricerca, faticosa e sofferta, di una inafferrabile identità politica. Questa sera si chiudono i comizi dopo una campagna elettorale tesa, nervosa, incalzante. E domenica si vota: i portoghesi devono scegliere il successore di Antonio Ramalho Eanes, il taciturno generale che da dieci anni occupa la presidenza della Repubblica. Se nessuno dei candidati avrà la maggioranza assoluta, il 16 febbraio è in programma il ballottaggio fra i due che avranno avuto più voti.

Sono in lizza un candidato conservatore, Diogo Freitas do Amaral, e tre di sinistra: Mario Soares, Maria de Lourdes Pintassilgo, Francisco Salgado Zenha. Freitas, un giurista che fu a suo tempo stretto collaboratore del primo ministro cristiano-democratico Francisco Sa' Carneiro, ha l'appoggio del primo ministro attuale, il socialdemocratico Anibal Cavaco Silva. Alla vigilia del voto c'è incita euforia attorno a Freitas: il più giovane dei candidati, 44 anni, sarà anche il più ricco. Addirittura non si nasconde la speranza, fra i suoi sostenitori, che un risultato oltre il 50 per cento renda inutile il secondo turno.

La forza principale di Freitas consiste nelle divisioni della sinistra. Ecco un pensierino di Alvaro Cunhal, capo storico dei comunisti portoghesi, all'indirizzo di Soares, capo storico dei socialisti. «Non è vero che Soares è il male minore: Soares e Freitas sono tutti e due mali maggiori». Anche i comunisti hanno presentato una loro candidatura, quella di Angelo Veloso: ma è stata ritirata proprio ieri. Volevano soltanto essere presenti nella campagna elettorale: i loro voti andranno a Salgado Zenha, l'ex socialista che già godè dell'appoggio del presidente Eanes e del suo partito rinnovatore democratico.

Potrà sorprendere che il capo dello Stato abbia un suo partito e appoggi una candidatura. Lo fa in via indiretta, attraverso la moglie Manuela, segretaria del prd. Del resto Eanes è stato, dal suo fastoso palazzo presidenziale di Belem, il protagonista dei terremoti che nell'85 hanno squassato la politica portoghese. In poche parole: il governo di Mario Soares, sorretto dalla coalizione fra socialisti e socialdemocratici, cadde a giugno per il ritiro di questi ultimi. Elezioni legislative anticipate, a ottobre, con crollo socialista, trionfo socialdemocratico, alternanza dei rinnovatori di Eanes. Incarico al socialdemocratico Cavaco Silva. A dicembre, elezioni locali: conferma socialdemocratica, limitato recupero socialista, calo imprevisto del prd.

Ora tutti si augurano conferme o recuperi. Ma la natura particolare di questo voto, una scelta diretta fra le persone, rende difficile ogni pronostico in termini di forze politiche. L'affermazione di Freitas è scontata, anche per la pesante situazione sociale e i rancori che si sono accumulati verso i governi di centro sinistra, costretti dal Fondo monetario a drastiche politiche economiche. Il problema è: ammesso che il successo di Freitas non sia tale da rendere superfluo il secondo turno, a quale sinistra i portoghesi affideranno il guanto della sfida contro il candidato conservatore?

Alla sinistra di Soares, europea e seriosa, austera e realistica? A quella di Salgado Zenha, nostalgica dei garofani, che parla di speranze tradite? Alla sinistra di Lourdes Pintassilgo, arcaicizzante, preindustriale? E a parte le simpatie, che peso avrà nel voto di domenica il cosiddetto calcolo di utilità? La considerazione, cioè, di quale sarebbe il candidato più adatto per fronteggiare Freitas.

Si ritiene che sia Mario Soares l'uomo in grado di guidare la sfida a due. Salgado Zenha ha già fatto sapere che in quel caso inviterà i suoi a votare Soares. Ma i comunisti non si riconoscono piuttosto nell'equazione di Cunhal: Soares uguale Freitas? E le piebi sensibili al populismo di Lourdes Pintassilgo? Ha un senso politico, per loro, l'alternativa Freitas-Soares? **Alfredo Venturi**

Oggi i risultati

Mobilitato l'esercito per il voto nell'Ulster

DUBLINO — L'accordo anglo irlandese definito una svolta storica per l'Ulster, viene sottoposto al giudizio degli elettori per trovare nuovi titolari ai 16 seggi alla camera dei Comuni lasciati vacanti dagli oppositori dell'accordo, dimessisi in massa.

Circa 25 mila soldati e poliziotti sono stati mobilitati per garantire una votazione tranquilla nonostante il clima di tensione e di contestazione.

Tutte le licenze e i permessi sono stati annullati per consentire a soldati ed agenti una stretta e continua sorveglianza ai 529 seggi dove si è votato ieri dalle 7 alle 22. I primi risultati si conosceranno oggi verso mezzogiorno.

Il reverendo Jan Paisley, l'esponente più in vista dei protestanti, il più deciso avversario dell'accordo Londra-Dublino ha votato in una scuola di Belfast-Est. Al collo portava una sciarpa con la scritta «l'Ulster dice no».

Il leader del partito unionista democratico ha dichiarato: «*se un qualsiasi primo ministro respinge l'atto dell'urna, allora sarà l'anarchia*».

L'accordo per la prima volta ha dato alla Repubblica d'Irlanda un ruolo consultivo nel governo della provincia a nome della minoranza cattolica.

La maggior parte dei protestanti l'hanno condannato considerandolo un atto di indebolimento della loro unione alla Gran Bretagna e un «*tradimento*» del governo di Londra, un primo passo verso una Irlanda unita.

I leaders protestanti si sono detti fiduciosi che oggi quando il risultato del voto sarà noto la scheda «*l'Ulster dice no*» avrà avuto una tale maggioranza che il governo britannico sarà costretto a fare immediatamente marcia indietro.

L'inviato di Reagan: divergenze di tattica

Whitehead: sulla Libia l'Europa non ha risposto come gli Usa speravano

«Se non saremo uniti (contro il terrorismo) piangeremo tutti»

NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — A conclusione della sua missione europea per conto del presidente Reagan, e a pochi giorni dalla riunione dei ministri degli Esteri Cee in cui si discuterà la richiesta americana di sanzioni contro la Libia, il vice segretario di Stato americano John Whitehead ha espresso la convinzione che l'Europa non adotterà una linea rigida come quella di Washington, ma ha espresso la speranza che i Dodici possano assumere «*una ferma posizione contro il terrorismo, particolarmente quello di Gheddafi, le cui responsabilità sono palesi*». «*Non mi aspetto molte misure concrete, ma l'espressione di una disponibilità ad affrontare questa battaglia. Se non saremo uniti, piangeremo tutti*».

Whitehead, che nelle capitali europee non sempre ha trovato una chiara disponibilità, ha definito «positivo» il clima generale della sua missione, osservando che non era «*in cerca di risposte specifiche e immediate*». Ha rilevato che, nei rapporti con gli alleati europei, «*le divergenze sono sulla tattica, non sugli obiettivi*». Nel momento in cui la Cee si presenta come un crocevia d'obbligo nel continuo dibattito della questione mediorientale, le affermazioni di Whitehead sono subito state contestate all'Ala dal segretario della Lega Araba, Chadli Klibi, arrivato nella capitale olandese sulle orme del premier israeliano Shimon Peres e del sottosegretario di Stato americano Richard Murphy che si impegnò in un tentativo di mediazione fra Gerusalemme e re Hussein di Giordania. «*Se incontrassi Whitehead* — ha detto Klibi — *avrei molte cose da spiegargli.*

Dopo aver visto ieri il premier belga Martens e avuto alla Nato una colazione di lavoro con il segretario generale Lord Carrington, l'inviato di Reagan incontrerà oggi all'Aia il ministro degli Esteri olandese Van den Broek, presidente di turno della Comunità. Durante il colloquio, in vista del Consiglio Esteri Cee di lunedì, Whitehead farà il punto della sua missione. In ambienti diplomatici si ritiene che i Dodici saranno ben disposti a una generica condanna del terrorismo e a un rinnovato impegno di collaborazione internazionale per combatterlo: ma che difficilmente troveranno un accordo su un'esplicita condanna della Libia e di Gheddafi.

Lo stesso Klibi, che ieri ha a sua volta incontrato Van den Broek, ha affermato all'Ala di «*non credere in sanzioni economiche della Comunità europea verso la Libia*». Ha invece dichiarato che «l'embargo annunciato da *Washington* implica una *reazione* di solidarietà araba», e che questa «*sarà applicata in pieno*». Ha espresso la speranza che l'Europa, la quale «*ha peso politico sufficiente per svolgere un ruolo nelle vicende mediorientali*», possa agire «*in piena autonomia, fedele ai principi che sono alla base delle società europee*».

L'ipotesi che la Cee possa adottare sanzioni contro Gheddafi è da escludere fin d'ora; ma probabilmente sarà «*difficile formulare un consenso*», come ha osservato l'olandese Van den Broek, anche per quanto riguarda l'obiettivo minimo di adottare un embargo sull'esportazione di armi alla Libia (deciso dall'Italia e, di fatto, già osservato anche dalla Gran Bretagna). In ciò si possono ravvisare i limiti della missione Whitehead. «*Resta molto da fare*», egli ha ammesso ieri: «*Non abbiamo avuto le risposte che auspicavamo*», anche se da parte sua non sono stati chiesti «*impegni precisi*».

C'è un collegamento, gli è stato domandato, fra la sua missione e quella di Murphy? «*Dobbiamo procedere su due binari* — ha risposto —. *Se si troverà una soluzione per il Medio Oriente, si faranno progressi sul fronte del terrorismo, perché ciò che i terroristi cercano ora di bloccare è proprio il processo di pace*». Ed è su queste linee, probabilmente, che si pronunceranno — con altrettanta genericità — i ministri degli Esteri Cee. **Fabio Galvano**

Il ministro ha diffuso la lettera segreta anti-Heseltine

Westland, la talpa è Brittan ma la Thatcher lo ha assolto

LONDRA — E' stato il ministro dell'Industria britannico, Leon Brittan, a rendere pubblica una lettera del procuratore generale dello Stato sul caso Westland, in cui si muovevano gravi accuse al ministro della Difesa dimissionario, Michael Heseltine. Lo ha confermato ieri in Parlamento il primo ministro Margaret Thatcher.

Con un tono eccezionalmente duro la «*signora di ferro*» ha difeso l'operato di Brittan e annunciato che il ministro dell'Industria non sarà perseguito per divulgazione di documenti segreti.

Il procuratore generale contestava a Heseltine «*rilevanti inesattezze*» nelle sue dichiarazioni sul caso Westland. «*Era importante far sapere queste cose*», ha esclamato la Thatcher. «*Questa macchia resterà su tutta la sua carriera politica*», le ha gridato il capo dell'opposizione laburista, Neil Kinnock.

La lettera del procuratore venne inviata il 9 gennaio a Heseltine, quando era ancora ministro della Difesa e si batteva per fare scattare alla Westland il piano di salvataggio proposto dalla cordata europea in concorrenza con la Sikorsky. Avrebbe dovuto restare segreta, ma nel giro di qualche ora ne fu trasmessa una copia all'agenzia di stampa «*Press Association*».

Mercoledì è stato rivelato che a informare i giornalisti fu Colette Bowe, l'addetta stampa del ministro Brittan.

Orlando per farsi udire tra gli insulti dell'opposizione ieri la Thatcher ha dichiarato che Colette Bowe eseguì una disposizione dello stesso Brittan. «*Io non ero stata consultata personalmente* — ha aggiunto — *ma Brittan chiamò il mio ufficio stampa e gli venne data via libera. I miei collaboratori ritennero con ragione che lo avrei autorizzato la pubblicazione*».

Torna a Londra libico espulso dopo la morte della poliziotta

LONDRA — Un diplomatico dell'ambasciata libica espulso dalla Gran Bretagna ha ottenuto il permesso di tornare nel Paese, dove ora infuria la polemica.

Sallah Ben Rabha è uno dei 29 libici cacciati dopo la sparatoria nella loro ambasciata a Londra, il 17 aprile 1984. Quel giorno, l'agente inglese Yvonne Fletcher venne uccisa da un proiettile sparato dalla sede diplomatica dopo dieci giorni di assedio.

Ben Rabha, operatore cinematografico, è sposato con un'inglese e ha cinque figli. Gli è stato consentito di stabilirsi a North Newton, la cittadina della moglie. L'opposizione laburista ha presentato un'interpellanza.

Cipro e terrorismo Andreotti discute con i leader turchi

ANKARA — Col suo arrivo a Istanbul il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, ha cominciato ieri una visita ufficiale in Turchia che ha molti risvolti delicati anche se i rapporti bilaterali vengono giudicati più che buoni da entrambi i governi. Ma la Turchia si sente discriminata in Europa e questo è stato di disagio e di frustrazione si è aggravato dopo l'adesione alla Cee della Spagna e del Portogallo. Dei Paesi europei mediterranei dell'Occidente è infatti la sola a restare fuori della Comunità dove oltretutto c'è la Grecia, suo antagonista storico.

Ai dirigenti di Ankara l'accordo d'associazione che vede la Turchia alla Cee da oltre un ventennio non basta più: chiedono che sia trasformato in adesione e l'Italia li appoggia. Andreotti, che ieri ha appuntamento ad Ankara con il presidente della Repubblica, Evren, con il primo ministro Ozal e con il collega Halefoglu, si prepara a confermarlo.

Ma il governo turco sa bene che si tratta di un processo lungo, destinato a rimanere inattuato senza l'accordo di tutti i Paesi della Comunità, Grecia compresa.

La questione cipriota rappresenta, assieme alla controversia sull'Egeo, l'elemento di maggiore crisi tra Grecia e Turchia che pure sono paesi alleati nella Nato. C'è, al riguardo, la novità della proposta sovietica di una conferenza internazionale che prepari, con la partecipazione di tutti gli Stati membri del consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, le condizioni per il ritiro di tutte le forze straniere da Cipro (basi britanniche incluse) con l'obiettivo finale di rendere neutrale l'isola.

Ma Andreotti considera più realistica la mediazione che sta conducendo da tempo il segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar e si ripromette in questa sua visita di chiedere ai dirigenti turchi di ammorbidirla.

Sud Africa, 30 morti in scontri tribali

Johannesburg. Trenta morti nei nuovi, violentissimi, scontri in Sud Africa tra gli Zulu e i Pondo. I primi incidenti senza scoppiati nella stazione ferroviaria di Kwa Makhanka, dove uno zulu è stato ucciso vivo. I duelli a colpi di coltello e di mazze sono continuati sino all'alba. La polizia si è limitata ad intervenire ai bordi del ghetto senza però intervenire. Non è nota la causa dei nuovi scontri, ma da tempo i Pondo sono accusati di accettare impieghi a salari inferiori a quelli richiesti dall'altra tribù (Telefoto)

Hobeika, il rivale di Gemayel prepara la rivincita dalla Siria Già finito l'«esilio» in Francia

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Accompagnato da decine di miliziani ben rasati, e che imbracciavano armi nuove di zecca, Samir Geagea ha fatto ieri una visita simbolica a Bikfaya, dove è nato il presidente Gemayel, nel «cuore cristiano» del Libano. Vestiti in tute mimetiche fresche di stiratura, Geagea, 37 anni, ex studente di medicina, e i suoi hanno stretto la mano agli uomini della Falange e ai soldati dell'8ª Brigata dell'esercito che difendono questa cittadina in posizione spettacolare, 15 km a Nord-Est di Beirut, dai miliziani di sinistra filosiriani arroccati sulle colline circostanti.

Mentre Geagea chiacchierava con i soldati, il suo grande nemico Elie Hobeika parlava a Damasco con esponenti siriani. Hobeika, ex impiegato di banca che era divenuto figura-chiave, politica come militare, nel mondo cristiano del Libano, è giunto a sorpresa in Siria mercoledì sera, al termine dell'«esilio» di una settimana in Francia seguito alla sanguinosa sconfitta subita per opera delle forze di Geagea e di Gemayel, contrarie al piano per la pacificazione del Libano patrocinato da Damasco.

Le due visite indicano quale fossato continui a dividere i leader cristiani. Almeno per il momento Geagea, ribellatosi nel maggio scorso al partito falangista del capo dello Stato, si dimostra il più fedele alleato di Gemayel, che ha bocciato il piano siriano perché prevedeva troppe concessioni alla maggioranza musulmana. Hobeika, che ha firmato un accordo con i «nemici» drusi e sciiti, continua a stare dalla parte di Damasco, per la quale il fallimento del progetto di pace sarebbe un rovescio imbarazzante.

I colloqui di Hobeika in Siria indicano che Assad vuole accrescere le pressioni su Gemayel perché accetti il piano di pace così come è stato firmato da Hobeika. Questi è andato direttamente dall'aeroporto all'ufficio del vicepresidente Abdel Halim Khaddam, considerato l'artefice del progetto. «*Tornerò in Libano*», ha annunciato minaccioso.

Forse per smentire le voci secondo le quali le pressioni politiche e militari della Siria incominciano ad avere effetto, il Presidente, la moglie e i tre figli non si sono mossi dalla loro casa di Bikfaya, nonostante gli scambi d'artiglieria sulle colline vicine che hanno fatto cinque morti.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Nuovo governo in Bolivia

LA PAZ — Il presidente boliviano Victor Paz Estenssoro ha nominato ieri mattina un nuovo governo composto da 18 ministri. Del precedente esecutivo ne restano in carica cinque: agli Esteri è stato chiamato Guillermo Bedregal Gutierrez; ministro delle Finanze è Juan Carvaga, uno dei principali banchieri del Paese.

Per mezzo secolo l'Fbi pedinò Chaplin Il rapporto: 1900 pagine di banalità

La polizia federale ossessionata dall'idea che l'attore fosse comunista

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Per oltre mezzo secolo, 38 anni per l'esattezza, l'Fbi ha compilato un dossier su Charlie Chaplin, sospettato di essere comunista. Il dossier è uno dei più voluminosi della storia, 1900 pagine: ma è «una totale porcheria». Lo dichiarato l'autore della biografia di Chaplin, David Robinson, che lo ha visto. Il dossier non contiene una sola prova che il regista e attore avesse rapporti col Cremlino, e trabocca invece di particolari sulle sue avventure amorose. Comprende persino gli articoli contro Chaplin della «pettegola» di Hollywood, le giornaliste Hedda Opper e Louella Parson, spesso ispirati dallo stesso Fbi.

Chaplin, spiega Robinson, attirò l'attenzione dell'Fbi il 18 agosto del '22, quando partecipò a un ricevimento in onore del leader comunista americano Wilson Foster, in cui tenne un discorso contro la censura. La polizia federale non lo mollò più. L'ultimo documento infatti è del '78 e riguarda le indicazioni di una «mafia» sul sequestro del cadavere dell'attore e regista il primo marzo in Svizzera (le indicazioni si rivelarono sbagliate). Fu il capo dell'Fbi, Edgar Hoover, che era ossessionato dal comunismo, a perseguitare in pratica Chaplin.

Chaplin se ne andò dagli Stati Uniti nel '52, in pieno maccartismo, e si ritirò in Svizzera con l'ultima moglie, più giovane di lui di 35 anni, la figlia del grande drammaturgo Eugene O'Neill. Rimise piede in America solo nel '72, un quinquennio prima della morte, per ricevere il premio Oscar a New York. Invano l'attore e regista chiese più volte di vedere il dossier dell'Fbi. Se ci fosse riuscito, ha detto Robinson, ne avrebbe riso per il resto della sua vita. Il capitolo più massiccio — 400 pagine — riguardava certe sue notti con una attricetta, Joan Barry.

Appresa questa storia, il *New York Times* ha intervistato un dirigente della polizia federale, Thomas Bresson. Costui ha spiegato che cose del genere oggi non capiterebbero più. Hoover faceva nascondere registratori nelle stanze di alberghi di Chaplin, ma adesso ci vorrebbe il permesso della magistratura; lo faceva pedinare, mentre ora ciò è consentito solo nell'ambito di indagini giudiziarie; forniva materiale calunnioso alla Hopper e alla Parsons, e oggi sarebbe una violazione dei regolamenti. Può darsi che Bresson abbia ragione, Hoover era noto come «l'imperatore».

Le rivelazioni di David Robinson comunque hanno destato scalpore. L'esistenza del dossier su Chaplin era nota, ma non lo era il fatto che mancasse totalmente di attendibilità. A Hollywood, ricercatori si sono già messi in moto per scoprire su chi altro l'Fbi indagasse e in quali termini.

Usa: Marcos non ha mai combattuto i giapponesi

WASHINGTON — Secondo documenti del Pentagono citati dal *New York Times*, il presidente filippino Marcos non è affatto un «eroe di guerra» come vuole far credere. Le rivelazioni avvengono a due settimane dalle elezioni.

Marcos si vanta di avere avuto un ruolo determinante nella resistenza contro i giapponesi, fra il 1942 e il 1944, come capo di un gruppo armato chiamato *Maharlika*, e di essere stato ripetutamente ferito. Anche alla luce di questa sua esperienza, il presidente filippino si presenta come l'uomo giusto per combattere la guerriglia.

Banchiere di successo, s'imbarcò in un'operazione disastrosa e perse tutto

Von Galen, idolo spezzato della finanza al tribunale di Francoforte: rischia 10 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Poco più di due anni fa era un idolo scintillante dell'alta finanza e del jet set. Ieri, invece, il conte Ferdinand von Galen era il protagonista di un'altra vicenda sleaze, il suo processo per frode. E' cominciato così, al tribunale di Francoforte, un dramma giudiziario atteso con avidità da tutta la Germania, un dramma-show che porterà alla ribalta ricchezze, lussi, miliardi, ambizioni vertiginose e vertiginose catastrofi. E' forse il più grosso scandalo bancario del dopoguerra nella Repubblica Federale. Il futuro di von Galen è tetro, vari anni di carcere.

Il conte Ferdinand von Galen, cinquant'anni, un aristocratico della Vestfalia, alto, gioviale, simpatico, non aveva conosciuto che successi. A Francoforte, in quella che è la *City* della Germania, dicono: «*Era una di quelle rare persone che sembrano baciate dalla fortuna*». Una fortuna in gran parte meritata, perché il patrizio aveva studiato ed era vissuto all'estero, è trilingue, offriva non soltanto charme ma anche competenza, saggezza, tenacia. Nel '60, aveva sposato Anita Hengst, una bella donna, figlia del proprietario della Hengst Bank di Offenbach. Fu il matrimonio dell'anno.

E' tutta un'ascesa. Nel '69, von Galen riesce a fondere la banca della moglie con due banche private di Amburgo e da così vita alla Schröder-Münchmeyer-Hengst (SMH-Bank) che, con l'arrivo degli Anni Settanta, diviene la sesta banca privata della Repubblica Federale. Un istituto di prestigio che, con von Galen alla testa, si distingue soprattutto nelle attività internazionali. Il conte è nominato presidente della Borsa di Francoforte nonché della Camera di commercio. E' amico del presidente della Bundesbank, Karl Otto Pöhl; è consultato dai finanzieri di Wall Street e della City.

Illustre, rispettato, ma non grigio, von Galen brilla al centro del firmamento mondano. Ricchi e straricchi, il conte e la contessa viaggiano lungo le orbite internazionali della High Society. Il meraviglioso volo finisce il primo novembre '83, quando von Galen annuncia alle autorità che la banca ha un passivo di quasi un miliardo di marchi. In ventiquattr'ore il patrizio perde tutto. E' radiato dalla professione bancaria, è espulso dalla Borsa, la magistratura gli confisca ogni bene: il castello avito, i mobili Luigi XV, l'argenteria, i quadri, la Bentley e la Rolls-Royce. Tutto.

Cos'era accaduto? Von Galen aveva prestato troppi soldi a un ambizioso imprenditore, si era illuso di espandere, così, la SMH-Bank. Con ingenuità sconcertante. Il banchiere aveva pensato di servirsi dell'imprenditore, mentre questi s'era servito di lui. La SMH-Bank è salvata dai grossi istituti tedeschi: non però von Galen. E' arrestato nel dicembre '84. Da allora è sempre rimasto in carcere. Più volte, ma invano, la moglie ha offerto una cauzione di 10 milioni di marchi. Ieri è cominciato il processo. Ai giornalisti, in aula, il conte ha detto: «*Sono stato un asino*», poi, in inglese, da vero aristocratico, «*I have no complaints*», non mi lamento.

Mario Ciriello

Bomba distrugge uffici della Pia a Peshawar

ISLAMABAD — Una violenta esplosione, seguita da un incendio, ha distrutto ieri mattina la sede della compagnia aerea pakistana «Pia» nel centro di Peshawar, una città vicina al confine con l'Afghanistan. Cinque persone, tra le quali un profugo afghano, sono morte; 24 i feriti, molti dei quali dipendenti della «Pia».

E' mancata
Nina Sobrino Vallero
A funerali avvenuti, come desiderava, ci riceve l'annuncio scritto da lei stessa: «Ricordatemi solo così: serbando il bene della vita e del figlio che Dio mi ha dato. Se non mi ricordate così non rivedetemi affatto. Saluti parenti ed amici con tanto affetto. Ho sempre voluto bene, compresa e condiviso con il cuore gli affanni ed i dolori di tutti».
— Torino, 24 gennaio 1986.

Il direttore, prof. Cesar Saito, Collegio e Amici dell'Istituto di otorinolaringoiatria dell'Università di Torino:
Victor Agostini
Ayad Alaidan
Piero Arata
Piergiorgio Barbano
Pinuccio Carosini
Bruno Chiesa
Mariangela D'Onza
Emanuele Fenoglietti
Federico Fellone
Fabrizio Fontanabbati
Stefano Piano
Mario Plantelli
Irma Pivesso
Raffaello Righini
Liliana Rocco
Paolo Sandri
Mario Scalise
Vincenzo Talone
partecipano al dolore del Col. Michele Vallero per la perdita della sua MADDALENA.

Alla MAMMA di Michele che mi è stata sempre amica per tanti anni di sventure, un bacio da Sergio Noja.

Serena nella fede e nell'attesa dei suoi cari, è mancata alla vita
Maddalena Truccato in Dogge
Ne danno l'annuncio il marito Ugo, il figlio Alberto, i parenti tutti. La famiglia ringrazia il dottor Pasquale Vigliano ed in particolare il dottor Giorgio Tibaldi, unitamente all'amica Franco Prachaldo. Non fiori, ma offerte per la S. Vincenzo di Rivoli. Funerali in Rivoli, venerdì 24 gennaio, ore 15, dalla Parrocchia Nuova Collegiata, via Piol 44.
— Rivoli, 22 gennaio 1986.

Franco, Eleonora, Gian Mario Bertolino e Anna si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita.

Gli Amministratori, il Segretario generale e i Dipendenti del C.I.S.I.M. partecipano con profondo cordoglio al dolore del geom. Dogge per la scomparsa della cara moglie e/o r.s
Maddalena Truccato in Dogge
— Collegno, 23 gennaio 1986.

Gli amici del gruppo «Ore serene» piangono la loro presidente e indimenticabile animatrice MADDALENA.

La Democrazia Cristiana di Rivoli partecipa al dolore della famiglia Dogge per la perdita della cara MADDALENA.

Carlo, Tullio, Franco, Battagia Pizzocaro, Rosanna Rancia e Piera Tabella sono affettuosamente vicini al prof. Aldo Arienzo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Luisa Mascia in Biasi
anni 42
La annunciano il marito Valentino, la sorella Margherita, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle sue carissime amiche per l'amorosa assistenza prestata. Non fiori, ma eventuali gradite offerte per la Ricerca sul cancro. Funerali in Moncalieri sabato 25 corr. ore 10.15 partendo dall'abitazione via Faienza 1.
— Moncalieri, 21 gennaio 1986.

Lo zio Aurelio con Giuseppina, i cugini Renato e la moglie Bianca, Bruno e la moglie Ornella, i suoi tanto amati nipoti Luisa, Andrea e Stefano sono vicini nel dolore a Valentino e Margherita.

Teresa e Angelo, Lorenzo Rinaudo Cristina e Stefano, per tutte le gioie e l'affetto che ci siamo donati.

Giovanni e Mario Carruti con le rispettive famiglie piangono la cara MARIA LUISA, ricordando con affetto e stima la sua bontà di cuore e laboriosità.
— Moncalieri d'Asti, 24-1-1986.

La famiglia Collino e Calosso ricorda con grande affetto la cara MARIA LUISA.

La famiglia di compar:
Rosanna Scarzello
Rinaldo Scarzello
Lucetta Venturello
Liliana Cerino
Giuseppe Rosanda
Angela Rosanda
Piero Rosanda

Annamaria Carruti in Peschia, e Piero ricordano con affetto la cara amica MARIA LUISA.
— Moncalieri d'Asti, 24-1-1986

Caterina Pugnale, insieme alla sua famiglia, ricorda sempre al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile MARIA LUISA.

Cesare Cerone, sinceramente addolorato, partecipa al cordoglio dei famigliari.

LUISA, ti ricorderemo sempre con affetto
Mariangela Giorgi
Carlo Mariani
Marina Vergnano
Anna Maria Gosino
Domenico, Aldo e Fabio Di Michele
Mariuccia e Domenico Puglia

Ci ha lasciati l'ultima buona di
Dario Guenno
Cav. del Lavoro
Lo piangono con infinito dolore la moglie Elisa e la figlia: Maria col marito Giorgio Mondino e Monica, Piera col marito Osvaldo Vai col Elena. Il cugino Martino e parenti tutti. Funerali in Torino, parrocchia Pozzo Strada venerdì 25 corrente. Per onorare la memoria si numero 011/783.648. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo Ligure, 23 gennaio 1986.

I dipendenti della Ceer si uniscono al dolore della famiglia Guenno per la perdita del titolare
Cav. Dario Guenno
— Torino, 23 gennaio 1986.

Tina e Enzo Brega con Roberto e Vittorio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Dario Guenno
e la ricordano con gratitudine per tutti gli insegnamenti.
— Torino, 24 gennaio 1986.

Fritz e Egidio Pignatta e figli si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del suocero
Dario Guenno
— Balocco, 24 gennaio 1986.

Elisa ed Eugenio Val si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del Dr. Rag.
— Torino, 23 gennaio 1986.

Crocicchiamento è mancato
Adolfo Gamaro
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 81
Lo annunciano con dolore il figlio Ing. Guido con moglie Alberdina e parenti tutti.
— Carabone, 22 gennaio 1986.

Gli ortolanisti al dolore del loro appassionato consulente dott. Ing. Dario Guenno
Unioni Orticole aderenti:
Imola - Buenos Aires
Bravocondolatinos - Caracas
Indiros - Sao Paulo
Condivigel - Sao Paulo
Condicitores Mexicanos - Mexico
Calvin Technologies Labs. - U.S.A.
Tranka Kebel - Indonesia.

E' mancata ai suoi cari
Concetta Furfaro ved. Tripodina
anni 87
Addolorati l'annunciano il figlio Carmelo, la nuora, i nipoti Antonio, Tina, Carmelo, Rosario, Tina, Michele, Giannella, Daniela, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 10 Cascinetta Antartica Martiri via Pergolesi 30.
— Torino, 24 gennaio 1986.

(Continua a pagina 5)

Reazioni prudenti in America, più critiche in Europa, alle proposte per il disarmo entro il Duemila

Piano Gorbaciov, tattica e utopia

L'accettazione dell'«opzione zero» appare come la più vistosa marcia indietro di Mosca - In realtà ora sembra spiazzata la Nato: l'eliminazione di Pershing-2, Cruise e SS-20 avvantaggerebbe in definitiva i sovietici che dispongono di nuovi missili tattici (SS-21, 22, 23) - Gli alleati temono l'indebolimento della garanzia nucleare Usa - Ma un mondo senza le atomiche sarebbe più o meno sicuro di quello attuale?

Posti all'improvviso di fronte al piano di disarmo nucleare del leader sovietico Mikhail Gorbaciov, i governi occidentali si sono finora limitati a reazioni prudenti e preliminari: rallegrandosi per talune «novità» positive, ma prendendo atto di possibili «trabelli» e di molte incognite sollevate dalle proposte sovietiche, pertanto bisognose di chiarimenti e precisazioni. Più critiche le reazioni di alcuni esperti soprattutto europei, i quali giudicano il piano Gorbaciov un'abilissima mossa tattica, che mette in difficoltà la Nato, in particolar modo, con l'accettazione dell'«opzione zero» per gli euromissili ossia proprio con quella parte del piano che appare, per altro verso, come la più vistosa «marcia indietro» di Mosca.

Le obiezioni sono in verità molto numerose e in gran parte si riferiscono a problemi di dettaglio, definibili soltanto nel corso di un negoziato; ma ve ne sono che riguardano questioni di principio, sulle quali gli stessi governi occidentali (e non solo quello sovietico) debbono con una certa urgenza chiarire le loro idee e i loro obiettivi. Tra queste vi sono, anzitutto, obiezioni che riguardano la prima fase del piano sovietico, durante la quale, *nell'arco 5-8 anni*, Usa e Urss, oltre a dimezzare i loro arsenali strategici, dovrebbero *eliminare completamente i missili a medio raggio, sia balistici che di crociera, nella zona europea*». Contemporaneamente cesserebbe il trasferimento di missili americani «ad altri Paesi», quindi anche alla Francia e all'Inghilterra, che dovrebbero, per parte loro, *impegnarsi a non sviluppare i loro rispettivi armamenti nucleari*».

Mentre le fonti ufficiose americane definiscono questa proposta «sorprendente», non pochi esperti europei hanno avanzato forti riserve: affermando soprattutto che la simultanea eliminazione dei missili di media gittata sovietici ed americani (SS-20 ed SS-4, da una parte; Pershing-2 e «Cruise» dall'altra) creerebbe, in realtà un grave squilibrio. Il fatto che questa proposta sovietica sia molto vicina all'«opzione zero» già proposta dalla Nato e respinta finora da Mosca significa soltanto che la Nato si era sbagliata, o che aveva messo sul tappeto l'«opzione zero» soltanto perché riteneva che essa sarebbe stata rifiutata dai russi; i quali invece si sarebbero oggi accorti che essa è a loro favorevole. Vediamo perché.

Negli ultimi anni i sovietici hanno sviluppato una serie di nuovi missili — gli SS-21, SS-22 ed SS-23, rispettivamente con una gittata di 120 km, 900 km e 500 km — che sostituiscono, enormemente migliorandoli, dei precedenti missili (Frog, Scaleboard e Scud), ormai obsoleti; i nuovi missili sono molto più precisi e mobili dei loro predecessori. In particolar modo l'SS-22, se collocato nella Germania Orientale, potrebbe coprire gran parte del territorio europeo, oggi coperto, dalle loro basi più lontane, dagli SS-20. Ritirando questi ultimi, ma sviluppando gli altri missili, l'Urss continuerebbe insomma a tenere sotto tiro atomico gli stessi obiettivi Nato; mentre la Nato verrebbe privata dei suoi nuovi euromissili, capaci di raggiungere almeno in parte il territorio sovietico. Verrebbe perciò meno il cosiddetto «couplings», o «accoppiamento» del teatro europeo al deterrente strategico americano, che veniva visibilmente inserito proprio dagli euromissili, Pershing-2 e «Cruise»: questi infatti, minacciando il territorio sovietico, coinvolgevano anche l'America, esponendola ad una rappresaglia di Mosca. E senza «couplings», la garanzia nucleare americana all'Europa non sarebbe più credibile.

Questo ragionamento non è privo di qualche fondamento: anche se sembra condurre alla conclusione paradossale che l'Europa sarebbe più sicura con gli SS-20 [e con gli euro-missili della Nato], che senza gli uni e gli altri. Va notato che gli SS-21, 22 e 23 verrebbero eliminati, con tutte le altre armi atomiche tattiche, soltanto nella «seconda fase» del piano sovietico, che si inizierebbe nel 1990 e durerebbe 5-7 anni; nel frattempo l'Urss potrebbe continuare a colpire gran parte del territorio europeo con missili mobili e molto precisi.

E' d'altra parte vero che la Nato conserverebbe anch'essa, oltre a un poderoso arsenale di missili e altre armi nucleari tattiche, missili capaci di colpire l'Unione Sovietica: ossia i «Poseidon» sottomarini americani, che sono già a disposizione del Comando Nato, e i missili inglesi (che, a differenza dei francesi, sono inquadrati nella strategia della Nato). Lo squilibrio non sarebbe quindi così evidente; e potrebbero comunque porsi dei limiti al numero dei nuovi missili tattici sovietici. Quanto al concetto, un po' esoterico, del «coupling», non ci sembra in verità che l'«accoppiamento» verrebbe meno: del resto esso non è automatico neppure ora che ci sono i Pershing-2 e i «Cruise», il cui impiego dipende sempre da una decisione americana.

I comandi sovietici non potrebbero non tenere conto comunque del pericolo di un coinvolgimento americano e di una scalata nucleare, anche senza gli euromissili. Infatti, anche se non può esserci la sicurezza assoluta dell'uno come dell'altra (non c'è più da circa vent'anni, da quando cioè l'Urss ha raggiunto la parità strategica e l'America è diventata vulnerabile a una risposta nucleare sovietica), non c'è né può esserci nemmeno alcuna certezza sovietica che la garanzia nucleare americana, resa visibile dalla presenza dei 300 mila soldati degli Stati Uniti in Europa, non scatterebbe. L'Europa, a nostro avviso, rimane «accoppiata» all'America (e il convenzionale rimane «accoppiato» al nucleare) da fattori politico-militari fondamentali, che non cambiano, con o senza gli euromissili.

Una seconda obiezione riguarda il mancato ammodernamento degli arsenali nucleari francese e inglese: questa preoccupazione è giusta. Ma ci sembra che l'indebolimento del deterrente franco-britannico sarebbe compensato dall'eliminazione degli SS-20 sovietici, e dei residui SS-4 (224 di numero, secondo l'ultimo «Military Balance»), oltre che dal taglio del 50 per cento dei missili strategici sovietici.

Altre obiezioni, più di lungo termine, riguardano la situazione che verrebbe a crearsi il giorno in cui scomparissero, alla fine della seconda fase (a due o tre anni dal Duemila), tutte le armi nucleari dall'Europa, anche quelle tattiche. A questo punto l'indubbia superiorità convenzionale sovietica, non più compensata dalla minaccia della Nato di una rappresaglia nucleare, diverrebbe pericolosa: a meno che non si fissassero i livelli delle forze convenzionali delle due parti in modo da equilibrare l'inevitabile «superiorità geografica» rappresentata dalla vicinanza dell'Urss e dalla lontananza dell'America. Ciò potrebbe anche comportare, paradossalmente, un aumento delle spese militari convenzionali degli europei occidentali.

Più in generale, vi è il pericolo che l'eliminazione di tutte le armi nucleari renda di nuovo pensabile, e quindi possibile, una guerra convenzionale tra le grandi potenze: guerra comunque terribilmente distruttiva, e passibile di diventare presto nucleare. In altri termini: saremmo più o meno sicuri di oggi, in un mondo senza l'atomica? La risposta ovvia — che saremmo più sicuri — è in realtà più persuasiva di quanto sembra, proprio per il fatto che una guerra convenzionale tra le superpotenze rischierebbe sempre di diventare nucleare: la capacità di costruire armi nucleari ovviamente non potrebbe venire eliminata, e questo dovrebbe costituire un sufficiente «deterrente», capace di prevenire conflitti anche convenzionali.

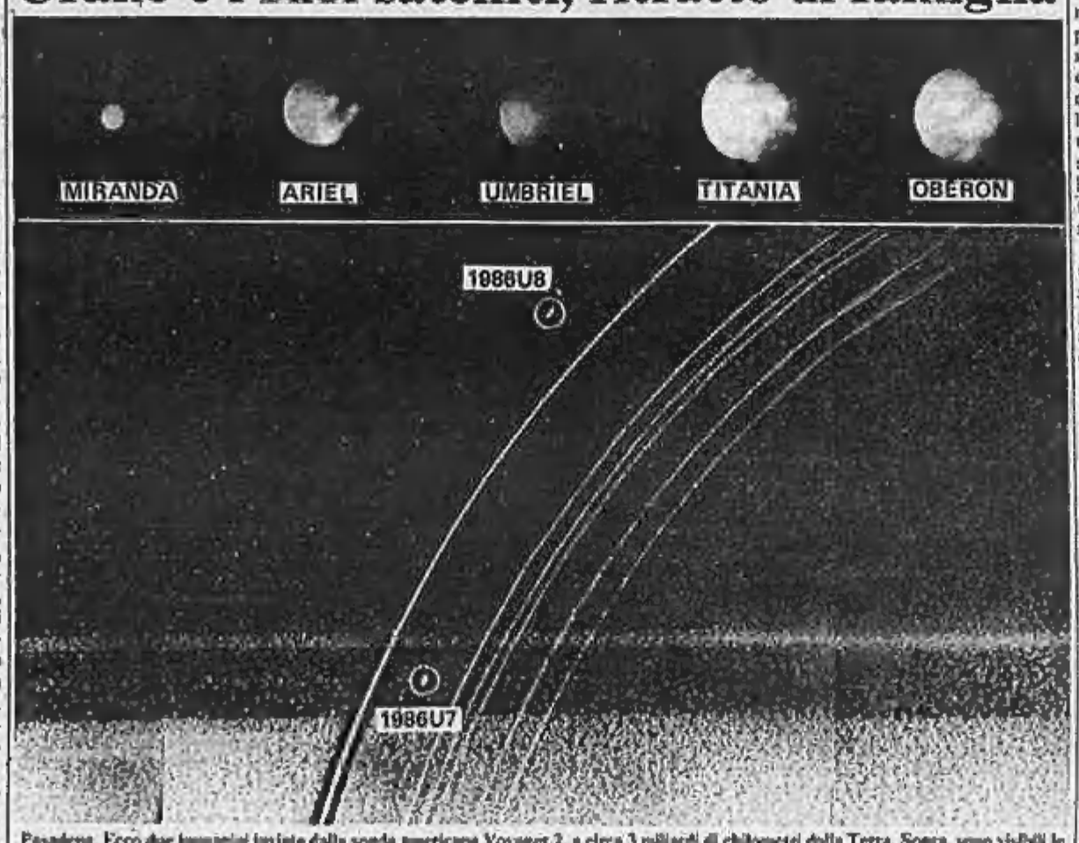
Molte altre obiezioni di dettaglio sono state fatte al piano Gorbaciov: è evidente che ogni processo di disarmo, per non diventare squilibrante, richiede una definizione estremamente precisa e vincolante di ogni successivo passaggio del processo stesso. Si pongono anche difficili problemi in materia di controlli; e rimangono grandi interrogativi che riguardano la partecipazione di altre potenze, che hanno già oggi, o che potrebbero costruire domani, armi nucleari.

E' l'estrema complessità del quadro che dà al piano Gorbaciov un carattere nell'insieme «utopistico», propagandistico e poco credibile; ma non è meno utopistico né più credibile il piano Reagan, che prevede anch'esso, entro qualche decennio, la distruzione di tutti gli armamenti nucleari, e che si differenzia dal piano sovietico soprattutto perché prevede la costruzione simultanea di sistemi difensivi antimissilistici non nucleari, quale garanzia contro possibili inganni. Di questi sistemi difensivi Gorbaciov semplicemente non parla: anche se non si vede perché dovrebbe avere obiezioni di principio a una tale ipotesi.

Ma anche su questo punto, come sulla continuazione delle ricerche difensive (che Gorbaciov non menziona, opponendosi soltanto allo sviluppo di «sistemi spaziali d'attacco»: tale è anche l'Sdi, secondo i sovietici), occorre un ripensamento generale e un confronto d'opinioni senza riserve tra sovietici e americani: anzi, fra tutte le grandi potenze.

Arrigo Levi

Urano e i suoi satelliti, ritratto di famiglia



Pasadena. Ecco due immagini inviate dalla sonda americana Voyager 2, a circa 3 miliardi di chilometri dalla Terra. Sopra, sono visibili le cinque maggiori lune di Urano, ripresa da un'altezza tra i 5 e i 6 milioni di chilometri: sono schierate in ordine di distanza dal pianeta e la grandezza nell'immagine è proporzionale alla dimensione effettiva. Sotto, sono indicati i due nuovi satelliti (designati con 1986U7 e 1986U8), ai lati dell'orbita di Urano, evidenziata dalla striscia più luminosa. Sulla destra, sono visibili le orbite delle altre lune uraniane

La stampa d'opinione incoraggia il governatore e difende la comunità italiana

Cuomo for president, tuona l'America

E alle sue spalle sta nascendo il «partito dei kennedyani» - Fortissime le chances in almeno dieci Stati importanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'America è pronta a mandare un italiano alla Casa Bianca. Diciamo meglio: un italo-americano della *first generation*, della prima generazione, nato in questa terra da genitori appena immigrati. In passato, non lo era mai stato: l'italianità, nella politica nazionale, non ha mai rappresentato un buon biglietto da visita. Lo testimonia il fatto che in oltre due secoli di storia solo quattro italo-americani sono assurti al rango di ministro, tutti negli ultimi 25 anni, e che non uno figura nell'amministrazione Reagan. Quello italiano, va ricordato, è il gruppo etnico più numeroso d'America.

Il merito di questo cambiamento è di Mario Cuomo, 53 anni, governatore dello Stato di New York, l'erede delle «nuove frontiere» kennediane dopo il gran rifiuto di Ted di presentarsi candidato alla presidenza nell'86. Cuomo ha protestato per l'ondata di articoli contrari «*a un cattolico italiano del Nord-Est*», taluni apparsi sui giornali del suo stesso partito democratico: uno ha persino scritto che «*sembro uscito dal romanzo 'Il padrino', ma se c'è qualcosa che può spingermi a competere per la Casa Bianca è proprio la discriminazione contro gli italiani*».

La protesta, e senza dubbio ci ha giocato la sua coscienza sparca, ha indotto la maggior parte dell'America a schierarsi con gli italo-americani. Mario Cuomo, «*candidato informale alla presidenza, è spinto a furor di popolo a ufficializzarsi*». «*Certo, il bigottismo anti-italiano resta*», ha twittato il *New York Times*. «*Cuomo lo sa per esperienza personale, e può essere capito per la denuncia dell'uso che viene fatto della parola mafia*». «*Ma questo bigottismo* — ha aggiunto il giornale — *è molto diminuito... l'italianità può persino essere un vantaggio in una decina di Stati importanti*».

Qualcosa di simile ha scritto il *Washington Post*. «*Ci sarà qualcuno che pensa che la maggioranza degli italo-americani sia coinvolta nella criminalità organizzata*», ha osservato. «*Ma gli elettori, e crediamo molti politici, hanno un minimo di buon senso. Questa è la nazione* — ha concluso il giornale riferendosi al Watergate — *in cui il massimo scandalo politico della storia fu scoperto, tra gli altri, da un giudice di nome Sirica e un deputato di nome Rodino*». Analogo giudizio ha espresso il quotidiano conservatore *Washington Times*: «*L'handicap di Cuomo è uno solo: è un uomo di sinistra*».

Nel formare quadrato intorno a Cuomo, gli americani sono caduti addirittura nella retorica: hanno ricordato che Hollywood è il regno degli italiani e di De Niro, e di Stallone, che da 64 settimane il best-seller nelle librerie è l'autobiografia di Lee Iacocca, presidente dell'azienda automobilistica Chrysler, che gli yuppies mangiano e vestono come gli italiani alla moda di Milano o Roma. Ancora il *New York Times* ha messo in evidenza che nelle ultime elezioni ben 34 tra deputati e senatori italo-americani sono entrati al Congresso.

«*In verità* — ha terminato il giornale — *questa potrebbe essere chiamata l'era italiana in America*». Ma fino a che punto hanno ragione i nuovi italianofili? Geraldine Ferraro, ex candidato democratico alla vicepresidenza, ammette che le cose sono cambiate e stanno cambiando.

Il discorso più serio lo ha fatto l'anziano politologo James Reston. «*Con un notevole anticipo sulle elezioni del '60* — ci ha rammentato Reston — *Kennedy sviscerò il problema della religione nella politica. Cuomo ne ha seguito l'esempio per l'etnia: ha provocato nell'elettorato una presa di coscienza che gli giocherà alle urne*». Reston non dubita che il governatore dello Stato di New York rivendicherà la candidatura alla Casa Bianca nelle primarie del partito democratico: «*Sarà una bella lotta contro Hart*».

e. c.

Il marinaio respinto a New Orleans parla a Mosca: «Tutte invenzioni»

MOSCA — Miroslav Medvid, il marinaio sovietico che nell'ottobre scorso, secondo gli Usa (che lo respinsero), tentò ripetutamente di fuggire dalla sua nave nel porto di New Orleans, in un'intervista alla *Tass* smentisce la versione americana sull'episodio, e le voci secondo le quali sarebbe stato punito, o addirittura sarebbe morto.

Medvid, 20 anni, conferma la versione ufficiale: durante un giro d'ispezione sul ponte della «Maresciallo Konev», scivolò e finì in mare, dove «*fortunatamente*» venne raccolto — e riportato a bordo — dalla guardia costiera Usa. Il giorno successivo, sostiene il marinaio, «*salirono poliziotti armati... che bloccarono la nave e tagliarono tutti i collegamenti con la terraferma, chiedendo che nonostante le mie gravi ferite fossi trasferito a terra*».

Medvid parla degli «*interminabili interrogatori, durati venti ore*» cui furono sottoposti gli ufficiali, e conclude: «*Io amo la mia patria, l'Unione Sovietica, e non ho mai pensato di fuggire in Occidente*».

All'ospedale di Boston

Per la Bonner nuovo ricovero (pericardite)

WASHINGTON — Elena Bonner, moglie del fisico sovietico dissidente Andrei Sacharov, è stata di nuovo ricoverata nell'ospedale di Boston per una pericardite seguita alla sua recente operazione al cuore. Lunedì, tornata nella casa dei suoi familiari a Boston, aveva dolori al torace e febbre.

Diminuiti i combattimenti, i lealisti in difficoltà

Gli ultimi 17 italiani hanno lasciato Aden

GIBUTI — Tutti gli italiani hanno lasciato il Sud Yemen. L'ambasciatore d'Italia a Aden, Petrocelli, ha comunicato alla Farnesina che gli ultimi 17 connazionali, compresi i membri della nostra rappresentanza diplomatica, sono partiti per Gibuti con navi disponibili nella zona. Saranno trasferiti in Italia con un aereo militare.

Secondo testimonianze dell'equipaggio del panfilo reale «Britannia» e intercettazioni di trasmissioni radio, i combattimenti nella capitale sud-yemenita ieri sono quasi cessati; gli oppositori del presidente Nasser Mohammed controllerebbero la città; navi sovietiche, francesi e britanniche hanno proseguito le operazioni di sgombero degli stranieri, trasportando a Gibuti altre duemila persone. La fregata «Jupiter» si è incontrata ieri mattina al largo delle acque territoriali sud-yemenite con lo yacht della regina Elisabetta e ha raccolto i profughi a bordo.

L'ambasciatore francese a Aden, Pierre Audeberi, ha affermato che nelle ultime 48 ore hanno lasciato la capitale 1250 stranieri e che a Aden non ci sono più francesi, inglesi o italiani. Secondo il diplomatico, che ha brevemente parlato con i giornalisti a bordo della fregata «De Grasse», dal 13 gennaio almeno diecimila sud-yemeniti sono morti. Hanno perso la vita anche due sovietici.

Audeberi ha confermato che la città ha un aspetto desolante: cadaveri per le strade, carcasse di veicoli di ogni tipo, oltre un centinaio di carri armati distrutti durante i combattimenti strada per strada. «*Mercoledì sera, approfittando di una breve tregua* — ha aggiunto l'ambasciatore — *abbiamo raggiunto Little Aden, a nord-est della capitale, e ci siamo imbarcati*».

Il comandante delle forze palestinesi Abu Jihad ha affermato che l'Olp ha interrotto i suoi aiuti ai miranti a porre fine alla guerra civile, avendo gli oppositori del presidente Nasser Mohammed rifiutato tale mediazione. Secondo Abu Jihad, l'ex presidente Fattah Ismail e Ali Antar, ex vicepresidente e ministro della Difesa, sono vivi e intendono continuare a combattere ritenendosi in posizione di forza.

«Cristiana F.» di nuovo condannata per droga

BONN — La protagonista del libro e del film «Cristiana F., i ragazzi dello zoo di Berlino» è stata condannata a 10 mesi di reclusione da un tribunale di Berlino Ovest per detenzione di eroina.

Nel maggio 1985 era già stata condannata a 3000 marchi di ammenda, dopo una prima ricaduta.

Per la Bonner nuovo ricovero (pericardite)

WASHINGTON — Elena Bonner, moglie del fisico sovietico dissidente Andrei Sacharov, è stata di nuovo ricoverata nell'ospedale di Boston per una pericardite seguita alla sua recente operazione al cuore. Lunedì, tornata nella casa dei suoi familiari a Boston, aveva dolori al torace e febbre.

Secondo gli studi di scienziati americani e danesi

L'obesità è ereditaria

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — *L'obesità è ereditaria, è una questione di geni prima che di alimentazione. Lo hanno scoperto, al termine di una ricerca di oltre un anno su 540 uomini e donne, alcuni scienziati americani e danesi. I 540, dell'età media di 42 anni, erano stati tutti allevati come figli adottivi in Danimarca. I ricercatori hanno constatato che assomigliavano più, per peso e scelta di cibo, ai loro genitori veri che a quelli di adozione. In particolare, hanno stabilito che la madre trasmette l'obesità più frequentemente del padre, e più spesso alla femmina che non al maschio.*

Il direttore dell'équipe medica, uno dei più illustri dietologi americani, il dottor Albert Stunkard, dell'università della Pennsylvania, ha accompagnato alla scoperta il monito «a non servirsene come scusa per arrendersi all'obesità». «La nostra scoperta significa che esiste una predisposizione non una condanna irrevocabile a essa. I geni rendono l'individuo più suscettibile agli effetti dei grassi, non lo rendono obeso da soli», ha detto. Di contro, il dottor Stunkard ha diffidato i «geneticamenti magri» a seguire diete drastiche.

Il sospetto che l'obesità fosse ereditaria era già affiorato una decina di anni fa, quando una ricerca dell'università di Boston aveva portato alla luce questi dati: solo il 7 per cento dei figli di genitori «normali» era sovrappeso; ma la percentuale saliva al 40 per cento quando o il padre o la madre era obeso, e ben all'80 per cento quando lo erano entrambi. «Stiamo ultimando un altro sondaggio nello Iowa — ha concluso il dottor Stunkard — e i risultati sono sempre gli stessi».

Lo studio decisivo è stato condotto in Danimarca perché il registro delle adozioni danese individua sia i genitori veri sia quelli adottivi. Il relativo rapporto è stato pubblicato sull'autorevole New England Journal of Medicine da uno dei ricercatori, il dottor Theodore von Italie, della Columbia University. Il medico ha posto in rilievo che anche la magrezza, ovviamente, ha radici genetiche e quindi per tipi opposti l'alimentazione deve essere ben distinta. Il dilemma «fit or fat», in forma o grasso, assume una nuova dimensione.

Si calcola che negli Stati Uniti sia obeso il 34 per cento degli uomini e il 25 per cento delle donne. L'Istituto nazionale della Sanità ha dichiarato che 34 milioni di persone ne sono affette, ed esse sono più esposte delle altre all'infarto, al diabete e a taluni tipi di cancro. La miglior cura, ha spiegato l'istituto, è prevenire l'obesità con una alimentazione attenta.

«Newsweek» in giapponese

La rivista americana punta alle 300 mila copie - Ma il mercato nipponico ha troppe barriere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — C'erano proprio tutti all'Hotel Okura per il battesimo dell'edizione del settimanale *Newsweek* in lingua giapponese: il primo ministro Nakasone in persona, il suo amico Ron, alias Ronald Reagan, presente non in spirito ma almeno in videotape, per porgere i suoi più sentiti auguri di successo all'iniziativa che dovrebbe, queste le sue parole, «*contribuire a superare la barriera linguistica tra i due Paesi e essere un ponte teso al di sopra dell'abisso di differenze culturali che ancora ci separano*». C'era anche Katharine Graham, presidente del consiglio di amministrazione della Washington Board Company-Newsweek, e Keijo Gaji, uomo assai potente: infatti, oltre a essere presidente della Tbs-Britannica, la casa editrice giapponese di *Newsweek* edizione «internazionale», è anche presidente di un'impresa per ora assai più proficua, la Suntory: whisky, vini, birre e altri superalcolici giapponesi già in marcia per la conquista del mercato mondiale, dopo aver in pratica monopolizzato quello nazionale.

Oggi di *Newsweek* sono state distribuite 150 mila copie, sembra tutte esaurite: la prospettiva è il raddoppio, 300 mila copie la settimana, un bel balzo in avanti rispetto alle 80 mila che *Newsweek* in edizione originale vende in Giappone. Ma quanto sarà «giapponesizzata» la rivista americana che tenta per la prima volta nella sua storia una penetrazione in lingua straniera su di un mercato particolare come quello giapponese? Per ora si garantisce che l'80 per cento degli articoli e dei servizi sarà tradotto «il più *fedelmente possibile*» da una équipe di trenta traduttori scelti. Il rimanente 20 per cento del contenuto sarà costituito da materiale originale giapponese. Poi si vedrà.

Ha detto Katharine Graham che lo scopo di pubblicare *Newsweek* in giapponese è «*permettere ai lettori di questo Paese un più ampio sguardo sul mondo*». Resta da vedere se la visuale americana, fatti e opinioni, è quella che più interessa i giapponesi, i quali hanno loro opinioni ben radicate, che i loro quotidiani e settimanali, venduti a milioni di copie, confortano e ribadiscono. Ben poca cosa in confronto le 150 mila copie o anche le 300 mila di *Newsweek* in giapponese: tuttalpiù un «superfluo», come superflui sono i capi di abbigliamento «firmati» che i giapponesi «arrivati» o sulla dirittura di arrivo, ostentano come status symbol. Un Gucci ai piedi, un Vuitton a tracolla, un *Newsweek* tra il pacco dei giornali. Ma quello che conta è leggere, o per lo meno far mostra di leggere l'originale, non la traduzione.

Newsweek edizione giapponese, dal punto di vista del successo editoriale, non ha prospettive tanto rosee, soprattutto se si tiene conto delle altissime tirature e dell'enorme diffusione della stampa giapponese. Si presenta più che altro come un atto di «buona volontà», un'opera pia come la traduzione e la diffusione del Vangelo, la «buona novella» settimanale. Gli anglosassoni sono sempre stati missionari più colti e sottili dei latini, ma con i giapponesi non l'hanno mai spuntata. Riuscirà *Newsweek* edizione giapponese a operare la più difficile delle conversioni?

Renata Pisu

(Segue da pagina 4)

E' mancata ai suoi cari

Maria Capuano ved. Damico

Ne danno il doloroso annuncio i figli Rosella, Vito, Arcangelo, Anna, Vincenzo e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali 24 gennaio, ore 14,30, presso la parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1986.

La Tor-Radiotelevisione Italiana prende parte con sincero cordoglio al lutto del Presidente della Sipra Cin. Vito Damico per la scomparsa della madre, signora

Maria Capuano Damico
— Roma, 23 gennaio 1986.

Sergio Zavoli partecipa con grande commozione al dolore di Vito Damico. Prossima della Sipra, colpito dalla scomparsa della mamma, signora

Maria Capuano Damico
— Roma, 23 gennaio 1986.

Biagio Agnes è affettuosamente vicino a Vito Damico e ai suoi familiari per la scomparsa della mamma, signora

Maria Capuano Damico
— Roma, 23 gennaio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione, il Vicepresidente e Amministratore delegato, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Vicedirettore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni, partecipano con profondo cordoglio al dolore del Presidente della Società on.le Vito Damico, per la morte della madre

Maria Capuano ved. Damico
— Torino, 24 gennaio 1986.

Sono vicini a Vito Damico e partecipano affettuosamente al Suo dolore per la morte della MADRE:
Gennaro Acquaviva
Gianni Pasquarelli
Lino Carulio

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale della Publikompass S.p.A. partecipano commossi al lutto del Presidente on.le Vito Damico per la morte della MADRE.
— Milano, 24 gennaio 1986.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano con vivo cordoglio al lutto dell'on. Vito Damico, Consigliere dell'istituto, per la scomparsa della madre, signora

Maria Capuano
— Torino, 23 gennaio 1986.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, i Soci dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, partecipano vivamente al lutto dell'on. Vito Damico, Vicepresidente dell'Associazione, per la perdita della MADRE.

I Consiglieri della Dogana di Casalle partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Bruno Barroco

papà del collega Alfonso
— Casalle Torinese, 23 gennaio 1986.

Tutti gli Spedizionieri dell'Aeroporto di Caselle partecipano al cordoglio del dott. Alfonso Barroco per la scomparsa del papà

Bruno Barroco
— Caselle Torinese, 23 gennaio 1986.

La Gestione A.M.M.I. di Torino partecipa commossa al dolore della presidente Floriana Fenoglio e della sua famiglia per la perdita del padre

Pietro Coran
— Torino, 24 gennaio 1986.

Sono vicine a Floriana le amiche Giusy Maja Zavattaro Terry Rita Angela Norma Rita Magda Delia Mariagrazia Manfredi Giuseppina con la famiglia

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale e il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.
Ermanno Gurgo Salice
Consigliere di amministrazione dell'Istituto dal 1954 al 1986

ricordandone il prezioso contributo assicurato allo sviluppo del «San Paolo» e il rigoroso impegno professionale profuso negli anni di svolgimento dell'incarico.
— Torino, 23 gennaio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Raffaele Manacis

I colleghi avvocati
Paolo Clerici
Giovanni Desimo
Giuseppe Di Rissi
Giuseppe Fiorino
Giorgio Frus
Enzo Iellese
Salvatore Nicosia
Agostino Pacchiano
Cesare Pivetti
Vincenzo Rocchi
Matteo Tarallo
Alessandro Valentino
Gian Vittorio Gabri
Domenico Sorrentino
— Torino, 23 gennaio 1986.

Cristianamente è tornata a Dio l'anima buona di

Rosa Bovero ved. Fenaroli
Cooperatrice Salesiana
anni 90

Ne danno l'annuncio i figli Mario con la moglie Marisa e i figli Olga e Giorgio, Emma con il marito Valentino Fiorato e il figlio Attilio, parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione in via Torino, per oratorio salesiano ore 8,30. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 23 gennaio 1986.

Lena, Olga, Roberto e Graziella Fiorato sono affettuosamente vicini a famiglia Fi.

Il 22 gennaio è cristianamente mancata ai propri affetti dei suoi cari

Angelica Manassero ved. Valfrè

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio i figli Maria Luisa con il marito Giorgio, Bruno con la moglie Elena, parenti tutti.
— Pinerolo, 24 gennaio 1986.

Palma e Carlo Capello addolorati, avvenuta

Improvvisamente, dopo una vita sulla dedicata alla professione medica ci ha lasciati il

dottor Franco Botta
medico chirurgo
Cavaliere della Repubblica
di anni 72

Disperati lo annunciano la moglie Franca, la figlia Federica, sig. cugini, cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balocco sabato 25 corrente mese alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via IV Novembre 43.
— Balocco, 23 gennaio 1986.

Le famiglie Gambetta, Ghibaldi, Margara partecipano al grande dolore di Franca e Federica.

La famiglia Valfrè partecipa al dolore dei famigliari per la perdita della stimato ed amato

dott. Franco Botta
— Balocco, 23 gennaio 1986.

Felice cammino, augurano ans madre

Iride Callegari

i figli Susanna e Dario Brandolin, nipoti Daniela e Federico, Marco. Si unisce Gabriele. Funerali: Ospedale Mauriziano sabato ore 8,30.
— Torino, 25 gennaio 1986.

Luciana, Alda, Patrizia, Maurizio si stringono affettuosamente a Susanna e Dario per la scomparsa della cara zia

Iride Callegari
— Torino, 25 gennaio 1986.

(Continua a pagina 5)

Berlusconi oggi presenta il ricorso al Tribunale della libertà

Il pretore spiega il nuovo blitz «Era un dovere spegnere le tv»

«Applico la legge, non sfido nessuno» - Durerà almeno una settimana l'oscuramento in Piemonte

La Fininvest «Attendiamo l'esito del ricorso»

MILANO — Negli uffici della Fininvest c'è irritazione per il provvedimento del pretore Casalbore ma i dirigenti hanno deciso di non fare commenti fino al verdetto del tribunale della libertà al quale si sono rivolti.

Una chiara presa di posizione è invece venuta dal consiglio d'azienda delle emittenti Berlusconi che, in un documento, «*prende atto dell'ennesima dimostrazione di incapacità da parte delle forze politiche e governative di promulgare in tempo utile una legge di regolamentazione dell'etere*», esprime preoccupazioni per migliaia di posti di lavoro.

TORINO — «*Io mi limito ad applicare la legge, non sfido nessuno. Si tratta di un provvedimento che va avanti secondo le regole della procedura penale. Ho diffidato le emittenti interessate dal proseguire con la interconnessione e, dopo gli accertamenti del caso, ho disposto l'oscuramento. Ho individuato un reato ben preciso e pertanto ritengo mio dovere perseguirlo*». Giuseppe Casalbore, il pretore che l'altro giorno ha bloccato le trasmissioni in Piemonte di Canale 5, Rete Quattro e Italia 1, i network di Berlusconi e di altre due emittenti televisive, Pan tv e Rete A, è parco di parole. Sulla sua scrivania ci sono due pile di lettere e telegrammi: da una parte quelle di chi gli è ostile, dall'altra chi è d'accordo.

Che cosa pensa delle critiche che le vengono rivolte?

«*Non rispondo nulla. Dico solo che le critiche sono legittime ma devono basarsi su una conoscenza profonda dei fatti. Chi parla, insomma, deve sapere bene come stanno le cose e non ignorare quanto prescrive il codice*».

E le reazioni politiche?

«*Non ho neppure voluto leggere i giornali. Penso comunque che ognuno debba fare il proprio mestiere. Al giudice spetta giudicare, al Parlamento legiferare. Quello che avevo da dire l'ho scritto nel mio provvedimento*».

Per il dott. Casalbore la questione è chiara: il decreto che consentiva alle tv private di trasmettere oltre l'ambito locale programmi in interconnessione è scaduto il 31 dicembre scorso. Il governo, a differenza di quanto aveva fatto nel giugno '85, quando aveva deciso una proroga di altri sei mesi, questa volta non si è mosso. Nel frattempo il Parlamento non è riuscito a varare la regolamentazione delle tv private.

A rendere ancora più delicata l'attuale situazione si inserisce una questione che sarà presto discussa alla Corte Costituzionale. I giudici del supremo collegio sono stati chiamati in causa nel giudizio civile intentato alle tre reti di Berlusconi dalla Rai, che ritiene illegittima la trasmissione di programmi in interconnessione su scala nazionale da parte delle emittenti private. Il pretore romano Roberto Preden, che aveva accolto l'eccezione di incostituzionalità sollevata dai legali della Rai, ora è assistente di uno dei giudici della Corte Costituzionale.

Finché il governo non provvederà ad emettere un altro decreto, i video resteranno oscurati. L'unica strada praticabile, in un braccio di ferro che potrebbe durare a lungo, è il ricorso al Tribunale della libertà per far dichiarare illegittimo il decreto del pretore. Questa mattina i legali di Berlusconi (Bonomo di Milano, Siniscalco, Zaccone, Dal Fiume) presenteranno la richiesta di riesame per ottenere il dissequestro dei programmi. In base alla legge, i difensori hanno tre giorni di tempo per depositare l'istanza in cancelleria e il Tribunale della libertà avrà sei giorni di tempo per decidere. L'oscuramento in Piemonte potrebbe continuare per un'altra settimana.

Intanto si registra una defezione sul fronte delle cinque emittenti colpite dal sequestro di Casalbore: oltre alle tre reti di Berlusconi, Pan Tv, e Rete A, legata all'editore milanese Alberto Peruzzo. Ieri pomeriggio i responsabili di Rete A hanno chiesto un incontro con il magistrato per adeguarsi alla diffida: intendono insomma seguire la strada già scelta dal network Euro Tv e Antenna Nord, che avevano abolito i programmi in interconnessione. Ha dichiarato un dirigente del gruppo Peruzzo: «*Riteniamo responsabile di questa situazione il governo, incapace di trovare una soluzione definitiva al problema*».

Claudio Cerasuolo

La tragica scoperta fatta dallo stilista in un suo appartamento

Trovata morta a Milano giovane amica di Fiorucci

La vittima è Maria Grazia Valfrè di Bonzo - Prima ipotesi: uccisa da una overdose di droga? - Due giorni fa si era recata a visitare gli impianti della società di moda

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Una giovane di 23 anni, Maria Grazia Valfrè, figlia dell'ambasciatore Paolo Valfrè conte di Bonzo, è stata trovata morta ieri sera nel pieno centro di Milano, in un appartamento nei pressi di piazza San Babila. A fare la scoperta è stato Elio Fiorucci, 50 anni, noto stilista e imprenditore del mondo della moda, che da cinque mesi conviveva con la giovane.

La causa del decesso della ragazza sarebbe una overdose di eroina, come dimostrerebbero i buchi trovati sulle sue braccia. Macchie emostatiche che i medici del Policlinico di Milano hanno riscontrato sulle mani, proverebbero che il decesso è avvenuto ore prima che la giovane fosse trasportata in ospedale. La polizia ha comunque sequestrato anche alcune decine di scatole di forti tranquillanti di cui la ragazza pare facesse uso.

Sulla base delle dichiarazioni rilasciate dallo stesso Fiorucci agli agenti del primo distretto di polizia e da alcune informazioni che è stato possibile raccogliere nella tarda serata a Milano, i fatti si sarebbero svolti in questo modo. Maria Grazia Valfrè (originaria di Torino dove risiedeva con i cinque fratelli e la madre), era ospite di Fiorucci in un monolocale di largo Corsia dei Servi n. 11, a due passi dal Duomo. Svolgeva occasionalmente lavori di hostess e di interprete nel mondo della moda. L'appartamento, al settimo piano del palazzo, appartiene a Fiorucci, ma risulta da tempo affittato ad una dipendente della società Fiorucci Spa che si trova in questo momento all'estero.

Due giorni fa la ragazza aveva avuto un malore e Fiorucci le aveva consigliato di recarsi da un medico. Maria Grazia Valfrè non uscita da sola ed era rientrata qualche tempo dopo apparentemente rimessa. Il mattino successivo Fiorucci è uscito verso le sette e trenta, lasciando la ragazza sola in casa. Al suo rientro, verso le 10, la giovane si trovava nella stessa posizione in cui lo stilista l'aveva lasciata: supina sul letto, lividgiama, senza vita.

Una concitata telefonata al Policlinico, una in Questura, una veloce corsa all'ospedale, distante poche centinaia di metri, unicamente per riscontrare il decesso già avvenuto: poi gli accertamenti e le verifiche, mentre la macchina della giustizia si metteva in moto.

In serata la notizia si è diffusa negli ambienti della moda, tra gli stilisti, le grandi «griffes» che gravitano intorno a via Spiga, proprio vicinissimo a San Babila, riempiendo tutti di sgomento.

Un pretore «L'Aurelia è pericolosa»

LIVORNO — Il pretore di Livorno, Piero De Gregorio, accogliendo una serie di esposti e proteste, ha notificato la diffida compartimentale dell'Anas di Firenze, la Regione Toscana, il Comune di Livorno ed altri enti locali nelle persone che li rappresentano, per la grave situazione della statale Aurelia nel tratto Livorno-Grosseto.

Una situazione già «denunciata» in apertura dell'anno giudiziario dal procuratore generale di Firenze, De Cataldo.

Le autocaravan equiparate all'auto o al bus

ROMA — Non dovranno più subire discriminazioni le autocaravan in circolazione o in sosta, dentro e fuori i centri abitati. Grazie ad una circolare del ministro dei Lavori pubblici pubblicata sulla Gazzetta ufficiale le autocaravan infatti sono state equiparate alle autovetture e agli autobus.

Anche nel Lazio possibile oscuramento dei network

Rai, alla Jotti e Fanfani la questione Consiglio?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Situazione di forte incertezza in tutto il sistema televisivo. Mentre sembra probabile che verrà affidato ad una riunione tra i presidenti delle Camere e dei gruppi parlamentari il compito di sbloccare lo stallo assoluto in cui è inchiodata la Commissione di vigilanza sulla Rai (anche ieri si è conclusa in un nulla di fatto la votazione per l'elezione del Consiglio di amministrazione), sul fronte delle tv private la pretura di Roma sta valutando se «spegnere» anche nel Lazio i trasmettitori di Berlusconi.

«*Non abbiamo preso sottogamba quanto è successo a Torino e stiamo esaminando una serie di elementi*», afferma il pretore Eugenio Bettiol, lo stesso che il 16 ottobre 1984, in contemporanea con i colleghi di Torino e di Pescara, impose il black-out ai network nazionali.

In particolare, annuncia Bettiol, sarà riesaminata la sentenza con la quale il tribunale di Roma, il 13 dicembre 1985, bocciò l'iniziativa della pretura decretando che «*non costituisce reato*» l'interconnessione, ovvero la possibilità di trasmettere programmi contemporaneamente in tutto il Paese. Secondo la Corte solo il legislatore poteva, e doveva, specificare che cosa si intende per «*ambito locale*» delle trasmissioni.

Ancora una volta un giudice si è sostituito al Parlamento, hanno commentato ieri diversi politici riferendosi al black-out deciso in Piemonte dal pretore Casalbore, chi imputando al magistrato un indebito straripamento dai propri compiti istituzionali, chi accusando le Camere di aver lasciato senza una normativa esauriente l'emittenza privata.

I due relatori del disegno di legge governativo sulla regolamentazione del sistema radiotelevisivo — Aniasi, socialista, Lucchesi, democristiano — ieri hanno chiesto la convocazione delle commissioni parlamentari per una rapida approvazione di uno stralcio che «*sciolga quanto meno i nodi più complessi della futura normativa*», sottraendo la materia all'arbitrio della magistratura. Tuttavia secondo il ministro delle Poste, Gava, la legge vigente è abbastanza esplicita, e sbaglia il pretore di Torino nel considerare fuori legge l'interconnessione. Gava ne avrebbe parlato ieri con Craxi, nel corso di una telefonata.

Gran confusione anche nella tv di Stato: nessun segnale di accordo per l'elezione del nuovo Consiglio Rai, e anzi le tensioni sembrano acuirsi. Neanche la votazione di ieri ha attribuito il quorum ai candidati, tappa obbligata per l'elezione del presidente (il candidato indicato dal psi, è Carniti, che però non vuole accettare come suo vice Birzoli, con irritazione dei socialdemocratici spalleggiati dalla dc). La commissione di vigilanza tornerà a riunirsi oggi, e se la fumata sarà ancora nera, la senatrice Russo Jervolino, presidente della commissione, investirà del problema i presidenti delle due Camere. Repubblicani e sinistra indipendente chiedono che la Jotti e Fanfani convochino i presidenti dei gruppi parlamentari per sbloccare la situazione.

Intanto aumenta d'intensità la polemica tra psi e dc. Sull'«Avanti!» Pillitteri scrive che «*chi sta contribuendo in modo neppure sofisticato a questo incredibile gioco al massacro sta essenzialmente nella dc anche se altri vi partecipano*». C'è un veto di De Mita contro Carniti, e la tesi del socialista Sodano, membro della commissione di vigilanza, che con questa motivazione ha disertato la riunione di ieri. «*Ridicolo*», ha commentato il dc Mastella. Ed ha aggiunto che «*cosa è intervenuto*», cioè lo scontro all'interno della maggioranza, si riflettono sull'elezione dei consiglieri Rai. «*Inutile che ci riuniamo, sono le segreterie che devono decidere*», dice il socialdemocratico Cuminetti, per il quale l'annunciata conferenza-stampa di Carniti, che parlerà mercoledì, «*rende ancor meno possibile un risultato positivo*».

Contestata una circolare del ministro Falcucci, applicata dal provveditorato

Polemica a Milano: non è più obbligatorio iscriversi alla scuola della propria zona

Ma i presidi possono rifiutare gli allievi, se non c'è posto - Protesta della Cgil - Giudizio positivo del Movimento popolare

MILANO — Un piccolo «golpe»? Un attentato al diritto allo studio? «*Nulla di tutto questo. Abbiamo semplicemente applicato la legge*». Al provveditorato agli studi di Milano respingono le accuse suscitate da una circolare che detta norme precise sulle pre-iscrizioni e affermano che il problema sta a monte, in una legge ministeriale che «liberalizza» la scelta della scuola.

Il punto di partenza è infatti una circolare del ministro Falcucci, emanata il 20 dicembre scorso, contestualmente a quella sull'ora di religione. Ma, mentre quest'ultima ha provocato un acceso dibattito, la prima è passata sotto silenzio. In realtà non introduce cambiamenti da poco. Fino ad ora l'iscrizione ad una determinata scuola avveniva nel «bacino di utenza» (cioè nella zona) di appartenenza dell'alunno. Adesso invece — scrive il ministro — «*possono essere accolte domande a scuole diverse da quelle di appartenenza*»: cioè, per tutti i cicli scolastici, ci si può iscrivere dove si vuole, con due soli limiti. Il primo, per le elementari, il che non si possono «*aumentare le classi*»; il secondo, per le medie e le superiori, è «*la disponibilità delle strutture esistenti*».

Ai presidi delle scuole superiori milanesi questa circolare è arrivata accompagnata da un'altra, del provveditorato. In essa si dice che «*la possibilità di accoglimento delle domande risulta rigorosamente subordinata alle capacità ricettive dei singoli istituti e dei diversi ordini di scuole, stante il qui la frase che ha fatto gridare allo scandalo, nel la non obbligatorietà delle superiori*». Di conseguenza alcune domande di pre-iscrizione saranno «*assegnate ad istituti diversi*», se ciò non sarà possibile, «*potranno essere rifiutate*».

«*E' la prima volta che si dice una cosa del genere* — è il commento, totalmente negativo, che fanno ad esempio alla Cgil-scuola —, già la circolare Falcucci non va bene e il provveditore di Milano ne ha aggravato i contenuti».

«*Non è vero* — ribadiscono al provveditorato —, noi abbiamo semplicemente messo nero su bianco ciò che da anni si fa nelle scuole italiane. Solo che fino ad ora le domande di iscrizione venivano *rifiutate sottobanco. Invece adesso i genitori sono avvertiti chiaramente e possono regolarsi di conseguenza*».

E' vero che diversi ragazzi hanno dovuto rivedere le loro prospettive perché i corsi ai quali aspiravano erano sovraffollati, «*ma almeno finora* — dice la preside di un istituto tecnico — con la rigidità dei bacini di utenza dove c'erano molte richieste si era costretti a creare nuove strutture. Adesso invece tutto si potrà risolvere circoscrivendo gli studenti da una zona all'altra». In sostanza è la domanda che si adegua alla struttura scolastica e non viceversa.

E gli studenti, che proprio sul tema delle strutture sono scesi in piazza? Sembrano un po' spaesati. Se ne poteva trovare qualcuno ieri ad un'assemblea alla Statale. «*Il movimento è fermo* — spiegano —, si pensa a studiare perché finisce il quadrimestre». Ma avete qualcosa da dire su questa circolare? Interviene Massimo, del coordinamento: «*Certo è un'iniziativa molto grave, perché i bacini di utenza erano un elemento indispensabile per riequilibrare la situazione delle scuole. Inoltre il ministro ha fatto un bel regalo a quelli di Comunione e Liberazione*».

Se è un «regalo» non si sa. Certo che, nel coro di commenti negativi, quello del Movimento popolare è l'unico favorevole. Dice il professor Dupuis, responsabile della scuola: «*Il nostro giudizio è estremamente positivo. La circolare favorisce infatti la maggior libertà di scelta dei genitori all'interno del sistema scolastico statale*».

Susanna Marzolla

Snals: presidi in sciopero il 3 e 4 febbraio e blocco scrutini

ROMA — Lo sciopero del 3 e 4 febbraio dei presidi delle scuole di ogni ordine e grado ed il blocco delle operazioni di scrutinio del primo quadrimestre, è stato confermato ieri dallo Snals.

Il sindacato invita, perciò — è detto in una nota —, gli insegnanti della scuola materna all'astensione dalle 20 ore previste per le attività di programmazione e gli incontri con i genitori degli alunni. I maestri non dovranno, invece, compilare i giudizi globali e interessarsi con le famiglie per illustrarli.

Per i docenti di tutta la secondaria l'astensione dal lavoro dovrà consistere nell'assenza, a turno, dai consigli di classe convocati per gli scrutini, mentre il personale non docente dovrà astenersi dagli straordinari.

In merito, poi, allo sciopero del 28 gennaio proclamato da Cgil, Cisl e Uil, Nino Gallotta, segretario generale dello Snals, ritiene che sia «*un'azione estemporanea in quanto ancora non è stata presentata nessuna piattaforma rivendicativa, e poca incisiva rispetto alla lotta per il rinnovo del contratto*».

Forse un provvedimento d'urgenza

Napoli, inquina l'aria il depuratore: chiuso?

NAPOLI — Il depuratore di Cuma — che è gestito dall'ex Cassa per il Mezzogiorno ed è il più grande impianto di questo tipo esistente in Europa — molto probabilmente sarà chiuso con un provvedimento d'urgenza dell'Amministrazione provinciale napoletana nei prossimi giorni e fino a tempo indeterminato, a causa del suo cattivo funzionamento.

La probabile chiusura è stata annunciata dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Napoli, Antonio Somma, e dall'assessore all'Ecologia, Raffaele Perrone Capano, i quali hanno posto in rilievo gli esiti negativi forniti dai primi risultati di un'indagine sul funzionamento del depuratore.

L'indagine tecnica è stata avviata dopo numerose denunce sul cattivo funzionamento dell'impianto e sui relativi, gravi disagi, fatte sia in Provincia sia alla magistratura, dagli abitanti della zona.

Secondo alcune parziali anticipazioni fatte da Mario Mansi, direttore del servizio di Controllo inquinamento atmosferico dell'Unità sanitaria locale di Pozzuoli, uno degli autori dell'indagine, nella zona vi sarebbe presenza di idrogeno solforato superiore del 150 per cento ai limiti imposti dalla legge, cioè in quantità — ha precisato Mansi — molto vicine alla soglia che provoca i primi danni alla salute.

Mansi ha anche aggiunto che l'impianto — che serve circa 1.200.000 abitanti, di Napoli e della vasta zona flegrea — è praticamente ancora incompleto, a molti anni di distanza dalla sua costruzione.

«Verdi» bloccati dal ghiaccio

Antartide. Le pessime condizioni atmosferiche e il ghiaccio hanno costretto la nave di «Greenpeace» a rinunciare, almeno per quest'anno, all'idea di installare sull'isola di Ross la prima stazione scientifica non governativa. La foto, ripresa dall'elicottero dei «verdi», mostra il momento dell'abbandono della spedizione a poche centinaia di metri dal luogo dov'era prevista la base (Telefoto Associated Press)

La Germania il nostro maggior fornitore

Raddoppiata in Italia l'importazione di dolci

MILANO — Gli italiani amano sempre più i dolci di produzione estera a dispetto dei richiami avanzati di recente per incoraggiare il consumo dei dolci di produzione autarchica.

I dati sull'«import-export» per questo settore alimentare diffusi dal responsabili del Mied, la mostra internazionale alimentazione dolciaria che anche nel 1986 riunirà alla Fiera di Milano le industrie dolciarie, mostrano infatti un netto incremento delle importazioni di dolci salite nel periodo gennaio-settembre da 362 mila quintali circa nel 1984 a oltre 660 mila quintali, e quasi raddoppiate in termini di valore, da 123,5 miliardi a 230,6 miliardi (+92,9%).

Il saldo tra export e import è rimasto positivo, +21,1 miliardi, ma si è ridotto in modo notevole rispetto al 1984 (89,6 miliardi), dato che le esportazioni non sono andate di pari passo con l'espansione dell'import, registrando invece un incremento solo del 16,8% (da 223,2 a 260,7 miliardi).

Tra i vari prodotti dolciari il primato delle importazioni riguarda cioccolato e prodotti a base di cacao, comprati all'estero con una spesa di 86,3 miliardi, più o meno doppia rispetto all'anno precedente, mentre le esportazioni sono passate da 105,2 a 108,3 miliardi.

Genova, corsi di nuoto per neonati

GENOVA — Per evitare la nascita di futuri timori dell'acqua che possono tradursi anche nel mancato apprendimento del nuoto è necessario cominciare ad immergersi in piscina già dai primi mesi di vita. Basandosi su questo principio e sull'esempio di simili esperienze già in atto all'estero, la società sportiva «Sturla» di Genova inizierà con il prossimo mese di febbraio speciali corsi di nuoto per neonati.

Stato civile di Torino

21 GENNAIO 1986

NATI — Bottaglia Simone; Lambert Jessica; Petrelli Elisa; Rusciello Jenny; Palumbo Luigi; Chiffi Gaetano; Repossi Roberto; Malosso Roberta; Rosso Marisa; Carlo Alessandra; Antolisco Maria Elena; Landolfi Annalisa.

MORTI — Mignosi Pasqualina v. Crisafulli, di anni 81, pensionata, nata a Armano, residente in via G. Medici 54; Rinaldi Laura ved. Rocca, a. 81, pens., Torino, via S. Tommaso 13; Scardino Giuseppina ved. Banura, a. 74, pens., Camerletta, via Barbara 9; Pane Romarista ved. Scapolo, a. 81, pens., Torino, via Cardinal Massaia 74; Dell'Aira Salvatore, a. 63, pens., Cafasse, corso S. Taisio 82/2; Busso Vittoria ved. Scolaro, a. 70, pens., Lima, str. S. Margherita 136; Rinaldi Florentina in Aimone, a. 92, pens., Casamassima, corso Lecce 70; Pace Teresa in Vitale, a. 35, operaio, Savonera, via Scarioni 25; Rivella Lucia ved. Farina, a. 86, pens., Torino, via Cesana 9; Ferrari Emilio, a. 70, pens., Busseto, corso Peschiera 312; Mugavero Mariano, a. 82, pens., Agira, corso Toscana 14.

Decessi in ospedale: Costa Luigi, a. 74, pens., Buenos Aires; Basetti Giovanni, a. 69, pens., Terlizzi; Bastiotti Carlo, a. 69, pens., Torino; Cielo Maria Luisa ved. Bosco, a. 90, pens., Ferrara; Lutzoz Rosa in Russo, a. 45, casal., Marsala; Bosso Maria in Calligaris, a. 87, pens., Monaco d'Asti; Pessi Alice ved. Rotar, a. 86, pens., Brentino Belluno; Bessanello Fabrizio, a. 20, studente, Torino; Pigino Caterina, a. 80, pens., Fossano; Lana Antonia, a. 58, pens., Confovado; Molinaro Caterina Angela, a. 83, relig., Scarnafigi; Mungelli Filomena in Colosetti, a. 62, casal., Carignano; Molina Domenico, a. 87, pens., S. Damiano d'Asti; Lega Domenico ved Gianinetto, a. 78, pens., Torino; Polle Maffiet Giovanni, a. 62, oper., Ribordone Cres; Di Pietro Attilio, a. 55, pens., Foggia; Peretto Margherita, a. 86, casal., Carignano; Alessio Cecilia v. Pricli, a. 80, pens., Sommariva; Rosato Rosalinda, a. 54, sulpiz., Chivasso; Milani Vasco, a. 75, pens., Tagio di Po; Rossi Giovanni, a. 78, pens., Villa S. Secondo d'Asti; Orlando Giuseppe, a. 61, pens., Taviano; Milani Arturo, a. 56, pens., Crescentino; Tarasio Maria, a. 97, casal., Torino.

Nati 12 - Morti 36

(Segue da pagina 5)

Ha lasciato i suoi cari

Anna Cardellino Alberti

La annunciano la figlia Adriana col marito Felice Fruttaro, Mario Dalla col marito Pierguido Bernardi e parenti tutti. Un grazie affettuoso ai carissimi amici Lucetta e Bruno Castelli per l'aiuto e il conforto recati. Funerali in Savigliano sabato 25 gennaio alle ore 10,30 nella parrocchia di San Pietro.

— Savigliano, 23 gennaio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Mazzola (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie Elsa, i figli Tiziana, Claudia con le moglie Luisa, Valter e parenti tutti. Funerali sabato corrente ore 10 nella cappella interna dell'Ospedale Molinette (via Genola). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 gennaio 1986.

I cognati Clelia e Raffaele D'Ambrosio con i figli partecipano al dolore.

E' mancata

Maria Paoletti nata Gastaldi

anni 80

Ne danno il dolorosa annuncio i figli Vittorio, Bruno, Pierpaolina, Cesare e Fortunato, nuore e nipoti tutti. I funerali avranno luogo a Villastellone il 24 gennaio con la partenza dall'abitazione della salma in via Umberto 68. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Villastellone, 24 gennaio 1986.

Si associano al dolore della famiglia Paoletti Carlo Tirazzo e famiglia, Claudio Borgiotto e famiglia.

Improvvisamente è mancata

Teresa Golfi ved. Colombero

Lo annunciano: il figlio Giorgio con la moglie Mariangela, la nipote Laura, parenti, nipoti e parenti. I funerali sabato 25, ore 8,30, parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1986.

Sono mancati

Giuseppe Trampuz e famiglia

si uniscono al dolore di Giorgio e famiglia.

I colleghi Ivano Engineering partecipano al dolore dell'ing. Giorgio Colombero per la perdita della MADRE: Bandino, Biggio, Bini, Bodo, Bernasconi, Bullo, Cano, Colonna, Comelli, Cuniberti, Degranella, Ferraro, Filippi, Giudice, Lagrasta, Martinelli, Olivelli, Peruzzi, Rossi, Rossi, Sanfilippo, Tardi, Tartara, Tavolato, Unger.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bordiasso

grande invalido del lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Montanaro, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti ed amici tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 25, alle ore 13,30, Ospedale Martiniti via Torino, indi avranno luogo i funerali alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta (Collegiata) di Revello (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1986.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato

Luigi Do (Silvio)

Con profondo dolore ne dà l'annuncio la figlia Piera. Un particolare sentito ringraziamento al dott. Erica Gili per le amorevoli cure prestate per lunghi anni. Funerali oggi, ore 14,30, nella parrocchia SS. Redentore piazza Giovanni XXIII.

— Torino, 24 gennaio 1986.

E' mancato

Giovanni Anselmetti

Lo ricordano la moglie Giuliana Vercelli, le figlie Elsa con Luciano Botta, Wanda con Augusto, Anna Maria e Alberto Carpani, il fratello Rinaldo e parenti tutti. Funerali in Palazzo Canavese sabato 25 ore 14,30.

— Palazzo C.se, 23 gennaio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione, riunito a lutto il personale della Casa di Cura Epocalissa partecipano al dolore del dottor Luciano Saina per la morte del suocero

Giovanni Anselmetti

— Ivrea, 22 gennaio 1986.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato

Vincenzo Bosco

anni 65

L'annunciano la moglie Giuseppina Borsello, figli, nuora, genero, gli adorati nipotini, sorelle, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali in Torino sabato 25 corr., alle ore 8, dall'Ospedale Molinette ed alle ore 8,30 nella chiesa San Giuseppe Calasso (corso Grosseto), indi la salma proseguirà per Fiumefreddo Bruzio Terranova. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1986.

E' mancato

Luigi Rollino

L'annunciano: la moglie, sorella, sorgnata, cognati, nipoti e zia. Un ringraziamento ricordo ai dott. Roberto Nigroni. Funerali sabato ore 10,10 Ospedale Molinette.

— Torino, 23 gennaio 1986.

Partecipano: le sorelle Mot. famiglia Perino, Dino e Pino Bertolino.

Improvvisamente è mancato

Filippino Culcasi in Cutino

La annunciano il fratello Vito, le cognate Giovanna e figli, nuora, genero.

— Torino, 24 gennaio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Armida Zen in Mingoni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Elisabetta Fanzago e Marco Gioanone per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 25 gennaio, ore 10,15, parrocchia Madonna del Pilone (Sassi). Non fiori, ma offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 gennaio 1986.

Partecipano al lutto di Francesco e famiglia:

Antonio Rapa
Giorgio Mendino
Luciano Comaglio
Luigina Moro
Franco Mondo

Angelo e Lilla Bertelli si uniscono al dolore della famiglia Mingoni.

Torino e Reviglio si uniscono al dolore della famiglia Mingoni.

Tragicamente è mancato

Maurizio Balaustra

Straziati lo annunciano la moglie Caterina, la figlia Nadia col marito Ranato, la mamma Teresa, le sorelle, fratello, sorelle, cognato e cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi 24 corr., alle ore 15,30, dalla chiesa di piazza Castello.

— Mercatori, 22 gennaio 1986.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mauro Crestini

Costernati lo annunciano: la moglie Ines, i figli Tiziana, Gino con la moglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 25, ore 14, da v. Chiabrera 37.

— Torino, 23 gennaio 1986.

E' mancato

Giovanni Parisetti

Lo annunciano la moglie Irma, figlioli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato, ore 15, da via Puccini 45.

— Pianezza, 23 gennaio 1986.

Gli Amici del Centro Istruttivo Bancario di via Monterosa di partecipano commossi alla scomparsa del grande

Giacomo Targhetta

— Torino, 24 gennaio 1986.

ANNIVERSARI

24 gennaio 1978 — 24 gennaio 1986

Giuseppina Chabert ved. Asioli

incancellabile il ricordo, immenso il rimpianto.

1983 — 1986

Nicola Rutta

Giovanna e Luisa.

1891 — 24 gennaio — 1986

Carlo Zanetta

Sempre ricordato.

1944 — 1986

Annibale Beltrami

La moglie Gemma e il figlio Pier Luigi ricordano con rimpianto e tanta nostalgia. S. Messa sabato 25 gennaio ore 11 cappella Collegio S. Giuseppe via San Francesco da Paola 23 Torino.

1979 — 1986

Letizia Panattaro Bossi

Con immutato affetto.

1940 — 1986

Gualtiero Marchetto

Un grande vuoto e tanta nostalgia. Mamma, papà e nonna.

1906 — 1986

Giovanni Zampone

Con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari. S. Messa sabato ore 8 parrocchia S. Anna Torino.

1905 — 1986

avv. Amerigo Poli

Rigoroso cane, è meraviglioso il suo ricordo ma è tanto bello non saperti più con me. La tua Carmen, vola più che mai, ti ha sempre accanto ovunque con infinito amore ed orgoglio. Ci riuniremo a pregare per te il 26 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa di Santa Cristina (metro S. Carlo Torino).

Nina Complotto è affettuosamente vicina a Carmen nel ricordo del caro RIGHETTO.

Le nipotine ammirevolmente i nipoti Rina, Carlo Amalia e famiglia.

Gli Amici di Torino abbracciano Carmen ricordando la nobile figura del

avv. Amerigo Poli

— Torino, 24 gennaio 1986.

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA - Via Maronco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Giornata di lutto a Modena e Napoli; emergenza a Roma, in un quartiere si è sfiorato il disastro

Palazzo in fiamme, 7 morti

La sciagura ieri in piena notte - L'esplosione provocata da una fuga di gas in un garage - Tra le macerie undici feriti, di cui uno gravissimo - Due fratellini muoiono abbracciati: il loro padre riesce a salvare una ragazzina Una serie di scoppi - Muri crollati e vetri in frantumi - I primi soccorsi: lotta contro il fuoco per cercare i corpi

Modena. Ciò che resta della palazzina, alla periferia della città, sventrata dalla violenta esplosione (Telefoto Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — L'esplosione ha squassato la notte, e subito le fiamme hanno avvolto la palazzina. Poi sono continuati gli scoppi, una successione ininterrotta, mentre si alzavano lingue di fuoco fra le nubi di fumo. Sette morti hanno tirato fuori dalle macerie (anche due bambine, una di 6 e l'altra di 10 anni). E undici feriti (uno gravissimo). Una lettera stropicciata e una bottiglia di champagne incredibilmente intatta: non c'è rimasto nient'altro, nell'ala Ovest del palazzo al numero civico 32 di via Torino.

Solo polvere, tondini di ferro pencolanti, brandelli di pavimento, calcinacci ammucchiati, e ancora fumo. «*Di sicuro, la tragedia è cominciata per una fuga di gas*», dice l'ingegner Gabriele Collinelli, comandante dei vigili del fuoco di Modena. Probabilmente, la fuoriuscita di gas da una macchina parcheggiata in uno dei box a pianterreno. Modena è in lutto, ha annunciato il sindaco Mario Del Monte, i medici hanno sospeso lo sciopero, da ieri sera cinema e teatri sono chiusi.

Alle 23,65 il boato che sveglia la città. La tragedia sembra annunciarsi però qualche minuto prima. In via Torino 32, un giovanotto scende di corsa in garage. Edmo Tangerini sta trafficando accanto alla sua auto: «*E' la tua macchina che puzza?*», gli chiede. «*C'è odor di gas...*» Tangerini non ha acceso luci, né ha avviato il motore. Forse non è la sua quella puzza. Lui, comunque, piano piano, spinge la vettura fuori, nel cortile. In quel momento, ecco la prima esplosione. Tremano i vetri dei palazzi vicini, si gonfiano le persiane. Dal garage, al numero 32, esce fumo nero, denso. Passa qualche secondo, Tangerini sta correndo verso la porta. Di nuovo, un altro botto, molto più forte del primo, e i muri della casa crollano, si levano le fiamme. Nel raggio di cento metri si frantumano le finestre.

Al primo piano, Ezio Modena è da solo in casa con la moglie. Racconta: «*Ho sentito un gran botto, e mi sono ingoiato sotto due travi in bilico. Ho preso il mio materasso e l'ho buttato giù in cortile. Poi mi sono gettato sopra*». Sua moglie, invece, non ce la fa: Wanda Mantovani, 47 anni, muore fra le fiamme. Ezio Modena si alza, e vede Tangerini che gli viene incontro, tutto intontito, smozzicando frasi senza senso. Al terzo piano, c'è la famiglia Roversi: padre, madre e tre figli. Uno dei ragazzi, Walner, 20 anni, dopo il primo botto, va giù a veder cos'è successo. Si salva per questo. Si salvano anche i genitori, Sergio e Iole.

Nell'altra stanza, ci sono William, 17 anni, con la gamba ingessata, e la sorellina Wanda. Non riescono a muoversi, forse non ce la fanno, il pavimento si apre sotto i loro piedi. Li tirano fuori dalle macerie, alle prime ore del mattino: sono sfracellati, morti così. Il padre non è entrato nella loro camera. E' sceso al piano di sotto, dove pensava fosse avvenuto lo scoppio, ed è riuscito a mettere in salvo una ragazzina di 14 anni, Stefania Longagnani.

Arrivano i soccorsi, i vigili del fuoco, i carabinieri, gli agenti della polizia. Si combatte l'incendio, alle tre si comincia a scavare. Sette morti, con i corpi lacerati e sconvolti terribilmente dalle fiamme: Cesarina Orandi, 73 anni; William Roversi, 17, e Wanda, 8; Wanda Mantovani, 47; Elena Martinelli, 10 anni; Maria Tangerini, 30; Liliana Baraldi, 50. Il ferito più grave è Edmo Tangerini, ricoverato al Centro grandi ustionati di Parma. Ha perso la figlia Maria; un'altra, Gina, di 28 anni, è in ospedale a Modena. Ieri mattina è partita subito l'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Manfredi Luongo.

Il sindaco ha annunciato che tutti i sentimetro sono stati sistemati. In via Torino, continuano gli scavi. La ruspa tira su mattoni, stracci, brandelli di cose e di ricordi. Quindici ore dopo la prima esplosione, dal palazzo si alza ancora del fumo.

Pierangelo Sapegno

Roma, si decide il programma di sopralluoghi in Campidoglio

ROMA — Domani mattina si svolgerà in Campidoglio la riunione della «commissione stabili pericolanti» per impostare il programma dei sopralluoghi nel Palazzo Senatorio. La decisione è stata presa ieri pomeriggio durante l'incontro tra il sindaco e il comandante dei vigili.

Fughe di gas, scoppi a catena sull'Ostiense un'ora di terrore

Il metano intasa i cunicoli delle condutture: saltano 500 metri di marciapiede, una donna in fin di vita, altri sette feriti - La zona dei Mercati generali paralizzata dal black-out

ROMA — Una donna in fin di vita, altre sette persone ferite, cinquecento metri di marciapiedi saltati, fognature squarciate, moltissime auto danneggiate dai detriti: è il bilancio di una serie di esplosioni di gas che hanno sconvolto ieri mattina, come in un bombardamento, un lungo tratto di via Ostiense.

L'esplosivo, in questo caso un volume imprecisato ma notevole di metano, si era diffuso nei cunicoli sotterranei che ospitano le tubature del gas e scorrono ai due lati della via, in prossimità dei marciapiedi e accanto alle tubature degli altri servizi (acqua, luce, telefoni) e alle fogne.

L'innesco, la cui natura non è stata ancora accertata, può essere stato una scintilla, una compressione, un mozzicone di sigaretta finito fatalmente in prossimità o dentro un tombino o altro ancora. Ma le due condizioni, innesco ed esplosivo, si sono verificate, nonostante le precauzioni dei tecnici e le minime probabilità indicate dalle statistiche. E poco dopo le 12,30 una forte esplosione, seguita da alcuni scoppi in successione velocissima, ha sconvolto una striscia di strada di quasi cinquecento metri lungo via Ostiense, nella zona dei Mercati Generali.

Le conseguenze sono apparse subito gravi. Una decina di tombini sono diventati altrettante camere di scoppio da mortai. Un coperchio, proiettato ad alcune decine di metri d'altezza, è piombato come una pesante lama d'acciaio sul cofano di una Fiat 850 sulla quale era risalita da pochi attimi Liliana Cagnazzi, di 47 anni. Le lamiere e i frammenti del parabrezza l'hanno ferita ad una tempia, sfondandogliela. Raccolta sanguinante e in gravissime condizioni, la donna è ora ricoverata al San Camillo con prognosi riservata.

Un altro coperchio, spinto fino all'altezza del quarto piano (così raccontano testimoni), è ricaduto su un pullman di operatori turistici che transitava lungo la corsia centrale. I feriti sono stati due. Un terzo coperchio è stato sollevato proprio mentre vi passava sopra un motorino con due fidanzati a bordo. Rovinati a terra e solpiti da altri detriti, i due ragazzi hanno dovuto essere ricoverati al Centro Traumatologico della Garbatella. Un quarto tombino è andato a cadere sul tetto di un'edicola, per fortuna chiusa, distruggendola.

Tutt'intorno grida, panico, gente che correva terrorizzata senza sapere dove, convinta, di essere finita nel mezzo di un nuovo attentato terroristico. A terra rimangono persone, ferite dai «sampietrini» e dai frammenti d'asfalto proiettati un po' dovunque, si lamentavano e cercavano di tamponarsi le ferite. Il marciapiede destro della via Ostiense era sollevato e sprofondato, l'asfalto inclinato da larghe fenditure e i bordi di pietra sconnessi. Un albero del viale centrale è stato addirittura gettato a terra.

Il panico, dalla strada è salito dentro i palazzi: poco dopo le esplosioni i passanti hanno incominciato ad uscire verso i piani alti dei palazzi: «*Stanno scoppiando i tubi del gas!*» E per la paura di conseguenze ancora più gravi la gente si è proiettata in strada per fuggire, mentre già si sentivano le sirene dei Vigili urbani, dei Vigili del Fuoco, delle autoambulanze e delle forze dell'ordine. Un'ora più tardi un primo bilancio dei feriti: erano dodici, di cui una (la Cagnazzi) molto grave.

Roma. Un marciapiede di via Ostiense sventrato dallo scoppio

Fra i primi ad accorrere, i tecnici della Romana Gas, che ha la sede ad un centinaio di metri dal luogo dell'esplosione. L'intera area è stata prontamente transennata e le indagini tecniche sono immediatamente iniziate, sia per accertare le cause del disastro che per valutarne le conseguenze e ripristinare nel minor tempo possibile tutti i servizi compromessi. Per evitare altri scoppi un'ampia zona ha dovuto essere isolata elettricamente. L'interruzione della corrente ha bloccato tutti i servizi che ne dipendono, dall'illuminazione al riscaldamento e a tutti gli elettrodomestici. Particolarmente preoccupanti sono apparse le conseguenze del black out per i Magazzini Generali, nelle cui celle frigorifere (prive, a quanto pare, di un gruppo elettrogeno autonomo per l'emergenza) sono depositate migliaia di quintali di merci.

Che nella zona ci fosse una fuga di gas erano stati in molti ad accorgersene fin dalle prime ore del mattino. Molti sostengono di aver segnalato il pericolo alla Romana Gas e ai Vigili fin dalle 9 del mattino ma lamentano che la squadra di controllo sia arrivata con molto ritardo. Non a caso, dicono, i sondaggi per accertare la perdita erano iniziati soltanto da pochi minuti quando le esplosioni hanno fornito la drammatica conferma.

Per il momento le cause dell'incidente sono ancora sconosciute e quasi sicuramente lo rimarranno fino a quando le ispezioni ai cunicoli e alle condutture non saranno ultimate.

Bruno Ghibaudi

L'alloggio, dopo il terremoto, affittato a prezzi d'affezione

Napoli, due giovani sposi uccisi nel crollo di una casa inabitabile

Napoli. Immacolata Ercolano e Raffaele Zerlenga, le vittime, fotografati tre mesi fa nel giorno del loro matrimonio

NAPOLI — La facciata del palazzo è rimasta intatta e adesso sembra un grottesco fondale alzato sul mall di una città marcia. Dietro, non c'è più nulla. Alle 3,15 dell'altra notte, in via dei Grilli, a due passi dalla monumentale piazza della Borsa, cinque piani di un vecchio palazzo sono venuti giù, uno sull'altro, come un portafogli di colpo ripiegato. Sotto le macerie sono rimasti i corpi di due giovani: lui si chiamava Raffaele Zerlenga, aveva 19 anni, lei Immacolata Ercolano, diciassette. Erano sposati da appena tre mesi. Lei era incinta.

«*Le infiltrazioni, sono state le infiltrazioni...*», spiega concitato un vigile del fuoco. La vivuzza è sbarrata, si lavora alla rimozione delle macerie. A pochi passi dal vicolo, la lunga prospettiva umbertina del «Rettifilo», il viale che ai primi del secolo sventrò un'intero quartiere di Napoli nella romantica prospettiva di un «risanamento» mai proseguito.

Per far crollare cinque piani sono stati sufficienti tre giorni di pioggia. Una costruzione dichiarata inagibile già dal terremoto dell'80, e dal primi dell'81 di nuovo abitata come un formicaio, dall'alba di ieri è finalmente sgombra. Nell'80 vi abitavano quindici famiglie: erano state sfrattate e alloggiate in «containers», ma subito al loro posto era arrivata altra gente, i sigilli erano saltati. Altre dieci nuclei, una trentina di persone in tutto. Adesso, dopo i morti, scatta l'ennesima «emergenza», la stessa dei quartieri spagnoli, da cinque anni imballati nei tralicci, o dei palazzi devastati un mese fa dall'incendio al deposito Agip. La gente sfolla: il Comune, in qualche modo, la collocherà altrove.

Ma com'era possibile che tante persone vivessero fra quei muri di cartapesta? L'assessore comunale all'edilizia, Salvatore Abruzzese, riesce a dare alla tragedia anche un tocco di grottesco, comunicando che «*agli atti ufficiali dell'amministrazione comunale, lo stabile di via Grilli risulta libero da persone e cose*». Forse proprio perché vuoto per la burocrazia, quello stabile era stato venduto o affittato a prezzi d'affezione: gli sposini rimasti uccisi avevano pagato tre mesi fa 30 milioni per due stanze. Forse per questo nessuno l'altra mattina ha preso sul serio la segnalazione di uno degli abitanti.

Salvatore Brunese, precario occupante di un appartamento al quinto piano, dice di essersi accorto che qualcosa non andava ventiquattr'ore prima del crollo. «*Nel pavimento di casa mia si è aperta una crepa* — racconta —, *ho telefonato ai vigili del fuoco, ma nessuno mi ha dato retta...*».

Poi, l'altra notte, si è udito uno scricchiolio: Rita Di Pasquale, che abitava al terzo piano, se n'è accorta, è scesa gridando per strada. Altri l'hanno seguita. Gli sposini non hanno sentito: pochi attimi dopo, il crollo. Da quella parte della costruzione, c'erano solo due stanze da letto: da una, gli abitanti erano fuggiti. Nelle macerie dell'altra, Raffaele Zerlenga, Immacolata Ercolano e il bambino che da loro sarebbe dovuto nascere sono rimasti schiacciati.

«*Rattare il palazzo, ripristinare le condizioni di sicurezza* — insistono, con evidente imbarazzo, al Comune — *sarebbe spettato ai proprietari degli appartamenti. Qualche atto fu gli era stato anche imposto, con un'ordinanza...*». In un palazzo ufficialmente vuoto, ma nello stesso tempo regolarmente collegato alla rete idrica ed a quella elettrica, qualcuno, al di là degli «atti ufficiali», avrebbe potuto impedire la tragedia? Forse sì, rispondono i burocrati: a verificare l'agibilità avrebbe dovuto provvedere la «*commissione per le stattazioni*». Senonché, purtroppo, fino ad oggi quella commissione non si è insediata.

Giuseppe Zaccaria

Scolaresca bloccata in una grotta delle Apuane

LUCCA — Alcuni studenti (sembra dodici) del Liceo scientifico «Vallisneri» di Lucca, un insegnante della stessa scuola e uno speleologo sono bloccati in una grotta sulle Alpi Apuane, nella zona di Fornovolasco e Pretosciana.

A quanto si è appreso, l'uscita dalla grotta, denominata «La tana che urla», sarebbe stata ostruita da una grande quantità di acqua. Gli studenti erano partiti ieri mattina da Lucca per compiere una visita nell'antro. L'allarme è stato dato in serata.

Si è mobilitata la Protezione civile che ha inviato sul posto il professor Baldracco, capo degli speleologi del Club alpino italiano per organizzare i soccorsi.

Sono giunti vigili del fuoco e subacquei e sono state inviate alcune idrovore, che avrebbero però incontrato difficoltà a causa della natura impervia del terreno.

La Protezione civile ha fatto sapere che all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Gorizia) un aereo, con a bordo alcuni sommozzatori specializzati, è pronto per intervenire.

La Flotta Lauro «Il commissario De Luca non è inquisito»

NAPOLI — Non sarebbe stato aperto alcun procedimento penale nei confronti del commissario straordinario del gruppo Flotta Lauro, avv. De Luca, a quanto si precisa in ambienti della Flotta. Infatti — riferisce l'agenzia Adnkronos — le iniziative della magistratura napoletana (che peraltro non rappresentano una novità, in quanto già da diversi giorni è in corso l'esame di alcuni documenti) rappresenterebbero una parte del normale iter seguito.

La riprova del fatto che si tratta solo di «*atti relativi a...*» è rappresentata anche dal fatto — è stato fatto osservare alla Adnkronos dagli stessi ambienti — che non solo non sono state inviate comunicazioni giudiziarie, ma ai responsabili della Flotta non risulta neppure chi sia il denunciante.

Verona, maxi-operazione con un'appendice nel Maceratese

La coca dalla Colombia all'Italia arrestati in Veneto 66 spacciatori

VERONA — Maxi operazioni per debellare lo spaccio e la diffusione della droga nel Nord e in Centro Italia, in particolare in tutto il Veneto e nel Maceratese. Settantuno persone sono sotto inchiesta: sessantasei già arrestate sono finiti nella rete tesa loro dalla squadra mobile di Verona.

Il questore di Verona, Umberto Lucchese, ha chiarito che le indagini si protraggono da sei mesi e che sono state avviate dopo che la stessa «Mobile», nel febbraio scorso, aveva stroncato un traffico internazionale di droga proveniente dalla Colombia, via Londra e Parigi.

Le ammissioni delle prime 20 persone allora assicurate alla giustizia, hanno consentito, dopo una serie di appostamenti, pedinamenti, fotografie notturne con speciali apparecchi a raggi infrarossi, di identificare settantadue persone, per le quali il giudice istruttore Guglielmo Avolio ha emesso mandato di cattura.

L'intera, grande operazione, è stata seguita passo passo dal sostituto procuratore della repubblica, Guido Papalia. Che si tratti di quantità ingenti di eroina, cocaina e hashish non ci sono dubbi. In questi mesi la droga sarebbe arrivata dalla Colombia, dal Perù ed anche dalla Spagna per essere diffusa sui mercati del Nord e del centro Italia. E qui si innesta un'altra operazione compiuta dalla questura di Brescia in collaborazione con quella di Macerata, che ha portato all'arresto di nove persone.

A Verona solo due persone sono sfuggite all'arresto: una è di Roma, l'altra di Treviso. Un'altra donna di origine canadese, ma abitante in Colombia, non è stata ancora rintracciata. Su di lei pesa un mandato di cattura internazionale. I personaggi maggiormente coinvolti nell'operazione antidroga sono: Maurizio Marcomini, di 29 anni; Gabriele Diana, 36 anni; Ernesto Bonfante, 33 anni; Piergiorgio Fraccari, 39 anni; Luciano Mordegan, 42 anni; Ugo Banterle di 40 anni; Walter Benvenuti, 33 anni; Gianantonio Staffella, 29 anni; Tiziano Nicoli, 35 anni; Silvana Gasparini, 33 anni; Maria Luisa De Senti, 40 anni, tutti di Verona.

Nove le persone arrestate nell'ambito delle indagini collaterali nel Bresciano e Maceratese.

r. s.

Aut. Min. Conc.

IN EDICOLA DAL 21 GENNAIO

GUIDA PER CAPIRE E SUONARE IL JAZZ

JAZZ

GLI UOMINI, GLI STRUMENTI, GLI STILI.

Per la prima volta in edicola, una straordinaria collezione di musicassette dedicate alla storia del jazz. Da Charlie Parker a Duke Ellington, da Louis Armstrong a Miles Davis: il meglio di 96 grandi del jazz riprodotto su nastri di altissima qualità.
Ogni settimana, una cassetta da 50 minuti e un fascicolo riccamente illustrato. In più, una grande iniziativa: gli inserti speciali "Capire e suonare il jazz" e, in ogni cassetta, una guida all'ascolto del jazz e una base musicale su cui sovrapporre la vostra personale esecuzione.
A collezione ultimata avrete 96 cassette da custodire in 12 eleganti raccoglitori, 6 volumi per complessive 1200 pagine, più 2 raccoglitori per i 96 inserti "Capire e suonare il jazz".
Nella prima uscita di "Jazz", il 21 gennaio, troverete la cassetta del Modern Jazz Quartet, due fascicoli invece di uno e, come ulteriore omaggio, un utilissimo nastro pulisci testine.
Nei numeri successivi inizierà un grande concorso: in palio quattro viaggi negli Stati Uniti con Five Viaggi, otto sistemi hi-fi Philips compreso compact disc player, e centinaia di altri premi.

Ogni settimana in edicola
fascicolo e cassetta a Lire 7.000

FABBRI EDITORI

Affermata Società di Servizi con sede in Torino, per il potenziamento delle strutture centrali, ci ha incaricati di ricercare

ESPERTO REPERIMENTO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE (SP 10912)

Per la posizione si richiede una età intorno ai 30-35 anni, una preparazione culturale di base a livello universitario (gradita la laurea in Scienze Economiche) ed una precedente qualificata esperienza maturata presso Istituti di Credito (settore FIDI) o presso Società Finanziarie modernamente strutturate.
La persona prescelta, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, fornirà le indicazioni necessarie alla formulazione di programmi finanziari a medio/breve termine e sulla base di questi manterrà i rapporti con gli Istituti di Credito ordinario e speciale per tutte le problematiche attinenti il reperimento delle risorse monetarie in Italia ed all'estero.

ESPERTO CONTROLLO DI GESTIONE (SP 10913)

Per la posizione si richiede:
— età indicativa tra i 30 ed i 35 anni
— laurea in Economia e Commercio o cultura equivalente
— valide conoscenze professionali di pianificazione, controllo e reporting, acquisite presso Aziende con strutture organizzative avanzate.

Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, sarà responsabile dell'attività di analisi ed interpretazione dei dati di budget e consuntivi e delle verifiche delle iniziative adottate dalle singole funzioni responsabili.
Per entrambe le posizioni, data la struttura snella e la qualità della Società, si richiedono spiccate doti di equilibrio, una naturale predisposizione ai contatti umani ed al lavoro di gruppo ed una forte determinazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un ambiente operativo estremamente stimolante con interessanti prospettive di soddisfazione economica, professionale e di carriera.
Si assicura la massima riservatezza.
Le risposte, corredate di recapito telefonico e **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda torinese di media dimensioni leader nel settore della progettazione e produzione di **MACCHINE UTENSILI E CENTRI DI LAVORO** con un Know-how tecnologicamente all'avanguardia, presente in Italia ed all'estero, per il potenziamento delle strutture della Direzione Tecnica, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE MECCANICA (SP 10918)

La ricerca è rivolta a Candidati in possesso di una aggiornata preparazione tecnica a livello universitario, consolidata da significative esperienze di progettazione e guida di gruppi di lavoro acquisite in aziende ad organizzazione avanzata.

PROGETTISTA MECCANICO (SP 10919)

con una preparazione di base a livello di scuola media superiore ad indirizzo tecnico ed una valida esperienza di disegno e progettazione preferibilmente maturata nel settore o in rami affini.
Inquadramento e retribuzioni, non predeterminati, verranno concordati sulla base delle professionalità acquisite.
Si assicura la massima riservatezza.
Le risposte, corredate di recapito telefonico, e siglate su busta e su lettera con il Rif. SP di interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria azienda facente parte di un affermato gruppo industriale ubicata nell'area torinese, ricerca per il potenziamento della propria struttura

INGEGNERE ESPERTO TECNOLOGIA DI PRODUZIONE (SI 10916)

Il Candidato prescelto verrà inserito nell'ambito dei Servizi Tecnici di Produzione e si occuperà della progettazione e messa a punto delle attrezzature di produzione nonché delle definizioni dei tempi e dei metodi di lavorazione.
Le tecnologie interessate sono le seguenti: **stampaggio lamiere, saldatura, formatura tubi, montaggio di sottogruppi meccanici.**
Si richiede: laurea in ingegneria meccanica o equivalente; età orientativa intorno ai 30-35 anni; adeguata esperienza in posizioni simili; capacità di conduzione e gestione delle risorse umane.
L'aver operato nel campo dell'automazione di processi industriali costituirà titolo preferenziale mentre è gradita la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

GIOVANE INGEGNERE PROGETTAZIONE PRODOTTO (SI 10917)

La mansione consiste nella **progettazione e sviluppo di componenti meccanici per autoveicoli** per il mercato estero.
Si richiede: laurea in ingegneria meccanica o equivalente; età massima intorno ai 30 anni. Sono gradite esperienze precedenti nelle mansioni mentre è indispensabile la conoscenza della lingua inglese e/o francese sia pure a livello scolastico superiore.
Per entrambe le posizioni inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, anche in termini concreti di sviluppo e di carriera, sono allineati ai livelli alti di mercato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda commerciale leader in Italia con rappresentanze di altamente posizionate a livello internazionale nel campo dei **PRODOTTI OSPEDALIERI** di largo consumo e specialistici ricerca:

AGENTI PER LE PROVINCE DI TORINO - CUNEO - NOVARA

Per la posizione si richiede: esperienza di vendita, iscrizione al ruolo agenti; residenza in loco. Per la posizione si offre: inquadramento di legge; portafoglio clienti; trattamento economico provvigionale garantito di sicuro interesse. Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, indicando chiaramente la zona di interesse e **siglando busta e lettera con il Rif. SI 10921,** alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda di Servizi facente parte di importante gruppo nazionale, per il potenziamento delle strutture amministrative, ci ha incaricati di ricercare:

RAGIONIERE/LAUREATO

Per la posizione si richiede:
— età orientativa intorno ai 28-30 anni
— precedente esperienza almeno quinquennale nel campo della Contabilità Generale e dell'Analisi e Controllo dei Costi presso Aziende operanti con supporto EDP
— attitudine al lavoro di équipe ed al coordinamento del personale subalterno.

Per la posizione si offre:
— inquadramento e retribuzione di interesse e comunque commisurati alle esperienze maturate
— un ruolo, per persone in possesso dei requisiti richiesti, pianificato in crescita professionale e di carriera.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10914,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo Industriale Metalmeccanico situato nella prima cintura Ovest di Torino ricerca per il proprio Centro Elaborazione Dati

PROGRAMMATORE EDP IBM 38

La ricerca è orientata verso candidati di 25 - 35 anni che abbiano maturato esperienze su calcolatori della media-piccoli e desiderosi di inserirsi in un ambiente professionalmente stimolante ed in espansione.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva esperienza e capacità acquisita.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10922,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Società operante nel settore dell'**impiantistica elettrica** ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, prevede la completa responsabilità dell'organizzazione delle risorse aziendali, il coordinamento tecnico-operativo dei cantieri con particolare riferimento all'ottimizzazione della gestione economica delle commesse.
Precedenti esperienze maturate nel settore unite ad una specifica preparazione tecnica di base costituiranno titolo preferenziale.
La retribuzione e l'inquadramento saranno di sicuro interesse e comunque commisurate alla effettiva esperienza maturata.
Indicare **RISERVATO** se nella lettera sono indicate aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, corredate di recapito telefonico e siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10923 dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Industria ricerca per un suo stabilimento di media dimensioni in zona di Pinerolo:

CAPO OFFICINA

di lavorazioni meccaniche e di trattamenti di finitura di particolari di fonderia.

Per la posizione si richiedono:
— conoscenze ed esperienze tecniche specifiche;
— capacità di conduzione del personale di officina ed abitudine ad operare in autonomia;
— buone doti organizzative nell'ambito della gestione della produzione;
— cultura tecnica a livello medio-superiore;
— età massima orientativa intorno ai 45 anni.

L'Azienda Cliente offre una retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurata alle reali capacità ed esperienze dei candidati.
Le risposte, corredate di recapito telefonico e **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10915,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Una azienda che produce **componentistica per auto,** ubicata in Romagna, nell'ambito di un potenziamento della struttura commerciale, ricerca il:

RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE

La persona assunta, in dipendenza del Direttore Commerciale, si rapporterà con gli approvvigionatori delle case automobilistiche clienti al fine di gestire in modo ottimale la programmazione commerciale aziendale, in stretto contatto con la programmazione di produzione.
Sono idonei a ricoprire la posizione persone di circa 30 anni, dinamiche e con ottime capacità organizzative che preferibilmente abbiano esperienze maturate in stabilimenti operanti per ordini a programma.
Costituisce requisito preferenziale l'abitudine a lavorare col CED.
E' richiesta la disponibilità a brevi viaggi di lavoro.
L'Azienda offre condizioni retributive e contrattuali adeguate alla professionalità conseguita.
I candidati sono invitati a porre la dicitura **RISERVATO** sulla busta, qualora nella risposta fossero specificati nomi di Aziende, con le quali non si desidera entrare in contatto.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico e citando **su busta e lettera il Rif. SI 40345** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale di importanza internazionale
RICERCA
per propria consociata nella cintura di Torino
(estrusione e stampaggio di materie termoplastiche):

A) PROGETTISTA STAMPI

con esperienza maturata nella progettazione, costruzione e impiego di stampi per materie plastiche (termoformatura) o per lamiera. L'uso del computer come ausilio alla progettazione (CAD) e la padronanza delle problematiche legate ai preventivi di costo dello stampo costituiscono titolo preferenziale. Gradita la conoscenza dell'inglese. Età max 35 anni.

B) PERITO ELETTRONICO

con esperienza industriale consolidata nella distribuzione/motorizzazione elettrica di potenza e nelle regolazioni/automatismi elettrici e/o elettronici.
Costituisce titolo preferenziale la competenza nel campo della motorizzazione pneumatica. Età max 35 anni.

C) DISEGNATORE INDUSTRIALE

con esperienza almeno triennale dell'impiantistica meccanica ed elettrica, nonché nel disegno di macchine (estrusori o presse idrauliche). Età max 30 anni.
E' previsto per le posizioni A) e B), un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi; in ogni caso, retribuzioni correlate alla professionalità acquisita e, comunque, nelle fasce alte di mercato.
Scrivere curriculum, completo di recapito telefonico per un più immediato contatto, citando sulla busta il Rif. A-4697 e la posizione di interesse alla:

Sintex
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417

Società commerciale operante nel settore delle concessionarie di pubblicità

RICERCA AGENTI DI VENDITA

per Torino e provincia cui affidare e promuovere la vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e/o periodici.

SI RICHIEDE:
— esperienza nella vendita di spazi pubblicitari o servizi
— cultura a livello di scuola media superiore
— iscrizione alla Camera di Commercio nel ruolo Agenti, il possesso dei titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

SI OFFRE:
— inquadramento Enasarco
— provvigioni di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum, citando un recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 570 — 10100 TORINO

SOCIETA' FINANZIARIA EMANAZIONE DI PRIMARIO GRUPPO BANCARIO RICERCA

Pos. A) ADDETTO/A CONTABILITA' TITOLI
— Età 22-28 anni
— Preferibilmente provenienza bancaria, Agenti di cambio, serie Soc. Finanziarie
— Diploma o laurea (ragioneria, economia e commercio)
— 2-3 anni di esperienza in contabilità titoli, regolamento operazioni di Borsa, aumenti di capitale, ecc.
— Attitudine a colloquiare con Centro E.D.P.

Pos. B) ADDETTO/A CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE TITOLI ESTERI
— Età max 30 anni
— Diploma o laurea (ragioneria, economia e commercio)
— Francese e inglese parlato e scritto a livello professionale
— Conoscenza dei titoli esteri
— Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore «Titoli esteri» o «Estero» di banche e primarie società finanziarie.

Per entrambe le posizioni si precisa che:
1) La sede di lavoro è Torino
2) L'inquadramento è nel settore credito
3) La retribuzione sarà commisurata all'esperienza acquisita e di sicuro interesse
4) Società in forte sviluppo e ambiente di lavoro giovane
5) I dipendenti della Società sono avvertiti della presente ricerca.

Mandare scritto dettagliato curriculum specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
PUBLIKOMPASS 856 — 10100 TORINO

In un quadro di potenziamento e di notevole sviluppo aziendale, una primaria e solida società italiana operante con notevole successo in Italia ed all'estero nel settore della telefonia ci ha affidato la ricerca di un

TECNICO ELETTRONICO

per la progettazione e lo sviluppo di prodotti destinati all'esportazione.
I compiti progettativi sono allargati alla gestione dei rapporti tecnici con i Clienti sia nella fase di sviluppo del progetto che nell'assistenza post fornitura.
La posizione risponde al Responsabile Tecnico del Laboratorio telefonia pubblica, e per sua natura e per l'ambiente assume particolari caratteristiche di qualificazione e motivazione.
Desideriamo incontrare persone che abbiano una buona e dimostrata esperienza di progettazione sia sulla parte logica che analogica di circuiterie governate da microprocessori, che preferibilmente provengano dalla telefonia e dal settore telecomunicazioni, e che abbiano una discreta conoscenza dell'inglese e del francese, oltrechè capacità personali ad operare con autonomia.
L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia e la retribuzione sarà concordata con la persona prescelta su basi di sicuro interesse.
La Sede di lavoro è Torino.
Per la natura dell'incarico si richiede disponibilità ad effettuare viaggi di breve durata.
Assicurando assoluta riservatezza preghiamo di inviare un ampio e dettagliato curriculum, citando anche sulla busta il Rif. 416.

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

Le presenti ricerche ci sono affidate da un'importante industria italiana operante nel settore delle telecomunicazioni.
Per un potenziamento della struttura tecnica in un quadro di notevole espansione ricerchiamo:

PROGETTISTA ANALOGICO Rif. 416

con esperienza di 5 anni maturata nel progetto di circuiti analogici preferibilmente nel settore fonia.

PROGETTISTA HARDWARE Rif. 417

con esperienze di 3-5 anni maturate su circuiterie governate da microprocessori E-MOS per applicazioni consumer.
Entrambe le persone prescelte saranno inserite alle dipendenze del Responsabile del laboratorio elettronico e dovranno svolgere con ampia autonomia compiti di progettazione, sviluppo, sperimentazione e messa a punto di prodotti ed apparecchiature da produrre in medie serie.
L'inserimento in un ambiente professionale molto qualificato e stimolante è previsto al 7° livello del contratto metalmeccanici PMI con una retribuzione iniziale sicuramente interessante.
La Sede di lavoro è Torino.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il riferimento di interesse.

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

SOCIETA' MULTINAZIONALE LEADER
del settore con produzione di beni strumentali d'avanguardia destinati al trasporto di persone e materiali ed una politica commerciale e pubblicitaria aggressiva e penetrante, in fase di perfezionamento delle proprie strutture organizzative, ci ha incaricati di ricercare

capo servizio promozione e merchandising

La funzione, impegnativa per le sue implicazioni tecnico-professionali che coinvolgono gli Enti Aziendali interessati alla vendita, pubblicità, pubbliche relazioni ecc., richiede l'inserimento di un elemento laureato, o con cultura equivalente, che abbia maturato concrete esperienze di lavoro in campo automobilistico o in settori affini e che ambisca inserirsi, migliorando la propria autonomia e professionalità, in una azienda proiettata al futuro.
Sarà responsabile della realizzazione dei programmi di promozione della vendita, della scelta dei mezzi appropriati e dei tempi di attuazione della valutazione degli effetti e risultati conseguiti nonché delle attività e prodotti della concorrenza.

Requisiti necessari sono:
— laurea o cultura equivalente;
— età non superiore ai 33 anni;
— una concreta esperienza di lavoro maturata nella posizione di Account o di Product Manager presso aziende industriali di buona qualificazione.

Sarà titolo preferenziale l'aver maturato una concreta esperienza in campo automobilistico e la capacità di gestire il servizio in chiave di budget e di pianificare nel breve, medio e lungo termine.

L'Azienda offre:
— la Sede di lavoro in ROMA;
— facilitazione nella ricerca del proprio domicilio;
— una retribuzione di sicuro interesse commisurata alle esperienze e capacità del candidato prescelto;
— concreta possibilità di carriera in una azienda particolarmente dinamica.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. T 903 S. alla:

ORGA
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
00187 ROMA - Via Aurelliana 2 - Tel. 06 474.3357 - 474.0749

Società di intermediazione finanziaria, appartenente ad importante gruppo finanziario-assicurativo, desidera entrare in contatto con un:

BANCARIO

residente in Piemonte o Liguria, che abbia maturato almeno 5 anni di esperienza nei servizi riscontro, preferibilmente in agenzia, o in uffici borsa o titoli. L'età tra i 30 e i 40 anni, un diploma di scuola media superiore o una laurea, una reale motivazione ad attività di contatto, nonché rilevanti doti di iniziativa ed intraprendenza, completano il profilo del candidato.

La società offre un'attività di tipo imprenditoriale o di alto contenuto professionale che consente guadagni immediati di elevato livello, attraverso **un sistema di provvigioni ed incentivi,** nonché concrete opportunità di sviluppo professionale e di carriera.

Le persone interessate, alle quali garantiamo la massima riservatezza, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae (indicando anche sulla busta la sigla SM/102 e la parola «RISERVATO» se nella risposta sono citate società con le quali non si desidera entrare in contatto) alla nostra Sede di Torino.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10126 TORINO - C. Turati 49 - tel. 562 749 - 562 518
20123 MILANO - Via Mauro Macchi 7 - tel. 02/809.335
35100 PADOVA - Riviera Paolo Rinaldi 56 - tel. 80 643
00144 ROMA - Via dell'Architettura 6 - tel. 06/59 25 126

La moda primavera-estate 1986 alle sfilate di Roma

Vestiranno alla cinese

Splendide casacche ricamate su rilucenti pantaloni di raso nelle collezioni di Pino Lancetti - L'eleganza di un viaggio in India all'inizio del secolo

Roma. Modello di Lancetti con un grazioso cappellino «cinese»

ROMA — Una straordinaria casacca di chiffon nero ricamata in rilievo a fiori grandi e sontuosi di colore vivo, indossata su rilucenti pantaloni di raso verde, ha chiuso in modo emblematico la bella collezione di Pino Lancetti. Era l'estrema variazione dell'omaggio alla Cina, che il più artista dei creatori d'Alta Moda ha orchestrato nei modelli per la primavera-estate 1986: uno splendore di facche accese su fondo nero, dopo tanto fluido apparire di pigiama pastello, di tuniche in impalpabile seta, i disegni d'Oriente come un'apparizione su puntigliosi grafismi bianco e nero, per avvolgenti abiti, volo di sciarpe e cinture intrecciate.

E' una svolta nel costume, l'enfasi dell'abbondanza del tessuto e delle sovrastrutture decade di fronte al ritorno della linea svettante e verticale: il tessuto ha da dire una sua parola importante e le suggestioni di antiche culture intrigano una stagione. Non da ieri Lancetti ha guardato alla Cina: gli Anni Settanta già la registrano nella sua storia. Ma la sua Cina 1986 è il grande paese che si occidentalizza: una coerenza rigorosa fa sfilare i tailleur in blu e bianco, i rigati molteplici, le giacche a pieghe in bianco con la basca blu, nelle giacche a intarsio di passages orientali blu su bianco, negli incastri di grafismi bianco, nero, rosso nei sottili abiti dell'estate.

I ricami ripassano fiori candidi su grigio, tempestano a punto pieno corpini di abiti prendisole coperti da giacche illuminate su una spalla da altri ricami nella luce d'un metallico grigio. Ideogrammi, immagini del Budda, tuniche e pantaloni a petalo, piccoli abiti color terracotta, meraviglie in corallo e cristallo per casacche su gonne semplici e maglie puntite da mandarino.

Pino Lancetti giustifica da solo una presentazione delle collezioni a Roma, che si distende con molti vuoti in tre giorni d'un calendario pericolante, in attesa di novità promesse dal nuovo presidente della Camera Nazionale dell'Alta Moda italiana, Loris Abate, in un avvenire, ormai procastinato per lo meno al prossimo luglio. Colpisce in tanta penuria di idee e capacità di rinnovare con utile sinergia una parte abbastanza stanca del made in Italy, l'aggravio della dislocazione delle sfilate in zone lontane fra di loro, delle inesplicabili attese, come da Balestra in programma al Teatro Sistina: la via omonima ingorgata di invitati, i vigili chiamati a svolgere il traffico, i ritardi, le rinunce anche dei più volenterosi.

Il che non vuol dire che qualche immagine, pur ritagliata all'interno di collezioni magari ripetitive, non abbia contribuito a delineare un look italiano dell'Alta Moda, per la primavera-estate 1986. Ha aperto le sfilate Litrico, in forma perfetta, unico sarto maschile in un arengo votato alla femminilità: giacche capricciose in colori confetto eppure del tutto virili, completi in lino e martingala interrotta, camicie rigate e cravatta scura per l'estate, giacche a tramа evidente e colori fiabeschi per l'autunno e le puntuali camicie di Sergio Bonanni ne ripetono i colori inediti. E ancora giubbotti in velluto nero per la sera senza smoking, cappotti bianchi in forma di trench.

Barocco ha chiamato a raccolta tutti i quadrigliati, i remagea, i Galles per seta, i lini in bianco e nero, ha dilatato le spalle, cancellato i fianchi con morbidezze fluide in mantelli, in camicioni senza peso, come sospesi alla verticale linearità di un plastron in nero totale o bianco, chiamato ad impigliare senza l'alto la morbidezza del tessuto. C'è in Galitzine un richiamo sottile all'eleganza d'un viaggio India all'inizio del secolo: nelle belle cloche di Marta Volpi, calotta coloniale e foulard con bande sciolte sulla nuca, nelle collane a grosse perle, nei pendenti a goccia, nelle cinture gioiello di Borbonese. Soprattutto nelle corpose tuniche in broccato di cotone, nelle tuniche stondate ai lati, grigie su pantaloni o gonne grigio perla.

Un momento bellissimo di Galitzine all'inizio della collezione: i costumi da bagno. Veramente inediti per la forma, nei giochi di fasce intrecciate, di bicolore per bikini verde e viola, verde e turchese, di grigio su grigio, di nero o bianco assoluto nel costume intero, sempre vivacizzati da un bijoux. E per la presentazione, le indossatrici chiuse in essenziali e trasparenti garitte di chiffon nero, spiovendo di una larga paglia da passeggiata sulla spiaggia.

Lucia Sollazzo

Sono stati rinviati a giudizio

Genova, accusati di falso 2 primari

GENOVA — Il pretore Marco Devoto ha rinviato a giudizio, al termine d'una rapida istruttoria, due primari, sotto l'accusa di falso ideologico. Si tratta del direttore della clinica urologica dell'Università, prof. Luciano Giuliani, e del primario anestesista dell'ospedale di San Martino, prof. Angelo Cattaneo.

Entrambi, secondo l'accusa, a più riprese avrebbero operato presso la clinica privata «Villa Montallegro», la più lussuosa di Genova, mentre, invece, risultavano presenti all'Università o presso l'ospedale civico, sulla base del cartellini orari timbrati.

Il pretore Devoto, nei giorni scorsi, aveva inviato le comunicazioni giudiziarie nei confronti di altrettanti chirurghi (primari e aiuti) per il medesimo tipo di reato. Dopo gli interrogatori, ha prosciolto quattro degli inquisiti, perché l'irregolarità non sarebbe stata provata, oppure (a quanto s'è appreso) sarebbe stata casuale e mai ripetuta nel tempo. Nei confronti di Giuliani e di Cattaneo, invece, il fenomeno sarebbe stato, se non abituale, almeno molto frequente.

I due clinici, molto conosciuti e stimati (il prof. Giuliani è considerato uno dei chirurghi urologi più importanti d'Italia), si sono difesi anche durante gli interrogatori affermando di non essere tenuti al rispetto dell'orario, essendo entrambi a «part-time», e che comunque i cartellini orari non sono una prova definitiva della presenza o meno nei reparti, considerati gli incarichi e le incombenze di responsabilità. In pratica, i due avrebbero spiegato di trascorrere in ospedale o in clinica molto più tempo del dovuto.

p. l.

Napoli, è accusato di reticenza

Incendio all'Agip operaio arrestato

NAPOLI — Scampato alla sciagura, è finito in carcere: Paolo Giordano, dipendente dell'Agip, un operaio sfuggito per miracolo all'incendio in cui il 21 dicembre scorso morirono due suoi compagni di lavoro, è da ieri in stato d'arresto, accusato di reticenza. Interrogato nuovamente sui sistemi di sicurezza dell'impianto, e soprattutto sui controlli che quella notte avrebbe dovuto svolgere, l'uomo ha fornito al giudice istruttore Carlo Visconti risposte contraddittorie.

All'Agip, Paolo Giordano svolgeva le funzioni di addetto all'analisi dei carburanti. Ogni ora avrebbe dovuto verificare la qualità della benzina che scorreva immessa nei serbatoi, e così sarebbe dovuto accadere anche durante la notte in cui scoppiò il disastroso incendio. L'uomo era rimasto in stato di fermo già poche ore dopo il disastro, poi era stato rilasciato: adesso il suo nuovo interrogatorio ha confermato tutte le perplessità.

Attraverso i controlli periodici, Paolo Giordano avrebbe dovuto accorgersi di eventuali anomalie. Soprattutto avrebbe dovuto seguire il «travaso» di carburante dalla petroliera «Agip Gela» ai grandi serbatoi del deposito, soprattutto al numero uno, quello dal quale si pensa che il carburante abbia traboccato.

Per gli stessi motivi, l'operaio avrebbe, stato già [illegible] di qualsiasi strano movimento intorno ai serbatoi.

Forte nevicata in Val d'Aosta

AOSTA — Lunga nevicata su tutta la Valle d'Aosta. In città lo strato di neve fresca ha raggiunto i 20 centimetri. Abbondante la precipitazione anche nelle vallate laterali dove si trovano le principali stazioni turistiche invernali: a Champoluc si registrano 80 centimetri di neve, 40 a Cogne, oltre 90 a Cervinia, 110/150 a Courmayeur, 80 a Gressoney.

A Orgosolo, paese simbolo

Nasce il museo sul banditismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ORGOSOLO — Gli ideatori avevano pensato che potesse essere una proposta provocatoria. Il progetto è stato invece accolto con grande favore: Orgosolo, una volta paese simbolo della criminalità sarda, avrà un museo sul banditismo.

Una raccolta di documenti, foto, audiovisivi che racconterà la storia di un centro tra i più tormentati della Sardegna e che proprio attraverso la realizzazione dell'iniziativa intende dare una dimostrazione di maturità. Orgosolo vuole chiarire non solo di avere chiuso con il passato, ma di essere in grado di indagare su di sé.

La proposta di creare il museo è stata lanciata, durante un convegno sul parco del Gennargentu e sulla valorizzazione del territorio, da un sindacalista della Cgil, Giuliano Murgia, e da uno studioso, Giorgio Pisano, che da Milano (dove si è trasferito) rientra di frequente in Sardegna. I due hanno trovato appoggio incondizionato nei giovani della cooperativa «Rinascita 70». «E' un progetto di *conoscenza, conservazione e salvaguardia delle tradizioni popolari. Dovrà trattarsi di un museo di antropologia culturale, civiltà e cultura materiale*», ha spiegato Giuliano Murgia.

L'iniziativa ha ottenuto consensi nei più disparati ambienti. «*Un fatto culturale promosso da giovani che vogliono studiare il passato con il pensiero rivolto all'avvenire* — ha osservato il vescovo di Nuoro, Giovanni Melis — *è di per se stessa una cosa buona, purché sia portata a termine col massimo equilibrio. Non bisogna dare della Barbagia un'immagine negativa, ricordando solo i delitti commessi dai suoi figli. E' necessario mettere in luce anche gli aspetti positivi; stare attenti a non offendere i parenti dei banditi; non fare del banditismo un mito degno di ammirazione*».

Il pericolo di creare un «santuario» è stato avvertito anche dal presidente della Corte d'appello della Sardegna, Salvatore Bulloni. «*Il museo* — ha spiegato il magistrato — *dev'essere un modo per avvicinarsi scientificamente al problema del banditismo. Per poterlo studiare ed analizzare*». I giovani della cooperativa «Rinascita 70» non trascureranno però anche gli «aspetti turistico-economici», pur ammettendo che il museo servirà, *soprattutto*, «*per esorcizzare il proprio dramma*».

Così, nei giorni in cui ricorre il primo anniversario della battaglia di Osposidda (quattro banditi e un poliziotto uccisi), ad Orgosolo ci si è messi in moto per realizzare quanto prima il museo. Raccoglierà documenti sulla vita dei pastori e dei latitanti, le storie che talvolta sconfinano nella leggende.

Corrado Grandesso

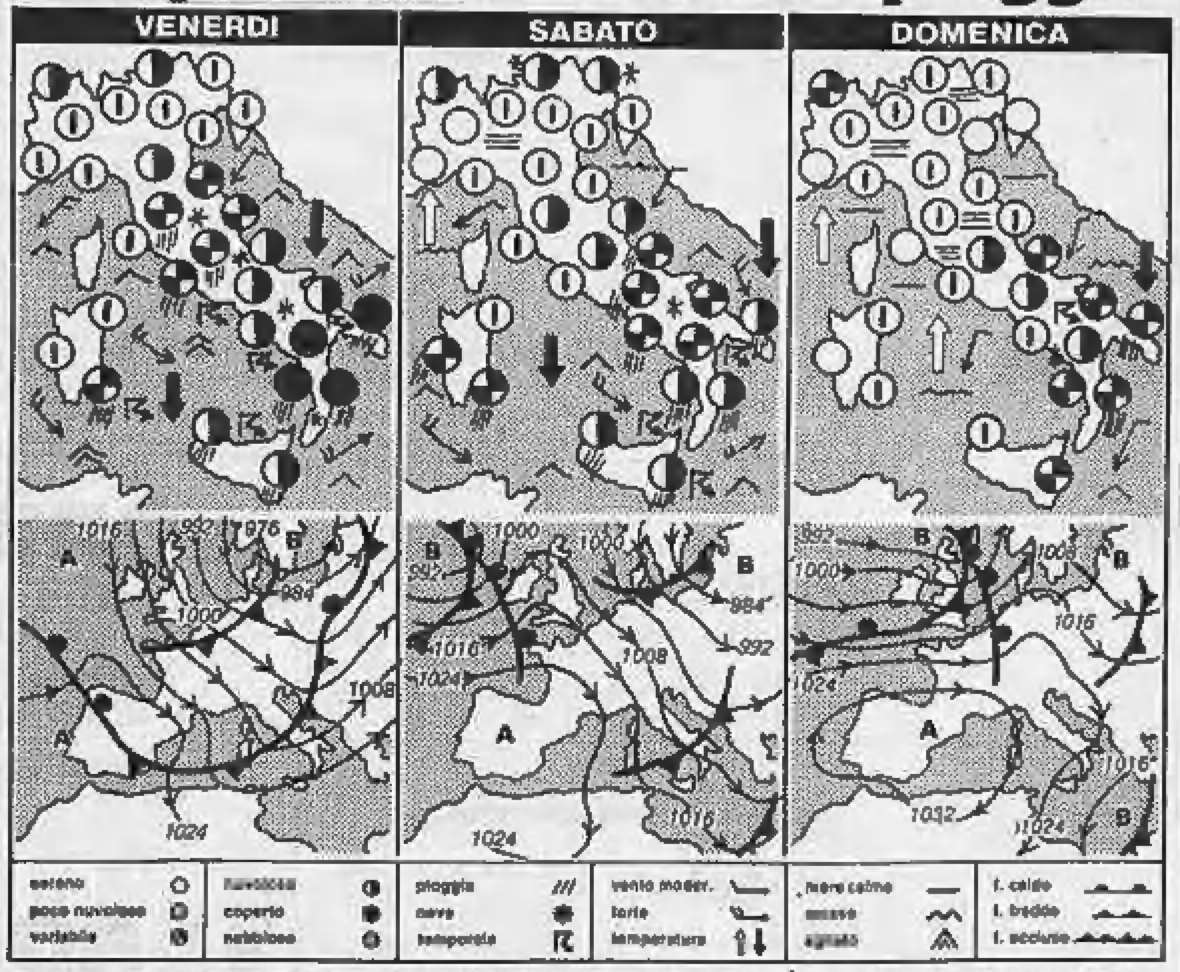
Una «flotta» per spiare i fuorilegge del mare

ROMA — Sostanze inquinanti (pesticidi, detergenti, residui tossici) per oltre cento milioni di tonnellate vengono ogni anno riversati nel Mediterraneo. A questi bisogna aggiungere gli oltre 80 milioni di sacchetti di plastica che annualmente si accumulano sul fondo marino.

Il nostro mare, insomma, sembra destinato a morire entro pochi anni se non si riesce in qualche modo ad arrestare la corsa al disastro ecologico. «Marevivo», un'associazione nata un anno fa e che la scorsa estate promosse una campagna contro i sacchetti di plastica, ha deciso di armare una vera e propria flotta in difesa del mare.

Il progetto, che sarà presentato lunedì prossimo a Roma, all'Acropolis, prevede di riunire sotto la bandiera di «Marevivo» migliaia di barche che faranno da supporto alle organizzazioni preposte alla conservazione e alla tutela dell'ambiente marino.

Una puntata di freddo e pioggia



Dopo una parentesi di tempo incerto ma piuttosto mite, arriva una puntata di freddo. Il fronte di irruzione, durante la notte scorsa, ha valicato le Alpi e si accinge a raggiungere le regioni centro-meridionali.

La ripercussione nel campo delle temperature sarà maggiormente avvertita dalla prossima notte. Non durerà a lungo poiché tra lunedì e martedì torneranno ad affacciarsi sull'Europa le correnti temperate atlantiche.

Dopo l'avvenuto primo impatto dell'aria fredda con quella temperata umida preesistente, e le conseguenti precipitazioni, l'aria che valicherà le Alpi darà soltanto qualche annuvolamento parziale e temporaneo ma in linea di massima su tutto il Nord tenderà a prevalere il cielo sereno o poco nuvoloso per tutto il weekend. E' molto probabile inoltre che sulle località del Piemonte e della Lombardia settentrionale più ridossate alle Alpi i venti di caduta provocheranno un aumento della temperatura. Per la notte prossima però i valori minimi notturni scenderanno di alcuni gradi sotto lo zero.

Inoltre nella notte tra domenica e lunedì le nebbie torneranno ad invadere la pianura padana.

Sulle regioni centro-meridionali invece sia per oggi che per domani le condizioni del tempo saranno improntate alla variabilità perturbata con rovesci di pioggia e temporali in pianura.

Venti forti settentrionali e mari molto mossi spazzeranno le zone costiere. La temperatura diminuirà sensibilmente. Sulle regioni centrali e sulle zone interne meridionali i valori minimi notturni si approssimeranno allo zero. Per domenica il tempo tenderà a migliorare sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.

col. Marcello Loffredi

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	—2	7	L'Aquila	2	8
Verona	—3	7	Roma Urbe	2	13
Trieste	5	7	Roma Fium.	4	15
Venezia	1	6	Campobasso	5	6
Milano	—3	2	Bari	8	16
Torino	—3	5	Napoli	8	16
Cuneo	0	4	Potenza	4	8
Genova	8	12	S.M. Leuca	13	14
Bologna	—1	3	R. Calabria	10	16
Firenze	4	10	Messina	11	16
Pisa	8	11	Palermo	12	15
Falconara	2	13	Catania	8	11
Perugia	4	6	Alghero	4	14
Pescara	4	16	Cagliari	8	14

città estere

Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	7	14	nuvoloso
Atene	7	15	nuvoloso	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	12	20	sereno
Berlino	1	5	nuvoloso	Madrid	—2	10	sereno
Bruxelles	—	8	pioggia	Montreal	—8	4	pioggia
Buenos Aires	23	36	sereno	Mosca	—4	—2	neve
Copenaghen	1	4	nuvoloso	New York	5	13	nuvoloso
Curitiba	17	27	nuvoloso	Parigi	7	10	nuvoloso
Dublino	3	6	sereno	Pechino	—8	5	sereno
Francoforte	4	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso
Ginevra	3	7	nuvoloso	Sydney	np	np	
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tel Aviv	8	18	nuvoloso
L'Avana	20	np	sereno	Varsavia	1	6	nuvoloso
Lima	18	24	sereno	Vienna	—	5	nuvoloso

Azienda facente parte di un importante gruppo multinazionale operante nel campo dei componenti meccanici, ci incarica di ricercare per il potenziamento della propria struttura:

PRODUCT MANAGER — Pos. A

che, alle dipendenze del Responsabile marketing ed in stretto collegamento con le unità tecnico-produttive, predisponga e definisca azioni di penetrazione sul mercato fornendo supporto tecnico alla rete vendita esistente in Italia.
Per il candidato prescelto, preferibilmente laureato in ingegneria meccanica, anche senza specifica esperienza, sono previsti stages di formazione in Italia e all'estero.
Si richiede la conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: TORINO.

N. 2 SALES ENGINEERS — Pos. B

da avviare ad attività di vendita c/o di marketing tecnico. I candidati ideali saranno giovani diplomati periti meccanici, preferibilmente in possesso di esperienza maturata c/o uffici tecnici di progettazione, che desiderino avviarsi ad una nuova attività dinamica e motivante.
Sedi di lavoro: TORINO e MILANO.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

CONTABILE — Pos. C

diplomato/a in ragioneria, di età compresa tra i 20 ed i 25 anni che abbia maturato anche breve esperienza in aziende che utilizzino sistemi contabili anglosassoni con il supporto EDP.
E' richiesta una discreta conoscenza della lingua inglese.
Per la posizione sono previste possibilità di carriera e di crescita professionale.
Sede di lavoro: TORINO.

L'AZIENDA INTERVERRA' NELLA SELEZIONE FIN DALLE PRIME FASI.

Inviare dettagliato curriculum citando su busta e su lettera il riferimento di specifico interesse a:

SIRTEX ASSOCIATA
10129 TORINO
CORSO EINAUDI, 55

Primaria Società operante nel settore dei servizi, ricerca:

GIOVANI LAUREATI

Obiettivo della selezione è l'individuazione di candidati in possesso di elevato potenziale ed autonomia decisionale da avviare, nell'ambito di un processo di pianificazione delle risorse umane, ad uno sviluppo professionale diversificato a seconda delle attitudini dimostrate.

I candidati devono essere d'età non superiore ai 30 anni ed esenti da obblighi di leva.

Per i prescelti, che saranno immediatamente assunti, è previsto un iter formativo che li metterà in grado di inserirsi responsabilmente nel contesto operativo dell'azienda.

Dopo tale momento, i successivi sviluppi sono previsti nell'ambito delle varie funzioni aziendali, sulla base delle capacità e delle motivazioni evidenziate.

La retribuzione iniziale è di 22 milioni lordi annui.

La sede di lavoro è Torino.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX ASSOCIATA
10129 TORINO
CORSO EINAUDI, 55

VARTA

Azienda tedesca leader in Europa nella produzione di pile per tutti gli usi, per il potenziamento della propria struttura distributiva ci ha affidato l'incarico di selezionare

Agenti plurimandatari

per le province del Piemonte.
Ci rivolgiamo a uomini di vendita, che abbiano consolidato un consistente portafoglio di clienti dettaglianti preferibilmente nei seguenti settori merceologici:

a) – OROLOGERIE (rif. S614)
b) – CINE-FOTO-OTTICA (rif. S615)
c) – CARTOLERIE/GIOCATTOLI (rif. S616)

Saranno prese in considerazione anche candidature di venditori provenienti da altri settori. L'offerta economica prevede un trattamento provvigionale ai più alti livelli del mercato, integrato da premi ed incentivi di assoluto interesse, in grado quindi di soddisfare le aspettative dei candidati più qualificati. Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando il rif. di interesse, a: Sigea – via Giardino Giusti, 2 - 37129 Verona.

RICERCA E SELEZIONE PERSONALE
SIGEA S.R.L. – VIA GIARDINO GIUSTI, 2
37129 VERONA – TEL. 045/595.644 (r.a.)
SIGEA

Ingegnere organizzazione della produzione — Sigla EDI/46

Un'azienda industriale operante nel campo della meccanica di precisione situata nell'area torinese, consociata con un importante ed affermato Gruppo internazionale, desidera assumere un **ingegnere** a cui affidare la progressiva responsabilità del servizio metodi di produzione. Egli dovrà svolgere le seguenti mansioni, a cui l'azienda attribuisce particolare importanza: ottimizzazione dei mezzi produttivi attuali, ricerca ed attuazione di nuove metodologie di lavoro, perfezionamento dell'organizzazione della produzione, sviluppo e realizzazione di un programma di automazione dei processi produttivi. Le caratteristiche della società e la concreta possibilità di sviluppo professionale rendono la proposta interessante per un ingegnere, preferibilmente meccanico, di circa 30 anni, il quale abbia maturato un'esperienza significativa, anche se breve, nel campo dello sviluppo delle metodologie dell'organizzazione della produzione. Spirito di iniziativa e di collaborazione, unito alla conoscenza del francese e, possibilmente, anche dell'inglese, completano il profilo del candidato. Dopo l'assunzione è previsto un periodo di formazione all'estero. La retribuzione, di sicuro interesse, sarà commisurata alla effettiva capacità del candidato.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione
E.D.P./Selezione personale
CEGOS

SOCIETA' INTERNAZIONALE operante nel settore alimentare ricerca per il suo centro di produzione il

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'

che opererà alle dirette dipendenze del direttore di fabbrica.

Il candidato ottimale dovrà essere in possesso delle seguenti caratteristiche:
— Laurea in discipline scientifiche. — Precedente esperienza di lavoro di circa 2 anni in laboratori di controllo qualità. — Buona conoscenza delle normali tecniche analitiche ed in particolare dell'analisi strumentale. — Spiccate capacità organizzative. Attitudine ai rapporti interpersonali. Età max 31 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese o francese.

Sede di lavoro provincia di Novara.

Offriamo l'opportunità di operare all'interno di un gruppo di lavoro giovane e dinamico - elevata autonomia operativa - trattamento economico superiore alle medie di mercato.

I candidati interessati inviino un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 88 R — 20123 MILANO

La VICK INTERNATIONAL S.p.A. è una Società presente in Italia con prodotti di successo tra i quali citiamo OIL OF OLAZ, PANTEN, KERAMINE H, sostenuti da rilevanti investimenti pubblicitari e promozionali.
Nell'ambito del potenziamento della propria rete di vendita ricerca, per la propria Divisione Toiletry:

VENDITORI LARGO CONSUMO

per le zone:
a) TO - AO - AT
b) CN - VC - AL - NO

Il candidato ideale è un venditore di circa 30 anni con un diploma di scuola media superiore e che abbia maturato una significativa esperienza in Società che operano su scala nazionale, preferibilmente nel Settore Toiletry.
Ai candidati prescelti sarà conferito un mandato di agenzia in esclusiva con coperture più ampie di quelle di legge.
Il guadagno sarà di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate.
Saranno esaminate soltanto le risposte corredate da un dettagliato curriculum.
Indirizzare, indicando il riferimento di interesse, a:
VICK INTERNATIONAL S.p.A. - Direzione Vendite Toiletry
Via Cavriana 18 - 20134 MILANO

FUNZIONARI COMMERCIALI EDP

L'AZIENDA

E' una delle più prestigiose multinazionali americane operante in Italia con la sua affiliata commerciale, che distribuisce prodotti all'avanguardia nel settore dell'informatica e dell'O.A.
Il 1986 vedrà il lancio di una nuova linea di prodotti basati sulle tecnologie laser, che costituirà un'opportunità unica di crescita professionale per uomini di vendita proiettati verso le nuove frontiere dell'informatica.

LA POSIZIONE

La ricerca riguarda la posizione di funzionario commerciale presso la filiale di Torino.

I CANDIDATI

Le persone della cui ricerca siamo stati incaricati hanno:
- una valida esperienza di vendita di apparecchiature o servizi nel mercato dei sistemi medio/grandi
- una comprovata capacità di gestire trattative su tempi non brevi.
- un'età attorno ai trent'anni
- una buona conoscenza dell'inglese tecnico.

Sede di lavoro: TORINO

Si prega di inviare un curriculum dettagliato ad un recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento RK613 a:

PRAXIS <MAN>AGEMENT
Membro

Divisione Quadri e Dirigenti - V.le Bianca Maria, 26
20129 Milano - Tel. 782 691 - 782 691 - 798 774.

Media azienda appartenente al settore siderurgico, per il proprio Servizio EDP che ha sede nello stabilimento sito a Nord-Ovest di Milano, ci ha incaricati di ricercare un:

EDP MANAGER

a cui affidare il coordinamento e lo sviluppo del sistema informativo aziendale.

La posizione, alle dipendenze del Responsabile Pianificazione e Controllo, si inserisce in una struttura EDP dotata di un calcolatore Honeywell DPS7, con applicazioni TP, strumenti di informatica distribuita e di personal computing.

Il candidato con cui desideriamo entrare in contatto avrà maturato esperienze significative in posizioni analoghe, possiederà capacità di gestione tecnica del Servizio nonché di gestione del personale.

Una buona disponibilità ai rapporti con gli utenti e con i consulenti, flessibilità, autonomia ed un orientamento alle problematiche dei processi produttivi saranno doti particolarmente apprezzate.

La posizione prevede un inquadramento al massimo livello impiegatizio, una retribuzione di grande interesse ed uno sviluppo di carriera a breve.

Si prega gli interessati di inviare il proprio curriculum vitae citando sulla busta il rif. SV2 a:

IRDA
Via Rosellini 12 - 20124 MILANO

COMUNICATO IMPORTANTE

Prestigiosa Azienda consociata di un grande gruppo multinazionale leader nel mercato in cui opera, ricerca con immediatezza

AGENTI ESCLUSIVISTI

per TORINO e provincia

Questa importante opportunità è rivolta a candidati che possiedano i seguenti requisiti:

Esperienza di vendita - Serietà professionale - Dinamismo - Ambizione - Autovettura ed età non superiore a 35 anni.

Le condizioni di carattere economico di estremo interesse in relazione al notevole e documentabile portafoglio clienti attivi esistenti, sono tali da motivare qualsiasi candidatura.

Scrivere per espresso allegando curriculum a:

STUDIO ARFE' - Piazzale G. Cesare 21 - 20146 MILANO

SOCIETA' FIDUCIARIA TORINESE

RICERCA CONSULENTI

(anche non in esclusiva) provenienti dai settori

FINANZIARI - BANCARI - ASSICURATIVI

per lo sviluppo ed il collocamento dei propri servizi.

Inviare curriculum a: Publikompass 522 - 10100 Torino

BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN
Società Multinazionale, leader nel settore dell'Industria Chimico-Farmaceutica, nell'ambito del potenziamento della rete commerciale della propria Divisione Farmaceutici ricerca

GIOVANI LAUREATI

da avviare alla professione di INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO nella zona di:
CAGLIARI
città e provincia - Residenza Cagliari

La ricerca si rivolge a giovani laureati in discipline scientifiche, in possesso di spiccate doti organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali, orientati al conseguimento di obiettivi particolarmente incentivanti.

Si prevede:
— inquadramento al 7° livello dell'Industria Chimico Farmaceutica;
— retribuzione di sicuro interesse collocata nelle fasce alte di mercato;
— auto in full leasing;
— rimborso spese a piè di lista;
— premi ed incentivi rapportati agli obiettivi raggiunti;
— un corso iniziale ed un continuo aggiornamento professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:

BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN S.p.a.
Direzione Personale e Organizzazione
Via S. Ugurzone, 5 - 20125 MILANO

Un'Azienda che si colloca, per prestigio e dimensioni, in posizione leader in Italia nel settore della produzione e vendita di SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE, con fatturato di alcune centinaia di miliardi, in funzione dell'avvio di commercializzazione di una

NUOVA LINEA DI PRODOTTI

ad elevato contenuto tecnologico, ha deciso di ampliare la propria STRUTTURA DI MARKETING. Pertanto ricerca

ESPERTI DI MARKETING

responsabilizzati nella definizione e concretizzazione degli elementi di marketing-mix più coerenti con le esigenze di lancio ed affermazione della nuova linea di prodotti. Si richiede:
- età intorno ai 30 anni
- laurea o cultura equivalente
- esperienza qualificata maturata, preferibilmente, in aziende di beni strumentali/servizi o presso società di consulenza di marketing.

Agli eletti si offre:
a) l'opportunità di inserimento in un'azienda estremamente dinamica, con conseguenti possibilità di rapido sviluppo professionale e di carriera
b) la partecipazione a corsi, finalizzati alla presa di contatto con la realtà produttiva aziendale ed all'aggiornamento sugli sviluppi di prodotto e sulle tecniche specifiche di ruolo
c) un riconoscimento retributivo sicuramente interessante e comunque correlato alle esperienze maturate.

La sede di lavoro è Torino. Le risposte, corredate da completo curriculum, devono essere indirizzate a:

Publikompass 553 - 10100 TORINO

Utensileria metallo duro, strumenti di misura, spine coniche cilindriche, importatore o distributore cerca

VENDITORI

per province Asti, Alessandria e Cuneo.
Richiedesi esperienza tecnica e commerciale. Introduzione industrie meccaniche, auto propria, dinamismo, carattere aperto.
Offresi elevate provvigioni, inquadramento Enasarco, prodotti di elevata qualità. Non rispondere se privi requisiti richiesti.

Scrivere specificando curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 569 — 10100 TORINO

CLASS MOBILTECNICA
Sistemi e arredi per ufficio
ricerca:

AGENTE

per PIEMONTE e VALLE D'AOSTA.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 5458 — 10100 TORINO
o telefonare al 011 599.331 - 598.240.

WORKER'S

distributrice esclusiva per l'Italia delle calzature con i noti marchi

WORKER'S - ROCKPORT
KANGAROOS - ZODIAC - POD

per potenziamento della sua rete di vendita

cerca

VENDITORI

RICHIEDESI:

Età 25-40 anni - massima serietà - personalità - determinazione - presenza - patentauto.

OFFRESI:

Trattamento economico annuo 50/60 milioni iniziali - ambiente giovane dinamico - possibilità carriera - azienda in notevole espansione.

Scrivere dettagliando:
WORKER'S ITALIA
Via Stefano Turr 3/5
16147 GENOVA

Per la nostra mandante, noto gruppo tessile, il più grande del mondo nel settore dell'oggettistica promozionale e da regalo, presente con successo da 70 anni in Italia con migliaia di clienti, ricerca:

Venditori e Venditrici

persone esperte in grado di promuovere, sviluppare e gestire la vendita diretta dei prodotti presso le aziende in Piemonte e Liguria.
Personalità, massimo cinquantenni, capaci di reale impegno professionale, predisposte a svolgere un'attività di vendita in prima persona, in possesso di un'adeguata cultura di base, auto e telefono propri, troveranno un interessantissimo campo di attività all'interno della remunerativa figura professionale di agente di commercio. Non solo lo stipendio garantito, ma anche provvigioni di tutto rispetto e oltre un'assicurazione rischio di 1,5 milioni al mese sull'eventuale mancato guadagno, contributi spese etc., se unirà ad impegno e volontà di successo, consentiranno di affrontare con maggior sicurezza questa nuova attività.
Inviare curriculum vitae specificando il riferimento LB-0186

B-DIDACTA
20122 - Milano
Via Podgora,3

60 MILIONI NEL 1986

DINERS CLUB D'ITALIA spa

Il DINERS CLUB D'ITALIA S.p.A. la prima Organizzazione emittente Carte di Credito, per il potenziamento della propria rete commerciale del Piemonte ricerca:

OPERATRICE TELEFONICA

con l'incarico di contattare le aziende ed organizzare gli appuntamenti per i collaboratori che operano in Piemonte.

Si richiede: età 20-25 anni;
diploma di scuola superiore;
esperienza di teleselling maturata presso aziende specializzate nella vendita di beni e/o servizi tramite appuntamento telefonico;
padronanza della lingua italiana.

Si offre: una retribuzione estremamente interessante composta da stipendio ed incentivi.

Sede di lavoro: Torino.

Si prega inviare un dettagliato curriculum a:

DINERS CLUB D'ITALIA S.p.A. - Piazza Cavour 25
00193 ROMA - Servizio del Personale (Rif. M).

DINERS CLUB D'ITALIA spa

Organizzazione emittente Carte di Credito, per il potenziamento della propria rete commerciale, ricerca:

ADDETTE e/o ADDETTI ALLE RELAZIONI ESTERNE

per la diffusione delle Carte di Credito ad Aziende per le seguenti città:

ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO
NOVARA - TORINO - VERCELLI

Si richiede: ottima cultura;
eleganza e determinazione;
attitudine ai contatti umani;
età 25-35 anni;
gradita esperienza nel ramo servizi.

Si offre: alti compensi;
premi incentivi mensili;
mandato di agenzia.

Telefonare per appuntamento da lunedì 27 gennaio dalle ore 9 alle ore 17 al n. 011 514.072.

La proposta dell'azienda trova contrario il sindacato

Fiat, 8 sabati lavorativi e 400 rientri dalla cassa

TORINO — La Fiat ha chiesto ai sindacati di lavorare otto sabati nel settore dell'auto a febbraio e marzo. Ha anche annunciato che per aumentare la produzione in questi settori farà rientrare altri 400 cassintegrati a «zero ore». Ha chiarito che si tratta di *«una punta stagionale di mercato»*. In altre parole non si prevede un incremento significativo della produzione annua globale e per il problema dei cassintegrati a «zero ore» il provvedimento risolutivo resta sempre il prepensionamento; i sospesi a «zero ore» che a dicembre erano 6200 (100 rientrati in fabbrica in applicazione del prolungamento dell'accordo a luglio e 60 hanno accettato le dimissioni incentivate). Adesso, con i 400 rientri, «appena *siglato l'accordo con i sindacati*» il numero scenderà per la prima volta sotto i 6 mila, esattamente 5850.

La delegazione sindacale (Sepi della Cisl, Angeletti della Uil e Barile della Cgil) ha informato l'azienda che darà risposta nell'incontro già fissato per venerdì 31 gennaio *«dopo aver consultato l'esecutivo del coordinamento sindacale dell'auto»*. L'impressione prevalente è che il sindacato, a determinate condizioni, sia disponibile a riconoscere le esigenze di mercato dell'azienda. Per scaramanzia si ricorda malvolentieri che nel 1978, in occasione il lancio della *«127 ristilizzata»*, i sindacati respinsero la richiesta di 8 sabati lavorativi e la data segnò, in pratica, la rottura delle relazioni industriali alla Fiat.

Vertice governo-sindacati su scala mobile e decimali

ROMA — Per la prima volta dopo il fallimento della trattativa sindacati-Confindustria, il ministro del Lavoro De Michelis ha avviato ieri sera una serie di incontri diretti a favorire la ripresa del confronto fra le parti sociali o, quanto meno a determinare le premesse per una iniziativa del governo su alcune questioni irrisolte. Ieri sera ha consultato una delegazione di Cgil-Cisl-Uil guidata da Marini, Benvenuto e Del Turco; mercoledì riceverà una rappresentanza della Confindustria con in testa Lauchini; quindi, avrà colloqui con le altre organizzazioni degli imprenditori, fra cui certamente la Confcommercio e la Confagricoltura.

La delegazione sindacale ha insistito perché il ministro si adoperi per la definizione di un accordo intercontederale sugli argomenti della piattaforma unitaria rimasti irrisolti: il riconoscimento dei punti di scala mobile scattati con i decimali, la riduzione dell'orario, la modifica della norme sul mercato del lavoro.

Al governo la delegazione ha chiesto, in particolare, l'estensione «erga omnes» (eventualmente con decreto-legge) del sistema di scala mobile concordato per il pubblico impiego; inoltre ha sollecitato un ruolo «più attivo» del governo per l'occupazione, che consenta di passare dalle enunciazioni e dai piani alle realizzazioni concrete dirette a favorire la creazione di nuovi posti di lavoro.

g. c. f.

«Nel 1978 — ha ricordato Sepi schierando con i giornalisti— *partimmo dicendo che non eravamo pregiudizialmente contrari e fini male; adesso partiamo dicendo che siamo pregiudizialmente favorevoli e speriamo che finisca meglio»*. Angeletti ha detto: *«E' positivo che dopo anni ci sia una riunione con la Fiat dove si porta più la cassa integrazione ma di sabati lavorativi. E' anche un tentativo per riprendere le relazioni industriali in modo corretto»*.

Sepi ha insistito in particolare sulle relazioni industriali: *«A fronte di una richiesta di flessibilità dell'uso della forza lavoro tecnicamente motivata, la nostra risposta potrà essere positiva nell'ambito di un chiarimento delle relazioni industriali con la Fiat. Speriamo che si apra una fase nuova»*. Il dirigente della Uil ha spiegato che i sindacalisti chiedono alla Fiat di discutere anche l'orario annuo (cioè l'utilizzo delle 48 ore annue di riduzione già acquisite nel contratto e le 40 ore derivanti dalle cinque festività abolite) e l'aumento del premio annuale di 40 mila lire il mese.

La delegazione aziendale era guidata dal responsabile delle relazioni industriali della Fiat Spa, Figurati, e dal responsabile delle relazioni industriali della Fiat auto Magnabosco. I due dirigenti hanno illustrato ai giornalisti la sostanza del provvedimento. *«Adesso che la gamma è completa vogliamo riformire il mercato europeo, nel posto per giocare fino in fondo le nostre possibilità e perdere nemmeno la possibile vendita di una vettura. Anche per il 1986 non è previsto un innalzamento del mercato globale. Però abbiamo vetture in 'lancio' come la Croma, la Y 10, la nuova Panda, mentre continua il successo della Uno e della Thema. Si tratta di una punta stagionale produttiva e commerciale. Cioè siamo in presenza di una esigenza temporanea. Dopo vedremo che cosa sarà»*.

I dirigenti della Fiat hanno tenuto a sottolineare che *«il rientro di 400 cassintegrati non è uno scambio con i sabati lavorativi»*. *«Noi* — hanno detto — *abbiamo sviluppato una manovra articolata su alcuni punti: 1) interno da Chivasso a Mirafiori, dalla Meccanica alla Carrozzeria eccetera; 2) Ricorso ai sabati lavorativi; 3) Rientro di un certo di cassintegrati; 4) Un piccolo turno notturno temporaneo nella Carrozzeria di Mirafiori per un centinaio di persone»*.

I sabati lavorativi riguarderanno solo il *«primo turno»*. In pratica, poiché i turni sono alternati, gli operai lavoreranno quattro sabati in tutto, pari a 32 ore di straordinario (limite previsto dal contratto nazionale di lavoro). I dipendenti dell'auto interessati sarebbero circa mila delle Carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Termini Imerese, più le aree meccaniche collegate. Riflessi si dovrebbero avere anche sull'indotto, cioè sui fornitori esterni. Anche a Cassino è avviato un *«discorso di flessibilità»*. I cassintegrati *«a zero ore»* sono ancora 380 e si sta discutendo l'istituzione di un terzo turno su alcune aree.

Sergio Devecchi

● CINA — Il commercio estero cinese ha raggiunto nel 1985 59,21 miliardi di dollari, con un notevole incremento delle importazioni sulle esportazioni. Le importazioni sono aumentate in ecorso anno a 33,6 miliardi di dollari, con un incremento rispetto al 1984 del 31,8 per cento, mentre le esportazioni sono aumentate solo del 5,7

Convegno del Cnel rivela pesante situazione

In allarme per gli sfratti altri 100 mila a febbraio

ROMA — Più di 100 mila famiglie si troveranno dal primo febbraio con la sentenza esecutiva di sfratto, non più protette dall'ultimo blocco deciso dal Parlamento, che scadrà appunto il 31 gennaio. Nei prossimi mesi questo «esercito» è destinato ad accrescersi riguardando, almeno in teoria, 330 mila famiglie.

Anche se non tutte le sentenze diventeranno operative (accordi intervenuti fra le parti, sfratti «finiti», ecc.), non c'è che in molte grandi città si creeranno non poche tensioni e situazioni di emergenza. A gettare il grido d'allarme sono stati i sindacati degli inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) intervenuti al Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) ad un inedito faccia a faccia con le associazioni dei proprietari (Confedilizia, Uppi, Asppi) sotto la «mediazione» del presidente del Cnel, Bruno Storti.

Per la verità i destinatari del messaggio che l'incontro intendeva inviare non erano a Villa Lubin, sede del Cnel: esponenti di governo, del Parlamento, le forze politiche erano infatti assenti e questo ha suscitato vivaci critiche. Il Cnel comunque, ha annunciato Storti, intende approvare entro aprile un documento di *«osservazioni e proposte sull'intero spettro della politica abitativa, per portarlo all'attenzione del Parlamento e del governo»*.

Proprietari e inquilini su molte scelte concordi: cambiare la legge dell'equo canone, garantire mobilità nel settore, rilanciare il mercato, accentuare il ruolo dello Stato con la funzione di calmiere e regolare la questione canone con accordi diretti fra le associazioni di settore, tipo contrattuale.

I sindacati degli inquilini (ha parlato a nome di tutti il responsabile dell'Uniat, Luigi De Cesperi) non sono contrari ad un innalzamento del livello di rendimento degli immobili *«anche se siamo consci dei limiti»* — ha detto — *che non è questa la sola strada per dare soluzione reddituabilità al bene-casa»*. Ma su un punto intendono insistere, pur in disaccordo con i proprietari: la necessità di abolire dalla nostra legislazione la finita locazione, *«un aberrante strumento giuridico esistente solo in Italia»*. (Ap)

Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi visto da Bruna

● FINCANTIERI — I rappresentanti della cantieristica giuliana hanno avuto assicurazioni dalla Fincantieri che Monfalcone e Marghera avranno tra breve commesse per due supernavi passeggeri per un costo previsto in miliardi di lire ciascuna e tre navi bulk-carrier da 125 mila tonnellate di portata lorda. Circa navi passeggeri è espressa la preferenza per Monfalcone i cui cantieri sono specializzati appunto per navi da crociera. Le due unità commissionate dalla Astramar gruppo Bitmar

Ufficio Esecuzione Penale n. 75/86 R.E.

Il Pretore di Napoli 8ª Sez. Penale ha emesso la seguente sentenza all'udienza dell'11-10-84 passata in giudicato nel procedimento penale n. 12099/82 del Registro Generale a carico di: CHIOTTO Giorgio di Armando n. 29-6-59 Torino dom. Cervarese S. Croce via Roma 18

IMPUTATO

del reato di emissione di assegni a vuoto art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 in Napoli 7-6-82.

P.T.M.

letti e applicati gli articoli di legge

DICHIARA

l'imputato condannato del reato in rubrica alla pena di mesi 1 di reclus. e L. 600.000 di multa. Pena detentiva sostituita in L. 400.000 multa. Pena sospesa.

Con divieto di emettere assegni per uno.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul giornale «Il Mattino» di Napoli - «La Stampa» ed Regionale

E' estratto conforme per uso pubblicazione

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Arturo Reguso

CONSORZIO TRA I COMUNI DI ARMENO E PETTENASCO

per la formazione del Piano Regolatore Intercomunale

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

informa che con deliberazione n. 4 del 25-11-1985 l'Assemblea del Consorzio ha adottato il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Intercomunale e che lo stesso è depositato presso gli uffici del Consorzio nel Comune di Armeno e gli uffici comunali dei Comuni Consorziati, per la durata di 30 giorni dalla data del presente avviso.

Ai sensi della legge 16, 6° comma, della L.R. 5-12-77 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Armeno, li 24-1-1986

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO Augusto Viola

COMUNITA' MONTANA «FOSSA DEL LUPO» 88064 CHIARAVALLE CENTRALE (CATANZARO)

AVVISO

Chiunque abbia interesse all'appalto dei lavori di costruzione dell'acquedotto nelle zone collinari e marittime Contrada Scarro e zone vallive di Filadelfia (CZ), progetto Cassa PS33/2652/AQ, che avrà luogo mediante gara esperita — ai sensi della legge n. 887/84 — con il criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14, potrà fare richiesta con domanda in carta legale, non impegnativa per l'ente, entro il 10 febbraio 1986.

Importo base asta L. 530.000.000

L'ASSESSORE LL PP. (Franco Pilleri)

IL PRESIDENTE (Luigi Rubino)

COMUNITA' MONTANA «FOSSA LUPO» 88064 CHIARAVALLE CENTRALE (CATANZARO)

AVVISO

Chiunque abbia interesse all'appalto dei lavori di costruzione della strada interpoderale «Prabari» nel Comune di Caraffa, progetto Cassa PS33/1599/AQ, che avrà luogo mediante gara esperita — ai sensi della legge n. 887/84 — con il criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14, potrà fare richiesta con domanda in carta legale, non impegnativa per l'ente, entro il 10 febbraio 1986.

Importo base asta L. 530.000.000

L'ASSESSORE LL PP. (Franco Pilleri)

IL PRESIDENTE (Luigi Rubino)

ALL'ESTERO

Svizzera e Germania Federale

Noi con sede a Zurigo offriamo gestioni e vendite, mediazioni, rappresentanze estere

Per informazioni scrivere

E.I.E. Servizi Internazionali Bernardi Buechenstr. 9 CH-8805 Zurigo

PRETURA DI ACIREALE

Con sentenza del 23-3-1985, esecutiva il 14-1-1986 MONTABONE Luigi Armando, nato a Torino il 5-7-1939, lui residente via Borgosesia 73, è stato condannato alla pena di mesi tre di reclusione e L. 900.000 di multa, sospesa condizionalmente, al pagamento delle spese processuali, all'interdizione di emettere assegni per un anno e alla pubblicazione su questo giornale, per aggravata di assegno privo di copertura, commessa in Acitrezza il 31-10-1983.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA G. Loreficio

COMUNE DI VERCELLI

Licitazione privata per i lavori relativi alla manutenzione straordinaria della rete stradale e fognaria del Comune di Vercelli

Importo a base d'asta: L. 550.000.000.

Modalità di gara: 1 lett. d) Legge 2-2-1973 n.

Iscrizione A.N.C.: 6ª per 300.000.000 e 10ª A per 300.000.000

Le domande d'invito, in carta legale, indirizzate al Sindaco del Comune di Vercelli (Ufficio Contratti) devono pervenire entro il 5-2-1986.

La presente richiesta non è comunque vincolante per l'Amministrazione.

Il SINDACO (Fulvio)

La Cgil del Piemonte vota sì o no alle centrali nucleari

TORINO — Mentre i sindacalisti nazionali dei metalmeccanici si incontravano con la Fiat (sabati lavorativi e rientro di altri 400 cassintegrati a zero ore) ed esprimevano la speranza che l'incontro segnasse l'avvio di *«nuove relazioni industriali»*, al teatro Carignano il segretario regionale della Cgil, Perini, leggeva una relazione nella quale si ribadiva *«la necessità di promuovere, a partire dalla Fiat, momenti precisi di lotta sui problemi dell'occupazione e del definitivo superamento della corsa integrazione a zero ore, sia sulla rivalutazione del premio annuo»*. Il congresso continua oggi (è previsto un discorso del futuro leader della Cgil, Pizzinato) e il più interessante tra le disponibilità che sindacalisti e Fiat hanno manifestato al tavolo dell'Unione Industriale potranno inoltre essere quelle *«preposti di difesa»*.

Ieri mattina alla seduta pomeridiana hanno partecipato 475 delegati in rappresentanza di 276 mila iscritti. Nel 1981 erano mila. La perdita negli *«attivi»* è stata molto secca: da 238 mila a 191 mila, compensata in parte dall'incremento dei tesserati pensionati, che sono aumentati da 52 mila a 63 mila.

Tra i temi in discussione sui quali c'è incertezza emerge il problema delle centrali nucleari. Il segretario generale Perini ha detto: *«E' mia opinione che, da qui a fine secolo, il sistema energetico italiano non possa fare a meno di uno limitato e controllato di produzione energetica nucleare, ed è necessario un equilibrio ed un compromesso»*.

L'Istat aggiorna l'indice per il calcolo del caro vita

ROMA — Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati a partire da gennaio verranno calcolati con base 1985 pari a cento anziché con base 1980 pari a 100. Lo ha comunicato l'Istituto centrale di statistica precisando che la variazione è stata adottata per adeguare gli indici dei prezzi alle variazioni intervenute nella struttura dei consumi della popolazione nell'ultimo quinquennio e per dare attuazione agli accordi intervenuti in sede comunitaria, a partire dal mese di gennaio 1986. Ciò ha comportato il calcolo di nuovi coefficienti di ponderazione e la revisione del paniere dei prodotti considerati nell'indice.

L'impostazione metodologica del nuovo indice, afferma l'Istat, risulta sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'indice precedente: esso è costituito con riferimento ai consumi di una famiglia il cui capo appartenga alla categoria dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai e impiegati, esclusi i dirigenti).

Sono state invece introdotte sostanziali modifiche nel sistema di assunzione dei dati che comportano l'acquisizione da parte dell'Istat dei prezzi rilevati presso i singoli punti di vendita a livello comunale, anziché dei prezzi medi dei singoli prodotti. Ciò consentirà non solo un controllo più approfondito della qualità delle informazioni raccolte, ma di procedere, oltre che al calcolo degli indici tradizionali, anche di quelli secondo la tipologia delle forme distributive.

I petrolieri insistono: abolire i controlli statali sul prezzo del carburante

Scontro più duro sulla benzina «libera» i distributori minacciano altri scioperi

ROMA — La benzina costa ieri venti lire in meno al litro. Ma pochi automobilisti hanno potuto beneficiare della riduzione per lo sciopero di tre giorni dei benzinai, che si concluderà stasera. L'agitazione è destinata però ad inasprirsi per le violente polemiche esplose ieri tra i gestori di pompe e le società petrolifere private. Ormai è alto lo «guerra delle cifre» sull'adesione allo sciopero contro la liberalizzazione del prezzo della benzina.

Le associazioni dei gestori (Faib-Confesercenti e Figisc-Confcommercio, in particolare) cantano vittoria, annunciando che gli impianti chiusi in città e sulle strade sono stati superiori al 90 per cento. Ben diverse le stime dell'Unione petrolifera (l'associazione che raggruppa le compagnie private): le pompe con lucchetto non andrebbero oltre il 65 per cento del totale. Stessa polemica anche per quanto riguarda le autostrade: i benzinai parlano di chiusura del 45-50 per cento delle stazioni di servizio, mentre le stime dell'Unione petrolifera non vanno oltre il 5 per cento.

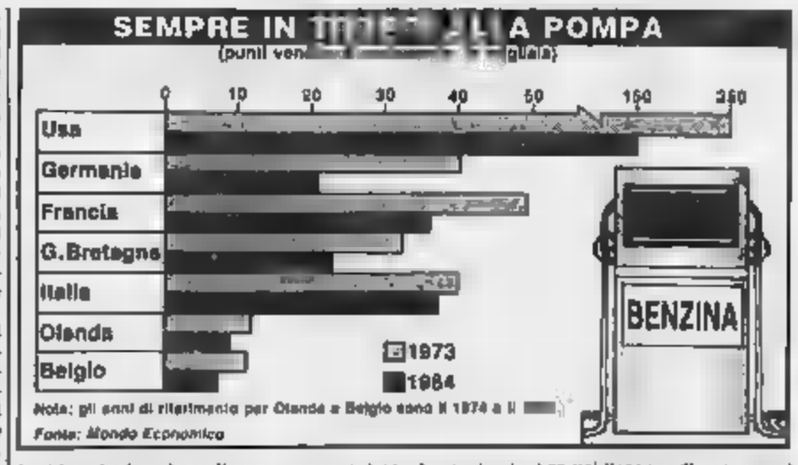
Su posizioni ancor più intransigenti è la Esso, che in un comunicato denuncia «intimidazioni e provocazioni» contro ha deciso di chiudere. Nonostante tutto, sostiene ancora la Esso, il 45 per cento dei suoi impianti ha ieri funzionato regolarmente. La compagnia respinge poi l'accusa di aver esercitato pressioni sui propri gestori per indurli a non interrompere il servizio pubblico, lanciata da alcune associazioni di categoria.

E' una brutta battaglia quella che si sta scatenando sulla liberalizzazione del prezzo della benzina. Il progetto è sostenuto dall'ministro dell'Industria, Altissimo, ed è stato recente approvato dalla maggioranza. Ora è inserito nel Piano energetico nazionale, con l'obiettivo di contenere i prezzi di vendita e di arrivare ad una razionale ristrutturazione.

Non la pensano così i benzinai, che vedono nel provvedimento un attentato loro posto di lavoro. *«La liberalizzazione* — dicono — *danneggerà non gli addetti al settore ma anche e soprattutto gli utenti. Non è detto infatti che con la libera concorrenza i prezzi diminuiranno. Anzi, è certo che aumenteranno perché la loro determinazione dipenderà dalle compagnie petrolifere alle quali nessuno potrà impedire di costituire veri e propri cartelli, anche perché in Italia il mercato è dominato da poche aziende»*.

A fianco dei gestori dei punti vendita stradali (circa 33 mila impianti tra stazioni di servizio, stazioni di rifornimento e chioschi sui marciapiedi) sono scesi in campo i grossisti rivenditori (3600) e i titolari dei 630 impianti autostradali. La parte del progetto che più allarma i benzinai è quella relativa al drastico ridimensionamento delle pompe, che dovrebbero ridursi a sole 20 mila.

Altiere della liberalizzazione è la Esso, che ancora ieri ha confermato che «condizione indispensabile per una *struttura salda e competitiva, e vantaggio in primo luogo dei consumatori e degli stessi gestori, è la modernizzazione del settore, per la quale occorre la volontà politica di liberalizzare il mercato»*. p.



All'inizio di febbraio due emissioni da cinquemila e duemila miliardi

I Cct rendono di più, arrivano i Btp biennali

ROMA — Presenta rendimenti invariati, ma anche una novità rispetto alla precedente offerta, la emissione di Buoni del Tesoro poliennali per 2000 miliardi appena annunciata dal ministero del Tesoro.

Verranno offerti Btp al 12,50% e l'intera emissione è destinata interamente alla sottoscrizione in contanti. I titoli avranno scadenza il 1° febbraio del 1988, e del 1990. Il prezzo di emissione è fissato a 98,75 lire per ogni cento lire di capitale nominale. Quanto ai rendimenti effettivi, per i sottoscrittori titoli a tre anni esso è fissato a 13,44%, e al 13,32% per i titoli quadriennali.

A queste due scadenze ne è stata tuttavia aggiunta terza: infatti possibile sottoscrivere titoli a due anni, ed in questo caso il rendimento è pari al 13,67%. La remunerazione più elevata sarebbe stata decisa per motivi di in seguito al recente provvedimento che ha elevato i rendimenti dei titoli del Bot a tre e a sei mesi. In un comunicato, il ministero del precisa che all'atto della sottoscrizione si potrà scegliere la cedenza dei titoli (due, o quattro anni) che si acquistano, e che le operazioni di sottoscrizione avranno luogo dal 3 al 7 febbraio.

Il precedente offerta di Btp, effettuata a inizio mese, annunciava a 7 mila miliardi, di cui 6250 per rinnovo di titoli in scadenza e 750 per sottoscrizione in contanti. Erano previste solo due scadenze, a tre e a quattro anni, con rendimenti uguali a quelli questa nuova offerta.

All'inizio di febbraio saranno emessi Certificati di credito del Tesoro (Cct) decennali per un importo di cinquemila miliardi di lire: il ministero deciso alzare il tasso prima cedola annuale (pagabile il primo febbraio 1987) al 14,30 per cento contro il 14 per cento dell'emissione del mese scorso.

Il rendimento effettivo della prima cedola, tenuto del prezzo di emissione 98,50 lire ogni cento lire nominali, è pari al 14,60 per cento (contro il 14,30 per cento dell'emissione dello scorso mese).

NEL CUORE DELLA GRANDE FIERA D'APRILE

SIM 1° SALONE DELLA PUBBLICITÀ E DELL'IMMAGINE

UN TEATRO PER I SERVIZI
UNO SPAZIO PER CHI PRODUCE
I CONVEGNI PER CONFRONTARSI

Milano 12-16 Aprile, 1986

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
ABS SRL SEGRETERIA OPERATIVA
VIA G.B. BAZZONI 12 - 20123 MILANO
TEL. 02/4390208-4983543-4982251

INGRESSO AGLI OPERATORI

Fiera Milano

Mercati sotto pressione, il greggio inglese precipita a 18 dollari

Il petrolio fa crollare la sterlina Allarme di Yamani ai Paesi Opec

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Spinti da un duro monito del ministro saudita Yamani, secondo cui potrebbero presto scendere a 15 dollari, i prezzi del petrolio sono ieri caduti a 18-18,50 [illegible] il barile. In un'intervista all'agenzia [illegible] stampa *Opecna*, Yamani ha affermato che «non ci sarà un limite alla spirale discendente... con conseguenze avverse e pericolose per l'intera economia mondiale, se non si raggiungerà un accordo per limitare la produzione [illegible] greggio». Il ministro saudita ha rivolto un appello urgente all'Opec e agli altri Paesi affinché «tutti insieme evitino una catastrofe».

Attualmente, la sola Opec produce 18 milioni di barili di petrolio al giorno, mentre la domanda mondiale è di 18 milioni e mezzo di barili. La crisi è stata causata dall'Arabia Saudita, che dopo aver limitato la propria produzione a 3 milioni e [illegible] barili al giorno, l'ha più che raddoppiata, usando anche un tipo [illegible] contratto rivoluzionario [illegible] vendita. Il cosiddetto «netback», cioè al netto: esso trasferisce l'onere di eventuali perdite [illegible] compratore, [illegible] cui pesa tradizionalmente, al venditore. In una settimana, con la sua duplice azione, l'Arabia Saudita ha sconvolto i mercati.

Il drammatico appello di Yamani ha suscitato reazioni miste. E' stato accolto dalla Norvegia, che si è detta pronta a definire «un sistema globale di prezzi», ma è stato respinto dall'Inghilterra, che si è pronunciata contro ogni tipo di controllo, e dal Messico, il quarto produttore di petrolio al mondo, che si è dichiarato «ultima, non responsabile della crisi». L'Urss, il colosso del settore, ha taciuto. L'Opec ha in programma una conferenza ministeriale a Vienna il 6 febbraio, ma la maggioranza di questi altri [illegible]si, che non ne fanno parte, potrebbero boicottarne le decisioni.

La nuova caduta dei prezzi del greggio, la sesta consecutiva, ha danneggiato [illegible]praticamente l'Inghilterra, dove il greggio del Mare del Nord è sceso ieri a 18 dollari. [illegible] ha provocato il deprezzamento anche della sterlina, passata da quota 2351,50 lire a 2309,37. Non ha invece sortito effetti disastrosi sul petrolio americano [illegible] che, pur perdendo quota, è rimasto leggermente al di sopra dei [illegible] dollari il barile, né [illegible] Wall Street, che però ha oscillato intorno ai 1500 punti dell'indice Dow Jones dei titoli industriali per [illegible] prima volta in [illegible] mese. Il dollaro ha subito un leggero declino, passando [illegible] 1677 lire a 1689 e da 2,46 marchi a 2,44; ma dovrebbe riprendersi sullo slancio dell'aumento registrato nel reddito Usa.

Sebbene [illegible] ancora investita dal ciclone, l'amministrazione americana non ha tuttavia nascosto il proprio allarme. Esso teme soprattutto che dichiarino bancarotta alcuni Paesi produttori di greggio che già versano in gravi difficoltà: il Messico, la Nigeria, il Venezuela, l'Indonesia e via di seguito. Paventa altresì le ripercussioni di un loro crollo sulle grandi banche americane che hanno concesso ingenti prestiti: la Citicorp e la Bank of America hanno ciascuna un'esposizione di 4 miliardi e 300 milioni di dollari solo coi messicani e coi venezuelani, [illegible] Chase e la Trust ne hanno una di 3 miliardi.

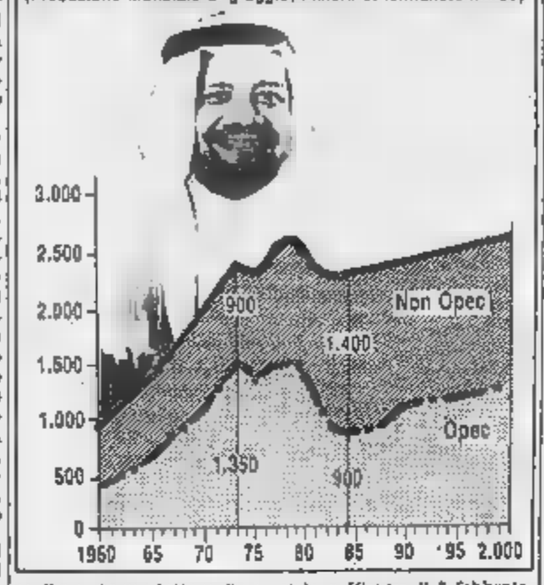
Particolare inquietudine desta l'economia texana, che in fatto perno negli ultimi anni sul «boom» energetico e su quello finanziario a [illegible] collegato: il crack di molte banche del Texas potrebbe essere la prima drammatica conseguenza della crisi del petrolio alla rovescia. Esso si ripercuoterebbe anche sul dollaro, che in questo momento la comunità mondiale vorrebbe mantenere stabile (è di ieri [illegible] dichiarazione del ministro delle Finanze giapponese Takeshita, in visita a Washington, che il suo Paese non interverrà più sui mercati finanziari per far ribassare la moneta Usa).

In un discorso alla cosiddetta commissione di Bretton Woods, un gruppo di ex ministri e finanzieri che propugna la riforma [illegible] sistema monetario, il ministro del Tesoro americano Baker e il governatore della Riserva Federale Volcker hanno ieri insistito per interventi immediati a favore [illegible] Terzo Mondo.

Ennio Caretto

Un barile di dollari

(Produzione mondiale di greggio, milioni di tonnellate annue)



Palazzo Chigi passi avanti per l'ammissione al Gruppo dei [illegible]

ROMA — Negli ambienti di Palazzo Chigi si coglie soddisfazione per le favorevoli reazioni con le quali è stata finora accolta la richiesta del governo per la partecipazione dell'Italia alle discussioni monetarie del Gruppo dei 5. Dopo l'espresso appoggio comunicato a Craxi dal presidente Mitterrand è giunta negli scorsi giorni a palazzo Chigi un'importante lettera da parte del capo della Casa Bianca.

Il presidente Reagan, si apprende negli stessi ambienti, ha assicurato Craxi di aver attentamente esaminato le sue considerazioni.

A 11 miliardi [illegible] dollari il buco della Comunità negli scambi col Giappone

Delors a Tokyo: la Cee ha avuto pazienza ora questo disavanzo non è più tollerabile

TOKYO — Jacques Delors, presidente della Commissione della Comunità Economica Europea, in Giappone per una [illegible] ufficiale di cinque giorni, è stato esplicito nei [illegible] colloqui con il primo ministro Nakasone, [illegible] il ministro degli Esteri Abe, con Watanabe, da [illegible] a capo dei Miti, il ministero per l'industria e il commercio internazionale: il Giappone deve intraprendere rapidamente passi concreti per ristabilire l'equilibrio del commercio internazionale. Cinquanta miliardi di dollari di surplus con gli Stati Uniti, 11 con la Cee: di questo passo dove si andrà a finire?

Nakasone ha capito bene che cosa Delors volesse intendere; d'altra parte è lo stesso tasto [illegible] cui battono da tempo e con maggior forza gli americani. Martedì si è rivolto agli imprenditori privati e ai sindacati (che in aprile lanceranno la loro tradizionalmente contenuta richiesta annuale [illegible] aumenti salariali) invitandoli a collaborare [illegible] il governo [illegible] ridurre un poco l'enorme surplus commerciale.

Con fermezza, accompagnata da una inusitata autocritica per il «ritardo europeo» nelle [illegible] tecnologie, Delors ha fatto presente in due conferenze a uso e beneficio dei politici, dei diplomatici, dei businessmen e dei giornalisti giapponesi, che «al mondo è ancora molto forte [illegible] domanda di Europa» e che il triangolo formato da Stati Uniti, Giappone e Cee, ha bisogno [illegible] essere riequilibrato con un rafforzamento del segmento che collega Giappone e Comunità Europea. Questo, ha detto Delors, è quanto [illegible] [illegible] aspetta dai summit [illegible] [illegible] industrializzati che si terrà a Tokyo in maggio.

«In un anno o due il Giappone accumulerà un surplus pari al totale del surplus accumulati [illegible] paesi dell'Opec nei periodi migliori» ha ricordato Delors sottolineando che «non è nell'interesse giapponese che questa situazione continui, [illegible] che la prosperità del Giappone dipende dal perdurare del sistema [illegible] libero commercio». Il rappresentante della Comunità ha proposto la creazione di una «commissione di supervisione» che dovrebbe studiare il modo di ridurre lo squilibrio ed ha aggiunto che «la Cee accetta la lezione della pazienza ma vuole vedere risultati concreti nel breve termine».

Delors, pur riconoscendo che il Giappone negli ultimi mesi ha svolto un ruolo decisivo per ridimensionare il sopravvalutato dollaro, ha tenuto a precisare che gli interventi coordinati delle banche centrali sui mercati dei cambi [illegible] possono costituire una soluzione permanente e che [illegible] Giappone è chiamato a contribuire all'edificazione di un sistema monetario internazionale, più trasparente e più prevedibile, prima di tutto internazionalizzando lo yen e liberalizzando [illegible] mercato finanziario.

Parole [illegible] [illegible] parte giapponese sono state accolte [illegible] unanime consenso perché ormai sono pochi i sostenitori della filosofia del «vendi a chiunque a qualunque costo», anche se [illegible] tra quei pochi che ancora contano. Lo dimostra il fatto che le due proposte concrete avanzate ieri da Jacques Delors per una «nuova metodologia» produttiva per prodotto, più confacente a risolvere i problemi commerciali tra Cee e Giappone, e per la costituzione della commissione di vigilanza, sono state accolte [illegible] primo ministro Nakasone «con riserva».

Renata Pisu

Rievocato l'uomo che fu [illegible] capo dell'istituto dal '48 al '60

Quando la lira valeva l'Oscar Bankitalia ricorda Menichella

Ciampi ai politici: non interferite

ROMA — «Fermezza senza asprezze esteriori» è una delle lodi che il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi rivolge [illegible] suo grande predecessore Donato Menichella, rievocandone la figura: ma si può intenderla anche come una norma [illegible] [illegible]portamento che lui stesso si dà, nelle traversie presenti. Ieri è stato affollato e solenne, [illegible] l'assemblea annuale della Banca, il convegno dedicato a Menichella, che fu governatore dal 1948 al 1960. Siccome a Menichella si devono l'attuale ordinamento [illegible] sistema bancario e l'attuale struttura dell'istituto di emissione, di problemi attuali si [illegible] parlato, magari con qualche messaggio in cifra.

Ciampi vuol essere anche lui fermo senza asprezze nei non sempre facili rapporti con il potere politico, nella difesa della moneta all'interno (rapporti con il Tesoro) e all'estero (mercato dei cambi). Cita di nuovo Menichella per dire che «le opere veramente durature [illegible] quelle che sono state portate a compimento e non più quelle che si interrompano, ma pure a uno stato di realizzazione parecchio avanzato». In trasparenza sembra di rivedere la vicenda del «venerdì nero» valutario, con le dimissioni poi rientrate del governatore, e pal la questione del «divorzio» con il Tesoro, e i moniti di politica economica non ascoltati.

In questi giorni il governatore è contestato anche all'interno della Banca, da una parte del personale che vive con 15 anni di ritardo la [illegible] stagione calda di agitazioni, con qualche sospetto che i malumori dei politici soffino sul fuoco. Un ampio schieramento di polizia ha difeso il palazzo bianco di Via Nazionale dal pericolo di [illegible] manifestazione. «Basta con questo vertice alla Banca d'Italia» stava scritto su uno striscione.

Circa un'[illegible] dopo l'inizio, la «Giornata Menichella» è stata disturbata da un ritmico, pesante battere di piedi e di oggetti sul pavimento del piano superiore, organizzato dai sindacati in sciopero (Uil, Fabi, Sinibi: forse con ironia inavvertita, perché uno dei motti del grande governatore scomparso era «evitare i rumori» riguardo all'attività della Banca.

A Menichella si deve, secondo Ciampi, la «legittimazione sostanziale» del ruolo della Banca d'Italia nel sistema istituzionale. L'Assemblea Costituente ritenne di non accettare il consiglio di scrivere nella Costituzione che la Banca d'Italia «ha [illegible] preciso dovere di difendere il valore della moneta» perché ciò sembrava ovvio, o inutile l'enunciarlo in modo formale. Il ruolo è questo, e s'intende che occorre svolgerlo e difenderlo: «Servire l'interesse generale, volgendo [illegible] governo della moneta agli obiettivi di fondo della politica economica dello Stato, con ampia discrezionalità nella scelta, nel dosaggio, nei tempi di manovra».

[illegible] c'è [illegible] altro modo [illegible] vedere la questione. Guido Carli, governatore dal 1960 al 1975 e ora senatore dc, si è riferito forse anche lui al presente nella sua relazione, polarizzando, quando ha detto che «Menichella rifuggì da contrapposizioni meccanicistiche fra Tesoro e Banca d'Italia, ed [illegible] proprio autorevolezza affidò la tutela dell'autonomia della Banca». Si può fare ancora così? «La situazione di condizionamenti politici» ha reso, secondo Enrico Cuccia, «ancor più irripetibile l'esperienza legata al nome di Donato Menichella»; tuttavia, quella tradizione di indipendenza e passione civile «sopravvive ancora nella Banca d'Italia».

Indipendente Menichella fu anche quando era direttore generale dell'Iri sotto il fascismo, [illegible] 1934 [illegible] [illegible] Romano Prodi, l'attuale presidente dell'Iri, ha detto ieri di vedere in quell'esperienza la «grande audacia intellettuale» di una impresa pubblica che «apre nuove strade», che si espande in nuovi settori lasciando i vecchi ai privati, con una «mobilità [illegible] frontiere» [illegible] proprietà privata e pubblica. Diverso è invece il problema dell'autonomia: nel [illegible] delle partecipazioni statali, secondo Prodi, occorre fare attenzione a non confondere l'autonomia con il potere, la difesa della specifica competenza dell'ente con l'astensione del suo ruolo.

Fra tante cose che a Menichella vanno attribuite, c'è anche l'immagine ormai nota del governatore della Banca d'Italia come San Sebastiano trafitto da richieste alle quali non può acconsentire. Fu lui a raccontare per primo, con garbo e umorismo, della tavola [illegible] cerimoniale con San Sebastiano che il suo predecessore Einaudi aveva [illegible] studio; «le frecce di maggiore dimensione», disse, sono quelle che adoperano i ministri del Tesoro quando chiedono «quelle operazioni che con elegante [illegible] eufemismo essi chiamano antieiaeloki, perché non saranno mai rimborsate».

Stefano Lepri

Nella foto (d'archivio) l'ex governatore Menichella, a destra, con il suo successore Carli

Profilo di un banchiere «che non diventò ricco»

ROMA — Dopo essere stato direttore generale dell'Iri e governatore della Banca d'Italia, Donato Menichella lasciò ai figli uno scritto inatteso: «Come è che non sono diventato ricco». Il figlio maggiore racconta di non averlo mai saputo per quale motivo volesse suo padre, ma contribuì a mettere in piedi molte [illegible] importanti nell'economia [illegible] italiana, ha vinto per la [illegible] l'«Oscar delle monete» (per il 1958), ma anche a quel tempo pochi conoscevano il suo nome. Questo, dalle testimonianze, risulta Donato Menichella, nato esattamente 90 anni fa e morto nel 1964.

Onesto, competentissimo, riservatissimo, severo, «sapiente» (questo diceva lui stesso), gran lavoratore, frontale e meticoloso: uno, anzi il prototipo di quei grandi funzionari dello [illegible] che con il fascismo non si erano compromessi pur occupando importanti posti di responsabilità, e ai quali i politici della democrazia guardavano con ammirazione e si affidavano in tutto, digiuni come erano di esperienze di governo.

Le parole non migliorano la qualità della vita. Il farmaco sì.

L'immissione di un farmaco in commercio è soggetta in tutti i Paesi avanzati a severe misure di controllo.

In Italia le procedure vigenti per la registrazione di nuove specialità medicinali sono fra le più severe del mondo, in linea con le normative CEE.

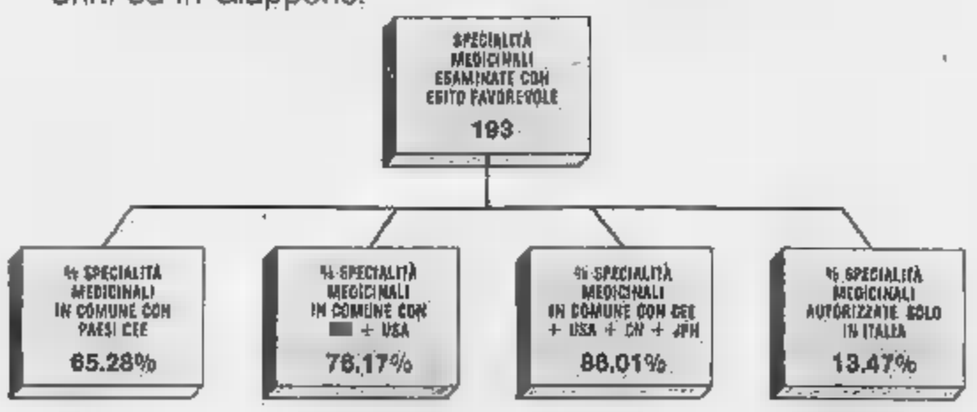
Mediamente un medicinale è messo a disposizione degli utenti dopo 7 anni dalla sua ideazione, dopo sperimentazioni [illegible] controlli effettuati dall'Istituto Superiore di Sanità, da organi tecnici [illegible] scientifici composti da esponenti universitari ed ospedalieri [illegible] da quelli del Ministero della Sanità.

Grazie al rigore delle procedure di registrazione:

a) nel nostro Paese il numero di confezioni in commercio è tra i più bassi di tutti i Paesi avanzati:

Francia	8.500
Gran Bretagna	15.000
Giappone	39.500
Stati Uniti	45.000
Germania	70.000
Italia	12.000

b) su 193 specialità medicinali, registrate in Italia nel triennio 1982-1984, l'86% è in commercio anche nei Paesi CEE, negli Stati Uniti ed in Giappone.



Consapevole [illegible] propria funzione sociale, l'industria farmaceutica ricerca e produce per il benessere della collettività.

[illegible]
Associazione Nazionale dell'Industria Farmaceutica

SU PIAZZA AFFARI PESA L'INCERTEZZA POLITICA

Borsa ancora [redacted] calo

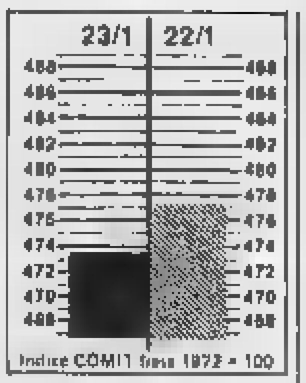
L'indice ha perso lo 0,78% - Bastogi in controtendenza - Preoccupazioni per le agitazioni a Bankitalia

MILANO — La discesa di Piazza Affari è proseguita anche ieri. Il mercato, però, ha saputo frenare [redacted] tensioni più emotive e, al termine di una mattinata dominata [redacted] scambi intensi, la perdita dell'indice Comit è stata dello 0,78%. In due giorni il calo è stato di poco superiore [redacted] 3%, abbastanza contenuto se [redacted] tien conto [redacted] rialzi precedenti, del quadro economico e delle tensioni sui tassi. Inoltre, Piazza Affari conferma la sua sensibilità ai mercati internazionali, riflettendo [redacted] debolezza di Wall Street delle ultime riunioni. L'altalena dei prezzi si è [redacted]guita con questa cadenza: avvio in caduta libera (primo prezzo delle Generali a 60 mila lire), recupero nella fase centrale della seduta (con la spinta generata [redacted] Bastogi), infine, nuova prevalenza delle vendite sull'onda del nervosismo politico (bersagliata dall'estero soprattutto la Montedison scesa a 2775 lire). Tra i titoli-guida di rilievo la tenuta della Fiat e dell'Italmobiliare.

CONSOB — Non pare vicina la riduzione dello scarto, attualmente al 100%, per gli acquisti in Borsa, almeno fino a quando il mercato continuerà a dimostrare l'attuale solidità [redacted] fondo. [redacted] preoccupazione desta la situazione della stanza di compensazione in vista della liquidazione di fine gennaio (fissata per il [redacted] febbraio) perché continua l'agitazione della Banca d'Italia. Nessuno è in grado di valutare la consistenza dei buoni-cassa (ovvero le ricevute emesse dalle banche in attesa della consegna dei titoli) in circolazione [redacted] situazione tec[redacted] preoccupa molti operatori.

FONDI — Dopo alcuni giorni di assenza dal [redacted] ieri i fondi hanno ripreso, sui valori minimi, a operare con molta prudenza. I gestori sono ben decisi a pilotare la discesa che si [redacted] manifestata in questi giorni anche perché la situazione è sotto controllo sul fronte dei riscatti.

BASTOGI — La finanziaria controllata da Giampiero Pesenti prosegue la [redacted] marcia senza curarsi del [redacted] generale. Ieri è stato toccato un nuovo massimo, mentre la controllata Cogefar ha avuto un aumento pari all'1,2%. Perché tanta euforia? E' difficile che il consiglio della finanziaria (in programma per l'inizio di febbraio) possa prendere atto [redacted] situazione [redacted] pesante del passato anche perché [redacted] soluzione dei problemi Igim appare ancora lontana (ma [redacted]ti ordini d'acquisto provengono dalle banche socie [redacted] finanziaria nell'Igim). Tra [redacted] tante ipotesi si fa strada anche questa: Pesenti sarebbe intenzionato [redacted] risanare la Bastogi acquisendo con l'Italmobiliare la Cogefar [redacted] qui



l'alta quotazione dei due titoli.

NUOVO BANCO — Il titolo ha subito un lieve arretramento (ma nel dopo si segnalavano prezzi sotto le 4700 lire). Eppure i riflettori di Piazza Affari [redacted] concentrati che mai sulle sorti del Nuovo Banco. Martedì il consiglio p[redacted] atto dei notevoli risultati dell'ultimo esercizio. Ma non è certo sulle aspettative di reddito che si basano le iniziative di grande rilievo che si sviluppano sul titolo. [redacted] parla della volontà di un grande istituto pubblico di abbandonare il pool e di una trattativa, sotto la regia del presidente della Popolare di Milano Piero Schlesinger, per l'ingresso di un partner privato di grande prestigio.

MONTEDISON — Piovono le vendite dall'estero sulla holding chimica che sabato mattina dovrebbe finalmente varare l'atteso aumento di capitale. L'operazione deve essere ancora definita nei dettagli, ma pare probabile che l'importo dell'aumento di capitale sia di 655 miliardi. Il dividendo distribuito alle ordinarie dovrebbe essere più contenuto rispetto alle prime proiezioni (si parla di 35 lire) e questo fa pensare che solo parte dell'operazione avverrà con azioni di risparmio (prima [redacted] trovare grande udienza con questo strumento, si commenta, Foro Bonaparte dovrà dimostrare il pieno recupero di redditività).

Ugo Bertone

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Ameritalia 11.600; Banca del Friuli 17.500; Banca Toscana 5700-[redacted] Banco Santo Spirito 2800-2900. Credito Romagnolo 18.000-19.100; Banca Nazionale Lavoro risp. 27.000-27.5[redacted]: Agricola 1-8-85 3450-[redacted] Alitalia [redacted] A 1150-1190; Bavaria Assicurazioni 4420; Broggi 240-250; Calzaturificio Varese 690-740; Cantoni risp. 6400-6500; Carnica Assicurazioni 6300; Cbm Piast 2700-2820; Cederna 6600; Cementir 1-7-85 pro-rata 2350-2400; Centenari 10,25-11; Condotte Roma 300-340; diritto Cir 10% 50-55; Pinconi 2470; Finpar 23.500-23.800; Finsider 104; Gaic 18.300-19.000; Gilardini risp. 15.600; Montefibre 2160-2200; Nai 24

Verso [redacted] joint-venture a Tokyio?

La tecnologia Montedison alla conquista del Giappone

TOKYO — Montedison e Asahi Glass, una delle maggiori industrie giapponesi preminente nel campo della chimica, hanno presentato ieri a Tokyo un nuovo impianto per la produzione del Fomblin Y, un fluido dalle mille possibili applicazioni, specie nell'industria elettronica ad alta tecnologia, con caratteristiche uniche di resistenza alle alte e basse temperature, un «gioiello» della chimica del fluoro.

Montedison e Asahi Glass non hanno ritenuto necessario costituire una vera e propria joint-venture, anche se[redacted] escludono di realizzarla in futuro: è stata una decisione concordata, come ha spiegato Renat[redacted] Ugo, del comitato di direzione della Montedison, per non ritardare con il disbrigo delle inevitabili pratiche burocratiche l'entrata in funzione dell'impianto. Per ora si tratta di un accordo di collaborazione ma, come ha sottolineato l'ing. Filipo Lombardi, della direzione Montedison, *«l'apertura di un impianto in Giappone può considerarsi un primo passo nella [redacted] nuova strategia transnazionale»*.

Il Fomblin Y, un'invenzione [redacted]na protetta da brevetto, ha infatti il suo mercato «naturale» nei Paesi a alto sviluppo, soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone che complessivamente assorbono l'80 per cento della produzione dell'unico altro impianto al m[redacted]do, situato a Milano, che produca questo fluido.

L'importanza di una produzione diretta in Giappone, uno dei maggiori consumatori di Fomblin — viene infatti già usato da tempo nella lavorazione dei semiconduttori dai «giganti» dell'elettronica giapponese — sta soprattutto nel fatto che l'ambiente qui è considerato ottimo, dato l'alto sviluppo tecnologico industriale, per individuare e mettere a punto «su misura» altri possibili usi di questo materiale scoperto venti anni fa dal professor Sianesi, allievo del premio Nobel Natta e responsabile della ricerca scientifica alla Montedi[redacted]

r. p.

ELICOTTERI / Improvvisa fiammata dei titoli in Borsa

Westland, scambi di pacchetti A febbraio la nuova assemblea?

LONDRA — Il 4,4 per cento delle azioni della Westland, la compagnia britannica [redacted] elicotteri contesa fra il consorzio Sikorsky-Fiat e la cordata europea, è stato acquistato ieri [redacted] Borsa a Londra da un finanziere rimasto sconosciuto. Non è questo il primo «uomo del mistero» che fa incetta di azioni Westland.

Osservatori competenti ritengono che l'operazione abbia [redacted] scopo di favorire l'intervento Sikorsky-Fiat.

La compagnia di assicurazione britannica «Prudential» ha confermato ieri di aver venduto la propria quota della Westland pari appunto al 4,4 per cento, per un prezzo notevolmente superiore a quello di mercato. Secondo varie fonti la Prudential aveva votato in favore della proposta Sikorsky-Fiat nell'assemblea degli azionisti venerdì scorso. Il camb[redacted] di proprietà delle azioni non dovrebbe quindi significare una svolta.

Fonti della Westland affermano che all'inizio [redacted] settimana prossima sarà resa nota una nuova proposta [redacted] intervento della Sikorsky, [redacted]he potrebbe essere accettata con il voto favorevole della maggioranza semplice degli azionisti. L'assemblea potrebbe essere riconvocata [redacted] febbraio e questa volta per [redacted] cordata europea sarebbe difficile bloccare l'operazione.

In vista di questa nuova battaglia i sostenitori della Sikorsky consolidano le loro posizioni. Il 15 per cento delle azioni era stato comprato la settimana [redacted] dalla Hanson Trust, [redacted] azienda [redacted] trasporti in elicottero collegata con la Sikorsky.

Fonti della Borsa di Londra affermano che a fare incetta di azioni ieri mattina non è stata la Hanson Trust, ma un altro gruppo finanziario che si muove sulla stessa linea. Una conseguenza è stato l'aumento del prezzo delle azioni, che ieri mattina si vendevano a 108 pence (circa 2650 lire italiane), 11 pence più di mercoledì.

Un telescopio Italimpianti sulle Ande

MILANO — Un grande telescopio astronomico di nuo[redacted] tipo, destinato [redacted] un osservatorio sulle Ande cilene, sarà costruito e [redacted]ato dal[redacted] Innse Innocenti Santeustacchio, società che fa capo all'Italimpianti (gruppo Iri-Finsider). La commessa è stata assegnata alla Innse dalla European Southern Observatory (Eso), un'organizzazione internazionale con sede a Garching (Monaco di Baviera) nella Repubblica federale tedesca, [redacted] quale aderiscono otto nazioni tra cui l'Italia.

La società si espande in Usa

E la Weber (gruppo Fiat) [redacted] la C[redacted]

ROMA — La Weber (gruppo Fiat) ha acquisito il controllo totale della società americana Carter-Weber Inc. il cui capitale era ripartito tra la Weber e il gruppo americano Acf. La società Carter-Weber [redacted]era nel campo dell'alimentazione motori a benzina (carburatori e iniezione), sviluppando la propria attività con importanti case automobilistiche americane quali Ford, American Motors e Chrysler.

L'acquisizione del controllo totale della società, la cui denominazione è stata cambiata in Weber Usa Inc., si inquadra nella strategia di espansione del gruppo Weber, [redacted] particolare sul mercato nord americano. Infatti per i prodotti innovativi della Weber (sistemi di iniezione benzina a controllo elettronico), che hanno già trovato lusinghiere applicazioni sul mercato europeo (Ferrari Gto, Lancia Delta S4, Fiat Croma), si presentano consistenti opportunità di business presso l'industria automobilistica statunitense.

L'americana Olin vende la Winchester europea

NEW YORK — Nel quadro del proprio programma di ristrutturazione la Olin Corp. ha annunciato la cessio[redacted] della Winchester Europe, azienda operante nel campo delle armi sportive e delle munizioni. La Olin ha affidato alla merchant bank britannica Morgan Grenfell le procedure della vendita. Nell'anno finanziario conclusosi il 30 novembre scorso la Winchester ha avuto secondo la Olin un fatturato pari a 25 milioni di dollari.

Gli interessi europei della Winchester sono costituiti da una fabbrica in Italia per la produzione di cartucce e di una rete distribuita per armi, munizioni e accessori.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	[redacted]	100 50
C.C.T. 1/6/86	100 75	100 65
C.C.T. 1/7/86	100 80	100 85
C.C.T. 1/8/86	[redacted]	100 85
C.C.T. 1/10/86 I	[redacted]	100 90
C.C.T. 1/10/86 II	100 10	100 10
C.C.T. 1/11/86	101	100 90
C.C.T. 1/12/86	101	100 70
C.C.T. 1/1/87	101 90	101 35
C.C.T. 1/2/87	101 75	101 80
C.C.T. 1/3/87	101 30	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 25	101 35
C.C.T. 1/5/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/6/87	101 60	101 60
C.C.T. 1/12/87	101 15	101
C.C.T. 1/7/88	102 35	102 35
C.C.T. 1/8/88	101 85	102 20
C.C.T. 1/10/88	102 85	103 10
C.C.T. 1/12/90	103 70	103 40
C.C.T. 1/1/91	103 85	103 90
C.C.T. 1/3/91	101 70	101 80
C.C.T. 1/6/91	101 85	101 80
C.C.T. 1/7/91	101 25	101 25
C.C.T. 1/8/91	100 90	101
C.C.T. 1/11/91	100 90	100 85
C.C.T. 1/1/92	99 85	99 70
C.T.Ecu 14% 22/2/88	117 30	117 65
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	112 50	113
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 50	109
C.T.R. 2,50%	88 40	88 50
B.T.P. 14% 1/4/86	99 85	99 85
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 10	100 25
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 30	99 40
B.T.P. 12% 1/10/87	98 80	99
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98 10	98
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	61 25	[redacted]
Enel 6% 66/86 II	[redacted]	99 85
Enel 7% 71/86	104 80	101
Enel 7% 72/87 I	100	[redacted]
Enel 7% 73/93	84 70	82 70
Enel 12% 79/86	99 50	99
Enel 12% 80/87	99 90	99 45
Enel 80/97 Ind.	99 95	100 10
Enel 81/88 Ind.	100 80	100 80
Enel 82/89 Ind. I	105 30	105 35
Enel 82/89 Ind. II	104 50	106 30
Enel 82/89 Ind. III	104 70	104 70
Enel 82/89 Ind. IV	104 90	104 80
Enel 83/90 Ind. I	104 10	104 35
Enel 83/90 Ind. II	103 50	103 75
Enel 83/90 Ind. III	103 90	103 55
Enel 84/92 Ind.	102 75	102 70
Enel 84/92 Ind. II	102 70	102 80
[redacted] 84/92 Ind. III	102 10	102 75
Enel 84/92 Ind. IV	102 80	102 90
Enel 85/95 Ind. I	100	99 90
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	135 50	135
I.R.I. S. Spir. w. 82/88 TV	107 75	106
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	114	116 80
I.R.I. Sider 82/88 TV	101 60	101 90
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	178 50	178 50
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	178 75	179
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	91 50	89 90
Aut. I.R.I. 6% 68/88	88 80	85 80
CCOP 5% 30.Ia	80 80	78 90
CCOP 6% 30.Ia	74	73 05
CCOP 7% 30.Ia	72	71 45
CCOP 6% 1975/2005	69 80	68 50
CCOP 9% 1976/2006	74 80	76
CCOP 10% 1977/2007	80 30	80 20

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. st. 6% 64/89 III	88 80	89 20
CCOP Int. st. 6% 65/90 IV	88 40	87 40
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	88	87
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	86 50	85
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	83 80	84 30
CCOP Amm. 7% 72/2002 I	72	71
CCOP Aut. 6% 66/86 I	70	72 30
CCOP FS 7% 71/91	86 20	81 10
CCOP FS 7% 72/92 I	85	84 10
CCOP FS 7% 73/93 II	84 20	83 25
CCOP pr. 6% 67/87 V	94 50	91
CCOP pr. 6% 67/87 VI	94	90 30
CCOP pr. 6% 68/88 VII	91 30	89 50
CCOP pr. 6% 68/88 [redacted]	88 40	88 70
CCOP pr. 7% 71/91 II	84 70	86
[redacted]M. FS 6% 66/86	80 10	80
AMM. FS 7% 70/90	88 70	87 20
AZ. FS 83/90 Ind	102 80	102 75
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 30	102 50
AZ. FS 84/92 Ind.	101 20	101 20
IMI 6% 67/87 XXVI	83 80	81 85
IMI 6% 69/89 XXVII	83 60	88 85
IMI 7% 70/90 XXVIII	82 55	81 40
[redacted] 7% [redacted] XXIX	82 30	80 40
IMI 7% 72/94 XXXVIII	82	83
IMI TV 81/86 LXXXI	113 10	110 20
[redacted] 14% 84/91	106	n.q.
BIRS 12,5% [redacted]	88 70	—
S. Paolo c.f. 5%	65 75	63
S. Paolo c.f. 6% [redacted]	79 50	83
S. Paolo c.f. 6%	71 10	71 10
S. Paolo c.f. 6% 86/95 10° Ind	[redacted]	145
S. Paolo c.f. TV 81/91 33°	105	102 50
S. Paolo c.f. TV 81/91 39°	102 75	102
S. Paolo c.f. TV 87/97 44°	104	102 75
S. Paolo c.f. TV 83/93 56°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	[redacted]	87 80
S. Paolo o.p. 6%	66 75	67 95
S. Paolo o.p. 7%	79	83 90
S. Paolo o.p. 9%	[redacted]	88
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	127	127
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	106	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	[redacted]	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	[redacted]	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 50	102 90
Fiat TV 81/88	101 60	101 50
Olivetti TV 82/87	102 70	102
Montedison 83/88 I TV	—	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	100 70	101 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	121 25	126
[redacted] 13% 81/88	312	308
Cogefar 14% 81/88	462	n.q.
Generali 12% 81/88	660	660
IFIL 13% 81/92	[redacted]	482 50
IRI-B. Roma 13% 81/87	127 75	124
IRI-Comit 13% 81/87	162 50	165
IRI-Credit 13% 81/87	160 [redacted]	160
Italgas 14% 82/88	391	398
IMI-CIR TV 85/91	161	166
M. Marelli 13,50% 81/91	677	660
Mediobanca 14% 82/88	1429	1440
Med. Fidis 13% 81/91	[redacted]	395
Med. S. Spir. 7% 73/88	349 50	339
Med. Selm 14% 82/92	231	235
Montedison 14% 84/91	[redacted]	—
Olivetti 13% 81/91	[redacted]	[redacted]
Pirelli spa 13% 81/91	296	290
S. Paolo Az. Int. 14% 82/93	235	230
Unicem 14% 81/87	[redacted]	[redacted]
Unicem 15% 82/89	136	142

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		23-1
Ala	L	11.317
Arca BB	»	16.864
Arca RR	»	11.3[redacted]
Aureo	»	11.959
Azzurro	»	13.442
BN Multifondo	»	10.436
BN Rendifondo	»	10.219
Capitalit	»	10.050
Capitalgest	»	11.511
Euro Andromeda	»	12.890
Euro Antares	»	11.553
Euro Vega	»	10.868
Fiorino	»	14.134
Fondattivo	»	12.303
Fondersel	»	10.168
Fondicri 1	»	10.478
Fondinvest 1	»	10.958
Fondinvest 2	»	11.814
Fondo Centrale	»	11.079
Fondo Profess.	»	20.422
Genercomit	»	13.755
Gestiras	»	14.051
Imicapital	»	16.741
Imirend	»	13.238
Interbanc. az.	»	15.040
[redacted] ob.	»	11.868
Interbanc. re.	»	11.303
Libra	»	12.588
Multiras	»	13.540
Nagracapital	»	11.702
Nagrarend	»	10.889
Nordfondo	»	11.958
Primecash	»	11.290
Primerend	»	15.200
Primecapital	»	10.403
Rendifit	»	10.883
Risp. Italia bil.	»	13.234
Risp. Italia re.	»	11.237
Redditosette	»	11.031
Sforzesco	»	11.282
Visconteo	»	13.310
Verde	»	11.243
Fondo Ina	»	1572,7

ESTERI AUTORIZZATI		23-1
Fonditalia	$	41,67
Interfund	»	31,69
Int. Sec. Fund	»	16,34
Italfortune	»	34
Italunion	»	14,66
Multiinvest	»	28,16
Capital Italia	$	21,39
Mediolanum	»	28,61
Rominvest	»	24,70
Rasfund	L	28.614
Fondo Tre R	L	28.767

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 23-1	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-1
ALIMENTARI				
Alivar	6510	— 290	2000	6500
Bonifiche Ferr.	30320	— 230	400	n.q.
Buitoni ord.	3850	+ 61	89000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3790	+ 105	33000	n.q.
Buitoni risp.	3160	— 190	9000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2790	—	52000	n.q.
Eridania	12900	— 100	90800	13000
Florio	n.q.	—	—	330
Perugina ord.	3790	— 10	13000	n.q.
Perugina risp.	2850	— 30	46000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	49000	+ 450	17700	n.q.
Ausonia Ass.	1050	+ 49	104000	n.q.
C. Ass. Mil. ord.	27870	— 330	33900	28000
C. Ass. Mil. risp.	29700	+ 50	32300	21000
C. Latina ord.	4732	— 110	50000	4900
C. Latina priv.	3700	— 120	19900	3950
FIRS ord.	3550	+ 100	21000	n.q.
FIRS risp.	3000	+ 1	34000	n.q.
Generali	90250	— 1050	171700	90400
Italia Ass.	9260	+ 420	109000	n.q.
L'Abeille	65900	— 90	4350	n.q.
La Fondiaria	59000	— 900	43900	n.q.
La Previdente	40800	— 380	10100	n.q.
Lloyd Adriatico	14700	— 190	73000	n.q.
RAS	193125	— 575	41800	164000
SAI ord	32300	+ 80	164800	33600
SAI priv.	32800	— 700	800	33000
Toro Ass. ord.	29610	— 80	60700	30000
Toro Ass. priv.	22800	+ 450	106700	23600
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7210	+ 150	83500	n.q.
B. Comm. Ital.	30905	— 195	69000	31000
B N.A. ord.	6745	— 5	28000	6700
B N.A. priv.	4186	— 51	101500	4200
Banco Lariano	9330	+ 15	136500	n.q.
Banco Roma	15300	— 810	32780	15400
Cred. Italiano	3445	— 15	327880	3450
Cred. Fondiario	8200	— 100	33200	n.q.
Cred. Varesino	4000	— 75	24000	n.q.
Interbanca p	30290	— 110	11100	30500
Mediobanca	127800	— 600	8350	129000
N.B. Ambrosiano	4250	— 80	1071000	4300
N.B. Ambrosiano r.	3310	+ 5	127000	3750
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8720	— 260	55500	8800
Burgo priv.	7800	—	6500	7800
Burgo risp.	8710	+ 110	10000	8700
De Medici	4040	— 80	—	n.q.
L'Espresso	13880	— 30	3500	n.q.
Mondadori o.	7181	— 60	26000	n.q.
Mondadori 1.8	7050	— 80	6500	n.q.
Mondadori p.	4910	+ 10	38500	n.q.
[redacted]dori p. 1.1	4775	+ 25	48000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3505	— 35	180000	n.q.
Pozzi Ginori o.	302	—	222000	300
Pozzi Ginori r.	278	— 5	36000	285
Italcementi o.	49600	— 100	11550	n.q.
Italcementi r.	32550	— 320	4100	n.q.
Unicem ord	20730	—	7800	21000
Unicem risp.	14100	— [redacted]	3000	14300
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6470	+ 170	1000	n.q.
Caffaro ord.	1430	— 40	115000	n.q.
Caffaro risp.	[redacted]	— [redacted]	3000	n.q.
Fab. Mil. Cond	6050	— 130	12000	n.q.
Farmit. Erba	18800	— 300	47000	n.q.
Fidenza Vetraria	7510	— 700	3000	n.q.
Italgas	2720	— 30	293000	[redacted]
Marelli Cavi	4130	— 110	58000	n.q.
Mira Lanza	39100	+ 1000	1500	39000
Montedison	2010	— 40	6877000	2030
Parametti	n.q.	—	—	1745
Perlier	6900	— 100	1500	n.q.
Pierrel ord.	3640	— 40	104000	6000
Pierrel risp.	3040	+ 109	69000	3100
Pirelli S.p.A. o.	3001	+ 61	[redacted]	3940
Pirelli S.p.A. r.	3821	+ 72	206000	3850

Titoli	Milano 23-1	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-1
Recordati	11900	— 500	3500	n.q.
Rol	3001	— 74	11000	n.q.
Saffa ord.	8310	— 183	80000	8500
Saffa risp.	8530	+ 30	1000	8500
Saiag	n.q.	—	—	2290
Siossigeno	22900	— 100	7600	n.q.
Siossigeno risp	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	5742	— 58	655000	5750 *
SNIA BPD risp.	5515	— 85	88000	5540 *
Sorin Biom.	15555	— 145	23800	15500
U.C.E.	2315	— 35	19000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	880	— 9	745000	880
La Rinasc. priv.	715	— 10	150000	730
La Rinasc. risp.	716	— 7	30000	720
Silos	2170	— 80	352000	2200
Standa ord.	15750	— 250	4500	n.q.
Standa risp.	14500	— 600	1500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1209	— 20	[illegible]	1230
Ausiliare	6140	— [redacted]	4000	n.q.
Ausiliare 1/7/84	6100	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	4990	—	22000	7000
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	850
Italcable ord	17825	— 125	15500	18600
Italcable risp.	18100	— 60	8000	18300
Nord Milano	16600	— 400	1000	n.q.
SIP ord.	2850	— 30	755000	2830 *
SIP Warrant	2775	— 25	219000	2810 *
SIP risp	2685	— 19	62000	2715 *
Sirti	6484	— 16	21400	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord	4685	+ 35	73000	n.q.
Selm risp.	4610	— 40	3000	n.q.
Tecnomasio	1770	— 30	70000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5400	+ 10	298000	n.q.
Agricola Fin. o.	3800	— 40	213500	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	549 50	+ 17 5	17850000	550
Bonif. Siele	29960	— 210	11900	n.q.
Brioschi	1360	— 10	89000	n.q.
Buton	3600	+ 11	15000	n.q.
Cabot Mil. C. o.	13330	— 70	8000	n.q.
Cabot Mil. C. r.	10360	+ 160	2000	n.q.
CIR ord	8781	— 34	103500	8900
CIR risp.	8580	— 50	33500	6600
CIR risp. n.c.	4070	— 18	68000	4050
Colide	3885	— 15	110500	3700
Eurogest ord.	1900	— 10	23000	n.q.
Eurogest risp.	1895	— 25	6000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1390	— 90	11000	n.q.
Euromobiliare	6100	+ 80	500	n.q.
Euromobiliare r.	4126	— 44	8500	n.q.
Fidis	12100	— 300	41500	12200
Fin. Breda	7900	— 110	24000	n.q.
Fiver	1831	— 14	22000	n.q.
Fiscambi	7301	+ 21	9000	7200
Fiscambi r.	6000	— 50	10000	5000
Gemina ord.	1800	— 45	1850000	n.q.
Gemina risp	1780	— 15	800000	n.q.
GIM ord.	8740	+ 89	22000	8700
GIM risp.	8707	— 93	31000	3500
IFI priv.	16855	— 165	120000	17000
IFIL ord.	11880	— 210	78400	12000
IFIL risp.	9495	— 85	39300	9600
Iniziativa Me T.A.	51300	+ 300	9850	n.q.
In. Me.T.A. risp.	49800	— 800	150	n.q.
In. Me.T.A. n.c.	38000	— 400	6000	n.q.
Italmobiliare	82500	— 1400	7520	n.q.
Mittel	4260	— 30	14000	4300
Partec. Finanz.	8400	— 71	28000	n.q.
Pirelli & C	8720	+ 30	88000	8250
Pirelli & C. r.	4520	+ 78	10000	4500
Rejna ord.	12380	—	—	n.q.
Rejna risp	12301	—	—	n.q.
Riva Finanz	8500	— 140	8500	n.q.
Sabaudia Finanz	2070	— 2	118000	6080
Schiapparelli	801	— 9	45000	810
Serfi	3600	—	26000	3650
Sifa	4465	+ 25	[redacted]	4450

Titoli	Milano 23-1	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-1
SME	1295	— 15	455000	1330
SMI ord	3670	— 50	421000	[redacted]
SMI risp	3144	— 125	30000	3300
SOPAF	2349	— 1	17000	n.q.
SOPAF risp	1520	— 30	65000	n.q.
STET ord	3600	— 50	142000	3740 *
STET risp.	3630	+ 30	167000	3800 *
Terme Acqui	[redacted]	— 480	5000	n.q.
Tripcovich	5901	— 49	6500	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	12000	— 290	11000	n.q.
Attività Imm.	6170	— 80	10000	6180 *
Cogefar	[redacted]	+ 85	33000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	3530	—	42000	n.q.
I.I.I. ord.	[redacted]	—	19000	n.q.
I.I.I. risp.	[redacted]	[illegible]	106000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2400
ISVIM	—	—	—	—
Risanam. ord.	11410	— 290	7500	11800
Risanam. risp.	6300	— 190	500	[redacted]
MECCANICI-AUTO				
Aturia	[redacted]	+ 10	13000	n.q.
Berto-Lamet	n.q.	—	—	7995
Castagnetti	n.q.	—	—	4630
Danieli	7402	— 92	39500	n.q.
Fiar	10500	— 300	4100	n.q.
FIAT ord	6331	— 64	1894000	6356 *
Warrant Fiat o.	4831	— 74	43000	4850 *
FIAT priv.	5531	— 64	1709000	5545 *
Warrant Fiat p	3900	— 290	72000	3960 *
Fochi Filippo	3870	— 30	13000	n.q.
Gilardini	20050	— 440	5500	20400
Franco Tosi	24250	+ 250	[redacted]	n.q.
Magneti M. o.	3099	— 61	115000	3080
Magneti M. r.	2950	— 75	7000	3000
Necchi ord	4401	— 39	66000	n.q.
Necchi risp	4301	— 59	14800	n.q.
Olivetti ord.	6720	— 50	520000	6500
Olivetti priv	6400	— 444	70000	7000
Olivetti risp	5740	— 10	12000	5900
Oliv. risp. n.c.	6585	— 101	[redacted]	6400
Saipem	4820	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Sasib ord	8050	+ 130	10000	7900
Sasib priv.	7900	— 50	1000	7850
Sasib risp. n.c.	5810	— [redacted]	3100	5850
Westinghouse	29900	— 310	[redacted]	30100
Worthington	2030	— [redacted]	[redacted]	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5010	— [redacted]	4500	n.q.
Dalmine	710	— 0 25	500000	715
Falck ord.	13150	— 150	[redacted]	n.q.
Falck risp	11400	+ 1	6000	n.q.
Falck r. 1/1/85	10510	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	2200	— 90	10000	n.q.
La Magona	3700	— 800	2000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	25800
Trafilerie	3720	— 60	5000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	7189	— 301	19000	7400
Cucirini	2410	+ 150	1800	n.q.
Cascami 1872	7100	+ 450	7000	n.q.
Eliolona	1790	+ 40	8000	n.q.
Fisac ord	6685	+ 35	4500	6700
Fisac risp.	6400	— 880	[redacted]	[redacted]
Linificio ord	2612	— 22	147000	n.q.
Linificio risp	2320	— 15	47000	n.q.
Marzotto ord	4810	— 30	14000	n.q.
Marzotto risp.	4500	— 80	5000	[redacted]
Olcese Venez.	321 25	— 2 75	600000	n.q.
Rotondi	14600	+ 390	300	n.q.
Zucchi	4200	— 60	36000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1980	+ 10	32000	n.q.
A. De Ferrari r.	1780	— 20	6000	n.q.
Acqua potabili	3860	— 40	5000	3900
Ciga Hotels	13040	+ 55	2416[redacted]	12960
Jolly Hotels o.	9200	—	2500	n.q.
Jolly Hotels r.	9100	—	—	n.q.
Pacchetti	220	— 4 75	1100000	226

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 22-1	Banconote 23-1	Milano 22-1	Milano 23-1	Ufficiale UIC 22-1	Ufficiale UIC 23-1
Dollaro Usa	1670	1663	1677	1669,7	1677,25	1669,6
Dollaro Usa l. p.	1660	1640	1669,60	—	—	—
Marco tedesco	678,50	678,5	681,40	681,77	681,45	681,77
Franco francese	221,50	221	222,08	222,03	222,07	222,06
Fiorino olandese	601,50	601,5	604,61	605,30	604,645	605,34
Franco belga	33,35	33,35	33,343	33,348	33,343	33,349
Sterlina	2340	2300	2351,50	2304	2351,50	2309,3
Lira irlandese	2060	2050	2073,40	2069,5	2073,30	2071,3
Corona danese	184	184	185,45	185,37	185,445	185,37
E.C.U.	—	—	1482,50	—	1482,25	1478,8
Dollaro canadese	1178	1175	1193,80	1189,5	1192,65	1187
Yen giapponese	8,2	8,2	8,297	8,283	8,295	8,301
Franco svizzero	798	798	802,74	804,22	802,72	804,21
Scellino austriaco	97,50	96,75	96,935	96,988	96,932	96,950
Corona norvegese	218	218	220,25	220,84	220,026	218,94
Corona svedese	218	217	219,43	218,37	219,425	218,38
Marco finlandese	306	304	307,30	305,9	307,425	305,8
Escudo portoghese	9,9	9,8	10,57	10,49	10,58	10,53
Peseta spagnola	10,8	11	10,903	10,905	10,897	10,955
Dinaro taglio gr.	4,4	4,4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,5	7,5	11,163	11,179	—	11,167
Dollaro australiano	1160	1150	1171	1167,4	1191,80	1186

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/3/86	[redacted]	98,010	12,30
30/4/86	[redacted]	96,937	12,40
30/5/86	123	95,973	12,45
30/6/86	154	94,971	12,55
30/7/86	184	94,038	12,60
30/8/86	214	93,121	12,60
30/9/86	245	92,144	12,65
30/10/86	276	91,238	12,70
29/11/86	[redacted]	90,372	12,75
15/12/86	322	89,854	12,80
30/12/86	337	89,384	12,85
15/1/87	353	88,900	12,90

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
Vista	15,125	15,500
7 gg	15,625	16
15 gg	15,750	16,125
1 mese	15,500	15,875
2 mesi	15	15,375
3 mesi	15	15,375
6 mesi	14,750	15,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134.000-142.000
Sterlina n.c.	135.000-143.[redacted]
Marengo it.	106.000-114.000
Marengo sv.	106.000-118.000
Marengo fr.	106.000-114.000
Marengo bel.	105.000-113.000
20 doll. oro	750.000-800.000
Krugerrand	575.000-605.000
Argento (*)	326-335
Platino (*)	19.900

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	22-1	23-1
Londra	353	350,30
Zurigo	355	352
Parigi	352,82	350,07
New York	353,40	350,70
Milano (lire/grammo)	19.200	19.000
Hong Kong	350,50	349,90

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 22-1	Zurigo 23-1	Francoforte (in marchi) 22-1	Francoforte 23-1	Londra (per [redacted]) 22-1	Londra 23-1	Parigi (in fr. fr.) 22-1	Parigi 23-1
Dollaro	2,0740-2,0770	2,0730-2,0760	2,4305-2,4340	2,4475-2,4490	1,3840-1,3850	1,3825-1,3835	7,5450-7,55300	7,5000-7,5345
Franco svizzero	—	—	117,08-118,03*	117,05-118,10*	2,8830-2,8850	2,8645-2,8705	361,30-360 *	362,00-362,76*
Franco francese	27,62-27,68	27,67-27,81*	32,56-32,64*	32,55-32,61*	10,481-10,4831	10,480-10,426	—	—
Marco	85,02-85,17*	84,66-84,79*	—	—	3,4120-3,4200	3,3895-3,3935	306,95-307,15*	306,75-307,01*
Sterlina	2,8803-2,9193	2,8540-2,8600	3,412-3,415	3,387-3,391	—	—	10,5605-10,6065	10,584-10,877
Yen	1,0290-1,0305*	1,0351-1,0377*	1,2110-1,2135*	1,2115-1,2130*	268,50-281	270,22-270,67	3,7341-3,7400*	3,7171-3,7230*
Lira	0,12437-0,12460*	0,1243-0,1243*	1,454-1,456**	1,455-1,460**	2320-2331	2303-2310	4,5010-4,5100**	4,4990-4,5000**

* per cento ** per mille unità

Gruppo di Aziende Industriali

partecipanti al Progetto di Formazione e Lavoro patrocinato dall'Unione Industriale di Torino e dalla Regione Piemonte a favore di giovani in attesa della prima occupazione

ricerca

per l'inserimento nei propri organici con **Contratto di Formazione e Lavoro**

Giovani neo diplomati

di età non superiore ai 24 anni, preferibilmente residenti nell'area torinese, militesenti o militassolti, che abbiano conseguito un diploma di:

Perito aeronautico, Perito in chimica industriale, Perito in elettronica, Perito industriale per la metalmeccanica, Perito industriale per la meccanica di precisione, Perito in elettronica industriale, Perito in informatica industriale, Ragioniere e Perito commerciale, Ragioniere programmatore

con votazione finale non inferiore a 42/60.
Sede di lavoro: Torino e prima cintura.

I candidati, in possesso dei requisiti indicati, potranno inviare domanda a:

stima
ricerca e selezione di quadri
Via Campana 20 - 10125 TORINO

Si prega di indicare nei curriculum: tipo di diploma e votazione, eventuale conoscenza lingue e, per gli uomini, posizione nei confronti del servizio di leva.

Importante Azienda Metalmeccanica collegata all'Industria Alimentare licenziataria di primarie società Usa sede in Aprilia (Latina) ricerca:

INGEGNERE MECCANICO

Si
Esperienza quinquennale lavoro maturata preferibilmente in settori tecnici di progettazione del settore costruzione di macchine utensili.
La conoscenza della lingua inglese.
Disponibilità a trasferirsi presso la sede della Società.

Si offre:
L'inserimento in una Azienda moderna e dinamica, notevoli prospettive autorealizzazione.
L'inquadramento e il livello retributivo saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze.

Inviare curriculum vitae dettagliato, con recapito telefonico, a:
Rif. 46 SIP - Via E. di Savoia 5 - 04100 LATINA

RITZ EXPANSION S.p.A.
per il potenziamento del proprio organico

RICERCA

25-35 anni, provata esperienza settore abbigliamento e/o calzaturiero, coltura superiore, gradita conoscenza della lingua inglese, da affiancare all'esistente struttura di vendita in stretta collaborazione con l'attuale agente per il Piemonte.

Inviare dettagliato curriculum vitae allegando fotografia non restituibile a:

RITZ EXPANSION S.p.A.
Via dei Pignattari 197
40050 CENTERGROSS (BO)

Azienda Farmaceutica facente parte di un IMPORTANTE GRUPPO NAZIONALE ricerca:

UN CAPO AREA

per le regioni
PIEMONTE E VAL D'AOSTA

Ci rivolgiamo a un laureato:
— che abbia maturato 4 o 5 anni di I.M.S. in qualità di Capo Area
— che sia introdotto negli ospedali e nelle cliniche della propria zona
— che sappia operare per obiettivi ed in modo autonomo nella gestione di una équipe di I.M.S.

Offriamo:
— inquadramento C.C.N.L. 3° livello
— retribuzione che può ammontare a milioni annui lordi per il candidato a cui profilo professionale corrispondente a quello indicato
— premi ed incentivi
— rimborso a piè di lista
— auto in leasing
— training iniziale
— corsi di aggiornamento

Inviare dettagliato curriculum specificando il recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS R — 20123 MILANO**

Importante azienda nazionale di filati per aguglierie e ricamo cerca

AGENTE

per la zona: **Piemonte - Valle d'Aosta.**

Offre: portafoglio clienti - interessanti provvigioni - anticipi mensili - inquadramento Enasarco - completa assistenza aziendale.

Si richiede: esperienza di vendita possibilmente nel settore, età 25-35 anni, auto propria.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 53/R — 20123 MILANO**

LEADER SETTORE
cerca

CAPO DEPOSITO

cui affidare la gestione e la conduzione di un deposito per distribuzione di prodotti alimentari di largo consumo, organizzato in tentata vendite diretta.

Si richiede:
- solida esperienza di vendita nel settore alimentare di beni di largo consumo;
- sperimentata abilità commerciale, capacità di organizzarsi per obiettivi di animare, motivare e condurre venditori diretti.

Si offre una retribuzione di sicuro interesse integrata da provvigioni, incentivi e premi e possibilità di sviluppo professionale e di carriera.

I candidati sono pregati di inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 64 R — 20123 MILANO

Gruppo industriale operante nel settore pro- tecnici di forma ricerca per la propria Direzione Impianti

DISEGNATORE MECCANICO

Si richiedono:
— età a 25 anni
— diploma perito
— esperienza almeno triennale come disegnatore presso ufficio tecnico da cui sia derivata una capacità di lavorare in autonomia su progettazione di particolari meccanici, e operativi a media complessità

di lavoro: cintura di Torino.

Inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive esperienze e capacità del candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum a:
8555 — 10100 TORINO

Azienda Multinazionale con qualificata rete di vendita, leader settore dei sistemi di assemblaggio meccanico con sede a Sesto S. Giovanni (MI) ufficio in Torino, ricerca

VENDITORE TECNICO-COMMERCIALE

Sono richiesti: Età intorno anni; diploma perito industriale; una specifica esperienza vendita nel prodotti tecnici ed attrezzature per l'industria, capacità di gestione di parco clienti e volontà di e pianificare i propri obiettivi.

Sarà titolo preferenziale la conoscenza del auto ad indotto

offre stipendio di sicuro interesse, auto non reclamizzata in dotazione, un pieno bonus legato risultati e la possibilità sviluppo all'interno della società.

Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 63 R — 20123 MILANO

---

océ

Siamo un'azienda multinazionale, leader nel settore dei sistemi e degli accessori per il dei disegni tecnici
Ricerchiamo un'una

VENDITRICE

cui affidare la gestione e lo sviluppo a rivenditori.
I candidati e che si desidera hanno maturato una qualificata esperienza di vendita nel settore suddetto, un'età intorno ai 30 anni, un diploma di scuola media superiore preferibilmente ad indirizzo commerciale disponibilità a brevi ma frequenti trasferte.
Offriamo un trattamento economico senz'altro in linea con la posizione offerta e la partecipazione ad sistematica attività di formazione professionale.
Sede di lavoro Torino.
Inviare dettagliato curriculum per espresso, segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento A-4695 alla

SINTEX Consulenze Aziendali ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 469.1417

Importante complesso industriale zona **Torino Ovest** ricerca.

Esperto movimentazione macchine automatiche
con uso di P.L.C.

L'inquadramento è previsto al 7° livello impiegatizio FIAT, con mansione di Capo gruppo progettazione elettrica

Telefonare 41.12.334.

La **ELETTRONICA S.p.A.** programma di potenziamento laboratorio applicazioni della sua Divisione Custom ricerca

E

con esperienza almeno triennale nella progettazione di circuiti elettronici analogici e/o logici. Potranno essere prese in considerazione candidature da parte di neo-laureati in Ingegneria Elettronica con piano di studi e/o tesi di laurea attinenti ai settori menzionati.

Sede lavoro: Leini (To).

Scrivere dettagliato curriculum a:
ELETTRONICA S.p.A. - Uff. Personale - Via Torino 217 - 10040 LEINI' (Torino)

Azienda sede in Torino operante nell'ambito dei prodotti e servizi di informazione e pubblicità, ricerca un

LAUREATO

impegnare in attività di

MARKETING STRATEGICO

Si richiede:
- laurea ad indirizzo economico/statistico
- conoscenze/esperienze nell'ambito di:
  - analisi e studio di sistemi e modelli economici
  - utilizzo di strumenti informatici e di ricerca operativa
- esperienze di lavoro (3-5 anni) preferibilmente in realtà quali:
  - Uffici pianificazione e studi di grandi aziende
  - Istituti universitari in discipline economico/statistico
  - Società di consulenza di Marketing

Ai candidati prescelti si possibilità d'inserimento in azienda dinamica ed costante sviluppo, caratterizzata da processi diversificazione di prodotti e di mercato.

Il livello retributivo è sicuramente interessante e comunque correlato al livello di preparazione/esperienza dei candidati prescelti.

Le risposte corredate completo curriculum, devono essere indirizzate a:
Publikompass 551 - 10100 TORINO

RISERVATO A PERSONE DI UN CERTO TIPO

Cosa intendiamo per persona di un certo tipo.
Ti senti un po' costretto, hai ancora un forte potenziale da esprimere?
Le tue esperienze accumulate rischiano essere fini a se stesse?
Hai un'età dai 28 a 40 anni?

Allora fa per noi.

Ti offriamo una professione dove il valore della persona è ancora fondamentale, dove i meriti valgono e vengono riconosciuti, professione dove le tue capacità si trasformano rapidamente in denaro e in prestigio.
Tutto questo in uno dei più grandi gruppi industriali italiani dove lo spirito imprenditoriale e bandiera e lo sviluppo professionale è garantito da un processo di formazione permanente. Le aree di nostro interesse Torino e provincia, Cuneo e provincia.
Si prega di trasmettere curriculum dettagliato indicando recapito telefonico.

Scrivere:
Publikompass 5458 10100 Torino.

Medie Azi appartenente a importante Gruppo cerca

SELPE RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

RESPONSABILE LOGISTICA E GESTIONE

27-35enne, con almeno 5 anni di esperienza specifica, preferibile da grande media azie. con pratica utilizzo sistemi informativi. Buona conoscenza del francese e/o di altra lingua europea. Retribuzione ai migliori livelli. Si garantisce massima riservatezza.

Pregasi inviare urgentemente curriculum dettagliato a: SELPE - corso Vinzaglio 35 - 10121 TORINO - Incaricata della selezione.

Ricerchiamo per inserimento nei nostri Quadri dopo opportuno periodo addestramento:

INGEGNERI

Si richiede:
— esperienza almeno biennale in settori produttivi/gestionali Aziende Manifatturiere;
— disponibilità a spostamenti in tutto il territorio nazionale.

Assicurando la più rigorosa riservatezza professionale preghiamo inviare dettagliato «curriculum»:

SOI ORGANIZZAZIONE
Rif. 881
Via Montecuccoli 9
10121 TORINO

L'AGRICOLTURA ASSICURAZIONI S.p.A., per la zona di Torino, ricerca

ISPETTORE DI

La persona scelta avrà il compito di promuovere l'organizzazione commerciale delle Agenzie, di coordinare e pianificare le loro iniziative di vendita, di assistere nella fase di ricerca, selezione e formazione dei collaboratori. Desideriamo perciò entrare in con con candidati che abbiano una anni, una media superiore, personalità, doti di comunicativa una buona esperienza di o di organizzazione vendita maturata in primaria Compagnia settore.
Offriamo un livello retributivo di interesse, l'inserimento un ambiente lavoro giovane, moderno, qualificante e una concreta possibilità effettiva affermazione professionale.
Invitiamo gli interessati ad inviare dettagliato curriculum personale a: **AGRICOLTURA ASSICURAZIONI - Largo Turati 49 - 10128 TORINO**

LA GRUPPO LEPETIT S.p.A.
che opera con successo su base multinazionale nell'ambito della Dow Chemical Company, presente in Italia con una sede centrale in Milano e diverse unità operative, desidera assumere un

LAUREATO IN CHIMICA PURA O INDUSTRIALE

per il proprio stabilimento chimico-farmaceutico di **GARESSIO (CN).**

Le persone che si desidera incontrare avranno un'età non superiore ai 30 anni, un buon curriculum universitario, e, data l'internazionalità del contesto in cui si opera, una adeguata conoscenza della lingua inglese.

Il candidato prescelto sarà inserito nel laboratorio sviluppo processi chimici, e avrà la sicurezza di operare nell'ambito di un gruppo di prestigio, altamente qualificato e tecnologicamente all'avanguardia.

Le prospettive di sviluppo in termini professionali e retributivi sono sicuramente stimolanti.

Inviare dettagliato curriculum, anche con recapito telefonico, a
GRUPPO LEPETIT S.p.A.
Direzione Stabilimento
12075 GARESSIO (CN)

Il 1986 è l'anno della sicurezza per i Paesi Cee: si cerca di contenere un fenomeno dai risvolti drammatici

Europa, è guerra agli incidenti

Tra calamità «naturali» e altri

Il 1986 è l'anno della sicurezza europea. Serviranno a qualcosa le varie iniziative comunitarie o si tratterà solo di azioni retoriche all'insegna delle buone intenzioni?

Comunque sia, più il fatto di aver varato un «anno della sicurezza» appare positivo. Fra le tante calamità naturali o artificiali che colpiscono l'uomo, quella degli incidenti stradali è una delle più spaventose.

Si parla di terremoti, droga, cancro, alcool, si varano comitati di difesa, si promuovono raccolte di fondi... Giustissimo. E per gli incidenti? Il problema è che agli incidenti ci siamo assuefatti. Fanno parte del panorama che ci circonda. E finiamo per ignorarli, anche per una specie di autodifesa inconscia.

Si parte dal presupposto che non ci riguardano o perché siamo prudenti o perché siamo bravi. E c'è chi non vuol sentirne parlare per una forma di scongiuro, incredibile.

Ma è ancora più incredibile che i governi, in particolare quello italiano, non intervengano (o lo facciano con colpevoli ritardi) per varare norme atte a contenere il fenomeno. Da noi sono meccanismi: i casi del casco — concluso dopo patteggiamenti assurdi — e delle cinture. Problemi che dovrebbero trascinare gli interessi industriali o di partito.

E un altro punto riguarda la disciplina stradale. Le leggi, quando ci sono, bisogna farle rispettare. Abbiamo la sensazione che ciò non avvenga o avvenga in misura insufficiente, soprattutto per quanto concerne i limiti di velocità (specie in città).

Resta la considerazione che l'anno della sicurezza (e quelli a venire) avrà successo soltanto se lo vorranno i protagonisti più importanti, gli automobilisti. Basterebbero un po' di buona volontà, un pizzico di prudenza.

Michele

Le ultime statistiche note si fermano al 1983, i dati sono agghiaccianti: si calcola che ogni anno muoiano circa 55 mila persone - Azioni in campo legislativo e pubblicitario - La ricerca

comprendere il fenomeno degli incidenti stradali in tutta la sua drammaticità occorre rifarsi alle statistiche. Quella che pubblichiamo, di fonte Cee, relativa agli anni che vanno dal 1978 al 1983 (l'ultima disponibile) che nel periodo in questione solo nell'Europa dei Dieci vi è stata progressiva diminuzione degli incidenti stessi e quindi dei e feriti.

Limitatamente ai i morti sarebbero stati 44.900 e i feriti un te e 492 mila, ma difficoltà nel considerare il periodo in cui si verifica il decesso ha spinto i compilatori statistica in questione a tentare una «stima» relativamente questa . Molto più realisticamente si calcola che nella ogni 55.000 persone su un milione e mezzo d'incidenti gravi.

La realtà, dunque, è certamente peggiore di quanto rivelino i dati ufficiali, già di per agghiaccianti. D'altra parte scorrere quelle relative per constatare quanto esse parchino per difetto. C'è poi da tener gran numero di tragedie che si celano dietro le cifre dei feriti poiché esse nascondono spesso il dramma dell'invalidità permanente e quindi dell'allontanamento senza ritorno dalla vita attiva: una tragedia tragedia.

Che cosa ci riprometta di ottenere con l'anno sicurezza? Sarebbe già un risultato positivo talune direttive comunitarie che per anni sono rimaste riuscissero ad emergere e a collocazione. Noi, in particolare, ne sappiamo qualcosa con un codice stradale vetusto che, scandalosamente, non si trova il modo di rinnovare e con una polizia stradale inadeguata ai numerosi compiti di cui viene gravata. Ci voleva lo choc provocato dai primi per imporre l'uso dei caschi ai motociclisti, un provvedimento, comunque, estremamente tardivo.

Gli obiettivi dichiarati dell'anno della sicurezza riguardano tre diversi settori: legislativo, della ricerca e pubblicitario. Mentre si ha genere poca fiducia sulle leggi, quasi sempre inadeguate e battute sul tempo. In un certo ricerca. E' proprio in ricerca che i tempi vengono giudicati più maturi per imporre l'uso della cintura in tutta Europa e contemporaneamente dei freni antibloccaggio che, specialmente in Inghilterra, si vorrebbero estendere anche alle moto.

Un altro provvedimento fortemente auspicato è un sistema protettivo laterale ma specialmente posteriore degli autocarri atto ad evitare, in caso di tamponamento, che il veicolo investitore si incunei nell'altro. Sempre per quanto riguarda la ricerca ci si ripromette di dare carattere prioritario allo sviluppo di un «manichino europeo» e all'applicazione del biomeccanici circa le e controllo per l'urto dei veicoli.

Ancora: s'intendono promuovere ricerche per il miglioramento della sicurezza dei pullman e degli utenti protetti (bambini, anziani, ciclisti). Un'iniziativa interessante sia ritenuta la costituzione a livello comunitario una banca dei dati sulla sicurezza nella quale inserire tutti quelli vi agli incidenti e svolte. Gestita congiuntamente la banca dei dati comporterebbe ovviamente un notevole vantaggio carattere nomico.

Si punta molto anche sull'educazione sia a livello scolastico sia mediante conferenze e seminari visto il contributo estremamente positivo questi ultimi durante l'anno della sicurezza stradale Paesi nordici (1985).

Ma l'elemento cardine di tutta la campagna sembra sia pubblicità. Il solo mezzo — si ritiene — per rendere l'opinione pubblica più consapevole dei pericoli specifici del traffico e fornendo consigli con appositi strumenti. che modo attuarla. Il rischio di buttare denaro senza contropartita è grosso.

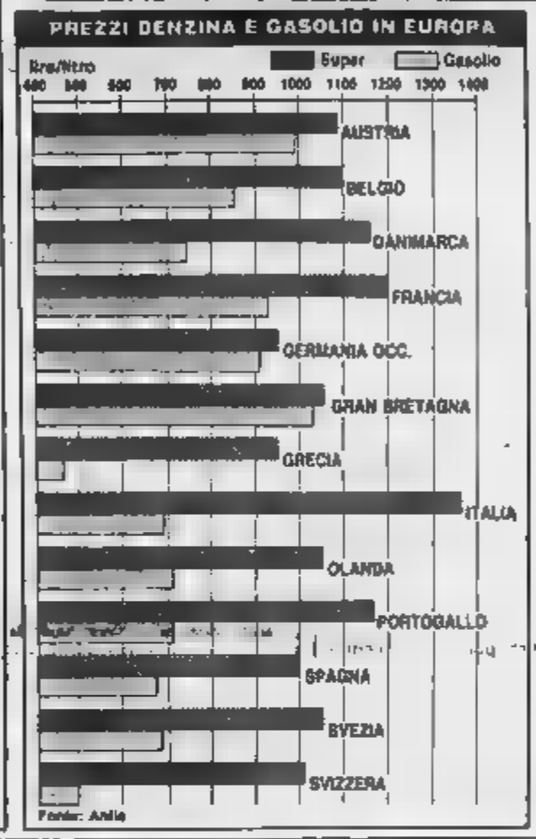
Piero Casucci

La situazione europea dal 1978 al 1983

Anno	Incidenti	Morti	Feriti	Totale vittime
1978	1.200.584	51.196	1.597.000	1.648.205
1979	1.181.353	48.200		1.615.396
1980	1.189.855	49.000	1.572.100	1.622.013
	1.157.894	46.800		1.583.177
1982	1.144.832	45.700	1.514.900	1.560.538
1983	1.135.985	44.900	1.492.200	1.537.867

Queste cifre si riferiscono all'Europa dei Dieci: Belgio, Danimarca, Germania Ovest, Grecia, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Gran Bretagna.

Il prezzo della benzina scende, gli oneri fiscali restano: interessante studio dell'Anfia



Fonte: Anfia

La spremuta è sempre record

Tocchiamo il tetto con la Super - In Europa gli automobilisti meno vessati sono i greci

Noi, automobilisti italiani, siamo rassegnati in fretta all'ultimo aumento secco delle tasse sui carburanti. Tanto, siamo abituati a pagare benzina più cara d'Europa, anzi del mondo, e siccome dell'urto può proprio fare a sappiamo benissimo che su questa considerazione elementare che tutti i governi — cominciando dal nostro — lì torchio, anche e soprattutto quando, come sta accadendo, i del petrolio continuano a diminuire.

Il nostro primato negativo (uno dei tanti) è messo in piena evidenza dall'ultimo aggiornamento periodico studio condotto dall'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche e relativo «gli oneri fiscali sulla motorizzazione nei principali Paesi». Chi non ha voglia di leggere, è sufficiente dia uno sguardo al grafico, e confronti i prezzi benzina «Super» e del gasolio (voce nella quale siamo un po' meglio) Europa.

A maggior qualche ulteriore informazione, sempre tratta dal citato studio dell'Anfia, e in particolare sull'incidenza delle tasse sul prezzo finale carburanti. (avvertenza che quotazioni grafico riferiscono, ad eccezione dell'Italia, al novembre 1985, e nelle settimane successive a fino a oggi, a parte ricorso operato dal nostro governo, avuti successivi aggiustamenti al ribasso del prezzo dei carburanti dovuto all'adeguamento alla quotazione media nell'ambito comunitario.

Con Super a 1360 lire/litro Normale a 1280), l'Italia tocca il tetto più alto. Perché l'imposto è di ben 931,41 lire ogni litro, cioè circa il 68,65 per del prezzo che paghiamo al distributore. Soltanto la Francia segue da vicino: 1160 lire/litro (continuiamo a parlare della sola Super, che è lungo la più venduta), 756 lire di tasse, pari al 65 per cento. Incidenza che supera largamente quella media europea (54%).

Gli automobilisti meno vessati sono quelli greci: 952 lire ogni litro, 4M di tasse (45,6%); ma sotto quota 1000 c'è anche la Repubblica federale tedesca (927 lire, di cui 480 di imposta). Comunque, lo Stato meno ingordo è l'Olanda, che si accontenta di fissare la Super con il 36,3%. Ancora: il prezzo medio di un litro, nei Paesi Cee, è di circa 1075 lire.

Ben diversa è la situazione per quanto riguarda il gasolio per autotrazione, che vede l'Italia in posizione intermedia: 650 lire/litro dopo l'ultimo aggiustamento, contro la media europea di 800 lire. In questa particolare graduatoria i Paesi meno favoriti sono la Svizzera (1035 lire) e la Gran Bretagna (1030).

Va detto che l'imposizione fiscale su questo tipo di carburante è determinata da considerazioni politiche, dovendosi tener conto che gli automezzi pesanti sono nella quasi totalità azionati da motori Diesel, e pertanto l'incidenza dei consumi nei costi di esercizio dei trasporti su strada è fondamentale. Noi il consumo annuo di benzina equivale oggi a quello di gasolio (circa 12 milioni di tonnellate ciascuno), per le vetture Diesel si deve pagare il superbollo minimo di 300 mila l'anno.

Qual è la situazione extraeuropei a più alta densità automobilistica? Negli Stati Uniti la benzina Super (della «unleaded») 1,229 dollari per gallone, cioè 578 lire/litro al cambio attuale, la Normale («regular») 539 lire, il gasolio lire. Ma quotazioni medie, perché i prezzi differiscono da una località all'altra. Quanto alla tassazione, non si arriva alle 70 lire per ogni litro Super. In America.

Infine il Giappone, dove i prezzi sono equiparabili a quelli massimi europei: la Super costa, come in Italia, 1340 lire/litro, il gasolio 910 lire, ma tassazione molto bassa, rispettivamente (34,5 per cento) e lire (22,9). La differenza è tutta assorbita dal costo del petrolio raffinato.

Ferruccio Bernabò

Dopo il sì alla legge sul casco

Cinture, altro grave ritardo

In poco più mese il è riuscito a la legge che imporrà dal luglio prossimo ai motociclisti l'uso del casco. Un disegno di legge dimenticato per anni è rispolverato in fretta grazie drammatica novità dei trapianti di cuore: la maggior parte dei donatori infatti vittime incidenti in moto, che sono 1500 morti l'anno.

Non sono segnali risveglio, invece, per un altro provvedimento stesa da anni dell'approvazione parlamentare: quello che introduce le norme del codice della strada (quelle in vigore risalgono al 1951) e l'obbligo in auto delle cinture (Ultima nell'imporre il casco, l'Italia è rimasto l'unico paese (insieme il Portogallo e Romania) a restare insensibile al bollettino di guerra che arriva dalle strade della Penisola: ogni anno 10 mila morti, di 200 mila feriti, circa mila invalidi.

La legge che prevede l'uso delle cinture è ferma in Commissione dicembre. «E non possiamo farci illusioni — ammettono al ministero dei Trasporti — che possa essere sbloccata in breve tempo. L'unica strada forse percorribile quella indicata più volte ministro Signorile: approvare con un decreto le norme più importanti, che riguardano la sicurezza».

Un'altra analoga proposta di legge, presentata da un di deputati settembre '84, è in Commissione Trasporti a Montecitorio. Contempla l'uso obbligatorio cinture, e vieta giustamente di trasportare sul sedile anteriore bambini età inferiore ai anni: tra le talità, gli incidenti stradali ai primi posti nella fascia di età fino a 14 anni.

Ma è opinione diffusa che per varo provvedimento occorrerebbe un'ondata emozionale simile a quella che ha portato all'approvazione norme sul casco: il Parlamento più rapidamente quando è spinto a farlo dall'opinione pubblica. Purtroppo però i morti i feriti al giorno degli incidenti stradali rientrano ormai «routine» che sembra accettata con rassegnata indifferenza.

Obbligatorie sui modelli omologazione dal '70, le cinture tutora Italia una percentuale irrisoria delle automobili. L'esperienza altri rivela che gli inviti a servirsi sono inutili e che solo imponendole per legge possono ottenere risultati concreti: le statistiche affermano che il loro uso riduce del 50 per cento la possibilità di punte 60 per per quanto riguarda le gambe, le caviglie e la lonna vertebrale e 100 per cento per le anche.

Ma c'è un argomento a favore, quale anche i politici più insensibili non dovrebbero insensibili: con tutti gli automobilisti protetti dalle cinture sarebbe possibile risparmiare annualmente una cifra oscillante tra i 1000 e i 1500 miliardi costi sociali, tra ricoveri ospedalieri, mancata produzione, indennità di invalidità: una somma maggiore quella che si sta faticosamente cercando di «tagliare» dal bilancio della sanità e dalla previdenza sociale con la legge finanziaria.

Vittorio Sabadin

- Tra le cause mortalità, gli incidenti sono al primo posto per i bambini, gli adolescenti e i giovani, e scendono quarto solo nella fascia di età tra i 45 e i 60 anni.
- Tutti i Paesi europei hanno obbligatoria cinture di sicurezza: la Cecoslovacchia è stato il primo (nel '69). L'ultimo è stato la Jugoslavia, nell'85.
- Un adulto del peso di kg sviluppa una energia cinetica di 688 kgm in un urto a 50 km/h.
- La persona più esposta a pericoli in auto è quella seduta sulle gambe del passeggero anteriore. E' quella una posizione nella quale i genitori non dovrebbero mai trasportare i bambini.

Tra le novità, l'«Ibiza Junior»

Bruxelles ha aperto la stagione dei saloni

Il di Bruxelles, che si chiude domenica e che ha inaugurato stagione 1986 delle dell'auto, ospita la produzione di un centinaio di costruttori di 20 Paesi. Alla mostra, ora biennale, sono stati portati alcuni delti finora mai presentati in manifestazioni internazionali: l'Alfa Romeo «75» turbo in versione sportiva, la Citroën «BX» a trazione integrale, la Peugeot «309», la Renault «Super5» Diesel e la Seat «Ibiza Junior». E', quest'ultima, una nuova versione con il motore di 903 cc e 44 CV della «Fura»: dotata di cambio a 5 marce, raggiunge i 135 km/h e in Italia costa (chiavi in mano) L. 9 milioni 670 mila.

Nell'85 in Belgio state immatricolate 350.800 vetture (2,2% in più rispetto al 1984). La quota del Diesel è scesa leggermente: dal 27,5 al 26,4%. La Fiat, con 12.200 auto vendute, è all'11° posto tra le marche importate, l'Alfa Romeo 19°.

L'associazione che raggruppa i giornalisti specializzati dell'auto (Uiga) ha rinnovato le cariche: il consiglio direttivo composto Vincenzo Tortorella (presidente), Alessiani, Paolo Altieri, Cesare Castelliotti, Michele Fenu, Sebastiano Pugliese e Giuseppe Rimini.

PERKINS. La società inglese Perkins, specializzata nel ha festeggiato il decimilionesimo motore: è toccato a una azienda italiana, la Veneri di Lugo (macchine movimento terra).

MERCEDES. La Daimler-Benz ha deciso di trasferire la produzione dei modelli sportivi da Stoccarda a Brema a partire dal La Mercedes festeggerà luglio prossimo a Stoccarda con una solenne cerimonia il centenario dell'automobile tedesca.

CITROEN. «BX 19 TRD» è ora disponibile, a richiesta, un cambio automatico a 4 rapporti (L. 1.483.200, Iva compresa).

In Germania si diffondono speciali segnalatori elettronici

Stai attento, c'è un radar della polizia in funzione

C'è un curioso problema tecnico con un risvolto squisitamente giuridico che provoca discussioni fra gli esperti di vari Paesi. E' lecito o no al cittadino automobilista montare sulla propria vettura un dispositivo che gli segnali con sufficiente anticipo la presenza di un impianto radar col quale la polizia misura la velocità mascherina?

La questione è complicata. Anche in Italia se ne è parlato qualche anno fa, ma poi da noi non si è posto il problema. Parecchiani avrebbero acquistato questo speciale dispositivo, molto popolare altrove, e cominciare dagli Stati Uniti.

Ovest è marchingegno è vietato per legge, ma a quanto pare ci sono almeno 30.000 tedeschi che lo hanno comprato ugualmente, scegliendo tra almeno una mezza dozzina di modelli. I prezzi oscillano tra i 400 ed i 1500 marchi (da 270 mila lire a un milione): è quanto viene riportato in un servizio del quindicinale specializzato «Auto und Sport».

E' quindi curioso che avvenga proprio nell'unico Paese europeo nel quale la velocità sulle autostrade è libera. Esistono solo limiti locali: 50 km/h nei centri abitati e 100 km/h sulle strade comuni. Adesso a scopo sperimentale su certi tratti autostradali è fatto divieto di superare i 130 l'ora.

In pratica il segnalatore radar consiste in un piccolo ricevitore, calibrato sulla frequenza utilizzata dai dispositivi di misura della velocità. Qui sta il punto più delicato della faccenda: questa frequenza non è uguale in tutti i Paesi, ma varia nell'ambito di una fascia abbastanza ampia, centrata generalmente sui 10 «Gigaherts» (1 Gigaherts è uguale a 1000 Megaherts).

Tra l'altro le frequenze usate negli Stati Uniti sono diverse da quelle europee. L'eventuale turista che si compra l'apparecchio in occasione di un viaggio negli Usa può avere la sgradita sorpresa di scoprire che in Europa non gli serve affatto.

Se la frequenza riantra tra quelle che il ricevitore è in grado di captare, un segnale acustico e luminoso avverte il guidatore della presenza di un radar in funzione. In genere, la portata di questi apparecchi (ossia la loro sensibilità) è moderata, variando da 150 a poco più di 600 metri. Quelli più costosi sono ovviamente anche i più potenti e sicuri.

Il problema della sensibilità è legato anche alla giusta collocazione del ricevitore, che dovrebbe essere sistemato dietro il parabrezza, in modo da captare bene in onde. Ma c'è chi, per automatismo, lo nasconde sopra l'antina parasole in prossimità del tetto. In questo caso, però, il metallo riduce notevolmente le possibilità di ricezione o di... allarme.

Gianni Roglietti

Iniziativa nell'assistenza post-vendita

Riparazioni garantite è una idea della Ford

La sfida dell'auto combatte non solo con il prodotto i modelli), ma anche con iniziative rivolte a tutti gli aspetti del mercato. è parlato passato «guerra dei prezzi», tocca all'assistenza post-vendita. Un campo delicato, spesso fonte di polemiche e problemi per chi ha una

E' di Ford Italiana, che sulla base di esperienze americane e in accordo con programma ufficiale ha varato l'operazione «garanzia e vita sulle riparazioni». Di che è tratta? In poche parole: cliente riparare la propria Ford presso la dei concessionari e poi — a ragione — non è soddisfatto del lavoro. Ritorna e diritto a nuovo intervento, naturalmente gratuito.

In sostanza, la Ford migliora la qualità della assistenza. «Finché il cliente resta proprietario della Ford che ha la riparazione, l'intervento sarà garantito» spiegano in Ford.

riparazioni si riferiscono principali organi meccanici e non della vettura: si va motore all'impianto di raffreddamento, dal cambio al di alimentazione elettrico, dal ponte ai freni, .

E' necessario che le riparazioni siano state eseguite con pezzi ricambio Ford o Motorcraft e che i problemi non siano sorti cattivo o negligenza o di una manutenzione regolare. Affermano in Ford: «In ogni caso siamo sempre aperti a fiducioli. Saremo tutti dalla parte del cliente e non contro».

Lodevoli propositi. «Questa iniziativa — concludono quelli della Ford — costringerà la rete dei concessionari e noi a un maggior impegno e aumenterà la nostra responsabilità nei confronti di chi viaggia in Ford». Si calcola che in Italia esista parco circolante di circa un milione di veicoli Ford.

La forza dell'esperienza.

DA UN NUOVO DESIGN PIU' FORZA, PIU' EFFICIENZA, PIU' SPAZIO, PIU' ECONOMIA.

La forma dell'efficienza. CX di 0,37, nuovo sterzo a cremagliera, nuove sospensioni anteriori a ruote indipendenti.

PIU' FARI

Più volume. Forma più squadrata e tetto rialzato. Grande facilità nelle operazioni di carico e scarico grazie all'ampiezza del nuovo portellone posteriore e della porta laterale scorrevole di e su tutti i delli.

ECONOMICO COME UN'AUTOMOBILE

Iniezione Diretta. Straordinarie prestazioni e minimi consumi.

15,8 km/lt Meno consumi. Con Bus 8 posti all'ora.

125 km/h Più velocità. Alte prestazioni per maggiori affari.

5ª marcia tutti i Un ulteriore contributo all'economia e confort.

Zero Solo 5 ore di manutenzione in un anno (o 30.000 km).

PIU'

Furgone, Combi, Bus, Chassis Cabinato. Oltre versioni, vasta gamma di portate da 10 a 20 q.li per soddisfare ogni esigenza, volume di carico da 6,0 a 8,4 m³. Motori diesel a benzina.

UN INVESTIMENTO CHE NON TEME Ti. Eccezionali prestazioni. Grande tà di Facilità nella economia d'esercizio. Garanzia di un anno estendibile a tre con "La Lunga Protezione". Per scegliere, basta

NUOVO FORD TRANSIT

TECNOLOGIA E TEMPERAMENTO

I medici di base e gli specialisti in sciopero con gli ospedalieri

Infermieri sul sentiero di guerra

«Se venisse respinta la delibera di riconferma dei 300 precari sarebbe la paralisi» - Sostengono: «L'anno scorso abbiamo fatto 1 milione e 200 mila ore di straordinario: debbono trasformarsi in nuovi posti di lavoro» - Da nove giorni nessun ricovero se non urgente, non vengono usati i moduli dell'Usl per le ricette, visite a pagamento

Sono ormai 9 giorni che negli ospedali, escluse le cliniche universitarie, non entrano nuovi ammalati (sono ammessi soltanto i casi d'emergenza); rimangono chiusi anche gli ambulatori. Inoltre i medici rifiutano di dimettere i pazienti e di sbrigare le pratiche amministrative. Ma il colpo di grazia alla tormentata sanità pubblica viene dato dallo sciopero dei medici di base (ex mutualisti) e degli specialisti convenzionati con l'Usl che si associano alla protesta degli ospedalieri.

«Rispondiamo — spiega il dott. Campanella (Fimmg) — soltanto alle richieste urgenti ma informiamo che le visite sono da pagare, 30 o 45 mila lire» e secondo le intenzioni del governo e via pedissequa. Il medico rilascia fattura che l'assistito potrà farsi rimborsare dalla Usl. Analoghe disposizioni sono state impartite dai Comuni ai propri ascoltanti. Le medicine vengono prescritte su ricette private («Sarebbe illegale l'uso dei moduli pubblici»). «La nostra — conferma il prof. Olivetti (Fimmg) — è soprattutto un'astensione da oneri burocratici».

Il titolare della farmacia Torino-Esposizioni assicura: «In seguito a un accordo con l'Usl siamo tenuti a consegnare documenti ufficiali perché riportino il nome del cliente e i dati del libretto sanitario».

Anche la Guardia medica ha aderito allo sciopero, in modo formale dato il carattere d'urgenza delle prestazioni effettuate, e compila le proprie ricette.

Prosegue intanto, a colpi di assemblee, il braccio di ferro tra i sindacati confederali, che hanno dichiarato lo stato di agitazione contro il governo (in realtà contro le razionalizzazioni mediche), e quelli autonomi dei medici. Ieri mattina, i dipendenti dell'Azienda Martini hanno sostenuto che la «professionalità dei medici va riconosciuta e quantificata».

Ha aggiunto Mellana (segretario Cgil): «Dal 75 la scelta la strada per conflare il numero dei medici, aumentati del 35 per cento rispetto al 16 degli infermieri. Quanto agli stipendi bassi, è chiaro che dipende anche dalla concorrenza, i medici sono i soli 300 abitanti».

Mellana si è soffermato ancora su due punti: «L'ultimo Comitato di gestione ha approvato la delibera per la riconferma di 600 precari, 300 dei quali infermieri professionali, che dovrebbero essere immessi il 25 febbraio. Se il Coreco la boccia, altro che sciopero, sarebbe la paralisi». Ha concluso: «Il milione e 200 mila ore straordinarie fatte lo scorso anno devono trasformarsi in nuovi posti di lavoro».

Nell'Aula della clinica odontostomatologica, si è invece discusso di nuove strategie di lotta per costringere il governo («Ma che governo è — ha rilevato il prof. Broggi del Cimo — se prima di decidere consulta la Tripartita?») a una risposta affermativa alle richieste di un fronte medico che non presenta alcuna incrinature e non ammette di sedere al tavolo delle trattative. Molte le voci contro Cgil-Cisl-Uil (tra gli altri, il prof. Giardina, presidente degli anestesisti): «Non siamo impiegati e il paziente non è una pratica».

Il dott. Orivel (Anaao) ha parlato di un primo, parziale successo nei confronti dell'Usl: «Ci pagheranno entro giorno gli arretrati degli incentivi a 1.2 miliardi che ancora ci spettano. Siamo pronti a riprendere il confronto per l'86».

Prima di proclamare altri scioperi i medici attendono una proposta scritta del governo. Intanto sono proseguiti gli incontri con i partiti politici, ieri pomeriggio con dc e pci.

Carlo Novara

Cantieri di lavoro per disoccupati: 2 miliardi

Assegnati dalla Regione - Alla Provincia di Torino un miliardo e 300 milioni - «Cominciamo a essere enti programmatori» dice l'assessore Sibille - I benzinai temono l'espulsione dal centro

Per creare cantieri di lavoro a favore dei disoccupati, la Regione ha stanziato 3 miliardi: alla Provincia di Torino toccheranno, per l'anno in corso, un miliardo e 300 milioni. I disoccupati impegnati nei cantieri saranno retribuiti con 40 mila lire giornaliere lorde (di cui la metà a carico della Provincia). La decisione è stata assunta ieri pomeriggio, in una riunione svoltasi con l'assessore regionale al lavoro, Genovese.

L'assessore provinciale ha affermato: «E' necessario settori definiti e omogenei che, in questa fase, potrebbero essere l'ecologia e l'ambiente, la sicurezza sociale, le infrastrutture per l'industria minore e per l'artigianato».

Secondo l'assessore Sibille, la Provincia s'inizia a configurare come «ente programmatore nel territorio», previsto dai disegni di riforma delle autonomie.

★ BENZINAI — Anche il secondo dei tre giorni di protesta dei benzinai non ha portato sostanziali disagi. «Le adesioni — affermano i responsabili di categoria — hanno superato il 90 per cento. Tuttavia, la martedì si riferimenti ha attuato l'impatto dello sciopero». Del resto, stando alle dichiarazioni degli organizzatori protesta, l'obiettivo primario non era provocare particolare disagio. «Volevamo solo dimostrare la nostra opposizione al prezzo libero — ha detto uno dei rappresentanti gestori —. Chiediamo, poi, di poter partecipare al governo e Compagnie a una trattativa che definisca programmi e struttura della rete».

In particolare i 536 gestori della città temono la ventilata chiusura (entro qualche mese) di 122 impianti ritenuti «non conformi». «Bisogna una legge che riconosca i nostri costi aziendali — hanno ribadito ieri alcuni in un'affollata assemblea all'Ambasciatori — e programmi che definiscano, in particolare a Torino, come le compagnie intendano comportarsi per il centro storico e la cintura». «Non si tratta solo di impiantare distributori — il dato delle — ma collocarli secondo criteri di mercato. Oggi, in alcune zone, tipo Barriera Milano, c'è un numero eccessivo di impianti».

L'applicazione delle tecnologie, le attenzioni di alcune compagnie, preoccupano. «Occorre prepararci all'introduzione delle nuove tecnologie». Ha risposto l'assessore regionale al commercio, Bartoli: «La Giunta si impegna a rivedere il piano di razionalizzazione tenendo del problema occupazione». La promessa è stata accolta con soddisfazione ma non ha calmato gli animi.

Se non arrivano nuovi fondi il cantiere chiuderà a settembre

Bloccati i lavori di restauro? Allarme all'Archivio di Stato

Urgente il recupero dell'ala danneggiata dall'incendio al Regio - Nuovo deposito sotterraneo

Dietro la chiara facciata dell'Archivio di Stato che, in questi mesi, sta tentando di riconquistare dignità con faticosi lavori di restauro, è nascosto un primato subalpino: questo edificio alle spalle del Regio è, forse, il più antico esempio, nel mondo occidentale, di costruzione progettata sin dall'origine a uso d'archivio e, come tale, funzionante.

Il padre del palazzo è Filippo Juvarra, primo architetto di Corte, che qui, nel 1731 (anno del trasloco) diede corpo e stile a un imperativo politico dei Savoia: non tanto riflettere, come osserva una studiosa, «una sensibilità storica e culturale (che, neppure oggi, sembra esserci del tutto affermata) quanto piuttosto, lo sforzo di conoscere la propria e l'altrui attività politica, economica e culturale per poter meglio piegare gli eventi al proprio vantaggio».

Il rincorrersi degli anni ha regalato al palazzo una impressionante di documenti che si sono aggiunti a quelli di epoca savoiarda e, attualmente, sono ospitati una settantina di chilometri di scaffalature. Il tempo ha, però, seminato nell'edificio anche guasti gravi che hanno riguardato, soprattutto, il tetto sostenuto da straordinarie opere di carpenteria. «Oggi le coperture sono state salvate e restaurate con opportuni interventi — osserva la direttrice degli Archivi di Stato, dott. Isabella Ricci Massabò — e si sta lavorando per adeguare l'intero edificio alle esigenze di sicurezza e di efficienza. Sembra incredibile, ma qui, due secoli e non si facevano lavori di edilizia».

I lavori all'Archivio di Stato sulla facciata accanto al Regio

Gli interventi si sono intensificati nel 1983, ma hanno avuto un'impennata nell'84 e nell'85 grazie a due finanziamenti del Fio, rispettivamente di 3 miliardi e 400 milioni e di 4 miliardi e 500 milioni. Ancora il dott. Ricci Massabò: «Stiamo attendendo con ansia l'arrivo di altri fondi, sempre nell'ambito del progetto per il restauro dell'edificio: arriveranno a completare i restauri evitando il rischio di dover chiudere a settembre questo cantiere e, a ottobre, l'altro impiantato nella seconda sede dell'Archivio, il palazzo falucchiano di S. Chiara».

Juvarra, nella realizzazione dell'edificio, dovette rispettare le minuziose indicazioni della burocrazia che volevano la raccolta suddivisa in sei grandi stanze: «La prima servirà per la libreria; nelle e terza si riporranno le scritture che riguardano l'interno de' Stati; nella quarta quelle che concernono li paesi, provincie e regni che furono altre sotto il dominio de' nostri Reali antenati. Nella quinta quelle che riguardano le Corti forestiere, e riserva di quella di Roma, le quali, insieme con tutte le altre scritture di polerio ecclesiastico si riporranno nella sesta».

Il materiale archivistico è, a tutt'oggi, diviso in questi semplici e pratici principi anche se, ad integrare le sale, concorrono un'altra trentina di piccole e grandi in cui trovano posto documenti sino all'Unità d'Italia. Ma il tempo, all'Archivio di via Lucio, era fermo al anche per quanto riguardava la climatizzazione dei perfetta per i documenti, grazie alle tecniche costruttive usate da Juvarra, ma certo ottimi per chi doveva consultarli vista di impianti di elettricità e di riscaldamento. Le disposizioni sull'ecologia permettevano a chi voleva «trarre copie e redigere inventari anche nelle ore del mattino e della sera in cui la luce solare sia insufficiente, di tener fuoco e lume negli archivi, ma nella prima stanza soltanto, per ridurre al minimo i pericoli d'incendio». Sino a qualche mese fa l'Archivio per garantire la propria sicurezza, non aveva potuto fare altro che attenersi a queste regole. Finalmente, entro ottobre, la consultazione sarà resa adeguata ai visitatori e restauri, ma ancora molto resta da fare per un recupero totale dell'edificio, soprattutto nella parte pesante dall'incendio del Regio e per la realizzazione d'un sotterraneo di tre piani dove sistemare le nuove acquisizioni.

Renato Rizzo

Amministratori degli immobili

Condono edilizio e prevenzione incendi: due temi scottanti per chi amministra condomini, ma anche per i proprietari di edifici non ancora Un contributo alla comprensione dei problemi collegati alle leggi verrà organizzato, domani, dal Centro incontri di Risparmio, corso Stati Uniti 33, dall'Associazione provinciale amministratori immobiliari e Collegio nazionale periti e esperti nella conduzione dei beni stabili. I lavori s'inizieranno alle 9,15, con interventi di Gilberto Baldazzi, Maria Longhini, Gianfranco Gallo Orsi e Roberto Bella.

Il tribunale riafferma la competenza di Torino

Petroli, tutte respinte le eccezioni di nullità

Martedì cominceranno in via delle Orfane gli interrogatori dei imputati dello scandalo - Perizia sulle condizioni fisiche di Musselli

Sarà un perito a stabilire la gravità dei mali di cui soffre il petroliere Bruno Musselli colto da un leggero collasso nervoso l'altro giorno in aula alle Vallette. Gli atti del procedimento che riguardano Carlo Bonfil, proprietario raffineria Garbiquirico di Genova, saranno mandati alla Corte di Cassazione, che deciderà se è competente a giudicare il tribunale di Torino: sono le uniche istanze difensive accolte giudici della sesta presieduto dal dr. Aragona che celebrano alle Vallette il maxi processo per lo scandalo dei petroli con 156 imputati. Il tribunale ha invece respinto tutte le altre eccezioni di nullità sollevate dai legali.

Nell'ordinanza, quattro pagine dattiloscritte, stilata dopo più di tre ore di camera di consiglio si legge: «Ragioni di economia processuale e di razionale svolgimento del giudizio si oppongono ad ulteriori frazionamenti o ritardi di un procedimento faticosamente giunto a questa fase di più istruttoria proprio per consentire un'organica visione della vicenda». E si precisa: «La presenza per alcuni imputati di procedimenti ancora giunti a definizione imporrebbe altrimenti una sospensione del processo, mentre proprio il numero e la gravità dei reati contestati sembrano individuare nel tribunale di Torino la sede naturale del giudizio».

Oggi i giudici della sesta sezione torneranno alla loro aula abituale, quella della ex cappella sconsacrata del Rosario in via delle Orfane. L'ultimo intoppo ancora da superare è la costituzione di parte civile proposta dal liquidatore della società Bonfil (difeso dagli avvocati Corso di Milano e Maria Teresa Bragallo) contro i proprietari e amministratori Carlo ti. Il figlio Daniele e Ferruccio Anghileri.

Tangenti, parlano i testi

Al processo tangenti continua la sfilata dei testimoni. Ieri il tribunale ha sentito alcuni funzionari regionali e comunali, un dirigente industriale e due politici. I primi hanno parlato soprattutto di bozze di delibere, di capitolati relativi agli «affari» al centro dello scandalo. L'ing. Giulio Cesare Meschini, presidente della Compiem, una delle società interrogate all'appalto del magazzino dell'economato ha detto molte cose, aiutato anche poco dalla memoria: «Sa, presidente, sono passati tre anni».

L'ex senatore pci Leopoldo Martino ha parlato di Franco Revelli. «L'ho conosciuto da anni, da quando si iscrisse al pci a Cuneo. Famiglia agiata. Il padre scienziato. Revelli ha sempre mostrato un completo disinteresse per i problemi finanziari. Tutta la provincia di Cuneo rimase sconcertata quando fu arrestato». Rinaldo Bontempi, capogruppo pci in Regione, ha detto di Revelli (difeso dagli avvocati Neppi Modona e Grosso): «Non ha mai fatto pressioni sul partito per la vicenda del laboratorio cartografico». Non si è presentato Antonio Belco che ha mandato un telegramma al tribunale: scritto martedì. Oggi testimonierà Diego Novelli, ex sindaco pci attualmente parlamentare europeo.

Tragica fine di un giovane l'altra notte in Porta Palatina

Cade e si sfracella dal 4° piano mentre tenta d'entrare in casa

Il tragico volo dal ballatoio, il piccolo cortile interno

Aveva 22 anni - Non si era accorto che il padre lo aspettava sull'auto in strada

Non aveva le chiavi di casa, allora ha tentato d'entrare dalla finestra del gabinetto sul ballatoio, al quarto piano. Ma è sfuggita la presa. L'hanno trovato ieri alle 8, sfracellato nel cortile di via Porta Palatina 3.

Michele Raimondo Polizzi, 22 anni, era rientrato lunedì da Mariglia. C'era andato per fine mese per accordare problemi e liti della sua famiglia. Bianchi quanto lui erano i familiari. Così domenica se n'erano andati anche loro: la madre, Giuseppina Ventura, 50 anni, dipendente di un'impresa di pulizie, i due fratelli di Michele, Antonio e Maurizio, 20 e 19 anni. In via Porta Palatina era rimasto il padre, Giuseppe Polizzi, 52 anni.

Alle 16 di mercoledì il ragazzo torna dalla Francia. Racconta il padre: «L'ho portato a mangiare, ci siamo arrangiati con un po' fritto». Poi vanno al bar. Michele avverte: «Ho un appuntamento, rincasa dopo le due». Ancora l'uomo: «Non casa le chiavi, così esce in strada per aspettarlo in auto. Lì mi sono addormentato. Quando mi risveglio non ne sono accorto. Neppure Michele s'accorge di lui: la porta sulla strada è aperta. Il giovane sale, il cancelletto del ballatoio è chiuso, lo scavalca. Chiuse anche le porte dell'alloggio.

Al fondo del balcone c'è un gabinetto. La porta esterna è murata, ne hanno aperta una all'interno, comunica con la cucina. La finestrella del gabinetto s'affaccia al : di lì sarà subito in sala dove ringhiera, ma quando è scavalca nel vuoto gli scivola una mano.

Alle 3 il padre si sveglia e torna all'appartamento senza scorgere quel corpo nell'angolo del cortile. Ieri mattina esce e va al lavoro. Alle 8 la custode, Dora Todaro, scopre il cadavere.

Nell'intrecciarsi di domande, urla disperate, gemiti, riaffiorano i problemi di Giuseppe Polizzi, si ricorda il giorno di 3 anni fa quando impulsi sconosciuti lo spinsero a sfasciare auto a colpi di in via Corte d'Appello. Si ripercorre la storia di Michele: la reclusione, la fuga da quella vita, la voce di agenti e vicini che lo ricordano tossicodipendente, un piccolo conto con la giustizia.

In libertà 3 imputati per falso

Procede a tamburo battente l'inchiesta del giudice istruttore Borbello sulla vicenda del palazzo di piazza Castello 71, affittato dalla Regione a un prezzo (201 milioni l'anno, rivalutabili al 14 per cento) che l'accusa ritiene «gonfiato». Il giudice, affiancato dal sostituto procuratore Stella Cuminetti, ha ricominciato, ieri, una nuova tornata d'interrogatori.

Contemporaneamente il dott. Borbello ha concesso la libertà provvisoria a due delle sei persone finite in carcere il mese scorso: sono il geometra Franco Orsetto, di Cavelle, difeso dagli avvocati Festa e Chiappero, e l'ing. Pasquale di Rivalta (avv. Tardy). Entrambi sono accusati, in concorso con l'ex presidente della Regione, Edo Enrietti, di falso ideologico.

Sull'onda delle proteste sollevate dalla minoranza del consiglio regionale, i due professionisti erano stati incaricati da Enrietti di fare una stima di congruità dell'affitto che il stava per versare ai proprietari del palazzo di piazza Castello. Orsetto e Rossi risposero: «Il canone di 201 milioni è congruo».

In carcere, oltre a Enrietti, rimangono ancora l'ing. Enzo Scannerini, il commercialista Leonida Valser, l'ing. Ornasi, tutti accusati di concorso in truffa.

Pane, latte e caffè nella corsa dei prezzi

I maggiori rincari di gennaio registrati dall'Ufficio statistica nel capitolo alimentazione - Nemmeno i saldi bloccano i ritocchi nell'abbigliamento - Costano un po' di meno gasolio e partita di calcio

Quali scherzi ha giocato ai consumatori l'indice dei prezzi al consumo rilevati dall'Ufficio statistica del Comune per gennaio? Impossibile tradurre i rincari in percentuali (mensile e annua) o dare le precise variazioni dei singoli capitoli di spesa, avviene di solito. In questo mese l'Istat procede al ricalcolo degli indici assumendo anno base l'85 (eguale 100), anziché l'80, al quale finora s'era fatto riferimento.

Tuttavia, anche se mancano riscontri percentuali generali, non si può sostenere che quest'inizio d'anno sia all'insegna del contenimento dell'inflazione. Gennaio è un mese durante il quale non pochi negozianti approfittano della situazione del dopofeste o della stagione più rigida per ritoccare prezzi e listini.

Tra gli alimentari sono registrati gli aumenti più sensibili e per generi di largo consumo, anche se mancano nelle segnalazione quelli già in vigore per parecchi formaggi. rincaro del latte intero (+7,1%) è aggiunto quello del pane speciale farina con stiratto: 1700 e 1750 lire il chilo. ritocco del 3,1 per cento rispetto al mese precedente e addirittura un 11 per cento gennaio '83 (una percentuale che supera quella dell'indice generale d'inflazione per l'anno appena trascorso).

Sono in tensione i prezzi della carne suina fresca e insaccata: e ciò ha consentito al salame crudo da affettare un piccolo balzo (+ avanti (+1%) che si somma al +3,4% già rilevato in dicembre mese precedente. Il medio della statistica passa così da 15.000 a oltre 16 mila lire il chilo. In aumento le carni di coniglio (2%) e di pollo (1,6). caffè (costato +1,2) note le polemiche «internazionali» che si trascinano presso in un bar da 600 a lire. Oscillazioni anche per l'ortofrutta, con alti e dovuti alla stagione.

Secondo le rilevazioni dell'Ufficio statistica il settore abbigliamento ha segnato invece «variazioni limitate». Non è un mistero che gennaio il mese di saldi: a onor del vero, si sarebbe potuto sperare in un concreto «blocco ai ritocchi». Invece, s'è trovato modo di aggiungere un 4,2 per cento al prezzo medio delle camiciere per uomo, soltanto per fare un esempio.

Se nel capitolo «elettricità e combustibili» sono diminuiti il gasolio da riscaldamento (-4,2) e il kerosene (-4,1), con la tariffa complessiva dell'energia elettrica in aumento (+4,3) se ne è persa gran parte del beneficio. E per l'abitazione: l'aggiornamento delle spese accessorie ha fatto registrare un +1,8 per cento.

Non sono poche infine le voci in tra i «beni e servizi vari» anche se per la benzina si è avuta una diminuzione. Sono rincarati i prezzi medi dei detersivi (+ cucina (2,3), di cosmetici (+7,1 l'acqua di colonia) cappuccino bar (1,2) e aperitivo (1,5), pasto al ristorante (+3% a gennaio, mentre a dicembre era già stato ritoccato del 7,3).

Scarse, purtroppo, le consolazioni: costano meno un anello d'oro, 8 grammi (-9,8), e le partite di calcio di gradinata centrale, per le quali il biglietto è sceso da 24 a 19 mila in media una riduzione del 20,8 per cento.

al. co.

Temperatura di ieri

massima	+	5,6
minima	—	1,2
media	+	2,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1006 mb; umidità 86%. Temperatura: massima +5,2, minima +1,1; media +2,6. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con deboli precipitazioni localmente nevose anche in pianura. Venti: deboli. Visibilità: discreta con foschie dense e banchi di nebbia in pianura. Temperatura: stazionaria con gelate notturne. Sole: sorge alle 7,57, tramonta alle 17,20. Temperature delle scorse ore a Torino: max +6, min —4,5.

Servizio leva

In seguito al trasferimento del servizio leva, gli uffici di via Carmine 12 rimarranno chiusi il 26 e 29 gennaio. Riapriranno il 30 nella nuova sede di corso Valdocco 20.

Specchio dei tempi

«Il docente dimezzato? Un atto di giustizia» - Ci sono anche i ragazzi che pensano - Ministro, dietro la lavagna! - Cultura anche rivisitare l'antico - Igiene a ore fisse - Niente foto

Un lettore scrive:

«I docenti di educazione tecnica nella scuola media sono in agitazione contro una norma della legge finanziaria che, finalmente, stabilisce che, dal prossimo anno, dovranno lavorare un'ora intera e non su gruppi di 10-15 alunni come finora.

«La grande maggioranza dei lavoratori della scuola approva il provvedimento, poiché non si comprende come, dove sia sufficiente un solo insegnante dalle altre discipline per far lezione a un'intera classe per un'ora, siano necessari ben due docenti di educazione tecnica, ciascuno con un numero irrisorio di ragazzi. Con la norma in discussione non si perderanno posti di lavoro, come si vuol far credere, poiché i soprannumerari saranno utilizzati dall'amministrazione scolastica in altro modo.

«Gabellare come provvedimenti inigui, atti, seppur tardivi, di giustizia e di uguaglianza, mostra a quale livello sia giunto il senso delle istituzioni in alcuni "educatori" e aiuta a comprendere il discredito di molti cittadini per la scuola».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Sono uno studente e scrivo riferendomi ai numerosi articoli apparsi su La Stampa, in questi ultimi tempi, ai giovani.

«Ho notato che in essi il vocabolo "giovane" è ormai sinonimo della parola "panivoro". Ebbene, vorrei solo affermare che esistiamo anche noi: i coloratti "ragazzi normali"; razza che, per fortuna, è lungi dall'essere estinta e pode di ottima salute.

«I "normali": ragazzi look personalizzato e vario che non indossano solo jeans griffati per evidenziare l'appartenenza a un'elevata classe sociale, rapaci che spesso pensano. Sarà per questo che vengono facilmente "dimenticati"?».

Giorgio Diecono

Una lettrice ci scrive:

«Il ministro Falcucci è notevolmente ingenua a voler imporre alla nostra gioventù un'ora di religione (al giorno, alla settimana, al mese?). Mah!

«Se i giovani si comportassero come Dio comanda — rubare, non uccidere, il padre e madre, fare testimonianza — come finiremmo?

«Davvero, invece, proporrei un'ora di "sesso" o un'ora di "guida a come gustare le parolacce dei film trasmessi in tv". Forse i nostri padri coscritti l'avrebbero giustamente tollerato.

«Ministro Falcucci, la esorto dietro la lavagna».

Maria Teresa Prato

Un lettore ci scrive:

«E ci siamo ancora una volta. Ci fi appropria di un complesso architettonico con i suoi ben definiti equilibri e ne compromette la fruibilità con l'inserire una sovrastruttura attualmente estranea (di cui non si intende discutere il valore artistico). E' già capitato con il Castello del Valentino; è è installata al Castello di Rivoli un'esposizione che più estranea non potrebbe apparire; si è fatto sconquassata di piazza C. Alberto.

«Ora si vuole piazzare in Galleria Subalpina le sculture di Moltneri. Roma si sono manomessi il Colosseo e il Circo Massimo per allestirvi delle manifestazioni. Ma un visitatore non ha il diritto di vedere almeno le particolarità più salienti città che visita nella loro integrità? A chi giovano queste iniziative?».

Aureliano Dughera

Una lettrice ci scrive da Collegno:

«Un abbonato di Caselle, che da km dalla metropoli. In questo paese, c'è un grosso problema chiamato "acqua". L'acqua, infatti, manca tutti i giorni quasi per l'intera giornata. Ciò significa che, se una persona desiderasi farsi una doccia alle 15 non può, perché manca la materia prima, oppure se alle 11 decidesse di lavarsi i denti rischia di rimanere con il dentifricio in bocca sino alle 20.

«Abito al secondo piano, comunque mi sembra che ciò motivo valido perché l'acqua non arrivi. Questo problema assilla da anni e anni. Per i lavori di ampliamento delle condutture sono sempre mille scuse e giunta comunale, discute, discute, promette promette, ma... non succede mai niente.

«Siamo quasi nel 2000, vogliamo trovare i fondi per completare le condutture dell'acquedotto di Collegno? Non dimentichiamo che l'acqua non è un lusso ma è un elemento essenziale».

Lettera in firma

Un lettore ci scrive da Cuorgnè:

«Sono un bambino di 6 anni e, dopo aver trascorso alcuni giorni in una splendida montana della regione, ho approfittato, di passaggio a Torino, per fare una capatina alla Civica Comunale, dove i miei bianconeri disponibilissimi. Si sono prestati a farsi riprendere con me. Soddisfattissima quindi.

«Volevo, però, portarmi, come ricordo, a 1300 chilometri di distanza, anche qualche foto del campo, in quel momento aperto e con addetti all'interno. addetto lì, di cui posso anche capire le consegne, ma l'ho impedito, adducendo assurdissime disposizioni dell'Assessore competente. Sono tornato a Collegno con in me grande delusione».

Simone

Dopo l'oscuramento delle tv, in pericolo anche 60 radio private

Ancora orfani di Dallas

Pioggia di proteste, ma meno numerose rispetto al black [redacted] [redacted] due anni fa - Bollente il telefono [redacted] una signora omonima del pretore Casalbore - Si lamentano soprattutto gli anziani: «Ci tolgono una piacevole compagnia» - «Replicheremo le puntate perdute»

[redacted] dopo il primo [redacted] [redacted] deciso [redacted] pretore [redacted] (18 ottobre '84), Canale [redacted] Retequattro [redacted] Italia 1 mobilitarono i torinesi. L'iniziativa [redacted] condensò in uno spettacolo sorprendente: in piazza Castello e davanti ai cancelli [redacted] Mirafiori, centinaia di persone a sgomitare per finire nell'occhio delle telecamere di Berlusconi [redacted] urlare critiche contro il magistrato che le [redacted] reso «vedove» [redacted] *Dallas, Dynasty* e *Superflash*.

Questa volta, [redacted] reazioni paiono essere molto più *soft*. Pur rimanendo l'argomento principe delle discussioni d'ufficio, bar o tram, gli schermi vuoti di immagini di [redacted] 5, Retequattro [redacted] Italia 1 non hanno dato [redacted] «la[redacted] agli [redacted] dell'ottobre [redacted] due anni fa. Allora, il pretore fu subissato di telefonate irriferibili, [redacted] letteracce. A farne le spese fu anche l'incolpevole signora Piera Casalbore [redacted] [redacted] Montevecchio 40: nemmeno lontana parente del magistrato, pagò l'omonimia (e il fatto di [redacted] l'unico [redacted] [redacted] guida) con [redacted] stillicidio di telefonate d'insulti.

Ieri, invece, il [redacted] apparec[redacted] [redacted] (relativamente) lasciato in pace. Anche quello nell'ufficio [redacted] minore [redacted] E le telefonate non hanno portato solo offese e [redacted]o, [redacted] buona parte hanno annunciato solidarietà, lodi, critiche favorevoli.

[redacted] tartassato anche il centralino [redacted] «La Stampa». Proteste sempre civili, parecchie lamentele di anziani: «*Senza quelle tv private le se*[redacted] *sono vuote,* [redacted] *è stata tolta una compagnia piacevole*». [redacted] d'un lettore, invece di scagliarsi contro il black-out, ha domandato: «*Perché Rete 4 ed* [redacted] *network* [redacted] *Berlusconi* [redacted] *continuano a trasmettere? Potrebbero benissimo sfalsare la programmazione per il Piemonte, mandando in onda film e sceneggiati ed in*[redacted] (tutto materiale già registrato su cassette - ndr) *il giorno dopo rispetto alle altre regioni e non ci sarebbero problemi*».

Abbiamo girato questo e proposta ai responsabili delle tv «oscurate». Dall'ufficio stampa [redacted] Rete 4 hanno risposto: «*Abbiamo sollecitato un incontro* [redacted] *il dottor Casalbore; ci dica il magistrato cosa dobbiamo fare per essere* [redacted] *regola e ci adegueremo* [redacted]*bito*».

Diverso l'atteggiamento alla Fininvest, la finanziaria [redacted] Berlusconi. Ha dichiarato [redacted] dott. Pacini: «*Adeguarci a cosa? Significherebbe tornare indietro di 5 anni. Noi, e* [redacted] *solo noi ma pure molti giuristi e politici, riteniamo* [redacted] *es*[redacted] *nella ragione. Ci auguriamo che in un paio di giorni la situazione si normalizzi, i piemontesi, per il ritardo, vedranno le trasmissioni perdute* [redacted] *di Visitors, Dynasty e Dallas.* [redacted] *programmazione particolare solo per il Piemonte* [redacted] *sarebbe possibile, bisognerebbe rivoluzionare il palinsesto e la struttura* [redacted] *pubblicità*».

[redacted] Pubblitalia di via Legnano, la società che [redacted] gli le inserzioni pubblicitarie per il network, riaffermano che la programmazione deve [redacted] identica [redacted] contemporanea per tutta Italia. Spiegano: «*La Guardia di Finanza ha sigillato* [redacted] *cassette che ci arrivano già registrate* [redacted] *Milano e* [redacted] *dovevano* [redacted] *proiettate in questi giorni. Il sequestro riguarda anche i videoregistratori, nei* [redacted] *che* [redacted] *possono essere usati per* [redacted]*dare in onda programmi nazionali. L'oscuramento è una nostra scelta. Scelta* [redacted] *stoss, in termini economici e d'immagine*».

Claudio Giacchino

Animali esotici, legge respinta

Il Commissario di governo, prefetto Bellora, ha respinto la legge regionale «Regolamentazione della detenzione e commercio di [redacted] esotici», votata recentemente dal Consiglio. L'articolo 12 della legge, rileva il commissario, «d[redacted] alla giunta la formulazione di un [redacted]nto applicativo e ciò contrasta con l'articolo 121 della Costituzione che riserva al consiglio regionale il potere regolamentare».

Inoltre, rileva il governo, «gli articoli 2 e 4 della legge avrebbero dovuto richiamare la convenzione [redacted] Washington relativa [redacted] commercio di flora e fauna selvatica minacciate di estinzione, che fa riferimento agli animali esotici».

Ha invece approvato la legge sui trasporti e viabilità, già rinviata all'inizio della legislatura; l'assestamento di bilancio [redacted] alcuni parchi e dell'Ente sviluppo agricolo; le leggi sull'indennità e l'assicurazione [redacted] consiglieri. Ha anche vi[redacted] il bilancio regionale che pareggia sulla cifra di 5327 miliardi, ma ha chiesto che «in sede di assestamento» venga chiarita l'impostazione di alcuni capitoli.

Niente antenne alla Maddalena

Il sindaco di Pecetto: «Non sono in regola»

Se Berlusconi piange per l'iniziativa [redacted] pretore [redacted]bore, decine di altri piccoli boss dell'emittenza radiotelevisiva privata piemontese non ridono. Contro di loro si è mosso il sindaco di Pecetto, il geometra Giuliano Mannolino, 35 anni, che, due giorni [redacted], ha firmato un'ordinanza di demolizione di tutti i ponti radio e televisivi che sorgono [redacted] territorio del suo Comune. Il provvedimento riguar[redacted] gli impianti di una quarantina [redacted] [redacted] e tv private montati [redacted] una ventina [redacted] [redacted] all'Eremo e alla Maddalena.

Dopo l'oscuramento di Canale 5, Italia 1, Retequattro, Pan Tv e Rete A, il sempre più inviperito cittadino piemontese dovrà rinunciare anche al programmino musicale che gli allietava [redacted] giornata? Per ora, no. I responsabili delle [redacted] e radio private hanno 60 giorni [redacted] tempo per ottemperare all'ordinanza del sindaco, ma [redacted] è ancora detto che si finisca con l'intervento dei bulldozer perché gli interessati hanno già an[redacted] ricorso [redacted] Tar e, nel frattempo, [redacted] spera che l'iniziativa del sindaco di Pecetto smuova l'immobilismo [redacted] Regione e governo.

La Regione Piemonte, infatti, nel [redacted] dell'84, [redacted] [redacted] i proprietari [redacted] tutti [redacted] impianti di diffusione radiotelevisiva dovevano, entro 360 giorni, richiedere al Comune la concessione edilizia. La proroga è scaduta il 31 dicembre [redacted] «*e da quel momento i tralicci che sorgono sul* [redacted] *Comune* [redacted] *diventati fuorilegge* — [redacted] il sindaco Mannolino —. *Che dovevo fare? Rischiare una denuncia per omissioni d'atti d'ufficio? E no eh...*».

«*E poi* — prosegue il primo cittadino — *anche se le* [redacted] *e* [redacted] *private mi* [redacted] *richiesto la concessione edilizia non avrei potuto fare ugualmente nulla. Sa perché? Perché la Regione non ha* [redacted] [redacted] *detto ai Comuni quali caratteristiche questi tralicci debbano avere. Devo forse stabilirlo* [redacted]»

E [redacted] Regione che dicono? «*L'affermazione del sindaco è* [redacted] [redacted] *parte. La Regione ha preparato una* [redacted] *di regolamento discussa anche con le radio e tv private. Sono seri problemi e l'approvazione* [redacted] *slittata nel tempo. E' vero che il 31 dicembre sono scaduti i 360 giorni, ma martedì scorso il Consiglio* [redacted] *approvato un'altra proroga di 6 mesi. Nel frattempo speriamo che il governo approvi* [redacted] *legge* [redacted] *su questi problemi. Perché, se il Piemonte si fosse dotato* [redacted] [redacted] *regolamento che avesse poi fatto a pugni* [redacted] [redacted] *normativa nazionale, i signori delle tv e* [redacted] *private avrebbero dovuto smontare e rifare i propri tralicci*».

La Ferp (Federazione emittenti radiofoniche piemontesi), intanto, chiede al sindaco di ritirare l'ordinanza e alla Regione di darsi da fare ricordando che la normativa cui dovrebbero adeguarsi, e che non esiste, riguarda anche i tralicci Rai e della Sip i quali, fortunati loro, sorgono sempre sull'Eremo, [redacted] su terreni dei Comuni [redacted] Torino e Moncalieri. E [redacted] [redacted] muovesse[redacted] anche [redacted] [redacted] Piumare?

Beppe Minello

Drammatica sparatoria l'altra notte tra rapinatori [redacted] polizia davanti al Bowling

[redacted]erito dagli agenti [redacted] il complice e fugge [redacted] Volante (ma poi s'arrende)

I due banditi, sorpresi mentre s'avviano con le armi in pugno [redacted] la sala giochi, aprono il fuoco - Uno è subito colpito e catturato, l'altro riesce ad impadronirsi della radiomobile - Ma ha [redacted] proiettile nella schiena [redacted] si consegna alle Molinette

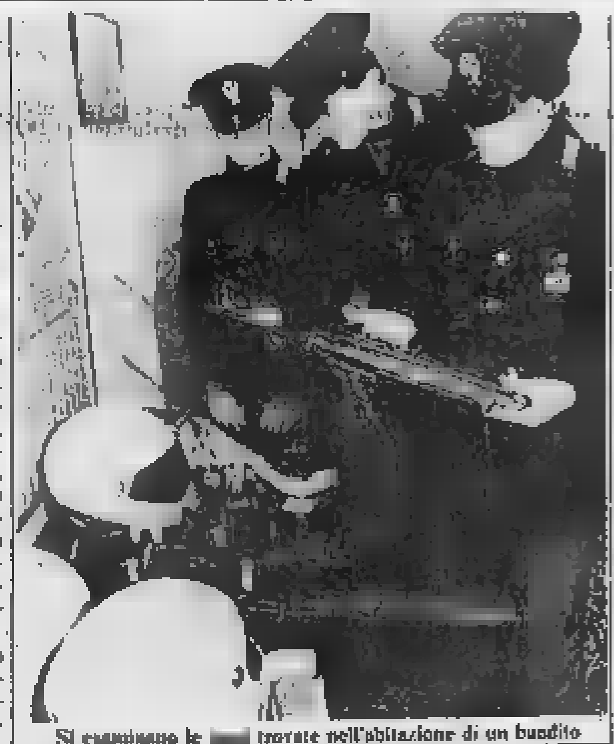
Una sparatoria, [redacted] decine di bossoli sul terreno, sibilare di sirene e inseguimenti nella notte ha [redacted] [redacted] la zona di Mirafiori. Il conflitto, a fuoco, tra polizia [redacted] gli uomini che stavano per [redacted] [redacted] rapina, si è [redacted] con un [redacted] di due feriti (i malviventi) e il recupero di armi, droga e munizioni.

Teatro [redacted] [redacted], l'area [redacted] «*Bowling Mirafiori*»: [redacted] sala giochi in corso Unione Sovietica 491 che, quando è scoppiata la sparatoria, verso l'una, [redacted] appena chiuso i [redacted]. Due uomini, identificati per Ignazio Tombolini, 28 anni, incensurato, via Bisalta [redacted] e Leonardo Soccio, pregiudicato di [redacted] anni, corso Raffaello 21, si stavano avvicinando alla sala quando [redacted] stati sorpresi dalla Volante 8 (sovrintendente Viscarelli, agenti Fiorio e Audino) di pattuglia nella [redacted].

Nessun dubbio [redacted] loro intenzioni: a piedi, i volti coperti [redacted] sciarpe, i due impu[redacted] una pistola ed un fucile [redacted] a [redacted] [redacted] per affron[redacted] i proprietari [redacted] «*Bowling*» e costringerli a consegnar loro l'incasso.

All'«alt» degli agenti reagi[redacted] [redacted] [redacted] determinazione puntando le armi, e cominciando subito a sgranare un rosario di pallottole in direzione della Volante: [redacted] grandinata di colpi che [redacted] venta giù dal letto, in preda al terrore, gli abitanti [redacted] zona, e manda in frantumi i vetri di molte automobili.

I [redacted] poliziotti, scesi dalla Volante, rispondono ai colpi: mentre il Viscarelli e il Fiorio badano al Tombolini che, ferito, [redacted] riparo in un cortile, l'[redacted] della Volante ingaggia un [redacted] a fuoco con il Soccio. [redacted] il bandi[redacted] impadronitosi della Volante, non riesce a fuggire in[redacted] [redacted] [redacted] dell'autista. Nella [redacted] corsa l'auto della polizia [redacted] il rapinatore a bordo incappa in altre due Volanti [redacted] [redacted] equipaggi, anziché gettarsi all'inseguimen[redacted] preferiscono badare [redacted] colleghi che potrebbero [redacted] [redacted] feriti.



Si esaminano le [redacted] trovate nell'abitazione di un bandito

Colpito all'arteria femorale sinistra, il Tombolini viene catturato quasi subito in [redacted] lago di sangue, e finisce sotto buona sorveglianza alle Molinette: le [redacted] condizioni, a detta dei medici, non [redacted] gravi. Alle Molinette, qualche ora dopo, arriva anche il Soccio. Abbandonata, infatti, l'auto della polizia in piazza San Gabriele di Gorizia, l'uo[redacted] che nello scontro è stato ferito [redacted] schiena, preferisce ricorrere alle cure dei medici, dopo aver girovagato tutta la notte. Nella [redacted] abitazione, in via Finalmarina 17, [redacted] agenti trovano un mitragliatore *Sten*, un fucile [redacted] canne [redacted] pistole, cartucce ed eroina. [redacted] quell'indirizzo gli agenti arrivano perché sul luogo della sparatoria è stata ritrovata, il motore ancor caldo, la «*500*» usata dai due.

[redacted] [redacted] avventato contro l'auto [redacted] il coltello tra i denti, ha sfasciato un vetro e ha tentato di rapinare una donna, l'ha ferita [redacted] una mano, poi è stato catturato. Si chia[redacted] Antonio Corleto, [redacted] anni, abita in via Po 43. [redacted] [redacted] 15,30, in via Lagrange, sul retro dell'hotel Principi di Piemonte, [redacted] aggredito Elsa Mocca, 34 anni, via Sostegno 65, commessa in un negozio del centro. Quando la [redacted] ha avuto un gesto di difesa, l'ha colpita con un fendente alla mano sinistra.

Alle urla di Elsa Mocca [redacted] [redacted] gente, che ha [redacted]bilizzato il [redacted]. Proprio in quel [redacted] [redacted] in via Lagrange [redacted] volante del 1° distretto [redacted] polizia e il Corleto è stato arrestato. In quel [redacted] il giovane, che [redacted] è detto tossicodipendente in [redacted] di [redacted] ha chiesto e ottenuto di essere trasferito in ospedale.

Cede [redacted] motore Aereo fuori pista

Molta paura, ma minimi danni e nessun ferito su un Corvette S 601 uscito di pista a Caselle. Ai comandi dell'aereo francese, di proprietà dell'Uni Air di Parigi, erano Eric Digonnet e Alain Globert: stavano prendendo velocità quando, pochi istanti prima del decollo, uno dei motori ha accusato un improvviso [redacted] di potenza.

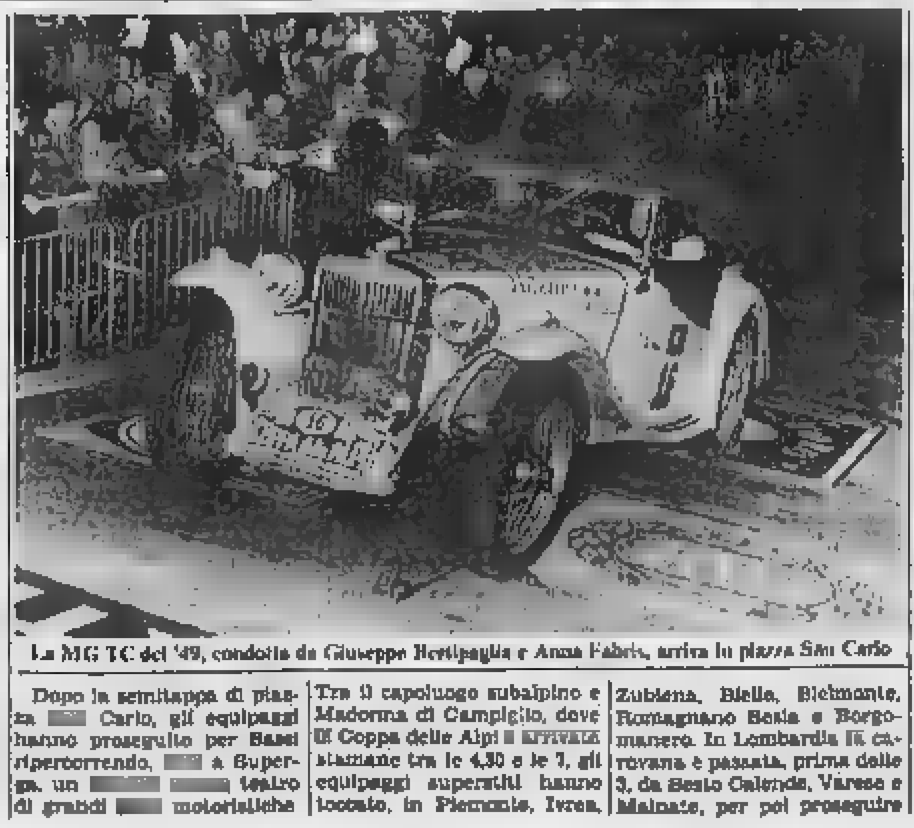
Il pilota ha preferito rinunciare e staccarsi [redacted] [redacted] e ha tentato [redacted] difficile frenata: il piccolo aereo, sbilanciato dalla diversa spinta dei motori, è uscito di pista terminando [redacted] sua [redacted] in un prato dell'aerostazione. Inutile il pronto intervento dei vigili [redacted] fuoco: Digonnet e Globert sono scesi dall'aereo [redacted] un graffio.

[redacted] piazza [redacted] le [redacted] [redacted] Coppa [redacted] Alpi

Alle 20,45 l'arrivo del primo equipaggio al termine di [redacted] semitappa svoltasi tra neve, nebbia [redacted] pioggia - I piloti sono subito ripartiti nella notte verso Madonna di Campiglio - Stasera il rally prosegue per Cortina

[redacted] partenza, [redacted] Colle del Sestriere, tormenta di neve. Poi, nebbia in Val Chisone e, infine, pioggia poco prima [redacted] Torino. Per i 120 equipaggi che partecipano alla Coppa delle Alpi, riedizione entusiasmante della gloriosa Coupe des Alpes in [redacted] dal 1932 [redacted] 1971, riservata alle [redacted] stori[redacted] [redacted] fatta rivivere [redacted] inaugurare le celebrazioni sportive internazionali per i cento [redacted] dell'automobile, non poteva cominciare peggio.

Ma il sorriso non [redacted] sul volto di [redacted] [redacted] e Cristian Mattner i quali, pipa tra le labbra, sono [redacted] il primo equipaggio su un'au[redacted] [redacted] tettuccio (una Bmw 319/1) a presentarsi al [redacted] trollo orario [redacted] 20,45 [redacted] Piazza San Carlo. [redacted] dopo, ecco la MG Pa Blower di Rolf Dittur e Klaus Roelsterm, anche loro capelli [redacted] vento, e con sulle spalle un viaggio [redacted] 16 [redacted] [redacted] raggiungere, con la [redacted] auto, la partenza del Sestriere. Per la cronaca, i primi [redacted] presentarsi in piazza San Carlo [redacted] stati [redacted] [redacted] italiani [redacted] [redacted] Evangelisti su Lancia Aurelia B20 del [redacted]



La MG TC del '49, condotta da Giuseppe Bertipaglia e Anna Fabris, arriva in piazza San Carlo

Dopo la semitappa di piazza [redacted] Carlo, gli equipaggi hanno proseguito per Bassi ripercorrendo, [redacted] a Superga, un [redacted] [redacted] teatro di grandi [redacted] motoristiche. Tra il capoluogo subalpino e Madonna di Campiglio, dove la Coppa delle Alpi [redacted] arriverà stamane tra le 4,30 e le 7, gli equipaggi superstiti hanno toccato, in Piemonte, Ivrea, Zubiena, Biella, Bielmonte, Romagnano Sesia e Borgomanero. In Lombardia la carovana è passata, prima delle 3, da Sesto Calende, Varese e Malnate, per poi proseguire per Como, Menaggio, Sondrio, valicare i passi Aprica e Tonale e, finalmente, raggiungere Madonna di Campiglio. Stasera, partenza della seconda tappa che si concluderà nelle prime ore di domani a Cortina.

Nei circa 1900 chilometri del rally, i piloti con le [redacted] gloriose Bugatti, Bentley, Alfa Romeo, Lancia e Bmw di 60 [redacted] fa, hanno scalato e scaleranno stanotte, complessivamente 16 colli, [redacted] maratona massacrante cui [redacted] aggiungono le avverse condizioni atmosferiche, [redacted] [redacted] bolica novità [redacted] Coppa delle Alpi 1986 perché [redacted] [redacted] sate [redacted] [redacted] corsa [redacted] sempre programmata in luglio.

Un'ultima curiosità. Tutte le prestigiose auto d'[redacted] [redacted]» (alcune valgono centinaia [redacted] milioni di lire) sono protette da un'assicurazione [redacted] (casco, responsabilità civile dell'organizzatore, danni a terzi e così via). [redacted] Assicu[redacted] in collaborazione con un «pool» di altre società. Il tetto massimo di [redacted] [redacted]pertura [redacted] i tre miliardi

Dai 7 GENNAIO '86
SALDI
PELLICCE
MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via xx settembre Tel. 546373
ALCUNI ESEMPI:

PELLICCIA VISONE	~~L. 4.900.000~~	in saldo a L. 2.850.000
GIACCA VISONE	~~L. 3.500.000~~	a L. 2.500.000
MARMOTTA	~~L. 3.200.000~~	a L. 2.250.000
VOLPE GROENL.	~~L. 2.650.000~~	a L. 1.980.000
LUPO SIBER	~~L. 2.400.000~~	a L. 1.800.000
MURMASKY	~~L. 3.200.000~~	a L. 2.400.000
PERSIANO	~~L. 2.500.000~~	a L. 1.900.000
CASTORO CAN	~~L. 1.600.000~~	a L. 1.250.000
OPOSSUM	~~L. 1.350.000~~	a L. 985.000
CASTORINO	~~L. 950.000~~	a L. 740.000
AGNELLO	~~L. 740.000~~	a L. 595.000

la qualità che conviene
Effettuata comunic. [redacted]

Pietro
MARCHISIO
PELLICCE
TORINO

echi di cronaca

Costumi [redacted] Carnevale per bimbi e [redacted]
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi anche in affitto da Baby Club - Via Nizza 43 - Tel. 011/[illegible]. Orario continuato.

Vivere insieme
[illegible]

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia visone canadese, stupendo ocelot, marmotta siberiana, volpe rossa, giacca visone selvaggio e giacche volpi, vendo. Tel 383.366.
PANIFICATORE valido con qualifica impastatore offresi. Tel 011 605 5083 ore serali.

FIAT CROMA
In Corso Rosselli [redacted]
Automotor

IL TIMONE
BIANCHERIA INTIMA UOMO DONNA
CORSETTERIA CALZE
VENDITA PROMOZIONALE
Corso Casale 62
Tel. 872.231 - TORINO
AUT. RILASCIATA

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O tra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai saldi della ricerca. Dipende da te.

Saldi Saldi

BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU [redacted] LA MERCE FINO [redacted] 60%
Orario [redacted] 9.30-19,30
TORINO - Via Nizza [redacted]
Com. effett. legge n. 80

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
[redacted]
DI [redacted]
Corso [redacted] 17/A
Tel. 881.963
Comun. legge 80

grazia [redacted]
SCONTI
su tutta la merce
fino al 60%
Via Garibaldi 23 - Tel. 011 [illegible]

[redacted]irasole
[redacted]
Comun. legge n. 80

Oxford
[redacted] [redacted] I MAGAZZ.
Vendita promozionale
[redacted] sconti [redacted]
TORINO - VIA G. [redacted]
autoriz. 1592

ALASIA
PELLICCE
[redacted]
[redacted] al 25%
per vendite promozionale
[redacted] Garibaldi,10. Tel. [redacted]

La Regione Piemonte, in [redacted] con l'En.A.I.P. Piemonte, promuove la partecipazione al corso di specializzazione e management per «Disponatore Tessile» [redacted] a
[redacted] [redacted] DIPLOMATI
per l'avviamento [redacted] posizione di
STAFF ALL'IMPRENDITORE
Il corso avrà svolgimento presso [redacted] [redacted] En.A.I.P. di Chieri in via Demaria 10 (tel. 947.2694) dove sono disponibili le schede per l'ammissione (termine presentazione domande 28-1-86).

DARIO'S
offre
SALDI DI QUALITA'
di pellicce - pelle montoni
[redacted] Cigna 4 - Tel. 521.2275
Via Barletta 136
quasi angolo Corso Siracusa
Tel. 327.740

Pellicce Chiesa
SALDI
Ultime vere occasioni
a prezzi scontatissimi
Torino [redacted]
Tel.6963525

PRIMARIA INDUSTRIA facente parte di un rilevante Gruppo internazionale ad operante a ciclo continuo, nel settore dei beni di consumo industriali, ricerca

LAUREATO IN CHIMICA 25-30enne

cui affidare la Responsabilità del

LABORATORIO ANALISI E SVILUPPO

La ricerca si rivolge a Laureati in Chimica od Ingegneria Chimica ■ neolaureati che con alcuni anni di esperienza in posizioni analoghe purché in possesso di brillante curriculum scolastico e di forte attitudine a svolgere tale tipo di attività.

In particolare si richiede di effettuare: Analisi acque, carburanti e materie prime ■ Controlli Qualitativi sul prodotto finito che durante il processo produttivo.

Sono sopra considerati requisiti indispensabili: Disponibilità a risiedere in zona e ad operare secondo necessità ■ Capacità di conseguire obiettivi ed ottenere risultati ■ Predisposizione al condizionamento e gestione di collaboratori ■ risorse ■ Dinamismo ed intraprendenza ■ Conoscenza dell'inglese almeno a livello tecnico ■ Riservatezza

La posizione prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione commisurata al reale possesso ■ Adeguato periodo di ambientamento operativo ■ Possibilità ■ carriera

Si prega gli interessati di inviare dettagliato Curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO TA — CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) V. ■stelli 13 - Tel. (011) 920.08.59

IL ■ DELLE COMUNITA' EUROPEE BRUXELLES

organizza un concorso per

DATTILOGRAFI(E)

di lingua italiana

per costituire una riserva di assunzione.

Si offre:
[...] remunerazione e condizioni di lavoro gradevoli in un ambiente internazionale;
[...] stabilità d'impiego (qualifica di funzionario); [...] stipendio mensile iniziale minimo 1 993 000 Lit (comprensivo di indennità di dislocazione) - eventualmente, assegni familiari; [...] orario di lavoro ed altri vantaggi della sede di lavoro.

Si chiede:
[...] conoscenza approfondita della lingua italiana; [...] livello di studi di livello medio; [...] esperienza professionale di almeno due anni come dattilografo(a); [...] età minima: anteriore al dopo il 31.12.1951

Per maggiori informazioni per ottenere il formulario di candidatura ufficiale e obbligatorio per presentare la candidatura, scrivere, preferibilmente su carta postale a:

Servizio giuridico, SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO Concorso C/ITAL, rue de la Loi 170, B-1048 Bruxelles

Il Consiglio di scrivere esplicitamente per quale tipo di candidatura ■ ricevuta entro il 15 marzo 1986.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
cerca Neo-laureati/e con esperienza di lavoro per la posizione di

INFORMATORI ■■■■■■■■■■

per le ■■■ di: TORINO - VERCELLI - SAVONA - ■■■■■ e relative province

Si richiede: Laurea in Discipline scientifiche (Farmacia, CTF, Scienze Biologiche, Chimica ad indirizzo org.); Età massima: 35 anni; Residenza preferibilmente nei capoluoghi di provincia; Avere assolto gli obblighi di leva o essere militesente; Automezzo proprio.

Si offre: Continuo aggiornamento professionale e scientifico; Inquadramento 7° livello C.C.N.L. dell'Industria Chimico-Farmac.; Retribuzione ■ incentivi, complessivamente superiori ■■ media; Adeguato rimborso spese.

■■ interessati sono pregati di inviare ■■ espresso dettagliato curriculum vitae a:

PUBLIKOMPASS 566 — 10121 TORINO

■■■■■ INDUSTRIALE
operante nel settore della impiantistica ricerca

VENDITORI

da inserire nella struttura della Direzione Centrale Marketing ■ Sviluppo per operare sui mercati dell'Europa Occidentale e del Nord America. La ricerca è rivolta a LAUREATI o DIPLOMATI in discipline tecnico-scientifiche i quali abbiano maturato una esperienza in settori analoghi di ■■■■■■ 5-6 anni).

Sono indispensabili ■■ conoscenza ■■■■ lingua tedesca e ■■ quella inglese.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Torino Sud.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a:

PUBLIKOMPASS 584 — 10100 TORINO

Importante Società di Servizi,
leader nel proprio ■■■■ merceologico ricerca:

AFFILIATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

(franchising)

SI RICHIEDE:

— Spirito d'iniziativa e forte imprenditorialità.
— Capacità di rapporti interpersonali ed introduzione nel proprio contesto.
— Disponibilità ■ un capitale da investire in un prodotto ad alto rendimento.

Per questa interessante opportunità professionale si offre l'inserimento ■ una struttura in continua evoluzione, utilizzando un marchio prestigioso, a diffusione nazionale, ed ■■ costante supporto pubblicitario effettuato dalla Società.

Inoltre, si garantisce una sperimentata metodologia di lavoro, in grado di remunerare l'investimento effettuato e di soddisfare professionalmente ■■ economicamente ogni candidatura.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

ITA - Ricerca e Formazione
Via Montecuccoli 9
10121 TORINO

specificando la sede operativa desiderata.

Società di servizi cerca

RESPONSABILE

da affiancare all'Amministratore per il coordino dei problemi dell'area amministrativa e controllo di gestione delle filiali italiane

Età 25-35 anni - cultura superiore - disponibilità a provvisorie lettere servizi e-o commerciale

Scrivere: «Publikompass 5487 — 10100 Torino».

Azienda leader nei servizi, per ampliamento della propria struttura commerciale ricerca

PERSONALE DI VENDITA

per tutte le province del Piemonte e della Liguria.
Provvigioni ai più alti livelli, contributo spese, incentivi. Trattamento a norma di legge.
Telefonare al 02 436.5514 di Milano.

■■■■■■■■■■ INTERNATIONAL TRADING COMPANY
cerca contatto con persone - agenti indipendenti - buyers - uffici marketing etc., aventi conoscenze merceologiche plurisettoriali.
Società richiedente dispone di proprie sedi in: Italia - Germania - Inghilterra - Svizzera - Usa - Urss - Jugoslavia - Ungheria - Polonia
Telefonare 02 214.1537 - 215.6887 - Tlx 324283.

Importante S.p.A. cerca

PERITO INDUSTRIALE

vendita apparecchi misura controllo per industrie varie e condizionamento.
Disposto viaggiare in Piemonte possibilmente con auto propria.
Conoscenza inglese.
Scrivere dettagliando a: Publikompass 88 R - 20123 Milano

HONEYWELL INFORMATION SYSTEMS ITALIA

La Honeywell Information Systems Italia opera a ciclo completo nel settore della elaborazione elettronica ■■ dati.
Progettare, produrre, commercializzare ■■ assistere i propri prodotti, sviluppare soluzioni complessive ed integrate, è espressione di un know-how elevato e sistematico e di una piena capacità industriale, in risposta alle esigenze dei nostri clienti ed utenti.

L'azienda crede che l'investimento nella qualità delle risorse umane e la loro piena valorizzazione siano ■ condizioni fondamentali per il successo nella propria area di business.

In questo quadro la Direzione Generale Gruppo Marketing della Honeywell I.S.I., per far fronte ai propri obiettivi ■ espansione, si rivolge a quanti, caratterizzati ■■ un preciso orientamento ai risultati, all'assunzione di rischi, all'innovazione e al team-working, siano in possesso delle seguenti professionalità:

FUNZIONARI ■■■■■■■■■■

con esperienza maturata nella vendita di grandi, medi, mini ■ microsistemi nei principali segmenti di mercato (in particolare: pubblica amministrazione, banche e grande industria manifatturiera), nonché di soluzioni integrate relative ■■ esigenze del mercato di sistemi distribuiti, reti di dati, office systems, personal computing, servizi telematici. (RIF. 1)

SPECIALISTI DI ■■■■■■■■■■

A) per il supporto sistemistico (tecnologia di reti, solution center, data base, tele processing);
B) per l'assistenza e il supporto al software applicativo (per i segmenti di mercato di: pubblica amministrazione, banche, assicurazioni e manufacturing);
C) per l'assistenza general software ■ grandi utenti (con esperienza maturata nelle aree operating systems, trasmissione dati, architetture di reti, S.N.A., data base transazionali). (RIF. 2)

■■■■■■■■■■ ■■ RETI ■ DI ■■■■■■■■■■

con esperienza maturata in attività di supporto sistemistico nei settori reti geografiche ■ locali, workstation "industry standard" in ambiente communication, commutazione digitale, applicazioni evolute di office management, applicazioni telematiche. (RIF. 3)

L'opportunità si presenta su tutto il territorio nazionale.

Inviare curriculum a: H.I.S.I. - Selezione del personale - Via Vida, 11 - 20127 Milano, citando il relativo riferimento.

Conoscere e risolvere ■■■■■■.
Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

Società di engineering specializzata nell'organizzazione, architettura e ingegneria di spazi operativi bancari, nell'ambito di un piano ■ sviluppo della propria attività ricerca

■■■■■■■■■■ MANAGER (rif. M1)
■■■■■■■■■■ (rif. P1)

Le posizioni prevedono l'inserimento ■ managers di età non superiore ■ 37 anni, ■■■ ■■■ solida preparazione ■■ esperienza nel proprio campo disciplinare ed ■■■ spiccata tendenza all'innovazione.

E' richiesta una ottima conoscenza di almeno 1 lingua straniera.

Inviare dettagliato curriculum a:

P.E.I. System s.r.l.
Engineering
Corso Matteotti 2
10121 TORINO

Alternativa Azienda Metalmeccanica, con sede 25 km Sud-Ovest da Torino ricerca

ADDETTO GESTIONE ORDINI - PROGRAMMAZIONE

Si richiede: comprovata esperienza nella gestione di numerosi commessi in piccola serie, con l'ausilio di un elaboratore, capacità di mantenere contatti diretti con Clienti, Fornitori e di collaborare direttamente con i reparti produttivi interni, maturità tecnica e livello superiore. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore carpenteria metallica leggera ed esperienza in stesura cicli di lavorazione

Si offre: un ambiente di lavoro dinamico con possibilità di sviluppo professionale ed una remunerazione di sicuro interesse, comunque commisurata alle effettive capacità del candidato

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 5481 — 10100 TORINO

SOCIETA' di SERVIZI DIDATTICI
ricerca personale laureato

VENDITORI DI SERVIZI

■■■ di contratto interpersonali per attività autonoma preorganizzata con possibilità di gestione tempo-lavoro. Utili elevati.
Tel. ore ufficio, anche sabato 011 877.505 - 871.166

INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE ricerca

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti zone:
TORINO, CUNEO, GENOVA e relative province.
Si richiede: — ■■■ massima 35 anni
— Autovettura propria
— Iscrizione Camera di Commercio.
Si offre: — Retribuzione provvigionale
— Premi ed incentivi
— Assicurazione auto.
Inviare curriculum vitae dettagliato con recapito telefonico per espresso a: PUBLIKOMPASS 67 R — 20123 MILANO

Per impiego nei settori tecnico e tecnico-commerciale di un'azienda nostra consociata desideriamo interessare

LAUREATI IN ■■■■■■■■■■

Prenderemo in considerazione candidati con cognizioni miste di esperienza nel settore ■■■■■■■■■■ (industria e A.M.) e ■■■■■■■■■■ specifica attitudine per il tipo di impiego proposto
■■■■■■■■■■ una ottima conoscenza della lingua inglese, sarete in ■■■■■■■■■■ disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero
Inviare curriculum o telefonare per appuntamento a:
NORDAVIA SRL - Corso Lombardia 75
10095 SAN MAURO T.SE (Torino) - Tel. 011 573.6278.

Piccola industria a Sud di Torino operante nel settore componenti meccanici ad alto contenuto tecnico

CERCA CAPO ■■■■■■■■■■

E' richiesta cultura tecnica preferibilmente a livello universitario ed esperienza di conduzione tecnica-commerciale
Riportano alla posizione le attività di progettazione, produzione e commerciale.
La qualifica e l'eventuale stipendio dipende dal livello attuale e dalle capacità del candidato

Scrivere: Bertolino Pubblicità - 1120 - FOSSANO.

RAGIONIERE/A

per ufficio contabilità clienti
cerca azienda industriale zona Rivoli Torinese.
E' richiesta esperienza triennale conoscenza lingua inglese scritta.
Manoscrivere curriculum a:
Publikompass 6466
10100 Torino

Nota Azienda Metalmeccanica ricerca

■■■■■■■■■■ MECCANICO

I requisiti richiesti sono
— età massima 35 anni
— conoscenza del metodo di fabbricazione e preventivazione maturata in almeno tre anni di lavoro specifico
— esperienza nel coordinamento con i clienti, i fornitori, le funzioni interne
— sede di lavoro Torino
— conoscenza inglese.
La persona assunta opererà in stretta collaborazione con la Direzione Tecnica.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 6547 — ■■■■ TORINO

Importante Azienda settore metalmeccanico ricerca

ACQUIRENTE ■■■

con esperienza maturata nell'acquisto di attrezzature, di materiali plastici, di componentistica elettrica e similari.
Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:
— età intorno ai 30 anni, diploma o laurea, buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.
Il trattamento economico sarà adeguato alle effettive capacità
Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 6541 — 10100 TORINO

CONSULTA
Consulenza e organizzazione aziendale

VENDITORE mobili e arredi per ufficio

L'azienda ha 500 dipendenti, è conosciuta per ■ produzione di mobili ed arredi per ufficio (open-space, aule e sale riunioni, congressi e proiezioni, uffici aziendali) e per un'immagine di qualità orientata al servizio; è presente in tutta Italia e nelle principali capitali europee con ■■ struttura ■■■■■ costituita da filiali. Cerchiamo un giovane venditore che, alle dipendenze del diret■■ della ■■■ Torino, desideri sviluppare, con un supporto tecnico-formativo, un'attività di vendita intesa come analisi delle esigenze, studio di soluzioni e proposta tecnico-eco■■■■■ per una clientela costituita da aziende, enti, organizzazioni pubbliche e private. L'esperienza maturata nella progettazione di interni e di arredo o di vendita specifica, è un al■■■■ che caratterizza la posizione. L'area di competenza è il Piemonte.

Si prega di inviare per espresso un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1222" anche sulla busta, a Consulta, via G. Cesalis 32/34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

Società ■ consulenza aziendale operante in Torino e Milano ■■■ CERCA nell'ottica di un potenziamento del proprio organico:

Rif. a) ANALISTI E PROGRAMMATORI
con esperienza su sistemi IBM serie 370 COBOL, ambiente DB-DC (DL/I, IMS o CICS).

Rif. b) ANALISTI E PROGRAMMATORI/ANALISTI
per il settore Office Automation: MS-DOS (IBM) LOTUS, DBASE III, BASIC. Si richiede esperienza in applicazioni amministrativo-contabili.

Scrivere curriculum o tel. a
OMICRON COMPUTERS s.r.l.
C. Duca degli Abruzzi 14 - TORINO - Tel. 835.443.

Società commerciale, operante in esclusiva per alcuni rapidi ripiani di una importante casa produttrice di impianti di saldatura e relativi accessori, ricerca per propria sede di Torino

TECNICO COMMERCIALE

Si richiede: laurea in ingegneria meccanica od elettronica, esperienza almeno triennale maturata in ambito del settore, conoscenza indispensabile con nozioni specifiche di programmazione su macchine a C.N.C. e schemi elettrici, buona capacità di rapporti interpersonali. Scrivere (Publikompass 6451 — 10100 Torino).

PRIMARIA IMPRESA DI COSTRUZIONI
ricerca per importanti lavori ■ Piemonte:

A) GEOMETRI DI ■■■■■■■■■■
■■ inferiore anni 30

■■■■■■■■■■ ■■ ■■■■■■■■■■
età 30-50 anni.

Scrivere referenze a:
PUBLIKOMPASS ■■ — ■■■ TORINO

Importante azienda operante in campo nazionale nel settore dell'automazione industriale, nell'ambito del potenziamento del proprio Ufficio Tecnico cerca:

TECNICI PROGETTISTI

con esperienze pluriennale addotti alla ■■■■■■■■■■ progettazione di apparecchiature elettriche ■ della programmazione di ■■■■■■■■■■ programmabili (P.L.C.). I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— spiccata personalità ■ capacità ■ dialogo con i clienti
— conduzione commessa in modo autonomo
— gestione della stessa cooperando con ■ ■■■ produttivi.

L'ambiente ■ lavoro dinamico ■ stimolante permette di operare in una azienda giovane e in forte espansione.

L'inquadramento e ■ retribuzione saranno commisurate alle reali capacità del candidato. Si assicura la più ampia riservatezza a tutti i candidati.

Scrivere: «Publikompass 504 — 10100 TORINO».

RoC
Linea cosmetica francese distribuita in farmacia ricerca per la zona di NO - VC - AT - AL

VENDITORE/TRICE IN FARMACIA

Contratto di agente esclusivo, premi, importanti provvigioni, massiccio sostegno pubblicitario-promozionale, clientela di prestigio già acquisita ed rimborso spese
Curriculum dettagliato a:
Farres S.p.A. - via Savona 56 - 20144 MILANO

Primaria Azienda pubblicitaria ricerca

VENDITORE

Preferibile se con ■■■■■■■■■■ materiale nel settore
Offresi: Fisso mensile garantito - Provvigioni - Rimborso spese - Inquadramento Enasarco.

Scrivere Casella Postale n. 71 Settimo Torinese.

ARTHUR YOUNG & ■■■■■■■■■■

Società di revisione e organizzazione ricerca per i propri uffici di Torino, Milano, Padova

REVISORI ■■■■■■■■■■

Si richiede:
— esperienza presso società di revisione o servizi di internal auditing
— età massima 30 anni
— laurea in economia e commercio o diploma di ragioneria; costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese
Saranno inoltre considerati candidati con esperienze contabili-amministrative desiderosi di intraprendere la carriera del revisore
L'inquadramento e le retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità professionali.
Inviare curriculum a ARTHUR YOUNG & COMPANY, Via Ciclisti 5, TORINO

ECONOMICI

(in base di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interscambio è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con lievi spinte. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6-36 mesi. Istruttoria gratuita. Molti ottengono denaro (pagamento in 2 giorni) anche seconda lacuna. Massimo 35 milioni Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari. Rimborso direttamente FINCOTEX.
779 626 - 780 8203, corso Francia 15

A.A.A. AFFIDAMENTI, ■■■■■ cessione, cartacessi direttamente qualsiasi importo con procedura. Aperto sabato. Telefonare 011 830 3961.

A.A. ABBIGLIONANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve lavoro e noi avrai i denari che ti servono in piccola ore. Aperto sabato. Telefonare 011 830 3961.

A.A. Immobiliare acquisterà in giornata immobili ed appartamenti fallati! Sino a 10 milioni. Telefonare 513 020 - 011 024.

DEVI acquistare un alloggio? Centralità e finanzio 80% del prezzo senza cambiare e senza spese. Tel. 748 974.

FAIT
da 30 anni concede prestiti Torino via Avogadro 18. Telefonare 510 134 - 530 797.

PRESTITI
a dipendenti artigiani commercianti
100.000.000
rimborsi ■ 1 a 10 anni.
Esempio: 20.000.000 sono rimborsabili
12 rate di L. 1.890.000 tot L. 23.760.000
18 rate di L. 1.490.000 tot L. 25.200.000
24 rate di L. 1.170.000 tot L. 28.080.000
MULTIFIN
via Tripoli 156 - Torino
011 353.575 - 329.0310
■■■■■■■■■■ BROKERS

PRIVATO concede prestiti personali immediati fino a 5.000.000. Per informazioni telefonare al 630.6875.

BIGNORA cerca socio con capitale per affari alto livello internazionale quota minima 100 milioni. Scrivere «Publikompass 6435 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541 677.

SOFIFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore. Indirizzarsi accanto locali corso Vittorio 39 telefono 547.758 - 550.731

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN - TORINO
VIA T. ROSSI 3
TEL. ■■■■■■■■■■
Al broker 6% provvigioni

10% annuo pelo dipendente L. 6 milioni senza garanzie in rate da 220 mila mensili. Tel. 839 84 99.

■■ MILIONI IN UN GIORNO
a tutte persone di tempo prestiti immediati
FLASH FIN
FATTI NON ■■■■■■■■■■
TEL. 011 689.994
cercasi agenti

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercanti (011) 850.2175 compra vende alberghi di ogni grandezza e prezzo

ABAMEC 011 591 birreria con cucina 70 mq Semaria Milano locali 130 mq angolo via 5 ventine canali L. 33 milioni.

AFFARE Italia Borgo S. Paolo ottima merceria. Buona posizione vende eccezionale. 15 milioni Tel. 380 810.

AFFARONE casa data tutta incasso 2 milioni al giorno via di forte passaggio vendo per motivi. Tel. 332 448.

AGENZIA Stampa cede parrucchetta con lampade ionica scuola elevato giro affari L. 30 milioni più resto Tel. 521.2272

ALBERGO una stella centralissimo 30 camere ottimo reddito. Piccola ristorazione 500 612

AZIENDAL MARKET (02) 287.14.21 - (011) 650.21.75 cede in Vercelli attività produzione semilavorati settore abbigliamento commerciale.

AZIENDAL MARKET (02) 287.14.21 - (011) 650.21.75 cede in Vercelli avviatissimo negozio 30 camere bar ristorante garage zona commerciale bonis corso. Avviamento pluriquinquennale. Occasione attività pluriennale.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 tennis club settecentesca cascina cedesi parcheggio coperto piscina con ampliabile

AZIENDAL MARKET 650.21.75 bar super ottimi posizione Nord Liguria L. 500 mila giornaliere cedesi gratissimo.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 cercasi-ne bar e vasto industriali attrezzature effettivo Provincia Asti

AZIENDAL MARKET 650.21.75 ingrosso pane grissini a 10 giornalieri contratti esclusivi vuole L. 100 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 ristorante Fossano ottima posizione attrezzatura nuova L. 300 mila giornaliere Alloggio

AZIENDAL MARKET 650.21.75 bar rilevante sala giochi provincia Novara L. 50 milioni unica affare. Discreto

AZIENDAL MARKET 650.21.75 Cuneo bar Fossano ottima posizione vende eccezionale. 15 milioni Tel. 380 810.

AFFARONE casa data tutta incasso 2 milioni al giorno via di forte passaggio vendo per motivi. Tel 332 448.

BAR super centrale unico in zona incassa L. 20 milioni al mese prezzo ridotto metà contanti cedo Tel 546 731.

BAR super centrale orario ridotto forte passaggio affitti kg 20 di caffè settimanali pagamento agevolato. Tel 343 298

BAR super con Tabaccaio ampia superficie affitto mila cedesi L. 90 milioni Parte dilazionati. Tel 521.2272

BAR super Cascina signorile incasso L. 3 milioni 200 mila al giorno pago L. 120 milioni anticipo Tel 521.2272

BAR super incasso L. 500 mila al dì cedesi via Roma cede dilazionabile. Tel 546 731.

BAR super interamente ristrutturato zona Mirafiori cedo per accoglimento società L. 35 milioni Antonio. Tel. 521.2272.

BAR super 3 vetrine palestra giochi zona corso Traiano 220 mila al dì L. milioni Tel 511.234.

BIANCHERIA intima confezioni labels IX X XIV adiacente Porta Nuova L. 78 milioni affare Studio Grosso 511.236.

BIRRERIA arredatissima in Crocetta 700 mila di apertura solo serale cedo anticipando L. 60 milioni Tel. 647.102.

CARROZZERIA zona-ti in Torino con primaria clientela ottimamente attrezzata locale mq 850. Tel ore pasti 780 0965

Cedesi

motori familiari artigianale offresi con automatismi lavoro garantito tecnicamente pagamento eventuale permuta Tel 590.852 ore ufficio

CEDESI provincia di Cuneo ristorante servizio banchetti fronte bar ampio salone giro d'affari ad uso, pagamento dilazionato Tel. 0172 43 101

CERCO lavacchiera lavaia T-10 milioni pagamento contanti possibilmente centrale Piazzale 500 012

DEPOSITO deposito tenuta vendita primo Volvo d'Italia con camion Ford Transit 100 vendesi Tel. 383 298

RISTORANTE cedesi licenza con cortile parcheggio chiuso reddito cedesi prezzo a convenire Tel. 850 9063 ore 16-23 Daniel Michele.

TABACCHI bar cremeria posizione unica eccezionale facile conduzione unità netta L. 250 milioni pertito ■■■■■■■■■■ L. 350 milioni a dilazioni. Si esaminano permute Tel. 383.298.

TABACCHI centralissimo posizione unica unità lavoro L. 150 milioni documentabile cedo per mese. Tel. 779.481.

VOLETE vendere la vostra attività cedendo il massimo in contanti. Telefonate al 835.478

4 Terreni

ROLETTO terreni edificabili meridiana diverse con progetti approvati. G.R. Immobiliare 011 320 524 - 328 0431.

2.000.000 vendo 1000 mq di prato. Pagamento rateale. Telefonare 656 303 - 656 224

5 Locali e negozi

domande

GARAMERGATO 011 8566 compra-vendita e locazione negozi magazzini esposizioni immobili industriali, commerciali.

CERCANSI LOCALI
Imbustiamo in ufficio mq 540 mila più mq 200-300 uffici (abbiamo milioni metri 7), zona Torino Nord e vicinanze immobile temporaneo. Telefonare 272 8445, ore ufficio.

CERCO CAPANNONI
in Torino o prima cintura in affitto o acquisto da mq 500 a mq 1000. Cartelli per l'impresa 6787.

offerte

A L. 1550 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintato Torino Nord da mq 400 a 14.000 Tel. 011 807.510.

AFFITTANSI
Lungo Dora Firenze locali uso magazzino laboratorio uffici mq 500 - 600 - 700. Telefonare 319.597.

AFFITTO magazzino libero 2 vie 120 mq pagno uffici vicino piazza Massaua e via Pietro Cossa Tel. 340 044

AFFITTO prestigioso palazzo del 1600, 3 piani adatto mobilieri uffici mq 7000 più 30 000 cantina Torino. Tel. 011 503 634

AFFITTO UFFICIO
mq 210 di: salone 4 vani 2 servizi quarto piano Centro via XX Settembre. Cartelli per l'impresa 6787.

BOX due auto centrale libero risparmiatore a L. 18 milioni Telefonare 620 5602 - 540 826

BOX via Cernaia angolo corso Vittorio libero nuova costruzione da 1 a 2 posti auto e ufficio mq 250 accesso indipendente vendesi Tel 534 855

(continua)

ADATTO ogni destinazione proprietario affitta locali corso Vigevano locale terreno mq 700 con uffici, ■■■■■■■■■■ Telefonare 207.241 pomeriggio

Bus contestato a Cavoretto

Guerra al 47

Invece di portare in centro, si svuota in piazza Carducci e prosegue per Grugliasco - «Un amaro retaggio della griglia»

Gli abitanti di Cavoretto: «Costretti a rimpiangere il passato»

Gli abitanti di Cavoretto sono sesi in piedi di guerra. Con il «47» non vogliono più avere nulla da spartire: *«E' l'ultimo, amaro retaggio della famigerata griglia: mentre in tutto il resto della città sono stati apportati aggiustamenti e modifiche qui è cambiato nulla»*.

Sotto c'è la linea d'autobus che collega Cavoretto a Grugliasco attraverso un percorso che desta più di una perplessità: *«Basti pensare che carica passeggeri soltanto sino a piazza Zara, poi si svuota quasi del tutto in piazza Carducci, dove si cercano le coincidenze per il centro, e infine prosegue, semivuoto, verso Grugliasco dove fa capolinea in aperta campagna»*.

I tentativi per ripristinare il vecchio «47», che faceva capolinea in piazza Arbarello, andati tutti a vuoto. Una petizione con 1200 firme venne approntata già prima del collaudo della griglia. *«Ma* — dicono i promotori — *commettemmo l'errore di fidarci nelle mani dell'ingegner Biffignandi del Trasporti Torinesi: non era lui il destinatario ideale»*.

Che cosa vogliono i mila abitanti di Cavoretto? *«Una che ci consenta di raggiungere agevolmente Porta Nuova e Piazza Castello senza dover cambiare mezzo. E soprattutto cadenze più solleciti: il 47 ha intervalli sino a 21 minuti durante il giorno; visto che è il solo mezzo di cui disponiamo, probabilmente troppi»*. Il comitato «anti 47» verrà ricevuto fra qualche giorno dal sindaco Cardetti. *«Resta la nostra ultima speranza»* dicono gli abitanti, anche se, fra il serio ed il faceto, qualcuno sostiene che *«per Cavoretto sarebbe forse meglio tornare a far Comune in proprio, come è accaduto sino a 97 anni fa»*.

Sono pericolosi e ognuno fa come crede

Come e dove smaltire i rifiuti degli ospedali

Un'indagine di Provincia e Politecnico per stabilire una norma

Nessuno sa quante tonnellate se ne producono ogni anno in città e provincia; difficile conoscere le attuali tecniche per la manipolazione. Il trasporto e lo smaltimento; non esistono dati certi sui danni alla salute o all'ambiente provocati dall'approssimativo sistema adottato finora per nascondere o liberarsi di queste scorie. Di certo si sa che è pericoloso e che possono diffondere malattie nel caso di trattamenti inadeguati.

Parliamo di rifiuti solidi ospedalieri, quelli che la normativa statale classifica «*speciali e nocivi*», siringhe, cotone idrofilo, carcasse di animali da esperimenti, medicine scadute, colture batteriche, lastre di radiografia, resti organici di operazioni chirurgiche, materiali radioattivi: residui dell'attività ospedaliera e sanitaria, non propriamente asettici. Proprio per questo dovrebbero essere raccolti, manipolati, trasportati e smaltiti con la massima attenzione. Succede proprio così?

A Torino, come nel resto d'Italia, ogni ospedale si comporta in modo diverso. Gran parte dei rifiuti cittadini viene bruciato negli inceneritori dell'Amedeo di Savoia e al San Luigi di Orbassano (in quest'ultimo il calore viene disperso ma sfruttato da un impianto d'avanguardia per ricavare acqua calda). Ma l'anarchia nel settore e le negligenze di amministratori pubblici e privati stanno per finire. L'Amministrazione provinciale e il suo assessore all'Ecologia, Paolo Sibille, hanno deciso di regolamentare l'intera materia. Prima di farlo, tuttavia, hanno bisogno di dati certi forniti da ricercatori qualificati con una metodologia scientificamente valida.

Di qui l'iniziativa di rivolgersi al Politecnico con una convenzione. La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze dei materiali del prof. Pietro Appendino e sarà diretta dal prof. Giovanni Ba... docente ordinario di Chimica industriale, dei maggiori esperti del settore. Il prof. Baracco ha già preparato un lungo questionario che sarà inviato a tutti gli ospedali, case di cura, cliniche e poliambulatori torinesi.

«*L'obiettivo* — hanno spiegato il docente e l'assessore — è di *formare una mappa del rifiuto ospedaliero acquisendo il maggior numero di dati sulla quantità, come e dove vengono raccolti e smaltiti, sul rispetto delle norme in materia. Infine verranno presentate proposte sull'opportunità di installare impianti di smaltimento centralizzati o no*».

Il lavoro durerà un anno. Si tratta di un indubbio passo avanti per risolvere il problema dei rifiuti ospedalieri. Non lo così invece per quelli industriali a causa di indecisioni e ritardi e contrasti nella scelta dei siti idonei a ospitare le discariche controllate. I più contenti di queste mancate scelte sono gli operatori-pirati che continueranno a seminare dovunque rifiuti e inquinamenti.

Guido J. Paglia

Chivasso, i funerali dell'assessore

Oltre migliaio persone hanno preso parte ieri a Chivasso ai funerali di Giacomo Daniele, 41 anni, assessore all'istruzione, cultura, sport e tempo libero, prematuramente scomparso martedì. La salma è stata esposta per due giorni nella sala consiliare, e prima del funerale tutto il Consiglio con il sindaco Renato Cambursano si è riunito per la commemorazione.

Al termine della funzione religiosa nel duomo di Santa Maria Assunta il sindaco e il capogruppo del partito socialista, Salvatore Marasà, hanno ricordato lo scomparso.

Giacomo Daniele, socialista, era entrato a far parte dell'amministrazione comunale con le amministrative dell'80. Il 12 maggio confermato consigliere, era eletto allo sport, carica che ha ricoperto sino alla fine nonostante afflitto dal male.

Il 31, elezione degli esecutivi di comunità montana

Alta e Bassa valle Susa difficoltà per le giunte

Sembra tramontare l'ipotesi unitaria formulata da alcuni partiti Il sindaco di Bardonecchia insiste sui criteri di rappresentatività

Convocazione al buio per l'elezione delle due giunte delle Comunità montane dell'Alta e Bassa Valle di Susa. Entrambi i Consigli stati convocati per le ore 20,30 del 31 gennaio prossimo per evitare, come hanno affermato gli «addetti ai lavori», che la «*formazione di una giunta possa influire sullo schieramento dell'altra*». Ancora una volta siamo di fronte ad una lotta serrata tra i partiti politici della valle per la distribuzione dei posti.

In un primo tempo alcuni partiti avevano presentato una soluzione definita «ottimale», cioè la formazione di giunte unitarie, ma dopo diverse riunioni sembra che l'accordo sia ancora piuttosto lontano. I socialisti, in un recente comunicato, affermano che «*se la soluzione delle giunte unitarie risultasse attuabile per resistenza di qualche forza politica, il psi non entrerebbe a far parte di giunte di diversa connotazione politica e si collocherà all'opposizione*».

Sembra però molto difficile che i partiti riescano a trovare un accordo unitario per i Consigli: di Comunità montane e l'Usl. «*Non si può raggiungere un accordo* — precisa il comunista Benedetti, presidente della Comunità montana della Bassa Valle — *quando lo pone discriminazioni nei comunisti in Alta Valle di Susa*». In particolare sembra che i democristiani cerchino di far pesare il rafforzamento numerico ottenuto nelle ultime elezioni.

In Alta Valle, inoltre, è piuttosto difficile fare una divisione netta sui colori dei partiti perché tutti i Comuni hanno elezioni sistema maggioritario e presentano al 90 per cento liste civiche. «*E' impraticabile in Alta Valle la logica partitica* — precisa il liberale Cibello, sindaco di Bardonecchia ed ex presidente della Comunità montana Alta Valle —. *La giunta dell'Alta Valle e Susa dovrà certamente, com'è accaduto in passato, rappresentare una distribuzione territoriale precisa e reale*».

Acqua scarsa a Robassomero e subito è polemica scatenata

Accuse e manifesti tra le parti politiche

L'Acquedotto ha ridotto l'erogazione d'acqua per il Comune di Robassomero, a causa dello stato di degrado delle tubature nella città (in più punti vi sono perdite) e per la siccità che ha ridotto il livello delle falde. Il provvedimento ha lasciato molti cittadini all'asciutto e scatenato una violenta polemica tra la maggioranza di centro-sinistra e l'opposizione.

Un tecnico dovrà valutare se l'erogazione sia stata ridotta in modo eccessivo, come sostengono gli abitanti. In un volantino, distribuito alla cittadinanza domenica scorsa, l'attuale giunta ha accusato la precedente e responsabile del provvedimento preso dall'Acquedotto per non aver pagato, a suo tempo, le bollette dell'Azienda municipale torinese.

L'opposizione comunista ha duramente risposto affermando: «L'attuale governo cittadino sta portando avanti una vera e propria caccia alle streghe cercando in ogni modo di screditare l'operato della vecchia amministrazione». L'acquedotto, dal canto suo, ha confermato che «solo delle questioni tecniche hanno portato alla riduzione del rifornimento idrico per Robassomero».

In una cascina

Fa un rifiuto per domare un incendio

Incendio nella cascina di Adelio Piano, 72 anni, in strada San Gloria 6 a Rivalcieno. Nel tentativo di spegnere le fiamme, il proprietario ha riportato ustioni e contusioni gravi, ma ha rifiutato di ricorrere alle cure dei medici, per seguire e persona l'evolversi della situazione.

La lotta contro le fiamme è durata più di quattro ore. Sono bruciati 600 quintali di fieno, è andata distrutta una motofalciatrice e sono morti un vitello e un cane. I danni ammontano a oltre 6 milioni.

★ Quattro arresti dei carabinieri del Nucleo operativo di Torino. Gli uomini del tenente colonnello Lotti hanno bloccato Giuseppe Amodeo, 30 anni, esercente, via Lanino 2, accusato di violazione delle leggi sugli stupefacenti e sfruttamento della prostituzione; Tindaro Barbero, 26 anni, corso Vercelli 11, che deve scontare 1 anno per furto e rapina aggravata; Giuseppe Dini, 36 anni, via Vandalino 11, condannato a 1 anno e 8 mesi di carcere per ricettazione e detenzione illegale di armi; Massimo Barbera, 24 anni, via Ascoli 14, colpevole di diserzione.

Flaviano Rosa, 20 anni, disoccupato, tossicodipendente, Collegno, l'altra mattina è entrato nella cartolibreria di Luigi Palmi mentre il titolare serviva una cliente, ha rubato cinque penne biro... Alcune ore dopo i carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Rivoli lo hanno arrestato.

La qualità di un servizio, si giudica dal risultato.

E' molto difficile parlare di qualità nei confronti di un servizio reso da una scuola. O addirittura dichiarare che una scuola è migliore di un'altra. Forse, la cosa migliore, è parlare semplicemente dei risultati...

Esame di maturità linguistica
Risultati luglio 1985

Alessandro Bagnato 60 60 c.m.o.*
Silvia Battaglio 60 60
Maria Grazia Demattels 60 60
Alessandra Giovetti 60 60 c.m.o.*
Isabella Rossi 60 60
Michela Rosso 60 60
Raffaella Rotter 60 60 c.m.o.*
Elena Brigliano 60 60 c.m.o.*

*c.m.o.: con menzione onorevole

85 candidati presenti agli esami, oltre ai candidati in fotografia, i risultati sono i seguenti: 82 studenti dichiarati maturi di cui 18 con voto superiore ai 50/60 e 27 con voto superiore ai 40/60, 3 studenti non maturi.

Possiamo dichiarare che stiamo parlando di buoni risultati e quindi di un buon servizio.

Liceo linguistico Vittoria - Legalmente riconosciuto
Piazza Vittorio Veneto 13 - Torino

I SALDI
DI
MONTICONE sport
SCONTI FINO 60%
MONTICONE sport
Via Goito 1
(ang. corso Vittorio Emanuele)
Tel. 011 687.237 - TORINO
Aut. ministeriale

Giorno per giorno

di Lanzo

Continuano le manifestazioni del carnevale nelle Valli di Lanzo. A Germagnano, stasera, presentazione delle maschere locali. Domenica sfilata dei carri. A Calasse, domani investitura delle maschere e sfilata dei carri. A Cantoira, domenica sfilata e polenta.

Sull'emarginazione

Domani, a Ciriè, convegno «*Emarginazione, la multietnicità, responsabilità*». Al mattino saluto del sindaco e del presidente dell'Usl, relazione di don Ciotti del Gruppo Abele, del giornalista Mario Tortello e dello psicologo Bianciardi. Al pomeriggio, interventi del «*Coordinamento gruppi territorio*».

Un nuovo giornale

Domani in edicola un nuovo settimanale. Si chiama l'informatore ed è diretto da Giuseppe Paolo Muratori. Costa 1500 lire.

Istituto Gramsci

Nella biblioteca dell'Istituto, piazza San Carlo 206, alle 15, seminario su «*Il governo delle crisi industriali e dell'innovazione: Repubblica federale tedesca e Italia a confronto*». Partecipano Josef ..., Formenti e Pichierri.

Mostra a Grangesises

E' stata prorogata fino al 30 gennaio, nella sala incontri di Grangesises, la mostra fotografica «*Messicani a Tarahumara*». Orario 16-20.

La de sulla Tasco

«*La Finanziaria negli enti locali (Tasco)*» è il tema del convegno organizzato dal Comitato provinciale della Dc cittadina, domani, a Chivasso, ore 15, nel teatrino civico di piazza del Municipio. Relatore, il presidente dell'Anci Riccardo Triglia.

Incontri del venerdì

..., ore 21, sala conferenze di piazza Morgando a Cuorgnè, Marco Cima parlerà su «*Mostri feroci in terra canavesana*».

Seminario a Prarostino

Si svolgerà domani a Prarostino, locali della chiesa valdese, un seminario su «*Politica della difesa, e smobilitazione italiana nel Mediterraneo*», organizzato dal progetto «*Cultura della pace e protestanti nel Pinerolese*» e la Fgei-Valli.

Castello di Macello

Domani, ore 9, sala convegni del castello di Macello, conferenza sul tema «*Infezioni ricorrenti delle vie respiratorie in età pediatrica*». Moderatore la dott. Maria Pia Bolognani, primario di pediatria dell'ospedale civile di Chivasso.

Medico condotto morto a Salassa

Lo avevano chiamato sull'allarme il certificato di morte della mamma del sindaco, ma un infarto lo ha stroncato anche prima di raggiungere l'ambulatorio. Franco Botta, 73 anni, da oltre trenta medico a Salassa Canavese, è morto improvvisamente ieri mattina. Malgrado l'età, aveva continuato il lavoro, seguendo una vera e propria tradizione familiare (suo padre era stato per anni il medico condotto del paese). Funerali domani, ore 15.

Infermieri al S. Luigi

Rimosse «in via cautelativa» dopo la perquisizione la suora direttrice del corso e la monitrice

Suor Elisabetta, la direttrice della scuola per allieve infermiere ospitata dall'ospedale San Luigi di Orbassano, e la monitrice Wanda Borgis, sono state rimosse «in via *cautelativa*» dall'incarico.

La ha deciso il comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale 34 che, l'altra sera, ha esaminato i fatti accaduti una decina di giorni fa: ... trovare il responsabile del furto di un portatogli ... lire, rubato a un'allieva, la ... aveva perquisito, con l'aiuto della Borgis, le ragazze del secondo anno.

Due giorni dopo, dicendo ... c'era un'infezione in giro, aveva mandato alcune allieve al laboratorio per fare gli esami delle urine: lo scopo ... di accertare se c'erano tracce di oppiacei (... trovate, peraltro). La ... di quanto era successo si ... rapidamente diffusa, e venerdì ... era giunta anche alla direzione sanitaria del direttore è anche referente ... scuola per l'Usl), che ha avviato l'inchiesta approdata l'altra sera al comitato di gestione. Dura è stata la presa di posizione dei sindacati, che definiscono gli episodi «*inqualificabili*».

Suor Elisabetta (l'ultima suora rimasta al San Luigi di Orbassano) e la monitrice che l'aveva aiutata nella perquisizione, rimangono nell'organico dell'ospedale ... capoasala.

Il comitato di gestione ha inoltrato la pratica ... missione disciplinare. Temporaneamente l'incarico di direttore della scuola è stato assunto dal referente professor Orlando Orlandi, primario pneumologo e direttore sanitario, ma si sta già preparando un bando per trovare un sostituto.

Il rapporto sul caso, redatto dai due referenti, il prof. Orlandi e il dott. Casile, dopo aver sentito allieve, direttrice e monitrici, è ... inviato anche ai carabinieri di Orbassano.

COMUNICATO URGENTE
DAL AL 31 GENNAIO
Filippo CONFEZIONI
C.so G. Cesare 78 - TORINO
PROPONE
SBALORDITIVI SALDI
tutti i capi abbigliamento
... - DONNA - ...
CON SCONTI fino al: 60%
NESSUN PROBLEMA DI NON MANCATE
Aut. Com. Torino

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
DONNA - Via Gobetti n. 1
JUNIOR - Via Volta n. 3
VENDITA PROMOZIONALE
Aut. Com. Legale

... ISCRIZIONI!!
LA ... E
SCUOLA PIEMONTE
VOGHERA 22
... 37.977

VIAGGIO FRA I DISCOGRAFICI

Catalogo in musica

I «Colors», band lanciata dalla «Made in Italy»

Il catalogo «Musica a Torino 1985», preparato dall'«Informagiovani» e che stasera viene presentato ufficialmente con una festa ■ invitati al «Big Club», consente di concludere l'inchiesta sui discografici torinesi con nuove considerazioni su una realtà che in pochi anni è cresciuta notevolmente.

■ «catalogo» è una guida quasi completa a tutto ■ che è musica in città: case discografiche, musicisti, scuole, associazioni, promoter. E lì diciamo «quasi» perché è estremamente ■ fissare in modo definitivo un panorama che ■ invece mutevole e in piena evoluzione. Tra gli editori musicali e le case discografiche, per esempio, è giustamente citata ■ storica Drums ■ Mario Mattio e Chiara Torcasso, che alterna produzioni «commerciali» (e pertanto redditizie) nel settore del liscio e del melodico a iniziative più rischiose e vivaci: ricordiamo la pubblicazione ■ ■ ottimi album come «Whisky e Coco» ■ cantautore Riccardo Donna, penalizzati dalle solite difficoltà di distribuzione. Oppure la Shyrak, etichetta interessata soprattutto a folk (con i dischi ■ gruppo La Lionetta) e metal (il 33 giri «Made in Italy» ha riunito alcune fra le proposte più interessanti dell'«heavy» torinese). Ci sono poi la Gatlocelova e la Bajo- ■ due etichette fondate da Gualtiero Gatto, titolare dello studio ■ registrazione «07»: la prima destinata a artisti ■ affermati, la seconda ■ interessata agli esordienti; etichette che sono riuscite a superare il nodo della distribuzione grazie a un accordo con la Fanarecord.

E ■ mancano le nuove iniziative, da Made in Italy Records, etichetta autogestita da musicisti la cui prima «uscita» è stato un discodance dei Colors, a Radio Records, affiliata a Radio Popolare, che ha esordito con «Trance 85», una «compilation» di dieci ■ torinesi.

Ma ■ panorama è ancora più variegato ■ quanto dica ■ «catalogo». C'è per esempio la Toast, che ■ si limita a pubblicare gruppi locali e ■ ■ ha prodotto un Ep dei baresi Art of Waiting. E ci sono i successi internazionali nati ■ Torino: «She's Number One», uno dei brani più ballati dell'estate '85 nelle discoteche di mezza ■ropa, è firmato da Gigi Venegoni e prodotto dalla D'Ifferin Records ■ Venaria. «She's Number One» ha anche varcato l'Oceano: è stato ripreso da Fantasy, ex corista di Prince e star della disco dance americana, e pubblicato negli Usa sempre con produzione D'Ifferin.

g. fer.

Ginnastica per ■ pausa a mezzogiorno

La collaborazione ■ ■ nato di recente. La Uisp (Unione ■aliana Sport Popolare) e la palestra Dojukai di ■ Principe Amedeo ■ bis sono l'ente organizzatore e la sede di ■ nuovo vantaggi■ ■ attività sportive che avranno ■■■ nel mese ■ febbraio.

La formula è quella dell'esercizio fisico per ■ cura della salute anche se c'è una particolare volontà di creare un ambiente amichevole che si adatti soprattutto alla pausa del mezzogiorno. Tra le possibilità, la prima fa tesoro proprio di questo e propone il «Fit Club», una triade di discipline a cui dedicarsi con libera scelta, dalle 13 alle 14,30, ogni mercoledì e venerdì. Sono la danza sportiva, ovvero esercizi a corpo libero con la musica, la ginnastica e il body-building.

Più specifica per la fascia di età dai 3 ai 18 anni, è la seconda proposta per recuperare «vizi di portamento», paramorfismi e frenare dismorfismi, mentre sempre ginnastica curativa, ma rivolta ad ■■■ con problemi articolari ■■■ l'artrosi o soggetti a lombalgie e sciatalgie, è la terza. Entrambi i corsi saranno tenuti dal prof. Maria Rosaria Fajrin, secondo programmi personalizzati.

Per informazioni e iscrizioni: Uisp, via Accademia Albertina 10, tel. 8397497/8.

c. f.

GIOVANNI ROVERO ■ LA SUA PITTURA

Purismo e paesaggi

Autoritratto del ■■■ del pittore novarese Giovanni Rovero

Anche la ricorrenza d'un centenario può costituire l'occasione per approfondire meglio la personalità d'un artista schivo come ■ è ■■■ Giovanni Rovero (1885-1971), astigiano ■ nascita, ma torinese per formazione a lunga operosa dimora.

A rievocarne la figura — a quent'anni dalla nascita (Monigardino d'Asti) — è la Galleria Fogliato (via Mazzini 9) con un'ampia rassegna antologica di 127 ■■■ dipinti e alcuni carboncini particolarmente significativi. Tra que- ■■ i due *Autoritratti* del 1907 ■ dell'8 che colgono molto bene ■ capacità espressive ■■■ giovane che ■■■ soltanto per la foggia ■■ cappello, ma per il segno e la luce, sa far valere la cultura di appartenenza in quel principio di secolo che a Torino poteva sapere ■ ■■■■ Oorzano e dei ■ Ouglielminetti ma anche di Bistolfi, Carena e Reviglione. All'Accademia Albertina aveva studiato con Grosso e Gaidano. Ed è chiaro ■ diverso piano di gusto sul quale ■ Rovero ha continuato a muoversi.

Ora come interprete ■ antiche tradizioni pittoriche cui dà spazio nel *Ritratto del pittore Grande*, ■■■ ■■■ l'apertura tensionale compositiva che ■ *La strage degli innocenti* (1921) tende (sullo stesso versante in cui a Torino operava anche Buratti) ad ■■■ sorta di «purismo» mitteleuropeo ■ cui l'autore ■ ■ partecipe con *Un chiesa* ■ *Messa)* esposto alla Biennale di Venezia nel 1926.

Da allora in poi, tuttavia, nell'opera di Rovero, predominò il paraggio cui l'artista si dedicò ■■ dintorni di Torino come a Noli, soprattutto, anche se la sua produzione continua a comprendere alcune composizioni di ■■■, nature morte, ed ancora figure quando — dopo le pagi- ■■ di ispirazione evangelica ■■ aveva ■■■ ■■ ■■■ per esporle (1920) a Venezia — intorno al 1934 affrontò in una serie ■ suggestivi carboncini i motivi della dante- ■■■ Divina Commedia.

Alla sua maturazione avevano contribuito anche l'esperienza tragica della Gran- ■■ Guerra, testimoni non soltanto i disegni e i dipinti su carta legati alla vita ■ trincea, evocata con qualche accento grafico espressionista, ma anche le più toccanti ri- ■■■ affidate al diario che in quei giorni drammatici l'artista sentì il bisogno di tenere.

an. dra.

COMUNICATO URGENTE

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

■■ ■■■ 242 (piazza ■■■

dopo 10 anni di onesta attività

CHIUDE

il ■■■ negozio ■ Torino e mette in

LIQUIDAZIONE

il 2° e 3° lotto
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione è iniziata col consenso comunale n. 81 del 18-11-85

approfittate dell'occasione da

CANADIAN FUR
VIA ROMA 242 - TORINO

N.B. - Grandesi scaffalature e attrezzature del negozio

DOMANI SI RIUNISCE LA GIURIA

Al Premio Grinzane è conto alla rovescia

Conto alla rovescia per la quinta edizione del premio letterario «Grinzane Cavour»: domani si riuniscono all'hotel Principi ■ Piemonte critici e scrittori che compongono la giuria. Alle 16,30 in una conferenza stampa nella sala «Carignano» verranno resi noti i nomi ■■ sei finalisti e del vincitore del premio ■ traduzione che da quest'anno affiancherà le sezioni ■■■■ alla narrativa italiana e straniera. Il premio ■ intitolato a Carmen D'Andrea, un'animatrice ■■ premio recentemente scomparsa.

Spiega Giuliano Soria, segretario ■el Grinzane: «*Nel lungo elenco delle opere in concorso tra gli autori italiani i nomi più interessanti sono quelli di Celati, Piccinelli, Rezzori, Venturi, ■erbelli. Tra gli stranieri la Duras, Vargas Llosa, ■ ripetiamo Soyinka con la "Foresta dei mille demoni"*».

I sei volumi selezionati verranno poi sottoposti al giudizio di undici giurie formate da studenti ■■■ scuole superiori che, insieme ■ critici, dovranno poi designare i due «super-vincitori». La consegna dei premi si svolgerà il 31 maggio nella tradizionale cerimonia al castello di Grinzane.

Spiega Soria: «*Oltre alla sezione di traduzione la novità di quest'anno è costituita dal convegno su "Letteratura e industria" che verrà organizzato a maggio in collaborazione con l'Unione Industriali ■ Torino*».

Il Premio Grinzane, istituito dalla «Sei» in collaborazione con la città di Alba, si propone ■ diffondere nelle scuole opere di letteratura che ■■■ rientrano nei programmi didattici.

d. q.

GLI INCONTRI GASTRONOMICI ALLA «VIPI»

Tempo di alta cucina

■ tradizionale ■ delle cinque ■■■ rassegna come il Vipi non poteva che sostituire le «merende sinoire». Per cinque giorni, a partire ■ oggi dalle 17 alle 19, i visitatori della seconda borsa del vini ■■■ Piemonte troveranno nei padiglioni ■ Torino Esposizioni i più sfiziosi assaggini in abbinamento con i «campioni» dell'enologia regionale. L'iniziativa è del «Club della Buona Carta», un sodalizio cultural-gastronomico, presieduto dall'editore Cesare Verlucca, che punta sull'inedito abbinamento tra carte dei tarocchi e ristoranti.

Ogni ■■■ pomeriggio al Vipi verranno ■os■ presentati gli «stuzzichini firmati» dagli chef e sposati con i vari vini piemontesi, dai più nobili rossi agli spumanti.

La rassegna (dopo l'esordio di ieri con la cena ■ Carlo Bagatin del «Due Lampioni») ■ allargherà anche fuori dai padiglioni in due altre iniziative per buongustai: ■ cene

d'autore e le serate gastronomiche.

La prima porterà alla ribalta stasera l'Antica Contea di Neive, domani ■ ristorante «Ai vecchi ■■■■» di Pisa e lunedì «Le fate» di Genova. Le ■■■ (prenotabili al costo di 65.000 lire telefonando al 650.56.00) ■ svolgeranno a «La Rotonda» di Torino Esposizioni, dove lo chef Angelo Rovera organizza nei giorni del Vipi anche le «colazioni del vecchio Piemonte», appuntamenti ■■■ 12,30 con la cucina nobile, popolare e borghese ■■■ tempi di Carlo Alberto.

Ultima ■■■■■ fra le prelibatezze è la rassegna della serata-gastronomiche organizzate dai ristoratori della Buona Carta. Ogni sera tre incontri fra cucina raffinata, vini e grappe d'annata. Stasera i primi tre appuntamenti: a Caselle l'«Antico Zecca» di Roberto Beltramo, chef Bruno Libralon; a Lessolo, ristorante «Lampada ■ Aladino» e a Torino alla «Capannina» di via Damiani 1. Durante ogni serata sarà consegnata come pertafortuna un'artistica carta scelta ■■ ogni ristorante tra ■■ arcani maggiori dei tarocchi.

s. mir.

CATALOGATI BIMBI E MODELLE

Quando ■■■ ufficio si chiama «casting»

I bimbi più belli ■ Torino ■■■ tutti qui, fotografati e catalogati accanto alle 700 modelle e alle centinaia ■ visi maschili e femminili che costituiscono il cast del «Model Service». Nella sede di via Gioberti 36 (ma ■ imminente ■ trasferimento ■ piazza San Carlo) Massimiliano Biasiol, l'amministratore delegato della società, ■ battaglio alle più grosse agenzie milanesi, forte di alleanze internazionali, da Montecarlo a Parigi, e di punti d'appoggio statunitensi. Giovane, ma con una esperienza già lunga alle spalle, guarda geograficamente e manageriamente lontano per anticipare il futuro.

Duplice, quindi, l'attività del «Model Service»: da una parte selezionare aspiranti modelle (e primavera continueranno così per indostriarsi ■■, dall'altra ■ casting per pubblicità televisiva e no e l'organizzazione delle sfilate.

«Ma sfilate — spiega Biasiol — ■ stile più stilato». *Dopo défilées ■■■ distaccate e siderali modelle dal portamento perfetto, dopo ■■■ di ghiaccio danzanti ■ ritmo della discomusic, ecco che ■ Torino parte la proposta di presentazioni «a quadri», stile Usa, con effetti speciali di neve, vento, nebbia, a sottolineare di volta in volta le collezioni. «La rendere più ghiotto lo spettacolo anche per i ■■■ addetti ai lavori.*

Le attività del «Model Service» non si fermano a Torino: le indossatrici di Biasiol ■■■ fine d'ottobre ■■■■ sfilato a Monaco ■ Baviera. Per il futuro, consolidando la collaborazione con Montecarlo (grazie anche all'amicizia personale ■■■ Biasiol e Alber- ■ ■ Monaco), ■ ■■■■ l'istituzione ■ un premio internazionale, assegnato da una giuria ■ specialisti, ■■■■■ ■ operatori ■■■ mondo della moda.

n. p.

arredamenti
carlo dassisti
VENDITA PROMOZIONALE
(per rinnovo locali)
di MOBILI - IMBOTTITI LAMPADE - TAPPETI
Corso Stati Uniti 3 - TORINO - Tel. ■■■■■
Aut. legge n. 80

saldi my SPORT
Via Gorizia 136 - 384428 - Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - ■■■■■

CHI DONA AVIS
ISCRIVITI ALLA AVIS DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53 53 53

Jazz, rock, folk, blues

■■■■ — Per il Centro Kultscioff, in corso Ferrucci 65a, ■■ 21, incontri con la poesia. Intervengono Carlo Ferrari e Gabriella Pochini.

Sul teatro — Alle 17,30, ■■■ Sala Intradossi ■ ■■■ San ■■■■■ 21, Giusy Barbagiovanni parlerà ■ teatro sul tema «Un testo per i■■■■■ni: la comunicazione non verbale ■■■■■■■■ i codici gestuali e gli oggetti-simbolo».

Una mostra — Oggi, alle ore 18, inaugurazione della mostra della pittrice Carla Bologna Fois alla Galleria Dantesca della libreria Dante Alighieri in piazza Carlo Felice. Resterà aperta sino al 22 febbraio.

Con l'«Gourmet» — Stasera ■■■ assemblea e poi cena dell'Ordre Mondial des Gourmets Dégustateurs al ristoran■■ Balbo, in via Andrea Doria. Il «consul» Scipione Cellerino guiderà questa riunione d'inverno dell'Ordine gastronomico.

Tiziana e il jazz — Stasera al «Capolinea n. 6» di via delle Maddalene 42 ■■■ concerto jazz della cantante Tiziana Ghiglioni, accompagnata da Marcello Tonolo al piano, Attilio Zanchi al contrabbasso e Franco Mondini ■■■ batteria.

Per Lloyd Cole — Sono cominciate ■ prevendite per il concerto di Lloyd Cole and The Commotions il 4 febbraio ■ «Milleluci» di piazza Guala. I biglietti (15 mila lire più diritto ■ prevendita) si trovano ■■■ Maschio, Ricordi, Rock de Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Musica Viaggi, ■■■ de Johnny, ■■■ Bop, Punto Audio, Nipper, Radio Popolare, Radio California: Astori (Rivoli), Paul ■■■■ (Chieri), Base Musica (Nichelino), King Music (Settimo), Elvis (Volpiano), Music Shop Parene (Moncalieri), Disco Star (Orugliasco), Magic Bus (Pinerolo).

All'Auditorium — Stasera, ■■■ 21, replica del ■■■■■ dell'Orchestra Sinfonica della Rai, direttore Luis Antonio Garcia Navarro, violoncellista ■■■ Pergamenschkov. Musiche di Villa-Lobos, Schumann, Saint-Saens.

Dalla radio, ■■■ stile

Va in onda su Raiuno, ■ stasera alle ore 19,30, «*Esercizi* ■ *stile*». Questa trasmissione radiofonica, ideata ■■■ critico m■■■■ Gianfranco Salvatore, è stata registrata nelle ■■■ se settimane negli studi ■■■ ■ Torino. Il programma rientra nella fascia «*Audiobar*» ordinata alla «*radiofonia d'espressione*» e sperimentale. Particolare ■■■ 12 puntate, ognuna di venti minuti, ■ che la musica ■■■ ha mai un ruolo di commento bensì ■ interlocuzione, di intervento reale nel discorso e nella trama. Otto le diverse proposte musicali, che si sviluppano principalmente su un tema fisso che ■ ■■■ arrangiato ■ interpretato secondo i vari stili: jazz, rock, funky, blues, barocco, etnico cosmico, aleatorio e concreto.

«*Abbiamo lavorato in simbiosi con attori e musicisti* — spiega Salvatore —. *Per le esecuzioni musicali ci ■ è avvalsi dei migliori strumentisti dell'area napoletana, accompagnatori abituali ■ Tullio De Piscopo e James Senese: Lello Panu■■ alla chitarra, Vittorio Pepe al basso e Roberto D'Anna alla batteria. Inoltre hanno partecipato come solisti Maurizio Gianmarco al sax, Giancarlo Schiaffini, al trombone e flicorn■no, Roberto Laneri al sintetizzatore e oboe turco*».

L'interprete principale è Emilio Locurcio, residente a Torino, attore e cantante che agli in■ ■■■ sua carriera ■■ realizzato un 33 giri intitolato *L'Eliogabalo* con Lucio Dalla e Rosalino Cellamare. Lo affiancano Stefania Patruno, Raffaella ■■ Vita, Alessandra Musoni, Stefania Rossico, Paola Roman.

l. b.

Televisioni in regione

Grp

16 — ■■■■■ al cinema, rubrica
16,05 Disegni animati
19 — Proposte commerciali
19,10 Grp monitor
19,40 Video più, programma
20 — Qui del Club Sestriere, programma
20,20 Il rosso e l'oro, film di ■. Lenartowicz con J. Chojnacka, Z. Kerczewski
22 — Weekend al ■■■■■, rubrica
22,05 L'eccezionale ■■■■, ■■■ di ■. Boettcher con J. Chandler, J. Brown
23,25 Tutto cinema, rubrica
23,30 Grp monitor, replica
24 — California Fever, telefilm
1 — Sesso in tasca, film di Al Adamson, John Cardos con Russ Tamblyn, Jennifer Bishop
2 — Nerone e Messalina, film di Primo Zeglio ■■■ Gino Cervi, Yvonne Sanson

Videogruppo

18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di ■■■■, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti, attualità
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,26 Pigs and Fesks, film
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le sale della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
23,55 Prima pagina, attualità
24 — A tutto sci
0,30 Femmina canina, film di Richard ■■■■ con Richard Widmark, K. Malden
2 — La sala della se■■■

Erre Uno tv Svizzera

13 — Documentario
14 — Varietà
15 — Cartoni animati
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
21,35 Il parla, sceneggiato
22,25 Incontri
22,45 Telegiornale
22,50 I cugini, film
0,25 Telegiornale

Telecity

15,30 Il ga■■■ ■■■■, ■■■ film
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman - Rickety Rocket - L'invincibile Shogun - Mighyman and Yukk, cartoni
16,15 Sefiorita ■■■■■, ■■■■ vela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 Un tipo con ■ faccia strana è in cerca per uccidervi, film
23,30 Un mappamondo di mobili, vendita
1,30 Tra l'amore e il potere - Segue Non stop

Rete Piemonte

15,30 ■■ più ■■■■ favole, ■■■ m
15 — Dollars III, cartoni
16,30 Gordian, ■■■■
17 — Syd, cartoni
17,30 Megaloman, cartoni
18 — Dollars III, cartoni
18,30 Gordian, cartoni
19,30 Facciamo l'Europa insieme, rubrica
20,30 L'ultimo gangster, film ■ Edward Ludwig con Edward ■. Robinson, James Stewart
22,15 Free Time, ■ spettacolo in tv
22,45 Lobo, telefilm
23,45 Aloha Paradise, telefilm
0,45 Il manoscritto scomparso, film di Edwin L. Marin con ■■■■ Montgomery, Rosalind Russel

TV Star

14,30 Ugo il re del judo, c■■■■
15 — Il giustiziere di mezzogiorno, film
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Paper Moon, telefilm
18,30 Don Chisciotte, cartone animato
19 — Quella magnifica dozzina, cartone animato
19,30 Notiziario
19,45 Provaci ancora Lenny, telefilm
20,15 Longstreet, telefilm
21,15 I corsari d'oro, telefilm
22 — Luisona mia, telenovela

■■■■ Vlady interpreta il film «Delitto Dupré» (ore 22,50) in onda ■■ Videouno

Videouno

15 — Il tormento degli eroi, film con Beata Tyszkiewicz, Alexander Ford
16,40 Pegaso Kid, cartoni animati
17,05 Il ritorno di Super Mouse, cartoni animati
17,30 Habara Canadese, documentario
18 — Cow boy in Africa, ■■■■
18,30 Telefono aperto ■■■ Diego Novelli
18,55 Tg notizie
19 — Lavoro e dintorni, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sale della settimana
20,30 Dramma d'amore, sceneggiato
21,35 La scienza tra le due guerre documentario
22,40 Tg tuttoggi
22,50 Delitto Dupré, film di C. Jaque con Vima Lisi, ■■■ rina Vlady
0,20 Cronache del cinema
0,30 Videouno notizie
1 — Weekend

Quinta Rete

16,30 Conan, cartoni animati
17 — L'uomo Tigre, cartoni animati
17,30 Lassie, cartoni animati
18 — Feline story, cartoni animati
18,30 Con affetto tua Sidney, situation comedy
18,55 Speciale spettacolo
19 — All'ombra del grande cedro, sceneggiato
20,30 Venticinque passi del delitto, film di H. Hathaway con Van Johnson, Vera Miles
22,30 Con affetto tua Sidney, situation comedy
23 — Automania, rubrica
23,30 La sala dell'oro, film di Robert D. Webb con Richard Egan, Anthony Quinn
1,30 Automania, rubrica
2 — Meglio samurai settanta, telefilm

Telesubalpina

18,15 Il regionale, notiziario
18,30 Fusta e le amazzoni, film di M. T. Bonns con Eva Maier, Frank ■■■■
■■■■ Cartoni animati
19 — Vita ■■■ Chiesa, rubrica
19,35 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni ■■■■■
20,30 La spia ■ 36, film di Karl Freund con Fay Wray, Nils Asther
22,30 Presenza ■■■■■, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Derby Dutting, telefilm

Quarta rete

16,15 Il magico mondo ■ Digi, cartoni
16,45 Affare di cuore, originale televisivo
17,15 Sesto senso, telefilm
18,15 La fanciulla di Avignone, sceneggiato
19 — Le sale della settimana
19,30 Gli sbe
20 — I novellini, telefilm
■■■■ Ultimo indizio, ■■■■
21,30 Shipsea
22,30 La valle del mistero, film di Joseph Leytes ■■■ Richard Egan, Peter Graves
24 — Gli sbe
1 — Il più grande concerto rock, film

Telecupole

15,50 ■■■ regno dei cartoni, cartoni
17 — Hazel Larry, telefilm
17,30 Ugo il re del judo
18 — Sherlock Holmes e il dottor Watson, sceneggiato
19 — Settimo centenario, documentario
19,30 Tg 4
20 — I ■■■ giorni di Andrea, sceneggiato
20,30 Telefilm
21,30 Rubrica
22 — Il corpo e l'anima, rubrica con Gian Luigi Marianniini (1° parte)
23 — Tg 4, replica
23,30 Il corpo e l'anima (2° parte)
0,15 Videocar, redazionale
0,30 Alessano, redazionale
1,30 Telefilm

Telestudio

17 — Tivulandia: Le ■■■■■ ■ Huck Finn - Cocciolone - Captain Future, cartoni ■■■■
19 — Carmin, novela
20 — Renata, cartoni ■■■■
20,30 Una su 13, film ■ ■■■■ Gassner ■■■ Vittorio Gassman, Sharon Tate
22,20 Eurocalcio, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 L'uomo ■■ pugno d'oro, film
1,45 Automania, rubrica
2 — Missione impossibile, telefilm

Pan

16,35 Robot Trider G 7, cartone
17 — Huckleberry Finn, telefilm
17,50 Nanna & Barbara, cartoni
18,10 Storie ■ animali, ■■■■ mentario
18,40 Sidestreet, telefilm
19,30 Jutte rosa di bosco, cartone animato
20 — Nel gioco della vita, sceneggiato
20,45 Totò al Giro d'Italia, film
22,15 Charley, situation comedy
22,40 Wallace style, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, ■■■■■
24 — Nel paradiso ■■■■ lo ■■■ come Eva, film
1,30 Viaggio ■■■ l'avventura, documentario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CALENDARIO PRELIEVI AVIS

■■■A ■■ ■■ GENNAIO
Levone h. 16-18

DOMENI■■ ■■ GENNAIO
Castellinaldo h. 8,30-11,30
Bagnolo h. 8,30-12
Trino h. 8,30-12
Salassa h. 8,30-12,30
S. Giuseppe h. 8,30-12,30
Valle Ceppi h. 8,30-12,30
Cuorgnè h. 9-11,30

LUNEDI' 27 GENNAIO
Ozegna h. 16,30-19,30

GIOVEDI' 30 GENNAIO
Carmagnola h. 16-19,30
Chieri h. 16,30-19,45
Costanzana h. 16,30-19,30
Lauriano h. 17-20

TORINO ■■■ Ponza 2 Sede regionale
Prelievi tutti i giovedì ore 16-19

Il regista Damiani parla dell'opera [illegible] Ferrero: debutto domani sera a Roma

Lupara in platea, muore Giuliano

L'uccisione del [illegible] rimarrà misteriosa: lo sparo non partirà da Pisciotta [illegible] da un fucile nascosto tra gli spettatori

[illegible] — Al Teatro dell'Opera il lancio del nuovo spettacolo lirico che debutta domani e che riunisce [illegible] opere siciliane (la «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e «Salvatore Giuliano» novità assoluta di Lorenzo Ferrero) il [illegible] l'altra [illegible] preceduto dalla proiezione del film «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi e [illegible] una riflessione sul banditismo [illegible] dopoguerra.

Le circostanze dell'uccisione [illegible] del bandito [illegible] Montelepre rimarranno [illegible] anche sulla scena lirica: l'opera di Ferrero terminerà infatti con [illegible] morte di Giuliano, ma lo [illegible] omicida non partirà da Pisciotta bensì da una anonima lupara sistemata in platea tra gli spettatori. «*Si lascia in questo modo aperto il dubbio su chi abbia effettivamente ucciso Salvatore Giuliano*» precisa Lorenzo Ferrero, il compositore [illegible] [illegible] palcoscenico del teatro lirico romano aveva [illegible] tenuto [illegible] battesimo nell'80 un'altra [illegible] opera: «*Marilyn*».

Tra quanti attendono [illegible] curiosità [illegible] [illegible] proposta lirica del «caso Giuliano» c'è anche Francesco Rosi che dopo l'esperienza fatta in occasione della Carmen cinematografica si sta sempre più accostando al melodramma, tanto che gli [illegible] pervenute parecchie offerte di regia (Scala, San Carlo, Comunale di Firenze e Opera di Roma). «*Se finora non ho accettato* [illegible] — sottolinea — *è per questione di umiltà verso un genere che va affrontato con molta serietà; io, per ora, sono ancora legato al cinema*».

Avrebbe [illegible] immaginato. Il regista napoletano, che [illegible] morte del [illegible] Giuliano potesse arrivare [illegible] Teatro dell'Opera? «*Tutti i fatti clamorosi e carichi di contrasti drammatici e umani — sostiene Rosi — possono diventare materia per un'opera lirica. Sul piano storico, invece, non mi aspetto niente di nuovo poiché il libretto non può, [illegible] ovvi motivi, [illegible] il rigore dell'analisi che era [illegible] base del mio film*».

Prove di una scena dell'opera «Salvatore Giuliano» di Ferreri che debutta domani sera

[illegible] librettista Giuseppe Di Leva, comunque, [illegible] visto parecchie volte il film [illegible] Rosi e l'ultima recentemente a Cinecittà: «*Dall'interpretazione lirica — [illegible] — spero che emerga l'epopea del protagonista che si ribella alle regole [illegible] criteri da bandito [illegible] alla fine rimane ultima [illegible] strumentalizzato [illegible] fatto del suo personaggio*».

«*Quella che debutta domani sera è un'opera aperta* — [illegible] il regista Luciano Damiani — *che mi ha offerto la possibilità di intervenire. La musica, inoltre, permette di ampliare il discorso del libretto*».

Le due opere [illegible] tra l'altro in comune anche il direttore, il tedesco [illegible] Kuhn, e i protagonisti: il tenore [illegible] Nicola Martinucci ricoprirà infatti i ruoli [illegible] Turiddu e di Salvatore Giuliano mentre il soprano Giovanna Casolla (sostituisce l'indisposta Elena Obraztsova) impersonerà Santuzza e la madre del bandito di Montelepre.

Nonostante la diversa collocazione storica, la [illegible] in scena di [illegible] accomuna le due opere attraverso la cadenzata utilizzazione del «*mori siciliani*» e la [illegible] stante presenza in palcoscenico della madre.

Dopo il debutto romano, Lorenzo Ferrero [illegible] cimenterà alle musiche di un balletto che avrà la [illegible] prima esecuzione in novembre a Los Angeles con una compagnia di danzatori neri e bianchi (coreografi Bill T. Jones e Arnie Zane); [illegible] contemporaneamente lavorerà con Giuseppe Di Leva ad un'opera d'ambientazione settecentesca incentrata su Charlotte Corday, l'assassina di Marat.

Ernesto Baldo

Il grande Ken, [illegible] Genova per Boito, [illegible] [illegible] giallo sul musicista

«*Ne so una più di Mefistofele*» e *Russell pensa già a Beethoven*

GENOVA — *Il regista Ken Russell è a Genova,* [illegible] *ha accettato* [illegible] *firmare l'allestimento* [illegible] *Mefistofele, l'opera di Arrigo Boito che aprirà* [illegible] *stagione lirica nel 1987. Un momento singolare per il teatro genovese, che scrittura un grande nome mentre è nella tempesta, sottoposto da mesi ad indagini* [illegible] *parte* [illegible] *Magistratura, culminate in questi ultimi giorni nell'arresto del direttore degli allestimenti scenici Stefano Bracci, accusato di truffa e corruzione.*

Non è [illegible] *solo il nome del direttore d'orchestra dell'opera, il sa che protagonista* [illegible] *il basso sovietico Burchuladze. Ma indubbiamente, sarà soprattutto il Mefistofele di Ken Russell:* «*Quando un direttore d'orchestra lavora in un mio allestimento — ha detto ieri nel* [illegible] [illegible] *conferenza stampa il regista — sa che, pur avendo affrontato altre volte l'opera, sarà quello il prodotto più famoso e più riuscito. Pertanto* [illegible] *cetta di seguirmi fino* [illegible] *Lindo-*».

Ken Russell come regista d'opera [illegible] *nato nel 1982, al Maggio Musicale, con «La carriera* [illegible] *un libertino»* [illegible] *Stravinski. Seguì soprattutto Puccini, l'autore forse più amato dal pubblico della lirica e particolarmente «maltrattato» da Russell:* Madama Butterfly *al Festival di Spoleto del 1983 e* Bohème *allo Sferisterio di Macerata del 1984 suscitarono scandalo nel mondo operistico.*

[illegible] *Russell è pronto a difendersi:* «*I giovani non vanno* [illegible] *a* [illegible] *perché rifiutano gli spettacoli* [illegible] *museo. Quando accetto* [illegible] *regia* [illegible] *documento sugli allestimenti del passato ma so che i lavori furono creati in momenti e* [illegible] *un pubblico molto differenti. Rispetto la musica ma cerco di andare oltre e di scoprire ciò che il libretto non riesce a* [illegible] *Spesso, inoltre, le mie regie hanno distratto gli spettatori non facendo loro ascoltare brutte esecuzioni musicali*».

Artista anticonformista, personaggio originale, dalla battuta pronta e da uno spiccato gusto per [illegible] *humour, Ken Russell si prepara a Mefistofele* [illegible] *grande entusiasmo. L'opera rientra nel* [illegible] *carattere e nei suoi interessi:* «*Normalmente* [illegible] *io a scegliere le opere, ma le opere a scegliere me. In questo caso debbo dire che il* [illegible] [illegible] *con cui ho un rapporto preferenziale. Ma il diavolo, in Mefistofele, farò passare molti guai. Chi vedrà il mio allestimento, potrà verificarlo*».

A Genova, Ken Russell è rimasto impressionato dalla limitatezza del Teatro Margherita, inadeguato alle grandi opere. Ma a Genova già dicono che la ristrettezza dello spazio sarà accolta [illegible] [illegible] *sfida provocatoria della fantasia.* «*In scena ci sarà tutto: cielo, terra, diavoli, a far scoppiare il palcoscenico*».

[illegible] *interessi musicali* [illegible] *Russell si riflettono da sempre anche nel* [illegible] *lavoro cinematografico, fu con quell'opera rock* Tommy *e nello scandaloso* [illegible] Music Lovers [illegible] *Ciaikovski.* «*Credo nel valore della musica — afferma il regista — Nei miei film punto spesso sulla visività, più che sul dialogo, perché le parole si perdono nel passaggio da una lingua all'altra. Musica e luci sono veicoli straordinari* [illegible] *comunicazione. Del resto non sono il primo: ricordiamoci* [illegible] *Skriabin e dei* [illegible] *esperimenti* [illegible] *primi del Novecento*».

Per il futuro, Russell ha [illegible] *progetto un film giallo su Beethoven:* «*Quando il grande musicista morì, furono trovate molte lettere indirizzate alle sue amanti,* [illegible] *tuttavia alcun nome preciso. Un rebus stuzzicante. Nel mio film, intendo studiare la personalità del grande artista attraverso le* [illegible] *che gli vissero accanto. L'unico problema è quello finanziario. Non ho soldi. Se avete la possibilità di farmi avere qualche contributo...*»

Accanto a Beethoven, Russell [illegible] *occuperà in* [illegible] *prossimo futuro anche di un film incentrato* [illegible] *Byron, Shelley e «l'orrore gotico».*

Roberto Iovino

Ken Russell: «La mia è sempre l'edizione più famosa [illegible] un'opera»

Michele Placido conferma: ci sarà la «Piovra 3»

FOGGIA — «La piovra», il fortunato film per la televisione sulle diramazioni della mafia nelle istituzioni, avrà un seguito: lo ha confermato Michele Placido, il commissario Cattani.

A proposito della nuova edizione della «Piovra», Placido — che ha detto di non avere ancora deciso se accettare l'offerta per l'interpretazione del terzo film — ha spiegato che riguarderà soprattutto «le vicende dell' [illegible] più che quelle del commissario». Cattani, dopo [illegible] attraversato un periodo di «degrado psico-fisico», avrà persino una crisi mistica.

Se ne andrà quindi negli Stati Uniti, dove in seguito ad una relazione sentimentale entrerà a far parte [illegible] una grande famiglia [illegible] cana, riscoprirà elementi del [illegible] passato e ritroverà [illegible] [illegible] rità.

Parlando dei legami che ancora sente di avere con la sua terra (è [illegible] ad Ascoli Satriano, in provincia [illegible] Foggia), Placido si è detto meravigliato che in Puglia, che pure ha dato [illegible] di fama (Carmelo Bene, Rino [illegible] Cacciola, Nino Micoli), non abbia ancora [illegible] consolidato [illegible] un avvio organico dei giovani al teatro.

[illegible] TV: [illegible] fantascienza [illegible] [illegible] [illegible] Voyager 1 - [illegible] Raidue [illegible] [illegible]

2001 Odissea nello spazio 1986 in diretta con Urano

2001: ODISSEA NELLO SPAZIO *(1968 su* [illegible] *alle 20,30)* [illegible] *Stanley Kubrick dal racconto* The Sentinel *di Arthur C. Clarke, autore con Kubrick* [illegible] *sceneggiatore. Celebre classico, spettacolare enigmatico* [illegible] *affascinante, avventura di quel filone fantascientifico che negli spazi più che mostri e guerre galattiche cerca una risposta ai misteri della vita. Siamo nel 2000 e i viaggi interplanetari* — [illegible] *astronavi che fluttuano tra gli astri sulle note del* Bel Danubio Blu *— sono cosa di tutti i giorni. Parte una spedizione alla volta di Giove con cinque astronauti, di cui tre ibernati, e con un cervellone elettronico che chiacchiera, gioca a scacchi e sta prendendo il difetti degli uomini. Scopo della missione è ricercare le origini di un gigantesco monolite nero trovato in un cratere* [illegible] *Luna, monolite misterioso e terrificante che già domina il prologo del film e attorno a cui si aggirano stupiti e terrorizzati* [illegible] *scimmie primigenie.*

Il film fa parte [illegible] Una serata nel cosmo *condotta da Piero Angela: tra la prima e la seconda parte alle 21,35 andrà in onda in diretta con Urano, collegamento con la navicella spaziale Voyager 2.*

I CUGINI *(*[illegible] *sulla Svizzera alle 22,45) secondo film di Claude Chabrol e uno* [illegible] *primi della nouvelle vague, interpreti Gérard Blain, Jean-Claude Brialy, Juliette Mayniel, acuto ritratto* [illegible] *due giovani, due cugini che convivono a Parigi, uno timido, maldestro e introverso, l'altro sicuro* [illegible] *sé e fortunato* [illegible] *rapporti.*

UNA SU TREDICI *(1969 su Eurotv alle 20,30) di Gesner e Lucignani, commedia scollacciata e farsesca con Vittorio Gassman, Sharon Tate, Orson Welles,* [illegible] *Vittorio De Sica, Mylène Demongeot, Terry Thomas. Con qualche variante è la* [illegible] *storia, tratta* [illegible] *un celebre racconto di Ilf e Petrov,* [illegible] *si sono anche ispirati quasi contemporaneamente anche Mel Brooks e il russo Leonid Gaidaj: paradossale caccia a tredici* [illegible] *uno delle quali contiene un tesoro; sfasciato l'episodio* [illegible] *Orson Welles capocomico di un teatrino dell'horror.*

IL DELITTO DUPRE' *(1963 su Capodistria alle 22,50) uno degli ultimi film di Christian-Jacque* [illegible] *romanzo* [illegible] *Jean Labord con* [illegible] *Mourvil, Martine Vlady, Pierre Brasseur, Virna Lisi, dramma passionale che ha al centro un* [illegible] *per delitto e una condanna ingiusta.*

A Pentation... [illegible] vincitore da 160 milioni

ROMA — Campione da due sole settimane di «Pentation», il quiz condotto da Mike Bongiorno ogni giovedì su Canale 5, il giovane milanese Roberto Landriani ha già stracciato ogni precedente record. Con la vincita di ieri ha totalizzato ben 160 milioni e 000 mila lire di premi e aspetta la prossima settimana per cercare di incrementare ulteriormente la cifra, che è appunto la più alta mai vinta da un concorrente ospite [illegible] **trasmissioni di Bongiorno.**

Roberto Landriani, 24 anni, milanese, medico dilettante, laureato in storia del tennis ed ha dichiarato [illegible] [illegible] **vincita aprirà, insieme a due colleghi, un centro di medicina naturale ed estetica.**

Beffardi fantasmi di magica poesia

L'umorismo doloroso [illegible] la straordinaria invenzione d'artista che credeva nel [illegible] televisivo

Da non perdere lo spettacolo [illegible] stasera [illegible] Raidue, [illegible] fantasmi, autore protagonista regista [illegible] De Filippo, spettacolo che [illegible] stesso Eduardo ha realizzato per il video negli Anni 60 pur mantenendone scrupolosamente la sostanza teatrale.

Dire oggi, a [illegible] di quarant'anni [illegible] comparsa in palcoscenico, cosa ha significato nel 1946 *Questi fantasmi*, e con quale strepitoso [illegible], non è facile.

È vero, del «nuovo atto» di Eduardo c'era stato l'atto unico [illegible] notevole esempio, *Napoli milionaria*, [illegible] per quanto profonda, ricca, segnata [illegible] un'attualità drammatica, *Napoli milionaria* [illegible] si vedeva ancora legata ad una certa tradizione [illegible] repertorio dialettale partenopeo.

Questi fantasmi no: siamo sempre a [illegible] poli, con ambientazioni e figurette tipiche, eppure un grande estro fantastico [illegible] bellardo, dove l'umorismo doloroso di Eduardo diventa sottile gioco di chiaroscuri e di ambiguità, investe come [illegible] vento turbinoso — meglio dire, con allusione al mirabolante finale del second'atto, come un'impetuosa bufera — l'intera commedia (che sarebbe, a ben guardare, [illegible] solita storia di corna), la squassa, ne stravolge le strutture e lo spirito, la immette in una dimensione magica e poetica, umana e grottesca da [illegible] tragica. In cui si riflettono le illusioni, i sogni, gli inganni, i paradossi della vita.

Pasquale è un poveruomo ingenuo e [illegible] proprio perché onesto non ha fatto che collezionare fallimenti. Occupa [illegible] la giovane moglie un grande appartamento in un antico palazzo [illegible] Napoli che voce popolare dice abitato dai fantasmi. [illegible] un fan- [illegible] c'è, [illegible] è finto, è l'amante della moglie che egli scambia per uno spettro benefico in quanto ogni suo desiderio [illegible] denaro per rendere meno infelice l'esistenza viene prontamente esaudito. Alla fine lo «spettro benefico» se [illegible] andrà per sempre, e Pasquale continuerà a credere [illegible] fantasmi... La più [illegible] commedia di Eduardo? Forse. È tutta una straordinaria invenzione con alcune punte memorabili: le chiacchierate-monologo che Pasquale fa al dirimpettaio professore, e la già accennata chiusura dell'atto secondo quando, imperversando un temporale, [illegible] patono la consorte e i figli dell'amante e Pasquale li prende per fantasmi in un crescendo comico-allucinante che è [illegible] delle scene più teatralmente perfette e irresistibili di un Eduardo che sul [illegible] sembra alludere all'apparizione dei [illegible] personaggi di Pirandello.

Tra l'altro c'è da sottolineare che le trasposizioni tv curate da Eduardo nei minimi dettagli risultano ancora oggi impeccabili: a parte la sua abilità di uomo [illegible] spettacolo, aglva in lui la «convinzione» nel [illegible] televisivo. Non è che [illegible] la tv nel suo insieme, tutt'altro; però [illegible] nella possibilità [illegible] un teatro sul video e [illegible] sua grande forza di diffusione.

Purtroppo la lettura della serata è offuscata dai consueti paterracchi della programmazione [illegible] In esatta contemporanea va in onda su Raitre *Il berretto a sonagli* di Pirandello nell'interpretazione di Paolo Stoppa. [illegible] cacapo, con [illegible] [illegible] obbligata fra Stoppa e Eduardo. Com'è possibile far coincidere i due unici spettacoli [illegible] prosa della settimana? Lo so, dice la stessa cosa che ho già detto la settimana scorsa, ma la colpa non è [illegible], la colpa è delle reti Rai che diabolicamente perseverano nell'assurdo errore.

Ugo Buzzolan

Sanremo: ospiti Katia, Pippo e Berlusconi

SANREMO — Pippo Baudo e Katia Ricciarelli saranno a Sanremo il [illegible] febbraio, ultimo giorno del Festival. Dopo la rinuncia a presentare la gara canora sembra che Baudo abbia accettato di partecipare in qualità di ospite insieme con la moglie.

Per l'ultima sera dovrebbe essere presente in prima fila anche Silvio Berlusconi in compagnia del figlio. Lo ha invitato l'organizzazione ed egli ha fatto sapere che ha piacere di essere presente. Non si sa se questo contatto fra organizzatori del Festival [illegible] vera e Comune) e il «padrone» di Canale 5 possa significare l'inizio [illegible] un rapporto di collaborazione.

Edoardo De Filippo su Raidue

In televisione

I programmi di Canale 5, [illegible] 1, Retequattro e Rete 4 non [illegible] ricevono in Piemonte [illegible] [illegible] nuove disposizioni [illegible] oscuramento [illegible] preture Casalbore [illegible] Torino.

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,45; 0,20
10,30 Dieci [illegible] [illegible] amore. La ragazza dell'addio, sceneggiato (4° p.)
11,30 Taxi, telefilm, L'isola della fantasia, (2° p.)
11,55 [illegible] tempo fa
12,05 Pronto... chi gioca? con E. Bonaccorti
13,55 Tg 1 tre minuti di...
14 — Pronto... chi gioca? L'ultima telefonata
14,15 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela. L'uomo e la terra, dan familiare
15 — Primissima, a [illegible] di Gianni [illegible]
15,30 Doc: Vita degli animali, La laguna delle balene
16 — Eurovisione. Francia, Megève [illegible], coppa [illegible] mondo, [illegible] femminile (sintesi)
16,30 Viaggio, Nuoto, [illegible] di Carnevale \
16,55 [illegible]gi [illegible]
17,05 Magic, Pantera rosa, conduce Piero Chiambretti
18,30 Italia Sera, [illegible] Piero Badaloni
19,40 Almanacco [illegible] giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Piero Angela presenta Una serata nel cosmo, [illegible] [illegible]: Odissea nello spazio (1968), regia [illegible] S. Kubrick, con [illegible]. Dullea
0,35 Doc: appunti [illegible] Diappone, di C. Calligaro (1° [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25; 23,45
[illegible] Televideo
11,55 Cordialmente, in studio Enza Sampò
13,25 Tg2 Chip
13,30 Capitol, 380 p.
14,35 Tandem, conducono Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Super G. attualità, giochi [illegible]
15,15 Tandem, «Il tiro mancino». Gioco a premi
16 — [illegible] famiglini [illegible] la scuola, (4° p) Non vivere copia
16,30 [illegible] [illegible] parrucchiata, in studio [illegible] Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi. Viaggio [illegible] Centro della Terra, dis. animato
17,35 Del [illegible]
17,40 Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo libero, [illegible] Maria Giovanna Elmi
18,30 Tg 2 Sportsera
18,40 Le strade di [illegible] Francisco, telefilm Orrore [illegible] terrore
[illegible] Meteo [illegible]
[illegible] Tg 2 Lo sport
20,30 [illegible] commedia [illegible] Eduardo, [illegible] fantasmi, con Eduardo De Filippo, Regina Bianchi, Pietro Carloni, Ugo D'Alessio, Antonio Casagrande, Angela Pagano. Re- [illegible] [illegible] Eduardo [illegible] Filippo
22,45 Primo piano, [illegible] Francesco Damato, Scuola pubblica [illegible] privata?
23,55 Cinema [illegible] notte, gialli di ogni colore, Il gorilla vi [illegible] cordialmente, (1958), film regia [illegible] Bernard Borderie, [illegible] Lino Ventura, Charles Vanel, [illegible] Darvi

[illegible]

Telegiornale: 19, 22,10
10,50 Eurovisione Francia. Megève Sci. Coppa [illegible] mondo, discesa femminile
12,30 [illegible]
13 — [illegible] Carnevale tradizionale, di G. D'Amato. Ciao [illegible] in quartiere, di R. Leydi, regia di D. Segre. Bahia, di R. Leydi
14 — Doc: Una lingua per tutti, Il [illegible]
14,30 Doc: Una lingua per tutti, Il francese
15 — Concerto del quartetto di Beethoven, musiche [illegible] Strauss e Brahms
16 — Doc: [illegible] [illegible] grande muraglia, 2° p.
16,30 Doc: Corso [illegible] (5° p.)
17 — Dadaumpa, a cura di Sergio Valzania: Stasera, (1969)
18,10 L'Orecchiocchio, conducono Fabio Fazio, Simonetta Zanti
19,35 [illegible] orme degli animali (10° p.)
[illegible] [illegible] Ruote di [illegible] L'India verso lo sviluppo, (5° p.)
20,30 Pirandello e teatro e altrove, Il berretto a sonagli, con Paolo Stoppa, regia teatrale di Luigi Squarzina
22,45 Doc: Il maneger. La giornata [illegible] un presidente
23,15 [illegible] [illegible] carcere, di I. [illegible]a (3° p.)

Enzo Jannacci, in questi giorni in tournée con il [illegible] spettacolo, è tra gli ospiti di «Pronto... chi gioca?», la trasmissione condotta da Enrica Bonaccorti alle ore [illegible] su Raiuno. Ci sarà anche Lina Wertmüller che ha appena realizzato il film «Intrigo di donne, vicoli e delitto»

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
8,50 La casa nella prateria, telefilm
9,40 Fantasilandia, telefilm
10,30 Wonder Woman
11,30 Quincy, telefilm
12,30 L'uomo da 6 milioni di dollari
13,20 Help!, gioco a quiz
14,15 Dee Jay television
15 — Chips, telefilm
16 — [illegible] Bum, [illegible]
17,50 La casa [illegible] prateria, [illegible]
18,50 [illegible] delle coppie, gioco a quiz
19,30 La famiglia Addams, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Attila flagello di Dio, film [illegible] Castellano e Pipolo, [illegible] D. Abatantuono
22,30 [illegible] tutto campo, settimanale sportivo
23,30 [illegible] americano, [illegible]pionato N.F.L.
0,45 Cannon, telefilm
1,45 Delta Force, telefilm

Canale 5

8,35 Alice, telefilm
9 — Una famiglia americana, telefilm
9,50 General Hospital
10,45 Facciamo un affare, gioco a quiz
11,15 Tuttindustriglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri
14,30 La valle dei pini
15,30 Una vita da vivere, teleromanzo
16 [illegible] Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Zora la [illegible] telefilm
18,30 C'est la vie, gioco
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 [illegible] [illegible] gioco
20,30 Dynasty
21,30 Hotel, telefilm
22,30 Maurizio Costanzo show con W. Chiari, [illegible] Del Frate, L. Nava, F. Giusti
23 — Premiere, settimanale di cinema
0,30 Il caso Dribble, film di [illegible] Siegel, con [illegible] Caine

Rete quattro

8,30 Soldato Benjamin, telefilm
9 — Desiini, novela
9,40 Lucy [illegible]
10 — I bambini ci guardano, [illegible] [illegible] V. [illegible] Sica, [illegible] I. Pola, [illegible] Cigoli
11,45 Magazine
[illegible],15 Mammy ha per tutti, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Desiini, novela
15 — Agua viva, novela
15,50 La luna e sei soldi, film di A. Lewin, con G. Sanders, H. Marshall, D. Dudley
17,50 Lucy Show
19,20 Ai confini [illegible] notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 [illegible] d'amore
20,30 Il buon paese, gara spettacolo tra Varazze e Cervaldo
23 — Agenzia speciale
24 — Mod Squad I ragazzi di Greer, telefilm
1 — Agenzia Uncle, telefilm

Eurotv

[illegible] Missione impossibile, telefilm
13 — Capitan Futuro
13,30 Anna dai capelli rossi, cartoni
14 — Innamorarsi
[illegible] [illegible], cartoni
16,30 Capitan Futuro
18 — Carmin, telenovela
20 — Ranxia, cartoni
20,30 Una su 13, film
22,20 Eurocalcio
23,25 Tuttocinema

Rete A

6 — Accendi un'amica
14 — Cuore di pietra
14,30 Mariana: [illegible] di nascere
15 — Nozze d'odio
16 — [illegible], telenovela
17 — [illegible], dove sei
17,30 [illegible] Black Story
19,30 Mariana: Il diritto di nascere
20 — Felicità... dove [illegible]
20,25 Cuore di pietra
21 — Natalia, telenovela
22 — Nozze d'odio
23,30 Proposte d'arredamento

Montecarlo

Telegiornale 18,15
18 — Cartoni animati
18,30 Attenti ai ragazzi
19 — Oroscopo
19,45 Rally di Montecarlo in diretta
20 — L'orecchiocchio
[illegible] Telori: Sul luogo del delitto
22 — Sci, Coppa del Mondo
22,40 Hockey su ghiaccio, serie A

Capodistria

Telegiornale: 14,15, 19,55; 19,30; 22,40
14,20 Povera Clara
15 — Il tramonto degli eroi, film
16,40 Cartoni animati
17,30 Natura canadese
18 — Cowboy in [illegible]
18,30 [illegible] internazionale airport, telefilm
19 — Pepi, telefilm
20,30 Dramma d'amore, sceneggiato
22,50 Delitto Dupré, film

Svizzera

[illegible]

Telegiornale: 16, 18,45; 20, 22,35; 0,15
[illegible] [illegible]
18,10 Il giro del mondo con Willy Fog
19 — Il quotidiano
20,30 Centro
21,35 Il parla, sceneggiato
22,45 I cugini, film

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 14, 17, 18, 21, 23 — 6 Radio anch'io; 10,05 Canzoni nel tempo; 11,30 Una settimana come un'altra; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,56 Onda verde Europa; 15 Gr1 business; 17,30 Jazz; 18 Europa spettacolo; 19,30 Musica sera; 19,35 Audiobox Lucci; 20 Fono Cetra; 20,30 La guerra segreta nel Mediterraneo; 21,03 In [illegible] con Rai-Stereouno stagione sinfonica; direttore Menasse; 23,05 La telefonata; Rai-Stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 14,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,48 Andrea (10); 10,12 Musici e vento; 19,30 3131; 12,48-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Discogame 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; [illegible] Chiamati [illegible] 17,32 [illegible] [illegible] in [illegible] cosacco, [illegible] Mestio [illegible] Gesualdo, 18,32-18,57 Ore della musica; 19,50 [illegible] Gr2 cultura; 21 Jazz; 21,30 3131; Rai-Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali [illegible] 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 18,45, 20,45; [illegible] — 6,55-8,30-11 Concerto del mattino, [illegible] [illegible] D. 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17-19 Spazio tre; 22 Spazio opinione; 22,30 XII Festival di Musica Contemporanea; 23 [illegible] jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Rai-Stereonotte: 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Amici miei atto III, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col. Or.: 15.40, 17.55, 20.05, 22.25. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Chorus Line, un film di Richard Attenborough. Musiche di Marvin Hamlisch, col. Non viet. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): La carica dei 101, di Walt Disney. Or.: 14.50, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Quel giardino di aranci fatti in casa, di H. Ross (Premio Oscar) W. Matthau, A. Margret (commedia briosa di N. Simon). Colori. Or.: 20.30, 22.30. Ingresso 6000, rid. 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Steaming (Al bagno turco), di Joseph Losey con Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Patty Love e Diana Dors, col. min. 105. Or.: 16, 18.05, 18.20, 20.45, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Dr. Creator, di Ivan Passer con Peter O'Toole, Mariel Hemingway, Vincent Spano. Viet. 14. Col. min. 105. Or.: 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45

CRISTALLO (via Gene 5, tel. 650.71.00): Senza scrupoli, Sandra Rey, Marzio Honorato e la partecipazione di Antonio Marano e Cinzia De Ponti. Col. Viet. 18. Regia di Tonino Valeri. Or.: 15.30, 17.15, 19.05, 20.40, 22.30. Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Tesoriere, Anthony Edwards, Linda Fiorentino (commedia brillante). Or.: 15.20, 17.05, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Rambo 2 la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone, in dolby stereo. Col. Non viet. Or.: 15, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Amici miei atto III, di Nanni Loy con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col. Non viet. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Tangos, l'esilio di Gardel, di Solanas, Premio della Giuria Venezia 85, con Marie Laforêt. Col. Non viet. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen. Viet. 14. Or.: 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760): Rambo 2 la vendetta, Sylvester Stallone. Colori. Non viet. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Viet. 14. Or.: 15, 16.30, 18.40, 20.30, 22.30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 539.7502): Il bacio della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga. Non viet. Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.25. Ing. 6000, Aiace 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con Luciano De Crescenzo. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì, Adriano Celentano, Claudia Mori (spettacolare). Or.: 16.05, 19.10, 22.10. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850): Rambo 2 la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone. Col. Non viet. Or.: 15, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti. In dolby stereo. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso [redacted]

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd. In dolby stereo. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): E' arrivato mio fratello, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Ginger e Fred, di F. Fellini con M. Mastroianni, G. Masina, colori. Non viet. In dolby stereo. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 6000, Rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.021): Ginger e Fred, di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, colori. Non vietato. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 6000, Aiace 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): I Goonies, di Steven Spielberg (avventuroso). Or.: 15.20, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Giorello [redacted], tel. 749.2607): La messa è finita, di e con Nanni Moretti. [redacted] Or.: [redacted] 20.40, 22.30. Ingresso 6000.

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 291.187): Il pendio, Tony Musante, Franco Nero, Max Von Sydow, musiche di Ennio Morricone. Or.: 20, 22.30. Rid. Aiace Agis.

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.1865): Chiuso per riposo.

FARO (via Po 30, tel. 532.214): L'anno del dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke. Viet. 14Ap. 20 film: 20.00, 22.20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): La foresta di smeraldo, un film di John Boorman, con Meg Foster, Charley Boorman. Or.: 20.15, 22.20. Riduzioni Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790.503): Carmelo Bene. Vedi teatri.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Maccheroni, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Ore 20, 22.30. L. 3000-2000

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 5, tel. 749.27.67): Fletch un colpo da prima pagina, una produzione Douglas-Greisman, musiche di Harold Faltermeyer con Chevy Chase, Tim Matheson in high dynamic system, min. 95. Non viet. Ap. 20, ult. 22.20.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA ([redacted] Secchi 19, tel. 511.293): Chiuso per lavori.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Fiorenza la cugina viziosa. (Proiezioni video film original porno system). Viet. 18. Ap. 14.30, [redacted]

CINECLUB (via [redacted] 15, tel. 821.667): dalle 14.30 alle 23 continuato Anal Joyal. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

[redacted] (corso Regina Margherita [redacted], tel. 521.54.40): Marina e la sua voglia, [redacted] Frajese Gabriel Lovers. Tutti i giorni lorari no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Viet. [redacted] Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.334): Quelle morbide calde labbra. Olinka Hardiman, Gabriel Pontello. Col. Viet. 18. Ap. 14.30, ult. [redacted]

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 297.874): Le porno amanti di Casanova, colori. Viet. [redacted] Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Hot super love. Col. Viet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.254): Marina vestemi viziose. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24. L. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja [redacted], [redacted] 749.6601): Tentazioni di una moglie infedele. Annette Haven, John Leslie. La consigliera ultravenice (2 nord ore 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30

[redacted] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): Femmine [redacted] bella (Usa). John [redacted], Georgia Spelvin. Ultra... monicure in colore, Alice Arno. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22.30 continuato. L. 4000; rid. 3000/2000

ROMA BLUE (via San Donato 60, tel. 487.765): Giochi carnali in libertà, con John Holmes, [redacted] Willoughby (With the great [redacted] of America). Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Erotic sensual line - Wet dream. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso 3000

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.353): Blue magic (Usa 86) con Samantha Fox, Jack Wrangler. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22.30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.647): Scuola erotica di Josephine - Insido Marilyn. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 617.138): chiuso. Sabato C'era una volta in America, di S. Leone

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668): Corrosel Susan Moperniamente. R. Arquette, Madonna. A. Quinn. Orario 19.30, 22.15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Ritorno al futuro. Non viet.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: La miglior difesa è la fuga

[redacted]

CINECITTA': Un amore di Swann.

POLITEAMA: Amici miei atto III.

CIRIE'

ITALIA: Tutta colpa del Paradiso, con F. Nuti, O. Muti, col. Non viet.

NUOVO: Gatto [redacted], col. Viet. 14.

CUORGNE'

[redacted] Rambo 2 la vendetta.

PERONA: [redacted] un [redacted] personale.

IVREA

ABCINEMA D'ESSAI: Il mistero di Bellavista.

POLITEAMA: Schwarzenegger Commando.

MONTANARO

[redacted] Piaceri erotici per auguri calorose. Viet. 18

PINEROLO

[redacted] Schwarzenegger Commando.

ITALIA: Le carica dei 101.

RITZ: Tutta colpa del Paradiso.

RIVAROLO

CRISTALLO: Film a luce rosse.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

SANGICARIO

S. SICARIO: Silverado.

SESTRIERE

FRAITEVE: I pompieri.

SUSA

CENISIO: Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì.

VALPERGA

AMBRA: Rambo 2 la vendetta, con Sylvester Stallone

Il violinista all'Unione [redacted]

Sonate [redacted] Accardo una lezione [redacted] stile

Salvatore Accardo, un concerto in veste di violinista puro

TORINO — Bene ben noti i meriti di Accardo [redacted] re e studioso [redacted] musica settecentesca, sicché fa piacere ritrovarlo in veste di violinista puro, senza preoccupazioni musicologiche. In un programma sonatistico, anziché concertante, come quello presentato l'altra sera per l'Unione Musicale.

Tre *Sonate*, tre momenti, tre stazioni dell'arte violinistica: la *Prima* di Brahms, che tutto sommato [redacted] la più intima, la più poetica, diciamo pure la più bella delle sue tre; la *Sonata* di Debussy, d'un linguaggio armonico così [redacted], [redacted] libero, così proteso [redacted] l'avvenire, che produce sempre [redacted] certa sorpresa sentirsi ricordare dal programma che è «in sol minore» (chi ci [redacted] più a queste vecchie [redacted] [redacted] tonalità?); e la vivace, quasi buffa [redacted] di Prokofiev, questa sì, bene ancorata nella sua tonalità di re maggiore e relative modulazioni, per una specie di ricupero polemico, screziato da [redacted] tanze [redacted].

Tanto [redacted] c'è pericolo che Accardo trasmodi [redacted] violinismo fine a se stesso. Tre esecuzioni che sono state anzitutto tre lezioni di stile, anzi, di stili, collocati nell'evoluzione del linguaggio musicale fra Otto e Novecento. Nessuna [redacted] virtuosistica. [redacted] un discorso musicale di tono intimo, confidenziale e coinvolgente, cui la partecipazione pianistica di Bruno Canino fornisce un [redacted] di ironia mefistofelica e lo inasporisce come fa uno spicchio d'aglio in un piatto ben cucinato. [redacted]. Soprattutto Debussy e Prokofiev [redacted] giovarono al massimo di questo [redacted] d'equilibri ben bilanciati.

Ma il programma non finiva lì: quasi a scongiurare le tentazioni [redacted] virtuosismo trascendentale, Accardo [redacted] diede poi sfogo con una fan[redacted] esecuzione della *Campanella* di Paganini, quasi a stabilire uno [redacted] verso il settore del [redacted] che seguirono infatti rinnovando l'entusiasmo del pubblico. **m. m.**

Filarmonica di Filadelfia con [redacted] in Urss per il «disgelo»?

NEW [redacted] — Potrebbe toccare al direttore d'orchestra italiano Riccardo Muti e [redacted] «Filarmonica» di Filadelfia da lui diretta l'onore di inaugurare la nuova stagione degli scambi culturali Usa-Urss, dopo il disgelo tra le [redacted] superpotenze seguito al vertice di novembre tra Reagan e Gorbaciov.

Un portavoce della Filarmonica ha annunciato che l'orchestra di Filadelfia ha ricevuto e accettato un invito giunto dall'Urss a [redacted] tra maggio e giugno due concerti [redacted] e due a Leningrado.

La «tournée» — la prima in Urss dell'orchestra dal 1958 — precederà di poco l'arrivo in Usa del corpo di ballo del «Kirov» di Leningrado, atteso per il prossimo luglio.

Arrivano anche gli Alarm e i Blue Oyster Cult

Simple [redacted] in [redacted] 7 [redacted] «esauriti»

MILANO — E' in arrivo il grande rock: dopo un periodo [redacted] stasi, durato più di un mese, la penisola ritornerà [redacted] essere battuta [redacted] tournées e concerti di gruppi inglesi e americani di buona levatura. Ce ne sarà per tutti i gusti, l'affollamento è garantito: quello del [redacted] è un mercato che tira.

[redacted] tra organizzatori [redacted] Fran Tomasi, *che è venuto allo scoperto, esponendo tutti i progetti fino al prossimo autunno. Si inizia subito, tra pochi giorni, [redacted] gli Alarm, una band [redacted] origine gallese attiva da diversi anni — [redacted] nati [redacted] l'onda [redacted] '77 — e giunta sul mercato discografico nazionale di recente con due prodotti davvero interessanti: Strenght e il mini-album Songs of 76: saranno il 31 gennaio a Bologna, il primo febbraio a Roma e il 2 a Milano.*

Il gruppo dei Simple Minds: debutto a Bologna il 3 febbraio

Faranno da ideale antipasto al tour più [redacted] di questa stagione, quello che vedrà impegnati i Simple Minds in sette concerti: il gruppo guidato dal carismatico Jim Kerr [redacted] finalmente trovato il successo commerciale pur senza aver accettato flessioni e compromessi linguistici. Il loro ultimo album «Once Upon a Time» ha conquistato numerosi mercati, compreso quello italiano.

Il segno dell'affetto è [redacted] dalle cifre: si prevede che saranno almeno sessantamila gli spettatori [redacted] accorreranno [redacted] ascoltarli tra Bologna, il 3 febbraio, Reggio Emilia il 4, Padova il 5, il 6 e il 7, Roma il [redacted] e il 10. Probabile che un'altra data venga aggiunta il 12, ma è esclusa via Milano: il manager [redacted] gruppo rifiuta categoricamente concerti allestiti nei teatri tenda.

Per non perdere il ritmo, ecco un'altra formazione, i Blue Oyster Cult, americani, per la prima volta [redacted] Italia: legati a una certa matrice [redacted] rock duro, i «B.O.C.» hanno più una quindicina di anni [redacted] carriera alle spalle e [redacted] dozzina [redacted] dischi, l'ultimo [redacted] quali «Club Ninja» appena pubblicato: spettacoli il 7 febbraio a Torino, l'11 a Milano, il 12 a Udine, il 13 a Roma, il 14 a Bologna.

Fin qui le scadenze più immediate, il [redacted] sono previsioni o annunci già semi-ufficiali: Fran Tomasi promette Dead or Alive e Twisted Sister in aprile, i Waterboys a maggio, Stevie Wonder a giugno, i Talking [redacted] a settembre, gli Smiths e gli Ultravox a ottobre, gli Eurythmics e David Sylvian a novembre. Insomma [redacted] grande abbuffata, ma a base di ingredienti di prima qualità: gli amanti del buon rock saranno, nel 1986, in ottima compagnia. **e. g.**

Domani Bertè, De Piscopo, Esposito

Carnevale di Viareggio un'ondata di bel canto

MILANO — E' [redacted] presentato il Carnevale [redacted] Viareggio che, nell'edizione 1986, promette una serie [redacted] attrazioni per lo più legate al mondo dello spettacolo.

Il clou è annunciato in apertura, domani sera, quando [redacted] palco sfileranno alcuni campioni della musica nostrana, da Loredana Bertè a Tony Esposito, [redacted] Tullio De Piscopo a Bobby [redacted] e Enzo Avitabile, tutti impegnati in [redacted] grande «jam session» collettiva: prima di loro è previsto un intervento [redacted] Nino Manfredi.

Secondo le stime degli organizzatori, dovrebbero assistere [redacted] agli spettacoli circa 20 mila [redacted] una piccola porzione rispetto alla gente che scende normalmente in piazza per il Carnevale, oltre [redacted] mila per ogni giornata.

[redacted] primo [redacted] sarà la volta di Beppe Grillo e dei Matia Bazar, mentre martedì 11 la chiusura è riservata alle vedettes brasiliane [redacted] rivista Oba Oba [redacted] e al cabaret [redacted] Zuzzurro e Gaspare. **e. g.**

Carmelo Bene [redacted] Massaua [redacted] Campana

[redacted] — Carmelo Bene e il talento visionario di Dino Campana, la voce dell'attore e una delle più singolari esperienze della lirica [redacted] Novecento [redacted] fronte questa [redacted] (ore 21) [redacted] teatro Massaua nella prima [redacted] un recital dedicato ai «Canti orfici».

In un momento di rinnovato interesse per l'opera del poeta toscano, Bene riporta in [redacted] uno spettacolo già presentato [redacted] scorso anno, [redacted] che ha sottoposto a un accurato lavoro di revisione.

L'attore ha condotto sugli «Orfici» un'approfondita indagine filologica.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI: ore 21 Sono momentaneamente a Broadway, di Tarzoli e Vaime. Con Gino Bramieri. Diretto da Pietro Garinei. Prev. cassa Teatro. Inform. tel. 535.440. Per lo spettacolo di domenica 26 alle ore 21, agevolazioni iscritti Circoli privati sociali Fiat e C.R.A.N.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 14° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Garcia Navarro, violoncellista Boris Pergamenschikov. Brahms Ouverture tragica in re minore op. 81, Schumann Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra, Saint-Saëns Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 per orchestra e organo obbligato. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

CARIGNANO: ore 21 Carlo Molfese presenta Vittorio Caprioli in Mercadet il faccendiere, da Honoré de Balzac. Regia di Vittorio Caprioli. Tel. 544.562. Ultime recite.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/A, tel. 837.500): questa sera ore 22 Video in England, K. Bush, Simple Minds, David Bowie. Ingresso riservato ai soci

GIANDUIA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca, fatto storico per marionette. Recite scolastiche. Pren. tel. 530.238

INTRADOSSI (via San Massimo 21, tel. 871.009): alle ore 17.30 Giuly Barbagiovanni parlerà sul tema «Un testo per immagini: la comunicazione non verbale attraverso i codici gestuali e gli oggetti simbolo». (Questo incontro propedeutico al Premio Zalozo per testi teatrali scritti dalle scolaresche, organizzato dal Teatro Zalo e dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino).

NUOVO SALA VALENTINO: VIII Rassegna regionale di teatro e cultura popolare, questa sera ore 21 la Compagnia Io non fumo e tu? in «Gialla e rosa», tratto da «Trappola per topi», di A. Christie. Inf. tel. 566.552

NUOVO DOMENICHE DI DANZA: domenica ore 16 spettacolo popolare di balletto per tutte le famiglie con Gabriella Cohen, Frederic Olivieri, Marina Fiesco, Chrissen Pagiola. Inf. tel. 866.663

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro Moretta, corso Langhe 104, Alba): ore 10 spettacoli per le scuole. Teatro del Carretto di Lucca presenta Biancaneve.

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Fossano, Sala Polivalente, Castello degli Acaja): ore 21 Teatro dell'Angolo presenta debutto nazionale dello spettacolo La Crociata dei Bambini.

MASSAUA TEATRO PROSA, C.S.D. Bergamasco - Alasjärvi presenta questa sera ore 21 «prima» Carmelo Bene in Canti Orfici, di Dino Campana. Prevendita: C.S.D., via C. Alberto 5, tel. 836.500 ore ufficio

TEATRO MASSAUA - BORGHIERE (via C. Massaua 104, tel. 287.891): Questa sera ore 21 Raffaella De Vita in La veridica storia di Rosa Poggio e Carlo Massa.

TEATRO CLUB (tel. 530.66.34): ore 21.30 Il giuoco delle parti, di L. Pirandello. Ingresso riservato soci

---

ACUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per Bergeo, autodidatta del mondo, di Carlo Repetti da Borges. Teatro Stabile di Genova, regia di Marco Sciaccaluga, con Ferruccio De Ceresa, da martedì 28 gennaio a domenica 2 febbraio al Teatro Nuovo - Sala Valentino. Prosegue la campagna abbonamenti, 6 spettacoli a scelta L. 54.000, L. 40.000 (speciali), L. 30.000 (giovani). Vendita solo feriali T. Acua, Epicur, T. Nuovo, Cello. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Acua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 874.32.74.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, Torino): riapertura febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 489.678 - 487.343.

CABARET VOLTAIRE - TORINO FRONTIERE DEL TEATRO '86: dal 30 gennaio al Big Club, corso Brescia 28, l'esp... Theatre di Londra in The Carrier Frequency. Prosegue la campagna abbonamenti intera L. 60.000, ridotto L. 45.000, giovani L. 30.000. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438 - 518.046

CENTRO STUDI DANZA (c. V. Emanuele 83, Torino, tel. 519.164): corso regolare con il maître de ballet del teatro La Scala di Milano Robert Strajner, selezione per formare un gruppo, in preparazione di spettacoli. Corsi di jazz con Monte Edward Garnes (Compagnia Roland Petit)

MASSAUA TEATRO - ATELIER PROGÈS al Teatro Massaua (p. Massaua 9): 1° incontro 26 gennaio ore 15. In programma training fisico, voce, improvvisazioni, approccio tecnico e pratico allo spettacolo. Inf. C.S.D. Bergamasco - Alasjärvi tel. 836.500 ore ufficio

NUOVO VI FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per lo spettacolo Philobolus Dance Theatre del 31-1, 1 e 2-2. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO SEMINARIO DI DANZA MASCHILE tenuto dalla docente Marina Heredia Roque del Balletto Nazionale di Cuba. Corsi presenti martedì, mercoledì, venerdì ore 19-20.30. Borse di studio per elementi selezionati. Presentarsi nei giorni suddetti dal 21 al 27-1 ore 19, c. d'Azeglio 17, tel. 655.552

PUNTO FISSO - ACROBAZIA: corsi di acrobatica e acrobatica teatrale. Inf. e iscr. 582.209

TANZSTUDIUM: 25-26 gennaio '86 Stage week end di Jazz con Nathalie Agard dell'Institut Pédagogique d'art Chorégraphique di Parigi. Livelli principianti e intermedio. Tel. 836.978 ore 14-20, via M. Cristina 51

TANZSTUDIUM: Nuovi corsi '86 Jazz, Danza classica, Danza moderna, Ginnastica dolce. Tel. 836.978, via M. Cristina 51

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Puskin, Shakespeare, Brecht, Machiavelli. Abbonamento a 4 spettacoli (4 Festivi in tempo di pace, Romeo e Giulietta, La Mandragola, La Chiave). L. 36.000. Vendita abbonamenti biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 557.6246 - 544.563.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985-86. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 54.45.62 - 557.62.46.

PALAGHIACCIO E [redacted] - Torino Esposizioni (Pattinaggio [redacted] 15-17.15, 20.30-22.45. Ingr. unico

RITROVI

AL BADATELLE (Str. Cavoretto 2): Sala Stc: Musica Anni 60. Sala Rossa: Discoteca

ARLECCHINO: ore 21 venerdì elegante: cav. nero o blu scuro, camicia bianca, dame lungo o tailleur

BELLE [redacted] (tel. 657.279): 15-21 ingresso libero con orchestra.

CHRIS 84: ore 15.30-21 danze.

DU PARC (tel. 521.8215 - 521.03.30): ore [redacted] orch. Romy.

FORTINO: ore 15.30 Recioteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 serata elegante [redacted] vi offre gentilezza, simpatia e con le sue fantasie un... gentil pensiero

GARDEN: ore 15 discomusica fasciata Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio ... Sabato venerdì elegante. Verrà che si distingue. Di rigore ... abito nero o blu scuro, dame da sera lungo

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio

LE PARADIS (via S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 gala del liscio. Orch. Danze. canta Carmen Rizzi

LE ROI: ore 21 Bar musica

NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con cioccolatini, rose alle dame e pizza party

TANGO DANCING (Avet 3): ore 21

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/1, tel. 673.572): al piano Piero, canta Christine.

T DISCOTECA (Vinzaglio 3, tel. 611.736): 21 la organizzano serata

LE ROI - PIANO BAR (via Vasco 4/E): da Cinzia ed Emilio

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: 21.30-3 Attrazioni.

PUNTOCRISTA - Piano bar (c. Moncalieri 5, 830.267): Bruno Trucco al pianoforte, aperto fino ore 2

S. GIORGIO - Ras Danze - Valentino. La Pianea Trio c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Galileo 3, t. 532.492): Renzo Gallina, Gianni Palumbo, Nadia

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (t. 887.843): [redacted]

GALLERIE E MUSEI

[redacted] **CLUB** (V. [redacted] 36 - [redacted] 436.331): G. Battista Piranesi.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea internazionale. [redacted]. Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotte L. [redacted]. Per informazioni tel. 958.1547

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» dalla Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 2 marzo. Orario 10-18, lunedì escluso. Inf. tel. 958.1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Carlo Carrà - L'opera grafica 1922-1964 [redacted] 10-13; 16-19 [redacted]

DAVICO: pitt. Cesare Puccinelli

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Maestri '900. Ore 16-20.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità. Rusty Hall mostra fotografica continua fino al 28 gennaio.

GRIGNANISA - Sto Bruno Casanati.

L'AFFICHE — Galleria d'Arengario (v. Carlo Alberto 30. Tel. 519.006): Manifesti e grafica [redacted] vostri figli.

LA TELACCIA: 10° [redacted] pittura e grafica. [redacted] libere. Consegna opere entro il 13/2/86. Inf. 51.82.20. Via P. Sanseverino 1.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma [redacted]): Mostra del collage, ore 15.30-19.30

PORTICI (561.478): Berchi, Frescola, Pozzi. Inaug. oggi ore 18-20

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Nell'ambito della rassegna espositiva permanente a cura di Fotoartelinvivuno, proseguono fino al 31 gennaio le mostre fotografiche Nel paese della danza di Mauro Dolia, Mauro Giorcelli, Gianpiero Ortolanza, Giulio Vignale di Arteto Grana e Daniele Serra. Coreografie di Mauro Garrelli. Orario continuato 9-24, tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [redacted] contemporanei.

ARTEINCORNICE (V. Venaria 11): Pitt. Maria Cadagnone

BERMAN: Le tavole di Enzo Bellini

ESAENAZIARTE (Messina, 19): Incisioni, Josep Vecena 14-20

FOGLIATO (via Mazzini 6): Mostra postuma di Giovanni Rovere.

LA BUSSOLA (via Po, 8): Gianni Colonna

LA GIOSTRA - Asti: Maestri [redacted]

LE IMMAGINI: Nato Cremona

[redacted] (P. Vittorio, 10): Mezzano.

[redacted], Il segno [redacted] Gua[redacted] del 900 Italiano

PAMA (corso Vitt [redacted], [redacted]): Giulio Vito Musitelli

PAMA CERAMICHE (c. Vitt. Eman. 82): Ceramisti italiani e stranieri

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a [redacted] domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8.45-12.15; 14.45-19.15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto), orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. [redacted] ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

[redacted] **PIETRO** [redacted] (via Giolitti [redacted]): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SUI SENTIERI [redacted] **RELIGIOSITA'** - Valli di Lanzo. Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Prorogata fino al 2 febbraio. Orario sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8.45-12.15, 14.45-19.15.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted]: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-18, domenica 9.30-12, 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (Piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10.30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano)

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

GALLERIA [redacted] (via [redacted]

[redacted] Stasera ore 21 [redacted] nel nuovo musical Sono momentaneamente a Broadway con PAOLA TEDESCO [redacted] La compagnia per il caloroso successo ottenuto [redacted] LE RECITE fino a DOMENICA 2 [redacted]

TEATRO-TENDA Giardini La Marmora [redacted] Emanuele. Lunedì 27 gennaio ore 21,15 [redacted] LO CASCIULLI [redacted] RUGGERI prev.: Rock & Folk - Maschio Ricordi - Gualtiero

C.S.D. BERGAMASCO-ALASJÄRVI presenta al TEATRO MASSAUA oggi ore 21 «PRIMA» [redacted] in «CANTI ORFICI» [redacted] CAMPANA. Prevendita C.S.D. Via Carlo Alberto 5 [redacted] ore ufficio

[redacted] Sala Valentino VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE questa sera ore 21 Compagnia IO NON FUMO E TU? in «[redacted] E ROSA» tratto da «Trappola per topi» di Agatha Christie

NEW PUB Via Valdellatorre 120, presenta al «THE BIG CLUB» C. Brescia 28 - Torino Domenica 26 gennaio ore 15 DEN HARROW in concerto una proposta DISCO ENERGY

[redacted] Stasera e domani [redacted] 21 domenica [redacted] 15,30 [redacted] presenta VITTORIO CAPRIOLI in Mercadet il faccendiere da HONORE' de BALZAC Regia di VITTORIO CAPRIOLI ULTIME TRE RECITE tel. 557.62.46

danze ARLECCHINO V. S. Secondo 57 t. 597.137 ore 21-2 eccezionale seratissima elegante o in maschera

[redacted] Il vero salotto di Torino [redacted]

TANGO Sale Danze La tradizione a Torino ore 21 «IL VENERDI' ELEGANTE» Via Avet 3 (c. Sebastopoli) tel. 49.17.46

100% F.E. THE BEST HIGHEST RATING! LA LUCE ROSSA PIU' CHIC DI TORINO Corso Reg. Margherita 106 Tel. 521.5440. In considerazione dell'enorme successo dei film selezionati dalla THE BEST OF [redacted] CORE MOVIES il cine HOLLYWOOD Feriali [redacted] STOP dalle ore 10 del mattino, ultimo ore 24 OGGI SELEZIONATISSIMA PRIMA [redacted] E LE [redacted] con MARINA FRAJESE [redacted] al PRINCIPE Tentazioni di una moglie infedele con ANNETTE HAVEN e JOHN LESLIE LA [redacted] ★★★★! THE BEST 100% F.E.

PROGETTO CINEMA SCUOLA. Oggi presso il cinema CENTRALE alle ore 15 verrà presentato il PROGETTO CINEMA SCUOLA. Proposto da AGIS - ANICA - AIACE e MOVIE CLUB. Al termine della conferenza stampa agli insegnanti intervenuti verrà offerto il film: FRATELLO DI UN ALTRO PIANETA

Salone LA STAMPA. Una mostra per l'UNICEF. BAMBINI DI TUTTO IL MONDO. fotografie di FEDERICO LOBETTI BODONI. In collaborazione con Borbonese via dei Mercanti 16 - Torino. SALONE «LA STAMPA» via Roma 80 - Torino. 22 GENNAIO - 8 FEBBRAIO [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cinzano Bianco vincitore del 1° Premio Publitransport

Cinzano Bianco, con la sua dinamica campagna di pubblicità dai divertenti slogans, in lingua inglese ma entrati nel linguaggio comune, «Chic and Shock», «Ice and Night» e «Cool and Fool», ha vinto il 1° Premio all'8° Gran Premio Publitransport, rassegna trimestrale della pubblicità a cura dell'impresa Generale Pubblicità S.p.A.

Cinzano Bianco è stato giudicato la miglior campagna di formato 300x70 — esterno bus — per aver saputo rinnovare, con un linguaggio fresco ed attuale, l'immagine di un prodotto giovane, vitale, moderno e di prestigio internazionale, non dimenticando però il valore della tradizione, la grande tradizione del vermouth Cinzano.

La campagna pubblicitaria — curata dall'Agenzia Pirella Göttsche di Milano — ha riscosso un grande successo internazionale pressoché uniforme in tutti i Paesi che l'hanno capitalizzata, testimoniando la sua grande versatilità, immediatezza e sobrietà.

Nella fotografia il dr. Gianfranco Ceci, Vice Direttore Generale della Cinzano, ed il dr. Emanuele Pirella, Titolare dell'Agenzia Pirella Göttsche, ricevono il premio dal dr. Fabrizio Du Chêne de Vère e dal dr. Giorgio Faggioni [redacted] I.G.P.

Domani su Tutto libri

Concorso «Tuttolibri-Dieci anni»: ecco i romanzi preferiti dai nostri lettori e l'assegnazione dei premi in palio

Dürrenmatt: due o tre cose che so di me

Lo scrittore svizzero parla della sua vita e della sua opera

Scrivere con Fellini

Incontro con Tonino Guerra, soggettista di «Ginger e Fred»

LA [redacted]

Il regista Giuseppe Ferrara porta sugli schermi [illegible] Volontè il dramma più difficile della Repubblica

Moro: tornano al cinema i giorni dell'ira

Tratto dal romanzo «I giorni dell'ira» di Robert Katz e con Mattia Sbragia nella parte di Moro, il film promette un'oggettiva ricostruzione storica degli avvenimenti, in più proporrà nuove, [illegible] ipotesi - La difficoltà di trovare gli attori giusti per interpretare i leader politici di allora: «Somiglianti, ma non maschere di cera»

La tragedia inizia via Fani la mattina della strage, il 16 marzo 1978. A destra: Gian Maria Volontè in una scena di «Todo modo» di Petri, in cui alludeva ad Aldo Moro con stupefacente bravura

ROMA — Comincia il tre febbraio a Roma la lavorazione de «I giorni dell'ira», il film diretto [illegible] Giuseppe Ferrara [illegible] Moro: il primo che affronti e racconti i cinquantacinque giorni (16 marzo-9 maggio 1978) più difficili della Repubblica, la sanguinosa tragedia politica e umana nata dal sequestro del presidente democristiano Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, della uccisione degli uomini della sua scorta e di lui stesso. «*Il caso Moro resta, otto anni dopo, un oscuro punto [illegible] della storia italiana* [illegible] — dice il regista —. *Noi crediamo di poterlo ricostruire facendo chiarezza, di poter offrire nuove scoperte che non intendo anticipare*».

Moro è Gian Maria Volontè, che già in «Todo Modo» di Elio Petri aveva impersonato con stupefacente bravura un Presidente del Consiglio d[illegible] detto «M», intelligente, represso e mellifluo, fisicamente molto simile a Moro. Mario Moretti, il capo delle Brigate [illegible] che condusse gli interrogatori cui Moro venne sottoposto durante [illegible] prigionia, è Mattia Sbragia. Per l'interprete del personaggio della signora Eleonora Moro c'è ancora qualche incertezza: il regista vuole «*un attrice che, più che somigliarle, ne rappresenti la grande dignità*».

Somiglianza [illegible], «non [illegible] identità da maschere di cera», viene ricercata anche nella scelta degli attori destinati a recitare la parte [illegible] maggiori leader politici di quel momento (Andreotti, Berlinguer, Craxi, Zaccagnini e soprattutto del Grande Sconfitto del dramma, il ministro [illegible] dell'Interno: ed è il caso più delicato, perchè Francesco Cossiga [illegible] oggi Presidente della Repubblica.

Tratto dal libro omonimo di Robert Katz, «*I giorni dell'ira*» [illegible] scritto dall'autore americano con Armenia Balducci e con il regista Ferrara, che ha già diretto con «Cento giorni a Palermo», narrazione degli ultimi mesi [illegible] vita e della [illegible] morte del generale Dalla Chiesa [illegible] dalla mafia insieme con la giovane moglie. [illegible] altro di quei film-cronaca, mescolanti storia autentica e melodramma, che paiono la forma attuale [illegible] neorealismo o del cinema politico italiano. Prodotto [illegible] Mauro Berardi per la Yarno Cinematografica, con un budget di due miliardi, «*I giorni dell'ira*» verrà realizzato in nove settimane.

Sulle difficoltà politiche e drammaturgiche [illegible] il film può presentare, interroghiamo il regista Giuseppe Ferrara.

Come intende raccontare quei cinquantacinque giorni di Moro?

«Con la esatta ricostruzione degli eventi, cronologica e corale: [illegible] rapimento di Moro [illegible] via Fani a Roma al ritrovamento del suo corpo senza vita abbandonato dentro un'automobile in pieno centro [illegible] capitale, tra [illegible] sedi della democrazia cristiana e del partito comunista, tra via delle Botteghe Oscure e piazza del Gesù. L'azione delle Brigate R[illegible] e abbiamo l'ambizione di capire e far capire, forse per la prima volta, cosa sono davvero i brigatisti. L'azione-reazione dei politici. Le azioni d'indagine [illegible] polizia e carabinieri, fallite e ambigue. Le azioni brigatiste all'esterno. [illegible] e efficaci. Nel chiuso della prigione, il rapporto tra Moro e i [illegible] carcerieri, che è pure confronto [illegible] generazioni diverse e di modi assolutamente opposti di fare politica. Nel Paese, il dibattito altamente esemplare su: trattare o [illegible] trattare con le Brigate Rosse».

Niente altro? Soltanto una ricostruzione di cose note, discusse anche in tanti lunghi processi?

«Crediamo di poter dare nuove indicazioni, nuove informazioni. [illegible] per [illegible] voglio parlarne».

I politici hanno il ruolo che ebbero nella realtà?

«Certo: ma vengono [illegible] pre visti come in [illegible] telegiornale. Voglio dire che ci atterremo a quello che fu il [illegible] manifestarsi pubblico, senza pretendere di ricostruire o immaginare riunioni riservate, discorsi privati, trame segrete. La tragedia di Moro non tollera pettegolezzi politici, e narrativamente non ce n'è bisogno: [illegible] tutto così evidente. Oggi Berlinguer è morto, Zaccagnini si è ritirato o quasi dalla vita politica, ma gli [illegible] leaders protagonisti di quei giorni sono sempre qui, e sono presidente [illegible] Repubblica, presidente [illegible] Consiglio, ministro degli Esteri: la faccenda è delicata».

Avete calcolato i rischi?

«Eccome. Ce ne [illegible]. Li affronteremo».

L'idea di raccontare al cinema il caso Moro è del produttore Berardi. L'ha mosso, dice, la volontà di «capire meglio, di far capire meglio cosa [illegible] davvero accadde al pubblico medio, che ha seguito [illegible] eventi poco, in modo sommario o frammentario, che non saprebbe dire com'è andata a finire». Perchè lui, dopo una rinuncia di Liliana Cavani, ha accettato di dirigerlo?

«Come regista, dopo un lungo lavoro di documentari [illegible] ho fatto soltanto film che raccontano fatti reali, [illegible] storia [illegible] Pratagalla a quella di [illegible] Chiesa: film nei quali la realtà diventava spettacolo, ma la verità storica era interamente rispettata. [illegible] questi, secondo me, i soli film politici possibili, oggi, in Italia; i soli che possa avere, come *La piovra*, un grande pubblico popolare. In questo Paese molto libero e molto conflittuale, se vuoi fare un film politico devi affrontare [illegible] tema essenziale: il caso [illegible] io e. C'è poi il desiderio personale di offrire [illegible] sorta di risarcimento morale a Moro, come ho tentato di offrirlo a Dalla Chiesa: riportarlo in certo senso in vita, fare chiarezza sulla sua morte, spiegare i veri perchè M'hanno accusato d'essere un regista algebrico, amante [illegible] dolore. Ma è la realtà italiana a essere [illegible]. Io non posso farci niente: niente altro che guardarla, e farla guardare. [illegible] gli occhi aperti».

Lietta Tornabuoni

Vero West a Roma

Barbareschi [illegible] Shepard

[illegible] — Un pubblico di giovani, tra questi molti registi, attori e sceneggiatori della nuova leva, ha seguito l'altra sera al Valle la prima rappresentazione romana [illegible] «Vero West», il testo di Sam Shepard interpretato, con la regia di Franco Però, da Luca Barbareschi e Massimo Venturiello.

Il lavoro, suddiviso [illegible] nove scene separate da musica e buio, affronta i temi cari all'autore statunitense: il mito del West, il vuoto del sogno americano, l'ironia e la desolazione dei personaggi, la difficoltà di comunicazione.

Nella casa della madre, partita per un viaggio in Alaska, [illegible] ritrovano e si scontrano due fratelli, Lee (Massimo Venturiello) un balordo, abituato a vivere [illegible] espedienti, reduce da [illegible] lungo peregrinare nel deserto e [illegible] (Luca Barbareschi) sceneggiatore sposato con figli, soddisfatto, almeno in apparenza, della sua vita realizzata e perbene.

A far scoppiare lo scontro fra i due sarà [illegible] produttore Saul Kimmer (Giampaolo Saccarola) che, arrivato per acquistare un lavoro di Austin, [illegible] innamorerà invece [illegible] una storia immaginata da Lee.

Così, tra le pareti domestiche, davanti a un tavolino ingombro di fogli e lattine di birra, dietro grandi vetrate [illegible] lasciano intravedere le dune di un deserto popolato [illegible] coyote, [illegible] sviluppa la sofferta autocoscienza dei due fratelli, vengono a galla le loro frustrazioni, c'è un cambio di ruoli.

Barbareschi passa dai toni controllati e repressi del «rollietto bianco», a quelli enfatici e sconvolti dello sfogo nell'ubriachezza; Venturiello sempre la sua rabbia di diverso nella voglia di reintegrarsi, nella stanchezza per la vita solitaria ed emarginata.

Applausi convinti e affettuosi hanno salutato lo spettacolo. In programma al Valle fino al 9 febbraio.

Nessuna censura Urss su «Amerika»: il film si farà

NEW YORK — *Dopotutto, Amerika si farà. Amerika è lo sceneggiato di 12 ore cancellato dalla televisione Abc su richiesta dell'Urss: dipinge gli Stati Uniti dopo dieci anni di occupazione sovietica, ed era stato giudicato «calunnioso» dal Cremlino. La trasmissione, che costerà ben 30-35 milioni di dollari, oltre 60 miliardi di lire, incomincerà tra due mesi. Amerika verrà proiettato nella primavera dell'87, [illegible] anteprima sui teleschermi Usa, [illegible] in tutto il mondo. «Lo sceneggiato — ha dichiarato ieri Brandon Stoddard, uno dei dirigenti — farà epoca».*

All'annuncio, Mosca ha taciuto, e la televisione Abc ti[illegible] il fiato sospeso. Tra le pressioni del Cremlino contro Amerika c'era anche stata la minaccia di chiudere l'ufficio della Abc nell'Urss. La televisione progetta[illegible] di trasmettere per una settimana parte dei suoi notiziari direttamente da Mosca, via satellite, durante il Congresso del pcus a febbraio e teme che la venga negato il permesso. «Abbiamo deciso di procedere [illegible] lo sceneggiato — ha dichiarato Stoddard — sapendo che correvamo dei rischi». Interpellato dai giornalisti, l'ambasciata sovietica a Mosca ha smentito che esistano problemi.

La posizione ufficiale [illegible] è che il progetto Amerika non era mai stato completamente abbandonato, e che gli atti co[illegible] oltre 40 milioni di d[illegible] per 16 [illegible] di trasmissione) non le pressioni dell'Urss lo avevano messo in pericolo. Ma la verità è che la Abc [illegible] ha ripreso [illegible] mano dopo un pesante intervento del governo Usa e dopo numerose proteste popolari. Il ministro [illegible] l'istruzione, Bennett, per fare un esempio, l'aveva accusata di essersi piegata alla censura sovietica, cosa che non aveva mai fatto con la censura americana: molte associazioni avevano scritto o telefonato protestando.

La decisione di girare lo sceneggiato è caduta da [illegible] vertice tra Stoddard, [illegible] direttore dei notiziari Jenkins, l'amministratore delegato della Abc Sies e il presidente della società madre, [illegible] Capital Cities, Murphy. «Ci siamo trovati tutti d'accordo sulla bontà del progetto — ha asserito Stoddard —. La storia è drammatica e desterà scalpore». Come accennato, descriverà la desolazione degli Stati Uniti sotto il giogo sovietico, in maniera analoga a quella con cui descrisse ne Il giorno dopo la vita [illegible] sopravvissuti alla guerra [illegible] Questo [illegible] Hollywood lo ha [illegible] sfruttato

Su Amerika [illegible] subito scoppiate [illegible] polemiche. La stessa Abc, in una trasmissione simile a Linea diretta, si è chiesta se [illegible] sceneggiato non contribuirà a peggiorare i rapporti Usa-Urss. Il Cremlino ha criticato film come Rambo 2 e Rocky IV, anch'essi a suo parere anticomunistici, sostenendo che violano «lo spirito di Ginevra», cioè la buona volontà dimostrata da Reagan e Gorbaciov al loro vertice. Anche se non adotterà rappresaglie, difficilmente lascerà passare Amerika sotto silenzio. Ma allora, ha [illegible] la Abc, perchè [illegible] girato il [illegible] propaganda?

e. c.

Incontro col giovane attore che ha debuttato a Pistoia in «Affabulazione» di Pasolini: il peso di un grande nome

Alessandro Gassman: «In scena non ho [illegible] padre, ho [illegible] nemico»

Gassman padre e figlio durante le prove di «Affabulazione»

PISTOIA — Il debutto teatrale della coppia Gassman padre e Gassman figlio è il dato di maggior richiamo di «*Affabulazione*», testo scritto da Pier Paolo Pasolini, la cui anteprima è andata in scena ieri sera al teatro Manzoni di Pistoia, con la regia dello stesso Gassman. Lo spettacolo si replica fino a domani, quindi si sposterà alla Pergola [illegible] Firenze.

[illegible] Vittorio Gassman cerca il pubblico sa tutto. Di suo figlio Alessandro, che compirà ventun anni il prossimo [illegible] quasi nulla.

Alessandro Gassman, è la prima volta che lavora con [illegible] padre in teatro?

«*Questa è la prima tournée che faccio con lui. Due anni fa partecipai al saggio finale della Bottega recitando* [illegible] *lui nei Misteri di Pietroburgo alla Pergola*».

Si sente emozionato in questo debutto?

«*Sono emozionato, non [illegible] nego. Lavorare accanto a mio padre in Affabulazione è una grande responsabilità*».

E' un vantaggio avere Vittorio Gassman come partner?

«*Io credo che sia più difficile per tutti recitare quando [illegible] non è [illegible] palcoscenico. E' una personalità che dà forza a [illegible] come a tutti gli altri attori*».

Per lei Vittorio Gassman è più bravo come padre o come attore?

«*Direi che è meglio come attore perché nel lavoro concentra tutta la sua vita*».

In prospettiva, lei vede la sua carriera a fianco di suo padre o autonoma da lui?

«*Una carriera autonoma, non c'è dubbio. Anche perché sono molto diverso da lui e perché sono un attore che sta iniziando la carriera*».

Ci saranno centinaia di giovani aspiranti attori che la invidiano per [illegible] l'opportunità di un debutto accanto a uno dei più grandi attori italiani.

«*E' un fatto che ho ben presente ma sono tranquillo. Ho la convinzione di essere [illegible] scelto per interpretare Affabulazione non perché sono suo figlio, ma perché sono adatto alla parte da interpretare: cioè quella di un figlio di famiglia benestante come in fondo sono io*».

Ha trovato difficoltà a imparare il testo di Pasolini?

«*Per un puro caso, quando a diciassette anni cominciai ad avvicinarmi al mestiere di attore, la prima [illegible] che imparai a memoria fu proprio il monologo [illegible] Affabulazione. Così per me è stato molto bello ampliare e cominciare una cosa che mi ha sempre affascinato*».

Qual è stata la maggiore difficoltà [illegible] ha trovato per calarsi nel personaggio?

«*Quella di dover interpretare un ruolo molto positivo, molto più di quanto lo [illegible] io nella realtà. Nella situazione del figlio [illegible] Affabulazione [illegible] avrei sopportato il padre così a lungo, avrei reagito*».

Come sono i rapporti fra voi [illegible] palcoscenico?

«*Quando si lavora [illegible] si è parenti, non c'è il rapporto fra padre e figlio, ma solo quello tra due attori. Inoltre, a me piace essere interrotto spesso da chi mi deve correggere e mio padre questo lo fa con estremo rigore*».

Teme che il pubblico sia naturalmente portato a fare un confronto [illegible] lei e suo pa[illegible]

«*Non lo temo perché facciamo personaggi diversi*».

Ma qualcuno cercherà di ritrovare in lei Vittorio Gas[illegible] giovane.

«*Allora [illegible] lo troverà perché abbiamo un carattere diverso. Lui è prepotente ed estroverso anche nella vita, [illegible] sono quasi l'opposto*».

Sono più i vantaggi o gli svantaggi a chiamarsi Gassman?

«*Per [illegible] certamente più i vantaggi visto che [illegible] da sempre nel mondo del teatro mi permette di fare oggi cose che se non mi fossi chiamato Gassman non avrei neanche sognato [illegible] fare. [illegible] rovescio della medaglia [illegible] quella che dicevamo prima: la gente è portata a fare dei paragoni, e questa mi sembra [illegible] cosa stupida*».

[illegible] sente più tagliato per il teatro, il cinema [illegible] magari, aspira alla televisione?

«*La mia impostazione è teatrale e in questo campo mi sento quindi più preparato. Lavorare nel cinema per me è stato assai più duro. Alla televisione non ci penso. Anzi, mi sono imposto [illegible] non averla in casa, altrimenti [illegible] che starei a guardarla tutto il giorno, è come una droga*».

Francesco Matteini

Alsor Rosa ai Venerdì letterari

TORINO — Alberto Asor Rosa [illegible] l'ospite odierno dei «Venerdì letterari» all'Alfieri. Alle 18 parlerà sul tema: I classici e il nostro presente.

Dopo Torino, Alberto Asor Rosa incontrerà [illegible] pubblico dell'A.C.I. domani al Teatro dell'Orologio [illegible] Firenze, lunedì al teatro [illegible] di [illegible]no, mercoledì [illegible] al Teatro King di Bari.

SORPRESA Una «cordata» guidata dal petroliere Armani ha reperito i miliardi necessari all'operazione

Sì al piano Rivera, Milan verso la salvezza

L'accordo raggiunto ieri sera al termine di una convulsa trattativa - Coinvolti anche Nardi e Lo Verde - Spiazzati Berlusconi sia Farina (contro il quale rimangono dubbi e accuse) - L'ex capitano rossonero probabile presidente

MILANO — Colpo di scena all'ultima ora sul Milan. L'sos lanciato da Gianni Rivera («*No al fallimento*») è stato accolto da alcuni dirigenti della società e dal petroliere Armani che ieri hanno raggiunto l'accordo per aumentare il capitale sociale da 10 a 20 miliardi. Il vecchio dirigente del Milan, un piacentino che ha fatto i miliardi col petrolio e dietro al quale dovrebbero esserci Albino Buticchi e la Gulf Italiana, è venuto incontro al drammatico appello di Rivera, sottoscrivendo una parte dei miliardi necessari a spiazzare Farina e lo stesso Berlusconi.

Cosa dunque è successo? Nardi, Lo Verde e Rivera si sono accordati con Armani, che non ha mai nascosto, sin dai tempi di Buticchi, le sue velleità presidenziali al Milan. Nel tentativo di evitare il fallimento e la messa in liquidazione della società, l'attuale consiglio del Milan ha inviato a Roma un legale, Naggi, presentando la pratica per l'aumento del capitale sociale già deliberato nell'agosto ma mai realizzato in quanto il relativo documento è finito in uno dei tanti cassetti di una scrivania della sede rossonera. Aumentando il capitale sociale di 6 miliardi, cioè quanti è disposto a spenderne Armani, il Milan potrà fare fronte ai debiti più urgenti impedendo in pratica alla Federcalcio di denunciare il Milan alla magistratura in base alla legge 91.

Nardi, dunque, chiederà al tribunale il sequestro delle azioni intestate alla Ismil cosiache assieme ad Armani verrà a disporre del pacchetto di maggioranza delle azioni. La prima azione dei nuovi «padroni» del Milan è il clamoroso ritorno di Rivera presidente della società in attesa di verificare se successivamente il Milan dovrà essere venduto o meno.

Per ora comanda Armani: se la Fininvest sperava di realizzare un affare col fallimento del Milan, e il caso di cui è stata spiazzata. E questo punto le probabilità di Berlusconi di diventare padrone del Milan si riducono al 50 per cento. Armani non è il tipo da investire tanti miliardi in un'operazione per rivendere. In pratica da ieri il nuovo padrone del Milan è lui.

Tutto questo nulla toglie agli avvenimenti che si verificheranno oggi a cominciare da una serie di denunce di confronti dell'ex presidente Giuseppe Farina.

Appropriazione indebita e falso in bilancio: restano queste le accuse dirette a Farina e ai consiglieri d'amministrazione del Milan che hanno firmato il bilancio. Accuse che coinvolge anche il presidente del collegio dei revisori dei conti, Arcesi, che proprio ieri ha presentato le sue dimissioni alla Lega, dove riveste lo stesso incarico, dimissioni peraltro respinte.

L'accusa è grave: dalla contabilità del Milan risulterebbe un ammanco di un miliardo e mezzo, vale a dire gli incassi di alcune partite che non sono stati versati ma sono finiti chissà dove, forse anche all'estero. All'ordine del giorno del consiglio d'amministrazione del club, che si riunisce stamane in via Turati, verrà discusso anche questo argomento: Lo Verde e agli di pratica dovranno anticipare al Federcalcio correre il rischio poi accusati di favoreggiamento.

In che modo sarebbero spariti questi soldi? Registriamo la testimonianza di un ex dipendente di Farina, Eugenio «Pulmino» Conti, che dopo trascorso una vita al Milan è stato indotto darsene ed ha fatto causa alla società. La prima udienza in tribunale è avvenuta nel giugno dell'85, seconda in settembre con rinvio al 19 marzo prossimo. Conti chiede in liquidazione completa per il lavoro di «factotum» svolto al Milan: «*Farina* — racconta — *ha fatto trattenere le tasse sull'intera liquidazione e poi anche mezza liquidazione per mancato preavviso, che a 52 anni la pensione dare il preavviso*».

Conti era uno degli incaricati del trasporto di denaro dallo stadio di San Siro all'albergo ospitava Farina.

«*Per due volte* — dice testualmente Conti — *ho incassato 100 milioni dal capo dell'organizzazione vendite dei biglietti allo stadio, signor Barani, e li ho portati in una valigetta al signor Farina. Cosa ne faceva? Non so, non era compito mio indagare in merito. L'ho fatto per due volte e poi rifiutato. Io dovetto firmare una ricevuta al signor Barani ma Farina non ne rilasciava nessuna. E se un giorno lei dovesse accusarmi non avere consegnato denaro? gli ho chiesto e lui niente ricevuta. Ho visto altri fare stessa*».

Giorgio Gandolfi

A Roma va un Napoli a pezzi

Bianchi nei guai per le troppe assenze: quale squadra schiererà all'Olimpico? Maradona ottimista

NAPOLI — *Se Bianchi si meraviglia per il tifo Trapattoni per i Napoli, Pecci lo mette sul ridere*. «Davvero quelli della Juve lifteranno per noi?», disincantato il tecnico. *Braido invece trova il modo per scherzare*: «Buon per noi se il Trap tifera il Napoli. Con la fortuna che si ritrova finiremo col vincere...».

Nonostante Pecci provveda a tenere alto l'umore della truppe, infortuni e squalifiche impensieriscono Bianchi alla vigilia del delicato match i giallorossi, lamenti nella rincorsa alla Juve. Pecci e Celestini squalificati, Bruno è ancora inutilizzabile, Marino è fermo settembre, Bertoni guarito scaramanzia, ma non è cento per cento, Bagni e Renica accusano fastidi al ginocchio e alla coscia. Come si potrà notare, l'infermeria è fermento. Quale squadra potrà scendere in campo contro la Roma? La più probabile è la seguente: Garella; Bruscolotti, Marino (Ferraro); Filardi, Ferrario, Renica; Caffarelli, Bagni, Giordano, Maradona, Carannante.

«A andremo vincere», *afferma Diegulto. demorde neanche dinanzi a tanti episodi sfortunati che hanno fatto esclamare Bianchi*: «Questa settimana iniziata proprio male». *Maradona, di natura ilneante, vuole riprendersi quel punto che, a suo dire, i giallorossi «rubarono al San Paolo». Ecco quanto ci ha detto*: «Loro, nella partita d'andata, effettuarono solo tiro in porta e fu il del pareggio. che vogliamo riconquistare il secondo posto, nel che vogliamo classificarci alle spalle della Juventus, andremo all'Olimpico con l'obiettivo vittoria».

— Cereso, intanto, ha detto che la Roma non cura del Napoli. *Loro fanno sulla Juve.*

«Cereso sbaglia, dicendo significa che manca di rispetto il Napoli. Non è giusto. La Roma, all'andata, era reduce da una sconfitta a Bari. Noi l'affrontammo senza fare dichiarazioni trionfalistiche prima del match».

— *Un giudizio questo Roma.*

«Una bella squadra può schierare giocatori di grosso calibro: Pruzzo, Boniek, Conti. Loro attaccano difendono molto bene. Noi cercheremo di sfruttare il contropiede per punire le loro offensive».

— *Dopo quattro partite opache, il Napoli, a Bergamo, ha manifestato segni di ripresa.*

«Vero. Comunque io non mi sono mai allarmato. Anche dopo la sconfitta casalinga con il Pisa. Il nostro obiettivo è la zona Uefa».

— *Come mai da tempo segna più azione?*

«Innanzitutto sono contento perché tutte le statistiche hanno assegnato il gol realizzato contro il Torino. Se avessi calcolato quel pallone, mai sarebbe entrato in rete. Poi su azione? C'è gente che ha mai segnato su azione in vita sua. Per me è importante che il pallone varchi la linea di porta. Il modo conta relativamente. Mi auguro di segnare all'Olimpico.

— *Pare che siate il tifo dei vostri supporters e di quelli di Giordano, vecchi fedeli.*

«Verrà dire che non soli. Come non siamo mai stati. I nostri ti ci ovunque».

Vittorio Raio

UDINESE Il nuovo tecnico vuole contestazioni sul brasiliano

De Sisti crede nella salvezza e dice: «Edinho non si tocca»

UDINE — *Quando De Sisti, pomeriggio, ha diretto il primo allenamento, Luis Vinicio già sulla strada di*. «Aria! — *spiegava prima di partire* — devo correre a Napoli, è morto un mio caro amico. Ma domani sono a Bologna. A la settimana prossima, tornerò con il furgone per quei pochi stracci che mi portato dietro».

Vinicio sembra davvero uno straccio. Ferito nell'orgoglio, minato nello spirito, distrutto nel morale. Lo dice lui stesso: «E' la quinta volta che concludo un campionato; mai questa occasione mi sentito tanto amareggiato. A Udine, per la prima volta nella mia carriera di allenatore, sento di non aver e ottenuto niente. E' la mia esperienza più sofferta, più deludente. Spero che l'Udinese si salvi e sono sincero: una retrocessione di questa squadra significherebbe anche il mio fallimento».

A poche centinaia metri, sul vecchio campo del «Moretti», circa seicento tifosi alla prima partitella diretta da Giancarlo De Sisti. Domenica c'è l'Inter e il mister ha appena il tempo di conoscere i suoi uomini. «Però — *dice De Sisti* — abbiamo parlato a lungo. Ho voluto capire i loro problemi e credo di essermi fatto un'idea molto precisa. questione soprattutto psicologica. Ho visto una squadra tesa, nervosa, c'è parecchia elettricità in Ecco il problema: ritrovare un minimo di serenità, premessa essenziale per costruire poi qualcosa di buono».

— *De Sisti, perché ha accettato Udine?*

«Fuori da anno, questa per rappresenta una grande occasione. Non voglio perderla. E poi sono convinto che l'Udinese è in grado di salvarsi. Certo, anche i devono capire, devono darsi una mossa. Prima potevano anche illudersi, e ripeto illudersi, di alibi. L'allenatore partaltrimenti, capro espiatorio predestinato a una situazione che stava precipitando. Oggi tocca a loro dimostrare che valgono. Ho parlato chiaro: voglio polemiche, non voglio contrasti, non accetterò mai divisioni e rivalità».

E rivalità e divisioni, *De Sisti deve averne trovate parecchie. A cominciare dalla lotta sorda e dura fra Edinho e i compagni, dualismo Miano-Chierico.*

Sisti vuole imporsi sul piano dialogo con i giocatori. Dice che sotto l'aspetto atletico la situazione è buona. «Me l'hanno ribadito sia Bispari che il professor Anali, ne prendo atto. Anzi ho chiesto ai due collaboratori di Vinicio di restare con me».

Fisico a posto, morale da ricostruire. Chiaro che da un allenatore non ci si può attendere solo questo. De Sisti, come sarà la sua Udinese? Quali le novità più importanti?

«Intanto lasciatemi meglio mia squadra. Per adesso ho alcuni punti fermi. Credo nel modulo misto, la zona non fa per noi. Credo ancora nel 4-4-2. Dunque un' Udinese che Barbadillo a Carnevale, in avanti. E poi Edinho. E' un campione, dunque, può giocare libero o anche centravanti. Scherzi a parte, lo voglio alla Passarella, lo voglio elemento in più, a perso, a centrocampo. E comunque nessuno deve più sognarsi di contestare Edinho. Le scelte del tecnico, su questo non ci piove. Piuttosto ho che a centrocampo abbiamo dei problemi. C'è una sperequatura, posizioni troppo rigide, elementi troppo statici. La situazione immune non è facile, ma io ci credo. Questi ragazzi possono salvarsi».

m. c.

Si rivolgerà alla Giunta Coni

Juriano insiste «Campionati annullare»

ROMA — Il presidente del Lecce Juriano ha intenzione di continuare la propria azione per chiedere l'annullamento dei campionati serie A e B, viziati dalle irregolarità amministrative nella gestione di molte società calcistiche.

Juriano interpellato da un'agenzia di stampa ha dichiarato: «Intendo presentare un esposto alla Giunta esecutiva del Coni, naturalmente dopo aver chiesto la necessaria autorizzazione agli organi della mia federazione. Ritengo atti che mio test siano giusti e che non ci possa essere miglior giudice del massimo organismo dello sport italiano».

INVITO Chiampan vuole evitare «marcia su Torino» per la gara con la Juve

Il Verona ai tifosi: state a casa

Molti motivi tensione sullo sfondo - Smentite le voci sui bilanci in regola del club

VERONA — «*Non andate a Torino*». L'invito è del presidente del Verona, Ferdinando Chiampan, ed è rivolto ai tifosi gialloblù. Non è per uno sgarbo alla Juve ma per una precauzione e per una seria preoccupazione. In due giorni, infatti, andate «bruciate» circa 150 bandiere del Barcellona in vendita in due negozi del centro. Le hanno comprate i tifosi che intendono marciare domenica su Torino con i vessilli club catalano, prossimo avversario della Juve in Coppa Campioni.

Il coordinamento del calcio club, comunque, ha già deciso di non ammettere pullman i possessori di bandiere che non siano gialloblù. Ma quelli della «curva Sud» decisi arrivare comunque allo stadio di Torino e fare il tifo per gli spagnoli. C'è insomma tensione nell'aria, dalla quale però viene esclusa la squadra. «Tra le *due tifoserie* — ricorda il presidente del cluba, Angelo Foresti — non *buon sangue abbiamo sempre cercato inutilmente un gemellaggio, ci hanno invitati solo dopo lo scudetto. Comunque ha provveduto Juve, con questa storia dei biglietti abbinati alla Coppa, a ridurre la nostra presenza domenica*».

Questa situazione e l'attesa per la decisione che Federadotterà domani nei confronti delle società con il bilancio non in regola, stanno creando una vigilia piuttosto calda che nulla ha a che fare l'incontro. Verona messo in mora? Nando Chiampan, tornato dagli Usa, respinge ogni insinuazione. «*Il Verona* — ribadito ieri il presidente — è regola con i bilanci e con i pagamenti. *Abbiamo presentato il suo*

Volpati marcherà Serena

tempo un piano per l'ammortamento del capitale giocatori che è stato accettato».

Anche il presidente dei revisori dei conti, Giorgio Zago, è che il Verona non ha problemi in questo senso. «Conoscendo il modo di operare *amministrativamente di Chiampan* — ricorda il commercialista — *e dopo l'esame approfondito della documentazione contabile e del bilancio, al momento sua approvazione, escludo completamente ogni irregolarità*».

Il Verona ha un patrimonio giocatori da ammortizzare di circa 15 miliardi ed ha già fatto ammortamenti per più di 7 miliardi e mezzo. Deve solo ancora il valore contabile per i giocatori senza vincolo (Tricella, Galderisi, Elkjaer, Briegel e Fabio Marangon) e prevedere quote per gli altri entro il 1988. C'è poi il problema della visita della Finanza ma nello stesso bilancio sono previste delle quote per pagare gli arretrati tributari e l'eventuale multa. Insomma, il bilancio a posto. c'è un altro motivo di tensione che viene squalifiche di Fontolan e Bacchetti, che aggiungono indisponibilità per infortunio di Garzaro, «*Squalifica assurda* — sostiene Bacchetti — *perché non altro ammonizioni e quella di Como è frutto di un malinteso*».

Intanto Bagnoli deve reinventare la squadra, mettendo Volpati su Serena e Marangon in zona-Mauro, Galbiati potrebbe fare da contrallare a Cabrini, sempre che Bagnoli a dentro Virginola, Bruni o Turchetta. «*Speriamo di non rimanere anche Serena* — commentava ieri sorridente Volpati — *che quest'anno l'abbiamo già fatto con troppi nominativi. Comunque non c'è solo il nostro Juventus. Le altre sarebbe stata una vittoria per il nostro riscatto. Insomma, a questo punto, dobbiamo scendere in campo per il punto, senza badare a quanto è successo in passato. nel calcio esistono vendette*».

Franco Ruffo

Dimenticati gli ozi della panchina non parla più di ritiro dall'attività

Copparoni ha ritrovato il gusto di parare

Intanto Martina, portiere titolare del Torino, è in via di guarigione: sarà pronto a marzo

TORINO — Genova Renato Copparoni, 34 anni ottobre, disputerà la decima partita questo campionato fra i pali del Torino. Il rilievo statistico serve solo a ricordare che Martina si è dovuto fermare dopo nove turni (erano i primi di novembre) e che quindi sarà scavalcato domenica dal più anziano collega. Il fatto che sia l'uno l'altro hanno subito l'uguale numero di reti (sette) è la dimostrazione che stiamo stilare classifica il merito.

Semplicemente, con Martina che ritornerà in campo a visita controllo ieri ribadito che la gamba (vicina). Copparoni dimenticato gli ozi in panchina e si trova a dover rivedere il suo futuro: «*Avevo deciso di abbandonare il calcio al termine di questa stagione* — ricorda il portiere — *invece eccomi qui a proteggere la mia presenza in campo. Non prevedevo di dover giocare così tanto quando Silvano ha dovuto lasciare il suo posto per l'infortunio, a fine campionato parlerò con i dirigenti per discutere delle mie prospettive*».

Per Copparoni a Genova decima partita, una più di Martina

Insomma, l'idea di continuare a giocare sta allettando Copparoni che afferma: «*Sono talmente rientrato nel clima della gara che mi sembra neppure di essere rimasto fanti anni inattivo. Ci sono ricordi stimoli, la prospettiva poter continuare bia un po' tutto*». E' chiaro che se Copparoni dovesse fornire buone prove potrebbe proseguire col calcio non solo nella sua società ma, forse, anche con un'altra maglia.

Copparoni svela: «*Col mister ho mantenuto in queste settimane gli stessi carichi di lavoro dei tempi in cui ero in panchina. Posso apparire più tirato di prima ma solo perché è la responsabilità. E' chiaro che devo mantenere una concentrazione costante. E' un po' come quando studiavo. Ecco, per me la partita è un esame, c'è il rischio che vada male*».

Al contrario di Martina che preferisce da sempre (per abitudine) allenamenti specifici e che, per la struttura fisica lavorare sull'agilità piuttosto che sulla potenza, Copparoni si impegna anche nei training più duri con i compagni facendo atletica, corsa. «*Martina mi dice sempre che esagero ad allenarmi così tanto* — afferma Copparoni — *ma è solo una questione di abitudine. Lui, ad esempio, si lavora per più di mezz'ora con gli altri quando va tra i pali è squotato*».

Martina conferma: «*Rispetto all'anno ho diminuito, d'accordo con Radice, certi carichi di lavoro. Adesso per recuperare sono costretto a darci dentro anch'io, ma potrei sopportare tutto il lavoro di Copparoni. Sono sempre dell'idea che è meglio insistere sull'allenamento specifico*».

Franco Badolato

Fumata nera ieri sera a «Numero 10»

Platini rimanda ancora l'annuncio sul suo futuro

TORINO — *Continua suspense attorno a Platini. L'asso francese, anche ieri sera nella trasmissione Numero 10 condotta da De Laurentiis, ha rimandato l'annuncio decisivo sul suo futuro*. «Speriamo che la prossima volta sia quella buona» *ha promesso. L'appuntamento è al 6 febbraio.*

La trasmissione è dedicata al campionato francese, dominato dal Paris St. Germain. Quindi Michel ha parlato con i giornalisti: «Spero proprio di fare in fretta anche se io, volendo fare il mercenario, potrei aspettare giugno. Ma preferisco risolvere tutto prima, per l'interesse della Juve e della altre società che devono varare la loro campagna acquisti. Anche se poi mi divertirò più come in questo periodo».

Sul match col Verona, Platini ha detto: «La Coppa Campioni è già dimenticata. I tifosi veronesi bandiere del Barcellona? Meglio quelle che i coltelli. Se sarà il passaggio delle gne? Non so. mi bastano anche dodici pareggi per vincere lo scudetto». *Da segnalare che Serena ha un lieve rincrudimento inguinale, ma Trapattoni è intenzionato a schierarlo.*

La Polonia vince a Macerata: 1-0

MACERATA — Aspettando Boniek e Zmuda, Nazionale polacca ha disputato ieri a Macerata la prima delle amichevoli programmate durante il suo soggiorno italiano. La Polonia ha sconfitto per 1-0 la Rappresentativa marchigiana nelle cui file hanno giocato anche Giovannelli e Pocci dell'Ascoli, e Turrini Sambenedettese.

Il gol decisivo è stato realizzato all'84' da Smolarek al termine di una veloce azione di contropiede.

Un parziamento deluso Dziemanowski per altro ben controllato da Pochesci, Bonetti, Urban ed il gigantesco stopper Wojcicki sono apparsi gli uomini migliori nella squadra di Piechniczek.

La Lega respinge le dimissioni di Arces

Matarrese lascia a Sordillo i problemi Milan Jurlano

MILANO — E' iniziato con un «invito alla fratellanza» parte Giampiero Boniperti il consiglio presidenza Lega presieduto da un Matarrese diviso a metà fra i impegni calcistici e quelli parlamentari. Boniperti, ovviamente, si riferiva all'imminente partita con il Verona e alle polemiche fra tifosi, chiedendo appunto pubblicamente «un potenziamento di questa fratellanza».

Con Matarrese che correva a Roma per presentarsi in Parlamento, toccava al vicepresidente Nizzola tratteggiare i termini della riunione. «*Abbiamo parlato soprattutto del piano di risanamento e della disponibilità annunciata dal ministro Visentini. Inoltre abbiamo respinto le dimissioni presentate dal dottor Arces. Il Milan? Non ne abbiamo parlato, non il momento che ci riguarda, per ora. Tocca, semmai alla Federcalcio*». Anche l'esposto, il secondo, preannunciato dal presidente del Lecce Jurlano, contenente la tesi cam- pionato da invalidare, riguarda per ora l'ente di viale Filippetti. Prima dovrà essere esaminato dalla Figc. Il cui comitato tecnico si riunirà stamane in Lega esamine le del tecnici sulla situazione patrimoniale società. Il responso più atteso ovviamente quello del dr. Polino, che ha lavorato per diversi giorni sui bilanci del Milan. Qualora dovesse riferire eventuali irregolarità amministrative, automaticamente il consiglio presidenza della Federcalcio (convocato a una volta nel pomeriggio, sempre in Lega) provvederà denuncia.

Le dimissioni di Arces erano state presentate dal presidente del collegio dei revisori dei nella sua duplice veste di esperto della Lega e di revisore dei bilanci del Milan. Considerate le critiche le allusioni che sono state mosse in questi giorni, Arces ha ritenuto opportuno dimettersi dalla Lega, ma il Consiglio di Presidenza ha respinto la sua lettera.

g. gand.

Bianca e splendente va la Muti.

Ornella Muti: mi sposerò tutta vestita di bianco. Sul nuovo Tv Radiocorriere.

Inoltre questa settimana: Salvatore Giuliano: dalla tragedia al melodramma;
Check up: se i farmaci non bastano, provate con l'amore; il poster delle nozze di Pippo Baudo e l'inserto mensile della filodiffusione.
IN PIÙ UN GRANDE CONCORSO ABBINATO A DOMENICA IN: SI VINCONO 2 FIAT PANDA.

TV RADIOCORRIERE

SCANDALO ROMA-DUNDEE

La Corte federale oggi deve pronunciarsi sullo scottante [illegible]

Processo a Viola: ma si farà?

Il presidente giallorosso, presunto corruttore dell'arbitro Vautrot, sostiene che il reato è caduto in prescrizione - La tesi ha molte probabilità di essere accolta - Sul banco degli imputati anche il figlio Riccardo, Landini e Previdi - Il meno colpevole, Bergamo, è quello che rischia di più

Il presidente romanista Viola

[illegible] — La corte federale [illegible] Federcalcio si riunisce questa mattina per emettere il proprio verdetto, inappellabile, sul «caso Viola» e più propriamente sul [illegible] Dundee United. Imputato è infatti il presidente della [illegible] nella sua qualità di dirigente federale (consigliere di Lega) ma [illegible] solo lui. La Corte ha avocato a sé il giudizio [illegible] altri tesserati coinvolti nel tentativo di corruzione dell'[illegible] Vautrot: Spartaco Landini, Nardino Previdi, Riccardo Viola, la Roma come società. Inoltre [illegible] Olampaolo Cominato, che [illegible] non è, si chiede l'inibizione ad un possibile tesseramento futuro. Scorporato rimane il giudizio nei confronti dell'arbitro Paolo Bergamo, che verrà giudicato dall'organo di settore.

Il deferimento attuato da De Biase si basa sulla supposta continuità del reato, che come tale risulterebbe prescritto per la legislazione sportiva. Dopo lo scandalo delle scommesse la Federcalcio aveva infatti fissato in sei mesi dopo il termine della stagione calcistica la prescrizione dei reati commessi nella stagione stessa. Questo tentativo un po' goffo di corruzione [illegible] Vautrot [illegible] prescrizione non il 31 dicembre '84. De Biase ha ritenuto che esistesse [illegible] continuità di reato, in quanto Viola parlò dell'argomento [illegible] l'arbitro Bergamo nella stagione successiva. Da tesi del capo della commissione inchieste ha poche probabilità di essere accolta in assoluto, ma sicuramente non [illegible] ha per i colmpatati che [illegible] hanno a che vedere con il successivo incontro Viola-Bergamo.

Anche nel caso di Viola l'artificio adottato da De Biase [illegible] sembra debba essere accolto dalla corte, che è presieduta dal professor Fabio Bartle, insigne giurista, e che non può certamente prescindere [illegible] normativa in atto.

De Biase, flutando una «scomfitta» personale, aveva [illegible] avanti un attacco infiammato in modo da giustificare l'assenza in aula Previdi della presidenza stessa della Figc sembrano averlo fatto recedere ed è probabile che questa mattina in Federcalcio [illegible] sia pure lui.

[illegible] ha presentato alla corte, che già l'ha esaminata, una memoria di ben 33 pagine, contestando all'inquisitore [illegible] scorretta conduzione dell'inchiesta: prima contestazione fra tante il mancato interrogatorio formale [illegible] stesso presidente romanista. Viola ha riproposto paradossalmente che per analogia il proprio vengano riaperti altri [illegible] Archiviati in precedenza.

Nell'attacco alle tesi di De Biase, Viola sostiene di [illegible] pagato prima della partita i 100 milioni richiesti, non perché fosse convinto che il danaro [illegible] andato a segno, ma per evitare che [illegible] rifiuto finisse per procurare danni alla Roma da parte di chi muoveva le fila di tutta la faccenda. Viola [illegible] un appoggio alla propria [illegible] nella deposizione di Previdi che si autoaccusa dicendo «*Il presidente mi disse che non* [illegible] nessun dirigente da denunciare in quanto *sapeva benissimo* [illegible] il dottore non sarebbe *finito a Vautrot*».

Viola sostiene peraltro di non [illegible] inoltrato lui [illegible] denuncia a De [illegible] perché profondamente delusi [illegible] tentativi fatti, [illegible] in proposito date e testimonianze, così come cita circostanze molto precise per sostenere che i vertici federali erano al corrente di tutta l'operazione. Il riferimento sembra diretto allo stesso presidente Sordillo, all'allora segretario in piena funzione Borgogno, al presidente della Lega Matarrese. Avrebbero potuto essi stessi dare il via alla procedura di denuncia.

[illegible] prescrizione del reato segnerebbe la assoluzione di De Biase, sacrificato al fine di non entrare in questi scomodissimi «particolari». Resterebbe così a far le spese [illegible] tutto l'incolpevole Paolo Bergamo, che [illegible] vicenda non ha avuto nessun ruolo attivo, ma che il «reo» di ritardata denuncia, al [illegible] in cui è venuto a conoscenza del fatto. Il regolamento è severissimo e prevede per l'arbitro una sospensione che potrebbe [illegible] arrivare fino a due anni. [illegible] Corte federale che ha voluto avocare il giudizio per dare uniformità allo stesso, in realtà ha innescato una discriminazione in quanto probabilmente l'unico punito sarà anche l'unico tesserato che non ha mai avuto il che fare con [illegible] tentata corruzione, [illegible] della stessa [illegible] addirittura l'esca.

Giorgio Viglino

BASKET

Ieri a Tel Aviv 5ª turno di Coppa Campioni

Il Maccabi non dà strada al Simac e la finale diventa un miraggio

Vana rimonta milanese da 37-61 a 95-102

TEL AVIV — Disco rosso per il Simac, sconfitto anche dal [illegible] per 103-95 nell'ultima giornata d'andata del girone finale di Coppa Campioni [illegible] basket. Tre trasferte e tre sconfitte: per i [illegible] la finalissima del 3 aprile a Budapest è sempre più simile a un miraggio, visto il ritmo di Zalgaris e Cibona. A questo punto il Simac può arrivare [illegible] quota [illegible] probabilmente necessaria per classificarsi al secondo posto nel girone soltanto vincendo tutte e cinque le partite [illegible] ritorno, cioè al Palalido con sovietici, jugoslavi e israeliani e in trasferta a Madrid e Limoges. Al primo ko, il Simac sarà fuori gioco.

D'Antoni non ha fatto il miracolo stasera e il Simac è uscito sconfitto dal campo dei Maccabi, pur con l'onore delle 103-95 finale, dopo un primo tempo disastroso (61-37). I milanesi da un [illegible] per cominciare a giocare sapevano di avere almeno 10-15 punti da recuperare. L'handicap va bene in campionato, ma in Coppa dei Campioni evidentemente non funziona, anche se il Simac è arrivato ad un [illegible] dall'incredibile. Un uomo su tutti si è opposto alla rimonta Kevin Magee, ex americano di Varese.

Nel primo tempo Magee è stato dominatore: 19 punti, 8/11 nel tiro, una [illegible] di rimbalzi contro un Meneghin inesistente (neppure un fallo in venti minuti). Con Magee ha fatto coppia Yanichy, tiro micidiale da ogni posizione. Il Simac ha retto sei minuti (14-13), poi un parziale di 11-3 ha lanciato il [illegible] un vantaggio [illegible] e 20 lunghezze al 21'30" (50-41).

A questo punto D'Antoni ha lanciato in carica il Maccabi [illegible] pagato lo sforzo del primo tempo, la difesa del Simac è diventata un [illegible] e in 7', parziale 25-8, i milanesi hanno riaperto la partita (75-77 a metà secondo tempo).

Risveglio di Henderson e Schoene, quinto fallo di Yanichy al 33', ma non basta perché con Magee il Maccabi scova dalla panchina Lasoff, un lungo gregario tutto sostanza. D'Antoni [illegible] una bomba da tre da distanza Nba, a 11" dal termine, sigla il minimo distacco (96-95), ma non può fare, umanamente, di più, anche perché negli ultimi minuti il Simac perde per falli mezza squadra (Henderson, Meneghin e Schoene), riarrire il Maccabi non perde la testa, giocando al [illegible] dei 30".

Gianni Declava

Maccabi-Simac 103-95 (61-37). *Maccabi Tel Aviv (E. 23:31)*: Lassoff [illegible] (volo: 6,5), Arsenti 8 (6), Berkovitz 17 (7,5), Magee 29 (5), L. Johnson 13 (6), Janichi 26 (7,5), Lipin 1 (0). *Simac Milano (E. 18:20)*: D'Antoni 21 (7), Premier 23 (6), Meneghin 11 (5), Schoene 18 (6), Henderson 13 (6), Bargna (5), F. Boselli 5 (3), Bariviera 2 (5,5), Galinari (5,5).

Coppa Campioni — *Girone finale (3° turno)*. Cibona-Limoges 118-106 (Petrovic 31, Cutura 21, Knight 42, Ostrowski 20). Maccabi-Simac 103-95. Zalgiris-Real 89-87. Classifica: Zalgiris Kaunas p 10, Cibona Zagabria 6, Simac Milano, Real Madrid e Maccabi Tel Aviv 4, Limoges 2 (Zalgiris e Maccabi una partita in più).

Campioni donne — *Quarti (3° turno)*. Clej (Romania)-Famigli Vicenza 76-72.

Ora la Berloni spera nel Paok

La distorsione alla caviglia di Brett May si è confermata come una grave assenza e questa è la sola buona notizia nel post-Antibes della Berloni, che in cinque minuti, mercoledì sera, è passata dal ruolo di unica squadra italiana «certa» della semifinale in Coppa Korac a quello di unica indiziata di eliminazione. Divarese (a Belgrado) e Banco (a Sarajevo) hanno contenuto i danni a Cerignola e andata a Imperia e Orthez: bagaglio loro vincere in casa nell'ultimo turno.

Il destino dei torinesi invece dipende ora dal Paok, che — battuto a Zara — dovrebbe fermare per conto di firma l'Antibes a Salonicco. Solo così, superando la Zara a Torino, la Berloni andrà a completare il poker italiano in semifinale.

Il disastro berlusconiano in Costa Azzurra è maturato, appunto, in cinque minuti, nella bolgia del capannone neppure troppo affollato da un pubblico misterico (meno di 2000 persone), corretto e però rumorosissimo. Dido Guerrieri si lamenta della sorte che ha bloccato May e della scarsa tutela riservata dagli arbitri, ma in realtà la Berloni nonostante tutto reso nonostante un handicap da (pallanuoto) aveva ancora la palla in partita al 36', sul 89-85 per l'Antibes ed è poi mancata nel classico traccolo da trasferta di Coppa.

5' vitale come vedere crollare una diga, una piccola breccia, poi, in un amen, la valanga d'acqua: 13-6 per i francesi in cinque minuti (media-partita 104-88). Quarto e 5° fallo del Marzorati; fin lì stupendo, 6° fallo di Ramsey, tecnico per protesta, 5° fallo inutile di Gazio, sfonda platonici di Vecchiato, sfonda discutibile di Della Valle, May che mette la palla in testa all'arbitro, altro tecnico. E via franando. Capita: per le Coppe, non è nemmeno una storia nuova. g. mon.

Un Della Valle ok non è bastato

BASKET

Ieri a Tel Aviv 5° turno di Coppa Campioni

Il Maccabi non dà strada al Simac e la finale diventa un miraggio

Ora la Berloni spera nel Paok

La distorsione alla caviglia di Brett May si è confermata come una grave assenza e questa è la sola buona notizia nel post-Antibes della Berloni, che in cinque minuti, mercoledì sera, è passata dal ruolo di unica squadra italiana «certa» della semifinale in Coppa Korac a quello di unica indiziata di eliminazione. Divarese (a Belgrado) e Banco (a Sarajevo) hanno contenuto i danni a Cerignola e andata a Imperia e Orthez: bagaglio loro vincere in casa nell'ultimo turno.

Il destino dei torinesi invece dipende ora dal Paok, che — battuto a Zara — dovrebbe fermare per conto di firma l'Antibes a Salonicco. Solo così, superando la Zara a Torino, la Berloni andrà a completare il poker italiano in semifinale.

Il disastro berlusconiano in Costa Azzurra è maturato, appunto, in cinque minuti, nella bolgia del capannone neppure troppo affollato da un pubblico misterico (meno di 2000 persone), corretto e però rumorosissimo. Dido Guerrieri si lamenta della sorte che ha bloccato May e della scarsa tutela riservata dagli arbitri, ma in realtà la Berloni nonostante tutto reso nonostante un handicap da (pallanuoto) aveva ancora la palla in partita al 36', sul 89-85 per l'Antibes ed è poi mancata nel classico traccolo da trasferta di Coppa.

5' vitale come vedere crollare una diga, una piccola breccia, poi, in un amen, la valanga d'acqua: 13-6 per i francesi in cinque minuti (media-partita 104-88). Quarto e 5° fallo del Marzorati; fin lì stupendo, 6° fallo di Ramsey, tecnico per protesta, 5° fallo inutile di Gazio, sfonda platonici di Vecchiato, sfonda discutibile di Della Valle, May che mette la palla in testa all'arbitro, altro tecnico. E via franando. Capita: per le Coppe, non è nemmeno una storia nuova. g. mon.

Un Della Valle ok non è bastato

MONTECARLO

Toivonen e Salonen, che duello

Tra paure e colpi di scena senza un attimo di tregua

Il rally si chiude stamane - Ieri la Lancia «Delta» di nuovo in testa

dal NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Il Rally [illegible] Montecarlo [illegible] concluderà [illegible] alle 7 nella solita cornice del vecchio porto del Principato. E' stata una sfida entusiasmante, incerta e tiratissima. La Lancia ha recitato il ruolo della lepre, Peugeot ed Audi hanno inseguito ed attaccato, scambiandosi sovente le posizioni. Al di là del risultato finale, le «Delta 4x4» hanno dimostrato di essere competitive anche su neve e ghiaccio, soffrendo un po' sull'asciutto poiché la preparazione aveva preso in considerazione condizioni prettamente invernali.

Ieri si era partiti con Salonen primo e Toivonen secondo a 17". Il pilota della Peugeot ha subito spinto a fondo, quello della Lancia è lì, due compagni di squadra Biasion si sono trovati in crisi per problemi ai freni. Salonen, vincendo la 28ª prova sulla Madone con 15" di vantaggio, ha lasciato il rivale a 46".

Ma Toivonen e la «Delta» sono scattati subito al contrattacco. Sul famoso Colle del Turini Toivonen e Biasion hanno cominciato a rosicchiare il margine di vantaggio dei rivali. Il finlandese, che cerca di non [illegible] alla gamba destra dolorante per l'incidente di martedì, ha dimezzato il distacco portandosi a 24". La strada era cosparsa di neve gettata dagli soliti tifosi teppisti.

Nella speciale successiva della Couillole, a suon di record Toivonen ha scavalcato l'avversario, rifilandogli 48" e riportandosi in testa al Rallye. Dietro questo risultato un piccolo segreto [illegible] si chiama Montecarlo. E' infatti con questa gomme, consigliate dall'ing Mazzanotte, responsabile [illegible] della Pirelli, che le «Delta 4x4» hanno trovato il giusto equilibrio su strade che presentano alternativamente tratti secchi, umidi, bagnati e ghiacciati. Si tratta di pneumatici con il battistrada scolpito, ma di mescola abbastanza tenera, derivata da quelle usate negli scorsi anni in F 1.

Ancora un successo per Toivonen nella difficile prova di Puget Theniers (20 km di percorso stretto e veloce in salita e falsopiano) e il margine su Salonen è salito a 60". Ma questi non si è dato per vinto e si è imposto nella prova n. 30, a Loda, con il minimo scarto di 3".

A questo punto gli altri piloti erano già irrimediabilmente eliminati dalla lotta [illegible] la vittoria finale, salvo imprevedibili sorprese. Mikkola a Rohrl — dopo aver dato battaglia nella parte centrale — sono finiti in malando

Cristiano Chiavegato

Classifica (dopo [illegible] prove): 1. Toivonen-Cresto (Lancia «Delta S4») in 5 ore 17'37"; 2. Salonen-Harjanne (Peugeot «205 T 16») a 3'7"; 3. Biasion-Siviero (Lancia «Delta S4») a 1'46"; 4. Mikkola-Hertz (Audi «Quattro S1») a 9'30"; 5. Rohrl-Geistdorfer (Audi «Quattro S1») a 10'54"; 6. Kankkunen-Piironen (Peugeot «205 T 16») a 26'57"; 7. Saby-Fauchille (Peugeot «205 T 16») a 34'06"; 8. Servia-Sabater (Lancia «Rally») a 41'11"; 9. Oreille-Oreille (Renault «11 Ts») a 1h 01'37"; 10. Eriksson-Diekmann (VW «Golf GTi») a [illegible] 03'54".

Ultima ora dal rally

Biasion ritirato

MONTECARLO — Subito prima del via serale per la ultime sei prove, clamorosa sorpresa: Biasion, in ritardo per una prolungata assistenza, forzava i tempi e usciva di strada, [illegible] costretto al ritiro.

Sei italiane nelle Coppe di pallavolo

ROMA — La pallavolo italiana si riconferma ai massimi livelli con la presenza di ben sei squadre nelle finali delle varie coppe continentali, che si disputeranno in febbraio. La finale di Coppa Campioni maschile e quella della Coppa Cev femminile sono state assegnate all'Italia: domani e domenica nella riunione del consiglio federale si verranno decise le sedi. Ecco intanto il quadro delle finaliste nei vari tornei:

COPPA CAMPIONI maschile (21-23 febbraio in Italia): Sanini (Italia), Cska Mosca (Urss), Stella Rossa (Cec), Brother Martinus (Ol). Femminile (14-16 febbraio a Upsala in Svezia): Tradera (Italia), Dynamo Berlino (DDR) e altre due squadre da definire.

COPPA COPPE maschile (21-23 febbraio, Atene in Grecia): Panini (Italia), Cska Sofia (Bul), Dynamo Mosca (Urss) e vincente Sisam Bucarest (Rom)-Odense (Dan) che si gioca domenica. Femminile (14-16 febb. Ankara, Turchia): Dounav (Bulg.), [illegible] (Ungh.), Orsal (Urss) e Lokhef (Olg).

COPPA CEV maschile (21-23 febbr. Sarajevo, Jug.): Rothenburg (Bel), Bistefani Torino (Italia), Buona (Jug.) e Kuliba (Italia). Femminile (14-16 febb. in Italia): Feuerbach (Rfg), Nelson (Italia), Stella Rossa Belg. (Jug.), Azcelik (Tur.).

Nella pallanuoto sciopero finito

ROMA — Dopo un incontro avvenuto ieri a Roma tra il presidente della Federnuoto avvocato Paolo Perrone e gli atleti Minuzzi e Pierlio rappresentanti della squadra azzurra di pallanuoto, il clamoroso sciopero annunciato martedì scorso nella clamorosa disertazione in blocco della Nazionale dall'allenamento collegiale convocato a Genova, sembra destinato a sfumare.

VERSO L'AUSTRALIA

La barca italiana al mondiale «12 metri»

Torna a soffiare il vento di Azzurra

Tiziano Nava, uno dei protagonisti di Newport: «A Perth la prova generale di Coppa America»

dall'INVIATO SPECIALE

LAVENO — Toh, di [illegible] Azzurra eccetera eccetera: la vita continua, anzi riprende. Di nuovo la vela di formula uno la scoperta sportiva [illegible] del secolo, la constatazione (anno 1983) di non poter vivere senza notizie della cara barca. L'[illegible] (1984) di un campionato del mondo per i dodici metri, in Costa Smeralda, e adesso (dal 7 al 19 febbraio) la seconda edizione, nelle acque australiane di Perth [illegible] per la precisione della vicina Fremantle, quelle in cui all'alba [illegible] 1987 si disputeranno le gare di Coppa America, con la figlia o forse la nipote di Azzurra contro [illegible] australiani detentori, [illegible] statunitensi grandi sfidanti, [illegible] italiani...

Tiziano Nava fu il tattico di Azzurra a Newport, lo sarà a Perth. Ha ventotto anni, è di Laveno, Lago Maggiore. Ma partendo verso l'Australia. Parla della spedizione [illegible] questi giorni come [illegible] un prologo a Perth 1987, ma anche come un evento sportivo valido in assoluto. «*Molto ma molto indicativo per l'anno prossimo. Il mare è sempre quello, studiarlo bene serve. E' un mare da venti forti, le barche principali, e dico anche di noi di America 3 e 4, di Italia, sono pinnate nella maniera nuova, da verificare*». A Fremantle la comunità italiana è in maggioranza assoluta. Il sindaco viene da Sondrio; con Azzurra figlia (in attesa della ripulè) ed Enterprise, la barca di allenamento: dal trenta di scremeranno gli undici titolari per Perth 1987. Cino Ricci non sta più nella barca, è capo a terra, fa proprio il Bearzot, come non voleva diventare il timoniere, [illegible] e Lorenzo Bertelotti, preso al consorzio di Italia. Mauro Pelaschier, che aveva avuto a Newport il ruolo di timoniere, «vincendo» su Piavio [illegible] se ne era andato arcato ed ora è al timone di Italia, sta nel Garda, «veleggia» polemico (voleva fare lo skipper, il Ricci) per conto suo. Gli sponsor [illegible] diventati ventitré. A giugno ci sarà Azzurra 3, sempre progettata [illegible] Vallicelli.

Newport Azzurra vinse venticinque prove, fu sconfitta in ventiquattro, la bottiglia risultò per poco mezza piena anziché mezza vuota, ma si parlò giustamente di grosso successo. Perth costa cara, è scomoda, non dà palpiti in diretta, per via dei fusi orari, nelle ore comode della tivù. «*Il 1983 aveva un'attesa mista di grosso sport, pierano grandi spazi e in essi ci infilammo benissimo noi. Adesso l'impegno è più grosso, non si può sbagliare, però ci sono mezzi grandi, c'è rivalità positiva anche per un consorzio italiano, c'è una piattaforma* [illegible] *cui salpare*».

Gian Paolo Ormezzano

Coppa Basf di tennis a Londra

[illegible] Cecoslovacchi [illegible] Ocleppo [illegible] sorprese nella Svezia

LONDRA — Vittoria inaspettata e quasi miracolosa della [illegible] nazionale cecoslovacca di tennis nella Svezia (3-1) nel campionato europeo a squadre, Coppa Basf.

Dopo la sconfitta patita dalla Svizzera, Adriana Panatta è stata costretta a cambiare la formazione viste le pervenute condizioni del fratello Claudio debilitato da una forma influenzale. E così toccato al giovane Paolino Canè scendere in campo per primo contro il giovane svedese Peter Lundgren, battuto nel corso del 1985 dal 178° posto della classifica mondiale al 97°.

Canè ha iniziato molto bene aggiudicandosi solo al terzo set 6-4, 5-7 (5-3), 8-6. Nel secondo singolare c'era il tanto atteso ritorno di Francesco Cancellotti che in poco meno di due ore superava la rivelazione Jan Gunnarsson, n. 33 al mondo, in poco meno di due ore 7-6 (7-3), 7-5.

Diventava così determinante il punto del doppio. Panatta era fuori gioco ma anche Canè che al termine del match di singolo [illegible] accusava il riacutizzarsi di un infortunio alla caviglia destra. Scendeva così in campo l'inedita formazione Cancellotti-Ocleppo che con grinta e carattere riusciva ad avere la meglio su [illegible] Simonsson e Svensson dopo [illegible] lotta 6-4, 8-6, 8-6.

L'Italia attende ora con ansia l'esito del match odierno fra Svezia e Svizzera per sapere se domenica dovrà giocare la finale per il terzo posto o lo spareggio [illegible]

Nel secondo girone, Gran Bretagna-Germania 2-1.

NOTIZIE FLASH

• Trapattoni sarà l'unico relatore «laico» al primo convegno di traumatologia dello sport in programma oggi e domani al centro congressi di Sanitpietro. Il professor Mario Boni, direttore della clinica universitaria di Pavia, ha voluto avere alla ribalta, insieme [illegible] illustri clinici, il tecnico bianconero per completare il panorama delle relazioni.

• Franco Superchi, ex portiere della Fiorentina, del Verona e della Roma, è il nuovo allenatore del Civitavecchia, serie C2/A, in sostituzione dell'esonerato Renzo Aldi.

• Terry Marsh, campione d'Europa dei superleggeri dopo la rinuncia di Oliva, ha difeso per la prima volta il suo titolo l'altra sera a Londra, battendo ai punti di misura il francese di origine mirese N'Dalankete.

• Mario Kempes, il calciatore argentino attualmente militante in Spagna nell'Alicante, sta per trasferirsi al Vienna, una squadra austriaca di [illegible] divisione.

• In Valsolgana la sciatrice elvetica Bourrit [illegible] ha vinto anche la seconda discesa libera di Coppa Europa femminile, precedendo la canadese Laroche e l'altra svizzera Gafner. Prima delle italiane Katia Ghedina, al settimo posto.

• Damiani combatterà [illegible] categorico contro l'americano Crabtree non più domani ma venerdì 31 gennaio. La riunione è stata infatti rinviata di una settimana per l'indisponibilità (influenza) di Musone e Ruiz che avrebbero dovuto figurare nel programma.

• Al Cross del Campaccio, in programma domenica a San Giorgio su Legnano, [illegible] iscritti [illegible] concorrenti [illegible] cui i olimpionici Alberto Cova, il polacco Maninski vincitore della passata edizione e l'inglese Richard.

• La «24 ore» di Bestriere si svolgerà domani e domenica sulla pista ghiacciata del Colle: in gara tutti i migliori piloti e due «Ritmo» a trazione integrale con doppio motore.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Travaglio
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Colaiacomo di Cellarengo
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presid.)
Luigi Gamarino
Giovanni Perdisatto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile RTG S.p.A. Quinto sul Sile (TV); Stampa in fac-simile RTG S.p.A. Quinto sul Sile (TV).
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 6 del 19-10-1948
CERTIFICATO N. 000 DEL 19-10-1986

Pubblicità
BK publikompass s.p.a.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE

[illegible]

[illegible]

VENDO NEGOZIO

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

impiegati

[illegible]

tecnici

[illegible]

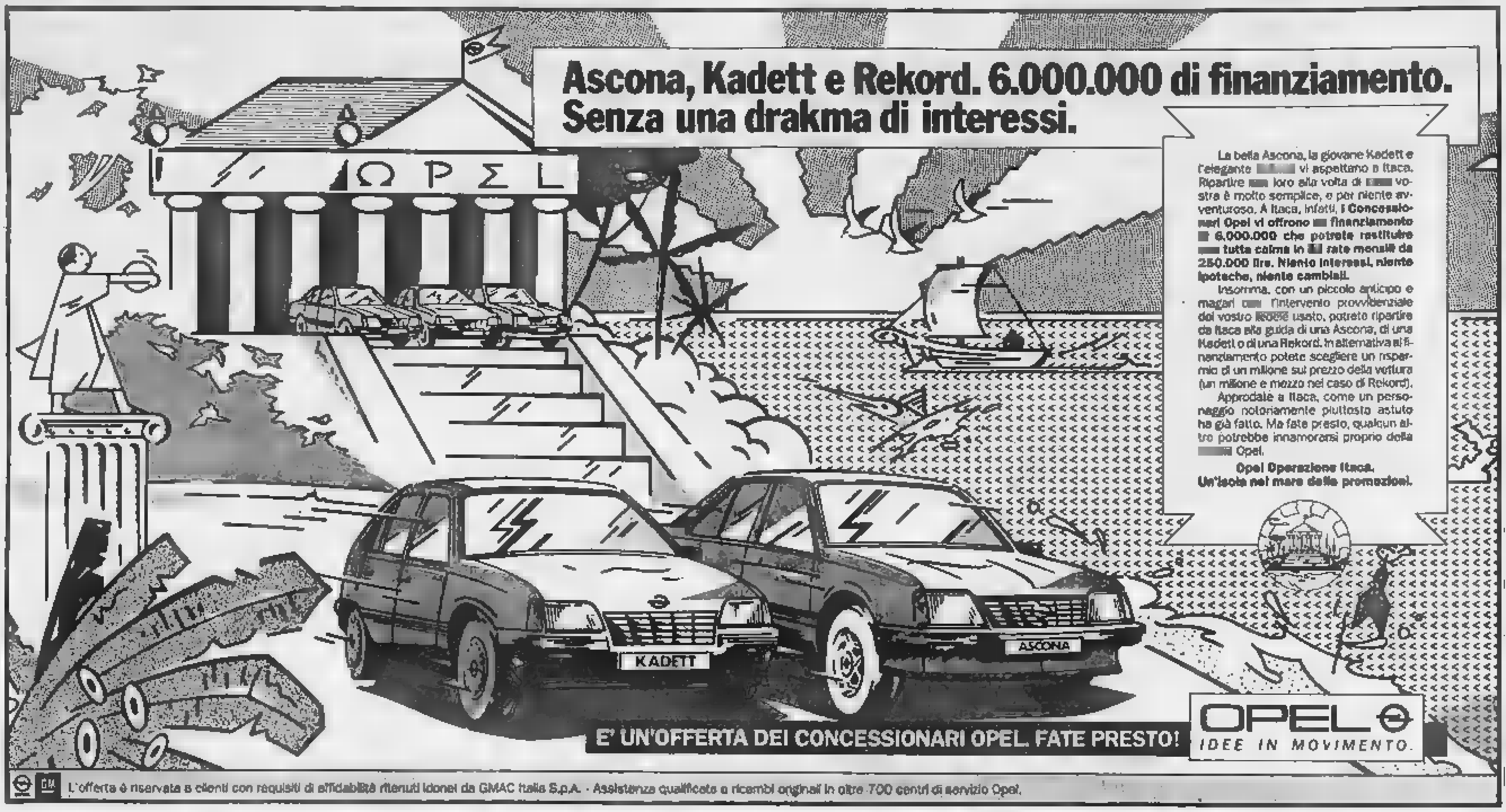
impiegati

[illegible]

commessi, banconi

[illegible]

{continua}



ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

IMPORTANTE gruppo aziendale operante nel settore alimentare con sede nella immediata periferia industriale di Torino, cerca impiegata con approfondita conoscenza delle problematiche dell'ufficio acquisti, con esperienza nei contatti con i fornitori e in grado di gestire la informazioni con i moderni sistemi di elaborazione dati. Scrivere «Publikompass 5[illegible]» - 10100 Torino.

IMPORTANTE S.p.A. per Ufficio Contenzioso ricerca una persona con l'abitudine alla pratica di attività di legale. Il candidato/a dovrà aver [redacted] esperienza nel settore, essere in grado di operare con un calcolatore [illegible] possedere una buona grafia ed avere un'età non inferiore ai 25 anni. E' preferibile il possesso di [illegible]. Scrivere «Publikompass 5[illegible]» — 10100 Torino.

IMPORTANTE S.p.A. assume ragioniere che affidare la tenuta della contabilità generale. Il candidato, che dovrà aver maturato una esperienza almeno quinquennale in mansioni analoghe, dovrà operare su un elaboratore IBM 36 e possedere un'adeguata padronanza della tecnica contabile. E' preferibile il passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 5463 - 10100 Torino».

IMPORTANTE S.p.A. ricerca per proprio ufficio recupero crediti una persona da inserire nell'organico. Il candidato dovrà aver maturato esperienza nel settore amministrativo, operare con l'ausilio di un elaboratore, possedere doti di ordine e metodo. E' preferibile il passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 5464 - 10100 Torino».

IMPRESA edile ricerca [illegible] contabile esperto/a bilancio, iva, paghe, contributi, lavoro autonomo. Scrivere «Publikompass 554 — 10100 Torino».

IMPRESA edile assume geometra con provata esperienza conduzione cantiere, rapporti [illegible] contabilità lavori. Scrivere «Publikompass 558 — 10100 Torino».

ISTITUTO scolastico ricerca laureati per progetto didattico sperimentale rivolto alla scuola dell'obbligo. Rappresenta titolo preferenziale la conoscenza dei linguaggi di programmazione Logo ed esperienza di insegnamento. Tel al 517 331.

REVINO ricerca ingegneri-periti esperienza almeno biennale hardware e software settore elettronica industriale. Telefonare 011 715 536.

Sarte/i esperte/i
ricerca società di
SERVIZI DIDATTICI
da avviare all'insegnamento dopo breve corso preparatorio. Automunite. Assunzione immediata.
Telefonare per appuntamento
011 877.595 - 871.188

SOCIETA' commerciale operante nel settore componenti elettronici per informatica, cerca giovane diplomato/a disponibile a viaggiare ed attitudine contatti clienti. Scrivere Publikompass 587 - 10100 Torino.

SOCIETA' servizi immobiliari ricerca per ufficio Torino giovani dinamici cultura media superiore automuniti. Offresi [illegible] di sicuro interesse e carriera. Per appuntamento tel. 797 120.

[redacted] regionale [redacted] ragioniere (nascita 50/60) [redacted]. Scrivere specificando curriculum a Publikompass 8558 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTI plurimandatari veramente introdotti presso ferramenta, colorifici, fai da te, [illegible] zona Piemonte ricerca importante azienda produttrice di una vasta e completa gamma di prodotti [illegible]. Scrivere: D'Andrea, via dei Carpani F.D. - 31033 Castelfranco Veneto (TV).

DISTRIBUTRICE seria per [illegible] cerca rappresentante introdotto zona Lombardia Piemonte Liguria anche plurimandatario. Scrivere «Publikompass 5496 — 10100 Torino».

DITTA alimentare e prodotti da forno [illegible] mandato di esclusiva per vendita distribuzione zona piemontese e provincia Cuneo. Tel 0171 36 140.

DITTA commercio utensileria meccanica accessori macchine utensili cerca zona Torino provincia agenti monoplurimandatari introdotti officine meccaniche. Inquadramento Enasarco. Tel. 770 877.

LA Venicia srl di Torino, ditta operante nel settore automobilistico, ricerca persone [illegible] per zona libera. Offresi alto fisso [illegible] provvigioni superiori alla media, premi [illegible], inquadramento Enasarco. Tel (011) 773 5307 - 773 5307.

REVLON Cosmetics linea prodotti per parrucchieri per signora seleziona agenti per zona libera Piemonte. Si richiede motorizzazione automuniti. Si offre corso formazione portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 011 540 138 - 533 881 oppure presentarsi lunedì 27 alle ore 9-12 presso la società Di Cosi, via S. Damarzo 24 Torino.

SIAMO una tra le aziende leader, operante su scala nazionale, negli articoli per ufficio e cancelleria, cerchiamo per Torino - Aosta - Asti - Alessandria - Cuneo 7 agenti libero/a immediatamente, residenti in zona. Inquadramento di categoria, guadagno mensile L. 2.000.000 più premi. Spese di lavoro. Solo se fortemente motivati, telefonare lunedì 27 gennaio alla sede in Roma e chiedere del sig. Sechi ai numeri (06) 543 [illegible] - 542 0051 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

SIS azienda leader nel settore servizi in Europa operante in Italia da circa 15 anni per apertura 8 filiali in Torino-Novara-Vercelli ricerca n. 3 n. 1 [illegible] di vendita, [illegible] residenti in una delle suddette province che desiderino inserirsi in modo duraturo in una società che può consentirgli notevoli sviluppi. Età richiesta 27-35 anni. E' previsto un trattamento economico ben correlato alle effettive capacità ed esperienze. Riferimento n. 4 numero 2 diplomati recenti in una delle suddette province anche prima esperienza. Offresi rimborso spese di L. 600 mila mensili più provvigioni per un totale di L. 1 milione 800 mila 2 milioni 250 mila mensili. Inquadramento di legge. Il candidato deve possedere i seguenti requisiti: auto propria, età 23-32 anni, libero subito. Il colloquio verrà effettuato nella zona di residenza. Per appuntamento tel. dalle ore 8.30 alle ore 12.30 allo 011 819 3749.

SOCIETA' nel settore biancheria per la casa cerca 5 venditori capaci di concludere ordini in prima visita. Esigesi buona presenza. Chiede età 32-40 anni automuniti con disponibilità immediata. Per colloquio telefonare 011 447 4448 ore ufficio (sabato incluso).

SOCIETA' operante in campo nazionale nel settore dei servizi cerca per propria filiale di Torino diplomato/a da avviare a mansioni di tecnico venditore da svolgersi in Liguria. Inviare domanda dettagliando curriculum a «P[redacted] 5371 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

SIGNORA 32enne cerca a residenza, ottima come baby-sitter, esperienza personale anziana e studio medico. Assicurasi serietà, referenze. Tel 011 519 737.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO [redacted] massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrate. Cavalieri corso Turati 27, Torino. Tel 503 933 e via Borgaro 113 Torino tel 293 737.

A.A. VETTURE garantite permutabili Alfa 33-83 verde, fuoristrada Mercedes 240 PC 83, Maserati Biturbo 83 bianco, 84 grigio, mini cabman 81 bianco, Audi 80 TD blu 84, BMW 730 79 grigio chiaro, Argenta diesel 83 grigio chiaro. Al centro Auto Lancia, c. Ferrucci 24 tel 011 447 5671 - 2 - 3. Garanzia e permute.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate, semestrali, fuoristrade diesel e benzina. Corso Umbria 35. Tel 481 874.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti, via G. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel 011 877 247.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contante. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel 739 73 64.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone Di Chà corso Agnelli 78. Tel. 325 647 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rs. Corso Moncalieri 3, telefono 658.001.

BETA coupé 2000 IE [redacted] 81-82 colori grigio chiaro e beige metallizzato. Lancia Corso Regina 270. Tel 751 566.

BMW 315 E metallizzata 316 E30 370 530, 528i, 320 MMP. Prisma 1600, Delta 1300, Nuova Golf 1300, 131 CL 1300, Panda 30, Dyane 6, 127, «Uno» 45S, 126P. Porsche 911 E 2.2, altre [illegible]. Piemontemobil, via San Donato 81, telefono 736 277.

MASERATI Biturbo TP/87 1983 come nuovo in conto vendita presso F.lli Lupia Morozzi 13 - Torino tel. 540 737.

MASERATI B.T. 83 full optionals vera occasione pochi km vendesi vendo nel Piazza Fiorito corso Turati 28.

MERCEDES 200 '81 bianco tutti gli optionals pochi km con garanzia vende Rinaudo Fiat corso Turati 13/D.

PERCHE' auto usata? L. 6 milioni 100 vetture Panda 100 nuove un anno garanzia Autofiat via Turati 50. Tel 5[illegible] 178.

PRISMA diesel 1300-84 metallizzata Concessionaria Rinaudo vende corso Francia 288. Tel. 715 866.

SAAB Turbo 4p. '84 full-optional pochi km [illegible] con garanzia vende [illegible] Fiorito, corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

TURBO Delta HF 84 metallizzata a L. 17 milioni 500 mila. Concessionaria Rinaudo vende corso Francia 288. Tel. 715 866.

VETTURE di rappresentanza, garanzia Europea di 12 mesi, vende Lancia Svai, via C. Colombo 43, tel. 505.347: Argenta 120 IE metallizzata '83, Maserati biturbo metallizzata '83, Trevi 2000 IE metallizzata '81.

17 Monolocali

VILLETTA sulle statale Cumiana-Pinerolo 5 camere servizi box lettore terreno. L. 105 milioni. Tel 0121 71 486.

Acquisto alloggi

A.A.A. FOTOGRAFO acquista in contanti alloggio 1-2 camere bagno esclusivamente da privato in Torino. Tel 500 145.

ABBIAMO [illegible] richieste appartamenti 2-3 camere zona Parella S. Rita [redacted] tel 508 385.

ACQUISTASI alloggio libero mq 100-150 zona centrale anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel 541 766.

ACQUISTASI libero camera cucina bagno termo massima spesa L. 37 milioni contanti. Tel 481 114.

ACQUISTEREI libero anche nuovo 2 camere tinello cucinino, in zona Comoda a servizi. Telefonare 473 0114.

APPARTAMENTI interi palazzi, ville, cascine Casamercato. Finanziamento Aperto anche sabato pomeriggio 011 5586 c. Massimo d'Azeglio 73 - Torino.

CAUSA trasferimento dirigente Lancia cerca centrale o precollina salone 3-4 camere cucina biservizi. Tel 531 166.

CERCHIAMO
Madonna di Campagna-Borgo Vittoria appartamenti anche affittati di 2-3-4 vani. Definizione immediata. Gabetti, corso Orbassano [illegible] Ferraris 60, tel. 5767. Aperti anche il sabato pomeriggio.

COPPIA insegnanti acquista in Torino 2-3 camere servizi zona decorosa con pagamento contanti. Tel 256 335.

DI contanti da privato pensionata acquista in zona non periferica alloggio libero 2-3 camere e servizi. Tel 717 588.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino recente 2-3 camere tinello cucina. Tel 533 018.

PRIVATO urge acquistare per contanti alloggio piano intermedio zona Crimea o adiacente o Crocetta. Tel 743 971.

URGENTEMENTE acquistasi libero 2 camere tinello in zona semicentrale casa decorosa. Tel 538 181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero Nichelino [redacted] adiacente villa adatta attività commerciale alloggio mq 132 seminterrato mq 130 terreno mq 700 lettore mq 430 cortile L. 245 milioni. Fidealcase 508 606.

A.A.A. EDILIZIA convenzionata mutuo regionale direttamente impresa vende Grugliasco alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria mutuo regionale fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733 439.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero splendido corso Brunelleschi camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 44 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero corso Ferrucci ottimamente rifinito camera tinello servizi mq 50 L. 44 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero B. Pila via Giusti a primo recente 2 camere tinello servizi mq 65 L. 48 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo corso Lecce piano alto spazioso 2 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero signorile S. Paolo presso corso Trapani 2 camere tinello servizi L. 76 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero tinello Crocetta presso corso Stati Uniti 5° piano luminosi soggiorno 2 camere cucina servizi cantina mq 80 L. 84 milioni.

A.A. CEDICASE A 513 916 libero corso Moncalvo piano alto 2 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 105.

A.A. CEDICASE B 513 917 libero corso Francia via G. Re primo camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 48 milioni.

A.A. CEDICASE C 513 918 libero affare B. Dorato 2 camere cucina servizio ingresso cantina mq 60 L. 34 milioni.

A.A. CEDICASE D 513 916 libero Lingotto via Arnaldo affare panoramico 2 camere tinello servizi mq 65 L. 60 milioni.

A.A. CEDICASE C 513 916 presso corso Unico 2 camere tinello angolo cottura servizi posto auto L. 52 milioni.

A.A. CEDICASE F 513 918 libero corso R. Margherita piano alto 2 camere cucina servizi ingresso mq 77 e terrazzo.

A. VENDO casa a Moncalieri frazione Revigliasco indipendente bella posizione occupata composta di 6 camere 2 bagni 7 cantine doppio box mq 400 di giardino circostante L. 318 milioni. Tel 640 7153 ore ufficio.

A Trana vendo villa per 2 famiglie sei vani, con tavernetta magazzino e giardino mq 1500. Tel 608.0298 ore ufficio.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fronda» (Buttigliera) vendesi libera, villa con giardino in compresso di villa a schiera ingresso, salone, sala, grande cucina, 5 camere, [illegible], Ampia mansarda, Giardino, 2 boxes auto. Per informazioni tel 611.382.

ADIACENTE corso Traiano libero recente camera [redacted] cucinino bagno L. 44 milioni. Tel 532 409.

ADIACENTE piazza Baldissera libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 27 milioni più mutuo. Tel. 630.163.

AFFAIRE 613.866 libero corso Rosselli in stabile signorile camera cucina bagno L. 36 milioni 500 mila dilazionabili.

AFFARE alloggio libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni [illegible]. Tel 749 5867.

AIRASCA libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box giardino. G.R. L'immobiliare 320 524.

AL Nichelino vendo villa con 5 vani abitabili migliorabili, sistemazione giardino, libero settembre '86. Tel. 606 0288.

AVIGLIANA
villa sud a villa sud a trifamiliari in panoramica dalle tradizionali completamente indipendenti, realizzate con le migliori tecnologie per il risparmio energetico e di possibile personalizzazione nella costruzione. Consegna primavera '86 a cura SCI SpA. Vendita diretta, dilazioni e perizie per mutuo. Tel. ore ufficio 831.3667.

BARRIERA MILANO
via Ancina libero recente trilocale: soggiorno 3 camere cucina 2 bagni con box, mutuo. Gabetti, tel. 5767.

BARRIERA Milano libero via Bottecelli recente 2 camere tinello cucinotta bagno Casamercato 752 586.

[redacted]
Fornaci libero recente ultimo piano ingresso camera soggiorno cucina bagno 2 ripostigli. Gabetti, tel 5767.

BORGO VITTORIA
via Fea 1 stabile con tavola e ascensore. 1-2 camere cucina bagno, anche libero, da L. 21 milioni [illegible] mutuo. Personale in loco. Uffici 547.329.

BORGO Vittoria libero grazioso camera tinello, bagno L. 28 milioni dilazionabili. Casamercato 746.293.

CORSO FRANCIA
[redacted] piazza Statuto libero signorile 4 camere, cucina, 2 bagni, servizi. Gabetti, telefono 5767.

CASABIANCA libero zona piazza Rebaudengo camera cucina tinello servizi piano 1° L. 33 milioni dilazionati. Tel 531 009.

CASABIANCA libero Nichelino Bud [illegible] 5 camere cucina biservizi piano 7° L. 67 [redacted] 531.310.

CASABIANCA libero signorile Borgata Lesna 2 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazionabili. Tel 531.009.

CASABIANCA libero piazza Rivoli piano 2 camere cucina servizio piano 2° termo centrale L. 50 milioni. Tel 531.310.

CASAMERCATO a 5586 libero via Orbassano (Vanchiglia) ingresso camera cucina angolo cottura servizi. Possibili mutuo. Aperto sabato pomeriggio.

[redacted] 5586 libero Orbassano via Bistecci soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi posto auto giardino.

CASAMERCATO 5586 libero corso Racconigi (Cenisia) soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Ampie relazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso S. Maurizio (Vanchiglia) 3 camere cucina abitabile 2 servizi Panoramico. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Madama Cristina termoascensore 3 camere cucina 2 servizi. Ampie agevolazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Campiglia (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Massime agevolazioni.

CASAMERCATO 5586 libero piazza Madama Cristina (S. Salvario) 2 camere cucina bagno. Perfettamente ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza de Banchi (Parella) camera cucina termo. Ti Piazza interessante. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Pramollo (Mirafiori) camera cucina abitabile servizi terrazzo. Dilazioni.

CASTIGLIONE
via S. Martino libero ristrutturato e completamente arredato: soggiorno cucinotto bagno. Gabetti 011 5767.

CENTRALISSIMO
via Cavour libero spazioso: ingresso 2 camere cucina servizio cantina con mutuo casa. Gabetti, tel. 5767.

COLLEGNO libero spazioso 2 camere cucina bagno 56 mq casa 12 L. 67 milioni Casamercato 752 586 - 746.293.

CONSULEDILE A 533 327 via Frejus 17/12 angolo via Giordano Bruno spaziosi 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno vendo box posto auto. Dilazioni.

CONSULEDILE 533 327 libero adiacente Porta Nuova casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno. 100 milioni.

COOPERATIVA
informa che assegna 8 alloggi in corso Ferrara e vie, doppi servizi, in costruzione di case mutuo agevolato. Telefonare 517 708 ore ufficio.

CORSO Peschiera libero soggiorno camera cucina servizi L. 73 milioni. Immobiliare Monticone 351 332.

CORSO Bozzera 6° piano vendo 2 locali alloggio cucinino bagno 2 balconi cantina L. 75 milioni. Tel 567 014.

ELEGANTE libero in casa liberty centrale ingresso salone 2 camere cucina servizi posto auto. Affarico 835 544.

DESTIM libero adiacente corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Dilazioni. Tel 650 3053.

DESTIM libero Lucento recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina primo posto auto. Mutuo. Tel 650 3053.

DESTIM libero presso piazza Umberto sei lontano con ampia camera cucina servizi piano alto mutuo. Tel 650 3053.

IMMOBEST 549 702 Centro ingresso cucina abitabile cucinino soggiorno camera centralissima Facimarani.

IPI 511.382 libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale ingresso salone 3 camere tinello, cucinino doppi servizi, box auto. Prezzo [redacted].

ITALIA 51 libero 2 camere cucina bagno. Stessa casa un box e camera cucina bagno. Casamercato 506.832.

LARGO FRANCIA
vende libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi mansarda. Gabetti, tel. 5767.

LARGO Orbassano libero piano rialzato 4 vani servizi studio abitazione anche locazione. Amedeo 502 398 - 506 802.

LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino, stessa casa box e 2 camere tinello cucinino, Casamercato 506.833.

LIBERO corso Racconigi, 1° piano ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 73 milioni. Studio N. Tel. 581 944.

LIBERO corso Francia Collegno salone 2 camere tinello biservizi box casa del 71 mutuo. Casamercato 752.586.

LIBERO recente vendo divisibile salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso ed estensori corso G. Cesare L. 160 milioni. Tel. 521 47 80.

LIBERO ufficio o studio centrale con volte a crociera e colonne in pietra 80 mq ristrutturato a L. 90 milioni. Tel. 506 3006 - 544 838.

LIBERO via Paolo 70 - Lingotto 2 camere tinello cucinino, bagno, veranda, cantina. Tel 357 837 - 013 405 547.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-2 camere cucina termo bagno stessa casa prezzo affare. Lux Casa vende tel 546 476.

PIAZZA ADRIANO
bellissimo c. Di Nanni libero in stabile d'epoca ben tenuto 3 camere cucina bagno con mutuo. Gabetti 5767.

PANORAMICO
vendesi spaziosa alloggio mq 185 circa palazzina Pino Torinese giardino privato doppio box agevolazioni pagamento. Tel 596 652 ore ufficio.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5586.

PINO Torinese secondo studio cucina 2 camere tinello biservizi giardino box doppio. L. 250 milioni. Tel 943 3867.

POZZO STRADA libero 2 camere tinello bagno. Stessa casa un box e camera tinello cucinino. Casamercato 500 292.

RIVALTA
Tetti Francesi libero 3° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio. L. 55 milioni. Gabetti, tel. 5767.

SAN DONATO
presso corso Regina libero recente alloggio ampio: camera tinello cucinino bagno ascensore. Affarico 814.562.

S. GIORGIO
Canavese in ville nuove L. 40 milioni più mutuo dilazioni. Visite sabato e domenica corso Repubblica. Madero 746 5[illegible].

S. RITA libero subito mq 130 salone 2 camere, tinello, doppi servizi. Telefonare 384 491.

SEENA vende libero alloggio di 3 camere cucina servizi zona S. Paolo. Per agenzie. Tel 548.808 - 848 534.

STABILE zona piazza Statuto libero totalmente ristrutturato mq 400 ingresso vendesi in blocco. Tel 538 555.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende a Chieri casa indipendente da ristrutturare con giardino.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende Valle Ceppi alloggio indipendente salone cucina 2 camere servizi e giardino.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende in Pino Torinese in palazzina alloggio salottino cucina 2 camere servizio box.

STADIO
corso Agnelli uso studio, abitazione libero: 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo casa. Gabetti 5767.

TAIT B 513 931 libero (piazza Rebaudengo) su corso, 2 camere letto, soggiorno cucinotta, bagno, terrazzino piano alto.

TAIT C 513 931 libero in zona S. Paolo (corso Ferrucci) alloggetto in casetta L. 33 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero (zona Pozzo Strada) salottino camera cucina ingresso bagno 2 aria, termo ascensore, 7° piano.

TAIT 513 931 libero in precollina 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni 500 mila, dilazione/mutuo.

TAIT 513 931 libero (borgata Vittoria) piano terra, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi L. 80 milioni 500 mila.

UFFICIO via Cernaia angolo corso Vinzaglio mq 240 libero in ristrutturazione per fini primo accesso indipendente da via e box. Vendesi Tel 538 855.

UTIP 518 984 libero adiacente corso Principe Oddone in ottimo stabile camera cucina termo bagno facilitazioni.

UTIP 518 984 libero adiacente corso Giulio Cesare camera tinello cucinino termo bagno. 36 milioni 600 mila.

UTIP 518 988 vende libero via Vandalino alloggio camera cucina termo bagno L. 42 milioni prezzo/dilazioni.

UTIP 547 828 vende libero splendido corso Francia (Aeronautica) 2 camere tinello cucina bagno termo ascensore.

UTIP 547 828 vende libero Moncalieri via Bastelne piano alto camera tinello angolo cottura bagno termo ascensore.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa un box e camera tinello cucinino. Casamercato 500 292.

VENARIA CASETTA
libero con due alloggi di 3 camere e cucina bagno cantina terreno mansarda, L. 40 milioni. Gabetti 5767.

VENDESI a Moncalieri in ottima posizione alloggio 3 camere cucina servizi. Tel 643 628 ore serali.

VIA Monza alloggio al 3° piano ingresso cucina bagno 2 camere privato vende L. 35 milioni. Tel 0121 718 21.

VIA Pontole acquistiamo per fine liquidazione 2 camere tinello cucinino bagno. Lux Casa vende. Tel 546 476.

VIA Spallanzani libero 1 camera cucina bagno L. 27 milioni 600 mila. G.R. L'immobiliare 320 524.

VILLA Bruino Alba Serena salone 2 camere tinello servizi magazzino giardino mq 1000. Tel. 011 364 601.

VILLA indipendente in costruzione impresa vende diverse pagamento mutuo fino 2% eventuali permute. Tel 500 3415.

VILLA 1930 Vinovo centro su 3 piani 1000 mq giardino privato box auto privato vende. Tel ore pasti 965 1750.

VILLAGGIO Il sul Vinovo appartamento impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzine tipo inglese al 1° piano. 3 camere salone cucina biservizi mq 150 con loggia alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel 610 858.

VINOVO libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina vendo box. G.R. L'immobiliare 320 0421.

ZONA Parella
ZONA PARELLA
v. Nicomede Bianchi libero box terrazzo spazioso: 3 camere cucina bagno, 55 milioni con mutuo. Gabetti 5767.

ZONA Stadio libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi mq 120 vero affare. Immobiliare Monticone 351 332.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel 548 830.

A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati in locazione foresteria o foresteria. Garantiamo referenze e discrezione, no spese. Tel 544 702.

A. CERCASI urgentemente uso posti-letto monolocale appartamento piccolo dimensioni. Medici 538 8453.

CERCASI per studi dentistici e piccolo laboratorio odontotecnico 5 vani con doppi servizi piano rialzato o primo piano zona S. Salvario [redacted]. Telefonare ore pasti 447.3863.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio vuoto ingresso 2 camere tinello cucina 2 bagni terrazzi casa recente signorile. Tel 334 606.

A. AFFITTASI alloggio [redacted] uso foresteria contratto immediato. Tel 830 8409.

A. CEDICASE 513.916 affitta corso Unione arredato monolocale angolo cottura servizi uso foresteria L. 300 mila mese.

A Buttigliera Golf Fronde affitto libero alloggio 1-2 camere salone cucina servizi box giardino. Tel 011 - 503.635.

ADIACENZE corso Vinzaglio uso ufficio salone 4 camere servizi mq 160. Tel 511 615.

AFFITTASI Principessa Clotilde monocamera con soppalco servizi L. 220 mila mensili. Audis 507 774.

AFFITTIAMO in residence monolocali arredati complete servizio tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Tel 308 8160.

AFFITTO a prossimi sposi camera cucina bagno 4° piano no ascensore p. Mazzini L. 150 mila. Tel. mobiliario 385 818.

AFFITTO a prossimi sposi e tecnalino camera tinello e servizi L. 184 mila. Tel mobiliario 300 815.

AFFITTO collina Cavoretto alloggio mq 140 in villa con giardino e riscaldamento L. 700 mila al mese. Tel. 821 2272.

ALLOGGIO signorile corso Vittorio (Pio) tre camere cucinetta due servizi affittasi soluzione ministeriale L. 800 mila mensili. Scrivere «Publikompass 5480 — 10100 Torino».

CORSO Trapani 57, affittasi per studio professionale piano rialzato 3 vani servizio. G.R. L'immobiliare 320 04 21.

DISPONIBILITA' immediate uffici arredati e arredati, segreteria, telex, telecopy, parcheggio interno. Tel 55 811.

PINO alloggio mansardato lussuosamente arredato soggiorno camera cucina servizi a non residenti. Tel 887 810.

PRECOLLINARE signorile bicamere più servizi uso foresteria affittasi. Tel 530 976.

RESIDENCE via Pavia 52 affitta appartamenti arredati con servizi alberghieri ogni comfort. Tel 248 83 33.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio appartato esecutivo libero ore 9-12. Tel 357.8228.

UFFICIO 140 mq corso Turati affittasi doppi servizi doppio ingresso. Tel 545 961 - 518 560.

36 Nautica

AUTOMAR vende con garanzia Dobbi 31 cabin e 21 cabin perfetti posto barca. Via Turati 50, telefono 338 179.

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi vendesi grande roulotte campeggio. Telefonare 019 610 7[illegible] ore 19-21.

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Chiavasso (dintorni) casa abitabile 5 camere tinello cucinino portico cortile orto comodità mezzi pubblici L. 75 milioni dilazioni. Gesim 650 3053.

A.A.A. A Riverso rustico 5 camere cantina fienile terreno cortile orto L. 32 milioni dilazionate. Gesim 650 3053.

A.A.A. ALMESE rustico 4 vani cortile acqua luce strada proprietà approvato L. 21 milioni dilazionabili. Gesim 650 3053.

A.A. LIRE 144.000.000 Casamercato 5586 villa prima cintura Torino recente ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box cantina giardino. Mutuo.

A.A. S. FRANCESCO al Campo Casamercato 5586 casetta completamente ristrutturata mai abitata camera soggiorno cucina 2 servizi mansarda giardino box. Dilazioni. Mutuo.

A.A. 10 km da Chivasso casa su 2 piani 6 camere cucinotta bagno cortile grosso terreno box auto magazzino L. 67 milioni. Tel. Studio N 011 651.944.

AFFARONE Andora privato vende in palazzina appartamento arredato ingresso soggiorno angolo cottura camera letto bagno grande terrazzo termo autonomo posto macchina recintato. Richiesta L. 68 milioni. Tel 0183 47 614 - 60 379.

AFFARONE vendesi alloggi in costruzione in Imperia a partire da L. 29 milioni 500 mila con anticipo 2 milioni resto mutuo e dilazioni. Tel 0182 90 449.

BARDONECCHIA vendesi stupendo alloggio arredato in palazzina residenziale mq 58 1° p. Tel 011 743.971 - 745.051.

BARGE vendo rustico indipendente buone condizioni con terreno attorno L. 4 milioni 500 mila. Tel. 0175 36 848.

BELMONTE vicinanze, piste innevate, ottimi appartamenti termoautonomi, balconi, box, cantine. L. 9 milioni mutuabili. Vero affare. Tel. 02 345 2094.

BELMONTE vicinanze, piste innevate, ottimi appartamenti termoautonomi, balconi box cantine L. 8 milioni mutuabili. Vero affare. Tel 02 345 2094.

BORGIO Verezzi vendesi grande rustico buono stato km 3,5 mare. Telefonare 019 610 779 ore 19-21.

CASA Avigliana 35 km Torino centro storico 4 camere cantina portico fienile giardinetto antistante L. 26 milioni dilazionabili mutuo. Tel 0141 40 505.

CASA ristrutturare collina Val Pò acqua luce terreno privato vende L. 28 milioni. Telefonare 0119 75 345 ore pasti.

CASAMERCATO A (011) 5586 compravende rustici casette cascine baite terreni ville in ogni zona. Pagabilissimi e facilitazioni. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 7 giornate terreno irriguo [redacted] Saluzzo vendo L. 76 milioni. Tel. 0121 716.21.

CASCINOTTA indipendente con terreno bella posizione panoramica vicinanze Cavalermaggiore. Tel. 0121 712.74.

CESANA
DEL GABA vende nuovi prestigiosi alloggi vista mare 0187 63 [illegible] - 80.837 - 07 [illegible] 77 61 - 0131 443.929.

CHALETS unifamiliari le migliori alle migliori condizioni. Ad Oulx, Salbertrand, Beaulard e Signols. Visite senza impegno i nostri [redacted] arredati. Per informazioni Piemonte a Torino, tel. (011) 692.549 a Oulx, tel. (0122) 831 087 al sabato e domenica.

CUMIANA vendo casa abitabile 4 camere bagno magazzino garage ampio cortile L. 67 milioni. Tel 905 3206.

FENESTRELLE
(30 km Sestriere) monolocali nuovissimi e recenti locatamento indipendente comoda giardino da L. 36 a 57 [redacted] 011 77 330.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43 741. Pila residence Gai Bleu monolocali arredati con posto auto. L. 40 milioni mutuo.

LOANO impresa vende nuovi bilocali L. 56-63 milioni vista mare termoautonomo. Tel (019) 671 681-2.

MONTOSO Bricco mansardati angolo cottura terrazzo nuova costruzione parco condominiale prezzo L. 40 milioni. Bon.ass. Dilazioni. Tel 532 982.

PRAGELATO
pochi metri piste di fondo monte impianti sciistici direttamente dal costruttore bilocali L. 40 milioni 700 mila di cui 4 milioni compromesso, 6 milioni rogito, 12 milioni 700 mila mutuo, 24 rate mensili da L. 750 mila senza alcun interesse. Riscaldamento completamente autonomo, live 2%. Bianc 0121 74 473 - 0122 78 048.

PRAGELATO vendesi panoramico alloggio mq 42 arredato 3 posti letto 3° piano box vicino impianti. Tel 580 4587.

PRINCIPATO di Monaco Fontvieille vendesi un bellissimo bivocale nelle zone residenziali di Fontvieille grande loggia sole vista giardini. Agedi, 11 Avenue des Papalins MC - 98000 Monaco. Telefonare (0033) 93 50 05 13.

RIVIERA Ligure Varazze come nuovo monolocale 800 mt. mare arredamento. Occasione. Casamercato (010) 5598.

ROLETTO villa bifamiliare più mansarda abitabile ampio semi-interrato terreno. G.R. L'immobiliare 011 320 524.

SALICE Uxio su pista ruote 1-2 vani soggiorno bagno terrazzi da L. 54 milioni, Iva 2%. Tel 0141 354.076 Eslin AT.

SANREMO impresa vende nuovi monolocale 100 metri mare, termoautonomo. Telefonare 0184 633.156.

SCIATORI Piemonte, stupendi bilocali in ottimi termoautonomi L. 7 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 345.2095.

SCIATORI Piemonte, stupendi bilocali in ottimi termoautonomi L. 2 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 345.2095.

SENZA anticipo senza interessi vendesi rustico con terreno nel Canavese a L. 300 mila mensili. Tel. 011 512.322.

[redacted] BOSCO 847.8334 vende Pino Torinese rustico da ristrutturare con mq 6500 di terreno.

TRANA villetta libera 3 camere salone cucina servizi seminterrato 1300 mq terreno. G.R. L'immobiliare 320 0421.

UTIP 547 828 vende libera Chiomonte Pian del Frais villa su 2 piani soggiorno 3 camere cucina bagno piano mansardato taverna garage giardino.

VALSESIA vicinanze sciovia, appartamento rustico, termoautonomo, camera, giardino, parcheggio, L. 290 mila al mq mutuabili. Tel. 02 345.2092.

VALSESIA vicinanze sciovie, appartamento rustico, termoautonomo, camera, giardino, parcheggio, L. 290 mila al mq mutuabili. Tel. 02 345.2092.

13.000.000 rustico con 1000 mq di prato confinante per Torino vendo immediatamente. Tel 458 235 - 858 303.

26.000.000 rustico collinare con 5000 mq di prato a breve distanza da Torino, vero risparmio. Tel 658 303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI con contratti annuali monocamere panoramiche ben arredate per 4 posti letto con box auto tra Oulx e Sauze. Tel 011 830.201 - 894.301.

DIANO Marina riviera Fiori Benvenuti Ora sorgente affitto prossimamente mare appartamenti ammobiliati febbraio marzo Pasqua e seguenti. Tel. 0183 495.413 - 498.882.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini. Tel 0182 44 453.

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare, [illegible] servizi da giornata L. 23 000 giornaliera. 0183 495 474.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, rintracci, controlli infedeltà. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 505.403 - 501.578 corso Re Umberto 83.

ALLA Bing investigazioni controllo infedeltà indagini rintracci. Via Nizza 26. Tel. 650.4387.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 536.887.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in [illegible] nuova imballata vendere metà prezzo. Tel. 0141 916 711.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151 tel 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria gioielleria contanti vecchia antica valutando massimo. Tel 376 371 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziose per contanti valutando massimo. Via Bonfindo 41, tel. 651 0561.

ACQUISTA anche mobili, arredamenti, cucine o [illegible] arredamenti completi e [illegible] Osimo tel. 257 244.

CARTOMANTE Maria medium e telepatica risolve problemi fortuna, centrare la tua persona amata. Tel 308 1128.

ALTA VALLE SUSA
a OULX, SALBERTRAND, BEAULARD e SIGNOLS
VISITATE A OULX GLI CHALETS CAMPIONE

IL MEGLIO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
Per acquistare la tua casa in montagna 6 Chalets unifamiliari bungalows, alloggi in condominio, alloggi in baita e il meglio alle migliori condizioni.
[redacted] S.a.s. A TORINO Via Valeggio 15 - Tel. 011 592.110 - 592.549 - 597.826; a OULX Via Monginevro 34 (al semaforo) - Tel. 0122 831.087 APERTO SABATO E DOMENICA

Altri tre giorni di sciopero dei sanitari per il contratto

Ospedali ancora bloccati e i disagi sono in aumento

Aderiscono alla protesta anche i medici di famiglia - Assistenza solo in caso d'urgenza

ALESSANDRIA — «*L'adesione allo sciopero [illegible] /cocciodati più serrata, massiccia. Molti più colleghi aderiscono all'agitazione, superando le percentuali, già elevate, della altre tornate. Questo anche se il nostro è uno sciopero un poco anomalo, con [illegible] che non timbrano il cartellino ma sono presenti al loro posto, per garantire [illegible] di malati*».

A parlare è il prof. Dario Piandelo, primario di oncologia e uno dei responsabili delle [illegible] impegnate [illegible] protesta per ottenere «*i diritti di una certa capacità di autonomia professionale e una giusta autonomia contrattuale*».

Adesione massiccia all'ospedale «*Santi Antonio e Biagio*» di Alessandria, e la situazione si ripete [illegible] negli altri nosocomi della provincia, da Casale a Acqui, Tortona, [illegible] Valenza, Novi.

«*Adesione quasi compatta anche [illegible] sciopero dei medici di famiglia, condotti, pediatri e ambulatoriali, la manifestazione di protesta si è iniziata nel modo migliore*», dicono sindacati dell'Ordine dei medici, confermando un blocco pressochè [illegible] sanitaria, se non in [illegible] di [illegible] (ma per i medici di famiglia, ambulatoriali e pediatri il paziente deve pagare la visita).

«*Vorremmo sapere poi se qualcuno ci rimborserà i soldi delle visite, [illegible] che non comprendiamo proprio perché a rimetterci dobbiamo essere noi e caso mai non lo Stato contro cui i medici protestano*», affermano Giovanni Bassone e Angela Rapetti, incontrati dinanzi ad uno studio medico chiuso per sciopero (le visite vengono fatte soltanto al domicilio [illegible] malato, se il caso è urgente).

Lo [illegible] fanno in ospedale Rocchetta Ravizza e Maria Tardito. «*I medici, [illegible] no dubbio, avranno mille e [illegible] ragione da sostenere, resta il fatto — aggiungono — che a risentire dei disagi sono i nostri famigliari oggi ricoverati*».

In realtà, come fa notare il prof. Piandelo, non [illegible] ospedali restino bloccati: funzionano regolarmente il centro rianimazione, oncologia, l'unità coronarica, la presenza di medici di tale [illegible] garantire contro ogni evenienza. Sono ferme, invece, le visite ambulatoriali, così [illegible] non funzionano radiologia e il [illegible] analisi (anche qui se non in caso di urgenza, interne o esterne all'ospedale).

Ma, osserviamo, disagi potrebbero essere rappresentati, ad esempio, dalla non dimissione di malati ormai guariti. «*Il problema, in particolare, potrà diventare reale nella giornata di sabato, quando solitamente c'è il maggior numero di dimissioni. Potrebbe sorgere qualche disagio*», dice il prof. Piandelo.

Pericoli e disagi che ancora più potrebbero sentirsi lunedì prossimo. All'ospedale di Alessandria (ma la cosa vale anche per gli altri nosocomi) tutti i letti sono occupati, anche perchè c'è stato rallentamento dell'attività. Lunedì, poi, ci sarà il flusso normale di quanti chiedono il ricovero (dai 300 ai 350) ai quali si potranno aggiungere quelli che non sono stati accettati nei giorni di sciopero. Allora si potrebbe veramente rischiare di non saper dove mettere i nuovi ricoverati.

Contro lo sciopero dei sindacati autonomi dei medici ha preso posizione la segreteria compensoriale Sanità Cgil-Cisl-Uil: pur ammettendo che esistono fondati e giustificati motivi di malcontento tra i medici, denuncia «*la strumentalizzazione a fini politici di tali motivi di malcontento attuata dai sindacati autonomi con l'adozione di obiettivi pretestuosi e nei fatti accentri e una reale soluzione dei problemi*». Si ribadisce l'essenzialità del contratto unico e si «*condanna l'uso spregiudicato del diritto di sciopero che, con le forme attuali, [illegible] in pieno il diritto alla salute [illegible] del cittadino*».

Franco Marchiaro

La piccola deceduta all'ospedale «S. Spirito» di Casale

Tre medici rinviati a giudizio per la morte di una bambina

Affetta da peritonite era stata curata per intossicazione «acetonica»

CASALE — Tre medici casalesi sono stati rinviati a giudizio dal procuratore della Repubblica con l'accusa di omicidio colposo per la morte di una bambina di tre anni, avvenuta il [illegible] gennaio 1985, per un'appendicite non diagnosticata.

I sanitari incriminati sono i dottori Daniele Maggi, [illegible] anni, corso Valentino 229, e Bernardino Carelli di 68, piazza Martiri della Libertà 5, e la dottoressa Carla Cavalli, 31 anni, via Coloria 18.

I tre curarono, nel gennaio dello scorso anno, la piccola Elisa Bellero, figlia unica dei coniugi Ezio Bellero e Mariza Lagunzi, abitanti in città, in via Italo Rossi 12. Il dottor Maggi e la dottoressa Cavalli furono chiamati a casa dei coniugi Bellero mentre svolgevano servizio di guardia medica, rispettivamente il 19 e 20 gennaio [illegible]

La bambina non stava bene ed i medici le diagnosticarono un'infiammazione tonsillare ed una forma di intossicazione «*acetonica*». Le venne prescritta una cura, ma le sue condizioni non migliorarono. Il 21 gennaio visitò la piccola il medico di famiglia, il dottor Carelli. Anche lui concorse sulla diagnosi dei colleghi.

Nella stessa giornata lo stato di salute della bambina [illegible] ulteriormente ed il 22 gennaio Elisa Bellero venne ricoverata d'urgenza al reparto di rianimazione dell'ospedale «*Santo Spirito*», dove morì verso le 17.

Una perizia necroscopica dimostrò che la bambina era al [illegible] da «*acetone*» e tonsillite ma che causa della morte era [illegible] un'appendicite perforata complicata da peritonite. Il procuratore della Repubblica aprì un'inchiesta ed ora ha rinviato a giudizio i tre medici per la loro diagnosi incompleta. Secondo il magistrato vi fu «*imperizia e negligenza*» per [illegible] aver rilevato lo stato di appendicite acuta e nel non [illegible] [illegible] disposto l'immediato ricovero all'ospedale.

Dall'inchiesta è emerso comunque che i sintomi dell'appendicite furono «*mascherati*» da quelli dell'intossicazione «*acetonica*» e della tonsillite.

m. fa.

Il tentativo di speculazione stroncato dall'Azienda municipale

Un'incetta di biglietti dei bus in attesa che il prezzo aumenti

Svuotate le macchinette di distribuzione - Ma l'Atm annuncia: «Per l'utilizzo dopo il primo febbraio dovranno avere un apposito timbro»

[illegible]RIA — [illegible] un comunicato firmato dal direttore dottor Adriano Boselli l'Atm (Azienda trasporti municipali) informa che [illegible] primo febbraio il biglietto di corsa semplice sugli autobus [illegible]blici alessandrini passerà da 400 a 500 lire, in seguito a quanto stabilito da un decreto legge del 30 dicembre '85.

La notizia dell'aumento era [illegible] e scontata, proprio per questo sembra si sia verificato un tentativo di acquisto indiscriminato di biglietti — distribuiti dalle apposite macchinette — operato [illegible] qualcuno che evidentemente voleva non solo utilizzarli dopo l'aumento della tariffa, per risparmiare, ma più probabilmente farne incetta [illegible] poi rivenderli, naturalmente a prezzo leggermente maggiorato.

Che il tentativo di speculare sull'annunciato aumento delle tariffe [illegible] autobus sia avvenuto lo prova la scomparsa dei biglietti [illegible] appositi macchinette, [illegible] lamentate [illegible] parte di quegli alessandrini che, volendo utilizzare il servizio pubblico, [illegible] sono venuti a trovare in difficoltà per l'acquisto dei biglietti [illegible].

Proprio per stroncare il fenomeno, e rendere inutile il tentativo di speculazione da parte di qualche accaparratore, nel comunicato della direzione dell'Atm che annuncia l'aumento della tariffa a 500 lire, si fa presente [illegible] i biglietti venduti prima della [illegible] del 31 gennaio dovranno, per essere utilizzati dopo il primo febbraio, venire sottoposti a timbratura.

Naturalmente per ottenere il timbro di convalida della validità dovrà essere [illegible] la differenza di prezzo, [illegible] lire appunto. Le operazioni saranno svolte [illegible] alle [illegible] dell'Atm, in Lungo Tanaro Magenta 7/a.

f. m.

Una squadra protezione civile a Morsasco

MORBASCO — Sono spesso i piccoli centri a dimostrare di possedere spirito di iniziativa e buona volontà. E' il caso di Morsasco dove è sorta [illegible], patrocinata dall'amministrazione [illegible]nale, una squadra di protezione civile composta esclusivamente da volontari. Sono Gianfranco Bruno, Ercole Cavalli, Antonio Checchin, Bruno Orivellari, Luigi Ferrari, Angelo Giachero, Bruno Grillo, Pietro Ivaldi, Giacomo Minetto, Pier Giorgio Patagnuale, Carlo e Luciano Pavanello, Giuseppe e Piero Rapetti e Luigi Scarsi.

A tutti verranno impartite lezioni di pronto soccorso, salvataggio, conoscenza delle varie attrezzature antincendio. La squadra sarà dotata dei mezzi necessari alle varie attività. Fra i vari compiti di questo gruppo, oltre ad essere a disposizione per ogni evenienza, vi è quello della [illegible] qualificata in casi di calamità naturali e straordinarie.

(a. c.)

Petrocelli [illegible] dalle T[illegible]

Tace l'ambasciata dell'Italia ad Aden

ALESSANDRIA — «Non ho notizie certe di mio fratello e di mia cognata: tutto quello che mi [illegible] apprendo dalla televisione e dai giornali e [illegible] notizie drammatiche perché ad Aden si combatte ormai casa per casa ed i morti sono migliaia. Una situazione che non permette loro di imbarcarsi e raggiungere Gibuti per mettersi in salvo. Ma non voglio fare dichiarazioni, perché sto vivendo [illegible] di ansia incredibile».

La frase è di Elsa Petrocelli, maestra elementare in pensione, sorella dell'ambasciatore Michele Petrocelli, 61 anni, bloccato con la moglie nello Yemen del Sud, ad Aden, [illegible] colpo di Stato con [illegible] il presidente Ali Nasser Mohamed.

Elsa Petrocelli abita ancora nell'alloggio di [illegible] Poligonia 105, [illegible] dove ha vissuto sino al 1948 il diplomatico, figlio di un [illegible] maresciallo dei vigili [illegible] alessandrini.

L'ambasciatore lasciò Alessandria a [illegible] anni, quando [illegible] impiegato delle Ferrovie, per iscriversi, a Napoli, al [illegible] di laurea in lingue e letteratura orientali. Nel 1957 entrò al ministero degli Esteri e sembrò subito destinato ad una brillante carriera. La sua conoscenza delle lingue lo portò ad operare [illegible] Paesi arabi e due anni dopo era a Teheran, poi ad Algeri, Giakarta e Bengasi.

Promosso ambasciatore venne destinato ad Aden, dove ora è stato coinvolto nel «golpe». Le ultime notizie dicono che il diplomatico italiano è rinchiuso nella propria abitazione, impossibilitato a raggiungere la spiaggia dove attendono le navi soccorso. Da quando si è saputo dei combattimenti, di giorno in giorno più violenti, Elsa Petrocelli vive accanto al telefono [illegible] attesa che [illegible] Roma, dove abitano i quattro figli dell'ambasciatore, i nipoti le diano notizie.

[illegible]o le ultime informazioni, ad Aden si trovano ancora [illegible] cittadini stranieri. Michele Petrocelli e la moglie sarebbero «prigionieri» nella palazzina dell'ambasciata italiana con due altri connazionali e 28 persone di [illegible] nazionalità, impediti ad uscire dalla violenza dei combattimenti. La [illegible] non [illegible]ona e la Farnesina è in grado di comunicare soltanto tramite un ponte radio appoggiato al Foreign Office ed al Quai d'Orsay.

r. sc.

La giovane che ha partecipato a «Viva le donne»

Oscurate le tv di Berlusconi non si vedrà l'ovadese vincente

Soltanto alcune fasce a ridosso della Lombardia captano i programmi

ALESSANDRIA — I *telespettatori della provincia, fatta eccezione per quelli di alcune fasce a ridosso della Lombardia [illegible] serviti dai ripetitori sulla collina torinese, da mercoledì non possono più seguire i programmi trasmessi [illegible] dal network di Silvio Berlusconi: Canale 5, Retequattro, Italia 1. Questa* è conseguenza dell'intervento [illegible] pretore Casalbore di Torino che, per la seconda volta, è intervenuto per far disattivare i ripetitori delle emittenti dell'imprenditore milanese.

Tempi neri, allora, per i patiti della telenovela e dei giochi a quiz: «italiano» infatti, tanto per fare tre esempi, il pomeridiano «Destini» (Retequattro), e i serali «Dynasty» (Canale 5) e «Pentathlon» (Canale 5).

Domenica — perché sembra proprio che le cose non cambieranno tanto in fretta — salterà anche «Viva le donne», il programma condotto da Andrea Giordana e Amanda Lear su Retequattro. Saranno, in questo caso, particolarmente amareggiati gli ovadesi.

«C'è in gara una giovane ovadese, Luciana [illegible] Stefano, 22 anni, che nella registrazione effettuata negli scorsi giorni negli studi di Cologno Milanese ha sbaragliato tutte le concorrenti, ottenendo l'approvazione del pubblico e guadagnandosi un prezioso collier in oro, un vero peccato non poterla seguire sul [illegible] a seguito dell'oscuramento deciso dal pretore torinese», dicono in molti ad Ovada.

[illegible] delusione per tanti ovadesi, maggiore il disappunto [illegible] chi sarà costretto a perdere puntate delle telenovelas. «Speriamo — confessano in parrocchi — che, come già nel [illegible] precedente, le puntate vengano [illegible] ripetute». Poi si parla tanto di «video dipendenza!».

«Quello che più indispettisce è la diversità [illegible] interpretazione [illegible] pretore e pretore e, peggio ancora, la prolungata mancanza di una regolamentazione per le emittenti private per colpa dei nostri legislatori», ripetono in molti, ancora [illegible] volta delusi da come le cose vanno nel nostro Paese.

f. m.

PANORAMA

Novi Ligure — Organizzato dal Circolo «Rinascita» è in programma questa sera, alle 21, nel salone del Dlf, in piazza Stazione, un dibattito pubblico sul tema «Il 17° congresso nazionale del pci e le tesi congressuali».

Cantalupo Ligure — Oggi alle 16 nella sede della Comunità montana Valli Borbera e Spinti si riuniranno i rappresentanti dei Comuni della zona e quelli dell'Amministrazione provinciale [illegible] un esame dei problemi e delle possibilità di rilancio economico e sociale della vallata.

Arquata Scrivia — Orlando Pozzi, 64 anni, pensionato, è ricoverato all'ospedale di Alessandria in gravi condizioni dopo essere rimasto vittima di un incidente stradale. L'altra sera, mentre percorreva via Libarna, è stato investito da una «Ritmo» guidata da Carlo Dona, 24 anni, operaio.

Gli studenti dell'Enaip ritornano in Comune a alla Provincia

«Ma questa mensa quando inizia?»

Alessandria. Un gruppo di [illegible] ieri in Comune per sollecitare la mensa a scuola (Zeta)

ALESSANDRIA — Avevano promesso: «*Se ci prendono in giro e non ci danno la mensa: ritorneremo*». E ieri mattina sono ritornati in Comune ed in Provincia gli studenti dell'Enaip, di piazza Santa Maria di Castello, rinforzati [illegible] quelli del vicino distaccamento dell'Istituto «*Migliara*» che hanno lo [illegible] problema, perché dopo [illegible] settimane la mensa [illegible] «*Volta*» non è ancora stata riaperta.

Questa volta hanno trovato un «*patrocinatore*», Luigi Piccinelli, consigliere comunale del partito dei pensionati. Così, pensionati e studenti «*uniti nella lotta*» sono stati mandati da [illegible] a Pilato, cioè dal Comune alla Provincia, per cercare almeno di capire cosa [illegible] funzionava in un servizio.

Non sappiamo se li hanno convinti. «*Il sindaco Mirabelli alla fine mi ha assicurato che nel consiglio comunale di giovedì o venerdì prossimi proporrà che la gestione della mensa riprenda come per il passato. Se qualcuno è contrario, assessore o consigliere, anche [illegible] maggioranza, lo dica e faccia proposte alternative*», afferma Piccinelli.

Lo scaricabarile fra Comune e Provincia sembra quindi destinato [illegible] esaurirsi ed è l'Amministrazione comunale a dover assumere [illegible] decisione. Gli studenti dell'Enaip anche questa volta hanno [illegible] di tornare.

p. b.

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

ALESSANDRINO: Commando.
AMPRA: Il testimone.
COMUNALE: Ginger e Fred.
CORSO: Le carice del 101.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Festa di laurea.
MODERNO: Tutta colpa del Paradiso.

[illegible] TERME

ARISTON: Le carice del 101.
CRISTALLO: Tutta colpa del Paradiso.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Specie Vampiros.
POLITEAMA: Sono un [illegible] pericoloso.
VITTORIA: Amici miei atto III.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Le carice del 101.
ITALIA: Il postino.
MODERNO: [illegible] maschere.

OVADA

LUX: 007 Servizio mobile.
MODERNO: Sono un fenomeno paranormale.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Hotel privé.

TORTONA

MODERNO: Colpo di fulmine.
SOCIALE: Freccia contro Dracula.
VERDI: Cambiolari si nasce.

VALENZA PO

SOCIALE: spettacolo [illegible] Gaber [illegible] Gaber.

VOGHERA

ARLECCHINO: Amici miei [illegible] III.
GALVANI: Le carice del 101.
NOMA: Freccia contro Dracula.
SOCIALE: I soliti ignoti 20 anni dopo.

FARMACIE

Alessandria: diurna, Odone, via della Vittoria; notturna, Bacchi, corso Acqui.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Gajardi, via Girardengo.
Ovada: Francesa, piazza Assunta.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Centrale, via Cavour.
Voghera: Comunale, corso XXVII Marzo

[illegible] MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** [illegible]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 78.341; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.838).

Numero telefonico e settimana di turno **Ospedale Civile:** 3061 (308 + [illegible] interno).

[illegible]

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 63.031.
Stazione Ferroviaria: 51.532.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** v. G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.

[illegible] «Trappole» di Caruso all'Amnesia

ALESSANDRIA — S'inaugura oggi, ore 21, nella galleria Amnesia la mostra [illegible] pittore Gianni Caruso. L'artista, dopo Palermo e Genova, presenta «*Trappole ed altro*»: al[illegible]tele [illegible] grandi [illegible] mensioni e c[illegible] assemblate realizzate con tecnica mista a «*frottage*».

[illegible] ha riscosso successo recentemente a Palermo, nei due «*show room*» allestiti [illegible] Giornale di Sicilia. In «*Trappole*» [illegible] ripropone sia il problema [illegible] logia, strettamente legato allo sperimentalismo concettuale, sia la molteplice problematica della pittura vissuta in senso stretto.

Gianni [illegible] dice di sé: «*Personalmente mi colloco [illegible] situazione di compiuta illogicità tra i termini correnti dell'arte, quali classicismo, inteso come mod[illegible] e romanticismo inteso [illegible] antimodernità*». (r. s.)

Alla Sala Ferrero si proietta «Pianoforte» di Comencini

Stasera concerto al «Vivaldi»

ALESSANDRIA — «*Pianoforte*» di Francesca Comencini, una storia «d'amore e di droga, di speranza e di perdizione» che vede il debutto nella regia della figlia di Luigi Comencini, viene proiettato alle 21,30 di questa sera alla sala Ferrero [illegible] «Comunale» per iniziativa del Gruppo Cinema. E' il terzo film [illegible] dedicato a «Cosa c'è di nuovo nel cinema italiano». Vive [illegible] sincerità [illegible] principali interpreti, Giulia Boschi, François Stener, [illegible] Christine Barrault, è [illegible] prodotto da Renzo Rossellini e Manolo Bolognini e ha vinto il premio della sezione De Sica a Venezia nel [illegible].

Contemporaneamente all'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi» con il concerto del duo di violino e pianoforte [illegible] Barbiani-Maria Cecilia [illegible] [illegible] il ciclo che l'Associazione Musicale «Emma Maria Ferrari» ha realizzato con la collaborazione del Conservatorio stesso. Saranno presentate musiche di Mozart, Paganini, Brahms, Debussy.

Ancora alla sala Ferrero, oggi pomeriggio, alle [illegible], per i corsi dell'Università della terza età che anche quest'anno stanno ottenendo molto successo, il preside delle «Magistrali» Ezio Caruso parlerà sull'«Accademia platonica e la rifondazione della matematica e [illegible] cosmologia su basi razionali». La lezione [illegible] fa parte [illegible] corso sulla «Scienza e il cosmo nell'antica Grecia»

Domani, invece, alle 17, [illegible] iniziativa del Cral, il Centro ricerche e divulgazioni socio-culturali del Comune, a [illegible] del Gruppo Astrofili, [illegible] via Venezia 7, il dottor Stefano Cesare terrà [illegible] relazione sulla «esposizione divulgativa della relatività ristretta».

e. c.

FIAT
Succursale di viale Massobrio 20
ALESSANDRIA

SABATO
25 GENNAIO 1986
DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
DALLE ORE 15 ALLE ORE 18
PROVE DIMOSTRATIVE DELLA
«NUOVA PANDA
750 SUPERNOVA»

LA NUOVA STELLA
NELLA COSTELLAZIONE FIRE
VIENI, TI ASPETTIAMO!!!
Succursale [illegible] viale Massobrio 20
ALESSANDRIA
FIAT

RISPARMIO DINAMICO
Certificati di Deposito Interbanca a taglio fisso.

Versando, [illegible] esempio, anche solo L. 847.010, tra [illegible] mesi incasserete lire 1.000.000 (e [illegible] L. 4.235.040 L. 5.000.000 e così via). È questo il meccanismo di rendimento dei Certificati di Deposito [illegible] taglio fisso di Interbanca con cui [illegible] possibile assicurare ai propri risparmi un tasso di interesse valido per tutto l'anno [illegible] oltre

Caratteristiche:	
Acquisto:	senza spese e commissioni
Tassi annui:	13,25% per 18 mesi (e in questo caso il rendimento arriva al 13,40%) 13,25% per 24 mesi 13,25% per 36 mesi 13,00% per 48 mesi 13,00% per 60 mesi.
Taglio:	da 500.000 lire fino a 100 milioni
Trattamento [illegible]le:	sugli interessi viene applicata la più ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%.
Dove [illegible] acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banco Anonima di Credito Banca Nazionale dell'Agricoltura.

E se non siete ancora clienti di una di queste banche ecco una ragione in più per diventarlo.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca:
Milano, Corso Venezia 56
Tel. 02/7731.1

INTERBANCA
L'alternativa per i Vostri risparmi

L'iniziativa [redacted] giovani riuniti in cooperativa

Novi, al tempo libero ci pensa Jonathan

Sport, divertimento e spettacolo organizzati «su misura»

NOVI LIGURE — «Un [redacted] gentismo dinamico per lo sport, la cultura, il turismo, [redacted] una parola [redacted] tempo libero», questo può essere il motto [redacted] cui [redacted] presenta [redacted] [redacted] vesi «Jonathan and Co.», una cooperativa presente in città [redacted] alcuni mesi, che [redacted] occupa proprio [redacted] offrire soluzioni varie e valide nell'impiego del tempo libero, rivolte soprattutto ai giovani, [redacted] non a [redacted] esclusivo beneficio.

«Jonathan» [redacted] nata nel maggio [redacted] scorso [redacted] per iniziativa di un gruppo di amici. «Con l'obiettivo di organizzare quei settori che in città poggiavano prima sulle sole [redacted] [redacted] singoli e mancando [redacted] qualsiasi accordo», spiega il [redacted] presidente Marco Desirello. Aggiunge: «La nostra attività si è così orientata [redacted] direzione dello sport, [redacted] cultura e del turismo».

L'idea evidentemente ha ben attecchito in città. [redacted] momento che [redacted] cooperativa ha [redacted] raggiunto [redacted] considerevole q[redacted] di [redacted] iscritti. Questo [redacted] ha portato «Jonathan» a diversificare il [redacted] campo [redacted] azione ed in breve tempo è diventata anche agenzia di pubblicità. [redacted] ha dato vita al «Jonathan Club» ossia una convenzione con 14 negozi cittadini di svariati settori commerciali, dove i soci (e l'iscrizione è gratuita) possono usufruire di alcuni sconti sui prodotti [redacted] vendita.

[redacted] a questa «Jonathan» vanta nel passato più recente altre realizzazioni, come una serie di soggiorni estivi all'isola d'Elba dedicati alla pratica sportiva, organizzati [redacted] scorsa estate. [redacted] è soprattutto nel futuro più prossimo che i programmi della cooperativa [redacted] prevedono una serie [redacted] scadenze adatte ad ogni esigenza; per lo sport («Con riguardo al quale — dice Desirello — intendiamo contattare le società sportive cittadine») [redacted] allestiti un «campus» [redacted] pallacanestro ed [redacted] «stage» di pallavolo.

[redacted] settore cultura, invece, «Jonathan» organizzerà le trasferte per assistere a vari spettacoli in programma nei prossimi mesi: dai concerti [redacted] De Gregori e Dalla a quelli [redacted] [redacted] di Vienna.

[redacted] tutto sarà condito con feste e veglioni, come in occasione [redacted] prossimo Carnevale, in ossequio [redacted] più [redacted] spirito goliardico che [redacted] mai mancare a chi [redacted] e la[redacted] per divertire gli altri e, perché no, anche sé stesso.

E' invece già attiva la presenza di «Jonathan» nello sci dove, collaborando con agenzie di viaggio, mette a disposizione operatori specializzati nell'accompagnamento e nell'animazione. [redacted] cooperativa parteciperà infatti alle «settimane bianche» che [redacted] ogni anno il Comune organizza [redacted] gli studenti. **l. u.**

[redacted] capogruppo dc [redacted] Varzi

Il consigliere è ineleggibile

A Serravalle cambia il rappresentante pci

VARZI — Il dr. Giovanni Azzaretti, capogruppo dei sedici consiglieri dc che in Consiglio comunale a Varzi [redacted] fronteggiano ai quattro di opposizione (due [redacted] democristiani, un socialista ed un indipendente di sinistra) dovrà lasciare il posto che occupa a [redacted] Malaspina, poiché la corte d'appello [redacted] Milano lo ha dichiarato ineleggibile.

I giudici lombardi hanno accolto il ricorso presentato [redacted] secondo [redacted] dal socialista Luigi Bergamini [redacted] Varzi che era assistito dall'avvocato Franco Maurici [redacted] [redacted]via. E' stato accertato che Giovanni Azzaretti [redacted] aveva diritto ad entrare a far parte del Consiglio comunale in quanto [redacted] direttore sanitario del Policlinico «San Matteo» di Pavia era di fatto dirigente [redacted] un ente pubblico legato da numerose convenzioni con l'Usl 79 di Voghera, alla quale appartiene anche il Comune [redacted] Varzi.

[redacted] dottor Azzaretti, che mantiene le cariche di consigliere regionale della Lombardia e di presidente dell'Ufficio speciale di Voghera, creato per il risanamento delle frane dell'Oltrepò, subentra la dottoressa Marida Frattini, la prima dei non eletti nella lista civica, che aveva per motto «Insieme per un Comune nuovo». I consiglieri democristiani scendono quindi a 15 mentre [redacted] sale a 5, [redacted] cui tre ex consiglieri democristiani.

[redacted] i due schieramenti resta comunque un tale divario che consentirà ai rappresentanti [redacted] scudo crociato di poter governare ancora [redacted] Comune, senza eccessive preoccupazioni, [redacted] hanno fatto dal 1950 ad oggi.

A Serravalle Scrivia invece torna a riunirsi [redacted] alle 21 il Consiglio comunale per l'attribuzione del seggio rimasto vacante dopo le dimissioni del comunista Gian Luigi Gandini. Al [redacted] posto nella seduta scorsa tra due candidati con pari voti [redacted] preferenza [redacted] stato eletto Luigi Natarianni, il più anziano d'età. Poiché invece la legge prevede la nomina a consigliere [redacted] candidato che precede nell'ordine di presentazione della lista, occorrerà ripetere la votazione e stavolta sarà eletto Andrea Ciappolino, componente della segreteria e del comitato di zona del pci. **r. s.**

TAMBURELLO A MURO - S'inizia a marzo

Le squadre monferrine si preparano al torneo

Saranno in campo 12 squadre - La finale si disputerà a Vignale

OVADA — *Le società [redacted] tamburello a muro sono in fermento per mettere a punto le varie formazioni che prenderanno parte, dal marzo prossimo, alla 11ª edizione del «Torneo di tamburello a [redacted] [redacted] Monferrato». I rappresentanti delle varie società si sono già riuniti in diverse occasioni e dopo l'ultimo incontro sono rientrate certe defezioni che [redacted] state annunciate. Anche quest'anno [redacted] [redacted] quindi 12 le formazioni in gara mentre [redacted] finale si disputerà a Vignale Monferrato.*

La squadra di Vignale, tra l'altro, non [redacted] tendo lasciare nulla di intentato per assicurarsi un posto [redacted] finale, ha sostituito il [redacted] chio» Felice Negro [redacted] Bergamasco, il bravo giocatore che lo [redacted] anno ha giocato nel campionato nazionale di serie B, nel Nizza.

Nel «Torneo del Monferrato» sarà impegnata una sq[redacted] di Ovada che un gruppo di sportivi capeggiato [redacted] Messina e Grosso sta mettendo a punto. Non poche le novità nello schieramento che giocherà allo sferisterio comunale di via Lung'Orba: Walter Scarso è tornato [redacted] Moncalvo e quindi all'Ovada [redacted] rimasti: [redacted] Ghia e Gian Paolo Grosso.

[redacted] è compreso [redacted] «rosa» Silva[redacted] Caneva, mentre pare che Faustino Parodi dopo un anno di esperienza con il gioco «al muro» sia intenzionato a tornare a giocare [redacted] «campo libero». Giancarlo Marartica, l'idolo dei tamburellisti di Cremolino, dovrebbe giocare solo un certo numero [redacted] partite, per il suo impegno di lavoro all'estero; presenza assicurata, invece, [redacted] [redacted] Puppo, un'altro cremolinese, un felice ritorno del bravo giocatore all'attività ufficiale. Completa il quadro un [redacted] compaesano, il giovane terzino Viotti.

Dall'Astigiano giunge notizia che, mentre [redacted] Grana ed il Grazzano stanno contendendosi a suon [redacted] milioni il «supercampione» Emilio Medesani, alcune squadre abbiano più completato i ranghi, presentando schieramenti di tutto rispetto come il Montechiaro che a Tirone ha affiancato Pretto [redacted] il Montemagno che vuole riscattare la brutta prestazione della scorsa stagione e [redacted] [redacted] Donato, Deluca e Monseglio. **r. bo.**

PALLAVOLO - Le partite in programma

Faccmenta e Imperia Dima e Vbc in Liguria

Il pronostico favorisce i novesi - Bistefani e Albizzate

ALESSANDRIA — Piemonte contro Liguria [redacted] prossimo turno di C1 maschile [redacted] pallavolo: la capolista Autofontana Cuneo ospita il [redacted] di [redacted] Villetta Genova; delle tre alessandrine solo la Faccmenta Novi gioca in [redacted] contro la Primavera Imperia, mentre sia la [redacted] Acqui, sia la Vbc Alessandria vanno in trasferta, rispettivamente [redacted] 2A Albisola [redacted] con il Colombo Genova.

Un [redacted] che, stando [redacted] previsioni, dovrebbe essere favorevole ai novesi. La Faccmenta, vincendo il non proibitivo confronto con l'Imperia, [redacted] di ricevere un regalo [redacted] dalla [redacted] Leasing Acqui, che potrebbe scrollarlo di dosso, in classifica, l'Albisola. L'incontro [redacted] vede impegnati [redacted] acquesi di Ugo Ferrari appare senz'altro [redacted] più equilibrato.

Non dovrebbe avere storia, invece, la partita [redacted] Colombo Genova, secondo in classifica, e Alessandria, decimata [redacted] defezioni [redacted] ormai rassegnata a disputare la poule retrocessione.

[redacted] campo femminile pomeriggio di volley, domani, alla palestra «Leardi» di Casale: alle 17 scende [redacted] campo la Bistefani (A2) contro l'Albizzate, capolista [redacted] girone. Una partita proibitiva per [redacted] [redacted] lesi, visto che [redacted] avversarie hanno [redacted] finora un ritmo indiavolato, vincendo tutte le gare tranne l'ultima a Casalmaggiore. [redacted] proprio per questo l'Albizzate sarà [redacted] vena [redacted] riscatto.

Alle 19, invece, per la serie C2, l'A[redacted] [redacted] il Vendemini Torino. Una partita importante per le casalesi [redacted] mister [redacted] Furione, che nello scorso turno hanno subito, sul terreno del Kennedy Torino, la prima sconfitta del campionato (1-3). [redacted] adesso sono [redacted] raggiunte in classifica [redacted] Borgonuovo.

In C1 [redacted] ragazze della Masini Gioielli Valenza scendono sul terreno del Lasalliano Torino: una trasferta insidiosa perché le torinesi [redacted] [redacted] in lotta con Cuneo per accedere alla poule promozione, obiettivo che invece non dovrebbe ormai sfuggire alle valenzane. **r. s.**

Basket: Fossati contro Lavagna

ALESSANDRIA — Nel campionato di serie B [redacted] basket il Fossati [redacted] alle 21 apre il girone [redacted] ritorno [redacted] la trasferta [redacted] terreno [redacted] Polisportiva Lavagna. Dopo la sconfitta subita [redacted] settimana scorsa [redacted] capolista Rapallo i serravallesi vogliono riprendere la serie positiva.

In Promozione maschile potrebbe essere il turno delle out-sider. Infatti dopo l'imprevedibile tonfo casalingo [redacted] capolista Borghetto [redacted] [redacted]ale, nell'ultima giornata di andata, il girone di ritorno [redacted] apre all'insegna dell'Opel Novi (domenica impegnata [redacted] terreno della Junior Casale) che ha [redacted] in settimana l'esperto Nereo Maghet, già giocatore del Derthona.

La Kasuma Acqui [redacted] vinto sul campo del Golden [redacted] e [redacted] pomeriggio ospiterà l'Azeta. Sempre [redacted] lo [redacted] fra Borghetto Casale e Pancot San Salvatore, [redacted] due squadre finora maggiormente in evidenza. Completano il quadro: [redacted] Uno-Castellazzo; Cordon Bleu Valenza-Lai Ovada; [redacted] gros Oltreponte-Golden Asti.

TENNIS TAVOLO

Oro e [redacted] al torneo giovanile

ALESSANDRIA — Ancora ottimi piazzamenti per i rappresentanti del tennis tavolo alessandrino al «Gran Prix Giovanile», una gara regionale che questa volta ha fatto tappa a Torino.

Solo una medaglia d'oro, [redacted] tanti posti d'onore che permettono alla provincia di consolidare la posizione di testa nella speciale classifica a squadre.

L'unica ad emergere è stata la tortonese Cristina Curone, del Pgs, che ha vinto la sua categoria («ragazze») e si è piazzata sesta in quella superiore («allieve») con una prestazione [redacted] che probabilmente le spalanca le porte della nazionale, visto che la manifestazione è stata visionata anche da un tecnico [redacted] «azzurro».

Alla manifestazione erano presenti 125 pongisti, [redacted] cui ben 24 alessandrini, quasi tutti [redacted] Pgs Tortona e del Don Stornini Alessandria. **p. b.**

RUGBY - Ultima gara di andata

In serie C1 il Dlf ospita Pro Recco

In campo dopo il lungo riposo delle festività

ALESSANDRIA — *Il Dlf Alessandria difende il primato in classifica del campionato [redacted] rugby di serie [redacted] ospitando domenica (ore 14,30) al campo [redacted] viale Brigata Ravenna, nell'ultima giornata di andata, la formazione del Pro Recco. Per gli alessandrini [redacted] tratta del primo impegno dopo [redacted] tradizionale sosta di fine anno.*

La ripresa [redacted] prevista per domenica [redacted] ma l'impraticabilità del campo a causa della neve ha impedito l'effettuazione dell'atteso confronto tra Rugby Piacenza e Dlf, le due detentrici del primato. Il Pro Recco è una squadra di media levatura con una grande esperienza in C1, campionato nel quale milita da sempre.

Il confronto tra liguri e mandrogni ricetra [redacted] [redacted] lunga tradizione che fino ad [redacted] vede primeggiare, seppure di leggera misura, [redacted] compagine [redacted] mister Zucconi. I pronostici [redacted] a favore dei quindici [redacted] casa che pare aver recuperato il rendimento dei giorni migliori.

Resta solo da verificare gli effetti che il lungo periodo di inattività può aver prodotto sulla condizione atletica. Gli alessandrini confidano nel recupero [redacted] Perin che pare [redacted] superato i problemi derivanti dallo stiramento inguinale. **m. p.**

La Fim premia 70 motociclisti

ALESSANDRIA — Ad iniziativa della delegazione provinciale alessandrina della Federazione motociclistica italiana, domani alle 16, nel salone della Camera [redacted] Commercio di via XXIV Maggio 2, [redacted] avrà, presenti le autorità comunali e provinciali e gli esponenti del mondo sportivo, la [redacted] dei [redacted] pioni provinciali delle varie specialità motociclistiche

TROFEO ORSO GRIGIO - [redacted] tagliandi

Chi è stato più abile contro la Massese?

ALESSANDRIA — Mentre è in svolgimento la votazione con il tagliando relativo alla partita Alessandria-Pontedera di domenica scorsa, per scegliere quale giocatore alla [redacted] del campionato [redacted] aggiudicherà il Trofeo Orso [redacted] [redacted] in palio [redacted] [redacted] [redacted] Grigi e dai Fedelissimi [redacted] [redacted] Jolly, pubblichiamo anche [redacted] tagliando per la partita Alessandria-Massese (recupero [redacted] mercoledì), vinta [redacted] grigi [redacted] secondi in classifica ad un solo punto dalla Spezia.

Ricordiamo che guida la classifica provvisoria dell'«Orso Grigio» il giovane Roberto Briata, seguito da Gian Carlo Camolese.

E' ancora presto per dire se l'arrivo dei nuovi tagliandi possa portare modifiche ai vertici della classifica del Trofeo, [redacted] questo appare [redacted] probabile tenuto conto del «vento in poppa» con cui sta procedendo Lorenzo Briata. **r. g.**

FORZA GRIGI BAR JOLLY
TROFEO ORSO GRIGIO
Per la partita
Alessandria-Massese
voto come miglior giocatore

....

Inviare o consegnare la [redacted] alla redazione [redacted] «La Stampa», [redacted] [redacted] 5, Alessandria, oppure Fedelissimi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

Protestano anche i dipendenti del Poligrafico Piemontese

Casale, Tubigomma in sciopero «Vogliamo un nuovo contratto»

CASALE — Da alcuni giorni sono in sciopero articolato i dipendenti della Tubigomma Torino, azienda che opera nel settore indotto auto [redacted] ha [redacted] in [redacted] Negri. I 120 lavoratori dell'industria ca[redacted] [redacted] sollecitano il raggiungimento di [redacted] accordo aziendale.

«*L'ultimo accordo* — dicono alla Fulc — *risale* [redacted] *oltre* [redacted] *anni fa. Occorre rivedere* [redacted] *parte salariale e chiediamo* [redacted] *aprire un discorso sugli investimenti, l'ambiente* [redacted] *lavoro ed il futuro occupazionale dello stabilimento, anche in considerazione del fatto che la struttura produttiva di Borgo Vercelli si è trasformata* [redacted] *società a se stante con il nome Marigomma*».

Lo sciopero viene [redacted] per una o due ore [redacted] giorno e dovrebbe proseguire oggi. Non è escluso che [redacted] parte sindacale [redacted] inasprisca la protesta nei prossimi giorni.

Sulla vertenza dice l'amministratrice della Tubigomma Marisa Betti «*Per quanto riguarda le rivendicazioni salariali, noi ci siamo sempre dichiarati disponibili* [redacted] *un accordo per dare premi di produzione, essi però devono* [redacted] [redacted] *legati a parametri di produttività e di conformità. Abbiamo inoltre già quasi completamente attuato il piano* [redacted] *investimenti e miglioramento dell'ambiente '85-'87*».

La Tubigomma, che ha superato nei mesi [redacted] una crisi aziendale [redacted] il ricorso [redacted] [redacted] integrazione, [redacted] ha acquisito commesse da parte della Fiat Auto.

«*Il mercato* [redacted] [redacted] *ripresa* — commenta Marisa Betti — *e le prospettive* [redacted] *legate alla capacità dell'azienda di mantenere gli impegni presi*».

Uno sciopero articolato è in atto anche al Poligrafico Piemontese «*P.M.*» [redacted] via Adam. Qui i dipendenti sono [redacted] e la protesta riguarda l'eliminazione della rotazione per 14 cassa integrati. I sindacati hanno [redacted] un incontro urgente [redacted] la direzione. Da parte dell'azienda [redacted] sostiene che la rotazi[redacted] provocava costi eccessivi. **m. fa.**

Forse «saltano» [redacted] scrutini nelle scuole

ALESSANDRIA — Rischiano [redacted] saltare, anche in provincia, gli scrutini [redacted] primo quadrimestre. Lo Snals, il sindacato autonomo della [redacted], ha indetto infatti a livello nazionale il blocco degli scrutini ed inoltre, [redacted] 3 e 4 febbraio, lo sciopero dei presidi e [redacted] direttori didattici.

Molti i motivi dell'agitazione. «*Il personale della scuola vive e lavora in locali spesso indecenti, è pagato al* [redacted] *sotto di un minimo dignitoso, vede appiattirsi i suoi già* [redacted] *livelli retributivi man* [redacted] *che giunge a posizioni direttive* [redacted] *assiste impotente alle elucubrazioni della classe politica* [redacted] *merito alla riforma della scuola media superiore*», dice il professor [redacted] Bello, segretario provinciale dello Snals.

Pare però che [redacted] ragioni più importanti siano gli scarsi passi in avanti fatti nella discussione [redacted] contratto. **(p. b.)**

L'uomo è accusato anche di duplice tentato omicidio

Chiesta la perizia psichiatrica per il rapinatore dell'autogrill

ALESSANDRIA — Perizia psichiatrica per Luciano Scalzo, il venticinquenne di Chiusa San Michele che [redacted] [redacted] di Natale rapinò [redacted] stazione di servizio sulla «bretella» [redacted] Predosa che collega l'Autotrafori all'Autostrada Milano-Genova. L'ha chiesta — considerato il comportamento dell'imputato — il procuratore della Repubblica Enrico Buzio [redacted] contemporaneamente ha tra[redacted] [redacted] [redacted] al giudice istruttore Alfonso Martinelli per l'istruttoria formale contestando al giovane anche l'accusa di duplice tentato omicidio.

Le due decisioni sono state prese dopo [redacted] sopralluogo compiuto [redacted] magistrato alla stazione di servizio e dopo un ennesimo interrogatorio nel carcere alessandrino dove Luciano Scalzo è detenuto. Più volte il rapinatore venticinquenne ha dato in escandescenze, ha insultato gli agenti — ed è stato denunciato anche per oltraggio —, ha [redacted] [redacted] gesti plateali il suicidio.

Luciano Scalzo è accusato, oltre [redacted] di tentato omicidio, [redacted] rapina aggravata — 700.000 lire [redacted] [redacted] benzinaio addetto alla stazione di servizio in massima parte recuperate dalla polizia perché il bandito le abbandonò durante la fuga —, porto e detenzione abusiva d'armi e munizioni, lesioni.

Di altri reati deve anche rispondere davanti al tribunale di Torino: quando fu arrestato dopo il «colpo» [redacted] [redacted] di Natale il giovane era in libertà per decorrenza termini e ha precedenti per rapina e furto. Al procuratore [redacted] Repubblica ha detto [redacted] aver sottratto l'incasso del benzinaio (che ferì al capo con [redacted] calcio [redacted] una pistola) perché rimasto senza soldi. Poco prima all'emporio della stazione di servizio dove era arrivato in auto insieme [redacted] nipotina di cinque anni [redacted] va fatto acquisti per mezzo milione e in tasca gli erano rimaste solo duemila lire. Stava per ripartire quando fu intercettato da una pattuglia [redacted] polizia stradale di Ovada: vi fu una sparatoria — ma gli agenti rimasero illesi —, Luciano Scalzo fuggì e [redacted] rintracciato il giorno dopo. [redacted] era [redacted] in [redacted] tombino. **c. c.**

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
A GRANDE RICHIESTA
SECONDA SERATA
CON
FRANCESCO DE GREGORI
MERCOLEDI' 29 GENNAIO ORE 21,15
SI REPLICA IL CONCERTO
Biglietteria Teatro Tel. 0131 443.127 [redacted] 17,30-20,30

coppi molinà
Molinà srl
produttrice coperture [redacted] schiuma brevettate cerca GIOVANE AGENTE di vendita monomandatario per provincia Piemonte escluso Torino.
Offresi: fisso, provvigioni, portafoglio clienti.
Si richiede: auto, telefono, anche senza esperienza.
Scrivere curriculum: Ispettore CONTI ROBERTO
Via Cardinal Ferrari [redacted] COMENSE

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi [redacted] anni
automuniti, [redacted] in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni
Telefonare [redacted] appuntamento selettivo allo [redacted] [redacted]

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI
VENERDI' [redacted]
BALLO LISCIO con
ROUL CASADEI
SABATO (sera) e DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

COMETA
[redacted]
Statale 211 - SALE (Al)
telefono 0131 [redacted]
VENERDI' 24 GENNAIO
[redacted]
FOLKLORE DI ROMAGNA

«Bello il mio montone, vero? L'ho comprato in fabbrica (e ho speso meno di te!)»
MIRAF~PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. 0141/925.353
Una piccola fabbrica con piccoli prezzi [redacted] grande qualità
TUTTO IN VERA PELLE - VENDITA DIRETTA
PIUMOTTI - MONTONI ROVESCIATI - GONNE - PANTALONI
GIACCHE - GIUBBINI per uomo, donna, bambini.
Aperto tutti i giorni (anche sabato [redacted] domenica) ore 9-12 e 15-19

Ospedalieri e medici di famiglia in sciopero

Sanità nel caos

Garantite le urgenze - La Regione rimborserà le visite pagate
Aperti i servizi dove vi ■■■ medici di sindacati confederali

AOSTA — Sanità nel caos per altri tre giorni. Da ieri e fino a domani sera torna in crisi l'intera organizzazione medica della Valle d'Aosta. Agli ospedalieri si sono affiancati i medici di famiglia (non aderiscono gli iscritti ai sindacati confederali), che hanno chiuso gli ambulatori e ■■■ effettuano visite gratuite a domicilio. La situazione è diventata ■■■■ più difficile dopo la rottura ■■■ trattative con il governo.

«*Replichiamo pari pari*», ha detto Giuliano Perfumo, a nome dei medici dell'ospedale di Aosta, ribadendo anche la percentuale di adesione dell'80 per cento, già registrata nella scorsa settimana. L'autoregolamentazione del servizio segue i ■■■■ già collaudati: funziona il pronto soccorso, sono assicurate le urgenze, in corsia l'assistenza ai pazienti è garantita ■■■ o due medici comandati, aperti l'ambulatorio di cardiologia e i laboratori di analisi ■■■ dove vi ■■■ medici confederali.

Fino a domani compreso rimangono chiusi ■■■ ambulatori dei medici generici e pediatri convenzionati con l'Unità sanitaria locale. L'agitazione coinvolge ■■■ medici. Le visite domiciliari ■■■■■ effettuate a tariffa libera professionale, fino a un massimo di 80 mila lire per i ■■■■ generici e di 45 mila lire per i pediatri.

Ieri l'Usl ha ■■■■ un comunicato in cui si precisa che le certificazioni sanitarie ■■■■■ rilasciate ■■■ previsti moduli regionali, mentre le prescrizioni farmaceutiche verranno riportate sui ricettari privati. ■■■ autorizzazione dell'assessorato regionale alla Sanità è stato disposto che gli utenti potranno richiedere alle Usab competenti per territorio il rimborso delle spese sostenute per le visite domiciliari, presentando ■■■ una regolare ricevuta fiscale che i medici sono tenuti a rilasciare.

Funzionano regolarmente le farmacie e forniscono i medicinali anche su prescrizioni fatte con ricettari privati, limitatamente a quelli inclusi nel prontuario terapeutico e ■■■ il solo pagamento ■■■ ticket (se dovuto). Sempre l'Usl informa che resta attivato il servizio di guardia medica dalle 20 alle 8 del giorno successivo e dalle ■■ di domani alle 8 di lunedì.

I medici generici e i pediatri della Valle ■■■ sono ■■■■ in assemblea lunedì: confermando l'adesione all'agitazione sindacale indetta ■■■ colleghi degli ospedali, ■■■ detto il dottor Luciano Corisaco, segretario regionale della Federazione italiana medici di medicina generale: «*Vogliamo in questo modo esprimere solidarietà con gli altri colleghi e dimostrare l'unità della categoria. Per quanto ci riguarda non ■■■■ senza problemi specifici. La nostra convenzione è scaduta lo scorso giugno e l'incontro avuto con il ministro Degan il ■■ dicembre non è approdato a nulla ■■■ concreto. Pretendiamo una trattativa non stop*».

■■■ fronte degli ospedalieri Perfumo non ha voluto aggiungere nulla alle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi.

Dario Crestodina

La perturbazione ha investito tutta la Valle

Una forte nevicata rallenta il traffico

Obbligo ■ catene nelle vallate laterali - Le ruspe al lavoro

AOSTA — Una perturbazione atlantica di notevole intensità e compattezza ha investito tutta ■ Valle d'Aosta ■■■■ prime ore del mattino ■ ieri. Verso le 7 ■ cominciato a nevicare sull'intera regione, anche a quote basse. Le previsioni indicano che «la massa nuvolosa si sta spostando lentamente da Ovest verso Est». Quindi potrebbero esservi anche schiarite, ma la situazione è incerta, legata ora per ora alle direzioni ■■■ venti.

Le correnti potrebbero spazzare le nubi e portare ■ nuove il sereno, altrimenti ■■■■ rerà attendere parecchie ■■ per il passaggio completo della perturbazione sulla Valle. La nevicata, molto attesa dagli operatori turistici, ha ■■■■■ registrare i seguenti valori (alle ore 12 di ieri): Courmayeur (Plan Checrouit) 15 centimetri, La Thuile (paese) 15, Etroubles 10-15, Aosta (stazione meteo regionale) 8, Torgnon 5-10, Brusson (paese) 5, Pila 10, Breuil-Cervinia (paese) 5-10, Ayas 7, Gressoney La Trinité (paese) 5-10, Champorcher (paese) 5. Nevica comunque in tutte le località di sport invernale.

Non sono state segnalate interruzioni al traffico, che però procede molto a rilento sulle strade da Aosta ai trafori del Gran San Bernardo e ■■■ Monte Bianco: oltre i 600 metri c'è ovunque obbligo di catene. La situazione invece era definita quasi «normale» sull'autostrada. ■■■■ mattinata di ieri ci sono stati alcuni tamponamenti, soprattutto ad Aosta■■■ senza feriti gravi.

Per quanto riguarda i trasporti pubblici la biglietteria ■■■■ di piazza Narbonne ad Aosta ■■■ fatto sapere che «vi sono stati alcuni ritardi negli orari dei pullman, con un massimo di ■■■■ minuti per quelli a più lungo tragitto, provenienti da Milano-Torino e Ginevra». Ieri le temperature erano di pochi gradi sotto lo ■■■■ Eccole: Aosta meno un grado, Cogne ■■■■ ■ ■■■■ meno 1, Saint Oyen ■■■■ 3, ■■ Thuile meno 3: vi sono anche poche differenze fra una località e l'altra, malgrado la diversità di quota. Questo perché è molto alto il tasso di umidità, che quindi rende più uniforme e stabilizza su una vasta area la temperatura.

Per far fronte alla neve si sono mosse le ruspe e altri mezzi regionali e dell'Anas. Ad Aosta, nella mattinata, sono stati fatti uscire di■■■ rimesse ■■■■ i mezzi comunali ■■ e cominciato il lavoro di organizzazione delle squadre di spalatori.

b. bas.

Decisa dalla Commissione, ora va in Consiglio

La tassa municipale sui consumi di luce

Tredici lire in più ogni chilowattora - Il «peso» nella bolletta

AOSTA — Il 31 gennaio i Comuni dovranno decidere se applicare o ■■■ l'addizionale Enel, la ■■■■ che i cittadini pagano (oltre alla bolletta) sull'energia elettrica. E' una decisione ■■■■■ perché dipende dalla votazione in Parlamento della finanziaria. La legge, infatti, cancella la norma secondo la quale i Comuni che ■■■ applicano l'addizionale Enel non possono ■■■ cedere ■ contributi della Cassa depositi e prestiti.

La norma finora ha reso quasi inutile l'attribuzione di «facoltativa» alla sovratassa sull'energia elettrica: soltanto i Comuni ■■■ bilanci soddisfacenti potevano farne a ■■■■ togliendosi però la possibilità ■ accedere alla Cassa.

La discussione di mercoledì, durante la seduta della Commissione bilancio e programmazione economica del Comune di Aosta, non è ■■■■ però condizionata dall'incertezza sull'esito della votazione ■■■■ finanziaria. Infatti la tassa municipale ■■■ chilowattora consumato ■■■ cittadini è passata a maggioranza. A favore hanno votato psi, dc, adp e pri, contro pci, nuova sinistra e msi.

Nel 1986 le famiglie aostane dovranno pagare 13 lire ogni chilowattora consumato nell'anno oltre i primi ■■■ che sono esenti: l'ultima decisione spetta al Consiglio comunale che discuterà l'applicazione della tassa Enel il 27 e 29 gennaio. Se la votazione rispecchierà quella della Commissione, entreranno nelle casse comunali alla fine dell'anno ■■■ milioni, ■■ in più rispetto al 1985.

Nei 433 milioni ■■■ ■■■■ prese le 13 lire a chilowattora pagate dai cittadini ■■■■■ per le spese domestiche e le 6 lire, sempre ogni chilowattora ■■■ consumato, per gli altri usi (l'energia per il bruciatore ■■■ quella usata dalle aziende, ad esempio). Un cumulo di consumi che rende difficile quantificare quanto ■ dovrebbe pagare ■■■ più per ■■■■ bolletta.

Il consumo nazionale medio per famiglia di energia elettrica, secondo i dati Enel, è di circa ■■■■ chilowattore l'anno. Togliendone 900 (esenti ■■■ tassa) ne rimangono 600: è quindi una spesa di 7800 lire l'anno in più (consumo domestico). ■ questa cifra occorre però aggiungere il consumo delle aziende ■■■ ottenere ■ totale degli introiti a vantaggio del Comune.

La Commissione bilancio ■ programmazione economica ha anche esaminato l'applicazione (è obbligatoria) ■■■■ Tasco, la ■■■■ tassa comunale

e. mar.

Decisione nell'incontro ■ Roma

Cassa integrazione chiesta all'Ilssa

AOSTA — La famiglia Orlando ha accettato la cassa integrazione per i cinquecento dipendenti dell'Ilssa Viola: la procedura di licenziamento collettivo è stata bloccata ieri, al termine dell'incontro romano convocato dal sottosegretario del ministero ■■■ Lavoro Borruso, su richiesta del direttore dell'Ufficio ■■■ ■■■■ di Aosta Gino Scollica.

■■ mattinata Borruso, a nome del governo, aveva chiesto il ritiro ■■■ licenziamenti, ma ■■ Orlando, rappresentati dall'avvocato Carlo Russo, avevano preteso una sospensione dell'incontro. Due ore dopo hanno accettato la proposta ■■■ ministero, chiedendo a loro volta che nello stabilimento di Pont-Saint-Martin cessi l'occupazione e di poter disporre di una ventina di operai per la sistemazione di alcune aree. I primi commenti di Rollandin, Lauivi e della Fim sono stati positivi.

La delegazione regionale sempre ieri ha incontrato a Montecitorio il ministro ■■■■ Partecipazioni statali Darida e ha avuto conferma di un emendamento al decreto della siderurgia che sarà presentato da Altissimo. Il ministro dell'Industria, oltre ai 12 miliardi che saranno assegnati agli Orlando, propone un secondo contributo statale a fondo perduto di 5 miliardi per l'imprenditore disposto a cominciare una nuova attività a Pont-Saint-Martin. Oggi i risultati degli incontri di Roma saranno valutati da un'assemblea all'Ilssa.

Ad Aosta, intanto, le organizzazioni sindacali hanno riesaminato lo sciopero generale di mercoledì. I dati fanno registrare un'adesione del cento per cento nell'industria e del 75 per cento nel pubblico impiego. Soddisfazione anche per la partecipazione dei lavoratori autonomi.

d. cr.

Contro i tumori dell'intestino

Campagna medica per la prevenzione

AOSTA — Si è aperta nei giorni scorsi in Valle d'Aosta ■■■ campagna ■ prevenzione contro i tumori dell'intestino. L'iniziativa, promossa dal Lion Club di Aosta, è a favore degli iscritti all'Associazione nazionale alpini, dei loro familiari e degli amici ■ di sopra dei quarant'anni di età, e ha ottenuto il patrocinio dell'assessorato regionale ■■■ Sanità e assistenza sociale e dell'Usl. Un contributo importante è stato assicurato dall'Ordine dei farmacisti della Valle e dalla sezione valdostana dell'Aia.

La campagna per la prevenzione delle neoplasie intestinali durerà fino al 28 febbraio e ■ interessati potranno rivolgersi a una qualsiasi farmacia che provvederà alla consegna di un cartoncino-test e delle istruzioni necessarie. Il materiale sarà fornito gratuitamente. L'iniziativa intende proseguire nell'azione svolta da anni dalla sezione valdostana per la lotta contro i tumori e l'Aiaa precisa che il servizio è inteso ■■■ un contributo sociale.

Dopo aver seguito le avvertenze illustrate ■■■ farmacista l'interessato dovrà spedire ■ «test» (utilizzando la busta già francobollata) alla sede sezionale dell'Aia, in via Monte Solarolo 1/A.

TACCUINO, CINEMA E TELEVISIONE DI OGGI IN VALLE

AOSTA

CORSO Chanoux fino, regia di Richard Attenborough, con M. Douglas, A. Landers, V. Frederick (Usa 1985) — *Nell'atlesa della prima di uno spettacolo musicale a Broadway gli attori confessano paure e ambizioni*.

GIACOSA: Rassegna ■ cinema italiano, ore 16-18 Il piccolo Archimede, regia di Gianni Amelio, con L. Betti (Italia ■■■■), ore 21 Colpire al cuore, regia di Gianni Amelio, con J.-L. Trintignant, L. Molinaro F. Rosa (Italia 1982)

ITALIA: A me mi piace, regia di Enrico Montesano, con E. Montesano, F. Redlich (Italia 1985) — *Funzionario di un'emittente televisiva privata si innamora della ragazza del suo migliore amico. Opera prima di Montesano regista*.

SPLENDOR: Film fuori rassa. Vietato 18

BREUIL-CERVINIA

LES G■■■■ l'ecole del gatto, regia di Lewis Teague, con D. Sarmore, J. Woods, A. King (Usa 1986) — *Tre piccole storie dell'orrore intorno alla figura di un gatto siamese: da altrettanti racconti di Stephan King*

VERRES

IDEAL: Riposo

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, ■■■■ La Salle, Valtournenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: ovunque con precipitazioni. Temperature di ieri all'aeroporto ■■■ —7; ore 12: —3. Umidità 84 per cento. Vento: calmo.

(Servizio a cura ■■■ Stazione meteorologica della Regione).

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil» di Via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «IP» ■■■■ Statale 26

Morgex: «Total» in località Marais

■■■ oggi

SAINT-PIERRE — Al centro congressi dell'hôtel «Lanterna» ■ Saint-Pierre si apre questo pomeriggio alle 15 l'undicesimo congresso regionale della Cgil, al quale partecipano 160 delegati, eletti dai quindici congressi di categoria, in rappresentanza di 6317 iscritti.

Dopo l'insediamento ■■■■ presidenza e la nomina delle commissioni il segretario uscente Leno Chiorlel presenterà la sua relazione. Alle 17 è previsto il saluto degli invitati: Cisl, Savt, Uil, membri della giunta regionale, rappresentanti di partiti e movimenti politici. Il dibattito comincerà alle 18.

Domani i lavori del congresso riprenderanno ■■■ nove e continueranno fino alle 18,30, quando si giungerà all'approvazione dei documenti conclusivi e all'elezione ■■■■ organismi dirigenti. Prima della chiusura interverrà Claudio Sabattini della Cgil nazionale.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ■■■ 22 esclusi notturni-festivi-urgenti).

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre modi e campi, a cura di Maria Luisa Di Lorenzi
14,30 Voix de la Vallée

RAI TRE

19,10 Tg3 regionale

TVA

18 — Taccuino delle ■■■
18,05 Cartoni animati
18,30 Lo specialista, dottor Oberle, ■■■■■ provinciale ■■■ la Posta
19,30 Notiziario regionale
20 — Sport
20,40 Il Simsimino
22 — Notiziario

RADIO VALLE D'AOSTA PRIMA RETE

7,10 Dai giornali del mattino
8,10 Lo specialista
9 — Liscio in libertà
10,30 Arte di vivere
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio consonanze
15,30 Juke box
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro paese
22 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Il buon mattino
10,05 Top ten secret
10,30 News music
12 — Music
15,15 Cheerleader sport
16,10 Dee Jay time
18,10 Notturno

RADIO ■■■■ ROSA

7,30 Buongiorno
9 — Liscio in allegria
11 — Collamenti
19,30 Liscio in allegria
20,30 Boccole parolieri
22,30 Notturno

RADIO ■■■■

8,15 Notiziario da■■
8,30 L'oroscopo
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,50 Chi ascolta trova
17 — Dipo Gamma
18 — Chi ascolta trova
19,10 Notiziario flash
■■■■ A getto continuo

RADIO MONTE BIANCO

8,30 Buongiorno
9 — Disco-rock
10,15 Superdisco
18,15 Discoreglio
16 — Prima della musica
19 — Veglia di note

RADIO REPORTER

7,45 Disco ■■■
9,02 R.R. Notizie
9,12 Gli auguri
11 — Self-service
11,36 La rubrica
15,02 Momenti d'amore
16,39 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-Informazioni

TOP ITALIA ■■■■

7,30 Oroscopo
9 — La pagina di oggi
11 — Supersalotto
16 — Discoteca Hit
18,45 Tir News
19 — Controluce

ANTENNE 2

13,30 La Vallée ■■■ peupliers
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Hotel
16,50 C'est ■■■■ ■■■■ l'après-midi
17 — Chiaroscuro
18 — Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Les actualités régionales de FR3
19,40 La tuque
20,35 Fort Boyard
21,30 Apostrophes
22,55 Ric Brave

TV SUISSE ROMANDE

14 — La Rose des Vents
16 — Vespérales
16,20 Tickets de premières
16,10 Les Tripodes
16,35 Mille francs
19,30 Téléjournal
19,30 Tell ■■■
20,45 Les Cenacheres
22,25 Paul■■■■■
22,55 Téléjournal
23,15 Gainsbourg au the best

Gianni Amelio atteso ■■■ Aosta

Regista presenta i film al Giacosa

AOSTA — La rassegna di «Cinema italiano», ■■■■■izzata dall'assessorato regionale alla ■■■■■ Istruzione, giunge oggi al suo penultimo appuntamento. Ospite dell'odierno incontro è il regista Gianni Amelio, di cui, presso il cinema Giacosa di Aosta, si potranno vedere due film: «Il piccolo Archimede» alle ore 10 e 18 e «Colpire al cuore» alle 21.

La proiezione de «Il piccolo Archimede» (previo accordo■■■ la Rai 2, che ■ la produttrice del film) sarà effettuata con ingresso gratuito, mentre quella delle ore ■ sarà preceduta, ■■■■ di consueto, ■■ un'intervista-dibattito con il regista del film.

Gianni Amelio appartiene alla generazione di registi formatisi negli Anni 60. Tuttavia, a differenza di molti ■■■ colleghi, invece di cominciare dalle aule del Centro sperimentale ■ cinematografia, la sua carriera ■■■■ tutte ■ tappe della tradizionale «gavetta» (prima operatore, poi aiuto-regista), sperimentandosi ■■■ le operazioni più disparate all'interno del cinema italiano, ■■■■ prove d'autore ai «western-spaghetti», ai caroselli televisivi.

■■■■ proprio la televisione a farlo debuttare ■■■■ regista nel 1970 con «La fine del gioco», in cui già risulta evidente la tematica preferenziale di Amelio, quella del difficile e tormentato rapporto padre-figlio. Verranno poi, sempre per la televisione, «La città del sole» (1973), film di finzione sulla vita e le opere di Tommaso Campanella (premiato al festival ■ Thionville); «Bertolucci secondo ■ cinema» (1975), sulla lavorazione del film «Novecento»; il giallo «La morte al lavoro» (1978), pluripremiato ai festival ■ Locarno e Hyères; «Effetti speciali» (1978) e «Il piccolo Archimede» (1979), ■■■ racconto omonimo ■ Aldous Huxley, storia di un bambino prodigio ambientata a Firenze negli Anni 40 (premio a Laura Betti per la migliore interpretazione femminile al Festival di San Sebastiano).

«Colpire al cuore» (1982), il suo primo film prodotto per il circuito cinematografico, è, più che una storia di terrorismo, «*l'osservazione ■■■ come il terrorismo interferisca con la vita, i gesti, le parole del non terroristi*» e, ■■■■ una volta, una variazione sul tema del rapporto adulto-adolescente.

La biografia professionale di Amelio è un esempio tipico delle profonde contraddizioni del sistema produttivo del nostro cinema.

l. b.

Stasera alle 21 concerto della Gioventù musicale

Vignani al clavicembalo nel recital ■ S. Lorenzo

AOSTA — Prosegue con ■ secondo concerto la stagione musicale organizzata dalla sezione aostana della «Gioventù musicale italiana»: questa sera ■■■ ore 21 nel loc■■■ della Cappella di San Lorenzo, si svolgerà il recital della clavicembalista milanese Claudia Vignani.

Dopo aver studiato organo e composizione organistica, clavicembalo e analisi ■■■■■ cale al Conservatorio di Milano, Claudia Vignani ha vinto alcune borse ■ studio per perfezionarsi ■■■ ■. Mitterhofer e Ton Koopman. ■■ inoltre seguito corsi all'Accademia ■ Innsbruck e all'Accademia Chigiana con Kenneth Gilbert. ■■■■■ esibita ■ in «ensemble» e ha registrato per la radio e la televisione in Italia e all'estero.

Caratterizzata dall'intento di offrire agli ascoltatori un panorama dell'evoluzione del linguaggio cameristico attraverso i secoli, la stagione della «Gioventù musicale italiana» dedica il programma di questo secondo concerto alle tre grandi personalità grazie alle quali si manifestano le maggiori tendenze strumentali ■■■ primo '700: Bach, ■■■endel e Scarlatti.

Vignani ■ esibirà in ■■■■ scelta antologica ■ opere per lo strumento a tastiera caratteristico del XVIII secolo: il clavicembalo, così come era stato rappresentativo, per i due secoli precedenti, il ■■■■ piano di ottoni.

E a questo proposito, è doveroso■■■■■ ricordare il successo ottenuto dal gruppo «Adriano ■■■■■eri», che si è esibito nel concerto inaugurale della manifestazione, tenutosi lo scorso 9 gennaio.

Tre trombe, Paolo Milesi, Giorgio Coppi e Antonio Manti, due tromboni, Angelo Rospa e Claudio Bovio, una tuba, Emanuele Biano e un percussionista Paolo Pasqualin, si ■■■■ ■■■ in un assieme piuttosto omogeneo, sfoggiando ■ sfumature

Particolarmente apprezzata è stata la «ferrea sradicata» con cui hanno eseguito le musiche di Purcell dedicate alla regina Mary II, e l'eleganza sfoggiata nelle danze rinascimentali di Gervaise, nelle sonate ■ Speer e nelle fanfare di Mouret. Ma del tutto inatteso lo spirito, gagliardo e divertito, che ha animato l'esecuzione ■■ pezzi di Horovitz, Scott Joplin e Heisinger.

Facile a questo punto immaginare il favore con cui ■ pubblico ha accolto l'esibizione dei solisti, conquistato dalla loro abilità tecnica e dalla vitalità dei ritmi e dalla sonorità di quelle musiche.

e. l.

VERDUCCI
PNEUMATICI
IL GOMMISTA DI FIDUCIA!
Via Parigi 218 - AOSTA - Tel. 0165 551.705

SOCIETA' LEADER
In campo nazionale ■■■■ servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 ■■■
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
■ offriamo: periodo iniziale ■ addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, ■■■ in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. ■■■■■ mensili e interessanti provvigioni
Telefonare per appuntamento solleltivo ■■■ 011 ■■■.■■■

Dal 18 al 25 gennaio: INVITO ALLA PROVA - QUALITA'...
CARNE FRESCA
GODITI LA 1ª QUALITA'... nei grandi Reparti Macelleria Mega, un grande assortimento di carni al taglio pregiate e nostrane.
10%
SCONTO FRESCO
MEGA
AOSTA (ROLLIN) - LOCALITA' AUTOPORTO 3

Ricca di storia e leggenda la più alta montagna d'Europa

Labirinti, mostri e oro nelle viscere del Bianco

In realtà doveva nascondere nelle [illegible] rocce [illegible] minerale di piombo, ricercato dai Romani

COURMAYEUR — «*Non c'è mai stata una [illegible] all'oro, ma la conca del Monte Bianco avrebbe potuto diventare [illegible] il Klondike*», dicono a Courmayeur. La tradizione vuole infatti che la «lavatura» delle [illegible] della Dora e dei torrenti che [illegible] dono dal massiccio [illegible] più alto monte d'Europa [illegible] dato, tempo fa, buoni risultati: pagliuzze e piccole pepite d'oro.

I «minatori» sembravano aver preferito per la ricerca del prezioso metallo una [illegible] verna chiamata «Trou des Romains», a [illegible] metri circa di quota lungo il sentiero che da Courmayeur porta alla Saxe. [illegible] ci [illegible] vi [illegible] pozzi e gallerie che [illegible] intersecano in modo da [illegible] un vero labirinto, in cui [illegible] una mappa c'era il pericolo di perdersi.

In questi cunicoli avrebbero lavorato per anni cercatori d'oro o schiavi inviati [illegible] colonizzatori Romani «ad metalla», [illegible] a estrarre [illegible] minerale per [illegible] dello Stato o dei loro padroni. [illegible] antichissime carte [illegible] grotta risul- [illegible] però con [illegible] nome [illegible] «Labirinto», ma è evidente che esso le derivò dall'aspetto che aveva, con [illegible] diramazione e l'incrociarsi delle gallerie, che [illegible] approfondano nelle viscere della terra, nel centro della montagna, quasi volessero raggiungerne il cuore.

La storia [illegible] presenza di [illegible] ha sedotto molti studiosi, che addirittura individuava- [illegible] nei [illegible] gli schiavi costretti a lavorare per i Romani, i quali avrebbero costruito tutta una serie di ponti-acquedotto per portare l'acqua ricca di pagliuzze gialle e minerale verso la pianura per poterla «setacciare» e ricavarne la ricchezza.

In realtà [illegible] montagna nascondeva tesori [illegible] altra natura: galena argentifera con parecchio piombo, che [illegible] Romani era necessario, quasi indispensabile per costruire suppellettili e tubazioni. Infatti c'è chi sostiene che la decadenza dell'Impero, attribuita alla mollezza e [illegible] decadenza [illegible] costumi, [illegible] dovuta invece al lento avvelenamento [illegible] «saturnismo» da piombo attraverso i secoli: tubi e suppellettili avrebbero ceduto a acqua e vino il loro veleno.

Tra gole profonde e selvaggi dirupi si sale [illegible] Monte Bianco

Al contrario altri studiosi [illegible] sono chiesti se l'estrazione del piombo meritava [illegible] lavoro [illegible] così immane nelle viscere del Monte [illegible], la risposta dubitativa portò a formulare l'ipotesi che in realtà [illegible] più alta vetta del massiccio altro non fosse che un grande «altare» e nel suo interno avesse un labirinto [illegible] simile a quello che esiste [illegible] Creta vicino al monte Ida, montagna dedicata alla divinità dell'isola. Il «Trou des Romains» potrebbe dunque ricollegarsi alle [illegible] di Bellecombe, dove [illegible] rimaste grosse e rotonde pietre bianche, simili a lune [illegible], ritenute [illegible] alcuni macine da mulino [illegible] altri invece simulacri d'una [illegible] riosa religione.

[illegible] Monte Bianco sarebbe stato la montagna incantata, il grande «altare» naturale, da cui prendevano esempio gli altri «templi» scavati [illegible] ch'è [illegible] nella [illegible]cia. Lo sua cima inviolata coperta [illegible] nevi perenni doveva essere considerata la sede di misteriosi dei. L'uomo per mettersi [illegible] comunicazione con questi esseri invisibili non aveva altra porta e altro passaggio che l'interno della montagna, di qui lo scavo [illegible] gallerie che avevano il compito di condurre [illegible] nell'aldilà, oltre la soglia del mondo reale.

A guardia di questa «porta sacra» dovevano esserci i draghi della Val Ferret, guardiani dell'Alpe, capeggiati [illegible] [illegible] enorme serpente ricco con diamanti incastonati tra le squame. Anche questo mostro avrebbe [illegible] (e avrebbe) il suo [illegible] in [illegible] caverna profonda [illegible] dove avrebbe ucciso (e ucciderebbe) soltanto la mezzanotte di Natale. Ma i conquistatori del Bianco, gli sciatori della Val Ferret non hanno mai visto draghi: soltanto [illegible] fumivie (senza ali e diamanti) passare alle sui ghiacciai e le nevi perenni.

Il «Trou [illegible] Romains», circondato [illegible] tutte le leggende che gli sono fiorite attorno, doveva dunque [illegible] una miniera piuttosto ricca e sfruttata per secoli al fine di ricavarne il piombo, [illegible] cui i Romani avevano bisogno anche in Valle [illegible] si pensa alla cura che dedicavano alle Terme, quindi alla necessità di poter disporre di materiale con cui costruire i tubi per captare l'acqua e portarla nelle abitazioni [illegible] nei «bagni pubblici».

[illegible] Aosta [illegible] erano [illegible] terme e alcune case dovevano [illegible] re dotate di «baignoire»: l'unico modo per aver l'acqua calda era farla derivare da Pré-Saint-Didier, [illegible] piedi del Monte Bianco, che offriva anche dalle sue viscere [illegible] piombo per [illegible]e il mezzo di trasporto. E forse i Salassi, che non avevano voluto arrendersi [illegible] Augusto, pagavano con la schiavitù e [illegible] lavoro nella miniera la loro fierezza [illegible] popolo [illegible].

Piero Cerati

Una mostra a Pont-Saint-Martin

Vecchie fotografie narrano le vicende del gran Carnevale

PONT-SAINT-MARTIN — La leggenda [illegible] conosciuta: San Martino strinse [illegible] patto con il diavolo per la costruzione del ponte [illegible] (questo il nome che [illegible] nella realtà storica). Il contratto prevedeva la cessione dell'anima [illegible] chi per primo fosse transitato su quell'opera costruita da mani infernali.

In una notte [illegible] [illegible] al- [illegible] il ponte sul Lys e al [illegible] lino il primo a passarvi sopra fu [illegible] cane. Così Martino al belfiò di «Berliche», che rimase [illegible] senza anima per il [illegible] inferno, ma dovette ritenersi soddisfatto: l'accordo era stato mantenuto, anche se di un cane il diavolo [illegible] sapeva proprio che farsene.

A questo episodio leggendario (ma quanti altri ponti ha costruito [illegible] diavolo un po' dappertutto) fa riferimento il titolo di una mostra allestita a Pont-Saint-Martin all'autosalone Milanaccio [illegible] che verrà inaugurata domani. A organizzare «Il Diavolo e San Martino» [illegible] il presidente della Biblioteca Enzo Vitullo, l'assessore alla Pubblica Istruzione comunale Nevina Veuillaz e Luciana Pramotton.

Una Veuillaz

La mostra, che verrà aperta al pubblico dal 26 gennaio e terminerà il [illegible] febbraio, ha [illegible] sottotitolo «Storia e società nel Carnevale di Pont-Saint-Martin». L'orario delle visite è [illegible] 15 [illegible] 19 nei giorni [illegible] e [illegible] 10 alle 12 e [illegible] 14 [illegible] 19 nei giorni festivi e di Carnevale. Vengono presentati nella sala esposizioni Milanaccio i Carnevali [illegible] cui sono stati [illegible]nora rintracciati i documenti fotografici. Per [illegible] spiega Luciana Pramotton, ci si [illegible]forma all'iconografia e [illegible] documenti che si è riusciti a recuperare, tra «*la ricerca potrà, in futuro, essere approfondita e ampliata, emergeranno, forse, notizie sul Carnevale nell'Ottocento e alcuni interrogativi troveranno una risposta*».

[illegible] Carnevale [illegible] un momento [illegible] festa, ma in centri come Pont-Saint-Martin tende a ritrovare lo spirito d'una popolazione attraverso tutte le sue manifestazioni, diventa fatto di cultura e storia. Luciana Pramotton [illegible] un escmpio di [illegible] sia [illegible] pensare che la data [illegible] nascita del Carnevale a Pont-Saint-Martin sia [illegible] 1610 e spiega: «*Ora sappiamo che va spostata all'indietro, infatti nel 1605 il sindaco della cittadina alla vigilia del Carnevale si rivolgeva con un manifesto ai pontsanmartinesi invitandoli a rendere i dovuti omaggi all'amata nostra [illegible]rta J, [illegible] l'imbandierare e illuminare [illegible] [illegible] lungo il per- [illegible] del corteo carnevalesco, col patto moderato e prezioso [illegible] arance, fiori e confetti*».

Compaiono [illegible] arance, affermate nella tradizione carnevalesca di Ivrea, ma soprattutto fa ritrattare il «patto moderato»: niente battaglie, ma soltanto omaggi (se però l'invito veniva rivolto è arguibile che qualche intemperanza doveva pur esserci stata o doveva essere temuta). Dice Luciana Pramotton: «*Quel documento, così suggestivo, illumina una realtà insospettata, suscitando il desiderio di saperne [illegible] più. Infatti [illegible] perché [illegible] manifesto cita una Maria J come terza Regina del Lavoro è evidente che ci dovevano essere stati altri dur precedenti Carnevali. Tuttavia [illegible] probabile che la manifestazione abbia origini ancor più remote*». Non c'era ancora come più tardi, l'elezione della Ninfa [illegible] Lys. La [illegible] cita molti particolari: «*La tradizione della fagiolata benefica sembra collegarsi alla pratica della distribuzione di cibo ai poveri da parte delle Congregazioni religiose e la scalata all'albero della Cuccagna, simbolo del cibo faticosamente raggiunto, è un'antica, tipica manifestazione della festa popolare*». La mostra, quindi, dà un avvio alle ricerche, aspetterà agli studiosi impegnarvisi [illegible] a qualche studente che svolga una tesi sul Carnevale di Pont-Saint-Martin, sulle sue origini tra storia e leggenda.

p. cor.

ECCEZIONALE

MAGAZZINI 33

GRAZIE AL SUCCESSO AVUTO CONTINUANO LA LORO

FAVOLOSA SVENDITA

DI TUTTI I CAPI DI

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

A PREZZI VERAMENTE

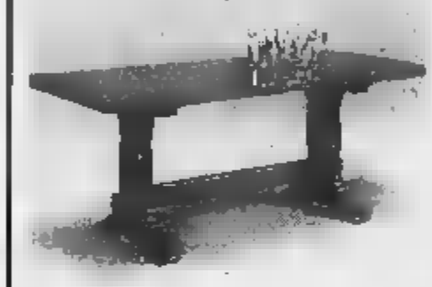
SBALORDITIVI!!

ACCORRETE TUTTI QUANTI FINO AL 10 FEBBRAIO 1986

S. CHRISTOPHE - Loc. GRAND CHEMIN AOSTA - Tel. 0165 363.140

Aut. Com. con.

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE



anche questo tavolo ve lo facciamo su misura

MOBILI D'ARTE bellesolo [illegible] passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/45.219

NUOVO

CENTRO DEL FUORISTRADA

A Burolo d'Ivrea - tel. 0125/57.598

— Tutto per: tutti i fuoristrada —

Sui campi aostani

Tennis giovani Ha preso il via il torneo indoor

AOSTA — E' cominciata l'attività indoor per il tennis giovanile aostano con un interessante disputato sui campi [illegible] perti del Tennis Club Aosta tra [illegible] squadre Under 13 dell'Aosta e dello Sporting Torino. Era questa il confronto di apertura del Trofeo Strobino, una rassegna interregionale che vede gli allievi del tecnico federale Maurizio Selmo inseriti in un girone di qualificazione che comprende, oltre ad Aosta e Sporting, anche il Tennis Club Tenso (Torino) e il T.C. Pino Torinese.

Ad Aosta i padroni di casa [illegible] stati sconfitti per 3 a 1, al termine di un confronto articolato in due singolari maschili ed altrettanti femminili. [illegible] Consolati (Aosta) ha [illegible] per 1-6, 3-6 contro Monica Colombo; Federica Brenvé (Aosta) è stata sconfitta per 1-6, 1-6 da Paola Frandi; Gian Luca Borettaz (Aosta) ha vinto il primo set per 6-4 [illegible] tro Flavio Colombia, poi però non è riuscito a frenare il recupero del torinese che si aggiudicava gli altri due set per 4-0, 6-1 vincendo l'incontro. L'unico punto per gli atleti del Tennis Club Aosta è stato conquistato [illegible] da Giacomo Prestipino che ha superato Domenico Fontana

c. g.

Le competizioni domani e domenica sulle strade di Lembeek in Belgio

Ciclocross, i tecnici valdostani guidano gli azzurri ai mondiali

AOSTA — Sarà uno staff tecnico valdostano a guidare domani e domenica i corridori azzurri a Lembeek Halle nella provincia belga di Brabante, poco distante da Bruxelles, dove i migliori specialisti del ciclocross [illegible] contenderanno la conquista dei titoli mondiali juniores, dilettanti e professionisti.

Commissario tecnico unico per [illegible] squadre italiane [illegible] infatti Franco Vagneur, professore di [illegible] presso una scuola media di Aosta, vincitore di numerosi titoli di campione italiano nella categoria dilettanti e certamente uno dei più preparati tecnici mondiali del settore. Accanto a sé ha voluto un'équipe affiata e capace, formata [illegible] meccanici Giancarlo Benato di Aosta e Pierino Vagneur di Sarre, quindi [illegible] massaggiatore Silvano [illegible] di Aosta.

Prima della partenza per la capitale belga Franco Vagneur ha riassunto [illegible] situazione del ciclocross nazionale: «*Partiamo per [illegible] Belgio dove [illegible] questi ultimi giorni controlleremo e valuteremo bene le condizioni [illegible] percorso [illegible] [illegible] para per impostare al meglio la nostra corsa. Nelle tre squadre azzurre sono compresi i nostri specialisti più qualificati. I risultati [illegible] ottenuti in questa stagione [illegible] [illegible] azzurra in questa stagione sono stati molto buoni e ci [illegible] [illegible] ho molta fiducia in Vito [illegible] Tano; [illegible] [illegible] struttura atletica che possiede potrebbe disporre [illegible] un grosso vantaggio. Il campione pugliese, ultimo corridore azzurro in ordine [illegible] tempo ad aver conquistato una maglia tricolore, ha corso molto bene domenica [illegible] in Svizzera, dove [illegible] è classificato terzo a Wetzikon ed [illegible] l'atleta sulle cui esperienze conto di più*». Tra gli juniores, Vagneur assegna buone possibilità di piazzamento al promettente Pianegonda.

Franco Vagneur, ex campione, ora allenatore azzurro di ciclocross

[illegible] impegno, nel clima umido della località belga, dove continua a piovere, per il massaggiatore Silvano Bottani, alla sua ennesima esperienza sportiva internazionale. Dice infatti Bottani: «*Ho già assistito atleti azzurri [illegible] campionati mondiali [illegible] bob, olimpiadi invernali e mondiale di ciclocross e spero di portare come sempre fortuna*».

Bottani, per le sue notevoli capacità professionali, [illegible] stato [illegible] proprio in questi giorni [illegible] federazione italiana di atletica leggera e gli sarà probabilmente affidato il compito di assistere il settore del mezzofondo femmi- [illegible] azzurro. Avrà quindi [illegible] responsabilità di seguire Roberta Brunet e le altre atlete alno alle Olimpiadi di Seul del 1988.

o. f.

I nuotatori [illegible] Ginevra

AOSTA — La segreteria del Nuoto Club Valle d'Aosta ha convocato la rappresentativa dei propri atleti che [illegible] partire [illegible] venerdì 24 gennaio prenderanno parte a Ginevra [illegible] Campionati Internazionali elvetici.

Il [illegible] aostano [illegible] stato invitato dalla federazione svizzera e l'allenatore Emilio Mantelli, che ha sostituito di recente Enrico Zorio, ha designato i seguenti atleti: Stefania Pésquin, Roberta Giri, Lara Dagnes, Debora Isidori, Stefania Tormena, Alessandra Gesolari, Lorella Carradore, Federica Lanzavecchia, Andrea Costa, Jean-Claude Di Michele, Diego Bertelli e Fabio Girolamo.

Una occasione [illegible] gli atleti del presidente Lorenzo Pésquin di fare una preziosa esperienza internazionale. le gare, che comprendono prove nei quattro stili (rana, delfino, dorso, libero) si disputeranno [illegible] da oggi [illegible] domenica, nella piscina olimpica di rue [illegible] [illegible] Liberté, nel [illegible] [illegible] Ginevra.

L'assemblea degli agenti [illegible] commercio

AOSTA — Domani alle [illegible] (prima convocazione) e alle 20,30 (seconda convocazione) nella sede di piazza Arco d'Augusto 10 a Aosta si riunisce l'assemblea annuale degli agenti rappresentanti di commercio della Valle (iscritti alla Lasvaro (Libera associazione autonoma [illegible] agenti rappresentanti [illegible] commercio Valle d'Aosta).

Il giovane atleta è in forza al Centro sportivo Esercito di Courmayeur

Riva conferma nel fondo la sua classe

AOSTA — Nella seconda [illegible]-nazionale giovanili [illegible] [illegible]do della stagione [illegible] bilancio per le squadre maschili e femminili dell'Asiva (Associazione sport invernali della Valle d'Aosta) è [illegible] ancora una volta positivo fatta eccezione per la categoria «aspiranti» maschile, dove [illegible] atleti valdostani non riescono ad [illegible] corciare i ritardi che li separano in classifica generale [illegible] migliori specialisti [illegible]lani. Sempre in evidenza il settore femminile: la vitalità ed il valore [illegible] fondiste valdo- [illegible] è diventato un preciso punto [illegible] riferimento.

A Schilpario oltre [illegible] atleti si erano dati appuntamento per la rassegna nazionale giovanile e la Valle d'Ao- [illegible] [illegible] ottenuto anche una vittoria tra gli «juniores» con l'atleta del Centro sportivo esercito, Paolo Riva, che ha iniziato molto bene la stagione [illegible] [illegible] sbagliando finora alcuna gara e centrando nelle competizioni della [illegible] di Gelo, di Pennes e di Schilpario risultati finali che l'hanno visto sempre nei primi tre posti della graduatoria.

Una dimostrazione di gran classe da parte dell'allievo del tenente colonnello Romano Biva, che comanda il Centro sportivo esercito di Courmayeur, e una conferma di [illegible] turità agonistica per il giovane componente della squadra azzurra juniores. Tra [illegible] aspiranti, su un tracciato molto severo di km 7,5, Lucrezia Savin è giunta terza, dimostrandosi sempre più pronta per avvolgere [illegible] importante ruolo nel [illegible] giovanile italiana. Lucrezia Savin, medaglia d'argento [illegible] campionati italiani allievi nello scorso anno, è una delle più belle realtà della squadra giovanile azzurra in questa stagione. Bene si è comportata Myriam Brocard, anch'essa di Cogne, giunta anche con un ritardo neppure troppo severo considerando la durezza del percorso.

Rosella Brulard

Sulla distanza di [illegible] chilometri, tra le «juniores» (assenti le sole Elena Desderi e Gabriella Carrel, che avevano disputato il giorno prima [illegible] prova di Coppa [illegible] mondo in Francia) si è classificata al [illegible] posto Rosella Brulard di Saint-Barthélemy. Al decimo posto si [illegible] piazzata Liliana Nicolussi di Valsavarenche, quindi undicesima Bruna Cavagnet di Cogne.

Gli «juniores» maschili [illegible] vevano percorrere trenta chilometri e la vittoria del portacolori [illegible] del Centro sportivo Esercito, Paolo Riva, [illegible] stata nettissima. Buono anche il comportamento di Leonardo Follis, [illegible] Gressoney-St-Jean, che [illegible] è piazzato sesto e [illegible] dimostrato [illegible] [illegible] volta [illegible] meritare ormai un posto nella squadra azzurra «juniores». Undicesimo Gaudenzio Godioz di Aosta e diciannovesimo Daniele Ollier di Morgex. Infine in categoria degli «aspiranti» in [illegible] miglior rappresentante valdostano [illegible] stato Giuseppe Giacchello che [illegible] è piazzato trentaseiesimo.

c. g.

AFFITTASI ultimi garages a box [illegible] PREZZI Tel. 0165/44.596 ore 9/12 da lunedì a venerdì

LADY BUTTERFLY di LUIGI RAIMO parrucchiere per signora SI E' TRASFERITO DAL 18-1-86 [illegible] via M. Velan a [illegible] Guido Rey ang. [illegible] Padre Lorenzo - Tel. 0165 41.924 - AOSTA

Monday Club Questa sera ore 21 GRAN LISCIO CON O. [illegible] Via Chambéry, 68 11100 AOSTA - Tel. [illegible]

Azienda primari articoli ed attrezzature tecniche destinate a Orto, Uffici, Negozi, ricerca VALIDO COLLABORATORE esclusivo per promozione vendite in Valle d'Aosta. Richiedesi elemento pratico trattativo, preferibilmente diploma ragioneria, possibilmente iscritto ONA. Offresi addestramento, portafoglio clienti, fisso mensile L. 600.000 + alte provvigioni. Scrivere a: Fermoposta Aosta Centrale patente n. 688124.

ASMA-ENFISEMA Bronchite cronica Il dr. Carlo Buratti riceve in Biella, Torino, Genova Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

VENDESI

—alloggio in Aosta [illegible] St. Martin [illegible] Corléans «Residenza Le Ginestre» mq 120

—alloggio in Aosta via Volontari [illegible] Sangue mq 70.

Telefonare al 0165 762.360

ASSESSORAT REGIONAL A L'INSTRUCTION PUBLIQUE SPECTACLES ET SPECTACLES Cinéma

Rendez-vous avec [illegible] AMELIO

16 h. et 18 h. [illegible] piccolo Archimede (1979)

21 h. Colpire al cuore (1982)

La projection de 21 h. sera précédée d'une rencontre avec Gianni Amelio

Vendredi 24 janvier Cinéma GIACOSA

Entrée sans abonnement: 5000 Lires et [illegible] Lires (prix réduit)

In previsione dell'aumento del prezzo dei biglietti

I bus alla riscossa?

Nell'85 l'Asp ha avuto [illegible] di utenti - Il problema del traffico che blocca le corse [illegible] linea

ASTI — Lunedì il Consiglio comunale dovrà discutere [illegible] governativa che aumenta (dal 1° febbraio) il prezzo della corsa semplice dei trasporti urbani da [illegible] a 500 lire. [illegible] vaglieranno anche i problemi [illegible] abbonamenti o tessere gratuite.

«*Se il Consiglio comunale dovesse decidere di sopprimere tutte [illegible] facilitazioni, il passivo dell'azienda municipalizzata trasporti, che è di un miliardo e [illegible] circa, alla fine dell'anno sarebbe dimezzato*». E' il commento del direttore generale dell'Asp, ingegner Giovanni Periale.

[illegible] bilancio '85 [illegible] servizio trasporti [illegible] di 6 miliardi e mezzo. Quello della nettezza urbana altrettanto.

Ma [illegible] l'aumento del costo del biglietto [illegible] pubblico si servirà [illegible] dell'autobus? «*Si prevede per i primi due-tre mesi [illegible] calo del 20 per cento, ma poi il calo [illegible] dovrebbe assestarsi sul 5-10 per cento rispetto al 1985. E' un fenomeno che [illegible] ripete ad ogni [illegible] aumento constatato delle tariffe*». Il direttore generale dell'Asp così continua: «*Se verranno mantenute le attuali riduzioni e gratuità dal servizio per certe categorie, [illegible] differenze del passivo dove essere a carico del Comune. [illegible] aumenti delle tariffe arriveranno proprio mentre la [illegible] Azienda registra un [illegible] degli utenti* — dice Periale —; *secondo i nostri calcoli nel 1985 il 36 per cento della popolazione di Asti ha usato [illegible] mezzo pubblico*».

L'Asp sostiene che dal 1982 all'85 i viaggiatori trasportati sono saliti [illegible] 7 a 8 milioni l'anno. «*E dobbiamo tenere presente che la cifra dello [illegible] anno poteva essere superiore se diverse fabbriche non avessero ridotto il personale [illegible] posto in [illegible] integrazione centinaia di dipendenti anche per lunghi periodi*».

L'Azienda Servizi Pubblici estende la sua rete urbana [illegible] extraurbana per circa 350 chilometri e [illegible] anche un «bacino di utenza» della zona di Nizza-Belveglio e Mombercelli.

Alla [illegible] del mese [illegible] dicembre [illegible] scorso anno gli abbonamenti erano complessivamente 18 mila (ordinari) e [illegible] 3500 [illegible] abbonamenti agevolati. Si calcola che ogni abbonato effettui almeno tre corse al giorno.

[illegible] gli utenti sarebbero [illegible] cosa di più se i mezzi pubblici riuscissero [illegible] viaggiare in perfetto orario e con maggiore rapidità. «*Gli autisti [illegible] la mettono tutta* — ha concluso Periale — [illegible] la *densità del traffico soprattutto cittadino [illegible] permette molto. Nelle ore di punta, lo abbiamo ripetuto sopente, gli autobus sono bloccati. Speriamo che entri presto in funzione il miglioramento della rete viabile*».

All'ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale [illegible] anche la nomina [illegible] nuovi amministratori dell'Asp.

Vittorio Marchisio

Chi [illegible] fare il produttore d'assicurazioni?

ASTI — La Camera [illegible] Commercio [illegible] Asti, organizza un corso di qualificazione per addetti [illegible] «produzione assicurativa» riservato a sedici giovani che intendano inserirsi in tale settore. L'iniziativa è d'intesa con l'Albo provinciale degli Agenti.

Il corso è gratuito [illegible] è obbligatoria la frequenza per almeno il 90 per [illegible] delle ore di lezione. Le domande vanno indirizzate [illegible] Camera [illegible] Commercio entro la fine [illegible] gennaio. I presentatori delle prime sessanta domande dovranno sostenere un esame attitudinale.

Nelle zone alte si capta [illegible] Lombardia

Grandi tv private al bus di quasi [illegible] l'Astigiano

ASTI — Sono in molti a protestare [illegible] il blocco delle trasmissioni delle emittenti private (Canale 5, Italia 1, Retequattro). Nel bar e in altri locali pubblici non [illegible] parla d'altro che del provvedimento [illegible] pretore Casalbore di Torino.

Secondo alcuni tecnici astigiani, che operano nel settore delle riparazioni degli apparecchi tv, [illegible] alcune zone alte della provincia (una fascia che comprende Cocconato, Albugnano, Moncalvo) sono in molti a non «soffrire» del provvedimento del pretore torinese in quanto riescono a captare i programmi delle tre televisioni private irradiati dalla Lombardia.

C'è un'altra situazione ben diversa, ad esempio in Valle Borbida e nella Langa astigiana. In moltissime abitazioni non si riesce a vedere bene (a volte lo schermo del televisore è addirittura oscurato) la [illegible] (primo, secondo e terzo canale) mentre la ricezione delle private è migliore. v.

Due centri in «controtendenza»

Nel [illegible] Costigliole e Castagnole Lanze [illegible] abitanti

Anche Agliano è in leggera crescita

COSTIGLIOLE — La Val Tiglione sembra andare contro [illegible] tendenza generalizzata della diminuzione della [illegible] lazione: Costigliole e Castagnole Lanze hanno fatto registrare, nell'85 [illegible] incremento [illegible] abitanti.

Costigliole arriva a sfiorare quota 5000: i costigliolesi sono undici in più rispetto un anno fa, [illegible] 5040. Sebbene il [illegible] naturale sia negativo (45 nati e 67 morti) [illegible] forte è l'immigrazione (231 nuovi arrivi) [illegible] hanno lasciato il paese in 168.

Situazione analoga a Castagnole Lanze, dove l'incremento è ancora maggiore: ora i castagnolesi sono [illegible] esatti, cioè 25 [illegible] più rispetto il primo gennaio [illegible]. Alta in percentuale di nati che sono stati in tutto 95 (49 i morti).

Un altro paese che ha [illegible] registrare un lieve aumento nel numero dei residenti è Agliano, che [illegible] aumentato di otto unità, passando [illegible] a quota 1761: anche in questo caso, al [illegible] naturale negativo ha compensato una [illegible] na immigrazione (71 persone [illegible] le 63 che se ne sono andate).

Ma nella vicina Valle Belbo non ci sono solo Nizza e Canelli che perdono abitanti. Castelnuovo Belbo continua la sua discesa sotto quota mille abitanti: nel corso del 1985 la popolazione è diminuita di 44 unità, arrivando a 942: soltanto 4 nati contro i 22 morti, [illegible] coloro che hanno lasciato il paese, [illegible] quelli che vi si sono trasferiti.

Incisa Scapaccino perde invece cinque abitanti: ora [illegible] ha 2128 con una preponderanza femminile (1134 contro 994 uomini). Gli iscritti alle liste anagrafiche però sono stati più [illegible] coloro che [illegible] ne sono andati (rispettivamente 87 e 79).

Perde abitanti anche la Val Tiglione: Montegrosso scende da 2114 a 2066 divisi in 994 uomini e 1092 donne e Mombercelli ha cinque abitanti [illegible] meno: 2231 al [illegible] dicembre scorso, con una predominanza di uomini (1121 contro 1111 donne).

Anche in [illegible] Cervino la popolazione diminuisce: Mombaruzzo che un anno fa aveva [illegible] abitanti, ora ne conta 1714, frutto soprattutto del [illegible] naturale negativo: 6 nati a 29 morti.

f. fa.

Asti — Furto di un ciclomotore Piaggio ai danni di Domenico Lazzarato, di 38 anni. Il motorino era stato lasciato in sosta in [illegible] XX Settembre.

Il Vipi [illegible] si apre oggi a Torino Esposizioni

Alla «borsa dei vini» arriva il made in Asti

Aziende, consorzi e cantine sociali della provincia sono presenti alla rassegna - Spettacoli teatrali, poesia [illegible] musica jazz al Nuovo

TORINO — [illegible] «borsa [illegible] vini del Piemonte» la provincia di Asti non può che avere [illegible] ruolo di primo piano. I [illegible] «Utoli» [illegible] ben quotati e l'ottima [illegible] la '85 ha sollevato attese e nuovi interessi. Le previsioni di buoni affari hanno [illegible] decine [illegible] aziende, consorzi, cantine sociali che [illegible] presenti [illegible] i loro [illegible] da oggi a martedì negli undicimila metri quadrati occupati dal «Vipi 86» a Torino Esposizioni.

Come al famoso salone dell'automobile, che si è svolto per anni sotto le stesse volte, le aziende colgono l'occasione della Borsa dei vini per presentare [illegible] pubblico degli operatori (si prevedono anche centinaia di presenze straniere) [illegible] meglio della loro produzione, novità e nuove versioni.

La presenza [illegible] «made in Asti» [illegible] massiccia in tutti i settori. Singole aziende, [illegible] le cantine Sava [illegible] Cocconato e la Duca d'Asti di Calamandrana presenteranno nuovi vini (rispettivamente il Rurey e il Barlot '82). [illegible] Consorzio dell'Asti spumante organizza da oggi degustazioni in abbinamento [illegible] alcune note pasticcerie torinesi, farà la sua prima uscita ufficiale l'Arengo, nuovo vino [illegible] dotto da un consorzio tra cantine sociali e industriali, [illegible] distilleria Bocchino lancia in linea delle grappe Ab di vitigno raro, mentre la Branda Tastevin [illegible] Mombercelli presenta le sue selezioni invecchiate in antichi «legni».

Emanuele Pastrone, protagonista di «Na storia 'd burgà»

L'appuntamento torinese, al secondo anno di esperienza, ha già raccolto consensi importanti. Ci [illegible] le botteghe del vino e le enoteche regionali (per l'Astigiano quella di Costigliole), oltre ai consorzi tra cooperative e [illegible] associazioni dei produttori.

L'Amministrazione provinciale [illegible] Asti ha [illegible] la propria partecipazione [illegible] una sorta [illegible] «sbarco a Torino» [illegible] personaggi e uomini dello spettacolo. Domani a lunedì [illegible] alla sala del Nuovo [illegible] terrà infatti uno show [illegible] titolo «Asti teatro vino». Domani sera sarà protagonista [illegible] teatro dialettale [illegible] la compagnia «Brofferio» che metterà [illegible] [illegible] supercollaudata commedia [illegible] storia 'd burgà». Per Emanuele Pastrone [illegible] compagni si tratta di un importante esordio di fronte [illegible] pubblico della grande città. La [illegible] proseguirà con il recital [illegible] poesie dette da [illegible] [illegible] concluderà con [illegible] sfilata sul tema «moda e vino» proposta dalla Confcoltivatori.

Lunedì sera l'appuntamento è con [illegible] gruppo musicale «La Chirenda», con il cantautore Piero Montanaro [illegible] la «At [illegible] band» di Gianni Basso. [illegible] carrellata di folclore, musica popolare [illegible] jazz tutto naturalmente «made [illegible] Asti».

Sergio Miravalle

Aperta [illegible] sottoscrizione, molti lavoreranno gratis

Gli abitanti di San Marzanotto si tassano per il centro sportivo

Previsti campi da tennis, bocce, e una pista da pattinaggio

ASTI — La popolazione di [illegible] Marzanotto, frazione del capoluogo (un tempo comune autonomo) non si impegna soltanto nell'organizzazione di sagre, manifestazioni folcloristiche, [illegible] lavora anche alla creazione di [illegible] sportivo. Nei giorni [illegible] la Circoscrizione di S. Marzanotto-Valleluanaro ha stipulato una convenzione con il Comune per [illegible] costruzione dell'impianto sportivo: due campi [illegible] tennis, altrettanti da bocce, una pista [illegible] pattinaggio, area per giochi dei bambini, locali [illegible] ritrovo, servizi e spogliatoi.

Dice Mariangela Cotto, presidente della Circoscrizione: «*La compenzione prevede [illegible] collaborazione tra gli abitanti e l'amministrazione comunale sia nella spesa sia nell'esecuzione [illegible] lavori. E' [illegible] aperta una sottoscrizione [illegible] tutti coloro che, credendo nell'iniziativa, vorranno diventare soci fondatori o [illegible] sostenitori del Centro sportivo. Muratori, falegnami, elettricisti della frazione eseguiranno gratuitamente una parte dei lavori*». Presidente il comitato organizzatore Flavio Argenta.

Sostiene ancora la Cotto: «*Il primo [illegible] è stato fatto: ora si tratta [illegible] verificare, sulla base dei risultati [illegible] sottoscrizione e del contributo comunale, la possibilità di realizzare [illegible] primo lotto*».

L'impianto (che costerà circa [illegible] milioni) sorgerà [illegible] Marzanotto Piana, in prossimità [illegible] strada provinciale Asti-Isola. E' previsto anche un parcheggio.

v. ma.

[illegible] — Un blocchetto di assegni a [illegible] mila lire [illegible] tanti sono stati rubati nell'alloggio di Roberto Aresca, 36 anni, abitante in via Antico Ippodromo.

Compleanno per i gemelli [illegible] anni

CASTELL'ALFERO — Centotlant'anni in due. E' l'invidiabile record stabilito oggi dai gemelli Fornaca che compiono novant'anni. Carlo e Innocento Fornaca, abitanti in regione Serra Perno, sono nati il 24 gennaio 1896.

I due fratelli gemelli hanno trascorso insieme l'infanzia, poi hanno svolto servizio militare nella guerra 1915-'18 come cuochi, si sono sposati [illegible] stesso giorno (Carlo ha avuto cinque figli, tre viventi, Innocenta ha invece una figlia).

Domenica saranno festeggiati da familiari e parenti, [illegible] sperano, a questo è anche il nostro augurio, [illegible] festeggiare nel 1996 il loro «bi-centenario».

Due giovani torinesi condannati

Tentano furto su auto di [illegible] giudiziario

Avevano rotto un vetro con un frammento di ceramica

ASTI — Sono stati arrestati, processati e condannati ad [illegible] anno [illegible] reclusione, 15 giorni [illegible] arresto e un milione di multa i due giovani che avevano tentato di rubare l'autoradio e altri oggetti dall'autovettura dell'ufficiale giudiziario del tribunale, Angelo Garofano. L'auto era posteggiata in piazza Catena, di fronte al palazzo di Giustizia. Bloccati dallo [illegible] Garofano i due erano stati consegnati ai carabinieri.

Sono: Emilio Salvitto, [illegible] anni e Antonio Romano, 22 anni), manovali disoccupati residenti a Torino. I due erano arrivati, mercoledì mattina, in treno, ad Asti. Dopo aver girovagato per la città erano [illegible] in piazza Catena dove notavano l'auto del Garofano con l'autoradio e una borsa sui sedili posteriori. Pensando di non essere [illegible] hanno rotto il vetro anteriore dell'auto senza però riuscire a rubare nulla.

Proprio [illegible] quel momento qualcuno dalle finestre del tribunale ha [illegible] la [illegible] e ha avvertito l'ufficiale giudiziario che è uscito dall'ufficio [illegible] e ha bloccato ad un centinaio di metri di distanza i due giovani.

Il Romano in tasca aveva [illegible] frammento di ceramica di [illegible] per motore a iniezione, che solitamente viene usato per infrangere i cristalli delle auto [illegible] poco rumore. Interrogato ha ammesso, candidamente: «*Serve per rompere i vetri*». I due però hanno negato [illegible] aver tentato di rubare. Non sono stati creduti. Il pretore li ha ritenuti colpevoli e li ha condannati. Per i [illegible] precedenti penali, per il momento, rimarranno in carcere.

v. ma.

La fuoriuscita di acido aveva causato [illegible] nube tossica su Buttigliera

La [illegible] Fuchs sotto sequestro

BUTTIGLIERA — Il pretore di Chieri ha [illegible] sotto sequestro cautelativo il serbatoio «TK 4» dell'azienda di produzione [illegible] pesanti «Fuchs Italia», lo stabilimento dove, durante la notte del 9 gennaio, la fuoriuscita [illegible] solforico causò una nube [illegible]. Continuano intanto le analisi e i controlli del personale dell'Unità sanitaria locale di Chieri per appurare che non vi siano altre condizioni di rischio per i dipendenti e la popolazione.

E' sempre in vigore l'ordinanza [illegible] di sospensione dell'attività lavorativa emessa [illegible] sindaco Roberto Bechis nelle ore immediatamente [illegible] ive all'incidente. L'ordinanza [illegible] a tempo indeterminato, pertanto resterà in vigore finché non saranno garantite «le massime condizioni [illegible] sicurezza per i lavoratori». Nello stabilimento però, suddiviso in «Fuchs» e in «Sulfochem», due reparti separati per un totale di cinquanta dipendenti, continua il procedimento di svuotamento [illegible] tutte le cisterne.

A Buttigliera c'è adesso la preoccupazione che, terminata questa fase di lavoro, l'azienda, di proprietà della multinazionale tedesca Fuchs, possa far ricorso a tagli di occupazione o, nel prossimo futuro, chiedere la cassa integrazione per parte dei dipendenti.

l. b.

Fanghi Iecme un incontro a Montiglio

MONTIGLIO — Domenica 26, presso il bar «Vigna», in via [illegible] 12, [illegible] ore [illegible] si terrà un incontro-dibattito con la popolazione, le autorità locali e il Comitato montigliese per discutere sul problema della [illegible] industriale nelle cave «Iecme».

L'attività della discarica è stata recentemente sospesa dalla Regione Piemonte [illegible] attesa dei risultati di specifiche analisi all'interno delle cave.

L'incontro è promosso dal partito comunista. Sarà presente il consigliere regionale Mario Amerio che nel passato aveva presentato un'interrogazione in Regione a proposito della vicenda «fanghi».

(l. b.)

Siamo stati incaricati da [illegible] società [illegible] montaggi industriali [illegible] installazione di impianti meccanici per [illegible] sede [illegible] Piemonte della ricerca e selezione di

CONSULENTI a part-time

per l'avviamento o il potenziamento di alcune attività. In particolare ricerca:

A) PROGETTISTA [illegible]

con [illegible] di tutte le problematiche della progettazione, preferibilmente esperto nel ramo chimico, farmaceutico [illegible] alimentare.

B) TECNICO/PROGETTISTA DI IMPIANTI ELETTRICI

con conoscenza [illegible] settore industriale, capacità di gestire i cantieri ed eseguire la preventivazione.

C) TECNICO DI PIPING

[illegible] esperienza nella conduzione di cantieri industriali, capacità di eseguire la [illegible] preventivazione.

D) TECNICO DI OFFICINA E CALDARERIA

con esperienza nella conduzione tecnica e nella gestione economica [illegible] officine, capacità di eseguire [illegible] preventivazione [illegible] carpenterie [illegible] caldareria.

E) FUNZIONARIO [illegible]

per [illegible] zone PIEMONTE ed EMILIA, proveniente dal [illegible] impianti industriali e capace di gestire trattative [illegible] alto livello.

Per [illegible] le posizioni [illegible] offre un contratto [illegible] consulenza ed incentivi.

Scrivere, citando la posizione, a:

CONSULTING
Corso Inghilterra n. 31 - 10138 [illegible]

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca

agenti [illegible] 20-40 anni

automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.

Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.

Telefonare per appuntamento selettivo [illegible] 011 505.289

Aggiustatore, alesatore, fresatore, tornitore, elettricista, tutti di V livello

[illegible]
COSTRUZIONI MACCHINE
Manoscrivere a:
Casella Postale [illegible]
14019 [illegible] D'ASTI

Industria costruzioni macchine per lavorazione lamiera, in Villanova d'Asti, cerca esperto

DISEGNATORE PROGETTISTA

[illegible]ile proporsi [illegible] veramente capace.

Manoscrivere a:
Casella Postale 8 - [illegible] VILLANOVA D'ASTI

LA STAMPA
ogni giovedì
tutto dove
dà di più

[illegible] A [illegible] L. 315.000

[illegible] + 4 [illegible] SETTIMANALI
PER INFORMAZIONI TEL. 0171 96.732

coppi
Molini srl
produttrice coperture per edilizia brevettate cerca GIOVANE AGENTE di vendita [illegible] Piemonte escluso Torino.
Offresi fisso, provvigioni, portafoglio clienti.
Si richiede: [illegible], anche prima esperienza
Scrivere curriculum: Ispettore CONTI ROBERTO
Via Cardinal Ferrari 1 - MARIANO COMENSE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 546.282 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

per la tua prima casa

* GCO 83

ABBIAMO RIDOTTO I TASSI SUI MUTUI "PRIMA CASA"
(Concedibili sino a L. 65.000.000)
MUTUI A 10 ANNI - 15%
MUTUI A 15 ANNI - 15,50%
I NOSTRI SPORTELLI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE

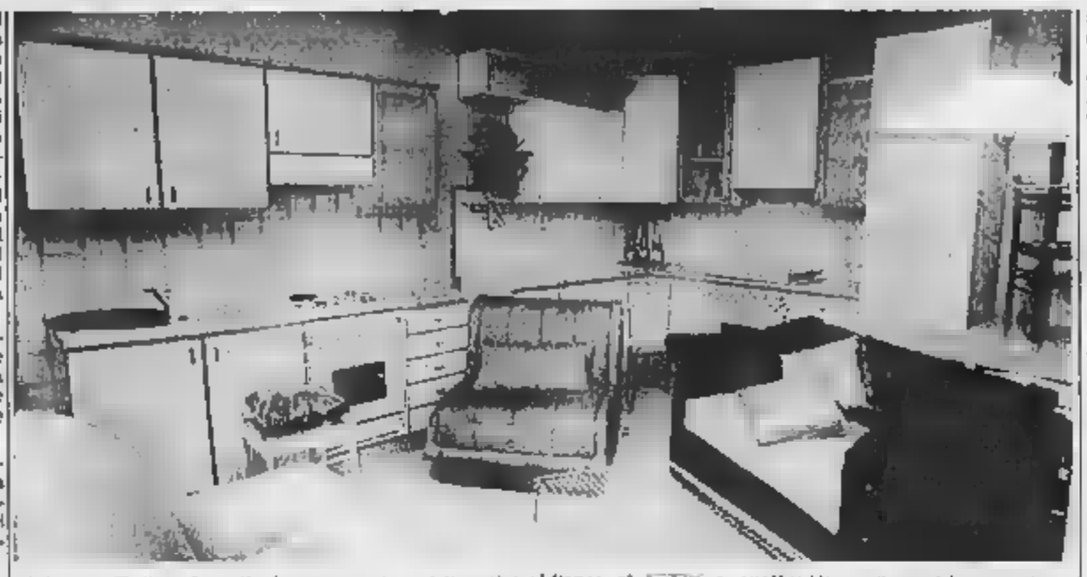
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

LAVORARE INSIEME PER LA TUA CASA...

Le regole per un arredamento moderno e funzionale, senza spendere troppo

Una casa tutta da vestire

Grande rivalutazione dell'ambiente cucina - Il gran moda il lettone della nonna - Tessuti per le pareti e i sofà



ASTI — Spazi abitativi sempre più piccoli, diminuita disponibilità finanziaria, un numero minore di giovani che decidono di mettere su casa insieme: questi tre fattori che limitano un po' per tutti i portafogli il desiderio di arredare nuovi locali o di cambiare volto al proprio appartamento con l'aggiunta o la sostituzione di «pezzi», devono fare i conti i numerosi mobilifici e punti vendita di città e della provincia.

Necessariamente, considerate queste premesse, chi è intenzionato ad allestire una nuova casa deve fare delle scelte, stabilendo puntigliose priorità.

Pare un po' tramontata l'epoca in cui chi si sposava aveva a disposizione, fin dalla luna di miele, il totale di «tre camere più servizi» completamente arredato.

Spiegano i titolari di Manfredi Mobili, in via Balbo: *«Oggi l'ambiente più richiesto è la cucina, quella componibile, sia per l'attenzione più viva che questo locale riceve nella famiglia, sia per l'orientamento attuale dell'edilizia, che è tornata a privilegiare questo ambiente, reso vivibile, dopo decenni di "cucinino" e di "angolo cottura"».*

Le scelte, in questo specifico, sono orientate al cinquanta per cento sul materiale legno e al cinquanta sui laminati. Una cucina con i componibili base, dotati degli elettrodomestici, uso fondamentale, dai due ai tre milioni, con prezzi in più per i pezzi firmati dai designer.

Anche la tradizionale camera da letto ha subito, negli orientamenti di molti, particolari limitazioni: non si cerca più la camera completa ma preferisce questo ambiente con fantasia: il lettone della nonna debitamente restaurato si affianca al mobile a quattro stagioni (in legno laccato, con ante scorrevoli, si può trovare con 1.700.000 lire); oppure si sceglie la testiera in ottone (un milione e mezzo le più qualificate, meno di un milione quelle non firmate) e si accoppiano i guardaroba fine Ottocento della casa di campagna, coi «comodini gemelli» e il vecchio cassettone.

Tappezzerie adatte, moquette, tendaggi e stoffe di arredo completano spesso con risultati questo «bricolage».

Ma per chi invece preferisce cimentarsi con accoppiamenti personale, sono validi i suggerimenti dei negozi che mettono in ambienti completi a partire dai 4,5 milioni.

Novità anche nel settore dell'ambiente salotto-soggiorno. I rivestimenti in pelle di morbidissimi sofà e poltrone in questo periodo superati dai tessuti, che offrono garanzia di maggiore praticità, possono essere rinnovati e per lo più sfoderabili. Proprio questo locale ci si può sbizzarrire, scegliendo completamenti di arredo nel tradizionale, nell'antico e nel più puro.

Da Berruti Mobili, per esempio, in piazza Astesano, la tendenza ad arredare con maggiore razionalità e funzionalità spazi che diventano più piccoli di anno in anno: un buon design, unito a materiali di costruzione garantiti e ad un'estetica che fanno il successo di un mobile moderno.

Fra i materiali, mentre il un po' «fermo» l'impiego del legno massiccio, sono richiesti i legni laccati, i frassini neri lucidi, le lacche e i poliestere.

Spiega Paola Berruti, titolare di uno dei più affermati e «storici» negozi del centro: *«La tendenza è quella di evitare, in ogni arredamento di gusto, qualunque concessione al superfluo, datilo rilievo ai pezzi importanti, alla soggiorno-pranzo, al mobile-contenitore che esprima un rapporto corretto fra proporzioni, disegno, materiale e, ovviamente, prezzo».*

Infine qualche suggerimento per chi può aggiungere o rimodernare ma completamente né in parte l'arredo di con pochi interventi si può valorizzare qualunque ambiente: tenda di lino bianco appesa «a serranda», un tappeto di lana, una sapiente disposizione di specchi, il ricorso a luci razionali, un impadanio e un paralume «reinventato» possono cambiare ad una camera. Basta seguire i propri gusti, temperandoli in incertezza o con i suggerimenti rivolte specializzate. E in edicola ce n'è veramente per tutte le esigenze.

l. b.

I responsabili delle agenzie immobiliari giudicano la situazione sulla «piazza» di Asti

La stasi nel mercato degli alloggi buone occasioni, ma a che prezzi?

ASTI — Il immobiliare anche nell'Astigiano sta risentendo della scelta operata da molti forme di risparmio e di investimento. Bot, Cct e i fondi di investimento, prescelti da un sempre maggiore di risparmiatori, come alternativa o compendio ai depositi bancari, hanno finito per incrinare il «mito» casa come bene rifugio.

Esiste poi il problema della *forte richiesta di abitazioni* a affitto che il mercato non è assolutamente in grado di soddisfare. Affermano nell'agenzia immobiliare Nordedil di corso Alfieri: «Gli alloggi non mancano ma i proprietari *preferiscono tenerli vuoti piuttosto che sobbarcarsi tutti i problemi legati all'equo canone o ad un eventuale sfratto.*

La maggioranza delle offerte è per alloggi «arredati» per periodi brevi, da sei mesi ad un anno, oppure nel di alloggi più grandi e centrali si preferisce darlo in affitto per ufficio.

Ma al momento dell'acquisto, di un alloggio come il affermano gli acquirenti, quali sono le loro preferenze?

Aggiungono alla Nordedil: *«Si abitazioni in zone precise, magari tralasciando occasioni a prezzi più favorevoli».* Il caso centro storico. Qui le agenzie sono in grado di offrire alloggi abitazioni ristrutturate a costi vantaggiosi la richiesta è limitata.

Fanno in parte eccezione piazza San Secondo, piazza Statuto, piazza Astesano, zone che hanno subito in questi anni un'opera di ristrutturazione e abbellimento, ma più ci si addentra parte vecchia della città e più cresce il disinteresse dell'acquirente.

I responsabili della Nordedil spiegano in questo modo il fenomeno: *«Il centro storico porta appresso da (il marchio di infamante e francamente si fatto poco per cancellare questa nomea. E' venuto meno piano organico di rivalutazione questi'area e interventi coordinati. le offerte a prezzi veramente vantaggiosi che vengono proposte rimangono inascoltate».*

La zona che incontra maggiormente i favori della clientela parte Nord città, una più di e nuove. E anche delle più costose. Si va dalle ottocentomila lire al metro quadrato alto ad un milione, un milione e duecentomila. E' difficile stabilire un costo standard.

Per seconda casa il 1986 non è destinato a scostarsi molto da quello precedente. La corsa all'abitazione di campagna, al rustico, è ormai finita da tempo. Gli operatori del settore guardano nostalgia agli ultimi Anni Settanta quando l'Astigiano era prescelto da milanesi e genovesi in particolare, come la ideale per del loro fine settimana. Molte abitazioni acquistate sono oggi in vendita e non trovano acquirenti.

Sottolineano ancora alla Nordedil: *«Il mercato della seconda casa si è praticamente fermato sei o sette anni fa. Oggi resta qualche richiesta per le case indipendenti con un appezzamento di terreno».*

Quali sono le prospettive del per il 1986? E' ipotizzabile una ripresa? Fra gli addetti ai lavori non c'è molto ottimismo. Spiega vano Ghia, dell'omonima agenzia immobiliare: *«Si è parlato e si parla di possibile recupero che però obiettivamente non è facile».*

Le cifre meglio di qualsiasi altro commento indicano le difficoltà del momento. Il ramo venduto ha perso circa il cinquanta per cento rispetto a tre o quattro anni fa. Commenta ancora il titolare dell'agenzia Ghia: *«Il mercato finanziario offre oggi numerose alternative di investimenti che hanno distolto l'attenzione dal settore immobiliare. investimento in una casa non mai tradito si tratta di un'operazione i cui vantaggi si riscontrano a lungo termine.*

Per finire, un raffronto con il 1985. Sostengono all'agenzia Pallo: *«Sicuramente stiamo andando in ribasso. Il 1986 sarà ancora più difficile dei dodici mesi precedenti. Forse si è andati troppo in fretta prima.*

g. f.

IL TACCUINO

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.958; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 66.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 486.189; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.058; Montemagno 53.283; Castelnuovo Don Bosco 687.5468.

Nuto Revelli parlerà stasera

— Nell'ambito iniziative culturali promosse dall'Università della età, questa sera (venerdì) alle 21 è in programma un dibattito-incontro il scrittore Nuto Revelli. Il tema della serata, che si svolgerà nel salone del palazzo della Provincia, è: «Un itinerario di vita attraverso i libri, da "Mai tardi" a "L'anello forte"». La conferenza-dibattito è aperta a tutti.

FARMACIE DI TURNO

Asti: *diurne*. Gandia, corso Felice 274; Sacco, Alfieri 1.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, Settembre 1.

Nizza: , via Carlo 44.

TELEFONI UTILI

Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) 317.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.805.

«La Stampa» - Astì

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.758; 202.485. clo Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

Asti — Un'autoradio è stata rubata sull'auto di Giuliano Salvatore, 20 anni, via Perdomo 2. L'auto era parcheggiata in corso Torino.

AL CINEMA

Scena del Chorus Line

ASTI

LUX: Chorus line di D. Attenborough, musiche di M. Hamlish (commedia musicale)

POLITEAMA: Commando, con A. Schwarzenegger (avventura).

RITZ: Tutte salpe del Paradiso, di F. Nuti, con O. Muti, F. Nuti (commedia).

SPLENDOR: Senza scrupoli (drammatico).

DON BOSCO: Furyo, di N. Oshima, con D. inizio 21 (drammatico).

CANELLI

BALBO: la carica 101 di W. Disney (cartoni animati)

NIZZA

AURORA: Marylin erotic love.

LUX: Joan Lui, di A. Celentano, con A. Celentano, C. (commedia musicale).

SOCIALE: La carica del 101 di W. Disney (cartoni animati).

VERDI: 2, la vendetta, S. Stallone (avventura).

CRISTALLO: chiuso.

LUX: chiuso.

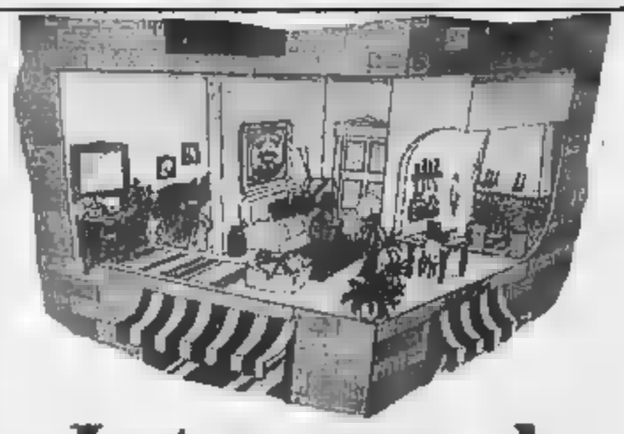
SPLENDOR: chiuso.

NORDEDIL
C.so Alfieri 188 - Tel. 0141/33.350 - 34.882
Una risposta alle esigenze

ARREDAMENTO
manfredi mobili manfredi mobili manfredi mobili man
ASTI - Via Balbo 23 - Tel. 34.972
Presenti in Fiera Stand

Cucine
FOGLIATI
Classica produzione di cucine componibili
Castagnole Lanze (Asti)
Telefono (0141) 87.275 - Piazza Nuova

driade
ICF
Cassina
arflex
Knoll
POGGI
cappellini
CITTERIO
Flou.
Artemide
INTERFLEX
Kartell
FontanaArte
FLOS
arteluce
da
Bonnuti Mobili
Arredamenti - Illuminazione - Tendaggi
PIAZZA ASTESANO, 20 TEL. (0141) 32426
ASTI



La tua casa ... le cose di casa tua.
Non ci sono solo i ladri a minacciare la tua casa:
uno scoppio, il fuoco, eventi naturali... tutto è coperto fino ad un valore di 40 milioni
Perfino scippi ed estorsioni.
Con poche migliaia di lire al mese con la prima polizza «tutto compreso».
"casa protetta".
Agenzia Generale di Asti
Via Massimo d'Azeglio 23
Tel. 0141 55.739
Gruppo Duomo Assicurazioni

serra ARREDAMENTI
CALOSSO D'ASTI
Esposizione: Tel. 0141 853.144
Abitazione: Tel. 0141 853.133
Arredare è facile con gusto è più difficile
serra ARREDAMENTI
è arredare facile e con gusto

Lo scorso anno i vigili hanno elevato oltre quindicimila multe

A Cuneo troppe soste vietate «ma mancano i parcheggi»

Il bilancio dell'attività della polizia urbana - Domani si terrà una festa in Municipio

Cuneo. Sono migliaia i cuneesi che lasciano le automobili in sosta vietata (Telefoto Bodino)

CUNEO — Gli automobilisti e i motociclisti cuneesi sono forse i più indisciplinati della provincia? In apparenza sì, tenendo conto delle infrazioni al codice della strada. Di fatto sembra però fuori di dubbio che chi possiede nel capoluogo un mezzo motorizzato paga purtroppo, e salata, la cronica mancanza di posteggi adeguati al traffico cresciuto negli ultimi dieci anni.

Secondo Aldo Scarlata, comandante della polizia urbana «gli automobilisti sono soprattutto pigri. Vogliono tutti arrivare al centro con il proprio autoveicolo e parcheggiano, incuranti dei divieti, dovunque trovino uno spazio vuoto».

Lo scorso anno i vigili municipali hanno elevato 15 mila contravvenzioni al codice stradale che hanno fatto incassare al Comune 216 milioni. Le multe per la sosta vietata rappresentano però quasi la metà del totale, poco più di novemila. Nove milioni e mezzo di multe sono state inflitte per la «sosta irregolare», una violazione diversa dalla sosta vietata anche perché costituisce un oggettivo pericolo alla circolazione.

Violano gli articoli 114 e 116 del codice stradale gli automobilisti che fermano i propri veicoli in curva, in prossimità degli incroci, o in doppia fila.

Nel 1985 i vigili urbani hanno comunque anche contestato 496 multe per velocità pericolosa, 55 per eccesso di velocità, 73 per sorpasso vietato, 109 per mancata precedenza, infrazioni che sono la causa di tantissimi incidenti, spesso anche gravi.

Continua il comandante dei vigili: «Sappiamo che dopo una multa gli automobilisti protestano vivacemente e ci accusano di essere troppo severi. Se invece ci fossi da parte loro maggiore collaborazione e disponibilità sicuramente le contravvenzioni potrebbero essere dimezzate. Tutti sanno, ad esempio, che il martedì in centro è quasi impossibile trovare un posteggio libero. Eppure chi deve recarsi al mercato non rinuncia alla macchina anche se abita a poca distanza».

Attualmente sono in servizio nel capoluogo 55 vigili, di cui quattro donne, ma per l'estensione raggiunta dalla città, il traffico crescente, i servizi diversi cui le guardie devono dare regolamento provvedono, sarebbero necessario un organico di almeno settanta unità.

Lo scorso anno i vigili del capoluogo hanno anche raccolto 6651 informazioni e provveduto a 1655 notifiche agli uffici comunali e, rispettivamente, 1968 e 1701 per enti diversi. Hanno poi consegnato al canile 58 animali, raccolto 192 oggetti smarriti, sono intervenuti per incidenti stradali e hanno trasportato all'ospedale 106 vittime di infortuni.

Domattina in Municipio i vigili festeggiano il patrono del corpo, san Sebastiano, mentre a messa celebrata in cattedrale alle 11 sarà resa l'onore delle armi al vescovo Carlo Allioni, la relazione del comandante Scarlata e il saluto del sindaco Elvio Viano.

Gianni De Matteis

Proteste per l'oscuramento

E nel Cuneese rivogliono le tv

Critiche al Parlamento perché non ha varato una legge di disciplina

CUNEO — Anche i telespettatori della «Granda» sono orfani di «Dinasty», «Visitors», «Pentalon» e delle altre trasmissioni di Canale 5, Italia 1 e Retequattro, le tv del network di Berlusconi i cui ripetitori piemontesi sono «oscurati» per l'intervento del pretore di Torino.

I primi ad accorgersi che sul teleschermo non erano più le consuete immagini e appariva, invece, il monoscopio fisso accompagnato da musichette in sottofondo, sono stati i ragazzi, che nel pomeriggio di mercoledì si accingevano a seguire le gesta dei cartoni animati e dei consueti sceneggiati pomeridiani. Ma hanno rimediato senza difficoltà, manovrando il telecomando dei programmi dei tre canali Rai, e delle private «minori» ma che comunque hanno conquistato, col tempo, una buona fetta di telespettatori anche nel Cuneese.

C'è stato disappunto — il doveroso registrarlo — specialmente tra i giovani, per l'impossibilità di seguire la seconda puntata del «serial» statunitense «Visitors», che ha un buon numero di appassionati e per altri programmi delle private. Il provvedimento del pretore di Torino non ha scatenato, questa volta, quell'ondata di reazioni e di proteste che si erano registrate, invece, negli «oscuramenti» precedenti. Anzi, i commenti e le critiche sono rivolte generalmente al Parlamento, che ancora non ha varato un provvedimento legislativo che disciplini con chiarezza l'intero settore televisivo e radiofonico.

«Anzi, per quello delle radio — dice il tecnico Pietro Libero Mondino — *una decisione è ancora più urgente: ormai nell'etere tutti fanno quello che vogliono, le radio si sovrappongono l'una all'altra, con il risultato che nessun programma, nemmeno i tre della Rai, può essere ricevuto in modo nitido e pulito, senza interferenze».*

g. f.

Gianmario Taricco operato due mesi fa a Pavia

Tornerà presto a Dogliani il giovane col cuore nuovo

Ricoverato in reparto di immunologia ha superato i problemi polmonari - Vuole rivedere il suo paese

Cossiga invitato a Dogliani

DOGLIANI — Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, è stato invitato dall'Amministrazione comunale di Dogliani a partecipare, nel mese di settembre, alle commemorazioni del venticinquesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi.

Dice il sindaco, professor Giuseppe Martino: «La lettera ufficiale di invito al Capo dello Stato è partita in questi giorni. Già in precedenza abbiamo avuto contatti e, in via ufficiosa, ci è stato riferito che il presidente Cossiga sarebbe disponibile a venire a Dogliani per le celebrazioni in onore del nostro più illustre concittadino ed ex presidente della Repubblica».

NOSTRO SERVIZIO

DOGLIANI — Vuole tornare a casa, rivedere i suoi amici, lasciare finalmente l'ospedale dove il 17 novembre gli è stato trapiantato un cuore nuovo. Gianmario Taricco, vent'anni, sa che mancano forse pochi giorni al momento tanto atteso e conta le ore, i minuti che lo separano dalla sua Dogliani.

«Sarà dimesso a fine mese, o ai primi di febbraio — spiega la madrina, Ida Taricco, che vive nella villetta di via Giovanni dove vivono anche Gianmario e la sua famiglia — *Sta meglio, ha superato i problemi polmonari che avevano indotto i medici a trasferirlo nel reparto di immunologia dell'ospedale di Pavia. Al mattino ha un po' di mal di schiena, ma ai raggi gli hanno trovato niente».*

Gianmario Taricco

Gianmario è stato colto alla lunga attesa. Ha salutato con invidia Giovanni Ghigo, Entracque, operato dopo di lui e già tornato nella «Granda». *«Le giornate sono tutte uguali, le cure, gli esami, molte per fortuna sono finite. Ora aspetto solo di tornare a casa»* dice Gianmario.

«Gianmario telefona spesso, riceve le visite di amici, come tutti gli altri ammalati dell'ospedale — dicono a Dogliani — ma ormai sente la nostalgia di casa».

E' ancora presto per parlare di festeggiamenti al suo ritorno. Il ricordo di quell'operazione di due mesi fa è sempre vivo, con l'angoscia dei parenti e tutto un paese a «fare il tifo» per lo studente universitario.

Nella notte fra il 17 e il 18 novembre, l'equipe di Pavia diretta dal prof. Mario Viganò intervenne su Gianmario, in fin di vita a causa di una miocardiopatia acuta dilatativa.

Il dramma del giovane era cominciato a giugno. Qualche difficoltà respiratoria, una visita all'ospedale di Mondovì, poi a Cuneo, infine a E diagnosi sempre più nera, l'impossibilità di fare qualcosa.

A luglio Gianmario era tornato a casa ed era partito per il mare, a Finalmarina, sul Garigano, come ogni anno.

A ottobre il giovane si era aggravato. «Sapevamo tutti che l'unico era il trapianto — ricordano i famigliari — ma si sperava di poterlo rimandare. Fra l'altro in Italia era ancora vietato e si guardava a Londra, a Pisa».

Poi, la maggiore disperazione, il cuore secondo trapianto in Italia.

Giuseppe Grosso

Ieri è stata pronunciata la sentenza d'appello per le accuse di illecito

A Mondovì il tribunale conferma che dev'essere la ricetta medica

La prescrizione successiva è regolare se è un malato considerato cronico

MONDOVI' — Dalle motivazioni stese dal pretore contro tre medici accusati di illeciti è stata modificata dal tribunale e conclusa dal processo di appello svoltosi ieri a Mondovì.

E' quella che riguarda Severino Lombardi. Nel processo di primo grado Lombardi, 44 anni, medico di base abitante a Mondovì in piazza Monteregale, era stato condannato a 200 mila lire di multa e a un anno di interdizione dai pubblici uffici «perché prescriveva medicinali a 2 suoi pazienti dopo che gli stessi li avevano già ritirati dai farmacisti» e «per non avere eseguito una visita a che aveva carattere di urgenza».

Nel processo di appello il tribunale lo ha condannato a 75 mila lire di multa e a un anno di interdizione dai pubblici uffici «perché prescrisse farmaci dopo che gli stessi erano già stati ritirati da Franco Piandrino che non era malato cronico». Per gli altri due reati lo ha assolto con «formula ampia» accettando i motivi dell'appello.

Il medico, secondo il tribunale di Mondovì, non aveva motivo reale se prescrive periodicamente medicinali a malati cronici senza averli visitati e dopo che gli stessi se li sono fatti consegnare dalla farmacia. Per la mancata visita a domicilio di una paziente che lamentava una forte emorragia il riconosciuto che «non c'era urgenza» tanto che la donna, Caterina Bongiovanni, di Mondovì, visitata in ospedale venne subito dimessa.

Sono invece confermate le due sentenze dal pretore. Ettore Rovella, 64 anni, di Niella Tanaro, via XX Settembre, era stato denunciato dal presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua per «aver ricevuto somme di denaro da tre pazienti per visite per le quali era già retribuito dall'ente pubblico». Il medico fu assolto per due casi «perché i fatti costituiscono reato» (era per visite eseguite fuori dell'orario), per il terzo con la formula dubitativa di «insufficienza di prove».

Ettore Rovella voleva essere scagionato completamente, con formula ampia e per questo ha presentato appello dicendo: «La donna che sarebbe dichiarato al presidente dell'Usl di averni dato denaro non è mai stata sentita da un giudice perché morì prima del processo e le sue dichiarazioni non sono attendibili».

Il tribunale non ha accolto la richiesta dell'avvocato Gian Carlo Bovetti di ricorso con «formula ampia» e ha confermato «l'insufficienza di prove».

Un anno di interdizione dai pubblici uffici, 10 giorni di reclusione e 15 mila lire di multa è la pena che dovrà scontare il medico Mauro Tinella, 38 anni, abitante a Roburent, in via provinciale. Il tribunale ha confermato la sentenza del pretore che lo aveva condannato «perché in due occasioni accettò piccole somme di denaro in seguito a visite per le quali era già retribuito».

Martini

Busca, ladri in 13 cantine

BUSCA — Tredici cantine di altrettanti inquilini del condominio «Lo stella» in via Risorgimento 15 sono state ripulite l'altra notte da una banda di ladri specializzati nel saccheggio delle cantine. I malviventi hanno agito in corrispondenza delle scale C e D e fatto saltare le serrature delle porte. I malviventi hanno fatto man bassa di un notevole quantitativo di generi alimentari, liquori, dolciumi, portando via inoltre un passeggino, ruote chiodate per autovettura, tende da campeggio, tre biciclette, un ciclomotore e attrezzi da lavoro per un valore di circa 5 milioni e mezzo.

Vittima dell'incidente imprenditore di 45 anni

Muore Baldissero stritolato da una macchina sfogliatrice

E' rimasto impigliato con il maglione - Cordoglio in paese

BALDISSERO D'ALBA — Agghiacciante incidente sul lavoro ieri in una piccola azienda che produce cassette da frutta e altri imballaggi di legno: il proprietario, Ettore Berbotto, 45 anni, via Giardina 57, è morto stritolato da una macchina.

L'incidente ha avuto testimoni: quando il figlio della vittima, che con lui operava era fuori dal capannone, è accorso, richiamato da un urlo straziante, l'uomo era quasi al suolo accanto ad una «sfogliatrice» che serve a ridurre i tronchi in assi. Si presume che il Berbotto sia rimasto impigliato con il maglione negli ingranaggi della macchina e trascinato fino ad essere schiacciato tra un perno e il tronco che stava lavorando; una sbarra metallica l'ha colpito ripetutamente al capo, sfondandogli il cranio.

La morte dev'essere stata quasi quando, subito dopo il figlio aveva dato l'allarme. I due operai sono nel capannone e l'hanno visto al suolo, orribilmente sfigurato, hanno capito che non c'era più nulla da fare. Dopo la constatazione della morte a cui nulla ha aggiunto il magistrato, il cadavere è stato ricomposto e portato in casa Berbotto, mentre la notizia si spargeva in paese suscitando impressione.

Sulla dinamica dell'incidente è stata aperta un'inchiesta: indagano i carabinieri di Sommariva Perno e di Bra.

g. m.

Assenti ricettati oggi processo

CUNEO — Sette imputati a piede libero questa mattina in tribunale: sono tutti accusati di avere ricettato assegni bancari per 120 milioni rubati a dopo che l'Inps li aveva trasmessi ai propri pensionati.

Sono: Martino Franchino, anni, residente a Margarita; Silvano Bernardi, 43 anni, abitante a Cuneo in via Fiocchi; Marco Durante, 49 anni, residente a Diano Marina; Gianluigi Trinchero, 38 anni, di d'Asti; Valerio Cagnasso, 33 anni, di Rodello; Maria Tibaldi, 35 anni e Giovanni Barbero, residenti a Bra.

All'inizio del era stato rubato all'Inps di Roma uno di assegni già compilati e pronti per la consegna per quasi mezzo miliardo. Qualche mese dopo Martino Franchino e Silvano Bernardi — a quel tempo amministratori delle sciovie di Frabosa di Argentera — avendo necessità di un finanziamento per lo sviluppo degli impianti avevano fatto ricorso al Durante che consegnava assegni bancari per milioni. In cambio, a causa del prestito, gli operatori turistici gli avevano dato assegni di conto per 150 milioni.

Portati in banca per l'incasso gli assegni erano però bloccati.

SOCIETA'

campo nazionale settore servizi ricerca

agenti am 20-45 anni

automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.

Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011

coppi mount

Molinà srl

produttrice coperture per edilizia prevalentemente cerca GIOVANE AG di vendita monomandatario per provincia Piemonte esclusa Torino.

Offresi: fisso, provvigioni, portafoglio clienti

Si richiede: auto, telefono, anche senza esperienza.

Scrivere curriculum, rispettare CONTI ROBERTO Via Fermi 1 - MARIANO COMENSE

UN LAVORO INTERESSANTE?

Nuove tecnologie, nuove professioni, vuoi diventare programmatore/trice di computer nella tua città.

Addestramento a trasferimento (indirizzo nella tua zona)

Per appuntamento nella tua città tel. 02 670.0721 02 204.6366 oppure scrivere.

INFORMATICA SOLEDIL via Palestrina 36 - 20124 Milano.

ECCEZIONALE!!!

CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI

Dove???

ALLA PELLICCERIA

MARISA

Una firma a garanzia

Unica sede - CUNEO
Via IV Reggimento Artiglieria Alpina 12
Tel. 55.479

Siamo incaricati da una società di montaggi industriali installazione impianti meccanici per la sede in Piemonte ricerca e selezione di

CONSULENTI a part-time

per l'avviamento o il potenziamento di alcune attività. In particolare ricerca:

A) PROGETTISTA CHIMICO

con tutte le problematiche della progettazione, preferibilmente esperto nel ramo chimico, farmaceutico alimentare.

B) TECNICO/PROGETTISTA DI IMPIANTI ELETTRICI

con conoscenza del settore industriale, capacità di gestire i cantieri eseguire la preventivazione.

C) TECNICO DI PIPING

con esperienza nella conduzione di cantieri industriali, capacità eseguire la preventivazione.

D) TECNICO DI OFFICINA CALDARERIA

esperienza nella conduzione tecnica nella gestione economica officine, capace di eseguire la preventivazione carpenteria caldareria.

E) FUNZIONARIO COMMERCIALE

per le zone PIEMONTE EMILIA, proveniente ramo impianti industriali e capace di gestire trattative ad alto livello.

Per tutte le posizioni si offre un contratto consulenza incentivi.

Scrivere, citando posizione, a:

CONSULTING
Corso Inghilterra n. - 10138 TORINO

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica

di Guglielmo Verrua

L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

tempo d'azione

Prestiti personali immediati.

Mutui casa in meno di 60 giorni.

"Il tempo è denaro". Verissimo. Ancora meglio se il "denaro arriva in tempo". Una semplice filosofia che la Cassa di Risparmio di Cuneo mette in pratica conoscendo la realtà della vita

Prestiti personali

Una necessità improvvisa, un desiderio accarezzato, un impegno improrogabile, un fatto comunque molto "personale". Con Mensilirata non c'è problema. Basta attestare un lavoro, autonomo indipendente. Tutto qui, senza lungaggini e burocrazie. Datteci un giorno di tempo e Vi promettiamo azione. Perché una banca moderna deve agire in tempo

Mutui casa

Fare la casa. Cambiare casa. Ristrutturare la casa. Parliamone subito serenamente. Spostare il problema nel tempo equivale ad accantonarlo. Invece noi crediamo che chi ha fiducia in se stesso, merita fiducia. Subito. Chi ha tempo non aspetti tempo, dunque, perché è tempo di agire

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

CICLISMO - Si spera anche in [illegible] premondiale

Sulle strade cuneesi il tricolore dilettanti

Campionato italiano organizzato dal Fossano-Fonderie Botta

CUNEO — Il campionato italiano per dilettanti [illegible] seconda serie e una premondiale per gli juniores: sono i due grandi appuntamenti cui aspira il ciclismo cuneese per la prossima stagione, in attesa di poter riportare sulle strade [illegible] provincia, magari anche solo per una kermesse, i grandi delle due ruote.

L'assegnazione [illegible] prova tricolore per i «puri» [illegible] scontata anche se [illegible] comunicazione ufficiale da parte del Comitato regionale della Fci (cui è stata affidata) avverrà soltanto a fine mese. La organizzerà la società ciclistica Fossano-Fonderie Botta che festeggerà quindi [illegible] un grande avvenimento le «nozze d'argento» con la bicicletta.

La società biancoviola — che si presenta quest'anno ai nastri di partenza con una formazione profondamente rinnovata e per la prima volta, dopo tante stagioni, senza dilettanti di prima categoria — ha iniziato l'attività nel lontano 1951.

Il campionato [illegible] — che sarà valido per l'assegnazione del 25° trofeo Bongiovanni, una classica del ciclismo piemontese — si disputerà sul tradizionale percorso [illegible] fossanese. I ciclisti dovranno quindi percorrere sette volte [illegible] circuito Fossano-Salmour-Trinità-Fossano — che misura 24 chilometri e mezzo — per complessivi 170 chilometri.

Dice Silvio Ferrero, responsabile della società ciclistica fossanese: *«Ci auguriamo che ci sia veramente assegnata la prova: sarebbe [illegible] modo migliore per festeggiare i venticinque anni di attività. Tra l'altro, quest'anno abbiamo puntato sui giovani, allestendo una squadra formata per intero [illegible] ragazzi della zona, tutti di seconda categoria e [illegible] abbiamo quindi grandi ambizioni in campo agonistico».*

La Granda ha già ospitato in passato il campionato italiano dei dilettanti di seconda serie alla fine degli Anni Sessanta: sul traguardo di Mondovì si classificò primo [illegible] Michele Dancelli che, dieci anni più tardi, conquistò il traguardo di Sanremo. Dopo Mondovì il Cuneese ha organizzato nel '79 un'altra prova tricolore, quella degli juniores, con partenza e arrivo a Lienone, vinta dal lombardo Resteili.

[illegible] l'assegnazione degli italiani appare scontata l'unica altra provincia piemontese che aspira all'organizzazione è quella di N[illegible] non è invece certo che la Granda possa ospitare anche [illegible] quattro indicative richieste dal commissario tecnico per selezionare gli atleti che difenderanno i colori nazionali ai campionati mondiali juniores.

Pier Paolo Luciano

Sci, campionati Argentera

ARGENTERA — Si inizia-no oggi, con la disputa della discesa libera, i campionati piemontesi di sci [illegible] le categorie giovanili. Ieri [illegible] sono disputate le prove della di-[illegible] percorso tracciato da Giancarlo Allegro, direttore delle scuole del Parlac. (p. p. l.)

PALLACANESTRO - Domani arriva il Mortara

Giornalino di Alba insegue la salvezza

Difficile impegno per l'Abet al palazzetto dello sport di Bra - Thema Cuneo in trasferta contro il Valdocco Torino

ALBA — Terminato il girone [illegible] andata a quota 12 in classifica, il Giornalino inizia il girone [illegible] ritorno domani alle 21 nel palazzetto di corso Langhe ospitando il Mortara. La formazione albese, che è pericolosamente in crescita dopo l'avvio di stagione un po' stentato, insegue l'obiettivo salvezza cercando [illegible] evitare uno degli ultimissimi posti che la condannerebbero a tornare in serie C.

Il compito non è impossibile come ha fatto notare il general manager Marco Sensible: *«Noi dovremo giocare [illegible] otto partite in [illegible] contro formazioni [illegible] irresistibili mentre affronteremo in trasferta quasi tutti gli squadroni. Se riusciremo a fare bottino pieno nelle gare casalinghe arriveremo a 28 punti. A quella quota credo ci possa essere la salvezza».*

Indispensabile, dunque, partire con il piede giusto sconfiggendo [illegible] Mortara che nella partita di esordio riuscì a battere un Giornalino piuttosto distratto che buttò al vento la favorevolissima [illegible] occasione di imporsi in trasferta.

In classifica il Mortara ha quattro punti in più del Giornalino e non è quindi in [illegible] posizione di assoluta sicurezza: domani scenderà a [illegible] per vendere cara la pelle e la partita risulterà certamente combattuta. Il Giornalino però è reduce da parecchie prestazioni positive: nelle ultime tre giornate ha vinto in casa con il Lucca ed è stato sconfitto in trasferta a Cremona e a Vigevano dove, però, ha giocato molto bene perdendo con uno scarto ridotto. *(a. d.)*

BRA — Il ritorno incomincia per l'Abet nel modo più arduo, ma anche più spettacolare. Domani sera alle 21 al palazzetto dello sport ci sarà l'atteso scontro diretto con l'Eu[illegible]t Cerea che divide con la squadra braidese il primo posto in classifica.

Poiché alla serie superiore [illegible] accede in [illegible], in teoria il risultato non sarebbe così importante ma, in pratica, la soccombente si troverà molto più esposta all'avanzata delle inseguitrici. La partita potrebbe quindi rivelarsi decisiva; inoltre, l'Abet deve far dimenticare la sciviolone [illegible] sabato contro il De Fonseca, dove ha regalato due punti che si ripromette di avere già in [illegible]. *«Un peccato di presunzione imperdonabile e ripetersi domani, perché l'Euroimvet è una squadra davvero forte e tutti lo sanno»*, dicono i dirigenti.

La facile vittoria ottenuta nella prima [illegible] andata non deve trarre in inganno: *«Quel giorno i torinesi [illegible] [illegible] formazione incompleta mancava tra l'altro, il nostro ex, Trucco) e il loro avvio nel campionato è stato più lento del nostro. Ma dopo qualche settimana sono esplosi, hanno battuto anche il Novara che tutto dato per favorito [illegible] tutti e ci hanno raggiunto. Domani sarà duro, speriamo che tifosi vengano in tanti a incoraggiarci».* (g. n.)

CUNEO — Turno [illegible] riposo per il Savigliano, capolista del torneo cestistico di Promozione femminile. Il [illegible] Cuneo, sconfitto sabato [illegible] so nel derby, va invece in trasferta contro il Valdocco Torino. *(pl. f.)*

PALLAVOLO - Gli avversari [illegible] all'ultimo posto della classifica

Valeo Mondovì contro i livornesi può cominciare bene il ritorno

Partita facile anche per l'Autofontana, che ospita a Cuneo il Villetta, «cenerentola» della C1

MONDOVI' — Il Valeo affronterà domani pomeriggio in trasferta [illegible] Livorno, ultimo in classifica con due punti. La squadra di Mario [illegible] non dovrebbe avere difficoltà a vincere questo incontro, il primo del girone di ritorno del campionato di A2 di pallavolo.

Sino a pochi minuti prima dell'inizio della partita [illegible] si potrà conoscere [illegible] formazione perché l'allenatore vuole verificare la condizione del capitano, Beppe Carlevaris, convalescente per l'infortunio ad una spalla. Al posto di Carlevaris potrebbe [illegible] confermato Loris Ferrero. La formazione che giocherà a Livorno potrebbe essere quella che ha vinto le ultime [illegible] partite di Coppa Italia: Halanda, Baranowiez, Ferrua, Zangrossi, Zucco in [illegible] Bellardone, Ferrero. *(g. m.)*

CUNEO — Partita che si annuncia senza storia per l'Autofontana Cuneo: domani sera il sestetto di Borgna ospita il Villetta, squadra cenerentola del campionato di C1 maschile e, ancora una volta, il pericolo maggiore per i cuneesi sarà, più che la consistenza tecnica dell'avversario, [illegible] difficoltà a mantenere la concentrazione, in una partita dal pronostico scontatissimo.

Nella C1 femminile, Accor-[illegible] Savigliano e Pallavolo [illegible] giocano il derby. Nel-l'andata [illegible] imposero [illegible] saviglianesi, [illegible] termine di un incontro bello e combattuto. Anche per la partita di domani [illegible] (inizio [illegible] 18), il sestetto [illegible] Almar è favorito.

La C2 femminile disputa invece l'ultima gara [illegible] girone di andata.

Anche qui è in programma il derby, tra Bra e Comauto Cuneo. Tutte e due le formazioni partono alla ricerca della vittoria: il Bra confortato dalla buona condizione messa in evidenza nelle ultime partite; il Comauto [illegible] tradizione abbastanza favorevole negli scontri con le braidesi.

Beppe Carlevaris

In C2 maschile, pure all'ultima di andata, l'Iveco Mondovì riceve l'Auxilium Valdocco, contro cui punta al [illegible] per rimanere a ridosso della capolista Chivasso. Il Sadaf Savigliano, dopo la facilissima vittoria a Santhià, ospita [illegible] Voluntas Asti, squadra bizzarra, ma alla portata [illegible] saviglianesi. *(pl. f.)*

CUNEO — Si conclude domani il girone di andata del campionato di serie D [illegible] schile di pallavolo. Nel girone A il Vartoli di Racconigi solitario [illegible] secondo posto [illegible] classifica dopo [illegible] scontro [illegible] vertice con il Caluso sarà impegnato in casa alle [illegible] contro il Santhià. Alla [illegible] ora a Mondovì [illegible] Delta Sportmen riceverà la visita dell'Edilemme di Ovada.

Nel girone B il [illegible] Alba, sorprendentemente secondo in graduatoria, avrà un compito proibitivo [illegible] Torino contro il [illegible]si Arti e Mestieri imbattuta capolista del girone. *(a. s.)*

SAVIGLIANO — Anche nel campionato di serie D femminile di volley si disputa l'ultima gara di andata. Le saviglianesi dell'Arlauto, che giocheranno domenica alle 11 in casa, affronteranno [illegible] formazione dell'Amatori Torino. L'obiettivo [illegible] la vittoria per mantenere la testa della classifica attualmente tenuta in comproprietà con il Klippan di Rivoli. *(pl. f.)*

IL TUO SOCIO IN AFFARI

ALBA Di.M.E. [illegible] GPE HBT ortofrutta LEONE REL RC [illegible]

COMPUTERS s.n.c.
MACCHINE PROGRAMMI SERVIZI
BRA
Via Cuneo 19, Via Filli Carando 19, tel. 0172/411617

VOG
SCONTA!
tutti i mobili in esposizione
l'occasione per un buon affare
VOG Srl S.S. Saluzzo - Manta n. 189 [illegible] tel. 0175-68822

Al cinema nella «Granda»

[illegible]

CUNEO
CORSO: Amici miei 3, con U. Tognazzi, A. Celi (brillante)
FIAMMA: E' arrivato mio fratello, con Renato Pozzetto (brillante).
ITALIA: I desideri di una donna eroica.
MONVISO: Reuben Reuben di R. Milner.

ALBA
CORSO: La foresta di smeraldo, di J. Boorman (fantastico).
EDEN: Frecce contro Dresda (comico).
MORETTA: riposo.

BARGE
COMUNALE: Turk 182.

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: Birdy.

BRA
IMPERO: Jean Lul.
VITTORIA: Sotto il vestito niente.

CARAGLIO
SPLENDOR: Rambo 2 [illegible] vendetta

CHERASCO
GALATEO: Club 68.

DRONERO
ITIS: riposo

FOSSANO
POLITEAMA: Rambo.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.

ORMEA
ARISTON: Rambo 2 la vendetta, con S. Stallone (avventuroso)

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo

SALUZZO
CIVICO: Amici miei atto 3°.
ITALIA: Commando.

SAVIGLIANO
[illegible] Storia di un soldato
RITZ: riposo

IL TACCUINO

FARMACIE DI [illegible]
Cuneo: Barlaro, via Roma 19.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele 38.
Bra: Dalmasso, via [illegible] di Lisio
Ceva: [illegible], via Marenco 52.
Fossano: Alvaro, via Roma 82.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: De Filippi, [illegible] Italia 56.
Savigliano: Maresco, piazza Santarosa 55.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113. Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 68.444. Vigili urbani 87.777.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39; tel. 87.048.

Cornelliano — Questa sera alle 20,30 presso la biblioteca civica «Scarzello» saranno proiettati due documentari realizzati dal cornelianese Antonio Saglia su temi riguardanti l'Africa e il Brasile.

Busca — Il consiglio comunale ha deliberato l'erogazione di contributi per complessivi 3[illegible] milioni [illegible] lire [illegible] favore [illegible] enti, associazioni, edifici di culto. Tra i beneficiari la banda musicale di Castelletto, i diciotto comitati di frazione, gli organismi sportivi, la Pro loco e alcune parrocchie che hanno provveduto al restauro di chiese e cappelle.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 69 - tel. 011/515.221 - 517.000
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66.247
SAVONA - Via Paleocapa 13-3 - tel. 019/22.212

CINE ARISTON
ORMEA
Via Generale Stefano Cagna 37
Tel. 0174 91.311 - ORMEA
Venerdì 24
Sabato 25
Domenica 26 gennaio 86
programmazione di
«RAMBO 2»
Orario spettacoli ore 21

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti
riceve in
Biella, Torino, Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.815

Società Finanziaria
Torinese ricerca
BROKERS
per finanziamenti fiduciari nelle zone [illegible] Cuneo, Mondovì, Saluzzo.
Scrivere:
Publikompass 6561
10[illegible] Torino.

AVIS
CUNEO
Corso Italia 70 - Tel. 66266

BASIC - COBOL
CORSI DI INFORMATICA E [illegible] PROGRAMMAZIONE
La GSC COMPUTER
ha definito il calendario [illegible] corsi [illegible] per l'anno 1986, con una ampia scelta di opportunità per tutte le esigenze.
Informazioni ed iscrizioni presso:
GSC COMPUTER SHOP - Corso Dante 35 - CUNEO
Tel. (0171) 66.406
GSC COMPUTER SEDE - MADONNA DELL'OLMO (Cuneo)
Tel. (0171) 412.286
Inizio dei corsi lunedì 17 febbraio p.v.

MALDITEATRO
TEATRO DELL'ANGOLO
[illegible]
Sala Polivalente del Castello Acaja, ore 21
Teatro dell'Angolo
presenta debutto nazionale dello spettacolo
La [illegible] del [illegible]
di e con Vanni Zinola

CERCASI
AGENTI E RIVENDITORI PROVINCIALI
introdotti in Comuni, industrie o Servizi per la potabilizzazione acque di pozzo e sportive per la vendita apparecchi e impianti a raggi ultravioletti.
Tel. 02 625.4341 o scrivere:
«Publikompass 69 R
20123 Milano».

GRANDE CONCORSO
DA [illegible] 1985
AL [illegible] 1986
SI PARTECIPA!
albauno
LA STAMPA e [illegible] UNO organizzano una manifestazione a premi per fine anno.
La manifestazione [illegible] svolge con gli operatori economici [illegible] corso Piave [illegible] Alba, tramite la distribuzione di cartoline e di un tagliando.
I tagliandi devono essere compilati e imbucati nelle urne dei negozi di ALBA UNO, le cartoline servono invece per completare un PUZZLE da inviare all'Associazione.
I lavori devono pervenire entro il 4 febbraio 1986.
Fra tutti i lavori pervenuti, quelli completi del formato [illegible]. 50x70 (si [illegible] libertà alla propria fantasia per disegnare il PUZZLE avuto [illegible] l'accostamento delle cartoline), saranno esposti per 15 giorni nelle vetrine dei negozi di ALBA UNO e si partecipa all'estrazione di una A112.
L'estrazione dei premi, tramite i tagliandini imbucati nei negozi, avverrà il 6 febbraio 1986.
ELENCO PREMI E DITTE OFFERENTI:
[illegible] cameretta completa per bimbi
BOFFA, PERSANO, TELESOCCORSO: 1 televisore Telefunken, n. 1 computers Philips
BORIO: addobbo floreale completo per sposa
CE.TE.CO.: arredamento bagno mod. «acqua chiara» prod. Nicolini
GIULIANA DACASTO: pellicola
GALLO: bicicletta
HERBERT HOUSE: 5 lezioni per abbronzatura (10 sedute cad.)
PONZIO IMMOB. ALBA 1: viaggio a Parigi per 2 persone
PROMIO: Kit completo per bricolage Black Deker
RAIMONDO: 4 pneumatici per auto
BELLA ARREDAMENTI: poltrona Frau [illegible] pull [illegible] palle mod. Falcon
CASA DELLA MAGLIA: un impermeabile.
In collaborazione con Radio Alba [illegible] A.C.A.
Autorizz. aperte manifestaz. n.c.

STASERA ALLE TV

[illegible]E UNO TV
20,30 Centro, settimanale
21,35 Il parlo, sceneggiato
22,25 Incontri
23,45 Telegiornale
23,50 I cagliari, film di G. Chabrol con G. Blain, J. C. Brialy — *La storia di due cugini di in-[illegible] completamente diversi* (1958)
0,25 Telegiornale

QUINTA RETE
20,30 Venalità passi del delitto, film di H. Hathaway con V. Johnson, V. Mass — *Scrittore ciapa santa in un pub due malviventi che progettano di rapire una bambina, cercherà in tutti i modi [illegible] individuarli* (1958)
22,30 Con affetto tuo Sidney, [illegible] film
23 — Automania, rubrica
23,30 Le sette città d'oro, film di R. D. Webb con R. Egan, A. Quinn — *Alcuni messicani giunti in California si propongono di trovare i tesori della città d'oro* (1955)

TELECUPOLE
[illegible] Telefilm
21,30 Rubrica
22 — Il corpo e l'anima, rubrica con G. L. Marlalini (1° parte)
23 — Tg 4, replica
23,30 Il corpo e l'anima, (2° parte)
0,15 Videocar, rubrica
0,30 Akanzone, rubrica
1,30 Telefilm

PRIMANTENNA
19 — Vide[illegible]
19,30 Speciale Piemonte
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto [illegible] settimana
22 — 30' [illegible] attualità regionali

Film d'autore Borgo [illegible] con «Birdy»

BORGO SAN DALMAZZO — Con «Birdy, le ali della libertà» di Alan Parker, comincia questa sera, al cinema Don Bosco, un ciclo di film d'autore allestito dall'Assessorato per la Cultura. La prima serie, intitolata «Spazio giovani», comprende anche «Gli anni spezzati» di Peter Weir (in programma venerdì 31 gennaio) e «Breakfast club» di John Hughes (in calendario il primo venerdì di febbraio).

La rassegna proseguirà poi con il ciclo «Sogno-immaginazione-arte» che propone «La rosa purpurea del Cairo» di Woody Allen (il 21 febbraio), «Legend» di Ridley Scott (28 febbraio) e «Amadeus» di Milos Forman.

«La Crociata dei bambini» a Fossano

FOSSANO — Il Teatro dell'Angolo di Torino presenta questa sera, nel salone del Castello degli Acaja (ore 21, ingresso gratuito), in prima nazionale, lo spettacolo «La crociata dei bambini», scritto e interpretato da Vanni Zinola.

Lo spettacolo prende spunto da un episodio storico accaduto nel 1212 quando un «esercito» [illegible] bambini partì per la [illegible] Santa, senz'armi, convinto di poter riuscire a entrare in Gerusalemme, impresa fallita ai crociati.

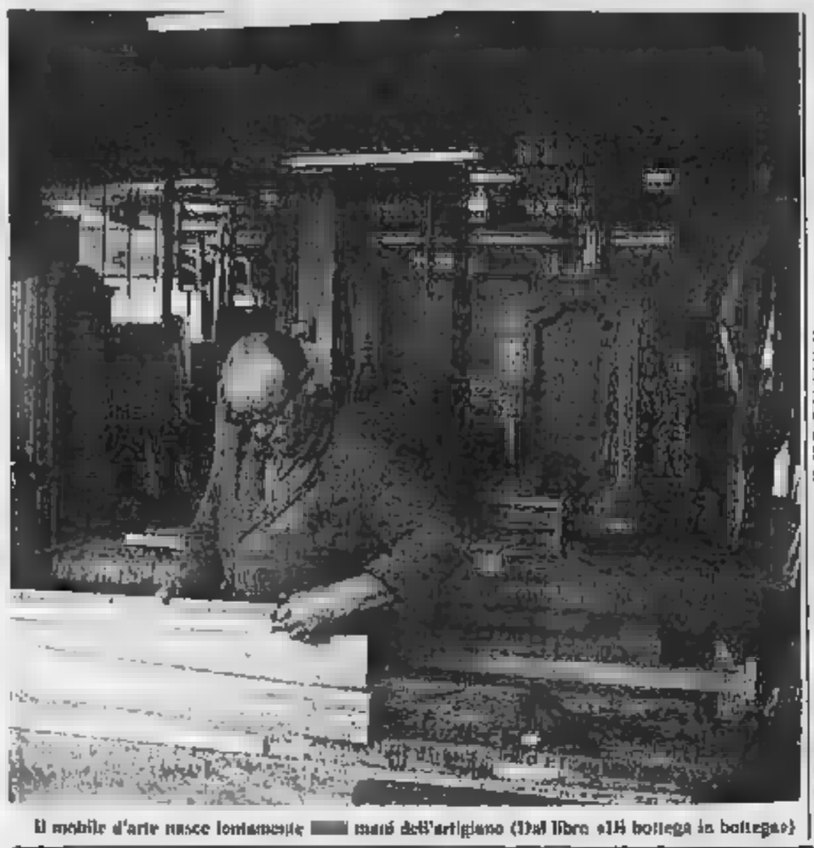
Da questo episodio gli autori del Teatro dell'Angolo [illegible] partiti per chiedersi cosa succederebbe ai nostri giorni se migliaia di bambini decidessero [illegible] partire all'improvviso [illegible] si mettessero in cammino, convinti come lo furono i fanciulli di allora, «di poter attraversare il mare a piedi asciutti».

In particolare hanno immaginato il prepotente intervento dello schermo televisivo attraverso la figura di un presentatore, all'inizio molto sicuro di [illegible] e via via sempre più disorientato.

ARGENTERA
CUNEO / 1631 m sul livello del mare
NEVE VERA!
CM 50 = 120
[illegible] A [illegible] L. 315.000
[illegible] + 4 [illegible]
PER INFORMAZIONI TEL. 0171 96.732

Cassa Rurale e Artigiana di Gallo Grinzane

UN MARCHIO D'ORIGINE DI RICHIESTA DEGLI ARTIGIANI



Il mobile d'arte nasce lentamente dalle mani dell'artigiano (Dal libro «La bottega in bottega»)

Saluzzo, mobili con la garanzia

Difesa del patrimonio professionale di un migliaio di addetti - Moderato ottimismo

DAL NOSTRO INVIATO

SALUZZO — Da settembre i mobili artigianali che escono dalle botteghe di hanno tanto di garanzia: più precisamente sono fregiati del marchio d'origine. Esso è stato voluto dal Comune di su istanza della categoria.

«E' una conquista importante — dice Germano Coccolino, presidente di della Associazione Artigiani — perché garantisce l'autenticità e la qualità dei nostri prodotti». Inoltre conferma che l'artigianato poggia sulle capacità individuali, sulla fantasia del singolo e non sulla lavorazione pianificata che appiattisce il gusto. Infatti, oltre al marchio la «esse» utilizzata di Saluzzo, vengono apposti al mobile quelli degli artigiani che hanno cooperato alla confezione.

«La condizione perché il mobile abbia il contrassegno — spiega — è che tutti coloro che hanno lavorato siano depositari di marchio: possono essere più persone, nel caso ad esempio di letto con parti intarsiate e La commissione esamina i manufatti uno a con molta severità, e se riscontra qualche difetto non lascia certo intenerire». Essa è composta da quattro artigiani in pensione, perciò fuori dal produttivo, e di indiscussa esperienza: Partiti, Domenico Menardi, Andrea Castagno e Ugo Tarasco, coordinati dall'architetto Giorgio Rossi.

L'arte del mobile ha lunga tradizione a Saluzzo ed è viva anche nella zona circostante, a Moretta e Barge, e lungo la Po, dal Varaita e dall'Infernotto. Una volta i boschi fornivano legno a volontà e l'approvvigionamento era più comodo. Oggi bisogna cercarlo altrove e a piuttosto costoso: «Inoltre — spiega Coccolino — esso comporta un aumento iniziale dei costi a causa della stagionatura: bisogna calcolare che per ogni centimetro di spessore, per i legni duri, occorre un di stoccaggio per ottenere le condizioni ottimali».

Il settore vivendo un periodo di difficoltà, ma il presidente è moderatamente ottimista: «Quando una parabola va all'ingiù, prima o poi torna a voltarsi verso l'alto o almeno a muoversi orizzontale». Nonostante le nubi, un migliaio di addetti va avanti con fierezza, difendendo un patrimonio professionale che desta ammirazione ovunque.

Un grande aiuto viene la Mostra dell'Artigianato artistico e dell'Antiquariato dell'Arredamento, che funge da vetrina per gli operatori saluzzesi. C'è un progetto per allungarne le propaggini a Torino e in Liguria. Coccolino, in modo da incentivare l'arrivo dei potenziali acquirenti. Il mobile d'arte, infatti, ha un mercato diverso da quello altri prodotti. I «pezzi» vengono costruiti, nella stragrande maggioranza, su commissione specifica e lunghi tempi di fabbricazione: niente esposizioni. I rappresentanti di commercio, dunque, ma soltanto la fiducia nel buon gusto pubblico.

«Questo fortunatamente non manca — sottolinea Germano Coccolino — piuttosto si sente la necessità di qualche idea nuova; ma queste sono gli architetti che devono darcele». Qui il problema dei con la scuola, in particolare con l'Istituto d'Arte «Amleto Bertoni», in modo che cultura e lavoro manuale possano dare fruttuosi risultati.

Leonardo Osella

Il vincolo ambientale e paesaggistico comprende l'intera area

La Pollenzo di Carlo Alberto tutelata dal decreto Galasso

Anche nella vasta ex tenuta reale non potranno esserci interventi urbanistici - Il parere del sindaco

BRA — L'area della tenuta ex reale e del centro storico di Pollenzo, compresa per gran parte nel comune e marginalmente nei comuni di Cherasco e La Morra, ha «notevole interesse pubblico» e va considerata soggetta alla legge 1497 del '39 sulla protezione delle bellezze naturali; in attesa del piano territoriale paesistico che verrà redatto dalla Regione, è vietato eseguirvi lavori che comportino modifiche all'assetto dei luoghi.

Questo il succo del «decreto Galasso» che ingloba Pollenzo con altre 77 aree piemontesi nelle aree di interesse paesaggistico. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 19 dicembre il decreto sottopone a tutela quanto resta dell'antica Pollentia, e del complesso ernato da Carlo Alberto intorno al castello medioevale del Romagnano.

Un insieme interessante soprattutto, sottolinea il decreto, per la coesistenza di «rilevanti aspetti di tipo ambientale, paesaggistico, naturale, monumentale, storico e archeologico».

Del centro abitato, «caratteristico è l'andamento anulare degli edifici sorti resti dell'anfiteatro di cui inglobano parte delle murature»: è quello che oggi la gente chiama «Collace», un esempio quasi unico in di sovrapposizione di tessuto urbanistico fatto di moderne case rurali alla decaduta magnificenza di mento antico.

più a Sud, piazza Vittorio Emanuele 2, attorniata dagli edifici pubblici (tra i quali neogotica chiesa Vittorio) che introducono alla grandiosa operazione di rinnovamento intrapresa da Carlo Alberto intorno agli Anni secolo scorso.

piazza si apre l'ingresso della tenuta già racchiude il ricostruito Milano, circondato da un parco di gusto «romantico»: l'area, fulcro delle sperimentazioni agrarie avviate Carlo Alberto e oggi adibita a azienda faunistico-venatoria privata, estende fino al Tanaro, di cui prende un tratto ricco di flora e di fauna.

Secondo gli archeologi, nella tenuta — finora soggetta a alcun tipo di vincolo — dovrebbe essere sepolta metà della Pollenzo romana.

Come è stata accolta a Bra la notizia dell'inserimento dell'area tra quelle indicate per la redazione piani paesistici e sottoposta nel frattempo a vincolo di inedificabilità?

Un'immagine del centro storico di Pollenzo (Foto Gerbaldo)

Bentissimo, naturalmente associazioni protezionistiche (in particolare Italia Nostra, che per di più di dieci anni) e culturali (per esempio il circolo Gramsci, promotore nell'89 di un convegno sul tema) che da tempo sollecitavano provvedimenti di tutela sotto forma parco regionale o di applicazione della legge 1497 o quantomeno di adeguate previsioni di piano regolatore.

Ma anche gli tori comunali sembrano, se non entusiasti, consapevoli della necessità di una decisione del genere.

Dice il sindaco Piero Cravero: «L'interesse pubblico di Pollenzo è stato da una legge dello Stato e io personalmente ne sono ben lieto. Il divieto temporaneo di seguire lavori ha lo scopo di impedire ulteriori compromissioni e siamo fermamente intenzionati a farlo rispettare. Al momento non ci sono in comune progetti che riguardino l'area vincolata, ma se ne arriveranno tutto dovrà passare al vaglio del servizio beni ambientali della Regione».

Prosegue il sindaco: «L'applicazione leggi deve essere vessatoria, scrupolosa si. Non vogliamo perseguitare i cittadini, ma neanche permettere che ci prendano in giro, come purtroppo spesso edilizia».

Grazia Novellini

RISPARMIO DINAMICO

Certificati di Deposito Interbanca a taglio fisso.

Versando, ad esempio, anche solo 1.847.010 lire tra 18 mesi incasserai lire 1.000.000 (e con L. 4.235.040 L. 5.000.000 e così via). È questo il meccanismo di rendimento dei Certificati di Deposito a taglio fisso di Interbanca con cui è possibile assicurare ai propri risparmi un tasso di interesse valido per tutto l'anno e oltre

Caratteristiche:	
Acquisto:	senza spese
Tassi annui:	13,25% per mesi (e in questo caso rendimento effettivo 13,40%) 13,25% per 24 mesi 13,25% per 36 mesi 13,00% per mesi 13,00% per 60 mesi
Taglia:	da 500.000 lire fino a 100 milioni
Trattamento fiscale:	sugli interessi viene applicata la più ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%
Dove si acquistano:	gli sportelli delle seguenti banche: Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. Banca d'America e d'Italia Banca Credito P. Azzoaglio e le Casse Rurali ed Artigiane associate all'ICCREA

Se siete clienti di una di queste banche avete ragione in più per diventarlo.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca: Milano, Corso Venezia 56 Tel. 02/7731.1

INTERBANCA

L'alternativa per i Vostri risparmi

DISCO • BAFFO • DANCE
nella sala del Ristò
L'ORCHESTRA del M°
GIULIO MANARA
DOMENICA SERA
MUSIC-SHOW
I CHARTER
e nella sala del Ristò
DANIELE COMBA
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

La Goba
DISCOTECA-MIELI A TANARO
Tel. 0174-32.83.08 (ore serali)
Questa sera LISCIO SHOW
DISCOTECA e LUCE ROSSA
Venerdì 31 gennaio
EZIO VENTURI

PBroposta carina a tutte le gentili Gratis il Venerdì
UN'IDEA PER IL SABATO E TUTTA DOMENICA

ANTICHITÀ
G. FULCHERI & FIGLI
ARCHITETTURE D'INTERNI

Mobili, imbottiti, illuminazioni per l'arredamento classico e contemporaneo - Laboratorio falegnameria e restauro

TAPPETI ORIENTALI
CUNEO - Corso Francia - Tel. 491.235

LE CUPOLE
QUESTASERA PER IL
LISCIOALLAGRANDE
NUOVA ORCHESTRA
DOMANISERA ECCEZIONALMENTE
GIGI e ANDREA
Prezzo unico ingresso L. 10.000

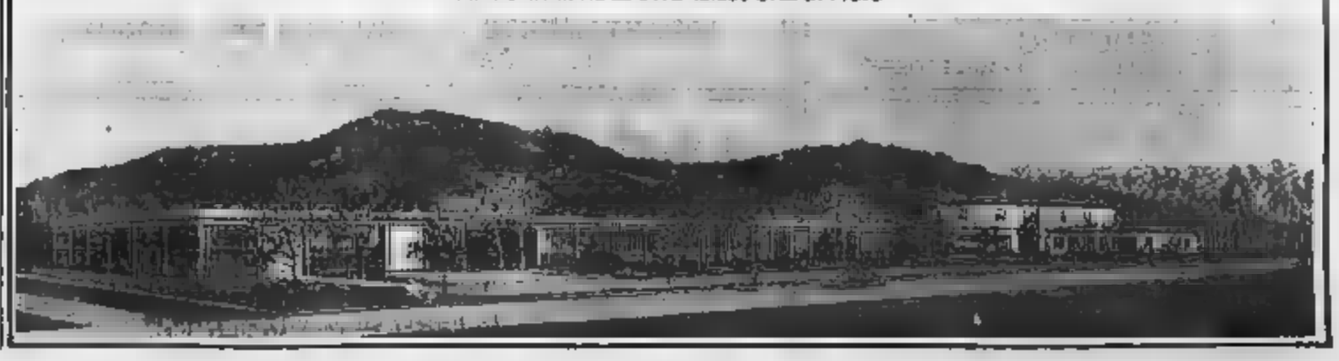
DOMANI SERA
AL LISCIO ORCHESTRA
I POETI
DOMANI SERA
E DOMENICA
D.J.
DOMENICA SERA
I

CLUB
L'ALTRO
ALBA
DOMANI SERA
E DOMENICA
MUSICA
SPETTACOLO
con il Gruppo di
BIZZO
OGGI POMERIGGIO
A.M. - DISCO - DANCE
Martì
L'ALTRO
... nella tua domenica!!!

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Offerte su alla settimana
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.533 orario ufficio.
«TUTTI i GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 38.533

10.000.000
IN 24 ORE
da 10 a 200 in breve tempo
Mi.Fi.
CUNEO 0171/68.600
0175/46.085
011/595.344
(diversi agenti)

VENDESI IN ALBA
UFFICI - CAPANNONI - TERRENI
Superficie complessiva mq 36.000 - Uffici mq 1500 - Capannoni mq 3850 - Vendita in blocco o in lotti a partire da mq 850 di superficie di cui mq coperta - Disponibilità immediata - Eventuale mutuo fino al 50% a condizioni vantaggiose
TELEFONARE AL 0172 43.236 ORE UFFICIO



Riunione a Genova

Stoppani si firmerà un'intesa?

GENOVA — Riunione fissata per oggi [illegible] la sede della Regione, coordinata dall'assessore all'ambiente Acerbi, per risolvere definitivamente la vertenza Stoppani.

Acerbi ha convocato gli amministratori del comune di Arenzano, i sindacati delle confederazioni dei chimici, i rappresentanti del consiglio d'azienda, i dirigenti della Stoppani. Precedentemente, nel pomeriggio, presso l'associazione industriali della provincia di Genova, s'era svolta una riunione preliminare per mettere a fuoco gli aspetti più delicati: ritmi produttivi, livelli occupazionali, eventuale ricorso alla cassa integrazione.

Poi ci si è spostati in Regione, sulla base d'un accordo raggiunto solo parzialmente, per le questioni riguardanti il territorio e l'ecologia, cioè per definire le modalità della discarica (in territorio di Cogoleto) e dell'assetto della zona, al fine di evitare infiltrazioni delle acque sotterranee e situazioni irreversibili di inquinamento.

Stamani si prevede la firma d'un protocollo d'intesa, perché l'alternativa all'accordo è essere solo, alla luce delle decisioni del governo in materia di scarichi, la chiusura dell'azienda.

Si sta cercando di rispettare i tempi fissati dalla «Galasso»

Ancora un anno, poi scatterà il piano salvezza per l'ambiente

Al lavoro un'imponente équipe di tecnici - L'impegno dell'assessore Signorini - Il programma di lavoro

GENOVA — Oltre [illegible] tra funzionari e tecnici, quasi tutti ingegneri e architetti, rinforzati [illegible] geologi, naturalisti, botanici, lavoreranno a tempo pieno per tutto il 1986 per consentire che, entro il 31 dicembre (come richiederebbe la legge), sia completato e steso sulla carta il piano paesistico generale della Liguria [illegible] ottemperanza [illegible] discussa legge Galasso e [illegible] «galassini» (i decreti minori correttivi, come ormai familiarmente vengono definiti).

E' l'impegno che ha assunto [illegible] formalmente, e con una certa capacità volontà, il nuovo assessore regionale all'Urbanistica Ugo Signorini. Democristiano [illegible] profonde radici nella sinistra, ex funzionario dell'Anas, appena cinquantenne, due legislature regionali alle spalle, Signorini s'è fatto, nel tempo, la fama del «duro», [illegible] anche del «puro» e dell'intransigente in campo urbanistico. All'occhiello [illegible] giacca ostenta il distintivo dell'ostello «panda» di chiaro sapore ecologista. Ora è alle prese col problema della «Galasso».

Ugo Signorini

Favorevole o contrario, assessore?

«*Nessuna* [illegible] *due posizioni strumentali* — risponde Ugo Signorini —. *Io credo che la "Galasso" sia animata dalle migliori intenzioni,* [illegible] *non sempre sia stato tracciato con i criteri giusti e concreti. Ma, con il passare* [illegible] *mesi, voglio premettere che mi sono reso conto che il "Galasso" si applica a due Italie, a quella del Nord che ha tradizioni* [illegible] *amministrative ora napoleoniche ora asburgiche (quindi comprende anche la Toscana) e dove, con tanti difetti, è diffuso lo spirito professionistico e dove* [illegible] *difesa* [illegible] *suolo* [illegible] *un valore sociale. E una seconda Italia che ha accumulato nel tempo una cultura amministrativa di segno opposto. Per questa seconda va bene il rigore, anche se* [illegible] *sarà disatteso. Per la prima, forse, nascono troppi intralci*».

La «Galasso» nelle quattro province liguri ha occupato oltre [illegible] unità territoriali e, fatte le proporzioni, il [illegible] per cento del territorio regionale. Spesso s'è sovrapposto [illegible] piani di tutela speciali [illegible] del Monte di Portofino) oppure alla struttura, già in fieri, dei parchi o delle zone protette [illegible] re. L'informazione viene sempre [illegible] l'assessore, che su 235 comuni liguri, oltre 210 hanno [illegible] adottato [illegible] piano regolatore completo.

«*Abbiamo già cominciato a intervenire* — dice Signorini — [illegible] *le questione della classificazione dei corsi d'acqua. C'era quella benedetta definizione di "acque pubbliche" anche per i ripagnoli. Così abbiamo cercato di declassifica-re dove era inutile.* [illegible] *risultato è per me confortante:* [illegible] *stato attaccato* [illegible] *professionisti perché mi hanno detto d'essere stato* [illegible] *manica larga. I sindaci di molti Comuni invece mi hanno fatto notare l'eccessiva severità.* [illegible] *dire che son stato nel giusto mezzo*».

Signorini, per le questioni della «Galasso», s'è posto [illegible] programma articolato in tre fasi. Entro [illegible] fine [illegible] marzo la sua équipe dovrà fornire una prima ricognizione sui [illegible] temi generali della [illegible] interessate, con particolare attenzione alle province [illegible] Genova e di Imperia che presentano le maggiori difficoltà operative.

Poi, intorno al 15 luglio, si arriverà alle definizioni [illegible]

[illegible] dell'Opera altre [illegible] comunicazioni giudiziarie

Servizio nelle pagine degli Spettacoli

Paolo Lingua

(1 - Continua)

A Imperia e Savona tracce della bandiera

Ora anche la Liguria nella «rissa tricolore»

La fortezza del Priamar a Savona e a destra lo storico imperiese Gianni De [illegible] (Telefoto)

IMPERIA — Anche Imperia e Savona hanno, forse, titoli per inserirsi [illegible] polemiche sulla "primogenitura" del Tricolore che ha [illegible] recentemente opposto Reggio Emilia e Milano. Lo ha scoperto [illegible] De Moro, lo studioso [illegible] storia imperiese autore di [illegible] [illegible] fra i quali «*Porto Maurizio nel 700*».

Osserva De Moro: «*La tecnica fra Reggio Emilia e Milano è scoppiata essenzialmente sul particolare "burocratico" dell'istituzione del vessillo nazionale con riferimento ad anni oltre quanto tardi (1796-1797) quando la spinta popolare che realmente poteva necessitare di un simbolo si andava stemperando in un monocorde allineamento alle posizioni bonapartiste*».

Secondo [illegible] Moro invece non [illegible] stata dedicata sufficiente attenzione al periodo precedente [illegible] "incubazione": fu invece allora, 1792, che proprio nella Liguria Occidentale si manifestarono le prime scintille rivoluzionarie italiane. Fu in quell'anno, infatti, [illegible] a Porto Maurizio «*per la prima volta in Italia, con deliberato e specifico intento rivoluzionario,* [illegible] *indossare le coccarde e furono inalberate le bandiere bianco-rosse, ottenute riciclando polemicamente e sovvertendo i colori genovesi*»: a quell'epoca, prima dell'annessione [illegible] parte della Francia, [illegible] incorporamento assieme [illegible] Savona nel Dipartimento di Montenotte, la comunità di Porto Maurizio godeva ancora di una certa autonomia.

Un tricolore vero e proprio, anche se [illegible] particolare, sventolò pochi [illegible] dopo a Savona, quando al bianco ed al rosso si aggiunse il verde. De Moro [illegible] ha scoperto [illegible] sull'argo, sulla scorta di quanto aveva già rilevato nel 1928 lo studioso genovese Onorato Pastine, i verbali della polizia segreta di Genova [illegible] Inquisitori di Stato) del 1794: riportano che un soldato della guarnigione [illegible] stanza al Priamar, un non meglio identificato "Peraso (forse discendente del più famoso [illegible] "[illegible]" genovese) era stato [illegible] sorpreso a danzare la "famigerata", per i poteri costituiti di allora, Carmagnola, simbolo [illegible] Giacobini francesi «con *addosso un pluma*[illegible] *bianco, rosso e verde*».

Questa la conclusione: «*Mi pare che l'esibizione* [illegible] *questo "pluma*[illegible] *bianco rosso e verde" possa essere sufficiente a rivendicare,* [illegible] *una impossibile primogenitura ligure del Tricolore, almeno l'indicazione precisa che proprio in Liguria, a Savona* [illegible] *Porto Maurizio, i tre colori* [illegible] [illegible] *accompagnarono, per* [illegible] *prima volta, concretamente, ad idee di libertà e di rigenerazione spirituale e civile*».

b. v.

I dati della prima giornata dello sciopero dei medici nel Tigullio

Sospesa l'attività ambulatoriale A Lavagna un'adesione dell'80%

La percentuale delle astensioni non si discosta da quella della precedente agitazione

CHIAVARI — Elevata partecipazione nel Tigullio, ieri, alla prima delle tre giornate di astensione [illegible] lavoro proclamate dai medici ospedalieri. Fino alla tarda mattinata non risultavano disponibili i dati relativi all'adesione registrata nei tre ospedali della XVIII Usl (Tigullio orientale). Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, tuttavia la percentuale [illegible] sembra discostarsi molto da quella registrata nella precedente agitazione.

«*Circa l'ottanta per* [illegible] *sanitari ha aderito* [illegible] *sciopero* — hanno confermato all'ospedale [illegible] Lavagna — *con le stesse modalità adottate* [illegible] [illegible] *precedenza: presenza di un sanitario a rotazione per le dodici ore diurne, garanzia di assistenza per urgenze e emergenze, funzionamento della pronta disponibilità*».

Sospesa l'attività ambulatoriale, è risultata ridotta al minimo quella delle divisioni [illegible] sono stati registrati [illegible] sagi di particolare gravità per gli assistiti, anche se [illegible] paralisi [illegible] servizi s'è fatta indubbiamente sentire.

I più dettagliati i resoconti numerici dell'astensione relativi ai quattro ospedali della XVII Usl (Golfo Paradiso e Tigullio Occidentale). All'ospedale di Recco risultavano assenti 6 medici, 6 a quello di Santa Margherita Ligure, 9 a Rapallo, nessuno a Camogli. Complessivamente, 23 sanitari su 73 non si sono presentati al lavoro: oltre il 30%, un dato, come per l'Usl 18, che collima sostanzialmente con quello della precedente agitazione. Per quanto riguarda il servizio di veterinaria [illegible] stata garantita la presenza del [illegible] dico.

I pazienti in attesa all'accettazione di un pronto soccorso: lo sciopero dei medici prosegue

I tre giorni [illegible] agitazione sino a sabato coinvolgono anche la medicina generale e [illegible] specialisti pediatri convenzionati. Anche in questo [illegible] le urgenze esterne [illegible] comunque assicurate. La Regione ha invitato le [illegible] ad attivare il servizio di guardia medica diurna per la fascia [illegible] persone [illegible] ticket. Anche la guardia medica [illegible] interessata all'astensione dal lavoro: i medici che prestano questo servizio hanno [illegible] to [illegible] modalità di adesione: uno «*sciopero bianco*» con utilizzo [illegible] ricettario personale, [illegible] la dicitura «*servizio di guardia medica*».

Andrea Plebe

Processo al colonnello La Porta [illegible] alla moglie

Savona, esoneri facili interrogati i testimoni

Un'altra inchiesta sull'ufficiale - Sequestrate [illegible] cartelle cliniche

SAVONA — Seconda udienza del processo all'ex comandante [illegible] distretto militare, colonnello Michele La Porta, e a sua moglie, Laura Pizzetti, imputati di corruzione e minaccia, nell'ambito della vicenda giudiziaria [illegible] «congedi facili», e a [illegible] Conti, [illegible] Savona, la cui denuncia nei confronti dell'alto ufficiale (la donna, [illegible] l'accusa, versò all'imputato oltre sei [illegible] per evitare [illegible] servizio [illegible] al nipote, Alberto Cavanna) innescò l'inchiesta all'origine della vicenda giudiziaria.

E' stata la giornata dei testimoni: alti ufficiali dell'esercito (colonnello Paratore e Curcio), qualche sottufficiale e anche carabinieri di Savona che hanno avuto le indagini per [illegible] ed altri casi [illegible] presunti «congedi facili». Poi, sempre fra i testimoni, anche l'avvocato Sulfaro, il legale [illegible] quale Emma Conti ai rivolse quando, nonostante i due assegni dati al colonnello La Porta, vide il nipote trasferito da Albenga a Udine.

Ha confermato i contatti con [illegible] donna, anteriormente [illegible] denuncia sottoscritta presso i carabinieri, e [illegible] versione dei fatti data dalla Conti, anche in udienza.

Non sono mancate [illegible] prese. [illegible] colonnello [illegible] Porta è oggetto di un altro rapporto giudiziario, sempre in merito agli esoneri militari, inviato dai carabinieri [illegible] Savona [illegible] magistratura genovese, che ha [illegible] sequestrato circa cinquemila cartelle cliniche di militari di leva esonerati [illegible] Lo ha rivelato al giudice [illegible] il brigadiere Parisi, [illegible] richiesta del presidente [illegible] tribunale, Vincenzo Ferro.

Fra le [illegible] processuali, inoltre, è saltato fuori anche un rapporto dei marescialli dei carabinieri. Moretti, che avrebbe indotto i colleghi [illegible] reparto operativo a convocare in caserma Emma Conti per ottenere la conferma della [illegible] "pressione" del colonnello La Porta e della moglie.

Il sottufficiale sarebbe venuto a [illegible] secondo questo rapporto, [illegible] vicenda all'[illegible] [illegible] giudici, [illegible] almeno di parte della stessa, dopo un animato colloquio fra Emma Conti e un [illegible] sciallo dell'arma che [illegible] donna avrebbe invitato [illegible] intervenire presso l'ex comandante [illegible] distretto militare.

[illegible] tratta [illegible] un aspetto che, pare, presenti qualche [illegible] d'ombra e che soltanto ora è venuto [illegible] luce. Ne ha accennato il presidente del tribunale nel corso [illegible] [illegible] interrogatorio [illegible] brigadiere Parisi.

Il processo riprende domani [illegible] con [illegible] requisitoria [illegible] rappresentante della pubblica accusa, Michele Russo, il magistrato che spiccò gli ordini di cattura.

Bruno Balbo

Canone [illegible] assolto avvocato

GENOVA — Il tribunale [illegible] Genova ha assolto ieri [illegible] con formula piena perché il fatto non sussiste l'avvocato Carlo Dongo, di 41 anni, arrestato un paio di mesi fa con l'accusa di estorsione. Il professionista, che [illegible] trovava in libertà provvisoria, [illegible] da l'accusa, avrebbe chiesto un pagamento «in nero» di 8 milioni per una locazione [illegible] immobili.

L'avv. Dongo s'[illegible] affermando che la cifra non era la parcella maggiorata, bensì un rimborso spese. Il pm Luigi Carli aveva chiesto una condanna a due anni e sei mesi.

(p. l.)

Dopo le polemiche

E' [illegible] la [illegible] in Regione

GENOVA — Pace, almeno per ora, negli uffici regionali, dopo settimane [illegible] polemiche e di tempeste. Ieri [illegible] svolta, dopo molte [illegible] di politica «[illegible]». [illegible] lunga seduta della giunta dedicata a impostare i lavori delle commissioni e delle prossime riunioni del Consiglio regionale. Tra l'altro, è alle porte, [illegible] [illegible] solite lappe forzate provocate dai ritardi a catena, l'ampia discussione del bilancio.

La necessità di serrare le file di fronte alla richiesta di [illegible] [illegible] [illegible] opposizioni [illegible] provocato un certo rinsaldamento tra i partners del pentapartito, anche su problemi del territorio, urbanistici, dei trasporti e soprattutto sanitari urgono.

Ora la parola, per quel che concerne l'avvenire politico del pentapartito, è davvero nelle mani della magistratura: soltanto la sentenza istruttoria del giudice Bernardo Di Mattei chiarirà, ci si augura in tempi molto brevi, quali sono davvero i veri colpevoli riguardo agli abusi nel settore dei corsi professionali finanziati dalla Cee.

(p. l.)

Sono necessari interventi urgenti per il restauro

Bana, Uscio, S. Margherita tre [illegible] sotto [illegible]

RECCO — Dei tre mattatoi [illegible] esistenti nel Golfo Paradiso e nel Tigullio occidentale, a Camogli in località Bana, a Uscio e a Santa Margherita, nessuno sembra essere in regola con [illegible] disposizioni igienico-sanitarie esistenti in materia. La situazione del mattatoio di Bana, di proprietà del Comune di Camogli e gestito in consorzio con Recco, è stata al centro [illegible] due interpellanze presentate dai consiglieri del mal si singiari [illegible] due [illegible].

A Bana e Uscio [illegible] stati effettuati controlli da parte dei carabinieri. La struttura di Camogli, hanno detto i consiglieri missini, risulta fatiscente, in stato di degrado, estremamente mal ridotta nelle attrezzature e certamente non più in grado [illegible] garantire [illegible] rispetto delle norme igieniche. Nonostante questo, si continua l'attività [illegible] macellazione.

Secondo i dati riferiti [illegible] sindaco di Recco, Giovanni Carbone, la macellazione sarebbe ridotta a soli 10 capi [illegible] settimana, per l'utilizzo sempre maggiore che si fa [illegible] carne importata, già macellata. In tempi recenti, è stata deliberata solo una spesa modesta, circa sei milioni, [illegible] l'imbiancatura e la sistemazione di zanzariere.

Se la situazione [illegible] mattatoio [illegible] Bana appare «disastrata», [illegible] meno preoccupante [illegible] quella delle altre strutture della zona. Il macello di Uscio, in condizioni che vengono definite peraltro peggiori rispetto a Bana, [illegible] ge lungo la statale Recco-Uscio e non è nemmeno dotato di una transenna di separazione e protezione.

A Santa Margherita è rimasto tutto [illegible] nel 1934, anno in cui il Comune realizzò la costruzione, nella parte a monte di via Degli [illegible] strutture e le attrezzature [illegible] le stesse di allora e vengono utilizzate anche dai Comuni di Rapallo, Portofino e Zoagli. [illegible] interventi compiuti non hanno potuto frenare il normale degrado dell'edificio. Come negli altri casi, si impongono interventi urgenti per adeguare [illegible] mattatoio alle leggi sanitarie (rivestimenti delle pareti, pavimenti, impermeabilizzazioni, impianti [illegible] depurazione e [illegible] produzione [illegible] vapore e acqua calda) e alle prescrizioni della legge Merli relativa [illegible] scarichi.

Il Comune ha chiesto 500 milioni alla Regione per l'intervento.

a. pi.

Un ladro bloccato [illegible] Camogli

CAMOGLI — Avevano lasciato incustodito il negozio di parrucchiera di via Garibaldi per prendere un caffè nel bar vicino; al rientro, la titolare Rosanna Mantero, 29 anni, via Tommaso Rocca, e la lavorante hanno visto [illegible] uomo [illegible] si allontanava. Insospettite, hanno compiuto un rapido controllo: [illegible] mancava il portafogli con 70 mila [illegible].

E' stato avvertito il vigile urbano Giovanni Verdina e l'uomo, Michele Campione, 57 anni, via Santa Croce 22/2, Genova, è stato infine rintracciato alla stazione ferroviaria, in attesa [illegible] treno. [illegible] portato al comando dei vigili e denunciato all'autorità giudiziaria.

Due persone [illegible] dalla polizia

CHIAVARI — Nell'ambito [illegible] una vasta operazione [illegible] dotta con posti di blocco, le squadre investigativa e giudiziaria del commissariato [illegible] polizia di Chiavari hanno tratto in arresto due persone. Si tratta di Ulderico Mancini, [illegible] anni, residente in via Martiri della Liberazione 129/5, a Tommaso Ollio, [illegible] domiciliato in via Nino [illegible] 19/5 a San Salvatore [illegible] Cogorno.

Il primo era colpito da un mandato di cattura per furto aggravato, emesso dalla [illegible] di Genova, il secondo da un mandato [illegible] cattura firmato dal giudice istruttore del tribunale [illegible] Chiavari, David Peirano, per detenzione di sostanze stupefacenti.

Rapallo, [illegible] tema della manifestazione

«Carnevale dei piccoli» saranno i mesi a sfilare

RAPALLO — Sono in pieno svolgimento i preparativi per il «*Carnevale per i piccoli*», che [illegible] l'edizione '86 festeggia il quinto anno di vita. Il programma della manifestazione, organizzato dal Comune e [illegible] Azienda [illegible] Soggiorno di Rapallo e [illegible] Santa Margherita, è ormai definito.

Sarà un Carnevale «a soggetto», intitolato «*Un anno in sfilata*». Dodici carri, [illegible] cui allestimento stanno lavorando le associazioni culturali e i gruppi sportivi di Rapallo e Santa Margherita, illustreranno [illegible] caratteristiche di ogni mese. L'ideazione è stata curata da Luciano Bottaro, il cartoonist rapallese creatore di noti personaggi, e da Carlo Chendi, rapallese di adozione, che da più [illegible] trent'anni realizza testi e storie per Bottaro.

Al fumetti è dedicato uno spazio importante all'interno [illegible] manifestazione: organizzata sempre [illegible] Bottaro e Chendi, dal 1° [illegible] 23 febbraio sarà aperta nelle due sale [illegible] periori [illegible] Castello sul mare, una mostra intitolata «*Satta e Tiramolla*», esposizione di una serie di tavole originali della casa editrice Alpe. Sempre nel Castello, troveranno sistemazione i disegni degli alunni delle scuole elementari, che hanno aderito al concorso promosso dal Comune di Rapallo [illegible] tema dei dodici [illegible] dell'anno.

La prima sfilata dei carri si terrà il [illegible] a Rapallo. La kermesse avrà inizio alle 10 [illegible] lungomare Vittorio Veneto, con l'esibizione dell'antico tranvai e del trenino [illegible] lizzati [illegible] Moto Club Olivari. Si esibiranno la banda e le majorettes [illegible] gruppo «*La Viporiza*». Nel pomeriggio, dalle 14, corteo dei carri accompagnato dal gruppo musicale folcloristico «*Rumpi e streppa*» di Finale Ligure, dai corpi bandistici di Rapallo e Santa Margherita e dalle majorettes [illegible] replica sul lungomare [illegible] Santa Margherita il 9 febbraio.

a. pi.

Ne: [illegible] un bambino [illegible] due mesi

NE — Improvviso decesso, ieri mattina, di un bimbo di due mesi: Daniele Carmelo Russo, venuto alla luce il 21 novembre scorso all'ospedale di Chiavari. I suoi genitori abitano a Ne in via Provinciale 705/2. Il [illegible] è stato scoperto privo [illegible] conoscenza nel suo lettino dalla madre.

Trasportato all'ospedale di Lavagna, il medico di guardia non ha potuto che constatarne il decesso. Si ipotizza che il bimbo possa essere stato soffocato da un rigurgito di latte, ma i medici tendono a escluderlo. Del fatto è stata informata l'autorità giudiziaria e sarà compiuta l'autopsia.

(a. pi.)

le pellicce [illegible]
SALOMONE
La Pelliccería Salomone in Savona promuove una vendita Straordinaria di tutti i capi delle collezioni 86, le pellicce firmate:
Fendi Tabak
Solleciti Fendissime
Gabriel Pisani,
saranno poste in vendita con sconti dal 15 al 30 %
grandi firme a PICCOLI PREZZI
SALOMONE
VIA MISTRANGELO 23 R - TEL. [illegible] - SAVONA
RADIO BARBOLEO
Liguria
meno

Squadre in crisi, tifosi mortificati: Sciolli è deciso ad andarsene, Bartoli nega di operare per la retrocessione

Sanremo e Savona, stracci al vento

La disponibile poltrona di Mazzini non è ambita da nessuno - Un eventuale ritorno di Borra condizionato da un robusto sostegno finanziario degli enti cittadini - La società biancazzurra, malgrado tutto, è finanziariamente sana

Il presidente biancoblù difende il suo operato e crede nella salvezza - Un deciso «no» ad eventuali rinforzi Singolari manifesti di protesta apparsi al «Bacigalupo»

SANREMO — Dino [illegible] conferma: «*Lascio la presidenza delle Sanremese anche subito, se solo trovo un acquirente. Ma offerte, credetemi, non ce ne sono*», dice il numero uno biancazzurro, sempre più a disagio nella scomoda poltrona di [illegible]

Se Sciolli è disposto a passare il [illegible] non ci sarebbero, al momento, soluzioni alternative. Si parla, è vero, di due gruppi guidati dagli ex presidenti Angelo Nicola Amato e Gianni Borra. Il primo, però, ha sempre condizionato il suo ritorno a Sanremo ad un robusto sostegno finanziario da parte degli enti pubblici cittadini, ipotesi [illegible] scontrare almeno al momento; il secondo, sembra più allettato dall'idea di un tranquillo incarico in Lega che non a quella di tornare in trincea.

Quanto alla possibilità [illegible] un inserimento del gruppo modenese che fa capo ai duo Bergamini-Galassi [illegible] suo tempo interessato, la cosa sarebbe da escludere a priori. «*Bergamini ci ha detto chiaro e tondo che la Sanremese non gli interessa*», [illegible] Sciolli.

Ma quanto costa rilevare la società? Dice il presidente: «*Abbiamo una pesante classifica, ma la società è sana, senza debiti. Non è poco con i tempi che corrono. L'unico [illegible] è quello del mutuo federale* (circa [illegible] milioni, n.d.r.), [illegible] cui *abbiamo già pagato due rate, la cui copertura può essere garantita dai giocatrini che dobbiamo [illegible] ra ricevere a conguaglio delle cessioni di Giunico e Gatti*».

Per il seralino, la Cremonese deve ancora versare 240 milioni; quanto a Gatti, se l'Inter deciderà di riscattarlo — e la cosa non sembra certa [illegible] per cento — dovrà pagare [illegible] milioni, [illegible] dimenticare, ovviamente, [illegible] al 50 per cento queste somme appartengono [illegible] presidente Borra.

La Sanremese che [illegible] precipitando [illegible] C2 è quindi sul mercato anche se, per ora, sembra, [illegible] poco successo. Sciolli avrebbe dato incarico al general manager Cavalieri [illegible] sondare [illegible] situazione. I due hanno avuto un lungo colloquio mercoledì. Aggiunge Sciolli: «*Se sono disposto a lasciare, [illegible] tengo comunque meno ai miei impegni. Salvarsi è quasi impossibile, ma nel girone [illegible] ritorno faremo l'impossibile [illegible] far punti. Non si sa mai. E lavoreremo già per la stagione 86-87*».

Che ruolo giocherà la Sanremese nelle serie inferiori protagonista o comprimaria? Cavalieri è molto chiaro: «[illegible] *campionato di C2 in partenza per [illegible] vertice conta quanto [illegible] C1. Sanremo, nelle condizioni attuali, non lo può sopportare. Potremo allestire una formazione dignitosa, lavorando in prospettiva, cercando di contrattare in casa i giocatori che [illegible] ci possiamo permettere di comprare altrove. Il nostro vivaio è ricco di talenti*».

Borra, un ritorno difficile

SAVONA — «*Il bilancio dei risultati, certo, non è confortante [illegible] quando ho assunto l'impegno [illegible] Savona le mie intenzioni erano ben diverse, e sono le intenzioni che debbono essere valutate. Io spero, anzi credo ancora nella salvezza: La retrocessione sarebbe un guaio per tutti, per la società e non ultimo per i giocatori*».

L'ing Franco Bartoli, il giorno dopo il vertice coi suoi diretti collaboratori, non è [illegible] Pare che i vari Guagnini, Alluto e [illegible] Biasio [illegible] intuito su un unico tasto, quello [illegible] rinforzi. Ma il numero [illegible] di piazza Diaz non ha orecchie per questo tasto. E dice: «*Agli acquisti a girone d'andata rinviato, credo poco. E' un discorso complesso, sia dal punto di vista tecnico che economico. Vedremo*».

L'ingegnere prende fiato. Poi continua: «*E' [illegible] ho appena un impegno, ma gli sportivi non possono ignorare le ragioni [illegible] bilancio. I giocatori ricevono lo stipendio per [illegible] mesi all'anno, dopo 7 partite allo stadio c'erano appena 500 paganti, eppure [illegible] remo ancora buone probabilità. Dicevo delle intenzioni: mi sento offeso quando viene avanzato il sospetto che la retrocessione, in fondo, apparterrebbe a un mio piano di retrogradia. Ho acquistato giocatori che, in buona parte, un po' tutti consideravano abbondantemente di categoria. Ho anche ingaggiato due allenatori, entrambi non dei 'Carneadi' insomma, non ho certo operato per [illegible] re*».

L'ing. Bartoli si trincera sull'ultima spiaggia, quella di [illegible] Domenica sarà in Sardegna assieme alla squadra, sperando in un risultato positivo che le tolga [illegible] acuta della crisi. Scopira, come se la considerasse solo un incubo, quando gli viene fatto osservare che una sconfitta [illegible] il [illegible] potrebbe rappresentare una condanna senza appello.

L'allenatore Perretti mastica amaro, davvero le ha provate tutte: è sperabile [illegible] almeno lui batta i pugni sul tavolo e scuota l'ambiente.

I tifosi [illegible] mortificati. Gli «Ultras», che l'estate [illegible] avevano creduto a questo Savona, tappezzando la città di manifesti d'incoraggiamento, hanno reciato il [illegible] colpo». Alle [illegible] hanno affisso [illegible] di questi manifesti estivi, [illegible] in archivio, con l'aggiunta però di una striscia-correttiva piuttosto esplicita e a caratteri cubitali: «*Sportivi savonesi, svegliati*». Altri esponenti di club hanno, invece, scritto direttamente a Bartoli. [illegible] tratta di un «*disperato appello*» all'amministratore unico, salutato a suo tempo come «*salvatore della patria*» e che ora, secondo i firmatari del documento, viene invitato esplicitamente «*a lasciare l'ex grande Savona nella categoria in cui lo ha preso*».

L. p.

Squalificati Ralli, Petrini e Bernardi

Il giudice dell'Interregionale, tra [illegible] altri provvedimenti presi, ha squalificato per tre giornate Dani (Valanzese), per [illegible] Ralli (Hammergherlitese) e [illegible] Nero (Intercomunale Vinci), per una Petrini (Rapallo) e Ternani (Castelfiorentino) e, per somma di ammonizioni, Bernardi (Rapallo), Sangregorio e Raval (Certaldo), Vallini (Cuoiopelli) e Colmirini (Migliarina).

L'allenatore Fanali e il dirigente Benvenuti (Intercomunale Vinci) sono stati inibiti sino al 9 febbraio.

Questi i provvedimenti presi dal giudice disciplinari.

[illegible] Promozione, squalifica di [illegible] giornate a Paganini (Balardo), di uno a Paoli (Cap Ligure Salvatore) e, per somma [illegible] ammonizioni, a Marchesani (Pontedecimo), Grazini (Monterosso), Venturelli (Molassana), Danero e Longo (Rivarolese).

Il dirigente Repetto (Lavagnese) è stato inibito sino al 19 febbraio.

In Prima categoria, squalifica di due giornate a Vezzani (Carlo Grosso), [illegible] una a Ginati (Rapallorese) e, per somma di ammonizioni, a Cocciola (Carasco), Gozzi (Rapallorese) e Carmassi (Robino).

L'allenatore Solari (Riva Trigoso) è stato [illegible] sino al 19 febbraio e il dirigente Sarocco (Riva Trigoso) [illegible] al 31 dicembre '87. Infine, il Robino è multato [illegible] di [illegible] lire.

[illegible] Seconda categoria, squalifica di una giornata a Sestino (Sori), Rivarola (Bogliasco 76), Grassi (Canarra Ligure) e, per [illegible] di ammonizioni, a Antonelli (Spartak), [illegible] e Castagnola (Sori), Arnaldi (Rossi), [illegible] (Old Stars Carasco), Boggiano (Dolva Marina), [illegible] (Valdivaria Necchi), Mancini (Caperanese) e Bicciotti (Arenzano).

PALLANUOTO - Al Boschetto arriva la blasonata Canottieri

Camogli cerca il pokerissimo

La Rari vuole il rilancio contro il Pescara - Derby delicato tra Nervi e Recco - Il Bogliasco riceve il Civitavecchia

Lo scorso l'Arco Camogli fu l'unica ligure a conquistare [illegible] punti in A1 e domani [illegible] ottava giornata, ore 17,30) le formazioni della regione [illegible] chiamate all'immediato riscatto [illegible] ribadire il rispettivo [illegible] classifica.

Posillipo (13) - Ortigia (10) — Nelle recenti [illegible] imbattuti campioni d'Italia [illegible] hanno affatto convinto sul piano del gioco, ma sono riusciti ugualmente a fare punti mantenendo [illegible] posizione di preminenza in graduatoria. Ma quali sono le effettive condizioni della squadra di De Crescenzo? A [illegible] una risposta attendibile potrebbe essere proprio l'Ortigia di Parodi che va alla disperata caccia a far punti per legittimare i suoi propositi tricolori.

Canottieri Savona [illegible] - Pescara (13) — La presenza della capolista nella vasca di corso [illegible] dovrebbe stimolare i savonesi a [illegible] il massimo riproponendo ai tifosi (è previsto il tutto esaurito) la squadra matura ed autoritaria che erano abituati [illegible] applaudire sino a qualche tempo fa. [illegible] ultime disavventure [illegible] campionato hanno allontanato i biancorossi [illegible] sona nobile [illegible] graduatoria, una rabbia, voglia di riscatto e determinazione agonistica potrebbero rappresentare la molla giusta.

Mister Occhia attende un'impennata d'orgoglio, l'ungherese Somossy potrebbe ritrovare l'antico smalto di «big». Entierta e condurre i compagni a dare il primo dispiacere stagionale agli imbattuti [illegible] di Marulli. Ad Albaro il Pescara ha superato [illegible] misura [illegible] Pro Recco soltanto grazie [illegible] numerosi errori [illegible] Schenone e [illegible] per cui il compito [illegible] [illegible] che attende il Canottieri non è affatto proibitivo: tra l'altro [illegible] il vecchio maestro Mistrangelo [illegible] [illegible] «*Se può farcela*».

Arco Camogli (11) - Canottieri (7) — Dopo quattro affermazioni consecutive i bianconeri [illegible] Marciani puntano al pokerissimo con [illegible] speranza di guadagnare terreno nei confronti delle due squadre [illegible] del torneo. Sinora l'Arco Camogli non è riuscito [illegible] esprimersi [illegible] simo del suo potenziale tecnico, ma i risultati continuano ad [illegible] e c'è da chiedersi [illegible] potrà (are questa squadra [illegible] volta raggiunto l'indispensabile amalgama.

La blasonata Canottieri non fa [illegible] a Ottelli compagni, anche se due vittorie casalinghe consecutive hanno [illegible] morale e fiducia ai partenopei di Scotti Ciulletta.

Lazio (2) - Nuoto [illegible] — I romani di Guerrini non hanno ancora vinto e cercano di rompere il ghiaccio proprio con la Nuoto 1896 [illegible] incrementare le [illegible] salvezza, mentre i fiorentini di [illegible] arrivano da due affermazioni importanti e mirano [illegible] per scavalcare definitivamente i timori di retrocessione.

[illegible] Nervi (2) - Pro Recco [illegible] — Derby molto delicato al Porticciolo tra due liguri che non possono fallire l'obiettivo del risultato e sono [illegible] a migliorare [illegible] loro deficitaria situazione [illegible] graduatoria. I [illegible] di Lastrico vogliono abbandonare la scomoda poltrona riservata all'ultimo in classifica e riprendere il cammino verso la salvezza dopo due pericolose [illegible] a [illegible] consecutive. I biancocelesti di Cerbo invece tentano di tornare al successo dopo le ultime deludenti prestazioni.

Werner Bogliasco (3) - Civitavecchia (4) — Tre stop consecutivi hanno fatto precipitare i bogliaschini in piena [illegible] retrocessione, ma la squadra di Di Bartolo è decisa [illegible] a rialzare la testa conquistando la seconda affermazione stagionale a [illegible] del Civitavecchia.

I favori [illegible] pronostico vanno a [illegible]

[illegible] Costa

I provvedimenti disciplinari

Questi i provvedimenti presi dal giudice della Federnuoto in relazione alle partite [illegible] sabato scorso (settima giornata).

Serie A1: ammonizione a Storiay (Pro Recco) e Bertoli (Sisley Pescara).

Serie [illegible]: una giornata di squalifica a De Angelis e Perci (Gelitalia Anzio); ammonizione a Bove (Mameli) e [illegible] (Gelitalia Anzio). Il dirigente Morvillo (Gelitalia Anzio) è inibito sino a mercoledì 5 febbraio, mentre il Bologna è multato [illegible] 100 [illegible] lire.

In A2 la capolista Arenzano a Roma contro l'imbattuta Fiamme Oro

Nel derby tra Sturla e Sori si gioca per la sicurezza

Domani (ore 18) è in programma l'ottavo turno di A2 con il quintetto ligure chiamato [illegible] impegni [illegible]. La capolista Arenzano è decisa a respingere l'attacco diretto delle Fiamme Oro, il Medical Systems Sturla e il Sori misurano la propria consistenza nel derby, il Chiavari e la Mameli insegnano punti preziosi per la salvezza.

Fiamme Oro (11) - Arenzano (13) — *Il big match della giornata si disputa al Foro Italico, mette di fronte due formazioni [illegible] imbattute e decise a centrare l'obiettivo della promozione. Sinora l'unica squadra che è riuscita a portar via un parzyggio dalla piscina romana è stata il Cuidarium, ma i biancoverdi di Rosario Parmegiani [illegible] hanno timori ed affrontano questa delicata trasferta con l'intenzione di ribadire la loro leadership; i pronostici arrivano [illegible] quattro successi consecutivi (completamente hanno vinto sei [illegible] su sette)*

[illegible] anticipi [illegible] Promozione

GENOVA — Domani si disputeranno tre anticipi della diciassettesima giornata del campionato [illegible] Promozione (girone B). Le partite sono le seguenti: Balardo-Pontedecimo (campo Balardo, ore 15), Rivarolese-Lavagnese ([illegible] Begato, ore 15), [illegible] na-Sestri Levante (Oggi da Rialto, ore [illegible]

(a. c.)

Domani (ore 18) è in programma l'ottavo turno di A2 con il quintetto ligure chiamato [illegible] impegni [illegible]. La capolista Arenzano è decisa a respingere l'attacco diretto delle Fiamme Oro, il Medical Systems Sturla e il Sori misurano la propria consistenza nel derby, il Chiavari e la Mameli insegnano punti preziosi per la salvezza.

Fiamme Oro (11) - Arenzano (13) — *Il big match della giornata si disputa al Foro Italico, mette di fronte due formazioni [illegible] imbattute e decise a centrare l'obiettivo della promozione. Sinora l'unica squadra che è riuscita a portar via un parzyggio dalla piscina romana è stata il Cuidarium, ma i biancoverdi di Rosario Parmegiani [illegible] hanno timori ed affrontano questa delicata trasferta con l'intenzione di ribadire la loro leadership; i pronostici arrivano [illegible] quattro successi consecutivi (completamente hanno vinto sei [illegible] su sette)*

[illegible] anticipi [illegible] Promozione

GENOVA — Domani si disputeranno tre anticipi della diciassettesima giornata del campionato [illegible] Promozione (girone B). Le partite sono le seguenti: Balardo-Pontedecimo (campo Balardo, ore 15), Rivarolese-Lavagnese ([illegible] Begato, ore 15), [illegible] na-Sestri Levante (Oggi da Rialto, ore [illegible]

(a. c.)

NUOTO - A Savona eliminatorie per i campionati regionali

Divano e la Soro, star in piscina trascinano l'Amatori al trionfo

SAVONA — *I campionati regionali assoluti (fase eliminatoria) sono stati la grande occasione per ammirare «la prima volta» [illegible] Divano, [illegible] alfiere [illegible] Amatori Nuoto, e Savona L'Azzurro non [illegible] deluso le attese, ottenendo due vittorie [illegible] 100 farfalla (59"6, un tempo mai visto in questa piscina) e [illegible] misti, nonostante l'influenza che gli ha impedito [illegible] pareggiare [illegible] altre distanze.*

[illegible] *è piaciuta molto anche Monica Soro, altro gioiello biancorosso, capace di far sue cinque gare. 50 e 100 stile libero, 200 rana, 200 [illegible] e 100 farfalla. Sulla distanza più breve dei crawl, la Soro ha centrato il [illegible] finale [illegible] tato regionale in 27"3).*

45 [illegible] state [illegible] tutte le affermazioni dell'Amatori Nuoto Savona [illegible] Lino Borzillo, contro le [illegible] del Sanremo Nuoto di Daniele Cerubino, le 4 [illegible] Nuotatori Savonesi e [illegible] ta Louna, 2 della [illegible] Nautes Imperia e una dei Cnam Alassio. A Savona erano impegnate solo le società savonesi ed imperiesi.

Nei seniores, oltre a Divano, è brillata [illegible] stella della [illegible] remese Marcella Cosentino (anche lei cinque vittorie come la Soro: 200 e 400 stile libero, [illegible] farfalla, poi [illegible] 100 stile libero e infine i 200 crawl, per un dominio assoluto in questa specialità.

Tra i cadetti, [illegible] citare le prove di Roberto Doglio (Amatori), giunto [illegible] primato provinciale dei [illegible] dorso, ma primo anche nei 200, nei 50 stile libero e nei [illegible] misti, di [illegible] Guglielmino, autore di [illegible] vittorie, di Federico [illegible] e Marco Bruno.

Negli juniores, oltre alla Soro, sugli scudi Wilder Cavalieri (Amatori, tre primi posti), Stefano Aschieri, Alessia Oliva, Andrea Laveratto, i savonesi Davide Giacchino e Luciana Ricochi, le loanesi Nunky Gamba e Barbara Simonini, Luca Maglio e Davide Giribaldi, questi ultimi due della Nuotatori Savonesi.

Nella categoria «ragazzi», [illegible] emersi i nuovi talenti [illegible] Paola Palmieri (Amatori) e Cristina Ferraris (Doria Loano), due giovanissime dell'ultimo anno agonistico. Bene anche [illegible] Rognone, Maurizio Fontelli, Gloria Valdora, Barbara Giuppis, Erik Cantarella, Andrea Vassalli e Paolo Canali.

I ragazzi della categoria «cadetti» hanno offerto buone prestazioni. «A» erano invece impegnati ad [illegible] Fuoriclasse per la seconda giornata del campionato regionale. Due vittorie a Imola sono andate ad Erika Balestrieri e Silvia Zunino, entrambe dell'Amatori Nuoto, mentre altri successi biancorossi sono venuti grazie a Emiliano Armaderi, Christian Pierucci, Elisa Oliveri, Franco Cervetto e Marco Farfari. Per le altre società, vittorie di [illegible] (Nuotatori Savonesi, Lorenzo Fiore e Fabio Laura (Sanremo Nuoto).

Intanto, l'Amatori Nuoto [illegible] con autorità anche [illegible] specialità [illegible] nuoto sincronizzato. La squadra affidata a Patrizia Giallombardo [illegible] avvia verso il titolo regionale, dopo l'affermazione di domenica a Loano, con [illegible] Primavera prima assoluta, Barbara Nicolini quinta, Susanna Felici sesta. Tre piazzamenti che [illegible] valsi l'affermazione negli obbligatori assoluti regionali.

z. bg.

Torneo Trotta a Feglino

FINALE LIGURE — [illegible] nuoteranno domani la prima edizione del «Torneo G. Trotta» riservato ai «pulcini». In lizza otto squadre: Finale Ligure, Finalborghese A, Finalborghese B, Aurora di Cairo, Borgio Verezzi, Quiliano, S. Nicolò di Pietra Ligure e Soccorso di [illegible] Ligure.

Le partite si disputeranno sul campo di Feglino, [illegible] i sabati, sino al 22 febbraio, giornata conclusiva. Programma di domani (inizio alle 14,30): Finalborghese A-Quiliano, Soccorso-Finale Ligure (a. d.)

Sul green gara benefica per sconfiggere il cancro

RAPALLO — *Dopo la tradizionale «Coppa Natalizi-Monzù» il Golf Club Rapallo organizza una manifestazione che viene inserita per la prima volta quest'anno nel calendario ufficiale. Si tratta [illegible] «Coppa Associazione Italiana ricerca [illegible] che si disputerà domenica [illegible] green di via Mameli ed è destinata a diventare un appuntamento classico per il circolo rapallino.*

E' una gara benefica. Il tabellone delle iscrizioni è praticamente completo [illegible] centoventi concorrenti: si gioca con la formula stableford. Il percorso conta complessivamente diciotto buche e i partecipanti sono caratterizzati da handicap [illegible] partenza funa sola categoria).

I favori del pronostico vanno ad Alberto Sposetti e Sally Sutton, [illegible] bisognerà seguire con particolare attenzione anche la prova di Enrico Pupini, Martino De Rosa e Andrea Cibelli. Le prime partenze sono in programma alle ore 7,45 circa, la competizione dovrebbe concludersi intorno a mezzogiorno e la premiazione avverrà [illegible] (ore 14) presso [illegible] sede del circolo.

Scatta l'attività ufficiale anche per il Golf Club Garlenda che per domani e domenica ha in [illegible] la «Coppa Scratch» riservata a due categorie di giocatori (handicap sino a dodici e oltre dodici). Si tratta di una [illegible] con formula medal e tracciato [illegible] complessivo trentasei buche (diciotto greensome e diciotto [illegible] doppio), gli [illegible] sono pentagonanti.

PALLAVOLO - In C2 la capolista Celle ferma per un turno di riposo

Savona e Spezia: obiettivo aggancio

A Sanremo scontro drammatico con il Rapallo - Carcare e Recco all'inseguimento

Il Celle, capolista della C2 maschile, si ferma. Ma solo per il [illegible] di riposo che [illegible] tocca domani, permettendo allo Spezia e al Savona un momentaneo aggancio. Tra le ragazze in C2, Varazze e Candolfo Spezia possono usufruire del riposo che [illegible] al [illegible] Lavagna, mentre in serie [illegible] iniziano i giochi [illegible] ritorno.

C2 maschile — Spezia e Savona [illegible] possono fallire, domani. Il rendez-vous in vetta [illegible] Celle, che appunto riposa. [illegible] spezzini non hanno assolutamente problemi per la gara interna [illegible] (anzalino di coda e finora sempre sconfitto, diverso è l'impegno del Savona, che in via Trincee ospita l'ambizioso Moneglia, quarto [illegible] graduatoria e a caccia di un riscatto dopo il [illegible] interno col Celle.

Tra le altre gare, c'è un Tigullio Mondialcasa-Poco che vale un posto dietro alle grandi, coi corsi Rusallese-Cus Genova. Drammatico scontro intreo il Sanremo tra i locali e il Rapallo penultimo [illegible] mentre il Bradia [illegible] punti-salvezza problematici a Deparana con la Renault. Infine, Levante-Don Bosco tra compagini tranquille.

C2 femminile — Non [illegible] dubbi: il Nervi osserva la [illegible] e Varazze e Candolfo dovrebbero lasciarlo domani [illegible] punti di distacco, visto che le savonesi ospitano il modesto San Siro e le spezzine hanno in [illegible] il valido [illegible] non sorriso San Camillo Imperia.

Ma il discorso C2 si allarga nell'occasione per Carcare (in casa con l'Olivetta) e Recco (difficile però [illegible] trasferta col Bradia). In [illegible] di successo queste due compagini [illegible] rebbero infatti in posizione di immediato rincalzo [illegible] alle big. Il programma: [illegible] con Cap-Sedes con le genovesi nette favorite e Navalcavi-Monte Marcello, drammatica sfida [illegible] disperate.

D maschile — Il Virtus Finale campione d'inverno [illegible] il girone di [illegible] con una partita non facile, avversario l'Arenzano, che pure i rivieraschi hanno battuto facilmente all'andata in trasferta. L'Olimpia Voltri, secondo della classe, ospita il Tranahawa Diano. Ha [illegible] fu battuto a novembre all'esordio, mentre il Carcare non dovrebbe soffrire a Loano col S. Pio X e l'Imperia Latte Alberti [illegible] gioca contro il [illegible] Bosco Alassio [illegible] ultime speranze di C2

[illegible] femminile — Le pericolanti tendono la trappola alle prime: il Libertas Genova capolista è di scena domani sera a Quiliano. Il Celle va in [illegible] domenica mattina a [illegible] col Albazia, il Cffs Sampierdarena affronta l'impegno di Arma di Taggia, mentre riposa il Savona. La partita meno agevole sembra proprio quella [illegible] Cffs, ma anche il Quiliano, in piena ripresa, potrebbe offrire una sorpresa.

r. bg.

Mercoledì a Lavagna

E' in cantiere la [illegible] di 3ª categoria

CHIAVARI — *In vista della composizione della rappresentativa di Terza categoria che prenderà parte al Torneo [illegible] provincia '86, il Comitato di [illegible] della Federcalcio ha [illegible] per mercoledì 29 gennaio un incontro amichevole con l'Arenzano (campo Ribolli di Lavagna, ore 20).*

Per l'occasione [illegible] Antonio Ferrocio [illegible] convocato i seguenti giocatori: Ceraghino (Aurora Avio), Carbone e Bacco (Margagli), Dariberi (Atletico Mangilia), Grillo (Chiavari Calcio), Delucchi, Sguerri e Lusardi (Cogorasco), Moncenisi, Serrano e Baccei (Lazzaretto Junior), Berlendi e Monti (Riviera), Cambiaghi e Lagomarsino (Ruiness), Barlaro (Sammartinese), Queirolo e Barone (Sant'Ilario), Massoli (Tigullio), Bonventi, Migliano e Sangiuseti (Vecchia Chiavari). (a. c.)

● **RICUPERO** — Il Bogliasco ha vinto (5-1) il recupero infrasettimanale con la Riese. Le reti dei gialloverdi sono di Monteghirfo e Mezzano; per i chiavaresi, di Negrini. La nuova classifica della Seconda categoria (girone G): Arenzano e Camogli p. 34; Valleturia Nerchi 22; San Bartolomeo 20; Avegno 18; Calvarese e Casarza Ligure 17; Sori 15; Riese 11; Framura [illegible] Spartak e Il Calcio 11; Bogliasco '76 e Dolva Marina 10; Caperanese e Old Stars Carasco 6.

PODISMO - Un intenso programma

A Genova la staffetta «Dodici per un'ora»

GENOVA — [illegible] prima domenica di gennaio, l'inedita «Numero Uno» svoltasi a Genova aveva inaugurato la stagione '86 dei podisti liguri [illegible] ora tornano [illegible] ribalta dopo una sosta durata un paio [illegible] settimane.

Domenica infatti [illegible] disputerà [illegible] Genova la [illegible] edizione della «Dodici per un'ora», gara riservata alle staffette ed organizzata dal Marciatori Genovesi in collaborazione con il Liguria [illegible] thon Club.

Il ritrovo [illegible] concorrenti è [illegible] presso il palasport; [illegible] partenza del primo frazionista avverrà alle 9. Per iscriversi, telefonare [illegible] numero 010/367.68.60 (Bruschi).

Il Comitato ligure di coordinamento [illegible] [illegible] petitive ha fruttanto reso noto il [illegible] prossimi appuntamenti. Il mese [illegible] febbraio [illegible] particolarmente [illegible] Domenica 2 a Caramagna (provincia di Imperia) si svolgerà la terza edizione della [illegible] campestre Palmero»; sabato 8 a Genova sarà [illegible] volta [illegible] «Criterium regionale indoor amatori», in cui [illegible] previste gare sulle distanze dei 60, 200, 1000 e 3000 metri, salto in alto e lancio del peso. Domenica 9 a Diano Marina si correrà la nona edizione della «Marcia degli Ulivi», mentre domenica 16 si [illegible] una puntata extraregionale con la «Rincarneval», ovvero la «Sarzana-Viareggio in maschera»; infine domenica 23 tutti nuovamente a Genova con la prima edizione [illegible] campestre dei «Lumaconi».

Nel meeting interregionale di Genova, a cui hanno preso parte centocinquanta atleti, il risultato di maggior prestigio [illegible] [illegible] ottenuta da Daniela Perai: [illegible] il tempo di 10'37"8, [illegible] portacolori del Cus [illegible] ha stabilito il nuovo primato regionale ligure indoor nei 3000.

a. d.

Va all'Albaro il «Galasso» per esordienti

GENOVA — L'Albaro ha vinto la terza edizione [illegible] Memorial Galasso, torneo calcistico riservato alla categoria [illegible] si è svolto sul campo del Ligorna Ortomercato.

La formazione di Cervasca ha chiuso [illegible] manifestazione a punteggio pieno avendo battuto Rivarolese (3-0), Ligorna Ortomercato (3-0) e Molassana (3-0).

(a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29, tel. 589 329) Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Prezzi 13.000 8.000. Ore 21.15. Replici. Apertura di J. S. Bach e R. Schumann. Prezzi: 25.000, 16.000. Domani ore 18.30 Macbeth, musica di G. Verdi, regia di L. Magni, in Versione Sardinero. Direttore Claus Peter Flor. Pianista Bruno Canino. Orchestra e coro del Teatro di Genova. Dir. Gunter Neuhold. Maestro del coro Dante Olivieri. Orario casse 10-13.30, 15.30-18.30

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883 949) Teatro di Genova. Prezzi: 20.000 - 11.000, ore 20.30. Dal romanzo di Virginia Woolf di E. Albee regia di Maurizi M. Anna Proclemer e Debora Caprioglio. Orario casse 10-13, 16-21

SALA E. DUSE (via R. Sacchetti, 59, tel. 873 429) Teatro di Genova. Prezzi: 18.000 - 9000. Ore 20.30. Giorgetty Glen Road di David Mamet, regia L. Battistella, con P. Graziosi, C. Malfatti, M. Morosi. Il Teatro Compagnia stabile Teatro di Genova. Orario casse 10-13, 16-19

SALA GARIBALDI (Vico Serricchia) tel. 206 531 (ore 10-14). Teatro popolare di Genova. Prezzi 8.000 ore 20.30 Giulietta e Romeo a Borgo Vecchio di Vico Feggy, regia Dario Crovo, di Mario Bava.

SALA CARIGNANO (via Vite Cicin 6 rosso) - Tel 593 533. Circolo Mario Capizzi. Prezzo 6000 ore 20.30 Alcesti, di Euripide di G. Manganelli. R. Giachino. Orario casse 14.30-19

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 886 086) Teatro della Tosse. Prezzi 12.000-8.000. Ore 21 e Women Aloud, di Caridad Pilgrim, Compagnia «Teatro and documentary». Orario casse 10-13, 16.30-19

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 540 241). Provvedimenti amministrativi. L. 6000

ARISTON (vicolo S. Matteo): Rambo 2. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 886 800) Fantasia nostra Disney. Ore 14, 16.30, 18.40, 20.30, 22.30. L. 6000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 886 418) Il bacio della donna ragno. L. 6000

DIONISO (via Colombo 11, tel. 540 368) Massaro hard core. Vist. 18 L. [illegible]

GRATTACIELO (p. Dante) Invisibile Lisa. L. 6000 Ore 16.40, 17, 19.05, 21.10

IDEAL (corso Monegrappa, tel. 885 240). La morte del 101. Ore 15.30, 17.45, 19.20, [illegible] 22.30. L. 6000

LUX (via XX Settembre) Explorers. [illegible]

MANN (corso Armellini 4, tel. 681 0021) Chorus Line. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 53, tel. 366 700) La donna esplosiva. L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561 416) Silverado L. 7000 Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.50

ORFEO (via Nl. Bezzecca 13/1, tel. 564 849) E' proibito stare teneri. L. 6000.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 540 513) Tutte colpa del paradiso. Ore 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40

SAMPIERDARENA (via Cantore 37, tel. 740 480) Il bacio della donna ragno. L. 6000

SUPERCINEMA (via Cantore 37, tel. 740 480) Il bacio della donna ragno. L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 543 212) Rambo II. Ore 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L. 6000

VERDI (via XX Settembre 30, tel. 583 137) Amori miei atto III. Ore 15.30, 16.10, 22.20, 22.30. L. 7000

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540 360). Calore in corpo.

CHIAMATA: (via Chiabrera, tel. 291 566) Blue magic.

CRISTALLO (corso Sardegna) Mostra in corso stampa.

IMPERIA: Scuola d'amore.

[illegible] VISIONI

LUBIANE (via Vittorio 1): Angel city.

[illegible] FILM STORY - Sala del [illegible]

Domani, Sala Dogarina: Dune. FRITZ LANG. Parte, Tempo.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il testamento.

A.R.C.: Questa donna deve morire - La bionda e la spalla.

ASTORIA: Joan Lui.

ELDORADO: Streghe a Hollywood.

SPLENDOR: Piacere Cheri.

CINEMA DON BOSCO: Per sempre [illegible] nemi

NUOVI

SAUSERO Cassola.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN: Ghosti latuali - [illegible] lobbers.

CHIAVARI

ASTOR: Rambo II.

CANTERO: Amici miei, atto 3°.

MONDIN: Carmen.

NUOVO: Il bacio della donna ragno. [illegible] RONNI

ARENA: L'orora del Pitot.

[illegible]

EDEN: Parlovi.

ARENZANO

ITALIA: La morte del 101.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Rambo 2°.

SAVONA

TEATRI

[illegible]: Comunità [illegible] riapre stasera «Vestire gli ignudi» di Luigi Pirandello con Ale Hongrois Melato, Luigi Diberti, regia Giancarlo Sepe. Ore 20.45

CINEMA

ASTOR: Fracchia contro Dracula

DIANA: Chorus Line

ELDORADO: Amici miei atto III.

JOLLY: Piccoli amanti di Chiaravalle 87

LUX: L'ultimo drago

FILMSTUDIO: Moschettieri. ALABAMA

COLOMBO: Explorers.

RITZ: Scandalosa Gilda. ALBENGA

ASTOR: Diavolo in moschetto.

AMBRA: Paradiso in soffitta.

CRISTALLO: Fandango (dolby stereo) CAIRO MONTENOTTE

AMBRA: Legend. CERIALE

ODEON: Marina hard-core. FINALE LIGURE

ORDINA: Paola di Mantua

VITTORIA: Tutta colpa del Paradiso. [illegible]

LOANESE: La corsa del 101

PERLA: E' arrivato mio fratello. PIETRA LIGURE

COMUNALE: Rambo II, la vendetta. SPOTORNO

[illegible] Mediterraneo vostro. VARAZZE

TEMO: Miranda

[illegible]

CINEMA

CENTRALE: Chorus Line.

DANTE: Miranda ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Mondo cane oggi.

CERIO: Film a luce rossa DIANO MARINA

DIANESE: Assassini nudo e bagnato. BORDIGHERA

OLIMPIA: Legend.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Orient 1986.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 74, tel. 71 871) ore 21.15 Concerto Mimmo Locasciulli e Ernesto Ruggeri «Cantautori in un play back».

CENTRALE: Concerto orch. [illegible]

CRISTALLO: [illegible]

ODEON (corso Matuzia 189, tel. 82 333) [illegible]

RITZ (via Matteotti): Commando.

SANREMESE: Rambo II.

Sanremo, il «giardino d'inverno»

Patty Pravo al Casinò poi Matia Bazar e Lear

SAN[illegible] — Patty Pravo stasera al [illegible] al casino, vedette dei galà riservato ai giocatori che prenderanno parte alle gare di chemin de fer. La cantante, che quest'anno non sarà presente al festival, presenterà un ventaglio di suoi brani.

Il casinò di Sanremo ha [illegible] tutta una serie di «gala personalizzati» che avranno cadenza mensile.

Dopo l'esibizione di Patty Pravo il secondo appuntamento è [illegible] per venerdì 28 febbraio con Amanda Lear. La vedette di Canale 5 resterà in scena circa mezz'ora. Presenterà cinque canzoni ed un balletto. E' prevista anche una sfilata [illegible] del cabarettista Sergio Ricci.

L'11 febbraio, in occasione [illegible] «Martedì grasso» il casino organizzerà il «Veglionissimo di carnevale». Vedette della serata il complesso del Matia Bazar.

r. b.

[illegible] Levanto [illegible] «3131 notte»

LEVANTO — Radio Levanto Val di Vara partecipa alla [illegible] Radiodue «3131 notte», curata da Marco Guzzi con la regia di Paolo Iorio, in [illegible] alle 21,30 alle 22,30.

Parleranno il critico Tullio Kezich, Alfredo Campodonico, inviato speciale per la «Stampa» torinese della Confederazione Agricoltori e il commentatore Ottavio Grasso.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,30 Documentario; 18 Cowboy in Africa, telefilm; 18,30 Pacific International Airport, sceneggiato; 19,55 Tg Notizie; 19 Liguria Notizie; 19,15 Venerdì Sport; 19,30 Rubrica sportiva; 20 Super driver; 20,30 Dramma d'amore, sceneggiato; 21,35 La scienza tra le due guerre, documentario; 22,40 Tg Tuttogol; 22,50 Il delitto di Dupré, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Leonia, telefilm; 9,45 Tempo di cinema, rubrica di anticipazioni cinematografiche; 9,50 Buongiorno amico '86; 11 Anchene al cinema; 12,35 Medical Center, telefilm; 13,35 Leonia, telefilm; 14,25 La stella del cassetto, rubrica; 14,35 Boarcher, [illegible] 15,25 Rac[illegible]; 16 Dom[illegible] telefilm; 16,50 [illegible] film; 17,50 L'uomo invisibile, telefilm; 18,30 Angie, telefilm; Weekend; 19,05 Piccolo banco, cartoni; 19,30 Tempo di cinema - Time machine; 20 Lulù angelo tra i fiori, cartoni; 20,30 Il medico e la stregone (1958) comm.; 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 [illegible]nella, telefilm; 23 Trofeo; 23,30 Alcatraz.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, [illegible] — Ore 12 Selezione Andrea, telefilm; 13 Cartoni; 14 Viviana, telefilm; 14,30 Capriccio e passione, telefilm; [illegible] Il gabbiano [illegible] telefilm; 16,15 Vivo, spazio tv per ragazzi; Batman, telefilm; Cartoni; 18,15 Selezione Andrea, telefilm; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Penny Clare, telefilm; 21,30 Non aprite sui bambini (197') dramm.; 23,30 Un appuntamento di mistero; 1,30 Tre l'amore e il potere, telefilm - Segue Nessstop.

PRIMOCANALE

UHF 61, 33, 28, 27 — Ore 9 Feline Story, cartoni; 9,30 Il mio meilleur monde di Paul, cartoni; 10 Paola e Francesca, film drammatico, [illegible] 1971; 11,30 [illegible] Shop, proposte d'acquisto; 12 Starsinger, cartoni; 12,45 I nuovi Robbies, telefilm; 13,45 [illegible] banda dei ranocchi, cartoni; 14,30 Portobello Road, vendita promozionale; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 18 Primocinema; 19,10 Orizzonte industria; 19,35 [illegible] Linda, telenovela; 20,30 [illegible] vendetta, film di guerra, Italia, 1976, 22,30 Orizzonte industria, trasmissione replica; 23,15 Primomercato, vendita promozionale

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 45, [illegible] — Ore 9 Nel regno dei cartoni, cartoni; 9,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 10 Mattino con Canale 7; 11,30 All'ombra del grande [illegible] telefilm; 13 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Cen[illegible]ture Sidney, [illegible] comedy; Appuntamento al cinema, film; 15,30 Flamingo road, telefilm; 16,30 La grandi tragedie, telefilm; 17 [illegible] regno dei cartoni, cartoni; 18,10 Beverly Hillbillies, telefilm; 18,40 Cronache del cinema, [illegible] 18,45 Operazione Ellra, telefilm; 19,30 Con [illegible] ture Sidney, situation comedy; All'ombra del grande cedro, telefilm; 21 I cavalieri, film western, inghilterra; 23 Prima mercato, rubrica di vendita; 1 L'une di [illegible] 1,05 Films non stop.

TELE T.A.I.L.

[illegible] 21, 34, 48, 62, 66 — Ore 10 La casa della mala natura, film; 17,50 Musicola; 18 Cartoni; 18,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19,05 Space Batman, cartoni; 19,30 Bongiridge Story, telefilm; 20,25 Notiziario; 20,30 L'ultimo corpo di Anny, film; 22 Longbridge story, film; 23 Il cavaliere implacabile, film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Il Accendi un'amica; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio; 14 Cuore di pietra, telefilm; 14,30 Mariana, il diritto [illegible] telefilm; 15 Nozze d'oro, sceneggiato; 16 La belva, telefilm; 17 Felicità... dove sei, telefilm; 17,30 Dan Chuck Story, cartoni; 18 Gaichman II & Fighter, cartoni; 19,30 Dan Chuck Story, cartoni; 19 Gaichman II & Fighter, cartoni; 19,20 Zoom Tg Pomeriggio; 19,30 Mariana, il diritto [illegible] nascere, telefilm; 20 Felicità... [illegible] sei, telefilm; [illegible] Cuore di pietra, telefilm; 21 La belva, telefilm; 22 Nozze d'oro, sceneggiato; 23 Alcazone.

TELETRIS

[illegible] 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 13,30 Incontro al mago d'Italia, rubrica; 14,30 Bordering - Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 21 Una ragione [illegible] piombo, film - Non stop.

CANALE [illegible] -

UHF 31, [illegible], 21, 23 — Ore 20 Jeep Rebel, cartoni; 20,30 Sex personalities show, le novità e la [illegible] discografiche della settimana; 21,20 N.Y.P.D., telefilm; 21,50 Garrison's Commando, telefilm [illegible] Perso napoli, film (1951)

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Bonnie, Captain Jet, cartoni; [illegible] Superdog Black, telefilm; 9 Gli gnomi, Hanna & Barbera, cartoni; 10 Storia di animali: «Le giratte». [illegible] mentario; 10,50 Robot Trider GT, cartoni; 11 Huckleberry [illegible], telefilm; 11,30 Wallace Style: «Rose rosse per il demonio». telefilm; 12,15 Charley, st. com.; 12,40 Stagestreet: «Condanna a morte», telefilm; 13,30 Jolie rose di bosco, cartoni; 14 Senso di colpa, film; 15,20 Gli gnomi, Banner, cartoni; 16,10 Superdog Black, telefilm; 16,35 Robot Trider [illegible], cartoni; 17 Huckleberry Finn, telefilm; 17,30 [illegible] Il Barbera, cartoni; 18,10 Storia di animali: «Il lupo», documentario; 18,40 Stagestreet: «L'aggressione», telefilm; 19,30 Jolie rose di bosco, [illegible]oni; 20 Nel giuoco del[illegible] vita, sceneggiato; 20,45 Tutti al Giro d'Italia, film; 22,15 Charley, st. com.; 22,40 Wallace Style: «La tredicesima regina», telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: «Falconi a falconiera», documentario; 24 Nel paradiso terrestre lo vive come Eva, film [illegible], 1,30 Viaggio con l'avventura: «Il fiume selvaggio», documentario

L'uscita di Ken Russell al Carlo Felice mentre l'inchiesta giudiziaria si allarga

Riuscirà il regista star a risollevare l'Opera?

Ken Russell e Luciano Alberti davanti [illegible] ruderi del Carlo Felice

GENOVA — Ken Russell, regista di grande e originale personalità, firmerà lo spettacolo inaugurale della stagione lirica 1987. *Mefistofele*, opera complessa e spettacolare di Arrigo [illegible]. L'annuncio è stato dato [illegible] grande euforia, ieri, nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa, dal sovrintendente Franco Ragazzi e dal direttore artistico Luciano Alberti. Un entusiasmo che solo in parte ha nascosto l'imbarazzo e le preoccupazioni [illegible] ambiente dilaniato [illegible] polemiche e lotte interne, [illegible] arresti e inchieste a tappeto ancora [illegible] pieno svolgimento.

Da alcuni anni il Comunale punta su nomi e originali iniziative (si ricordano gli infelici ripescaggi di *Bianca e Fernando*, del *Dilutio universale* e del *Macbeth* prima versione, attualmente in scena) per nascondere malanni e deficienze organizzative.

Una politica che purtroppo in passato ha dato deludenti risultati.

Caso clamoroso fu la Traviata con Joan Sutherland. La grande cantante non aveva mai interpretato Violetta in teatro. L'operazione era pertanto alquanto rischiosa e in più era stato scelto un cast di livello non elevato [illegible] giovane tenore esordiente in Italia. Nonostante i pericoli furono tratti per l'avvenimento [illegible] entusiastici. Il fiasco, [illegible] fuga della Sutherland e del marito direttore d'orchestra Richard Bonynge all'inizio del quarto atto fecero scalpore, ma [illegible] giunsero del tutto inattesi.

La scorsa [illegible] per il Festival di Nervi [illegible] punto totalmente sul direttore artistico [illegible] Petit che dopo una fugace apparizione che giustificasse il cachet e l'incarico, scomparve dai Parchi. E il Festival visse una delle [illegible] più brutte stagioni.

Il [illegible] di richiamo, insomma, costituisce una carta vantaggiosa quando le strutture e le compagnie che ruotano attorno alla personalità [illegible] adatte. Per questo l'arrivo di Ken Russell lascia perplessi.

Il Teatro fa acqua da tutte [illegible] parti. Lo ha dimostrato il recente allestimento [illegible] Macbeth: il bastato [illegible] apparato scenografico (di Pietro Sassoelli) un po' più complesso [illegible] macchinoso del consueto, [illegible] mandare in [illegible] Margherita e lo staff [illegible] Comunale. Russell, al di là [illegible] suoi meriti e delle sue discutibili scelte registiche, rischia inoltre di essere sacrificato. E, soprattutto, lo spettacolo potrebbe non riuscire ad apparire nella luce migliore.

[illegible] resta anche per la attuale stagione lirica permangono numerosi dubbi legati alla partecipazione di Pavarotti a *Bohème*. Il Comunale partirà [illegible] l'opera [illegible] Puccini per la Cina: una tournée che è già stata esaltata in più di un'occasione. Manca tuttavia ancora il cast che [illegible] posto da giovani vincitori [illegible] Concorsi. Una tournée prestigiosa e importante [illegible] quella che si appresta a compiere l'Ente lirico avrebbe richiesto maggiori garanzie: un [illegible] ampiamente collaudato, un'opera già provata a lungo. In queste condizioni si rischiano brutte figure.

Roberto Iovino

Abusi, comunicazioni per Ragazzi e Lavoro

[illegible] — Il Teatro Comunale dell'Opera naviga ormai nell'orgasmo. Ieri pomeriggio è stato confermato [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Machiavello ha inviato due comunicazioni giudiziarie per abuso in atti d'ufficio [illegible] massimi responsabili dell'ente, il sovrintendente Franco Ragazzi (pci) e il segretario generale Sandro Lavoro (dc). I due avrebbero disposto alcune operazioni amministrative [illegible] richiedere il voto del consiglio d'amministrazione, avrebbero firmato i pagamenti di straordinari ai dipendenti oltre il tetto consentito e, forse, fatto [illegible] quite due volte gli stessi lavori.

Non si tratta, a quanto pare (sempre che non spetti, [illegible] seconda battuta, il reato più grave del peculato), di fatti obiettivamente gravi, ma i provvedimenti [illegible] giudice [illegible] quoro i due [illegible] di arresto dei giorni scorsi (il direttore degli allestimenti [illegible] Stefano Bracci e il trasportatore Giovanni Clerico, in carcere per truffa e corruzione) e la raffica di mandati di comparizione a molti fornitori.

Mentre si diffondeva, non smentita, la voce delle comunicazioni giudiziarie, [illegible] [illegible] Genova Cesare Campart, nella sua qualità di presidente del Teatro Comunale, annunciava che avrebbe chiesto, alla luce dei fatti, al consiglio stesso nella prossima seduta di prendere eventuali provvedimenti cautelativi: forse la sospensione di [illegible] e, in subordine, la costituzione del Teatro Comunale quale [illegible] parte [illegible] nell'eventuale futuro processo.

Il consiglio d'amministrazione, a questo punto, potrebbe [illegible] anche costituirsi parte civile contro Ragazzi e Lavoro; il fatto potrebbe portare, al di [illegible] delle risultanze delle indagini della magistratura (che dovrebbero recare nuove, clamorose sorprese) a una crisi [illegible] politico.

Da tempo i responsabili dei partiti [illegible] formano [illegible] nuove maggioranze amministrative in Liguria davano segni [illegible] impazienza, riguardo al Teatro [illegible] dell'Opera.

Franco Ragazzi nell'inchiesta

oltre [illegible] mesi [illegible] magistratura — prima il pretore Adriano Sansa, che già ha inviato a Ragazzi una comunicazione giudiziaria, poi la procura da pochi mesi — indaga sulle irregolarità di gestione dell'ente; inoltre pendono ricorsi e un'inchiesta [illegible] via di decollo sul progetto, sempre comunale, del [illegible] teatro Carlo Felice.

Si ha quindi la sensazione che [illegible] sindaco [illegible] Campart e i segretari [illegible] pentapartito cerchino di forzare [illegible] situazione per rinnovare, prima della [illegible] del 1987, [illegible] sovrintendenza e [illegible] consiglio nel suo insieme. Circolano già le prime rose di possibili nominativi (la [illegible] ha stoppato la candidatura [illegible] dell'uscente imprenditore [illegible] Mario Boero, ex assessore comunale ed ex consigliere regionale, anche se, per il momento, non è ancora stato chiarito, alla luce del quadro politico generale, a quale partito toccherà la sovrintendenza e a quali altri le cariche [illegible] contorno.

E' certo che la «fronda» che già spira all'interno dei rappresentanti [illegible] musicisti e [illegible] alcuni partiti — i quali disertano polemicamente i lavori del consiglio — risponderà con tutta [illegible] violenza repressa in questi mesi. *La stessa programmazione della stagione* [illegible] e [illegible] prossimo — per [illegible] parlare del Festival del Balletto di Nervi, il cui [illegible] setto amministrativo è ancora in discussione — rischiano [illegible] risentirne gravemente.

[illegible] Lingua

Da domenica il cartellone dell'orchestra di Nevio Zanardi che si concluderà il 4 maggio

San Filippo: Vercillo apre una stagione da camera

GENOVA — [illegible] domenica prossima, all'Oratorio di S. Filippo, la stagione concertistica organizzata da Nevio Zanardi, direttore del «Cameristi». L'incontro inaugurale doveva [illegible] tenuto dagli stessi «Cameristi» con un programma comprendente Sinfonie di Alessandro e Domenico Scarlatti e «Malédiction» per pianoforte e orchestra [illegible] Franz [illegible]. Problemi tecnici hanno costretto Zanardi a spostare questo concerto al 9 febbraio. Domenica [illegible] esibirà, pertanto, il pianista Giorgio Vercillo.

Il giovane concertista, diplomatosi al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, proporrà pagine di Schumann (Papillons op.2), [illegible] (Scherzo op.31 n.3), Janacek (Sonata in mi bemolle minore) e brani da «Sui sentieri erbosi» e Olan Francesco Malipiero (Preludi autunnali).

La stagione proseguirà il [illegible] febbraio con il duo violino-chitarra Piero Raffaelli e Michelangelo Severi. In programma pagine di Giuliani, Scheidler, Cecconi e Paganini.

[illegible] Peter Fender (violino), Lisa Cochrane (viola), Christopher Poffley (violoncello) eseguiranno quattro quartetti per flauto e archi di Mozart.

Il 23 marzo il Trio Doppler (Debora Krukansky, flauto, Franz Albert [illegible] flauto, Cinzia Damiani, [illegible] nofonte) presenterà lavori di Doppler, Ventimiglia, Kuhlau, Coringa e Vanni Moretti.

Due concerti in aprile: il 13 con il duo oboe-pianoforte Bruno De Rosa e Gloria Gili (in programma lavori [illegible] Widerkehr, Malipiero, Donizetti, Franck, Poulenc e Dutilleux); e il 20 con il [illegible] Antonio [illegible] Manandi, il [illegible] Giovanni Dagnino e il pianista Marco Rapetti impegnati.

La stagione si concluderà il 4 maggio con «I Cameristi» diretti da Zanardi in due concerti per flauto e orchestra di Gluck e Mozart. Solista sarà Marianna Kesaich.

r. t.

In Italia anche gli Alarm e i Blue Oyster Cult

Arrivano I Simple Minds

MILANO — E' [illegible] arrivo il grande rock: dopo un periodo [illegible] stasi, durato più [illegible] un mese, la pentola ritornerà [illegible] essere battuta da tournées e concerti [illegible] gruppi inglesi e americani [illegible] buona fattura. [illegible] ne sarà per tutti i gusti, l'affollamento è garantito: quello del rock è un mercato che tira.

Nella guerra tra organizzatori ce n'è uno, Fran Tomasi, che è tenuto allo scoperto, esponendo tutti i propositi sino al prossimo autunno. Si inizia subito, tra pochi giorni, con gli Alarm, [illegible] band di origine gallese attiva da diversi anni — sono nati con l'onda del '77 — e giunte sul [illegible] discografico nazionale di recente con due prodotti davvero interessanti: Strenght e il mini-album Songs of 76: saranno il 31 gennaio a Bologna, il primo febbraio a Roma e il 2 a Milano.

Faranno da ideale antipasto al tour più atteso di questa stagione, quello che [illegible] impegnati i Simple Minds [illegible] sette concerti: il gruppo guidato [illegible] carismatico Jim Kerr ha finalmente trovato il successo commerciale per aver accettato flessioni e compromessi linguistici. Il loro ultimo album «Once Upon a Time» ha conquistato numerosi mercati, compreso quello italiano.

Il [illegible] dell'affetto è dato dalle cifre: si prevede che saranno almeno sessantamila gli spettatori che accorreranno ad ascoltarli [illegible] Bologna, il 3 febbraio, Reggio Emilia il 4, Padova il 5, il 6 e il 7, Roma [illegible] 9 e il 10. Probabile che un'altra data venga aggiunta [illegible] 12. [illegible] esclusa [illegible] Milano: il manager del gruppo rifiuta categoricamente concerti allestiti nei teatri tenda.

Per non perdere il ritmo, ecco un'altra formazione, i Blue Oyster Cult, americani, per la prima volta [illegible] Italia: legati a [illegible] certa matrice [illegible] rock duro, i «B.O.C.» hanno già una quindicina di anni di carriera alle spalle e una dozzina di dischi, l'ultimo dei quali «Club Ninja». [illegible] pubblicato: spettacoli il 7 febbraio a Torino, l'11 a Milano, il 12 a Udine, il 13 a Roma, il 14 a Bologna.

Fin qui [illegible] scadenze più immediate, [illegible] resto sono previsioni o annunci già semi-ufficiali: Fran Tomasi promette Dead or Alive e Twisted Sister [illegible] aprile, i Waterboys a maggio, Stevie Wonder a giugno, i Talking Heads a settembre, gli Smiths e gli Ultravox a ottobre, gli Eurythmics e David Sylvian a novembre. Insomma [illegible] una grande abbuffata, ma a base di ingredienti [illegible] prima qualità, gli [illegible] del [illegible] rock [illegible], nel 1986, [illegible] ultima compagnia.

s. f.

La Bertè [illegible] il [illegible] di Viareggio

Loredana Bertè

[illegible] — [illegible] cartellone '86 del Carnevale [illegible] Viareggio promette un'ondata [illegible] bei [illegible]. Domani, giornata di apertura, [illegible] palco [illegible] ranno alcuni campioni della musica nostrana, [illegible] Loredana Bertè a Tony Esposito, da Tullio De Piscopo a Bobby [illegible] a [illegible] Aviabile, tutti impegnati [illegible] [illegible] grande «jam session» collettiva.

Secondo le stime degli organizzatori dovrebbero assistere agli spettacoli circa 30 mila persone.

s. f.

APPUNTAMENTI FLASH

L'anatra all'arancia è servita per Buzzanca e la Pitagora

SANREMO — *L'anatra all'arancia* è uno dei titoli che ricorre più frequentemente nel repertorio brillante delle stagioni di prosa. Un classico di sicuro effetto. I sanremesi, qualche anno fa, hanno assistito alla versione che [illegible] come protagonista Alberto Lionello [illegible] fu un best-seller della stagione teatrale. Da questa sera, al teatro [illegible] casinò, torna in scena il celebre testo di Rone Sauvajon con Lando Buzzanca e Paola Pitagora.

L'anatra all'arancia verrà replicato [illegible] sera [illegible] 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle ore [illegible].

La parentesi di gennaio della stagione di prosa al casinò si concluderà il giorno 31 con il debutto de *L'incidente* [illegible] [illegible] Montagnani protagonista, mentre il teatro Ariston, il 29 e il 30, presenterà *Beat* [illegible] Martin Sherman.

FINALE LIGURE — Continua questa sera presso il Music-hall del Lido del Finale la rassegna dei «concerti [illegible] venerdì» inaugurata [illegible] [illegible] dicembre. L'appuntamento di questa sera è con un virtuoso [illegible] chitarra classica, *Frédéric Zigante*. Nel suo programma musiche di Bach, Bor, Villa-Lobos e de Falla. Il prossimo appuntamento della rassegna sarà invece dedicato interamente al pianoforte con il concerto [illegible] francese Calvet.

Al Filmstudio di Savona un ciclo di proiezioni per studenti

Il grande cinema che parla tedesco

La rassegna comprende opere di Herzog, Schlöndorf, Wenders

SAVONA — Il Filmstudio, in collaborazione con l'associazione culturale italo-tedesca (Acit) di Savona e Goethe Institut, ha organizzato un ciclo di proiezioni in lingua originale. In programma [illegible] migliori pellicole della produzione tedesca.

Dopo *Alabama*, di Wim Wenders, è stata la volta di *Ein ganz gar verrchrlouter Madchen* di Jutta Bruckner. Mercoledì 29 tocca ad una delle opere più significative degli ultimi anni, firmata da Volker Schlöndorf: *Der plotzliche Reichtum der armen Leute von Krombach*.

Febbraio (mercoledì 5) si apre con *Jeder fur sich und Gott gegen Alle: Kaspar* [illegible]ser. La regia è di Werner Herzog.

Il 19 febbraio *Reisende der Allerlelte reisulerte Persontlichkeit*.

Mercoledì 19 un [illegible] programmato recentemente [illegible] Rai: *Die Blechtrommel*, il Tamburo di latta di Volker Schlöndorf.

Le proiezioni dei film tedeschi sono previste ogni mercoledì, alle 15,30 ed alle 22,30.

Contestualmente il «Filmstudio» continua il programma dei film in lingua inglese che vengono proiettati, sempre il mercoledì alle 17,30 ed alle 20,30. Queste due iniziative sono rivolte agli studenti [illegible] agli appassionati [illegible] cinema.

m. m.

Il regista Wim Wenders

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 1
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maranzo 30

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 [illegible] Cavour 5 - Tel. (0131) 44.35.43
ADSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 051
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32 227
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40 58 33.
CUNEO 12100 Via XX Settembre 36 - Tel. (0171) 50 552
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60 436

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA [illegible] Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 562 [illegible]
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 86 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - [illegible] (019) 36.219 - 38.84.85

PK Punti di corrispondenza
ACQUI [illegible] (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.317
CASALE MONF. (15033) Via Carlo d'Agostino 4 - Tel. (0142) 71.84
[illegible] (12045) Via Daniel Anghiari 16 - Tel. (0172) 60 004

PK publikompass spa.

Riunione a Genova

Stoppani si firmerà un'intesa?

[redacted] — Riunione fiume ieri sera, [redacted] la sede della Regione, coordinata [redacted] all'ambiente Acerbi, per risolvere definitivamente la questione Stoppani.

Acerbi ha convocato gli amministratori del [redacted] di Arenzano, i sindacati delle confederazioni [redacted] chimici, i rappresentanti [redacted] consiglio d'azienda, i dirigenti della Stoppani. Precedentemente, nel pomeriggio, presso l'associazione industriali della provincia [redacted] Genova, s'era svolta [redacted] riunione preliminare [redacted] mettere a fuoco gli aspetti più delicati: ritmi produttivi, livelli occupazionali, eventuale ricorso alla cassa integrazione.

Poi ci si è spostati in Regione, sulla base d'un accordo raggiunto solo parzialmente, per le questioni riguardanti il territorio e l'ecologia, [redacted] per definire le modalità [redacted] discarica (in territorio di Cogoleto) e dell'assetto [redacted] zona, al fine di evitare [redacted] delle acque sotterranee e situazioni irreversibili di inquinamento.

Stasera [redacted] preveda [redacted] firma [redacted] protocollo d'[redacted], perché l'alternativa all'accordo può essere solo, alla luce delle decisioni del governo in materia [redacted] scarichi, la chiusura dell'azienda.

Si sta cercando di rispettare i tempi fissati dalla «Galasso»

Ancora un anno, poi scatterà il piano salvezza per l'ambiente

Al lavoro un'imponente équipe di tecnici - L'impegno dell'assessore Signorini - Il programma di lavoro

GENOVA — Oltre sessanta funzionari e tecnici, quasi tutti ingegneri e architetti, rinforzati da geologi, naturalisti, botanici, lavoreranno a tempo pieno per tutto [redacted] per consentire che, entro [redacted] dicembre (come richiederebbe la legge), sia completato [redacted] stesso [redacted] il piano paesistico generale della Liguria in ottemperanza alla discussa legge Galasso e ai «galassini» (i decreti minori corollari, come ormai familiarmente vengono definiti).

E' l'impegno [redacted] ha assunto formalmente, e con una certa caparbia volontà, il [redacted] assessore regionale all'Urbanistica Ugo Signorini. Democristiano con profonde radici nella sinistra, ex funzionario dell'Anas, appena cinquantenne, due legislature [redacted] regionali [redacted] spalle, Signorini s'è fatto, nel tempo, la [redacted] «duro», ma anche del «puro» e dell'intransigente in campo urbanistico. All'occhiello della giacca ostenta il distintivo dell'orsetto «panda» di chiaro sapore ecologico [redacted] è alle prese [redacted] problema della «Galasso».

Favorevole e contrario, [redacted]

Ugo Signorini

[redacted] «Nessuna delle due posizioni strumentali — risponde Ugo Signorini —. *Io credo che la "Galasso" [redacted] animata dalle migliori intenzioni, ma non sempre sia stata tracciata con i criteri giusti e concreti. Ma, con il passare [redacted] mesi, voglio premettere che mi [redacted] reso conto che [redacted] "Galasso" [redacted] applica a due Italie, e quella del Nord che ha tradizioni amministrative ora napoleoniche [redacted] asburgiche (quindi [redacted] prendo anche la Toscana) e dove, [redacted] tanti difetti, è diffuso lo spirito protezionistico e dove la difesa del suolo è un valore sociale. E [redacted] seconda Italia che ha accumulato nel tempo una cultura amministrativa [redacted] segno opposto. Per questa seconda va bene il rigore, anche [redacted] temo sarà disatteso. [redacted] prima, forse, [redacted] troppi intralci*».

La «Galasso» nelle quattro province liguri ha occupato oltre 75 unità territoriali e, fatte [redacted] proporzioni, [redacted] 40 per cento del territorio regionale. Spesso [redacted] sovrapposto ai piani di tutela speciali (il [redacted] del Monte di Portofino) oppure alla struttura, già in fieri, [redacted] parchi o delle zone protette. Senza contare, l'informazione viene sempre dall'assessore, che su 235 comuni liguri, oltre 210 hanno già adottato un piano regolatore completo.

«*Abbiamo già cominciato a intervenire* — [redacted] Signorini — *con la questione [redacted] classificazione [redacted] corsi d'acqua. C'era quella [redacted] definizione [redacted] "acque pubbliche" anche per i rigagnoli. Così abbiamo cercato di declassificare dov'era inutile. [redacted] risultato [redacted] per [redacted] confortante: [redacted] stato attaccato [redacted] protezionisti perché mi hanno detto d'essere stato [redacted] largo. I sindaci di molti Comuni invece mi hanno fatto notare l'eccessiva severità. Vuol dire che son stato nel giusto mezzo...*».

Signorini, per le questioni della «Galasso», s'è posto [redacted] programma articolato [redacted] fasi. Entro la [redacted] sua équipe dovrà fornire una prima ricognizione sui problemi generali della [redacted] interessate, con particolare attenzione [redacted] province di Genova [redacted] e di Imperia che presentano le maggiori difficoltà operative.

Poi, intorno al 15 luglio, si arriverà alle definizioni di massima, [redacted] possibilità, entro una sessantina di giorni, di effettuare opposizioni e osservazioni [redacted] parte dei Comuni e degli altri enti locali. La definizione conclusiva avverrà [redacted] novembre e dicembre.

Signorini [redacted] che la sfida [redacted] al limite della tenuta delle strutture regionali, [redacted] che vale la pena di impegnarsi a fondo, perché la [redacted] Galasso è inesorabile: ove le Regioni non siano [redacted] oppure operino le [redacted] in ritardo [redacted] competenza passerà alle Sovrintendenze ai [redacted] menti e [redacted] paesaggio, [redacted] seriissimi, ma privi di personale.

«*L'ente locale* — conclude l'assessore Signorini — *ha bene o male dei compiti e degli impegni. Le Regioni, e [redacted] nostra con altre, faranno pressione affinché [redacted] arrivi a delle modifiche. Io, [redacted] accorciare i tempi, sfrutterò il fatto di avere già a disposizione quasi tutti i piani regolatori, [redacted] invece di tanti piani paesistici frazionati, potrò far stendere un unico piano regionale*».

Paolo Lingua

(1 - Continua)

[redacted] dell'Opera [redacted] comunicazioni giudiziarie

Servizio nelle pagine degli Spettacoli

A Imperia [redacted] Savona tracce della bandiera

Ora anche la Liguria nella «rissa tricolore»

La fortezza del Priamar a Savona e a destra lo storico imperiese [redacted] (Telefoto)

[redacted] — Anche Imperia e Savona hanno, forse, titoli per inserirsi nella polemica sulla "primogenitura" del Tricolore che ha visto recentemente opposte [redacted] e Milano. Lo ha scoperto Gianni De Moro, lo studioso di storia imperiese autore di alcuni libri fra i [redacted] «Porto Maurizio nel [redacted]».

Osserva De Moro: «*La polemica fra Reggio Emilia e [redacted] è scoppiata essenzialmente [redacted] sul particolare "burocratico" dell'istituzione del vessillo nazionale con riferimento [redacted] alquanto tardi (1796/1797) quando la spinta rivoluzionaria popolare che realmente poteva necessitare di un simbolo si [redacted] stemperando [redacted] un monocorde allineamento alle posizioni bonapartiste*».

Secondo De Moro invece [redacted] è stata [redacted] sufficiente attenzione [redacted] periodo precedente [redacted] "incubazione": fu invece allora, 1792, che proprio nella Liguria Occidentale [redacted] manifestarono le prime scintille rivoluzionarie italiane. Fu in quell'anno, infatti, che a Porto Maurizio «*per la prima volta in Italia, con deliberato e specifico intento rivoluzionario, [redacted] indossarono le coccarde e furono inalberate le bandiere bianco-rosse, ottenute ricalcando polemicamente e sovversivamente i colori genovesi*» : a quell'epoca, prima dell'an[redacted] da parte [redacted] Francia, con incorporamento assieme a Savona nel Dipartimento [redacted] Montenotte, la [redacted] munità di Porto Maurizio go[redacted] una certa autonomia.

Un tricolore vero e proprio, anche se molto particolare, sventolò pochi mesi dopo a Savona, quando al bianco ed al rosso si aggiunse il verde. [redacted] lo ha scoperto consultando, sulla [redacted] quanto [redacted] già rilevato [redacted] 1926 lo studioso genovese Onorato Pastine, i verbali della polizia segreta di Genova [redacted] Inquisitori di Stato) del [redacted]: riportano che un [redacted] della guarnigione [redacted] al Priamar, un [redacted] meglio identificato Perasso (forse discendente del più famoso "[redacted]" genovese) era stato sorpreso a danzare la "famigerata", per i poteri costituiti di allora, Carmagnola, simbolo dei Giacobini francesi «*con addosso [redacted] plumasso bianco, [redacted] e verde*».

Questa la conclusione: [redacted] *pare che l'esibizione [redacted] questo "plumasso bianco rosso e ver[redacted]" possa essere sufficiente a rivendicare,* [redacted] *non* [redacted] *impossibile primogenitura ligure del Tricolore, almeno l'indicazione precisa che proprio in Liguria, a Savona e Porto Maurizio, i [redacted] colori italiani si accompagnarono, per la prima volta, concretamente, ad idee di libertà e di [redacted] razione spirituale e civile*».

[redacted] v.

Dopo le polemiche

[redacted] Regione

GENOVA — Pace, almeno per ora, negli uffici regionali, dopo settimane di polemiche e di tempeste. Ieri s'è [redacted], dopo molte discussioni di politica «pura», [redacted] lunga seduta della giunta dedicata a impostare i lavori delle commissioni e delle prossime riunioni del Consiglio regionale. Tra l'altro, e alle porte, con le solite tappe [redacted] te provocate dai ritardi a catena, l'ampia discussione del bilancio.

La necessità di serrare [redacted] fila di fronte alla richiesta di dimissioni avanzata dalle opposizioni ha provocato un certo rinsaldamento tra i partners del pentapartito, anche se problemi del territorio, urbanistici, dei trasporti e soprattutto [redacted] urgono.

Ora la parola, per quel che concerne l'avvenire politico del pentapartito, è davvero nelle mani [redacted] magistratura: solo [redacted] sentenze istruttorie [redacted] del giudice Bernar[redacted] chiarirà, [redacted] si augura in tempi [redacted] brevi, quali sono davvero i veri colpevoli riguardo agli abusi [redacted] settore dei corsi professionali finanziati [redacted] Cee.

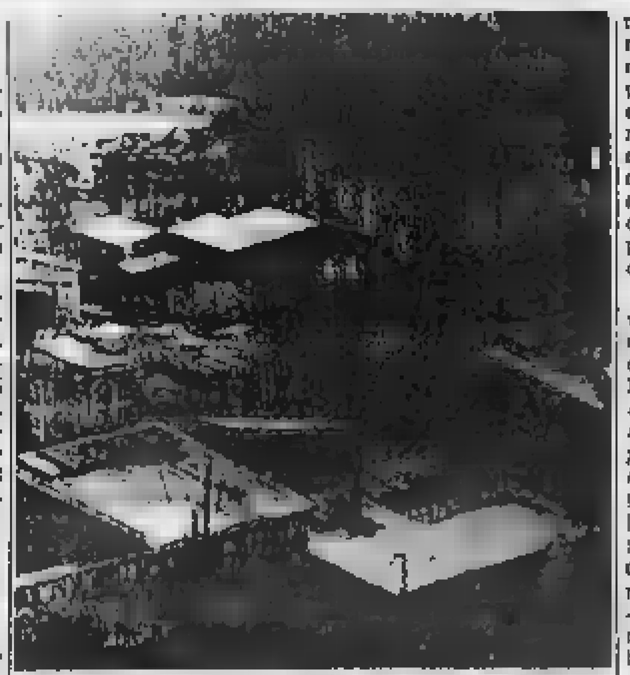
(p. l.)

Primo risultato nelle trattative tra azienda e consiglio di fabbrica

Bloccati i trasferimenti all'Acna ma l'accordo è ancora lontano

I sindacalisti: «Il problema della mobilità va completamente ridiscusso»

CENGIO — Prosegue la «tregua» tra Montedison e [redacted] di fabbrica: [redacted] mattina i sindacalisti hanno avuto un lungo confronto [redacted] la direzione dell'Acna. Mancava Ulrich Duden, il [redacted] sponsabile dell'ex colorificio; ha promesso di essere presente [redacted] 29 gennaio, [redacted] momento [redacted] rendez-vous finale con gli operai.



All'Acna si [redacted] un accordo sul problema dei trasferimenti

[redacted] dunque [redacted] tregua «ar[redacted]» quella che è stata decisa ieri e che riguardava in particolare i ventilati trasferimenti di alcuni lavoratori alla Vitrofil di Vado, un'unità produttiva [redacted] gruppo Montedison. Un primo risultato è [redacted] raggiunto: i dirigenti hanno bloccato i trasferimenti sino [redacted] 29 gennaio ed hanno promesso di ridiscutere con la Fulc, l'organizzazione unitaria [redacted] chimici e i delegati, [redacted] assetti degli organici.

Insomma, la conclusione del confronto è rimandata di qualche giorno; parlare di intesa fra le parti sembra [redacted] questo punto prematuro, Giovanni De Micheli, uno dei leader del consiglio di fabbrica, prima di iniziare l'[redacted] bica dice che «*la Montedison non deve farsi nessuna illusione. Questa volta siamo decisi a lottare sino all'ultimo e con tutti i mezzi il problema della mobilità va interamente ridiscusso.* [redacted] *come è stato presentato tempo fa è assolutamente inaccettabile*».

[redacted] sfondo [redacted] questa che in apparenza potrebbe se[redacted] brare una normale vertenza, incombe ancora [redacted] ricordo della nube tossica di venerdì 10. Dall'ospedale S. Martino, dove è tuttora ricoverato nel reparto rianimazione il caporeparto investito dal gas, arrivano notizie [redacted] più preoccupanti [redacted] sue [redacted] salute: Pierpaolo Valente non riesce a riprendersi ed è sempre in coma. Le sue condizioni negli ultimi giorni si sono aggravate. E' questa circostanza contribuisce [redacted] appesantire l'atmosfera [redacted] operai e i tecnici dell'Acna.

C'è il progetto [redacted] attuare una forma di protesta inusuale [redacted] storia sindacale dell'ex colorificio: [redacted] Duden continuerà a «*perseguire l'obiettivo di smantellare la manutenzione, per incrementare a tutti i costi la produttività*» ci sarà [redacted] fermata tecnica di tutti [redacted] impianti dell'Acna. [redacted] quelli a [redacted] continuo. Conclude Gian Piero Meinero, segretario [redacted] Filcea-Cgil, sino a pochi mesi fa membro [redacted] consiglio di fabbrica: «*Questo gruppo dirigente deve capire [redacted] l'epoca del pugno di ferro e delle [redacted] cisioni imposte è finita: se vogliono governare [redacted] fabbrica senza il consenso dei lavoratori e [redacted] sindacato, [redacted] incontro a pericolose disillusioni*».

Massimo Numa

Processo al colonnello La Porta [redacted] alla moglie

Savona, esoneri facili interrogati i testimoni

Un'altra inchiesta sull'ufficiale - Sequestrate [redacted] cartelle cliniche

SAVONA — Seconda udienza del processo all'ex comandante del distretto militare, colonnello Michele La Porta, e a sua moglie, Laura Pizzetti, imputati di corruzione e minacce, nell'ambito della vicenda giudiziaria dei «congedi facili», e a Emma Conti, di Savona, [redacted] cui de[redacted] nei confronti dell'alto ufficiale "fa' donna", secondo l'accusa, versò all'imputato oltre sei milioni per evitare il servizio militare al nipote. Alberto Cavanna) innescò l'inchiesta all'origine della vicenda giudiziaria.

E' stata [redacted] giornata dei testimoni: alti [redacted] dell'esercito (colonnello Paratore e Curcio), qualche sottufficiale e anche carabinieri di Savona che hanno svolto le indagini [redacted] per questo ed altri [redacted] di presunti «congedi facili». Poi, sempre fra i testimoni, anche l'avvocato Bulfaro, il legale al quale Emma Conti [redacted] rivolse quando, nonostante i due assegni [redacted] colonnello [redacted] Porta, vide il nipote trasferito [redacted] da Albenga a Udine.

Ha confermato i contatti con la donna, anteriormente alla denuncia sottoscritta presso i carabinieri, e la versione [redacted] fatti data dalla Conti, anche in udienza.

Non sono [redacted] le sorprese. Il colonnello La Porta è oggetto di un altro rapporto giudiziario, [redacted] in merito agli esoneri militari, inviato [redacted] carabinieri di Savona a[redacted] magistratura genovese, che ha [redacted] sequestrato [redacted] cinquemila cartelle cliniche [redacted] militari di leva esonerati [redacted] servizio. Lo ha rivelato al giudice il brigadiere Parisi, su richiesta del presidente del tribunale, Vincenzo Ferro.

Fra le carte processuali, inoltre, [redacted] rapporto [redacted] maresciallo dei carabinieri, Moretti, [redacted] avrebbe indotto i colleghi del reparto operativo a convocare in caserma Emma Conti per ottenere la conferma della presunta corruzione del colonnello La Porta e della moglie.

Il sottufficiale sarebbe venuto a conoscenza, secondo questo rapporto, della vicenda [redacted] all'esame dei giudici, e al[redacted] di parte della [redacted] dopo [redacted] animato colloquio fra Emma Conti e un maresciallo [redacted] dell'arma che la donna avrebbe invitato ad intervenire [redacted] presso [redacted] comandante [redacted] distretto militare.

Si tratta [redacted] un aspetto che, pare, presenti qualche [redacted] d'ombra e [redacted] soltanto ora è [redacted] luce. Ne ha accennato il presidente del tribunale nel [redacted] un interrogatorio al brigadiere Parisi.

Il processo riprende domani con la requisitoria del rappresentante della pubblica accusa, [redacted] Russo, il magis[redacted] che spiccò gli ordini di cattura.

Bruno Balbo

Canone [redacted] assolto avvocato

GENOVA — Il tribunale [redacted] Genova ha assolto ieri sera con f[redacted] piena perché il fatto non sussiste l'avvocato Carlo Dongo, di [redacted], arrestato un paio di mesi fa con l'accusa di estorsione. Il professionista, che si trovava in libertà provvisoria, secondo l'accusa, avrebbe chiesto un pagamento «in nero» di 6 milioni per [redacted] locazione [redacted] immobili.

L'avv. [redacted]ngo s'è difeso affermando che [redacted] cifra non era la parcella maggiorata, bensì [redacted] rimborso spese. Il pm [redacted] Carli [redacted] chiesto [redacted] condanna a due anni e sei mesi.

(p. l.)

Diapositive sull'avventura di [redacted] giovane [redacted] Alassio

In moto dalle pianure del Gange alle montagne più alte del mondo

Una suggestiva foto del viaggio in moto dei due ragazzi (Tel)

ALASSIO — Bombay, le pianure [redacted] Gange, la città sacra [redacted] Benares, Nepal, Katmandu ai piedi del Tetto del [redacted], l'Alapurna, il deserto del Thar, [redacted] paludi [redacted] Giyarat: un viaggio lungo alcune migliaia di chilometri, durato dal [redacted] ottobre al 18 dicembre. Questa l'interessante avventura vissuta da un alassino e da un torinese.

Si tratta di Massimo [redacted] 23 anni, figlio del proprietario dell'hotel Savoia di Alassio, fotografo e Fabio Molteni, 26 anni, commercialista torinese. Hanno viaggiato [redacted] un bagaglio minimo a bordo di due «*BMW 80 Parigi-Dakar*» riuscendo a superare molte difficoltà.

«*La prima per entrare nel Nepal dall'India* — spiega Massucci — *abbiamo dovuto attendere sette giorni. Poi [redacted] frana ci ha impedito di raggiungere il territorio cinese attraverso [redacted] il passo di Kodari. Ma l'esperienza è stata molto interessante: abbiamo compiuto un trekki[redacted] di dieci giorni attorno all'Alapurna, in Nepal*».

Il fotografo alassino [redacted] organizzando una serata pubblica, probabilmente presso la sala Hanbury, [redacted] proiezione delle diapositive.

Aveva esercitato per oltre 40 anni

Mario Ottolenghi medico di Carcare

CARCARE — All'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è morto il dott. Aldo Ottolenghi, che per oltre quarant'anni è stato medico condotto a Carcare. Aveva 91 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 [redacted] santuario della Madonna [redacted] Misericordia, di Savona. [redacted] Messa verrà celebrata [redacted] parroco di Carcare [redacted] Natale Pastorino. [redacted] piccolo centro alla Valle Bormida [redacted] stato organizzato [redacted] pullman che accompagnerà tutti i carcaresi che [redacted] partecipare al rito funebre.

Carcare è in lutto. Il medi[redacted] era molto conosciuto e stimato. Un carattere burbero che nascondeva un'immensa bontà d'animo. Molti ricordano il dott. Ottolenghi nell'immediato dopoguerra percorrere le strade di campagna affondando nella neve per raggiungere i casolari più lontani. Spesso per le visite non voleva nulla e sotto la mantella nascondeva cibo per i bambini [redacted] più poveri. Ha esercitato fino a pochi [redacted] fa.

E' stato ricoverato nell'83 al padiglione «Noceti» dell'Ospedale San Paolo e recentemente era stato trasferito [redacted] Santa Corona di Pietra Ligure. E' stato lucido fino alla fine.

Nel periodo [redacted] si era arruolato volontario, perché, [redacted] origine ebraica, temeva repressioni razziali. Fu capita[redacted] medico e per molti anni fu medico di bordo [redacted] una compagnia genovese. Lascia [redacted] figli, Gianfranco e Annamaria. Cinque anni fa [redacted] di Carcare [redacted] conferito la cittadinanza onoraria e gli aveva consegnato una medaglia d'oro come riconoscimento alla sua attività. Nel prossimo consiglio comunale il sindaco Paolo Tealdi [redacted] memorerà ufficialmente [redacted] dott. Ottolenghi.

g. p. c.

Savona, vigili intervengono per «domare» un gattino

SAVONA — I vigili del fuoco [redacted] stati costretti [redacted] intervenire ieri mattina in via Guidobono per «domare» un gattino nero che stava, [redacted] po' innervosito, dinanzi alla porta [redacted] un'inquilina, Maria P.

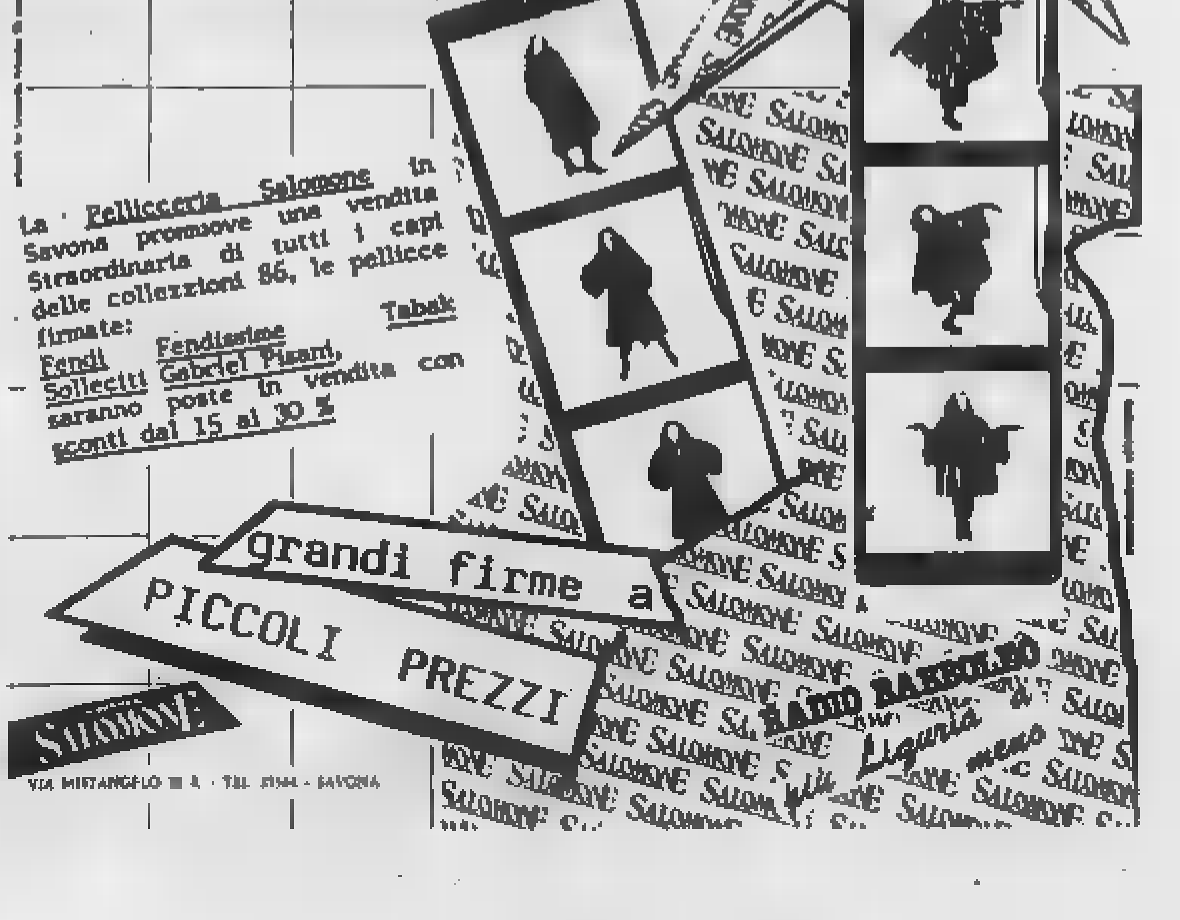
La donna non riusciva [redacted] ad uscire [redacted] casa [redacted] ha chiamato i pompieri. Una squadra è intervenuta subito: i vigili sono riusciti, senza difficoltà, a mettere [redacted] fuga il felino che si è rifugiato nel cortile.

(m. n.)

E' deceduto mercoledì 22, alle ore 13,30, in Pietra Ligure il

[redacted] Aldo Ottolenghi

[redacted] i figli Anna Maria e [redacted] I funerali [redacted] venerdì 24 corr. alle ore 10,30 nella chiesa del Santuario di Savona — Savona, 24 gennaio [redacted]



Sanremo: lo ha annunciato il sindaco Pippione

Palazzo Nota ospiterà un centro per la cultura

Sarà finalmente risolto il problema della mancanza di locali per le manifestazioni - Nell'edificio anche la biblioteca civica

SANREMO — La mancanza di spazi pubblici adeguati è uno dei principali problemi che affliggono la vita culturale sanremese.

Ora questa lacuna potrebbe finalmente essere superata. L'amministrazione [redacted] nale ha infatti espresso l'intenzione [redacted] trasformare il vecchio Palazzo Nota, nell'omonima piazza, in un *«Palazzo della cultura»* che ospiti enti e manifestazioni.

Il sindaco Leo Pippione e la giunta daranno incarico ad un tecnico, entro tempi brevi, di redigere un progetto di massima per [redacted] ristrutturazione dell'edificio seicentesco, sede fino al 1966 del Municipio e per qualche tempo del tribunale.

Da allora ha conosciuto un progressivo degrado, anche se è sempre [redacted] utilizzato. Oggi ospita la scuola [redacted] musica *«Ottorino Respighi»*; [redacted] locali sono riservati a vari circoli e associazioni culturali o ricreative. Fino allo scorso anno, inoltre, un piano [redacted] occupato dalla sede distaccata della [redacted] media *«De Amicis»* di corso Garibaldi, poi trasferita in via Volta.

Nelle previsioni del Comune, il palazzo potrebbe assolvere a nuove e importanti funzioni. Innanzitutto, accogliere la biblioteca civica, [redacted] via Carli: una sistemazione che è diventata inadeguata, perché l'edificio non sopporta nuovi carichi a [redacted] punto che è impossibile acquistare altri volumi o ricevere donazioni di libri da parte di privati.

Ancora, l'amministrazione vorrebbe trasferire [redacted] piazza Nota l'Archivio di Stato, istituito a Sanremo dopo una lunga battaglia e poi *«dimenticato»* [redacted] palazzo [redacted] Stel

L'ex sala consiliare diventerebbe un *«foro»* per dibattiti, incontri, conferenze. Spiega Pippione: *«Palazzo Nota riacquisterebbe così [redacted] sua funzione centrale nella vita culturale e sociale cittadina, [redacted] risposta a un'esigenza molto avvertita [redacted] città»*.

Tra l'altro, l'edificio si trova in una posizione ideale, nel cuore [redacted] Sanremo, ai piedi della *«Pigna»*. L'unico rischio è che dalle parole non si passi poi ai fatti.

Ass[redacted] il sindaco: *«L'amministrazione vuole portare avanti il progetto. L'edificio è considerato bene monumentale, e questo particolare non rappresenta un ostacolo, ma un'agevolazione, perché [redacted] consentirà di ottenere notevoli aiuti economici dallo Stato, con i quali realizzare la ristrutturazione»*.

Oltre alla risistemazione interna, è in programma il risanamento esterno del palazzo, rispettandone le caratteristiche storico-architettoniche. Di recente, si erano perfino staccati alcuni pezzi di cornicione e la [redacted] era stata transennata

Clau[redacted] Donzella

Aveva la droga attaccata [redacted] braccia

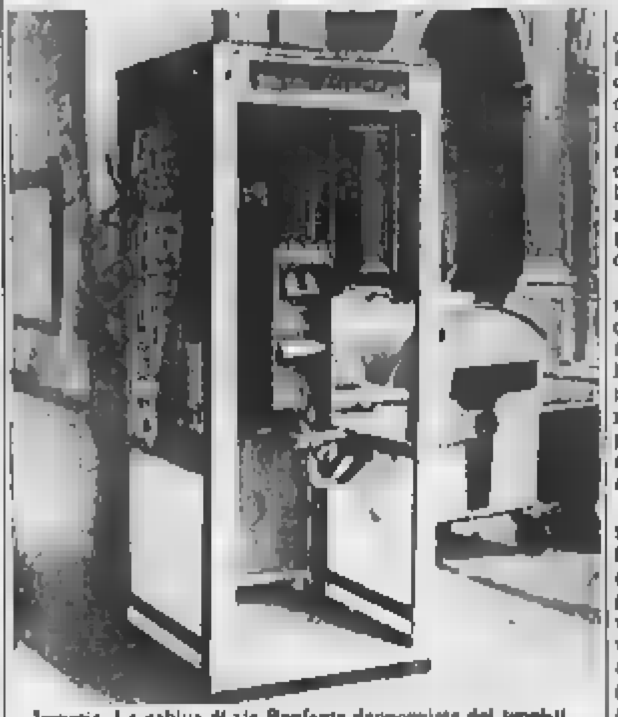
SANREMO — Per sfuggire ai controlli di frontiera, aveva attaccato la droga (oltre [redacted] chilo di hashish) alle braccia, con lo scotch.

Ma lo stratagemma non [redacted] funzionato e ieri il protagonista dell'episodio, Walter [redacted] 24 anni, [redacted] Milano, è stato condannato a 1 [redacted] e 8 mesi di reclusione, più tre milioni di multa, per tentata importazione [redacted] sostanze stupefacenti. (c. d.)

Ammontano a decine di milioni i danni provocati dai vandali

Ma Imperia è terra di nessuno per le imprese dei teppisti?

Scritte sui muri, panchine e alberi sradicati - Danneggiate cabine telefoniche anche [redacted] Diano [redacted] S. Bartolomeo - Presi [redacted] mira i segnali stradali



Imperia. La cabina di via Bonfante danneggiata dai teppisti

IMPERIA — Il monumento di Giuseppe [redacted] in [redacted] Roma, imbrattato e con [redacted] spade spezzate; una decina [redacted] cabine telefoniche devastate negli ultimi tre giorni; un bilancio record di cassonetti per l'immondizia incendiati (60 negli ultimi tre anni). Gli [redacted] vandalici, a Imperia, [redacted] provocando danni per decine di milioni.

In una città sporca e maltenuta, la situazione è resa ancora più pesante dall'escalation [redacted] questo fenomeno. L'e[redacted] dei danni è lunghissimo e comprende anche alberi sradicati, segnali stradali piegati e divelti, [redacted] semidistrutte, sottopassaggi in condizioni indecenti.

Osserva Gerolamo Saglietto, consigliere incaricato all'ecologia: *«E' [redacted]: la città in questi ultimi tempi è bersagliata dal vandalismo. Monumenti e verde sono presi letteralmente d'assalto. E' impossibile tenere in stato decente i gabinetti pubblici: rubinetti e suppellettili di vario genere spariscono o vengono distrutti nel giro di poche ore. Le scritte spray non si contano, sono ovunque: recentemente era stato preso di mira il monumento al "Capo Horniere" alla Marina di Porto»*.

Aggiunge: *«Altro problema è quello dell'illuminazione: i lampioni in più punti [redacted] stati fracassati. E' accaduto, ad esempio, in via Siffredi e in [redacted] delle Rimembranze. Negli ultimi [redacted] i cassonetti [redacted] spazzatura e raccogli[redacted] stati decimati. Non si tratta di ragazzini in vena di scherzi. Questo è teppismo. Il persistere di questo fenomeno rende più difficile ogni sforzo di proporre Imperia anche come centro turistico e di villeggiatura»*.

Negli ultimi tre giorni [redacted] decina di cabine telefoniche sono state seriamente danneggiate. I danni [redacted] no a circa 20 milioni. [redacted] che [redacted] capoluogo (via Nazionale e via S. Lucia), i vandali hanno colpito a Diano Marina e San Bartolomeo [redacted] Mare. Ieri i tecnici [redacted] Sip hanno trovato un telefono pubblico (del nuovo tipo funzionante a gettone e monete) scassinato. Porte sfondate, scritte [redacted] ogni tipo, cornette inservibili, elenchi inesistenti. Gli ultimi atti vandalici miravano al furto di monete e gettoni.

Il bottino è [redacted] esiguo, perché i contenitori (costo circa 1 milione e mezzo), sono molto solidi. Ma i danni re[redacted] molto ingenti. [redacted] presentata denuncia [redacted] questura, contro ignoti.

Senza uno scopo preciso, invece, è il vandalismo verso la segnaletica stradale. La notte dell'ultimo dell'anno sono stati divelti oltre dieci cartelli. Conferma il tenente Piero Di Meo, vicecomandante dei vigili urbani di Imperia: *«Le zone più colpite [redacted] Largo San Francesco e Spianata Borgo Peri. Sul fatto che sia opera di teppisti non vi [redacted] dubbi. Le scritte spray [redacted] cartelli sono numerosissime»*.

Fulvio Damele

Assemblea sull'arredo urbano

Oneglia più bella si cercano consigli

Iniziativa del Quartiere - [redacted] deve decidere sulla [redacted] illuminazione di via Bonfante

IMPERIA — Illuminazione, arredo urbano e viabilità sono stati al centro di una riunione della 5ª Circoscrizione. Durante [redacted] seduta è stata approvata la proposta di convocare un'assemblea pubblica per discutere i principali problemi [redacted] uno [redacted] più importanti quartieri [redacted] città: circa 16 mila abitanti, una fitta rete di esercizi commerciali, i portici e piazza Dante.

Fra gli argomenti principali che saranno trattati durante l'assemblea pubblica (prevista entro la prima settimana di febbraio), vi sono i criteri estetici da seguire nei lavori di sistemazione e potenziamento dell'illuminazione di via Bonfante e via 25 aprile.

Spiega Marino Stragapede, consigliere della quinta circoscrizione e promotore dell'assemblea pubblica: *«Oneglia è buia, sporca e maltenuta. Il cuore del rione è in [redacted] stato indecoroso. Il problema più urgente è quello dell'illuminazione, anche perché esiste [redacted] uno stanziamento del Comune. Agli abitanti chiederemo un parere di natura estetica: un [redacted] da non sottovalutare considerando che la zona in questione è quella dei portici»*.

Il vicesindaco [redacted] Amabile [redacted] detto: *«Quella dell'assemblea è un'iniziativa apprezzabile. Contiamo molto sui pareri della gente. Intanto è stata avviata la gara d'appalto per i lavori di potenziamento dell'illuminazione. Lo stanziamento è di circa 250 milioni per il primo lotto che comprende via Bonfante e via 25 aprile»*.

Quello dell'illuminazione dovrebbe essere [redacted] primo passo per far cambiare volto al centro di Oneglia.

Conclude Amabile: *«La ristrutturazione generale comporta spese che ora il Comune non è in grado di sopportare. Confidiamo comunque di varare al più presto un programma che tenga conto delle principali esigenze. Per tenere in [redacted] decoroso il centro della città contiamo molto anche sul senso di responsabilità della cittadinanza»*.

f. d.

Ieri mattina al largo di Imperia con fortissime raffiche di libeccio

Movimentato soccorso in mare

Uno yacht a 10 miglia, in balia delle onde - Si è ricorso a numerosi mezzi speciali

IMPERIA — Il mare molto agitato (forza 6-7) e fortissime raffiche [redacted] libeccio hanno reso particolarmente difficile un'operazione di soccorso in [redacted], coordinata [redacted] Capi[redacted] Imperia: un cabinato di 12 metri, con due marinai irlandesi a bordo, si è trovato in difficoltà a circa 10 miglia al largo [redacted] Porto Maurizio. L'Sos è stato lanciato alle 8,55 [redacted] ieri. Dal natante, l'«Ocean Lynx», era stata [redacted] gnalata una posizione [redacted] e le ricerche [redacted] durate diverse [redacted].

All'operazione, oltre alla motovedetta [redacted] 2011 di Imperia, hanno partecipato due dragamine della Marina militare, un elicottero e un velivolo da ricognizione francesi (di stanza all'aeroporto di Tolone), la CP 2083 del Circomare di Sanremo e il motopeschereccio «Carmela Madre».

L'allarme è cessato soltanto [redacted] 12,45 quando, «scortato» dalla CP 2011, il natante [redacted] potuto raggiungere lo scalo di Porto Maurizio. Per i due marinai irlandesi, [redacted] 47 e 45 anni, incaricati di condurre l'«Ocean Lynx» da Mentone a [redacted] (con scalo all'isola d'Elba), la brutta avventura si è conclusa senza danni.

«Viste le pessime condizioni del mare e con le condizioni meteorologiche in costante peggioramento, abbiamo deciso di invertire la rotta e di far ritorno in Francia. A un certo punto, però, in balia del [redacted] molto agitato e del vento fortissimo, il natante [redacted] completamente ingovernabile», hanno raccontato

L'«Ocean Lynx» è dotato di due motori, che sviluppano una potenza complessiva di 525 cavalli. Nei primi messaggi radio, da bordo del natante in difficoltà, era stata segnalata una distanza da terra di circa 30 miglia. *«La stima, risultata poi errata, aveva fatto pensare a un tipo di operazione particolarmente complessa. Si è deciso così di far intervenire, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dai Comandi militari di La Spezia, il cacciamine "Milazzo" e il dragamine "Larice"»*, spiegano alla Capitaneria [redacted] Imperia [redacted] due unità, lunghe circa [redacted] metri, [redacted] giunte mercoledì [redacted] nel porto di Sanremo

Il ricordo di Duin[redacted]

SANREMO — Viva impressione ha suscitato a Sanre[redacted] la notizia della morte dell'industriale Vittorio Duina, [redacted] presidente [redacted] Milan, avvenuta in un incidente stradale in Brasile.

Duina era noto in città: in società con alcuni imprenditori sanremesi [redacted] realizzato «Portosole». Era inoltre proprietario di una lussuosa villa a San Giacomo. (c. d.)

Un corso per medici

IMPERIA — Si tiene questa sera (ore 21, a Villa Spinola [redacted] Bussana) [redacted] seconda conferenza del [redacted] di aggiornamento organizzato [redacted] ne dei medici chirurghi [redacted] provincia. Tema del dibattito sarà la dieta [redacted] cardiopatico. Interverrà il prof. Edilio Poppiani, primario del servizio di dietetica del S. Martino di Genova.

I risultati di un sondaggio realizzato dal partito comunista

I commercianti [redacted] Ventimiglia «Parcheggi e rilancio turistico»

VENTIMIGLIA — [redacted] sezione del partito comunista ha organizzato ieri [redacted] conferenza stampa per anticipare le proposte sullo sviluppo dell'economia e del commercio della zona intemelia che saranno discusse nel convegno in programma domenica. Sono stati forniti dei dati ricavati da un'indagine-campione eseguita tra gli operatori del settore.

[redacted] questionario sottoposto a commercianti e artigiani erano poste varie [redacted]. Le più importanti: i perché della crisi; quali potrebbero essere i rimedi; il mercato ambulante deve essere spostato?; perché i locali pubblici chiudono alla sera e anche alla domenica?; esiste il [redacted] chet?

Le risposte indicano che la crisi ha ripercussioni locali; i rimedi che dovrebbero essere predisposti [redacted] sono: i parcheggi, la viabilità, [redacted] promozione turistica della città [redacted] un'immagine diversa.

«Per quanto riguarda lo spostamento del mercato del venerdì le risposte sono state per lo più concordi — ha spiegato [redacted] Maini, capogruppo consiliare [redacted] pci — sul ridimensionamento nella sede attuale».

«Per i parcheggi — ha continuato l'esponente comunista — si potrebbero realizzare nella zona di Peglia se ci fosse una reale volontà politica».

«I locali pubblici chiudono — ha affermato Francesco Rum, responsabile provinciale per il commercio — sia perché un certo allarme esiste nella [redacted] per il racket e i teppisti, sia perché non c'è una clientela».

La situazione [redacted] incertezza che è emersa dai dati ripropone più che mai la necessità di un piano commerciale, e di una serie di proposte come il porto, la copertura parziale del Roia.

l. m.

[illegible] **Antonietta Carbone** ... Ne danno l'annuncio le figlie e i parenti. I funerali si terranno venerdì 24, alle ore 15, in via Aurelia 75, ad Imperia. — Imperia, 23 gennaio 1986.

Giovane fermato alla frontiera

Falsa carta d'identità (ma è [redacted] ricercato)

VENTIMIGLIA — Di un [redacted] episodio è stato protagonista un giovane torinese che rientrava in Italia dalla Francia. Il fatto è accaduto al valico ferroviario di Ventimiglia. Angelo Aloisi, 26 anni, abitante a Torino in via delle Primule, [redacted] precedenti penali (è stato scarcerato [redacted] recente per decorrenza [redacted] termini), si è presentato [redacted] agenti [redacted] una carta [redacted] tità intestata a Raffaele Grimaldi, un suo coetaneo residente a Rivoli.

I poliziotti [redacted] hanno fermato perché Raffaele Grimaldi è un pregiudicato ricercato. L'Aloisi [redacted] superato la frontiera [redacted] documento a cui era stata sostituita la fotografia e tentava [redacted] tornare in Italia senza problemi. Ieri, invece, gli agenti, durante [redacted] controllo, l'hanno fermato e denunciato a piede libero per [redacted] di documento non suo.

Il giovane si era procurato il certificato per avere un'identità «pulita»; invece si è ritrovato in una situazione ancora più difficile in quanto il Grimaldi risulta avere numerosi precedenti penali.

Dopo gli accertamenti, l'uomo è stato rilasciato.

l. m.

Nuovo tetto per la scuola di via Volta

SANREMO — Il Comune spenderà circa [redacted] milioni per sistemare il tetto dell'edificio scolastico di via Volta.

Altri 167 milioni saranno necessari per la fornitura e l'installazione di serramenti nel palazzo della pubblica istruzione in piazza Eroi Sanremesi.

Infine l'amministrazione ha in programma (per un importo [redacted] 61 m[redacted]) il rifacimento [redacted] marciapiedi e del piano viabile nelle vie Marsala, Galvani e Genova nella frazione di Bussana (c. d.)

Numerose le proposte [redacted] la giunta ha indicato la soluzione più idonea

Nuovo municipio ai Giardini Moreno Bordighera ha già fatto la sua scelta

BORDIGHERA — La nuova sede del Comune di Bordighera sorgerà nell'area dei Giardini Moreno, sulla Via Romana. [redacted] ha deciso la maggioranza quadripartito (dc, [redacted] pri, psdi) dopo l'accantonamento delle soluzioni prospettate, prima [redacted] precedente amministrazione, e, quindi [redacted] commissario pre[redacted] Armando Levante: Hotel Esperia e sede della vecchia pretura, in piazza Mazzini.

Dice il sindaco Renata Olivo: *«La scelta dei G[redacted] Moreno ci è sembrata la più rispondente alle esigenze della città: l'area è centrale e facilmente accessibile a tutti ed inoltre, trattandosi di una proprietà comunale, non do[redacted] andare incontro al problema degli espropri»*.

Nessun rischio per le palme, gli alberi d'alto fusto e [redacted] ulivi che costituiscono il parco: *«Non verranno assolutamente toccati»*, garantisce il sindaco aggiungendo che l'intera area [redacted] oltre settemila metri quadrati verrà adibita a verde pubblico.

La scelta non è definitiva. *«La maggioranza ha valutato le varie ipotesi proposte. L'ubicazione [redacted] Moreno è stata giudicata [redacted] più idonea»*, afferma l'assessore [redacted] Lavori pubblici Romano Martini. Ora [redacted] parola spetta al Consiglio comunale.

L'opposizione non ha nulla da obbiettare, al[redacted] per il momento: *«Prima di tutto bisogna prendere visione del progetto, delle forme di finanziamento, e delle garanzie di salvaguardia del patrimonio verde. Soltanto in un secondo tempo [redacted] può intervenire»*, sottolinea il capogruppo pci, Giancarlo Lora, che aggiunge: *«Non dimentichiamo che gli ulivi dei Giardini Moreno [redacted] stati immortalati in un dipinto di Claude Monet»*.

Oggi gli uffici comunali di Bordighera sono [redacted] un [redacted] in tutta la città. La sede principale del municipio è a Palazzo Garnier, in piazza De Amicis. Ospita l'ufficio [redacted] sindaco, l'anagrafe, l'acquedotto, l'ufficio di igiene, la ragioneria. L'assessorato al Turismo è al Palazzo del Parco, l'Ufficio tecnico in piazza Del Popolo, [redacted] città vecchia il comando dei Vigili urbani è stato trasferito provvisoriamente da Piazza Mazzini sulla Via Romana mentre a Villa San Patrizio, sulla via dei Colli, hanno trovato posto gli uffici patrimonio, assistenza, agricoltura e tributi.

In questi giorni, in attesa di ulteriori decisioni, il sindaco Olivo ha disposto tutta una serie [redacted] lavori di pulizia e tinteggiatura a Palazzo Garnier. Una completa toeletta resa necessaria dalle precarie condizioni dell'immobile. «Da anni i dipendenti si lamentavano», ha detto il sindaco, «e i lavori erano [redacted]bili». Tempo fa il personale [redacted] addirittura minacciato lo sciopero: *«Cadono i calcinacci* — avevano scritto alcuni dipendenti dell'Ufficio licenze in una lettera indirizzata al sindaco — *siamo costretti a lavorare in condizioni [redacted] estremo disagio»*.

I lavori dovrebbero terminare entro [redacted] quindicina di giorni. In tutto la spesa [redacted] dovrebbe superare i 20 milioni

g. p. m.

Associazioni giovanili

[redacted] — Questa sera alle 21, nella sala ex urbanistica di piazza Dante a Oneglia, è convocata una riunione di tutte le organizzazioni giovanili di Imperia.

L'obiettivo [redacted] giungere alla formazione di [redacted] Consulta giovanile per programmare e coordinare meglio le varie attività.

L'iniziativa è curata da Emilio Varaldo, consigliere incaricato alla promozione e al coordinamento dell'attività giovanile. (f. d.)

...TO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Da 10 anni Sotheby's a Montecarlo

MONTECARLO — *All'Hôtel [redacted] Paris di Montecarlo sono stati festeggiati i dieci anni di attività nel Principato [redacted] Casa d'aste Sotheby's di Londra, alla presenza dei responsabili inglesi e di quelli monegaschi.*

Durante l'incontro sono stati illustrati i programmi delle prossime vendite che inizieranno il 22 febbraio.

La Sotheby's, che vanta un'antica tradizione (è stata fondata più di due secoli e mezzo fa), è nota in tutto il mondo (ha succursali a New York e a Parigi) e dedica la sua attenzione particolarmente a libri e dipinti, mobili ed oggetti d'arte antichi. Il «bureau» a Montecarlo della Casa d'aste londinese si trova allo Sporting d'Hiver.

Ora c'è la bottega «aggiustatutto»

IMPERIA — Una «bottega aggiustacose» di via Ospedale [redacted] offre al pubblico [redacted] possibilità di risolvere molti dei problemi casalinghi che rendono difficile la vita moderna: necessità di applicare ad un vestito gli impossibili bottoni automatici? di affilare i coltelli, o anche la lama circolare dell'affettatrice domestica? di riparare l'ombrello? A questi e a molti altri piccoli, grandi problemi della vita di tutti i giorni possono dare risposta Rosaria e Fabio Bricchieri Colombi, i due conduttori della bottega.

Bricchieri Colombi ha il bernoccolo dello scopritore: ripara armi, inventa macchine utensili, come quella per affilare i dischi dell'affettatrice, sa mettere le mani in ogni problema spicciolo che metta in difficoltà la donna di casa.

La festa [redacted] limoni [redacted] Mentone

MENTONE — La festa internazionale dei limoni [redacted] svolgerà dal 1° al 16 [redacted]. Quest'anno il tema scelto è «Alice [redacted] paese [redacted] meraviglie».

La manifestazione, dopo avere festeggiato tempo fa le nozze d'oro, si presenta in un'edizione più che mai giovane. Gli organizzatori cercano di affiancare valide iniziative, suffragate dai molti consensi, come il Festival internazionale delle orchidee.

Costruzioni e personaggi che animeranno questa sagra dei limoni s'ispireranno al cartone animato di Lewis Carroll, universalmente conosciuto e che è uscito dagli studi di Walt Disney. (f. m.)

La colonna [redacted] delle vacanze

IMPERIA — [redacted] *intitolo «Quando un amore nasce dal mare» e ha tutte le carte in regola per diventare la colonna sonora delle vacanze in Liguria: è l'ultima incisione di Serpej, un cantante molto conosciuto in Riviera.*

Originario di Savona, ma da anni residente a Diano Marina, Serpej in questo suo ultimo la[redacted] (un nastro, che presto diventerà L.P., inciso [redacted] sala [redacted] registrazione «Room Ora» di Imperia), propone tredici motivi dove ricorrono i temi delle vacanze e dell'amore.

«Chissà dove sarò», «Era whisky», «La cartolina», sono fra le canzoni più simpatiche e orecchiabili. Parole e musica sono state curate da autori di Roma. (f. d.)

[redacted] Monaco fa festa per la sua patrona

MONTECARLO — Da domani numerose manifestazioni si svolgeranno nel Principato per celebrare la festa nazionale di Santa Devota che ha una tradizione secolare.

La piazza dedicata alla patrona del Principato è già parata a festa con i colori di Monaco. Si inizierà domani alle ore 8 nell[redacted]chiesa di Santa Devota con la messa celebrata in lingua monegasca e poi la processione. Seguiranno alle [redacted] lunedì concerti d'organo con musiche [redacted] Vivaldi, Bach e di due compositori contemporanei, Jean Hurt e Luis Vierne.

Alle cerimonie religiose presenzierà Ranieri III con tutta la famiglia. I fuochi artificiali illumineranno il cielo per i giorni di festa.

Nel contempo la vita mondana del Principato continua con il calendario normale delle manifestazioni. Al cabaret del casinò, tutte le sere sino al 10 febbraio, si esibisce Daisy Mae, la cantante italiana nata a Roma da madre inglese e definita da Federico Fellini un viso d'angelo con una voce inquietante.

Da mercoledì, sempre a Monaco, nel Teatro Principessa Grace, in presenza di Ranieri III, sarà proposta al pubblico la commedia «Mais qui est qui?» di Jean Barbier che avrà come interprete principale Jean Lefebvre.

l. m.

• [redacted] — Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Giacomo Zani, domani alle ore 21, a Dolcedo, nella antica Chiesa parrocchiale di S. Tommaso. Saranno eseguite le musiche di scena dell'Arlesiana di Georges Bizet.

Progetto per rilanciare il ruolo turistico della città

Una promenade a Savona?

Sarà discusso dalla commissione consiliare - La passeggiata dovrebbe andare dalla foce del Letimbro al torrente Quiliano - Serie di parcheggi-autosilos - Shopping center al San Paolo - Un museo nel palazzo di S. Chiara

SAVONA — In seconda commissione consiliare, quella per i problemi del territorio, presieduta dall'ingegner Piero Tarantino, si appresta ad affrontare una serie di proposte relative all'assetto della costiera di Savona, nel concetto di un capoluogo responsabile di provincia turistica.

Ne è firmatario uno dei componenti la commissione, l'ingegner Giorgio Sirito, consigliere comunale dc: «*Ad evitare rischi* [illegible] *l'accaparramento di affrettate, in* [illegible] *a recuperare il tempo perduto, ho presentato le proposte di lavoro circoscrivendo il* [illegible] *alcuni argomenti prioritari, inquadrati in un unico filo conduttore*», spiega il professionista.

In commissione, in [illegible], sarà chiamata a discutere sul ruolo di Savona capoluogo, città che opera in chiave spiccatamente industriale e non ciò in sintonia con il retroterra della Valbormida, ma non altrettanto con la propria riviera. Dunque, [illegible] scelta [illegible] industria e turismo? L'intenzione è diversa, vale a dire tende ad aprire un confronto fuori [illegible] consueti schematismi.

[illegible] proposta d'insieme che sarà studiata in commissione riguarda la valorizzazione [illegible] fascia costiera, [illegible] cento, però, dell'esistenza dei porti [illegible] Savona e Vado Ligure. In sostanza: massima redditività commerciale delle [illegible] savonese ma, allo stesso tempo, salvaguardia dell'avvenire turistico di Albisola [illegible]a e Albisola Superiore; massima usufruibilità della riva di Vado, ma anche minimizzazione [illegible] l'ambiente, [illegible] del ruolo del Priamar nel quadro dell'assetto litoraneo; definizione [illegible] nuova [illegible] litoranea. [illegible] e [illegible] Ligure; definizione dell'assetto dell'edificio del San Paolo e di palazzo Santa Chiara, nel concetto [illegible] «riuso» [illegible] *comunque capolinea di un comprensorio turistico*».

Una serie di problemi [illegible] dice lunga sugli equilibrismi da [illegible] per risolvere i problemi [illegible] territorio derivanti dalla [illegible] tra porto-industria e turismo.

D'altra parte ci [illegible] «ricchezza» che non possono essere ignorate. La spiaggia di Savona è il più lungo [illegible] di arenile della provincia (km. 2,8), dopo quello di Alassio. Una delle proposte prevede un progressivo trasferimento [illegible] di attività e insediamenti, il punto è realizzare una vera e propria «promenade» [illegible] foce [illegible] Letimbro [illegible] a quella del torrente Quiliano.

E' [illegible] aspetto che tocca da vicino il trasferimento a monte, già previsto, della via Aurelia. [illegible] proposta dell'in[illegible] Giorgio Sirito è quella di ridurre, il massimo, i tratti [illegible] gallerie, e di soluzioni capaci di realizzare una corona di parcheggi-autosilos, che intercettino l'ingresso [illegible] città. Per cui, liberale le strade [illegible] centro dal traffico [illegible] quanti cercano parcheggio, le vie di Savona possano progressivamente [illegible] restituite alla loro funzione, non ultima quella decorativa.

Ma [illegible] alcuni dei contenuti forse più «rivoluzionari» delle proposte all'esame della commissione comunale presieduta dall'ingegner Tarantino riferiscono [illegible] futuro [illegible] San Paolo e di palazzo Santa Chiara, sede della questura e del tribunale.

Per il vecchio ospedale di corso [illegible] propone un ruolo polifunzionale: shopping center all'intero piano terra, sale di rappresentanza e di meeting servite dalla scalone monumentale, autosilos ai piani, lato [illegible] e via Giacchero.

Per palazzo Santa Chiara, invece, c'è l'idea, tra le tante di questi ultimi tempi, che tanto successo ha ottenuto in Francia, quella dei «musei insoliti». Per la vocazione di Savona, ad esempio, un museo della siderurgia, o della navigazione, o delle rinte, basato anche su moderni sistemi audiovisivi e quindi motivo permanente di lavoro, di studio e di ricerca a carattere universitario.

«*Motivo di sostegno, mi pare, anche per l'istituzione di una prima [illegible] universitaria in Savona*», sostiene l'ingegner Sirito.

Ivo Pastorino

Savona. Il San Paolo verrà trasformato in uno shopping center?

S'inizia a Pietra il corso per bagnini

PIETRA LIGURE — Stanno per iniziare i corsi per il conseguimento [illegible] brevetto [illegible] bagnino. Il corso è organizzato [illegible] dall'associazione marinai [illegible] salvataggio di Pietra Ligure [illegible] collaborazione con il Coni. Tra [illegible] istruttori del [illegible] il dott. Gian Paolo Schiaffino, il comandante Enrico Lagaria, Luciano Lazzarini e l'ass. Enrico Nan.

Le lezioni si terranno nella piscina di Loano, in Via S. Francesco. *m. d.*

Per salvare i fondali dall'impoverimento causato dalla sovrapesca

I verdi chiedono in Consiglio un parco marino per Finale

Lo spunto da una analoga iniziativa proposta a Loano - Manufatti di cemento creerebbero preziose scogliere artificiali - L'esempio [illegible] Ancona [illegible] di alcune università americane

FINALE LIGURE — Nutrito Consiglio comunale questa [illegible] a Finale Ligure che vede in discussione molti [illegible] menti e una serie [illegible] interpellanze e mozioni [illegible] interesse. Tra queste la proposta [illegible] Marella, rappresentante [illegible] Gruppo Verde del Finale, per l'istituzione [illegible] un «*parco marino del Finale*». Il progetto del consigliere di minoranza è il frutto della collaborazione tecnico-scientifica con il dottor Marco Fel[illegible] e prende [illegible] spunto [illegible] una analoga iniziativa che [illegible] stata proposta nel Comune di Loano.

«*La finalità principale [illegible] un parco marino* — si legge nella mozione — *sono [illegible] protezione dei fondali dallo sovrapesca, effettuata soprattutto a mezzo di motopescherecci che strascicano illegalmente nel [illegible] to tra la battigia e la batimetrica [illegible] 50 metri*». Il parco marino si potrebbe realizzare mediante la posa di manufatti in cemento, disposti in modo da formare preziose scogliere artificiali [illegible] se

Un contributo prezioso soprattutto in quei fondali dove le continue discariche di materiali ferrosi, provenienti da lavori [illegible] stradali e ferroviari, ha finito per formare spesse coltri di fango [illegible] provocano l'intorbidimento delle acque e la rarefazione della fauna ittica e delle alghe, in particolare le praterie a posidonie, così efficaci nel mantenere [illegible] limpidezza delle nostre acque. «*Si creerebbe quindi un substrato solido sul quale alghe, mitili e pesci potrebbero crescere e riprodursi con abbondanza* — continua [illegible]na Marella —, *si stabilirebbe un'area di ripopolamento di cui beneficerebbero, dopo un certo lasso [illegible] tempo, i nostri pescatori*».

Un esempio viene dalla [illegible] gliera artificiale di Ancona, realizzata [illegible] il concorso dello Stato e sotto il controllo del Cnr, che ha dimostrato che in soli cinque anni i [illegible] [illegible] recuperati dalla comunità dei pescatori oltre 3 volte. Anche la proposta per la fabbricazione dei [illegible] fatti è certamente originale. Secondo gli ecologisti infatti, viste le esperienze di università [illegible] americane, si potrebbero utilizzare con profitto le macerie di [illegible] prodotte dalla centrale Enel di Vado Ligure, un modo [illegible] di smaltire così [illegible] sottoprodotto che al momento attuale [illegible] trova [illegible] riutilizzo.

E' stato infatti accertato che le ceneri di carbone per scogliere artificiali non dimostrano differenze sostanziali, sotto il profilo ecologico, rispetto alle scogliere naturali. Per quanto riguarda i finanziamenti, [illegible] disponibili del [illegible] Cee, integrabili [illegible] altre sovvenzioni comunitarie in materia di ecologia. La [illegible] istituzione [illegible] parco dovrebbe comunque [illegible] affidata [illegible] una équipe [illegible] tecnici universitari.

Alberto Dressino

Prospettive di lavoro [illegible] i giovani

[illegible] — Domattina, alle 10,30, [illegible] sala consiliare [illegible] Comune, [illegible] inizio un convegno sul tema: «Prospettive di inserimento nel mondo del lavoro, necessità di specializzazione tecnologica».

L'iniziativa [illegible] indirizzata agli [illegible] dell'Istituto tecnico commerciale «Pertini» e [illegible] [illegible] relatore il dott. Franco Latini, direttore di gruppo dei sistemi informativi dell'«Office Automation» [illegible] Olivetti [illegible] Ivrea.

[illegible] collaborazione dell'Olivetti consente di arricchire [illegible] qualificazione del convegno, che rientra [illegible] [illegible] nelle [illegible] iniziative [illegible] [illegible] tutta la provincia di [illegible] dalla scuola e [illegible] distretti [illegible]ri, d'intesa con [illegible] categorie economiche, per fornire a studenti, insegnanti e genitori informazioni utili *fi. p.*

Nell'85 un aumento record negli arrivi

Un [illegible] d'oro per Loano grazie ai turisti stranieri

Per gli [illegible] 6,9 per cento [illegible] più - Il ruolo dell'attività promozionale

LOANO — Per le correnti turistiche estere, il 1985 resterà [illegible] Loano un [illegible] cord. [illegible] primo [illegible] con l'anno precedente, per gli stranieri risulta infatti un [illegible] de[illegible] arrivi pari al 74,2% e delle presenze pari [illegible] 30,5%. Il bilancio complessivo, comprendente i turisti italiani, si [illegible] su un incremento [illegible] 14,71% degli arrivi e [illegible] 4,13% delle presenze. I [illegible] Italiani hanno avuto [illegible] mento più contenuto (+5,8% arrivi e +2,6% presenze), ma il risultato è decisamente positivo considerando le incertezze che hanno caratterizzato l'andamento dell'85 in tutta [illegible] Liguria.

L'assessore comunale [illegible] turismo, Maria Rembado, commenta. «*Loano è ricercata tra i centri che hanno registrato* [illegible] *incrementi. L'attività promozionale coordinata fra Comune, comitato turistico, albergatori, aziende* [illegible] *sostegno con* [illegible] *partecipazione alle fiere* [illegible] *vacanze, manifestazioni, le attrezzature di cui si dispone e il costante apporto del turismo interno, hanno sicuramente elevato* [illegible] *qualazione turistica loanese, tramutatasi* [illegible] *un bilancio lusinghiero*».

[illegible] consuntivo turistico [illegible] Loano nell'85, raffrontato all'84, è il seguente: arrivi 108.087 (96.666 nell'84); presenze 1.009.707 (1.804.000). L'[illegible] [illegible] stranieri, tedeschi in particolare, ed italiani, attribuisce [illegible] corrente estera 16.805 arrivi (10.870 nell'84) e 116.044 presenze [illegible] nell'84).

Per i turisti italiani vi [illegible] stati 87.482 arrivi (nell'84, 81.781) e 1.844.183 presenze (nell'84, 1.605.493).

Le valutazioni dell'«Albergo» [illegible] Mario Pongiglione, presidente provinciale e loanese della categoria, analizzano il positivo andamento turistico della sua città in modo molto articolato. Alcune argomentazioni coincidono con quelle dell'assessore [illegible] e confermano: «*Le attrezzature [illegible] di Loano, [illegible] manifestazioni, l'attività promozionale coordinata tra enti ed associazioni, la presenza con uno stand al work-shop* [illegible] *Colonia, Firenze, Zurigo e Milano, iniziative da non abbandonare, ma* [illegible] *incrementare, si* [illegible] *rivelate* [illegible]».

Pongiglione però aggiunge [illegible] considerazioni strettamente collegate all'annata: «*La stagione estiva è stata estremamente propizia e si è protratta fino quasi alla fine* [illegible] *ottobre. Il turismo invernale resta una realtà consolidata* [illegible] *Il turismo sociale alimenta l'attività* [illegible] *aziende di piccole dimensioni; sarebbe interessante valutare quanta incidenza* [illegible] *stranieri, tedeschi in particolare, ed italiani, attribuisce* [illegible] *corrente estera 16.805 arrivi (10.870 nell'84) e 116.044 presenze* [illegible] *nell'84).*

Per i turisti italiani vi [illegible] stati 87.482 arrivi (nell'84, 81.781) e 1.844.183 presenze (nell'84, 1.605.493).

Le valutazioni dell'«Albergo» [illegible] Mario Pongiglione, presidente provinciale e loanese della categoria, analizzano il positivo andamento turistico della sua città in modo molto articolato. Alcune argomentazioni coincidono con quelle dell'assessore [illegible] e confermano: «*Le attrezzature [illegible] di Loano, [illegible] manifestazioni, l'attività promozionale coordinata tra enti ed associazioni, la presenza con uno stand al work-shop* [illegible] *Colonia, Firenze, Zurigo e Milano, iniziative da non abbandonare, ma* [illegible] *incrementare, si* [illegible] *rivelate* [illegible]».

Pongiglione però aggiunge [illegible] considerazioni strettamente collegate all'annata: «*La stagione estiva è stata estremamente propizia e si è protratta fino quasi alla fine* [illegible] *ottobre. Il turismo invernale resta una realtà consolidata* [illegible] *Il turismo sociale alimenta l'attività* [illegible] *aziende di piccole dimensioni; sarebbe interessante valutare quanta incidenza* [illegible] *g. m.*

Un vertice tra Ferrero e i sindaci del Ponente

SAVONA — Per una completa informazione sulle leggi regionali e sulle relative disposizioni nei settori di competenza dell'assessorato (artigianato, commercio, fiere e mercati, servizi socio-assistenziali) e sulla possibilità [illegible] ottenere contributi finanziari da destinare all'attuazione degli interventi promossi dagli enti locali, l'assessore regionale [illegible] Ferrero incontrerà stamane, alle 9, nel comune di Albenga, i sindaci di Alassio, Andora, Arnasco, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Orlovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova, Zuccarello.

Nel pomeriggio, alle 15,30, stavolta nel municipio [illegible] Finale Ligure, l'assessore proseguirà gli incontri con i sindaci di Balestrino, Borgetto, Boissano, Borghetto, [illegible] Verezzi, Calice, Finale, Giustenice, Loano, Magliolo, Noli, Orco, Pietra, Rialto, Spotorno, Toirano, Tovo, Verzi Portio.

Nei prossimi giorni l'assessore proseguirà [illegible] incontri [illegible] altri amministratori.

I responsabili replicano dopo l'invio di un esposto alla procura di Savona

Cooperativa: «Bilanci regolari»

Gli avvocati: «La contabilità [illegible] stata rigorosa» - I rilievi riguardano alcune spese giudicate «non compatibili» e compensi [illegible] professionisti - «E' soltanto [illegible] serie di equivoci [illegible] mutui e interessi»

SAVONA — I responsabili della cooperativa che ha costruito una serie di fabbricati destinati agli impiegati (in particolare carabinieri ed altri funzionari dello Stato) respingono le accuse contenute in un esposto inviato [illegible] procura d[illegible] Repubblica, in cui si ipotizzerebbero alcune irregolarità [illegible] carattere amministrativo.

Nel corso di un'assemblea convocata tra i soci proprietari della cooperativa sono state ricostruite le varie fasi della vita societaria. I legali, non ancora intervenuti a livello ufficiale, ritengono che non vi sia alcun mistero nelle quote pagate da ciascun socio che, [illegible] base [illegible] reddito familiare, [illegible] potuto accedere a mutui particolarmente vantaggiosi.

Hanno spiegato gli avvocati: «*Se sono emersi fatti nuovi, siamo di fronte a banali contenziosi amministrativi. Qualcuno ritiene [illegible] essere danneggiato nella divisione delle quote. Ma è facile dimostrare che c'è stata una rigorosa contabilità. [illegible] interessi maturati [illegible] quelli reali. E' tutto regolare*».

E' una possibilità che [illegible] escludono neppure i firmatari dell'esposto inviato alla procura della Repubblica: chiedono soprattutto ai giudici di verificare i libri contabili [illegible] cooperativa. [illegible] l'esame delle carte non risulterà nulla di «anomalo» essi si riterranno soddisfatti. Altri esposti erano stati inviati, nell'agosto '85, alla commissione di vigilanza per l'Edilizia Popolare, al Provveditorato delle Opere Pubbliche [illegible] Genova ed al ministero dei Lavori pubblici a Roma. I firmatari richiedevano un intervento da parte di [illegible] commissario governativo e che [illegible] gestione della cooperativa venisse affidata all'Istituto autonomo [illegible] popolari di Savona.

Tra i [illegible] segnalati nell'anno [illegible] l'esborso di 11 milioni 861 mila [illegible] lire per le spese generali) della Cooperativa (più interessi compresi). Secondo l'esposto [illegible] somma sarebbe non «compatibile» con le finalità della società costituita dai proprietari nel '76. Un'altra osservazione riguarda i compensi dati [illegible] professionisti per la gestione: sarebbero elevati rispetto alla «modesta attività contabile».

Le spese avrebbero gravato in modo pesante sui [illegible] singoli bilanci degli impiegati [illegible].

Ma ribattono i legali che già [illegible] passato hanno seguito le vicende della cooperativa: «*Siamo di fronte [illegible] una serie di equivoci, di confusione sui mutui e sugli interessi. Non viene infatti messo in discussione il ruolo giuridico [illegible] società costruttrice. Le questioni si chiariranno, [illegible] ci [illegible] sarà [illegible] sulla gestione della società*».

m. ma.

Nuove indagini sul «giallo» di Borghetto

[illegible] B.S. — Nessuna novità di rilievo nelle ultime ore, per la misteriosa morte dell'ex portalettere generale Vincenzo Fiumara, 67 anni, domiciliato a Borghetto via Tiziano 2, trovato morto, [illegible] la [illegible] fracassata.

L'ipotesi del suicidio o di un'autolesione che possa aver provocato un infarto cardiaco continua ad avere il maggior credito, ma data la complessità degli accertamenti in corso per ricostruire [illegible] dinamica dell'episodio, soltanto l'esito dell'autopsia effettuata l'altro ieri dal prof. Athos La Cavera, dell'istituto [illegible] potrà dare [illegible] risposte.

Il perito si è riservato [illegible] mesi per trarre le conclusioni. [illegible] indagini, dirette dal pretore di Albenga dott. Rizzi e svolte dai carabinieri di Borghetto, tendono in ogni caso a scoprire qualche aspetto [illegible] vita privata [illegible] dell'uomo. (*g. m.*)

L'Ascom Albenga «Troppi negozi»

ALBENGA — L'equilibrio tra consumatori e punti di vendita va ristabilito con un «piano territoriale [illegible] coordinamento». Lo afferma il presidente dell'Ascom-Confcommercio di Albenga, [illegible] Podestà, che su questo argomento ha inviato [illegible] un documento al competente assessorato [illegible] Regione. L'intervento [illegible] suggerito dall'esperienza locale, dopo [illegible] attento esame [illegible] situazione determinatasi [illegible] Albenga, Alassio, Ceriale ed alcuni centri dell'immediata periferia.

Scrive Podestà alla Regione: «*Le recenti ed indiscriminate aperture di nuovi esercizi commerciali del settore alimentare, ultima l'apertura del Cedis-Market a Cisano che, quanto a superficie [illegible] vendita, ha tutte le caratteristiche di un ipermercato, ed altri grossi centri di vendita a Vadino [illegible] Albenga, hanno messo in crisi anni di ricerche per un livello di equilibrio, sconvolgendo una razionale rete distributiva*».

Vi sono state concentrazioni di filiere a seguito della «legge Marcora» ed altre preoccupazioni per i commerciali sono costituite da previsioni di nuove aperture [illegible] Coop Liguria interessata [illegible] Alassio (ex concessionaria Fiat), due catene di supermercati ad Albenga sempre nella zona di Vadino (Conti presso l'ex Moto Guzzi ed un'altra forse nell'ex Fiat). Partendo da questa premessa, [illegible] Confcommercio propone per uno sviluppo [illegible] ogni struttura agricola, commerciale ed industriale, l'esecuzione [illegible] uno studio a livello comprensoriale, altrimenti [illegible] perderebbero ancora una volta grosse occasioni nella determinazione dei singoli piani commerciali, che non debbono essere visti come aspetti settoriali [illegible] progetti urbanistici, ma [illegible] parte integrante [illegible] essi.

[illegible] Podestà. [illegible] piano di coordinamento dovrebbe tracciare «*le linee dell'organizzazione territoriale, comprendenti le grandi [illegible] comunicazione, le località per nuovi nuclei edilizi, le zone soggette a vincoli e a destinazioni particolari e nelle quali la componente commerciale deve* [illegible] *valutato nel suo effettivo ruolo [illegible] servizio sociale*».

L'Ascom infine [illegible] dice convinta che i piani di sviluppo, da cui deriva l'equilibrio tra domanda ed offerta, non debbano venire stravolti da decisioni che non preoccupano le grandi città, ma creano problemi alle piccole *g. m.*

Scoperto esplosivo a Vezzi Portio

Nascondeva kalashnikov e fucile da contadino

SAVONA — [illegible] qualche tempo polizia e carabinieri stanno controllando le campagne della Riviera e dell'entroterra [illegible] ricerca di esplosivo [illegible] denunciato. I [illegible] tredì [illegible] [illegible] conseguenza [illegible] numerosi e misteriosi attentati negli anni scorsi ai danni di [illegible] edili e di lo[illegible] notturni.

Ieri mattina gli agenti [illegible] squadra mobile, diretta [illegible] commissario capo Alessandro Brunda, ha tratto in [illegible] un agricoltore, Mario Pelu[illegible]lo, 47 anni, di Finale, e [illegible]dente a Vezzi Portio in via Costa 13. L'uomo, è stato trovato in possesso di due chilogrammi di keddite, un potente esplosivo utilizzato nelle cave, 50 detonatori, e 100 metri di miccia.

[illegible] aveva anche una pistola lanciarazzi, una carabina a 400 proiettili di cui 50 di calibro superiore al consentito. E' stato arrestato e denunciato per detenzione illegale di esplosivi e per i proiettili fuorilegge.

Il contadino, che [illegible] lievi precedenti penali, è [illegible] giustificato [illegible] di avere usato l'esplosivo per «disboscare e dissodare». I suoi campi. [illegible] aggiunto inoltre [illegible] [illegible] impossessato della keddite e di tutto il materiale necessario per [illegible] brillare le cariche durante il periodo in cui lavorava per un'impresa [illegible] [illegible] [illegible] è costituito [illegible] arsenale privato [illegible], naturalmente, custodiva all'insaputa della autorità.

Ieri mattina Pelu[illegible] è stato interrogato dal giudice. Per quanto riguarda i proiettili ha precisato che erano in dotazione [illegible] una pistola che custodiva [illegible] regolare porto d'armi. I permessi [illegible] furono però [illegible] dalla questura e si «dimenticò» di liberarsi anche delle cartucce.

I controlli nell'entroterra proseguono a tappeto: c'è il sospetto [illegible] esistano [illegible] depositi. **m. ma.**

Mentre i precari sfilano nel centro [illegible] Savona per difendere i posti di lavoro

Medici e [illegible] finalese ai ferri corti per i compensi delle prestazioni

PIETRA [illegible] — Si riapre la vertenza sull'applicazione dell'incentivo alla produttività tra il personale medico e la direzione della [illegible] Usl[illegible]. Una vertenza che si inasprisce ancor di più [illegible] periodo, come l'attuale, nel quale [illegible] già [illegible] dure forme di lotta per l'approssimarsi [illegible] rinnovo [illegible] contratto.

Nei giorni scorsi i rappresentanti sindacali hanno convocato in assemblea [illegible] il personale medico diramando al termine un comunicato stampa di condanna nei confronti [illegible] direzione della [illegible] Usl. «*Proprio ora che iniziano le agitazioni per il rinnovo del contratto* — si legge [illegible] comunicato — *ci troviamo ad applicare il precedente in maniera coattiva e di fatto con il risultato di disincentivare la produttività. Dall'ultima riunione [illegible] l'Amministrazione è inoltre emersa [illegible] posizione [illegible] alle Divisioni e Servizi non incentivati non venga corrisposto neppure il fondo [illegible]. Il che rappresenta un caso unico in tutte le Usl della Regione*».

Lo spirito della legge invece, come spiegano i sindacalisti, ha ampliato il fondo stesso dal 10% al 50% proprio per perequare una ingiustizia nei confronti degli operatori più impegnati nell'assistenza ai ricoverati. Di fatto quindi le scelte dell'Amministrazione comporteranno una inevitabile gravissima diminuzione delle prestazioni [illegible] dei servizi pubblici, aggravando così i disagi dei cittadini e costringendoli a rivolgersi ad istituti privati. «*Le necessarie azioni sindacali che saranno intraprese in caso di mancato recepimento di questo esposto* — conclude il comunicato sottoscritto dall'intersindacale medica — *devono essere intese quindi come forma di lotta volta almeno a conservare l'attuale livello [illegible] prestazioni sanitarie erogate da questo ospedale*». **s. s.**

SAVONA — I lavoratori «precari» delle [illegible] [illegible] e il personale assunto con [illegible] tratti a termine hanno sfilato ieri mattina in [illegible] [illegible] il centro [illegible] Savona. Sono partiti (erano circa un centinaio) dall'ingresso dell'ospedale S. Paolo e [illegible] sono poi [illegible] verso [illegible] prefettura dove sono [illegible] ricevuti [illegible] rappresentanti [illegible] governo.

La manifestazione è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil ed ha avuto come obiettivo la difesa dei posti di lavoro (al San Paolo [illegible] state [illegible] licenziate [illegible] persone), [illegible] salvaguardia [illegible] servizi assistenziali e la modifica [illegible] legge finanziaria che, com'è noto, impedisce [illegible] pubbliche [illegible] amministrazioni di rinnovare gli [illegible] [illegible] personale [illegible] to con contratto a termine. Il traffico è rimasto bloccato per più [illegible] un'ora e la situazione si è normalizzata [illegible] nella mattinata. **m. ma.**

Il 5 febbraio [illegible] Palazzo comunale

Sull'ora di religione [illegible] dibattito [illegible] Savona

[illegible] — «*L'insegnamento [illegible] religione e la libertà di coscienza nella scuola*» è il tema di una tavola [illegible] [illegible] terrà il cinque febbraio, nella sala rossa del Comune alle 20,30. E' stata organizzata [illegible] Coordinamento genitori democratici (la [illegible] è in piazza Giulio II 4) e vi parteciperanno Dino Lusetti, del Comitato [illegible] [illegible] libertà [illegible] [illegible] scienza nella scuola pubblica, *Giampiero Bof, teologo cattolico ed insegnante all'Università di Urbino, Gianfranco Bacchino, magistrato ed* [illegible] *della chiesa evangelica metodista, e Paolo Cumpiterna, del Copede, che sarà il moderatore.*

E' [illegible] *manifestazione conclusiva* [illegible] *polemica in atto a Savona fra gli ambienti cattolici e laici in merito alla controversa questione dell'ora di religione. I genitori del Coyede, «indignati e preoccupati», chiedono che sia eliminata ogni presenza religiosa nelle scuole materne, che l'insegnante [illegible] religione non faccia parte del consiglio di classe, e che le lezioni [illegible] svolgano normalmente in orario extrascolastico* **m. ma.**

Si tratta della scuola per odontotecnici

L'autonomia all'Ipsia il distretto ha detto sì

SAVONA — Il distretto scolastico ha espresso parere favorevole perché, a partire dal prossimo anno, sia [illegible] piena autonomia all'istituto [illegible] Savona dell'Ipsia-Giolini di Genova-Bolzaneto.

E' la scuola per odontotecnici, attualmente nell'ex dormitorio [illegible] via De Amicis, istituita a Savona per la prima volta, nell'anno scolastico 1980-81.

Attualmente dispone [illegible] 11 classi, per un totale [illegible] 240 alunni, 26 docenti e 9 componenti il personale non [illegible]. Il fatto che la sede principale [illegible] a Genova [illegible], sino a oggi, causato non poche difficoltà a questa scuola, [illegible] qui [illegible] convergenza, ormai totale, sull'opportunità di concedere l'autonomia all'istituto per odontotecnici di Savona.

Le motivazioni di fondo sono contenute nella delibera: «*Il consiglio scolastico distrettuale ritiene che il modello culturale che meglio corrisponde alla necessità di saldare la preparazione professionale con il mondo [illegible] lavoro, sia quello di [illegible] una situazione [illegible] autonomia*». **l. p.**

GALLERIE

Collettiva

FINALE LIGURE — Prosegue [illegible] lusinghiero successo di pubblico presso la galleria Ghiglieri la «*Collettiva d'inverno*». Alla [illegible] partecipano tra gli altri Artuffi, Cannistrà, Chapel, [illegible]hi, Pascutti, Prijan, Squillantini e [illegible].

Nicolai

SAVONA — Prosegue sino al 31 gennaio [illegible] centro d'arte «*Il Brandale*» in via Forni 2, la mostra di Malika Nicolai, che espone le sue ceramiche e le sue statue. La Nicolai, di origini berbere, è [illegible] in Algeria ed ha frequentato gli studi d'arte a Londra e Parigi.

Maschere

SAVONA — Alla galleria Sant'Andrea, continua la mostra di Carnevale dedicata alle maschere. «*Tante maniere di sfidare l'aspetto*» è il [illegible] dell'iniziativa. Molti gli artisti che hanno dipinto sul posto delle maschere [illegible] [illegible] vendute a 50 [illegible] lire.

Futurista

SAVONA — La pittrice Maria Ferrero Quasago, scomparsa nell'82 è una delle maggiori esponenti della corrente futurista. Fu scoperta infatti da Filippo Tommaso Marinetti e svolse un ruolo attivo ed importante nel movimento futurista ligure nel primo dopoguerra. A lei l'assessorato alla pubblica istruzione [illegible] dedicato per il [illegible] febbraio una mostra retrospettiva.

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi [illegible]
agenti [illegible] 20-45 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
[illegible] offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco L. [illegible].000 mensili + interessanti provvigioni.
Telefonare [illegible] appuntamento esclusivo allo 011 595.200

a Savona - C.so Italia 109/r
GIANETTA
BAMBINI
Confezioni
CESSA L'ATTIVITA'
SI VENDE TUTTO
A PREZZI
STRACCIATI
OCCASIONE UNICA

Squadre in crisi, tifosi mortificati: Sciolli è deciso ad andarsene, Bartoli nega di operare per la retrocessione

Sanremo e Savona, stracci al vento

La disponibile poltrona di corso Mazzini non è ambita [illegible] nessuno - Un eventuale ritorno [illegible] Borra condizionato da un robusto sostegno finanziario degli enti cittadini - La società biancazzurra, malgrado tutto, è finanziariamente sana

SANREMO — Dino Sciolli conferma: «*Lascio la presidenza della Sanremese anche subito, se [illegible] trovo un acquirente. Ma offerte, credetemi, non ce ne sono*», dice il numero uno biancazzurro, sempre più a disagio sulla scomoda poltrona di [illegible] Mazzini.

Se Sciolli è disposto a passare la mano, [illegible] ci sarebbero, al momento, soluzioni alternative di parla. è vero, di due gruppi guidati dagli ex presidenti Angelo Nicola Amato e Gianni Borra. Il primo, però, ha sempre condizionato il suo ritorno a Sanremo [illegible] un robusto sostegno finanziario da parte degli enti pubblici cittadini, ipotesi da scartare almeno al momento: il secondo, sembra più allettato dall'idea di un tranquillo [illegible] in Lega che non quella di [illegible] in trincea.

Quanto alla possibilità [illegible] un inserimento del gruppo [illegible] che fa capo al duo Bergamini-Galiani, [illegible] suo tempo interessato, la [illegible] sembra da escludere a priori «*Bergamini ci ha detto chiaro e tondo che la Sanremese non gli interessa*», dice Sciolli.

Ma quante costa rilevare la società? Dice il presidente: «*Abbiamo una pesante classifica, ma la società è sana, senza debiti. Non il poco con i tempi che corrono. L'unico debito è quello del mutuo fedierale* (circa 700 milioni, n.d.r.), *di cui abbiamo già pagato due rate, la cui copertura può essere garantita dai quattrini che dobbiamo ancora ricevere a conguaglio delle cessioni di Qualco e Galli*».

Per il settore, la Cremonese deve [illegible] versare 240 milioni; quanto a Galli, se l'Inter deciderà di riscattarlo — e [illegible] non sembra certa al cento per cento — dovrà pagare 450 milioni, senza dimenticare, ovviamente, che al 50 per cento queste somme appartengono [illegible] presidente Borra.

La Sanremese che sta precipitando in C2 è quindi sul mercato anche se, per ora sembra, con poco successo [illegible] avrebbe dato incarico al general manager Cavalieri di [illegible] la situazione. I due hanno avuto un lungo colloquio mercoledì. Aggiunge Sciolli: «*Se sono disposto a lasciare, non vengo comunque meno ai miei impegni. Salvarci è quasi impossibile, ma nel girone di ritorno faremo l'impossibile per far punti. Non ci so mai. E lavoreremo già per la stagione 86-87*».

[illegible] ruolo giocherà la Sanremese nelle serie inferiori protagonista o comprimaria? Cavalieri è molto chiaro: «*Un campionato di C2 in particolare di vertice costa quanto una C1 Sanremo, nelle condizioni attuali, non lo può sopportare. Potremo allestire una formazione dignitosa, lavorando in prospettiva, cercando di costruirci in casa i giocatori che non ci possiamo permettere di comprare altrove. Il nostro vivaio è ricco di talenti*».

h. m.

[illegible] un ritorno difficile

Il presidente biancoblù difende il [illegible] operato e crede nella salvezza - Un deciso «no» [illegible] eventuali rinforzi Singolari manifesti [illegible] protesta apparsi al «Bacigalupo»

SAVONA — «*Il bilancio dei risultati, certo, non è confortante. Ma quando ho assunto l'impegno col Savona le mie intenzioni erano ben diverse, e sono le intenzioni che [illegible] hanno [illegible] valutato. Io spero, anzi credo ancora nella salvezza. La retrocessione sarebbe un guaio per tutti, per la società e non ultimo per i giocatori*».

L'ing. Franco Bartoli, il giorno dopo il vertice coi suoi diretti collaboratori, [illegible] è cambiato. Pare [illegible] i vari Guagnini Alluto e [illegible] Biasio abbiano [illegible] un unico tasto, quello dei rinforzi. Ma il numero uno di piazza Diaz non ha orecchie per questo tasto. E dice: «*Agli acquisti a girone d'andata concluso, credo poco. E' un discorso complesso, sia dal punto [illegible] vista tecnico che economico. Vedremo*».

L'ingegnere prende fiato. Poi continua: «*E' vero, ho assunto un impegno, ma gli sportivi non possono ignorare le ragioni del bilancio. I giocatori ricevono lo stipendio per 12 mesi all'anno, dopo 7 partite allo stadio c'erano appena 500 paganti, eppure avremo ancora buone probabilità. Dicevo delle intenzioni: mi sento offeso quando viene avanzato il sospetto che [illegible] retrocessione, in fondo, apparterrebbe [illegible] un mio piano di [illegible] troppo [illegible]. No, acquistato giocatori che, in buona parte, un po' tutti consideravano abbondantemente di categoria. No anche ingaggiato due allenatori, entrambi non del 'Carosello'. Insomma, non ho certo operato per retrocedere*».

L'ing. Bartoli [illegible] trincera sull'ultima spiaggia, quella di fiore. Domenica sarà in Sardegna assieme alla squadra, sperando in un risultato positivo che lo tolga dalla [illegible] acuta della crisi. Sospira, come se lo considerasse solo un incubo, quando gli viene fatto osservare che una sconfitta [illegible] il Savona potrebbe rappresentare una condanna senza appello.

L'allenatore Perutti mastica amaro, davvero le ha provate tutte: il sperabile che almeno lui batta i pugni [illegible] tavolo e [illegible] l'ambiente.

I tifosi [illegible] mortificati. Gli «Ultras», che l'estate scorsa avevano creduto a questo derby, tappezzando la città di manifesti d'incoraggiamento, hanno reciso il «mea culpa». Allo [illegible] hanno affisso alcuni [illegible] questi manifesti scritti, [illegible] in archivio, con l'aggiunta però di una scritta-correttivo piuttosto esplicita e i caratteri cubitali: «*Sportivi savonesi, scusateci*». Altri esponenti di club hanno, invece, scritto direttamente a Bartoli. [illegible] tratta di un «disperato appello» all'amministratore unico, salutato a suo tempo come «*salvatore della patria*» e che ora, [illegible] del documento, viene [illegible] supplicato «*a lasciare l'ex presidente [illegible] nella categoria [illegible] cui lo ha preso*».

t. p.

PALLANUOTO - La formazione savonese vuole tornare tra i grandi

Contro Estiarte vendetta della Rari?

Contro la Canottieri Camogli cerca il pokerissimo - Derby tra Nervi e Recco - Bogliasco riceve il Civitavecchia

[illegible] scorso l'Arco Camogli fu l'unica ligure a conquistare punti in A1 e domani ottava giornata, ore 17,30) le formazioni [illegible] regione [illegible] chiamate [illegible] ri- [illegible] per ritentare le riaperture ambizioni di classifica.

Pallidipe (13) - Ortigia (18) — [illegible] recenti esibizioni gli imbattuti campioni d'Italia non hanno [illegible] convinto [illegible] piano del gioco, [illegible] riusciti ugualmente a fare punti mantenendo la posizione [illegible] preminenza in graduatoria. Ma [illegible] sono le effettive condizioni [illegible] squadra di De Crescenzo? A [illegible] una risposta attendibile potrebbe essere proprio l'Ortigia di [illegible] che va alla deandone [illegible] a far punti per legittimare i suoi propositi teleiori.

Canottieri Savona [illegible] - Pescara (13) — La presenza della capolista nella [illegible] Colombo dovrebbe stimolare i savonesi a dare il [illegible] riproponendo [illegible] u- [illegible] (è previsto il tutto esaurito) in squadra matura [illegible] autoritaria che [illegible] abituati ad applaudire sino a qualche tempo fa. Le ultime disavventure in campionato hanno allontanato i [illegible] zona nobile [illegible] graduatoria, [illegible] rabbia, voglia di riscatto e determinazione agonistica potrebbero rappresentare la molla giusta.

Mister Durchis attende un'impennata d'orgoglio, l'ungherese Homonay potrebbe ritrovare l'antico smalto di fronte [illegible] «big. [illegible] a condurre i compagni a [illegible] il primo dispiacere stagionale agli imbattuti abruzzesi di Marsili. Ad Albaro il Pescara ha superato [illegible] stretta misura la Pro Recco [illegible] grazie ai numerosi errori di Schenone e soci per cui il compito che attende il Geanergia non è [illegible] proibitivo: tra l'altro il vecchio maestro Mistrangelo dice che «*la Rari può farcela*».

Arco Camogli (11) - Canottieri (7) — Dopo quattro affermazioni consecutive i bianconeri [illegible] Marciani puntano al pokerissimo con la speranza di guadagnare terreno nei confronti delle due squadre guida del torneo. Ritorna l'Arco Camogli [illegible] è riuscito ad esprimersi al [illegible] simo del [illegible] potenziale tecnico [illegible] ma i [illegible] continuano [illegible] arrivare e [illegible] [illegible] potrà fare questa squadra una volta raggiunto l'indispensabile amalgama.

La biasimata Canottieri non fa paura a Otto e compagni, anche se due vittorie casalinghe consecutive hanno ridato [illegible] e fiducia ai partenopei di Scotti Galletta.

[illegible] (3) - Rari [illegible] (8) — I [illegible] di Guerrini non hanno ancora vinto e [illegible] no [illegible] rompere il ghiaccio proprio con la Rari 1904 per incrementare le speranze di [illegible] mentre i fiorentini di Borracci arrivano [illegible] due affermazioni importanti e mirano al tris per scacciare definitivamente i timori di retrocessione.

Job Nervi (2) - Pro Recco (5) — Derby molto delicato al Porticciolo tra due liguri che non possono fallire l'obiettivo del risultato e sono decise a migliorare [illegible] loro deficitaria situazione in graduatoria. I bluarancioni di Lastrico [illegible] giuoco abbandonare la [illegible] moda poltrona riservata all'ultimo in classifica e riprendere il cammino verso la salvezza dopo [illegible] pericolose battute a vuo[illegible]ve. I biancocelesti [illegible] Derby invece tentano di [illegible] al successo dopo le ultime deludenti prestazioni.

Worker's Bogliasco (3) - Civitavecchia (4) — Tre stop [illegible] hanno fatto precipitare i bogliaschini in piena zona retrocessione, ma la squadra [illegible] Di Bartolo è decisa a rialzare [illegible] [illegible] conquistando la seconda affermazione stagionale a spese del Civitavecchia.

I favori [illegible] pronostico vanno a Gandolfi.

Aldo Costa

Quesiti provvedimenti presi dal giudice della Federnuoto in relazione alle partite di sabato scorso (settima giornata).

Serie A1: ammonizione a Herbay (Pro Recco) e Bertetti (Bisley Pescara).

Serie A2: una giornata di squalifica a De Angelis e Pesci (Gelitalia Anzio); ammonizione a Bove (Mameli) e Serio (Gelitalia Anzio). Il dirigente Merville (Gelitalia Anzio) è inibito sino a mercoledì 5 febbraio, mentre il Bologna è multato di 100 mila lire.

CALCIO GIOVANILE - Squadre leader tra giovanissimi [illegible] esordienti

S. Filippo ha i gemelli del gol Un pokerissimo per il Fornaci

Giovanissimi [illegible] esordienti, [illegible] categorie (con i «pulcini» che ancora devono iniziare l'attività più giovani del calcio di [illegible] nostra sono questi [illegible] settimane al centro dell'attenzione. In particolare, [illegible] S. Filippo Neri Albenga, Fornaci Savona e Aurora Cairo i club all'ordine [illegible] giorno.

[illegible] Filippo — Nel girone A [illegible] Giovanissimi prima serie, [illegible] compagine ingauna è in testa con 20 punti, dopo il successo [illegible] scorso sul [illegible] per 11-0. L'allenatore Pierluigi Ferrari e il dirigente Bruno Calzamiglia guidano una pattuglia che da qualche anno promette bene, praticamente [illegible] primi calci tirati sul campetto del Sacro Cuore.

Dice Calzamiglia: «*Al di là dei risultati, la cosa che mi preme più sottolineare è l'educazione di questi giovani, accoppiata all'attaccamento alla società. Tra l'altro pro-*

Il Fornaci «giovanissimi»: Agnello, Grenna, Froro, Esposito, Bientinesi, Grossi, Carangelo e Romeni accosciati: Coniglio, Calcagnone, Detrolier, Borreani, Rigardo, Visconi e Rossa (Tel.)

prio sabato, a [illegible] alle [illegible] avremo lo scontro al vertice con l'Alassio, che ci insegue in classifica a un punto. Speriamo di farcela». [illegible] squadra è valida come collettivo e punta alle qualificazione alle finali».

Non mancano, nella [illegible] Filippo, i «pivelli». Dai gemelli Molinari, Gianluigi ed Eugenio, dodici anni ancora da compiere, piccola coppia dei gol, [illegible] bravissimo portiere Luca Robutti, all'intera difesa con Fedda, Brunone, Scarlata e Navone, [illegible] centrocampisti Daniele Terzo e Bonzano, per finire con Manuel Zanardini, terzante [illegible] d'arte.

Fornaci — Tra i Giovanis- [illegible] prima serie, dietro alla San Filippo Neri, c'è il Fornaci Savona, staccato di due punti ma in piena lotta per la qualificazione alle finali provinciali. La compagine è affidata all'ex [illegible] sportivo del [illegible] giovanile bianconero, Luciano Bizzarri, e sta indubbiamente giocando una stagione d'avanguardia.

Il dirigente [illegible] Fornaci, [illegible], commenta: «*E' un gruppo di ragazzi molto affiatato, [illegible] traduce nel campo l'armonia che regna anche durante [illegible] settimana. Siamo molto contenti di [illegible]*». Riduci da una serie positiva di 5 vittorie consecutive. I savonesi hanno nel goleador Carangelo e nel portiere Grenna gli elementi di spicco.

Aurora — Il prossimo anno, l'81, la gloriosa società cairese festeggerà il cinquantesimo di fondazione. [illegible] di arrivare continuando i progressi degli [illegible] tempi: dai 60 ragazzi dell'anno scorso, sono [illegible] circa 160 i tesserati per la società del presidente Giancarlo D'Angelo, che [illegible] lavora attualmente [illegible] nei settori Nage, pulcini, esordienti e giovanissimi.

D'Angelo spiega: [illegible] ricominciato dalle basi, e [illegible] vostante questo abbiamo, in tutto, ben otto squadre. Tra poco tempo copriremo l'intero arco del settore giovanile, per poi lanciare una prima squa- [illegible] in grado di bruciare le tappe. Genitori e ragazzi sono entusiasti di come stanno andando le cose, sia sul piano dei risultati che su quello dell'ambiente. Fare calcio giovanile in [illegible] Bormida è più difficile che altrove, ma i nostri iscritti [illegible] in numero tale da avere ben pochi uguali [illegible] provincia».

Il [illegible] all'orchiello è attualmente la squadra [illegible] dei Giovanissimi seconda serie, prima in classifica con 14 punti in 7 partite. Guidata dal giovane capocannoniere Ceppi, questa compagine [illegible] affidata a Giorgio Caviglia, lo scorso anno preparatore atletico della prima [illegible] squadra della Calcese.

Oltre a Caviglia, fanno parte dello staff [illegible] dell'Aurora [illegible] a Veneziano, già [illegible] buona carriera [illegible] che stanno producendo giovani calciatori [illegible] futuro assicurato.

r. lig.

NUOTO - A Savona eliminatorie per i campionati regionali

Divona e la Soro, star in piscina trascinano l'Amatori al trionfo

Imperia e Varazze qualificate

Il giudice Interregionale della Federnuoto ha preso, tra gli altri, i seguenti provvedimenti: due giornate di squalifica a Rampi (Juve Domo), una a Canziere (Albenga), Bonetti (Moncalieri), Bongiovanni (Saint Vincent) e Barberi (Lavagna [illegible] Pegliese) [illegible] per somma [illegible] ammonizioni, a Veronese (Moncalieri), Montefiorte (Lavagna C Pegliese), Stroppiana (Albese), Mamiglia e Zanni (Imperia), Beltrami e Pinè (Juve Domo).

Questi i provvedimenti del giudice dilettanti.

In Promozione, due giornate [illegible] squalifica a Santella (Cerisola), [illegible] a Maltini (Ovadamobili) e, per somma di ammonizioni, a Badano (Cengio), Fadda e Sacco (Cerisola), Donegroma (Vado), Fiori e [illegible] Puce (Sestrese), Caprile [illegible] Torre (Sanremo '70).

In [illegible] categoria, [illegible] giornate di squalifica a Anelli (Borghetto), una a Ivaldi (Calizzano), Pastorino (Bragno), Tinturi (Borghetto), Palermo (Albisola), Saltarelli (Loanesi), Ancona (San Filippo Neri), Cortiali (San Bartolomeo Cervo) e, per somma di ammonizioni, a Da Campo (Finalborghese), Di Crescenzo (Borghetto), [illegible] (Altarese), Facchinetti (Loanesi), Peluso (Pietra Ligure) e Trimarchi (San [illegible] meo Cervo).

In Seconda categoria, squalificato sino [illegible] 31 marzo [illegible] (Santa Cecilia Albisola), per cinque giornate Scorsa (Pontelungo), per due Pilori (Porto Vado), Ferrari (Pontelungo), Turcinai (Legino) e Delfino (Lavagnola 78), per una Felicioli (Speternese), Fiorillo (Pontelungo), Bartolino (Pietra Sport), Sirtori (Fornaci Savona), Bruno (Celle Ligure) e Vinzo (Ferrania) e, per somma di ammonizioni, a Losi (Sant'Ampelio), Picone (Pietra Sport), Novello (Noicese), Alberti (Lavagnina), [illegible] (Ferrania), Lamari (Don Bosco Savona), Lanzalaco (Alassio) e Buonocore (Cenerese).

SAVONA — *I campionati regionali assoluti (fase eliminatoria) [illegible] grande occasione per ammirare «la prima volta» di Maurizio Divano, nuovo alfiere dell'Amatori Nuoto, [illegible] [illegible]. L'azzurro non [illegible] le atlete, ottenendo due vittorie su 100 farfalla (58"4, un tempo mai visto [illegible] questa piscina) e [illegible] misti, nonostante l'influenza che gli ha impedito [illegible] partecipare [illegible] altre distanze.*

[illegible] piacluta molto anche Monica Soro, altro pivello [illegible], capace di far sue cinque gare: 50 e 200 stile li- [illegible], 200 rana, 200 misti e [illegible] farfalla. Sulla distanza più breve dei crawl, la Soro ha centrato il nuovo limite assoluto regionale in 27"1.

Gli [illegible] state tre [illegible] affermazioni dell'Amatori Nuoto [illegible] di Lino Borello, contro [illegible] 11 del Sanremo Nuoto [illegible] Daniele Cerabino, le 4 di Nuotatori Savonesi e Doria Loano, 2 della [illegible] Nautica Imperia e una del Cham Alassio. A Savona [illegible] impegnate solo le società savonesi ed imperiesi.

Nei seniores, oltre a Divano, il brillante [illegible] stella della sanremese Marcella Cozzolino (anche lei cinque vittorie come [illegible] Soro: 800 e [illegible] stile libero, [illegible] farfalla, poi ancora 100 stile [illegible] e infine i 200 crawl, per un dominio assoluto in questa specialità.

[illegible] i cadetti, da citare le prove [illegible] Roberto Doglio (Amatori), giunto al primato provinciale dei 100 dorso, [illegible] primo anche sui 200, sui 50 stile [illegible] e sui 400 misti, di Luca Guastavino, [illegible] [illegible] vittoria, di Federica [illegible]anelli e Marco Bruno.

Negli juniores, oltre alla Soro, sugli scudi Wilder [illegible] rallero (Amatori, tre primi posti), Stefano Aschieri, Alessio Oliva, Andrea Leverotto, i sanremesi [illegible] e Luciana Bisochi, [illegible] Ioanesi Micky Gamba e Barbara Simonini, Luca Maglio e Davide Garibaldi, questi ultimi due della Nuotatori Savonesi.

Nella categoria «ragazzi», [illegible] i nuovi talenti di Paola Palmieri (Amatori) e Cristina Ferraris (Doria Loano), due giovanissime dall'incerto avvenire assicurato. [illegible] anche Saida Ragnone, Maurizio Fontelli, Gloria Valdora, Barbara Giuppis, Erik Cangiotto, Andrea Vassalli e Paolo Canali.

I ragazzi della categoria «cadetti» hanno [illegible] dato ad Erika Balestrieri e Silvia Zunino, entrambe dell'Amatori Nuoto, mentre altri successi biancorossi sono venuti grazie a Emiliano Azzandri, Christian Pieruccl, [illegible] Oliglioli, Franco Cervetto e Marco Farfari. Per le altre società, vittorie di Sara Sibaldi (Nuotatori Savonesi), Lorenzo Fiore e Fabio Lauro (Sanremo Nuoto).

Infanzia, l'Amatori Nuoto emerge con autorità anche nella specialità del nuoto sincronizzato. La squadra affidata a Patrizia Gallombardo si avvia verso il [illegible] regionale, dopo l'affermazione di domenica a Loano, [illegible] Anna Frumento prima assoluta, Barbara Nicolini quinta, Susanna Feltri sesta. Tre piazzamenti che [illegible] nati l'affermazione negli obbligatori [illegible] soluti regionali.

r. bg.

Torneo Trotta [illegible] Feglino

FINALE [illegible] — Si inaugura domani la prima edizione del «Torneo G Trotta» riservato ai «pulcini». In lizza otto squadre: Finale Ligure, Finalborghese A, Finalborghese B, Aurora di Cairo, Borgio Verezzi, Quiliano, S. Nicolò di Pietra Ligure e Boccerese di Pietra Ligure.

Le partite si disputeranno nel campo di Feglino, tutti i sabati, sino al [illegible] febbraio, giornata conclusiva. Programma di domani (inizio alle 14,30): Finalborghese A-Quiliano, Boccerese-Finale Ligure.

(a. d.)

PALLAVOLO - In C2 la capolista Celle ferma per [illegible] turno [illegible] riposo

Savona e Spezia: obbiettivo aggancio

A Sanremo scontro drammatico con il Rapallo - Carcare e Recco all'inseguimento

Il Celle capolista della C2 maschile, [illegible] ferma. Ma solo per il turno [illegible] riposo che [illegible] domani, permettendo allo Spezia e al Savona un momentaneo aggancio. Tra le ragazze in C2, Varazze e Candelfo Spezia possono usufruire del riposo che tocca [illegible] Norde Lavagna, mentre in serie [illegible] iniziano i gironi [illegible] ritorno.

C1 maschile — Spezia e Savona non possono fallire, domani. Il rendez-vous in vetta [illegible] Celle, che appunto riposa [illegible] gli spezzini non hanno assolutamente problemi per [illegible] gara interna col Fiamma fanalino [illegible] [illegible] e finora sempre sconfitto, diverso è l'impegno del Savona, che in via Trincee ospita l'ambizioso Moneglia, quarto [illegible] graduatoria e a caccia di un riscatto dopo il [illegible] interno col Celle.

Tra le altre gare, c'è [illegible] Tirsullio Mondialcasa-Foce che vale un posto dietro [illegible] grandi, così come Busalla-Cus Genova. Drammatico scontro invece a Sanremo tra i locali e il Rapallo penultimo, mentre il Bradia [illegible] punti-salvezza problematici a Ceparana con la Renault. Infine Levante-Don Bosco [illegible] compagini tranquille.

C1 femminile — Non ci vrebbero [illegible] dubbi: il Norde Lavagna osserva la sosta e Varazze e Candelfo dovrebbero lasciarle domani sera a due punti di distacco, visto che le al[illegible]capitano il modesto San [illegible] spezzine hanno in [illegible] il valido ma non eccelso San Camillo Imperia.

C2 maschile — Il discorso C2 si allarga nell'occasione per Carcare [illegible] casa con l'Oliveto) e Recco (difficile però la trasferta col [illegible] In [illegible] successo queste due compagini resterebbero infatti [illegible] posizione [illegible] immediato rincalzo [illegible] alle big. Il programma si chiude [illegible] Cep-Sedas con le genovesi nelle favorite e Navalcavi-Monte [illegible] drammatica sfida [illegible] disperate.

D maschile — Il Virtus Finale campiana d'inverno inizia [illegible] il girone di ritorno con [illegible] partita non facile, avversario l'Arenzano, che pure i rivieraschi hanno battuto facilmente all'andata in trasferta. L'Olimpia [illegible], secondo della classe, ospita il Tomahawk Diano, da cui fu battuto a novembre all'esordio, mentre il Carcare non dovrebbe soffrire a Loano col [illegible] Pio X e l'Imperia Latte Alberti al gioca contro il Don Bosco Alassio [illegible] minime speranze di C2.

D femminile — Le pericolanti tendono la trappola alle prime. Il Libertas Genova capolista è di scena domani sera a Quiliano, il Celle fa in campo domenica mattina a Vado col Sabazia. Il Cffa Sampierdarena affronta l'impegno di Arma [illegible] Taggia, mentre riposa il Savona. La partita [illegible] agevole sembra proprio quella dei Cffa, ma anche il Quiliano, in piena ripresa, potrebbe offrire una sorpresa.

r. lig.

BOCCE - Si gioca il torneo di Albenga

Tutti all'inseguimento di Enrico e Venturino

ALBENGA — *La coppia Enrico-Venturino di [illegible] conduce con 108 punti, dopo 5 giornate, il torneo bocciofilo regionale [illegible] organizzato [illegible] comitato UISP di Albenga ed [illegible] corso sui bocciodromi coperti della zona. Vi partecipano 4 coppie formazioni: 3 di Loano e Pietra Ligure, tre di Alassio ed una di Finale Ligure. Al 2° posto della graduatoria Cichero-Parodi [illegible] Pietra (p. [illegible]) al [illegible] Bristore-Cerisero [illegible] Loano (p. 93) e una vittoria in meno), al 4° Rattalino-Molterlini di Loano (85), al 5° Capitolo-Valle [illegible] Alassio [illegible] e una vittoria meno). Seguono Depola-Oddone di Alassio, Orai-Fantoni [illegible] Loano, Coppato-Bonelli di Alassio, Lanteri-Barbera e Paniaco-Roccafiglia di Pietra, Velizzone-Pamparato di Finale Ligure ed ancora i pietresi Delfino-Bontno.*

Mentre è imminente l'inizio di un nuovo torneo a 32 squadre (3 gironi) col C a quadretti, si è concluso a Pietra Ligure il campionato indoor a coppie (vincolo 96) che ha visto in [illegible] le nuove formazioni [illegible] attese dell'apertura ufficiale della stagione che scorrerà ad Alassio l'8-9 marzo (Targa d'Oro).

Il campionato di Pietra Ligure (48 formazioni) è stato vinto dai loranesi della Varatella Alberone-Beccaria, che hanno superato [illegible] finale 13-4 i pietresi Alcardi-Amadori. Al terzo posto l'alfiere albenganese Trezza, 74 anni, già dell'Alba Docilia di Albisola, vicecampione italiano [illegible] C individuale, in coppia con Viaggio, dopo aver superato il Borghetto.

g. m.

BOCCETTE - Stasera via al ritorno

Il Lorenzo trionfa Varazze è in crisi?

Oro di boa per il campionato provinciale [illegible] boccette organizzato dalla [illegible] che questa [illegible] si appresta a giocare [illegible] prima di ritorno [illegible] ciascuno dei quattro raggruppamenti.

Imperia [illegible] Lorenzo — D'accordo [illegible] si trattava di [illegible] quasi derby e comunque di un incontro di grande tradizione, ma nessuno alla vigilia avrebbe certamente pronosticato una così sonora sconfitta, per [illegible] più sul proprio terreno, della capolista, la Polisportiva. Un 1-5 molto severo che forse mette a nudo qualche incrinatura nel meccanismo del [illegible] [illegible] Varazze che già tre settimane fa era stato [illegible] battuto inaspettatamente da un'altra irraguillrice, l'Eu- [illegible]. Con i cinque insperati punti, il Lorenzo di [illegible] Ligure si trova da sola al [illegible] to posto.

[illegible] parte il 4-3 del Pontevecchio sul Bar Aldo, ultimo in classifica, tutti gli [illegible] incontri si sono conclusi con [illegible] divisione [illegible] palla (3-3).

La serie B in sintesi — Poche le sorprese nei tre gironi della [illegible] cadetta all'ultima di andata. In B1 infatti le prime [illegible] [illegible] tutte fatto valere il proprio blasone e, a parte il pareggio interno della capolista Cervino [illegible] il [illegible] 3, le immediate inseguitrici hanno tutte vinto. La vittoria più rotonda della giornata spetta al Sorrentella che ha liquidato per 6-3 il Carla. I ormai lagliato fuori [illegible] come per [illegible] posizioni in odore di play off. In B2 le prime tre, S. Isidoro, VII [illegible] e S. Gerolamo, mantengono un passo di carica.

L'unica [illegible] [illegible] registrare una battuta a vuoto è stata il Cristallo [illegible] la sua posizione per il momento non [illegible] pericoli. Infine il B3, l'unico girone, che forse non [illegible] più niente da dire in fatto di play off. Le prime cinque della [illegible] infatti procedono [illegible] conserva e vantano un vantaggio di almeno 8 punti sulla sesta, l'Arci Bocce [illegible] scorso sul 3-3 dal S. Isidoro.

Il [illegible] di stasera — [illegible] di ritorno anche in serie [illegible] che questa sera presenta questo programma: [illegible] Spotorno: Black Bull [illegible] -Aido (36); a Loano Europa 1 (45)-Europa [illegible] (36); a Varazze: Oalto [illegible] (40)-Lorenzo [illegible] a Finale Ligure: Franco (36)-Polisportiva (51); a Pietra Ligure: Pontevecchio (44)-Quadrifoglio (37), ad Albenga: Moneta (34)-Cervino (40); ad Arma di Taggia: Ariston (40)-Lombardo (31).

a. d.

LA PIANA DI FONDOTOCE AL CENTRO DELLE POLEMICHE, STASERA CONSIGLIO COMUNALE APERTO

Verbania: dal parco interviene la Regione

E' stata sospesa la procedura dell'iniziativa di legge per ottenere il riconoscimento - Una verifica di una commissione di tecnici

Uno scorcio del parco che la polemica tra organizzazioni protezionistiche e amministratori

VERBANIA — La Regione è ufficialmente intervenuta nella polemica che divide ecologisti e amministratori sul Parco di Fondotoce. Dopo il presa di posizione delle associazioni protezionistiche e degli amministratori di Verbania, l'altra sera è stato tenuto un «vertice» a Torino tra i rappresentanti di Verbania, Baveno e Mergozzo, i Comuni interessati al problema, l'assessore provinciale Bartolomeo Zani e l'assessore regionale Bianca Maria Vetrino.

Queste le conclusioni: sospensione dell'iter di iniziativa di legge che prevede l'istituzione del parco; costituzione di una commissione tecnica per una verifica. In sostanza un gruppo di funzionari della Regione, esperti dei tre Comuni, compirà un sopralluogo a Fondotoce.

La commissione, coordinata dall'assessore della Provincia, Zani, a fine dovrà dire se esistono effettivamente i presupposti per istituire un nuovo parco regionale. Oppure, come vorrebbero i oppositori al progetto iniziale, indicare la salvaguardia di alcuni punti nell'ambito dell'intera area. Tra queste la parte di cannelo, che diventerebbe «una unità protetta», lasciando libero tutto il resto per eventuali insediamenti e attività lavorative.

Il sindaco di Verbania, Francesco Imperiale: *«Avevamo sempre chiesto di essere ascoltati prima di qualsiasi decisione. Finalmente un primo passo importante. Non ci aspettavamo di più siamo riusciti a far comprendere le nostre perplessità. L'istituzione di un parco compiuto, sarà il sopralluogo e poi discuteremo insieme a tavolino»*.

Questa sera, frattanto, il problema è stato posto ai primi punti dell'ordine del giorno della seduta in Consiglio comunale.

g. f. q.

Signora coraggio non s'arrende «Sarò sempre spina nel fianco»

Angela Mazzucchetti, responsabile del Wwf Alto Novarese, ha sollevato il problema coinvolgendo enti e amministratori locali - Conduce le sue accese battaglie su una sedia a rotelle

Angela Mazzucchetti, la delegata del Wwf (foto Latossa)

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — Lo stabile giallo ocra con terrazzo che s'affaccia sul lago, proprio di fronte all'azienda di soggiorno, è una delle tante, eleganti abitazioni di Verbania. Certamente ogni volta che vi passa davanti, il sindaco della città, Francesco Imperiale, non può fare a meno di alzare lo sguardo e rivolgere un pensiero. Dietro quelle finestre c'è lei, Angela Mazzucchetti, una *«vera spina nel fianco»*.

E' una storia di anni. Tutto comincia un giorno del '78 quando la milanese Angela Mazzucchetti arriva a Verbania con il marito Roberto, direttore commerciale di un'azienda, e insieme prendono dimora nella casa che guarda in faccia il lago. La Mazzucchetti ha un biglietto da visita inconfutabile: delegata in Lombardia per il WWF, 10 mila soci, battaglie vinte una dopo l'altra a difesa della natura. Si guarda attorno e scopre che anche sulle rive del Verbano c'è parecchio per i suoi denti: i pericoli contro il paesaggio sono tanti in una zona dove s'intrecciano interessi turistici con tentazioni speculative. Racconta: *«Scoprii che nell'Alto Novarese c'erano otto affiliati al WWF, oggi siamo in 400»*.

E oggi, come allora, Angela Mazzucchetti dirige l'attività da una sedia a rotelle, un telefono sul tavolino e il quartetto enti a Novara, Torino, ministeri a Roma. E se il caso urge, eccola arrivare sulla sua a rotelle nell'aula consiliare del municipio *«Non mi stupisce se a Verbania vesto i panni di una rompiscatole e quando mi vedono gridano: attenti, c'è la Mazzucchetti»*.

Sulla sua lunghezza d'onda trova anche la Lega per l'ambiente, Italia Nostra, la Lega per la difesa degli animali. Numerose le campagne lanciate: contro uno zoo e una pista per prova macchine nella piana di Fondotoce, contro un villaggio di bungalow a Mergozzo.

«Ma adesso — dicono gli amministratori di Verbania — *è troppo»*.

Il troppo si chiama Parco naturale nell'area compresa fra Fondotoce, Feriolo, Baveno e Mergozzo, 687 ettari. Anche la Regione ha individuato questa striscia meritevole del titolo di Parco proprio su segnalazione del WWF di Verbania, del Museo del Paesaggio, due enti che hanno ricevuto il conforto dell'Istituto italiano di idrobiologia che fa capo al Cnr. Manca solo la promulgazione della legge ma contro questo provvedimento definitivo richiamano l'Amministrazione comunale di Verbania e l'assessore all'ecologia della Provincia Bartolomeo Zani. Secondo gli amministratori il vincolo assoluto di tutta la zona penalizzerebbe eventuali attività occupazionali esistenti e possibilità future: *«Salviamo pure la perla e cannello, lasciamo libero tutto il resto»*.

Alla «Signora del panda» (così la chiamano anche) piovono addosso accuse. Tra l'altro le si addebiterebbe indirettamente il blocco di alcune attività produttive esistenti nella piana e il licenziamento di cinque operai da parte di una tipografia che — stante i vincoli — non può ampliarsi. *«Niente di più fallo — ribatte —; la richiesta di ampliamento di questa industria risale a anni fa.*

Comunque sia, Angela Mazzucchetti non gode di molte e altolocate simpatie in città e lei ne è consapevole. Ma decisa di non arrendersi e mettere più bastoni tra le ruote di chi si oppone al parco. E altre battaglie ecologiche già all'orizzonte, oltre la collina che protegge le spalle a Verbania. In Valgrande, uno degli ultimi paradisi selvaggi del Piemonte, l'Enel vuole realizzare una centrale idroelettrica sbarramenti, deviazioni di torrenti. *«L'ambiente sconvolto»*. Per fortuna, questa volta, anche il sindaco e gli altri amministratori di Verbania sono d'accordo con lei.

Gianfranco Quaglia

Elezioni a Madonna del Sasso

Domenica si vota nel paese-balcone del Lago d'Orta

MADONNA DEL SASSO — A soli otto mesi dalle elezioni del maggio 1985, si ritorna a votare in questo comune montano lago d'Orta: le nuove consultazioni municipali sono in programma per domenica e lunedì. Sono in campo due liste, le stesse della precedente tornata.

Passate votazioni sono stati eletti consiglieri per una e sette per l'altra, capeggiata quest'ultima da Giovanna Bedoni, già sindaco per quindici anni. Al municipio di Madonna c'era così un della guardia: sindaco veniva eletto Gianpiero Strada, in rappresentanza della coalizione maggioritaria, mentre la professoressa Bedoni finiva in minoranza.

Lì amministrazione non aveva però vita facile: incalzata forte opposizione condotta dal gruppo della Bedoni, la maggioranza sindaco Strada finiva per arrendersi. L'occasione era offerta caduta da pianta di susino dell'assessore Giuseppina Nicolazzi, che si feriva gravemente tanto da essere costretta a restare a lungo lontana dal consiglio comunale.

Ridotti praticamente a sette contro i sette avversari, i consiglieri gruppo maggioritario, nell'adunanza del 2 novembre annunciavano volersi dimettere coinvolgendo con la loro decisione l'intero consiglio, che qualche giorno dopo veniva dichiarato decaduto prefetto Giacinto Rossano. Questi nominava un commissario nella persona del viceprefetto ispettore Paolo Merenda, e decretava le elezioni per il 26 gennaio 1986.

Domenica e lunedì, gli abitanti di Boleto, Artò, Centonara e Piana (le quattro frazioni che compongono il Comune) andranno urne. Gli elettori 388: 184 maschi e femminile; il seggio è stato istituito nelle elementari di Boleto, chiuse per mancanza di alunni. Presidente è il dottor Giuseppe Farruggio, segretario del tribunale di Verbania. La campagna elettorale è stata vivace, condotta di casa in dall'una e dall'altra parte. Data la situazione di parità registratasi maggio scorso, ogni voto guadagnato o perso questi ultimi mesi può risultare determinante.

f. p.

Continuano l'agitazione i disagi

L'Ospedale Maggiore bloccato per sciopero

NOVARA — Da ieri e fino a domani, a causa dello sciopero di tutti i medici operanti nel servizio sanitario nazionale (ospedalieri, condotti, medici di famiglia, specialisti ambulatoriali etc.), anche a Novara non mancano difficoltà e disagi per i malati. L'Ospedale Maggiore è praticamente bloccato. Vengono effettuate solo prestazioni mediche nei casi di emergenza. Niente ricoveri, niente esami clinici o radiografie, niente visite ambulatoriali. Anche gli interventi chirurgici, se appena possibile, sono rinviati.

Garantita l'attività solo al pronto soccorso, rianimazione e nei reparti di terapia intensiva. Situazione analoga in tutti gli altri ospedali provincia. Domodossola ad Arona, da Verbania a Borgomanero ad Omegna.

Chiusi anche gli ambulatori dei medici di famiglia

m. a.

Nessuna è oscurata

Il Monferrato tocca tetto per le tv berlusconiane

NOVARA — L'oscuramento tre reti televisive che fanno capo a Berlusconi (Canale 5, Italia 1, Rete 4 e collegate), disposto dal pretore Casalbore di Torino su tutto il Piemonte, non interessa la provincia Novara che confina la Lombardia.

Proprio per questo può considerarsi un'isola felice perché i trasmettitori che irradiano il segnale sul Novarese sono oltre Ticino.

Novara in sostanza sente sempre più vicina a Milano sua al suo capoluogo regionale. Ma ciò non vale solamente per le televisioni private. In provincia, per esempio, si riceve il terzo canale Rai Lombardia quello del Piemonte. Questo anche se a più riprese gli utenti novaresi hanno reclamato con il servizio di Stato non ottenendo però alcuna risposta. come hanno avuto soddisfazione i telespettatori dell'Ossola dove, in buona parte delle vallate, non si riceve per il terzo canale Rai. In compenso è ottima la ricezione di Canale 5.

La situazione di privilegio della provincia di Novara proprio per la sua collocazione geografica era già stata sottolineata in occasione della trasmissione in diretta da Tokyo della finale di coppa Intercontinentale. Allora, come si ricorderà, molti tifosi juventini si trasferirono a Novara per assistere alla partita trasmessa in diretta da Canale 5.

Va rilevato peraltro che anche per gli avvenimenti che prevedono l'esclusione della Lombardia, i novaresi riescono ad arrangiarsi con semplice aggiustatina all'antenna.

F. B.

E' stato acquistato per dieci miliardi il 53 cento delle azioni

Bognanco e le terme puntano al rilancio dopo l'ingresso del gruppo «Italfin 80»

BOGNANCO — I nomi delle più celebri acque minerali ossolane, Bognanco e Crodo, occupano grossi spazi sulle pagine economiche dei quotidiani sta infatti ridisegnando la mappa del settore con movimenti pacchetti nari che interessano anche industrie locali.

La principale novità riguarda proprio la Bognanco che dalla scorsa settimana ha cambiato assetto societario. La maggioranza del pacchetto azionario è infatti acquisita dal gruppo Italfin che fa capo al finanziere romano Giuseppe Ciarrapico. La Italfin 80, che è in anche per l'acquisizione della Recoaro dall'Efim proprio concorrente con la Crodo, ha acquistato per poco meno di dieci miliardi il 53 per cento delle azioni dal gruppo Santambrogio, che deteneva la maggioranza. gruppo Cabassi e dalla Broggi.

Alla presidenza della Bognanco è stato confermato l'avvocato Mario Giannini Santamaria. Roberto Ormagnoli conserva l'incarico di amministratore delegato mentre Giuseppe Ciarrapico ha assunto la carica di direttore generale. Nel Consiglio d'amministrazione sono inoltre entrati in rappresentanza nuovo gruppo di controllo Gianni Carbone (nuovo vicepresidente). Nella Ciarrapico Antonio Piccirilli. Il gruppo Italfin 80 controllava già le acque Fiuggi e Pejo. Con l'acquisizione della Bognanco, che ha chiuso il 1985 pareggio con un fatturato di circa 40 miliardi, la sua quota di mercato salirà per cento del totale delle acque minerali e bevande analcoliche che si vendono in Italia, raggiungendo le dimensioni del gruppo San Pellegrino-Fanna.

Cosa cambierà nella stazione termale ossolana? *«L'arrivo un gruppo che ha grossi progetti espansione* — dice a Bognanco — *potrebbe preludere a un rilancio delle attività industriali e termali»*. Lo stabilimento dove si imbottigliano le celebri minerali, «Gaudenziana», «Ausonia» e «San Lorenzo» stato ristrutturato recente l'introduzione di linea produttiva all'avanguardia punto di vista tecnologico, in grado sfornare trenta bottiglie all'anno. In seguito alla ristrutturazione, i dipendenti dello stabilimento, che erano una trentina, sono scesi a venti. Un organico all'osso che esclude in partenza qualsiasi rischio di contrazione occupazionale. Attualmente la produzione è di circa ventidue milioni bottiglie all'anno.

Alcuni rappresentanti delle nuova proprietà hanno già visitato lo stabilimento. Informandosi sulla situazione e le prospettive di mercato. Le possibilità espansione per l'attività locale potrebbero derivare sia dalla nuova rete commerciale per la vendita della Fiuggi nelle province del Nord Italia, sia un incremento della produzione delle acque minerali Bo- la conquista di nuovi mercati in altre zone d'Italia, favorita dalla grossa organizzazione commerciale del nuovo gruppo. Albergatori e operatori Bognanco sono in attesa di conoscere i programmi!

Adriano Velli

Ad Arona nuova sede della Caripio

ARONA — La Caripio (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde) ha inaugurato la nuova sede di Arona, recentemente ristrutturata e ampliata dopo oltre un anno di lavori.

La filiale è sistemata nel consueto edificio via Matteotti; i servizi stati distribuiti tre piani, uno dei quali interrato dove sono sistemati il caveau e le cassette sicurezza; ai piani superiori gli sportelli e uffici direzionali.

All'inaugurazione era presente l'attuale direttore generale dell'istituto, Sandro Molinari, che fu proprio ad Arona in veste direttore

Diabetici conferenza a Novara

NOVARA — Riprende stasera l'attività ufficiale della sezione novarese della Fand (Federazione nazionale associazioni diabetici) Nata l'anno l'associazione è presieduta ragionier Francesco Dulio e si avvale della collaborazione tecnica dell'equipe del professor Casertano, primario di endocrinologia responsabile del centro di gia dell'Ospedale Maggiore. Sarà prof. Casertano, assieme ai medici della sua divisione, a trattare stasera (ore scelta della Rotonda Massimo d'Azeglio) l'argomento dell'alimentazione energetica del diabetico

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Intimità di mia moglie.
COCCIA: Ginger e Fred.
ELDORADO: Commando.
FARAGGIANA: L'anno del dragone.
S. CUORE: Cotton Club.
VIP: Feste di laurea.
VITTORIA: E' arrivato mio fratello.

ARONA
MODERNO: Rambo II - La vendetta.
ROMA: La miglior Elisa è la fuga.
S. CARLO: Il segreto delle leggende perdute.
Amici miei atto III.
NUOVO: La foresta di smeraldo.

DOMODOSSOLA
CORSO: La foresta di smeraldo.
CINELUNO: Scandalosa Gilda.

OMEGNA
SOCIALE: Sogni bagnati di mia zia.

TRECATE
VITTORIA: Rambo 2 - La vendetta.

VERBANIA
APOLLO: Il profumo del peccato.
ARISTON: di
VIP: Joan Lui.
SOCIALE (Intra): La foresta di smeraldo.
SOCIALE (Pallanza): Scandalosa Gilda.

VIGEVANO
APOLLONIO: Sotto il vulcano.
ASTORIA: Commando.
CADORNI: Il mistero di Bellezza.
MARCONI: Amici miei atto II.

FARMACIE
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: S. Rocco, largo Cantore; dalle 8,45 alle 20,15 Agnelli, corso Cavallotti.

OSPEDALI
Novara (0321) Delitala (0321) 61054; Oleggio (0321) 91167, Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) Belgirate (0322) 77806 Verbania (0323) 502321, Premosello (0324) 98218, Domodossola (0324) 45481, Omegna (0323) 642121

BIANCO in

TOVAGLIE DA L. 10.000

COMPLETI CUCINA SPUGNA DA L. 7.500

LENZUOLA COLORATE C/ANGOLI
1 PIAZZA L. 10.000
2 PIAZZE L. 15.000

25% DI SCONTO SU SPUGNA COLORATISSIMA

TUTTO LETTO BASSETTI «PERFETTO»
1 PIAZZA
2 PIAZZE
PIUMONI SCONTO 15%

COPRIPIUMONI

EFFETTUATA CON AL COMUNE

SE VOLETE VI PERSONALIZZIAMO TUTTO, SUBITO, CON LE VOSTRE INIZIALI
E' UNA OFFERTA UNISHOP-SINGER
(dall'11/1 al 28/2)

UNISHOP ARONA
v.le Baracca 55

ECONOMICI

Gli orari di ordinario lavoro: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.541 - 29.281, il prezzo delle inserzioni inizia dal prezzo del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1500 la riga. Domande lavoro-impiego L. 400. Avvisi urgenti della Rubrica meglio il doppio. Agenti urgenti, delle stesse imprese stessi e triplo.

E' vietata l'inserzione nel testo di testi alfabetici di richiesta di candidature manoscritte (oltre quelle inviate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano ricevere lettere di terzi possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo del rigo la frase Scrivere Publikompass n. 10198 Torino; l'importo del nolo casella è di L. 900 per diciotto, più un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le offerte e di rifiutare quelle ritenute contrarie agli interessi degli annunci, dandone ogni volta comunicazione, eliminati: circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta a persona recante se stesso cognome e recapito.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e rivolgersi a lavoratrici e lavoratori a norma della legge.

2 Affari e Capitali

A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321 20 735

5 Locali e negozi

AFFITTASI in Arona via Milano 87 locale mq 150 per uso magazzino o laboratorio. Tel. 0322 44 080 - 48 232

6 Domande lavoro e impiego

DIPLOMATA madrelingua inglese cerca lavoro d'ufficio part-time o saltuario. Telefonare 0322 48 736 ore pasti.

DUE ragazzi ben disposti per lavori ambientazione e operatori domestici. Prezzi concorrenziali. Telefonare 0321 330 825

EK cerchiamo 2 donne ultimi rifiniture infissi come ausiliarie o aiutanti pittrici. Tel. 0321 431.196 ore pasti.

RAGIONIERA laureata esperienza pluriennale contabilità meccanizzata bilancio lavori ufficio direz. cerca lotta Novara o zona. Vercelli. Scrivere C.I. n° 4795625

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA ampliamento settore vendita in provincia 14 ambosessi anche part-time per titolare di consolidata produzione vendita). Offresi, dopo corso di formazione 800 mila mensili con possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 0332 473 920 pre ufficio.

CERCANSI per montaggio arredo giovani falegnami di media capacità. Telefonare 02 745 491

PRIMARIA società ricerca zona Cusio-Verbano persona buona cultura media per ufficio. Offresi base mensile più provvigioni. Tel 0323 61 313

8 Rappresentanti

DITTA vendita tendaggi cerca per zona agenti di vendita anche per mezzo impiego per zona Vercelli-Domodossola. Rimborso. Auto propria. Ottimi incentivi. Società di sicura serietà. Scrivere completo curriculum a Ditta Tendaggi Omega Omegna (Novara) Casella postale n° 167/bis

19 Vendita alloggi

LAGO d'Orta 45 mq con terrazzo posto pt. terreno dell'800 con ingresso corte-atrio e giardino. Per sempre cucina con camino stanza soggiorno e pt 1° 4 camere 92 ampio loggiato camera doppio camino. Finiture e epoca. Prezzo trattabile. Gli mardi Omegna 0323 861 552

ORTA Centrale ampio e più bella villetta isola di San Giulio libero appartamento arredato composta da ingresso, ampia cucina soggiorno, camera, bagno, studio. Gli mardi Omegna 0323 861 655

21 Offerte affitto

AFFITTO pavesi! Con minimo contributo a sola carico affittuario può acquistare la sua casa. Telefonare 0321 20 735

33 Matrimoniali

34ENNE impiegata bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio simpatico solo serio sensibile più decisa condizioni economiche sicure. Ferma Posta Novara palombi n° 16719/p

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO Sarmi Croce posizione in centro a 5 locali da nature corte. Studio Casa Omegna 0323 642 110

BAVENO Centrale libero appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box L. 40 milioni più comode rate. Studio Casa Omegna 0323 642 110

GRAVELLONA Toce appartamento mansardato di cucina soggiorno 2 camere bagno cantina posto auto ideale autonomi. Studio Casa Omegna 0323 642 110

GRAVELLONA Toce palazzina casa mansardata di cucina ottimo soggiorno con camino bagno 2 camere lavanderia balcone giardino cantina posto auto e giardino L. 95 milioni più mutuo fondiario. Studio Casa Omegna 0323 61 313

INTRA centro ottimo appartamento cucina abitabile soggiorno 1 camera bagno cantina box L. 75 milioni più oblazioni. Studio Casa Omegna 0323 61 313

MACCONAGO in palazzina recente villetta appartamento soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno box doppio. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

ORNAVASSO rifinitura villetta indipendente cucina soggiorno 2 camere bagno taverna box posto giardino piccolo posto davanti eccellente a mq 200 circa L. 75 milioni garantiti. Studio Casa Omegna 0323 61 313

51 Occasioni

ENEDI vendono prestigiosa cascina vicino Novara mobili vari 1600 armadio, letto, cassapanca cornici vecchie pesi grandi, giogo, aratri. Tel 011 837.817

Molti terreni di gioco sembrano piste di pattinaggio

Domenica tornano i dilettanti ma qualche campo è fuori uso

La neve non è stata tolta e si è gelata - In Prima Categoria avvio favorevole alla Romentinese - Seconda: nel girone B caccia all'imbattuto Bellinzago

NOVARA — Riprende domenica, con le gare della prima giornata di ritorno, il calcio dilettanti. Dopo oltre un mese di intervallo, determinato dalle nevicate di inizio gennaio, tornano in campo anche le 42 squadre di Prima e Seconda categoria della provincia di Novara, impegnate in tornei quasi avvincenti e ancora aperti ad ogni soluzione.

Stando però alle notizie che arrivano dalle società questo avvio non dovrebbe essere totale. In più di un campo la neve non è stata tolta e si è gelata. Fino a ieri, tuttavia, al comitato regionale della FIGC non era arrivata nessuna richiesta di rinvio. I responsabili della Lega hanno perciò deciso di confermare il programma preannunciato a suo tempo. Saranno gli arbitri designati a decidere sulla praticabilità o meno dei terreni di gioco.

Un'occhiata al tabellone domenicale della **Prima Categoria** è sufficiente per rendersi conto dell'avvio favorevole alla capolista Romentinese. Gli arancioni di Adriano Destro ospitano infatti il non irresistibile Cavaglio e, guidati dall'intramontabile «Meo» Bonle, non dovrebbero fallire l'appuntamento con la nona vittoria stagionale.

Più difficile l'impegno dell'inseguitore Dormelletto (staccato di un punto) che dovrà vedersela con quella strana squadra che è il Cruinallo, capace di chiudere il girone d'andata senza neanche una sconfitta.

Non dovrebbe avere difficoltà, invece, la Ju. Cameri, attuale terza in classifica, che riceve il Carpignano. Da seguire anche i match fra Farese ed Arona e fra Meina e Gozzano, tutte squadre di centro classifica arrivate al giro di boa più deluse che soddisfatte.

In zona retrocessione la Vicentina, unica squadra senza vittorie, affronta il derby delle matricole giocando contro la Oranozzese, mentre la Orevolese, altra squadra in grave difficoltà, sembra destinata alla sconfitta a Gattiate.

Nel girone «A» di Seconda Categoria la situazione dopo l'andata è estremamente confusa. Ci sono nove squadre in quattro punti e tutte, oggi come oggi, possono sognare la promozione. Gli incontri più attesi sono Ornavasso-Montecrestese, Domodossola-Sazzese, Feriolo-Cuzzego e Gargallo-Intra.

Nel girone «B», invece c'è fin troppa chiarezza: l'imbattuto Bellinzago di Giuseppe Quaglino è stato il dominatore del girone d'andata e sembra intenzionato a ripetersi anche nella seconda parte del campionato a cominciare da domenica a Vaprio. **m. s.**

Adriano Destro (allenatore) e Amedeo Bonle, della Romentinese

Parte il ritorno

Uno scontro al vertice nel basket

BORGOMANERO — Il girone di ritorno si inizia con un incontro diretto fra le due squadre prime in classifica: l'Abet-Bra, che aveva vinto nell'andata (88 a 77) in trasferta, e l'Eurohvest Ceres.

Questa volta, si giocherà sul campo bracidese e il pronostico dovrebbe essere ancora per i padroni di casa.

Nella lotta in testa alla classifica ci sono anche l'Arimo Novara e la Fulgor Omegna: la prima ospita il Sestrese, che già aveva battuto (82-71) nel girone precedente; i folgorini vanno invece a Torino ad affrontare il Comin-Agnelli, che nell'andata aveva vinto (78 a 73) ad Omegna.

Reduce da due vittorie in tre giorni, l'Univer Borgomanero è chiamato questa volta in casa della Ginnastica Torino, che aveva battuto (76 a 65) nella gara d'andata. I tifosi borgomanesi si attendono una nuova prestazione positiva della loro squadra. A Invorio, infine, si aspetta il primo successo interno con il Moncalieri.

f. a.

In amichevole

Un pareggio tra Omegna e Pistoiese

OMEGNA — Buon allenamento dell'Omegna che ha disputato ieri al Liberazione un'amichevole con la Pistoiese. Uno a uno il risultato finale di una gara giocata a buon ritmo per almeno 60 minuti. I rossoneri targati D'Antuono sono scesi in campo nel primo tempo schierando una formazione molto dinamica con Marsan, Palma, Calvani e il giovane Foti pronti a sfruttare i suggerimenti di Falsettini appostato appena davanti ai difensori ed impegnato a scambiarsi con Tendi nella posizione di libero. Più avanti Molinari, sempre molto mobile, e Garritano alla ricerca della forma migliore. Nella ripresa molti cambiamenti sia da una parte che dall'altra.

Tra i rossoneri, dal 46', sono entrati: Boni, Vianello e Brunetti; quest'ultimo, divenuto padre venerdì scorso, era praticamente al suo esordio in squadra dopo l'operazione subita al ginocchio sinistro. In seguito hanno fatto il loro ingresso sul campo anche Weffort, Pigazzini e Zappoli. In definitiva una buona sgambata che ha messo in evidenza il portiere Pozzati, infortunatosi leggermente, ma che comunque sarà in campo domenica, e il solito Tendi, il giovane Foti e, in avanti, Molinari autore di un bel gol al volo di destro dopo un'azione condotta da Calvani e Foti in apertura di ripresa.

Er la prima rete di Molinari al Liberazione e ciò è di buon auspicio in vista dei prossimi impegni di campionato in cui sarà molto importante sbloccare il risultato sul terreno amico. La Pistoiese ha pareggiato a cinque minuti dal termine con Magni pronto a deviare in gol, all'altezza del primo palo, un traversone di Bisoli dalla destra. Quasi una fotocopia dei molti gol incassati finora da un Omegna che fatica a coprire le fasce laterali. Al termine strette di mano e auguri reciproci: la Pistoiese giocherà a Voghera, l'Omegna in casa con la Pro Patria ed allora sarà tutt'altra musica.

a. m.

Dopo la beffa del Milan-riserve

Ingresso gratuito ai tifosi del Novara?

Merendi ricoverato in ospedale per una pallonata

NOVARA — Una decisione definitiva circa la possibilità di rimborsare il prezzo del biglietto agli sportivi che mercoledì hanno assistito all'amichevole Novara-Milan sarà presa oggi dal consiglio della società.

Si va facendo strada però l'ipotesi di concedere l'ingresso gratuito per la partita con il Pergocrema, in programma domenica 2 febbraio al comunale, a quanti si presenteranno con il biglietto dell'amichevole. I dirigenti del Novara, a prescindere da come regoleranno la questione dell'ingaggio - pattuito con il Milan, non intendono insomma far pagare agli sportivi novaresi la beffa dei rossoneri presentatisi con la squadra riserve rinforzata da Baresi e Rossi. Sarebbe una bella dimostrazione di stile anche nei confronti del Milan che, in questo momento, ha evidentemente altri problemi.

Ieri mattina un brutto incidente ha guastato la ripresa degli allenamenti al palazzetto dello sport. Merendi è stato colpito da una violenta pallonata a un occhio. Un'emorragia ha richiesto il ricovero all'ospedale nel reparto oculistico dov'è trattenuto in osservazione.

r. amb.

● **Domodossola — Juve Domo** decimata da squalifiche e infortuni. I fulmini del giudice sportivo della Lega interregionale si sono infatti abbattuti contemporaneamente su tre giocatori ossolani: Cesare Rampi, squalificato per due turni, Ugo Beltrami e Adolfo Fusè appiedati per una giornata. Rampi è stato squalificato per una frase irriguardosa rivolta all'arbitro durante la partita di Cuneo; Beltrami e Fusè per somma di ammonizioni.

RISPARMIO DINAMICO

Certificati di Deposito Interbanca a taglio fisso.

Versando, ad esempio, anche solo L. 847.010, tra 18 mesi incasserete lire 1.000.000 (e con L. 4.235.040 L. 5.000.000 e così via). È questo il meccanismo di rendimento dei Certificati di Deposito a taglio fisso di Interbanca con cui è possibile assicurare ai propri risparmi un tasso di interesse valido per tutto l'anno e oltre.

Caratteristiche:	
Acquisto:	senza spese e commissioni.
Tassi annui:	**13,25%** per 18 mesi (e in questo caso il rendimento arriva al 13,40%) **13,25%** per 24 mesi **13,25%** per 36 mesi **13,00%** per 48 mesi. **13,00%** per 60 mesi.
Taglio:	da 500.000 lire fino a 100 milioni.
Trattamento fiscale:	sugli interessi viene applicata la più ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%.
Dove si acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banco Agricolo Milanese Banca Nazionale dell'Agricoltura.

E se non siete ancora clienti di una di queste banche ecco una ragione in più per diventarlo.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca: Milano, Corso Venezia 56 Tel. 02/7731.1

INTERBANCA

L'alternativa per i Vostri risparmi

piranha DANCING — ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli Novara Telefono (0321) 84.191/84.106

VENERDI' 24 GENNAIO *BALLO LISCIO* con **ALEX SANSON** Cavalieri 3000 - Dame 2000

SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO **VIDEODISCOTECA**

Domenica pomeriggio servizio pullman gratuito dalle stazioni di Novara, Trecate, Magenta con partenza alle 14,30

DOMENICA SERA *BALLO LISCIO MELODICO* con la **MUSIC HALL ORCHESTRA** Ingresso cavalieri 3000 - Dame 2000

Dal 3 al 31 gennaio

I SALDI!!!

di fine stagione da

Irene Boutique

Stresa - C.so Italia 32

uomo-donna

valentino — DENIM COVER - MANI - LES COPAINS

Aperto anche di domenica

ASSOCIAZIONE C.I.A.M. Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio

SIETE SOLI? NON DISPERATE!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Chiedo no alla solitudine.

Per informazioni: Sede Novara - Tel. 0321 35.133.

AFFITTASI in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata qi 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI. Tel. 0321 24.436

SCIATORI

Produzione sci propri e importazione. Montaggio attacchi computerizzato. Sci sci, attacchi e tastoni L. 100.000. Ritiro e vendita sci e scarponi usati. Sci SICHER HEAD ROSSIGNOL. Quindici modelli di attacchi. Ogni indumento e zainetto scuola.

ditta **SICHER** Via Di Dio 217 - Tel. 0323/837.255 Nuova apertura uscita Ornavasso

ROMA **FENDI 365** Fs

SCONTO 30%

sarah zegna

Corso Mazzini n. 1 Novara

Com. Ed. Comune Novara

TRIBUNALE DI NOVARA

Concordato Preventivo Gaz Confezioni S.N.C. di Cercano Ezio & C. Borgolavezzaro (NO)

AVVISO D'ASTA

Il 5-2-1986 alle ore 15,30 in Novara, via S. Stefano n. 5, presso lo Studio del notaio dott. Vito Catagno, si terrà la gara per la vendita al prezzo base d'asta di L. 512.225.000 del complesso immobiliare in Borgolavezzaro, via Papa Giovanni XXIII n. 16 insistente sull'area complessiva di mq 7920 in mappa terreni al foglio 14 mappali 430 di are 78,60, 550 di are 0,30, e 551 di are 0,40, con sovrastante opificio industriale nel N.C.E.U. al foglio 14 mappale n. 515 sub 1 e sub 2, costituito da: palazzina su due piani (mq 307); capannone industriale (mq 1240); centrale termica (mq 49).

Si precisa che nell'area di corte al mappale 430 esiste vincolo ad uso abitazione (in mappa terreni n. 540 are 1,50 e 598 are 2,50) di proprietà aliena e quindi escluso dall'asta.

Offerte in aumento in corso d'asta L. 1.000.000.

Deposito cauzionale L. 55.000.000 con assegno circolare intestato all'offerente.

Saldo prezzo e stipula dell'atto notarile di vendita entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Le offerte in busta chiusa, dovranno essere indirizzate per raccomandata a.r. al notaio dott. Vito Catagno e pervenire entro le ore 12 del 4-2-1986.

Per informazioni sulle modalità dello svolgimento dell'asta e della documentazione a corredo dell'offerta rivolgersi al liquidatore dei beni, rag. Enza Ferrara, c.so F. Cavanotti n. 28, Novara (tel. 0321 399.166).

CERCASI **AGENTI E RIVENDITORI PROVINCIALI** introdotti in Comuni, Industrie e Servizi per la potabilizzazione acque di pozzo e sorgive per la vendita apparecchi e impianti a raggi ultravioletti.

Tel. 02 825.4341 o scrivere: «Publikompass 68 R 20123 Milano».

GATTICO zona centrale casa di mq 270 composta da 6 locali, portico coperto, terreno mq 530 L. 50.000.000.

VERUNO zona centrale casa composta da 2 locali, soffitto, servizi e giardino.

La Domus Immobiliare Arona, via Torino 14 Tel. 0322 37.07 - 48.284

Vendesi in Novara VIA M.TE NERO: libero appartamento mq 105 ca: ingresso, cucina, sala pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Come nuovo L. 80 milioni.

VIA FERRUCCI: in signorile costruzione libero appartamento mq 100 ca: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e box grande. L. 89 milioni.

GEFIM - 0321 34.203

ABBIGLIAMENTO MODA

FUORI PAESE

GRAVELLONA TOCE

Esclusiva valentino *Jeans*

VENDESI FERRAMENTA con tabelle n. 12 - 13 - 14

ORNAVASSO Tel. 0323 837.198

Salone **LA STAMPA** Via Roma 80 - Torino Tel. 546.283 - 535.547

Agenzia viaggi ATIV Turismo - Viaggi - Crociere Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

coppi molinà **Molinà srl**

produttrice coperture per edilizia brevettata cerca GIOVANE AGENTE di vendita monomandatario per province Piemonte escluso Torino.

Offresi: fisso, provvigioni, portafogno clienti.

Si richiede: auto, telefono, anche senza esperienza.

Scrivere curriculum: Ispettore CONTI ROBERTO Via Cardinal Ferrari 1 - MARIANO COMENSE

caron PELLETTERIE

Informa la clientela che a partire dall'8 gennaio 1986 si effettueranno i consueti

SALDI DI FINE STAGIONE

SCONTO 30% SU TUTTA LA LINEA TRUSSARDI FINO A ESAURIMENTO MERCE

ARONA - Corso Cavour 65 - Tel. 0322 3069

Effettuata comunicazione al Comune

finfactors novara sas servizi finanziari avanzati

- *Finanziamenti in valuta estera.*
- *Finanziamenti agevolati industria e commercio.*
- *Factoring agevolato ad estero.*
- *Anticipazioni import-export.*
- *Finanziamenti all'edilizia.*
- *Mutui ipotecari in Ecu.*
- *Leasing immobiliare.*
- *Forfaiting.*
- *Capital venture.*

NOVARA Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690

PROFESSIONALITÀ CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

VENDIAMO

NOVARA - via Dante Alighieri adiacenze: libero appartamento di ingresso - soggiorno - tinello - cucina - camera - servizio - balcone e solaio. Lit. 33.500.000 dilazionabili. Possibilità box (anche in affitto).

NOVARA - adiacenze v.le G. Cesare: libero appartamento ottimamente rifinito di ingresso - salone - camera - tinello - cucinotto - servizio - due balconi - cantina. Lit. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio: lotti di terreno edificabile (possibili villette binate) a partire da L. 32.000.000 dilazionabili. (Possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).

NOVARA - v.le P.zza d'Armi: libero in stabile signorile appartamento mai abitato composto da: ingresso - ampio soggiorno - due camere - cucina abitabile - servizio - 3 balconi - cantina. Ottime finiture. Lit. 63.000.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Agabio: libero appartamento di 120 mq ca. così composto: due ingressi - salone - soggiorno - due camere letto - cucina abitabile - doppi servizi - terrazzo - due cantine. Posto macchina in cortile. Ottimo stato. Lit. 83.000.000 dilazionabili.

VICINANZE SAN PIETRO MOSEZZO - casa indipendente su due piani così composta - p.t.: cucina - tinello - servizio. 1° p.: camera. Cortile privato. Buono stato. Lit. 35.700.000 dilazionabili (possibilità box).

Possibilità anticipazioni in contanti su immobili a noi affidati per la vendita

SanMarco Immobiliare s.r.l.

MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

DANCING **GLOBO** *BORGOVERCELLI*

VENERDI' 24 *BALLO LISCIO con*

ROUL CASADEI

SABATO (sera) e DOMENICA (pomeriggio e sera)

VIDEODISCOTECA

D.J. Massimo e Maurizio Farè

MUSIC HALL **Jambo** CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321.471.320

BALLO LISCIO

VENERDI' 24 GENNAIO

CASTELLINA PASI

DOMENICA 26 GENNAIO

ORESTE ZILIOLI

SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

Azienda elettromeccanica, leader in campo internazionale, situata in zona basso Lago Maggiore, ricerca il:

RESPONSABILE DEL SETTORE CONTROLLO QUALITA'

da inserire nella propria struttura produttiva.

Richiedesi:

- età compresa tra 30 e 40 anni;
- diploma di perito meccanico o cultura equivalente;
- comprovata esperienza nel settore controllo con particolare riguardo a produzioni di media e grande serie.

Inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive esperienze e capacità.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publitime - Casella Postale 44 - rif. R/2 - 28041 Arona (No).**

DISCO CLUB CUZZAGO DI PREMOSELLO Tel. 0324 80.150

VENERDI' 24 GENNAIO dalle 22 direttamente da DRIVE IN e GRAND HOTEL

CARLO PISTARINO

INGRESSO L. 13.000 CON CONSUMAZIONE

Società distributrice affermate marche prodotti per parrucchiere ricerca

AGENTI

per Novara e provincia

Inquadramento di legge, buone provvigioni, rimborso spese. I candidati saranno istruiti da personale ispettivo.

Scrivere allegando curriculum a: **PUBLITIME - Casella Postale 44 - riferimento CDP - 28041 ARONA (NO).**

SOCIETA' LEADER

in campo nazionale settore servizi ricerca

agenti ambosessi 20-45 anni

automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.

Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible]

Sarà creato un nuovo organismo per trattare con i due enti

Nucleare: Provincia e Comuni polemici contro Enel e Regione

Un'interrogazione al sindaco di Vercelli: «Le aziende locali escluse dagli appalti?»

VERCELLI — E' stata polemica nei confronti dell'Enel e della Regione la riunione dei 16 esponenti dei Comuni interessati alla costruzione della nuova centrale elettronucleare, che si è svolta alla Sala delle Tarsie.

All'invito rivolto dal presidente della Provincia, Marcello Biginelli, hanno aderito Fulvio Bodo (sindaco di Vercelli), Adriano Demaria (Trino), Giovanni Franco Bonessa (Crescentino), Pietro Vallino (Saluggia), Giancarlo Barbarino (Lamporo), Fernando Lojacono (Sali), Giuseppino Donetti (Desana), Mario Garda (Lignana), Giampiero Serra (Bianzè), Eugenio Deangeli (Fontanetto Po), Ulderico Cormegna (Tricerro), Danilo Deregibus (Costanzana), Giovanni Barone (Ronsecco), Pierangelo Biroli (Tronzano), Bruno Foy (Palazzolo), Piero Toramaq (Livorno Ferraris), Riccardo Coppo (Casale Monferrato) e Pierluigi Monti, vicesindaco di Santhià.

Erano dunque rappresentanti i dieci Comuni della Po i più altri 6 centri che saranno in qualche modo coinvolti nel discorso sul nucleare. Ha chiarito il presidente Biginelli: «Abbiamo invitato all'incontro tutti i paesi i cui territori ricadono entro un raggio di 10 chilometri dall'impianto, più Vercelli, Casale, Santhià e Saluggia».

L'assemblea dei sindaci ha messo in rilievo «la mancanza di informazioni organiche e lo scollamento esistente fra Regione, Enel e il territorio, sul quale non tarderanno a manifestarsi problemi».

Osserva Biginelli: «Dopo un mese di tutti i problemi esistenti e delle azioni intraprese sia dal Comune di Trino, che ha in corso trattative per la convenzione prevista dalla legge 393, sia dagli altri Comuni, il è stato convenuto sull'opportunità di aggiornare i lavori al 6 febbraio per discutere il progetto di una struttura associativa che ci consenta di presentarci uniti nel confronto con la Regione e con l'Enel».

«Lo scopo — prosegue il presidente della Provincia — è quello di ottenere garanzie e benefici non previsti dalle vigenti leggi ma irrinunciabili per compensare i lati negativi di un'opera che sconvolgerà gli assetti sociali ed economici della zona».

La segreteria provvisoria della «struttura associativa» è stata assunta dalla Provincia che invierà alla prossima riunione il presidente della Regione Beltrami e l'assessore all'energia Mascari.

La seduta dell'altro pomeriggio si è svolta a porte chiuse e, al di là delle note ufficiali dalla Provincia, non è trapelato molto. Ma si è ugualmente appreso che fra la maggior parte dei sindaci della Po 1 ed il sindaco di Trino, Adriano Demaria, non è stato appianato il contrasto sulla formazione del «Consorzio». Trino continua a considerare troppo «macchinoso» il Consorzio e ripropone l'idea di una «consulta», ma il progetto non trova d'accordo gli altri paesi che hanno annunciato la costituzione del Consorzio.

Se a livello provinciale si sta cercando di formare un «tavolo delle trattative», al quale far sedere Enel e Regione, anche a Vercelli qualcosa si sta muovendo. Al sindaco Fulvio Bodo è arrivata un'interrogazione dell'ex assessore all'energia Marco Barberis — anch'egli socialista — con la richiesta di alcuni chiarimenti sul cantiere nucleare.

Scrive Barberis a Bodo: «Vogliio sapere se all'amministrazione comunale risulta che l'Enel stia procedendo al terzo appalto, riguardante i lavori di approntamento del cantiere nucleare, per un importo di 65 miliardi, con procedure e scelte che di fatto escludono la partecipazione della maggior parte delle aziende locali, sia industriali che artigiane di supporto».

«Per questo terzo appalto — prosegue Barberis — mi risulta infatti che l'Enel intenderebbe coinvolgere aziende di livello regionale con l'apporto solamente di qualche impresa locale: un'opzione questa che va respinta perché mortificherebbe un reale coinvolgimento del Vercellese».

Enrico De Maria

In sciopero il 70 per cento dei medici

VERCELLI — In città l'adesione dei medici alla nuova ondata di scioperi che sta paralizzando gli ospedali italiani è sostenuta: oltre il 70 per cento dei camici bianchi del «Sant'Andrea» ha risposto «sì» all'invito di Anaao, Cimo e Anpo, le tre organizzazioni di categoria che hanno aperto la vertenza con il governo rivendicando l'autonomia contrattuale.

I medici incrociano anche di incrociare le braccia nei giorni scorsi, durante un'assemblea convocata dai sindacati all'ospedale.

Questa volta li affiancano i loro colleghi «privati»: sono infatti chiusi anche i gabinetti di analisi e quelli diagnostici e sono state sospese tutte le visite gratuite a domicilio. (d. ca.)

Ieri seconda udienza del processo per i documenti di guida «comprati» in Africa

Qualcuno degli imputati ora ammette «Ho pagato per la patente nigeriana»

La testimonianza di Véronique Trabucco: «Ho versato 100 mila lire» - Il dibattimento riprenderà il 30 gennaio

VERCELLI — L'imputata più attesa non s'è presentata ieri mattina al processo per la vicenda delle patenti nigeriane. Al posto di Donatella Trabucco, 21 anni, residente a Rosazio, è arrivato un certificato medico. Nessuna scusa, nessun tentativo di sottrarsi all'indesiderata pubblicità: in effetti, Donatella Trabucco, come il è appreso ieri in aula, è ammalata da tempo e quindi la sua assenza era pienamente giustificata.

La posizione dell'imputata più «interessante» (fu appunto indagando sulla provenienza della sua patente che la Squadra Mobile arrivò alla scoperta della clamorosa compravendita dei documenti di guida provenienti dalla Nigeria) non è stata la sola. Dei 34 accusati che dovevano comparire ieri mattina davanti ai giudici, se ne sono presentati in aula solamente 15.

Quasi tutti hanno ripetuto ai giudici la versione degli imputati che erano stati sentiti la settimana precedente: «La patente m'è arrivata per posta dalla Nigeria grazie ad un amico (ad un conoscente, ad un parente), non non ho pagato una lira per averla. Un volta che l'ho ottenuta, l'ho convertita in Italia».

Ha fatto eccezione soltanto Véronique Trabucco, 28 anni, abitante a Rosazio, omonima di Donatella. Ecco la sua deposizione.

Presidente: — *Conferma quanto ha dichiarato al procuratore della Repubblica?*

Imputata: — *Sì, confermo.*

Presidente: — *Conferma tutto? Anche di aver pagato 100 mila lire per avere la patente?*

Imputata: — *Sì.*

Tutti gli altri accusati — anche il «gruppo» sentito nella prima udienza — hanno invece insistito sul fatto che l'invio dei documenti di guida senza essere avveniva soltanto per amicizia. «Non so — è stata la giustificazione della maggior parte degli imputati — se la persona a cui l'ho commissionata abbia pagato qualcuno per farmi avere il documento. Io però non ho sborsato una sola lira».

La pubblica ritiene invece che le patenti arrivassero — generalmente per via postale — in Italia previo il pagamento di una tariffa che variava dalle duecento alle trecentomila lire.

Gli uomini del dottor Maurizio Cella pensano che il «commercio» delle patenti durasse da non meno di dieci anni e che siano molti altri (al di là dell'ottantina di imputati) i possessori di documenti di guida ottenuti senza aver sostenuto l'esame.

Una parte degli imputati deve rispondere anche di «guida senza patente» e, con onestà, qualcuno ha confermato in sede dibattimentale di aver guidato l'auto. Altri invece hanno affermato: «Non ho mai usato la patente perché, non avendo dato l'esame, avevo paura di stare al volante dell'auto».

Altri ancora hanno sostenuto che in questi due anni (da quando cioè la Mobile ha trasmesso le prime denunce in Procura) hanno dato l'esame e l'hanno regolarmente superato.

Il processo riprenderà giovedì 30 con l'interrogatorio degli ultimi 32 imputati. Quindi (non essendo previsti altri testimoni dopo il dottor Maurizio Cella, capo della Squadra Mobile, che ha già deposto) ci sarà la requisitoria del pubblico ministero, Vincenzo Bertianni, poi parleranno i difensori. La sentenza è attesa in serata. c. d. m.

No del Comune a riunione pci in un Centro per anziani

VERCELLI — I centri di incontro per anziani non possono ospitare dibattiti o iniziative promosse dai partiti. Lo ha spiegato il sindaco Bodo che ha negato al pci il permesso di utilizzare la sala del rione Canadà per una riunione pre-congressuale. Il pci ha protestato, ma la decisione è irrevocabile: l'assemblea si svolgerà lo stesso, ma nei locali della sezione.

Spiega Aniello Pietropaolo, responsabile del pci per il rione Canadà: «Un mese fa avevamo chiesto di utilizzare il centro d'incontro a Rita Rosso, che presiede la struttura: la risposta era stata positiva. A manifesti affissi, a pochi giorni dalla data stabilita, il Comune ci ha negato il permesso. Ora l'assemblea si svolgerà nei locali della sezione, anche se lo spazio a disposizione è minimo. Rimane comunque il fatto che la decisione del Comune è inopportuna».

Aniello Pietropaolo ha aggiunto: «Per evitare intralci all'attività del centro d'incontro avevamo preciato che la sala sarebbe stata occupata alla sera, quando gli anziani sono ormai a casa. E dire che il centro d'incontro ospita anche la quinta circoscrizione».

Il sindaco Bodo premette che dietro il rifiuto non si nasconde il tentativo di danneggiare il pci: «Il Comune avrebbe risposto no anche agli altri partiti. Mai i centri d'incontro per gli anziani sono stati adibiti per attività politiche: per quello esistono altri spazi in città. Posso comprendere il disagio della sezione rionale del pci, ma è intenzione mia e della giunta di rispettare questo principio. Ripeto, non c'è prevenzione e mi dispiace che la questione non sia stata chiarita per tempo, risparmiando intoppi ai responsabili».

Analogo il commento dell'assessore Taverna, che si interessa dei centri d'incontro della città: «C'è stato probabilmente un malinteso tra la presidente del centro ed il segretario Pietropaolo: non sono stati informati per tempo, se no la questione sarebbe stata risolta altrimenti». (d. ca.)

Nuove polemiche sul prodotto acquistato per gli aiuti alimentari

Parassiti nel riso orientale destinato al Terzo Mondo?

VERCELLI — Riso con parassiti ai Paesi del Terzo Mondo? E' la preoccupata domanda che il senatore vercellese Ennio Balardi ha rivolto ai ministeri degli Affari esteri e dell'Agricoltura, riproponendo il problema dell'invio di prodotti alle popolazioni che soffrono la fame a cura del Fai, il Fondo alimentare italiano.

Il caso del riso — secondo Balardi (pci) e secondo il deputato democristiano Gianfranco Astori — è paradossale: anziché inviare ai Paesi del Terzo Mondo il prodotto italiano in eccedenza, il Fai acquista dall'Oriente il riso da spedire in Africa. Astori e Balardi hanno già presentato due interrogazioni al Governo, ma la situazione non sembra migliorata.

Anzi, il senatore comunista ha rivolto un'altra interrogazione urgente ai due ministeri interessati, segnalando loro un caso preoccupante. «Mi risulta — dice l'ex sindaco di Vercelli — che una delle navi in arrivo dall'Oriente con il riso acquistato dal Fai sia stata disinfestata nel porto di Genova a causa della presenza di parassiti. Ho chiesto ai due ministri quali provvedimenti intendano adottare non soltanto a tutela dell'economia e dell'immagine del nostro Paese, ma anche a salvaguardia delle popolazioni a cui vengono destinati gli aiuti italiani».

Secondo Balardi, altre due navi sarebbero in viaggio dall'Oriente verso l'Italia e una terza sarebbe già stata accertata a Ravenna. «Perché — si chiedono i parlamentari vercellesi — il Fai acquista un riso molto più scadente di quello italiano, sul quale addirittura grava il sospetto di infezione parassitaria, quando il nostro Paese ha avuto quest'anno un'eccedenza record?».

«La risposta sta forse nella stessa legge di istituzione del Fai, che assoggetta il sottosegretario competente (il socialista Francesco Forte) al rispetto di obblighi ben precisi: innanzitutto l'acquisto di forti quantitativi di prodotti a prezzi internazionali.

Lo stesso Balardi sottolinea, nell'interrogazione, il fatto che i consorzi aggiudicatari delle forniture, sono composti «da grossi operatori». In sostanza, solo questi consorzi sono in grado di fornire le quantità richieste di riso ma, per averlo ai prezzi indicati dal Fai, sarebbero costretti a rivolgersi all'estero.

«Finora il governo non è stato in grado di fornire una risposta esauriente ai ripetuti solleciti dei parlamentari vercellesi». e. d. m.

Ancora tensione al cucifiicio di Crescentino

Nuovo «scontro» fra l'ex delegato e il presidente della Cooperativa

CRESCENTINO — Ancora momenti di tensione tra il presidente della Cooperativa Piemonte Formaggi Angelo Vittone e Salvatore Bellaro, l'ex-delegato di fabbrica Cgil che presidia lo stabilimento per protestare contro la mancata riassunzione sua e di altri due dipendenti. Vittone avrebbe ordinato al custode e ad alcuni operai di spostare la capanna sotto cui sosta il Bellaro perché le autobotti non potevano entrare nella fabbrica. Il Bellaro ha riportato la capanna con le ruote a lato del cancello sulla strada comunale. Poco dopo è però arrivato il presidente della Cooperativa.

Bostiene Bellaro: «E' piombato sulla capanna ed ha iniziato a sfasciarla. Ha buttato giù i pali e una stufa. Ha rotto anche una radio. Io non ho reagito, ma sarà l'ultima volta».

Angelo Vittone sembra aver risentito della lunga polemica. La moglie spiega che è a letto, duramente provato dalla vicenda: «Non sta bene. Non è comunque vero che mio marito ha abbattuto la capanna. So che è stato il Bellaro ad insultarlo. Ha anche minacciato di picchiarlo».

l. p.

Ha offerto «protezione» a 2 negozianti di Livorno

Acquaiolo è arrestato per tentata estorsione

LIVORNO FERRARIS — Offre protezione a due commercianti chiedendo in cambio 5 milioni: scoperto, è arrestato per tentata estorsione a minaccia. Le manette sono scattate per Mario Donis, 34 anni, un acquaiolo di Borgovercelli. I commercianti presi di mira sono Antonio Catena, 39 anni, e Angelo Caggiotti, 42, titolari del negozio di elettrodomestici di corso Martiri della Libertà, a Livorno Ferraris.

La vicenda ha preso l'avvio la notte di sabato scorso, quando uno sconosciuto ha sparato alcuni colpi di pistola contro la saracinesca del negozio. Il giorno successivo i due commercianti ricevono la strana telefonata di un conoscente. E' Mario Donis. «Vediamoci domani sera, a mezzanotte, a Binot: ho importanti rivelazioni da farvi», dice. Il Catena ed il Caggiotti accettano il incontrarlo e all'ora fissata si trovano al luogo dell'incontro.

Mario Donis è già lì, ad attenderli: «C'è gente che vuol farvi del male. So chi sono, ed in nome della nostra amicizia posso far qualcosa per proteggervi. Datemi 5 milioni e sistemo la faccenda». La discussione prosegue nell'auto dell'acquaiolo che, ad un certo punto, avrebbe estratto una pistola, una «38 special» di fabbricazione tedesca. Non si sa cosa sia successo, fatto sta che poco dopo il Caggiotti telefona ai carabinieri raccontando ogni cosa.

La «Peugeot» del Donis è intercettata poco dopo a Vercelli: a Porta Milano l'uomo viene fermato e perquisito. Sotto un sedile c'è l'arma descritta dal negoziante ed alcune munizioni. d. ca.

Mario Donis

Convegno sull'Aids al «S. Andrea»

VERCELLI — «Aids: clinica, diagnosi, terapia e prevenzione». E' il tema di un convegno in programma domani alle 9,30 nel Salone delle conferenze dell'ospedale «S. Andrea». Lo hanno organizzato l'Ordine provinciale dei medici, la Società di cultura medica e l'Usl 43.

Relatori saranno medici della divisione «Infettivi» e del Centro trasfusionale: il professor Francesco Carcò ed i dottori Rosa Cavallini, Carlo Monseglio, Raffaele Mari, Maria Assunta Roccella, Giuseppe Saliva, Giuseppe Guazzetti e Luigi Fruttaldo. (c. d. m.)

Antenne orientate verso la Lombardia

In provincia si vedono tutte le tv «oscurate»

VERCELLI — Il pretore di Torino ha ordinato l'oscuramento in Piemonte del network di Berlusconi, ma le immagini di *Dinasty*, *Vita le donne*, *Visitors*, *Drive-In* continueranno a scorrere sui teleschermi dei vercellesi: la stragrande maggioranza delle antenne riceve il segnale dalla Lombardia e quindi lo spettacolo è assicurato. Molti telespettatori, nei mesi scorsi, durante il primo oscuramento ordinato dal pretore torinese, voltarono le antenne in direzione di Milano, mettendosi al riparo da eventuali altri provvedimenti. La decisione di spegnere i ripetitori che irradiano il segnale di Canale 5, Italia 1, Rete 4 (di Berlusconi), Rete A e Pan Tv è stata di nuovo presa, ma ormai gli impianti riceventi sono puntati nella direzione «giusta».

E così la storia si ripete. Per anni le sorti di Vercelli furono legate a quelle della Lombardia (prima con i Visconti, poi con gli Asburgo, i cui domini erano lambiti dalla Sesia) e ancor oggi dunque, seppur per questioni meno importanti, la città è «proiettata» su Milano.

Anche negli altri centri della provincia il problema «oscuramento» non esiste: il segnale arriva nitido dalla Valcava (in Lombardia, appunto, dove funziona un ripetitore di Canale 5) e così molti vercellesi hanno saputo dell'iniziativa del pretore casalborgnese solamente dai giornali.

Molti impianti televisivi sono collegati ad antenne girevoli. In questo caso, se il segnale non arriva dalla Lombardia, è sufficiente azionare il rotore per puntarle nella giusta direzione. L'accorgimento ha dato risultati solo a metà in alcune zone di Biella centro. In via Pietro Micca, ad esempio, la frequenza milanese è disturbata da un'emittente radiofonica locale che «entra» non restare assordante, annullando l'audio dei programmi televisivi. Il segnale di Milano arriva regolarmente anche nell'Alto Biellese e in Valsesia. Nella Bassa Vercellese alcune famiglie di telespettatori hanno dovuto spostare le antenne, orientate dapprima su Torino: è successo a Cigliano e a Borgo D'Ale. Nessun problema è stato registrato a Crescentino e a Trino.

I privilegi di Vercelli, almeno sulla carta, sono il profilo del segnale televisivo. E' stato sfruttato qualche settimana fa dai tifosi juventini. In occasione della partita valida per la Coppa Intercontinentale tra la Juventus e l'Argentinos, Canale 5 trasmise in diretta l'incontro per la sola zona di Milano. Quella sera frotte di tifosi torinesi arrivarono in città per poter vedere in azione i loro beniamini. In quell'occasione la posizione geografica di Vercelli fu determinante. d. ca.

Questa sera alle 21 al teatro Ideal di Santhià

Il successo di Ombretta

I problemi di una estate nello spettacolo del trio Colli, Gaber, Alloisio

SANTHIA' — *La simpatia prorompente di Ombretta Colli approda questa sera alle 21 al teatro Ideal dove l'artista propone, insieme con il marito Giorgio Gaber ed a Giampiero Alloisio, «Aiuto... sono una donna di successo».*

Una commedia difficile, recitata con il piglio di un'artista alla quale per anni è stato negato il diritto di essere considerata per il suo valore affettivo. I luoghi comuni, contro i quali certamente ha dovuto combattere, sono crollati davanti alla professionalità con la quale ha condotto i suoi ultimi lavori, questo in particolare.

La commedia musicale continua il tema dell'opera presentata lo scorso anno: l'attrice che aveva debuttato tra mille dubbi e paure è diventata una donna di successo: l'obiettivo è raggiunto, ma quanti problemi sul fronte della vita privata! Solitudine e nevrosi non diventano le sue compagne nelle lunghe trasferte teatrali, una camera

Ombretta Colli

d'albergo non potrà mai sostituire il calore delle pareti domestiche. Agli applausi si contrappone lo scotto di una esistenza spiata, distorta, messa in piazza. Tutto dunque viene messo in discussione: il successo contro la solitudine, i meriti professionali contro l'impossibilità di fare la madre come vorrebbe. Rabbia e orgoglio si contrappongono continuamente. La commedia si snoda fra momenti di gioia e di apprensione contrappuntati da una serie di canzoni felicemente scritte e interpretate.

La critica non risparmia le lodi né Ombretta: «Tenere in piedi per un'ora e quaranta un copione del genere, pudico per vocazione, farlo "passare" dal palco alla platea affollata da spettatori che l'intrattenimento televisivo ha reso inviolgarito, è impresa di quasi disperato coraggio» hanno scritto di lei.

Il coraggio non le è mai mancato, a cominciare dai suoi atteggiamenti anticonformisti che l'hanno fatta conoscere al grande pubblico: chi l'ha subito amata e chi subito ha pensato che rappresentasse a tutti i costi di aggrapparsi allo scia del successo del marito.

E non c'è argomento che la faccia arrabbiare di più: «I rapporti di lavoro che ho sono miei e basta. Il ho costruiti io, Ombretta Colli, ed è una grande soddisfazione — aveva dichiarato anni fa in un'intervista —. Non credo nella realizzazione in coppia: perché va sempre a finire che poi chi ha le idee è lui... e lei riceve fiori in camerino».

E oggi, che recita la commedia scritta insieme con il marito e con Alloisio e che il marito stesso dirige, il fa la conferma di ciò che ha affermato: Ombretta viaggia a testa alta nel mondo dello spettacolo e braccetto con il marito, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, ciascuno con la propria professionalità e lei, sola sul palcoscenico, è in grado di ricevere tutti gli applausi che si merita e, perché no?, anche mazzi di fiori in camerino.

Irene Cabiati

Oggi la festa dei giornalisti vercellesi

VERCELLI — Per il secondo anno consecutivo, i giornalisti vercellesi festeggiano oggi il loro patrono, San Francesco di Sales.

Alle 19, nella cappella della Casa delle opere cattoliche, il direttore del bisettimanale cattolico «L'Eusebiano», don Odde Battaglioro, e don Battista Uccellino, presidente della Sete (la Società editrice eusebiana) concelebreranno una messa.

Dopo la funzione religiosa, i giornalisti vercellesi si ritroveranno in un ristorante cittadino. (c. d. m.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato
NUOVO ITALIA: Chorus line.
PRINCIPE: Ginger e Fred.
VIOTTI: Freccia contro Dracula.

GATTINARA

ITALIA: Cocoanve e la porta misteriosa.

SANTHIA'

SPLENDOR: Rambo 2: la vendetta.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Rovera, corso Libertà 170.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.068; **Crescentino** (0161) 52.277; **Alagna** (0161) 98.364; **Carisio** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 835.777; **Greggio Rocca** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.600; **Trino** (0161) 829.588.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 56.767, 56.692; **Cigliano** 43.267; **Crescentino** 843.303; **Gattinara** (0163) 880.240; **Santhià** 93.905; **Stroppiana** 77.302; **Trino** 829.387.

coppi molinà
Molinà srl
produttrice cioccolate per astuccio tradizionale cerca AGENTE di vendita monomandatario per province Piemonte escluso Torino
Offresi: fisso, provvigioni, portafoglio clienti
Si richiede: auto, telefono, anche senza esperienza
Scrivere curriculum: ispettore CONTI ROBERTO
Via Cardinal Ferrari 1 - MARIANO COMENSE

PREPARAZIONE ALL'IMPIEGO
Dattilografia
Contabilità e paghe
Segretariato d'ufficio
con applicazioni in Basic
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli - Viale Garibaldi 15 - Tel. 0161/64.574

BASIC su personal computer
OPERATORI PROGRAMMATORI IBM
Corsi diurni e serali:
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli V.le Garibaldi 15
Tel. 0161/64.574

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 24
BALLO LISCIO con
ROUL CASADEI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

granha DANCING
DIFENDO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.188
VENERDI' 24 GENNAIO BALLO LISCIO con
ALEX SANSON
Cavalieri 3000 - Dame 2500
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA SERA BALLO LISCIO MELODICO con la
MUSIC HALL ORCHESTRA
Ingresso cavalieri 3000 - Dame 2000

Dal 28 DICEMBRE 1985
DUE PIANI DI VENDITA
ENTRATA LIBERA
MASPI sconta
MASPI salda
MA...SPIcciati!
GATTINARA
abbigliamento e pellicceria
C.so VALSESIA, 35
tel. 0163/833432
MASPI
Alcuni prezzi:
Cappotti pura lana da L. 35.000
Giacche a vento da L. 39.000
Impermeabili uomo gabardine pura lana da L. 55.000
Impermeabili - cappotti uomo e donna da L. 25.000
Giacche uomo lana da L. 19.000
Jeans uomo lana e pura lana da L. 59.000
Maglioni pura lana uomo e donna L. 135.000
Giubbotti vera pelle, imbottiti, maniche staccabili L. 159.000
Giacche a vento vero piumino d'oca maniche staccabili L. 135.000
Assortimento articoli delle migliori marche a prezzi stracciati.
Assortimento Montoni rovesciati Uomo - Donna
Solo per tre settimane SCONTI sull'acquisto di PELLICCE da L. 150.000 a L. 400.000.

INQUINAMENTO Da quattro anni s'attende che la Regione intervenga

Oltre centotrenta industriali biellesi sono considerati «pirati ecologici»

Due imprenditori sono già stati condannati - Dure accuse ai politici: «In tutto questo tempo hanno dormito»

Ermanno Strobino

Cossato. Il depuratore che il Consorzio sta costruendo alla frazione Spolina (Fotoservizio Mosca)

BIELLA — La grana è di quelle grosse: 130 industriali biellesi rischiano di essere condannati a pene tra i 2 e 4 mesi di arresto perchè gli scarichi delle loro industrie non sono conformi alle tabelle della legge Merli. Ma non sono dei «*pirati ecologici*», solo hanno fatto la scelta di firmare fin dall'82 una preconvenzione con i Cordar (i consorzi pubblici per la depurazione delle acque reflue). La pratica è stata ignorata dalla Regione, a Roma è ferma da molti mesi alla commissione interministeriale e il Biellese è piombato nel caos.

Tra le prime aziende a finire nell'occhio del ciclone sono state la Tinteria Mario Mosca di Chiavazza, il cui titolare, Gigi Mosca, è stato condannato a 4 mesi di arresto, e la Tinval di Ermanno Strobino. L'imprenditore cossatese si è visto infliggere 2 mesi con la condizionale. E siamo solo all'inizio di una lunga serie di processi in Pretura.

Ma vediamo come si è arrivati a questo «pasticcio all'italiana». Con l'entrata in vigore della legge Merli, gli imprenditori avevano tre strade di fronte. Se pensavano di continuare a scaricare nei torrenti dovevano dotarsi di depuratori in grado di purificare le acque secondo i parametri di tabella A. Oppure se intendevano scaricare in condotte fognarie avrebbero dovuto depurare le loro acque di scarico, attenendosi ai valori di tabella C.

La terza strada, quella scelta dai biellesi, era di convenzionarsi con i Cordar: gli industriali, in base a questa intesa bilaterale, si impegnavano a fornire un pretrattamento alle loro acque di scarico che avrebbero poi convogliato ai grandi depuratori pubblici. Insomma diventavano clienti dei Cordar.

In attesa dell'entrata in funzione dei depuratori, non si poteva chiedere alle industrie di costruirsi anche degli impianti privati, che poi non sarebbero più serviti, ma solo di dotarsi di quelle strutture idonee al pretrattamento delle acque. Quindi, in deroga alla legge Merli, la Regione avrebbe dovuto ratificare le tabelle di scarico concordate con i Cordar, consentendo che queste acque finissero ancora temporaneamente nei torrenti, in attesa dell'entrata in funzione dei depuratori.

Dice il presidente del Cordar biellese, Marco Volpe: «*La Regione in questi quattro anni non ha mai affrontato il problema; i nostri rappresentanti politici hanno dormito e la questione è stata affossata. Con il risultato che mentre gli industriali di Como o di Prato scaricano tranquillamente con i parametri di tabella, senza alcuna conseguenza, perchè le loro regioni hanno ratificato i criteri Cordar, da noi si finisce davanti al Pretore*».

Ma non è tutto. Il Laboratorio di Igiene di Vercelli dall'84 a oggi ha compilato 140 verbali nel territorio della provincia. Siccome i suoi tecnici non hanno una autonomia di iniziativa, ma intervengono solo se sono richiesti dalla unità sanitaria locale o dalla magistratura, chi ha fatto intervenire il Laboratorio pur conoscendo la situazione in atto?

Detto per inciso gli scarichi a tabella C prevedono una concentrazione di tensioattivi (sono i prodotti chimici presenti anche nei detersivi delle lavatrici) di 4 parti per milione di litri; la tabella Cordar di 40 parti per milione. La Tinval scarica attualmente ad un livello sotto le 20 parti per milione.

Dice Ermanno Strobino: «*Ho portato al pretore tutta la documentazione sugli impianti realizzati in attesa dell'entrata in funzione del depuratore del Cordar alla Spolina. Ma non è servito a niente. Nè il magistrato ha voluto ascoltare la testimonianza dell'architetto Volpe, giudicandola tuttavia influente con la causa in questione. Naturalmente, ritenendomi perfettamente in regola con la legge ho interposto appello*».

Dura anche la presa di posizione dell'Unione Industriale. Il direttore, Alberto Brocca commenta: «*Siamo molto preoccupati per la piega che sta prendendo il problema. La questione interessa più di 130 aziende e diverse migliaia di dipendenti. Faremo tutto quello che sta nelle nostre possibilità per far capire che non esiste una soluzione diversa per le industrie biellesi dalla convenzione Cordar, che incomprensibilmente è stata condannata. E così, ancora una volta (e non è purtroppo un caso) nel nostro paese le aziende si trovano a dover pagare per le inadempienze del comparto pubblico*».

Maurizio Alfisi

Cossato. Ecco le vasche pre-trattamento della Tinval (Mosca)

Marco Volpe

La cappa di gas continua a gravare su Serravalle

L'aria diventa irrespirabile e la falla non è stata trovata

Sollecitato il prelievo dei campioni atmosferici: oggi si conoscerà la causa dell'inquinamento

SERRAVALLE — Sono ancora senza esito le ricerche per stabilire la causa della cappa di gas, che da giorni ristagna sul paese. Per il momento l'unica cosa certa è che le tubature del metanodotto non hanno perdite tali da giustificare la situazione: l'esito delle prove, svolte dai tecnici della Protezione civile e dagli esperti della Snam, ha escluso nel modo più categorico che la fonte delle esalazioni sia da ricercarsi nella rete di distribuzione cittadina. Da mercoledì sera, gli uomini del comando provinciale dei vigili del fuoco hanno emesso di ispezionare le diramazioni del gasdotto, ritenendo che la causa della nube debba essere imputata ad altre sostanze, non ancora identificate.

Spiega Marcello Della Giovanpaola, responsabile del compartimento provinciale dei pompieri: «*Abbiamo sospeso le ricerche perchè è ormai certo che non si tratta di una falla apertasi nelle tubature. Rimaniamo all'erta aspettando che l'Ufficio di igiene pubblica stabilisca la natura delle sostanze che rendono irrespirabile l'aria*».

Su intervento del presidente dell'Unità sanitaria locale di Gattinara è stato sollecitato il prelievo dei campioni atmosferici. L'analisi, che sarà svolta entro oggi, dovrebbe indicare con precisione la causa dell'inquinamento. Dice Alessandro Barbieri, capo dell'esecutivo dell'Usl: «*Attraverso i nostri organismi abbiamo richiesto l'intervento dei tecnici provinciali, dotati di apposite apparecchiature. Le operazioni previste consisteranno nella campionatura dell'aria, attinta nelle diverse zone del paese*».

Tramite questa operazione dovrebbe essere possibile stabilire la composizione della sostanza chimica che rende fastidiosa la respirazione, ma che pare accertato non essere tossica. Precisa il presidente dell'Unità sanitaria: «*In questo senso vogliamo tranquillizzare i cittadini: ieri e l'altro ieri il dottor Gandenzio Spanretta, direttore del nostro ufficio di igiene, ha compiuto una indagine approfondita nei diversi quartieri cittadini, accertando che non ci sono pericoli per la salute*».

In effetti, al di là di qualche caso di nausea, provocato dal cattivo odore, non si sono riscontrate situazioni di malessere grave. Nessuno è stato ricoverato e non si sono registrati avvenimenti connessi all'inquinamento. Anche alla Protezione civile di Vercelli confermano questo dato: «Di pericoli non ce ne sono. Nell'aria è stato appurato che non circolano sostanze tossiche, deleterie per la salute dei cittadini».

Ieri mattina si è parlato, tra l'altro, della possibilità che i vigili del fuoco avessero registrato, con i loro strumenti, la presenza di materiali esplosivi. Su questo punto al comando di Vercelli hanno smentito, sostenendo che nessuna traccia di questo tipo è stata riscontrata nel corso delle ricerche.

Gianni Perino Vaiga

Il Carnevale a Sordevolo

BIELLA — Prende il via questa sera il Carnevale benefico sordevolese con il Grande festival rock. Si tratta di una manifestazione unica nel suo genere. Per la prima volta, infatti, suoneranno sette complessi: i Back-stage, i Dough, The Leaf, i Suono, gli Hollywood Party, i Rock line e Lele e la tastiera.

Lo spettacolo, realizzato con la collaborazione della discoteca Number One, avrà inizio alle 21.

Il programma del carnevale prevede poi per domani una veglia. (g. p. v.)

L'incidente ieri nello stabilimento Zegna Baruffa

Scoppia una caldaia a Borgo molta paura, ma nessun ferito

I danni sono molto ingenti (si parla di oltre cento milioni)

BORGOSESIA — Tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito per lo scoppio di una caldaia a vapore dello stabilimento Zegna Baruffa di Borgosesia. La camera di combustione del grosso impianto, utilizzato sia nel ciclo di lavorazione sia per la produzione di energia elettrica, è esploso per il mancato funzionamento delle apparecchiature di controllo: molto probabilmente il quadro elettronico non ha segnalato lo spegnimento della fiamma-la-pilota e quando è stata data la scintilla di accensione, l'eccessivo combustibile entrato ha determinato la deflagrazione.

Le conseguenze dello scoppio, che altrimenti parevano molto preoccupanti, sono risultate meno gravi di quello che in un primo momento era stato appurato dalle verifiche del responsabili dello stabilimento. I tecnici della ditta costruttrice, che hanno iniziato ieri gli interventi di riparazione, hanno valutato un danno non superiore ai 100 milioni. Dice l'ing. Francesco Carciotto, direttore dell'azienda manifatturiera che ha la sede in largo Magni, a poche centinaia di metri dal centro cittadino: «*Quando sono stato avvertito di quello che era successo ho pensato che l'intero impianto fosse saltato e in tal caso le spese di ripristino avrebbero raggiunto il miliardo. Fortunatamente la pressione ha trovato una via d'uscita, riparabile con un intervento piuttosto semplice*».

Al momento dell'esplosione, che ha sventrato un lato della caldaia, nel padiglione dov'è ospitato l'impianto centrale si trovavano Orlando Gianotti e Ilario Mattioli. La forte deflagrazione li ha colti di sorpresa, spaventandoli. Hanno detto: «*E' stata una cosa improvvisa: d'istinto abbiamo pensato a ripararci temendo si trattasse di qualcosa di irreparabile. Per fortuna in quel momento l'impianto girava a basso regime*».

Oltre che per i due addetti, lo spavento è stato generale: il botto è stato avvertito a distanza e ha fatto credere in un incidente dalle conseguenze molto gravi. Dice il direttore della fabbrica: «*I danni sono stati limitati rispetto alla paura. Certo è che lo scoppio poteva avere ripercussioni diverse*». (g. p. v.)

La schiuma a Varallo

VERCELLI — L'immissione di alcuni litri di schiumogeno nell'acquedotto delle frazioni Barattina, Pianevallo e Amioti di Varallo è stata causata da «un'accidentale pressione su una leva, che ha determinato la semiapertura di una saracinesca».

Lo ammette la prefettura di Vercelli, spiegando che l'autobotte dei vigili del fuoco utilizzata per far fronte all'emergenza idrica in Valsesia era stata sottoposta, fin dal mese di dicembre, ad una totale disinfezione e ad un accurato controllo sanitario».

Nella nota della prefettura si mette in rilievo il fatto che la quantità di schiumogeno finita nell'acquedotto era dell'ordine di pochi litri su un quantitativo di 10.000 litri d'acqua e che l'inconveniente è stato eliminato nella stessa giornata dell'incidente «senza che si verificasse alcun danno a persone o ad animali».

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: L'anno del dragone.
MAZZINI: E' arrivato mio fratello.
ODEON: Commando.
SOCIALE: Ginger e Fred.

BORGOSESIA

LUX: Goonies.

CANDELO

VERDI: Calore e polvere.

COGGIOLA

ITALIA: Inferno in diretta.
ENNIO: Piuff cugino mafioso.
RADAR: La carica dei 101.

COSSATO

PRIMAVERA: The devil in miss Jones.

PRAY

EXCELSIOR: La donna esclusiva.

SERRAVALLE

CORSO: non pervenuto.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 91, tel. 40.16.61; Cossila-Pavignano, Oropa, Benna.

Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.512; Ghemme, Triverio.

Usl 49 - Borgosesia: Corra, piazza Martiri, tel. 22.256. Varallo: Gina, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.648 - 20.649, Borgosesia 25.513, Cavaglià 99.470; Cossato 92.29.01; Mongrando 60.89.13; Trivero 75.65.66; Valdengo 70.91.54; Varallo 52.412.

Seconda udienza del processo per le patenti false

(Servizio nella pagina di Vercelli)

Gli organizzatori a Montecarlo per presentare in anteprima la corsa biellese

Toivonen sarà il re della «Lana?»

Il rally è stato inserito nel calendario Open - La gara divisa in due tappe: sterrato e asfalto

La Lancia Delta S 4 impegnata nel difficile Rally di Montecarlo

BIELLA — La nona edizione del rally della Lana si correrà dal 24 al 27 luglio. Le prime anticipazioni sulla corsa biellese, entrata quest'anno nel ristretto numero delle gare del campionato open, sono state fornite dagli organizzatori della Biella Corse nella sala stampa del rally di Montecarlo.

Il presidente del comitato organizzatore, Emanuele Gubernati, insieme ai suoi collaboratori Roberto Bologna e Massimo Tasca, si è incontrato, alla conclusione della penultima tappa del rally monegasco, con gli inviati dei giornali di tutto il mondo, ai quali è stato consegnato il nuovo depliant del Lana. Il pieghevole porta in copertina una bellissima fotografia della Opel del biellese Federico Ormezzano, vincitore della gara '85.

Dice Gubernati: «*Intanto mi ha fatto molto piacere scoprire che il nostro rally era conosciuto da molti dei cronisti stranieri. Questo conferma il livello raggiunto dal nostro rally, ma vuol dire che quest'anno saremo ancora più seguiti dagli organi di informazione*».

Per la nona edizione del rally della Lana, il comitato organizzatore sta cercando di avere ancora al fianco la città di Biella, la Provincia e la Regione. D'altra parte una manifestazione come questa che, a livello automobilistico, è la più prestigiosa del Piemonte, deve avere il supporto degli enti pubblici. L'amministrazione comunale, in particolare, che spinge per far fare alla città un salto di qualità, deve impegnarsi al fianco degli organizzatori affinchè questa gara possa restare ai massimi livelli.

La Biella Corse, da parte sua, sta già facendo moltissimo. Tra le iniziative di qualità, l'edizione di un opuscolo sul Lana, forse preludio di qualcosa di più importante. E' una pubblicazione di una quindicina di pagine con una serie di annotazioni essenziali (da cos'è un rally, alla storia in sintesi del Lana, all'albo d'oro) arricchita da una serie di fotografie di buona qualità sui momenti salienti dell'edizione '85. Il libretto, in tiratura limitata, è stato regalato agli sponsor e ai collaboratori che hanno consentito la realizzazione della manifestazione.

Ma torniamo al *bilt* monegasco della Biella Corse. Gli organizzatori biellesi hanno preso contatto con case automobilistiche e piloti per dotare il Lana dei più bei nomi del rallysmo internazionale. Si è appreso che la scuderia biellese sta spingendo per avere almeno una della Lancia Martini insieme a quelle di Cerrato e Tabaton (arriverà Toivonen?). Ma Gubernati e compagni sono stati visti parlare anche con i responsabili della Austin Metro e della Peugeot.

m. al.

RISPARMIO DINAMICO

Certificati di Deposito Interbanca a taglio fisso.

Versando, ad esempio, anche solo L. 847.010, tra 18 mesi incasserete lire 1.000.000 (e con L. 4.235.040 L. 5.000.000 e così via). È questo il meccanismo di rendimento dei Certificati di Deposito a taglio fisso di Interbanca con cui è possibile assicurare ai propri risparmi un tasso di interesse valido per tutto l'anno e oltre.

Caratteristiche:	
Acquisto:	senza spese e commissioni.
Tassi annui:	13,25% per 18 mesi (e in questo caso il rendimento arriva al 13,40%) 13,25% per 24 mesi 13,25% per 36 mesi 12,00% per 48 mesi. 13,00% per 60 mesi.
Taglio:	da 500.000 lire fino a 100 milioni.
Trattamento fiscale:	sugli interessi viene applicata la più ridotta ritenuta fiscale del solo 12,50%.
Dove si acquistano:	presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale dell'Agricoltura Banca Sella.

E se non siete ancora clienti di una di queste banche ecco una ragione in più per diventarlo.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche a Interbanca: Milano, Corso Venezia 56 Tel. 02/7731.1

INTERBANCA

L'alternativa per i Vostri risparmi

caravel CESSATO Telef. 93.315

Ven. 24: LORIS EGESTE
Sab. 25: ARCOBALENO
Dom. 26: VILLA MAGGIORE

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 505.289

sandy tricot

CENTRO VENDITA Maglieria esterna
SALDI
SCONTI FINO AL 60%
DISPONIBILE VASTA SCELTA DI CAPI PRIMAVERILI IN LANA E COTONE
Orario apertura: Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 (continuato) Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
SANDIGLIANO - Via XXV Aprile 4 - Tel. 015 691.582

CARNEVALE DI BORGO - Il programma delle sfilate e le nuove iniziative

Carri, maschere e tanta allegria

Indetto anche un concorso fotografico - I «cilindrati» entreranno in scena per il mercu scurot - Tutte le persone che lavorano dietro le quinte

Borgosesia. Gli amici della notte e il castello fatato: uno dei carri presenti all'edizione 1985

Borgosesia. «Pupi, pupe in musichall» è il titolo di questo carro portato in sfilata dal rione Bettole

BOROSESIA — Un Carnevale sempre più grande. Il Mercu scurot, la festa dei cilindrati, la giornata «fantasmagorica» per usare un termine coniato all'inizio del secolo, perfetta fotografia della incredibile baldoria del mercoledì delle ceneri compie 132 anni, la Gin Fiamma, l'inseparabile compagna del Peru («*La persona che con una semplice stretta di mano, ti fa sentire davvero il signore di Magunopoli*», dice Giorgio Corradini, interprete della maschera valsesiana) ha soffiato sulla candelina dorata del secolo di vita, le sfilate di carri e mascherate a piedi sono a quota 69, la busecca è alla dodicesima edizione, la mostra mercato alla settima, il Carnevale in piazza alla quarta.

Ma non è Carnevale a Borgo se il Comitato diretto da un infaticabile Sergio Canuto, in questi giorni «*assicuratore per hobby e presidente a tempo pieno*», aiutato dal vice Gigi Fregonese e Franco Viotti e dalla super-segretaria Pinuccia Babattoli, non inventasse ogni dodici mesi una novità.

Quest'anno la manifestazione allegorica, considerata dalla Assocarnevale «*una orchidea all'occhiello*» (nell'ambito dell'organismo nazionale per la varietà delle iniziative vanta una posizione inferiore solo a quelle mondiali di Viareggio e Venezia) è impostata su un «leit-motiv» proiettato nel futuro, alla edizione dell'87, quando si celebrerà solennemente il secolo di vita delle sfilate di carri e mascherate a piedi.

Spiega Sergio Canuto: «*In previsione di questa scadenza abbiamo ideato particolari iniziative. La più importante è costituita da un concorso fotografico. Due sono i temi fondamentali del concorso: il Carnevale nel mondo con i suoi molteplici aspetti, usi e costumi e quello '86 di Borgosesia*».

Alla proposta hanno aderito decine e decine di appassionati di fotografia e il 26 gennaio, 2 e 9 febbraio, date delle sfilate di carri, mascherate a piedi, gruppi folcloristici e bande musicali, sabato 1 febbraio per il Carnevale in piazza, nuova edizione di «*Oggi mi vesto come mi pare*») e il mercoledì delle ceneri, Borgosesia sarà invasa da decine di fotoreporter, professionisti, dilettanti o alle prime armi che fisseranno le immagini della manifestazione allegorica.

Aggiunge Sergio Canuto: «*Le migliori immagini, che dovranno pervenirci entro il 30 marzo, faranno parte di una mostra sul cento anni del Carnevale*».

L'iniziativa sta riscuotendo un enorme successo e nei prossimi giorni a Borgo saranno presenti fotografi di ogni parte d'Italia, attirati anche da un montepremi cospicuo (complessivamente si aggira attorno ai dieci milioni).

A sincronizzare quasi cinque settimane di iniziative continue è un Comitato formato da una sessantina di persone. Presidente onorario è Gianfranco Zanni, l'uomo artefice del «boom» degli Anni Settanta; Sergio Canuto è il presidente-computer, Giacomo Baldo, Franco Viotti e Gigi Fregonese i vice, Enza Baldo e Pinuccia Babattoli la segretaria.

Nutritissimo è il consiglio composto da Pier Luigi Albertano, Flavio Avondo, Primino Bandi, Bruno Barbaglia, Benito Beltrami, Mery Calvi, Luigi Cappellaro, Mario Casagrande (per 25 anni Peru), Michele Casagrande, Alberto Cecchi, Domenico Chiabrera, Gino Chiesa, Alfredo Conti, Antonio De Giorgi, Anna e Aldo Dongilli, Aldo Ferraris, Giuliano Ferrari, Danilo Foglia, Mario Freguja, Giuseppe Genesi, Benito Giannini, Dino e Massimo Oriseida, Liliana Guglielmina, Giuseppe Lorenzet, Pier Carlo Lotteri, Virgilio Macario, Sergio Marcodini, Piero Merlo, Giannina Orbassano, Gianfranco Paglino, Donata Piemontesi, Jonny Ragazzi, Paolo Ravanini, Franco Ramondino, Angelo Sabattoli, Carlo Sassi, Carlo Schepis, Riccardo Silvestri, Daniele Soprani, Maddalena Sterna, Gianni Tadi, Luigi Trivero, Massimo Valenti, Pier Franco Vietti, Gianmario Gallo, Daniele Paglino, Mario Rosa e Nino Guglielmina.

Roberto Eynard

La Gin da 100 anni è la sposa del Peru

Il primo incontro alla stazione di Magunopoli

Borgosesia 1886. La prima foto del Peru con la nuova compagna

BOROSESIA — E' il febbraio del 1886: la linea ferroviaria Novara-Varallo è completata da pochi mesi e il Peru, di ritorno da undici mesi di esilio, fa il suo ritorno ufficiale in treno, ultima novità del progresso. Alla stazione di Borgosesia-Magunopoli lo attendono i componenti del Comitato, e una graziosa ragazza di nome Gin Fiamma. Tra i due è un colpo di fulmine: il Peru ha trovato la compagna della vita.

Dopo un anno di fidanzamento nell'edizione del 1887 si celebrano le nozze. La solenne cerimonia avviene «*in un elegante padiglione eretto di fronte al Municipio. Gli sposi, dopo il sì, sfilano alla testa di un corteo di carri mascherati, allegorici ed umoristici per le vie del paese e partecipano ai veglioni di gala della Giubiccia, il giovedì grasso, e dei lunedì nel teatro Sociale*». In occasione del matrimonio prendono così il via i cortei mascherati.

La Gin, dunque, compie quest'anno il secolo di vita. Quella gentile, tenera ragazza, dai modi così dolci che alla stazione con un solo sguardo ha colpito nel cuore del Peru, aveva però fatto il suo ingresso nel Carnevale in maniera burlesca, in tono con lo spirito della manifestazione: ad impersonarla era stato Francesco Ottone «Cichin Ulun», uno dei più grandi personaggi della Borgosesia di ieri. Nato nel 1852, commerciante, politico, promotore dell'ospedale, dell'asilo, della Società del teatro, di quella operaia, cultore delle tradizioni e del Carnevale, fu anche sindaco del centro valsesiano dal 1891 al 1902. Ed è Francesco Ottone nel 1887 ad andare «in sposa» ad un altro elemento di spicco del Carnevale, Battista Mongini.

Doveva passare quasi mezzo secolo prima di una Gin autenticamente femminile: nel 1933, dopo settimane di interminabili ed accese discussioni tra i componenti del Comitato divisi in due fazioni, il ruolo di signora di Magunopoli, in coppia con il Peru musicista Virgilio Bussi, venne affidato a Pina Mattioli, spigliata ragazza, che segnò l'emancipazione della donna anche nel Carnevale.

r. eyn.

Borgosesia. Ecco il Peru salutare i suoi sudditi (Foto Mesca)

LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
LIQUIDANO A PREZZI MAI PRATICATI
LE RIMANENZE E FINE SERIE DI PELLICCE E CAPI PELLE E MONTONE UOMO DONNA
MAI COME IN QUESTA LIQUIDAZIONE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON 200.000 £. UNA FAVOLOSA PELLICCIA CON GARANZIA MAUCCI

GIACCA VISONE	DA 1.980.000 £.	PALETOT VISONE	DA 2.190.000 £.
GIACCA PERSIANO	DA 1.090.000 £.	PALETOT PERSIANO	DA 1.200.000 £.
GIACCA CASTORO	DA 890.000 £.	PALETOT CASTORO	DA 1.290.000 £.
GIACCA VOLPE	DA 1.090.000 £.	GIACCA MARMOTTA	DA 1.190.000 £.

BLUSONI IN PELLICCIA DA £. 790.000 E MONTONI DA £. 490.000
LE PELLICCERIE
MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143
COM. EFF. TA N. 31/85

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 25 - DOMENICA 26
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON I
VIDEO GAMES
al pomeriggio discoteca
GIOVEDI' 30
LA GRANDE ORCHESTRA
VERA ROMAGNA
del Maestro SAVINI
SABATO 1 - DOMENICA 2
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON DELFO
al pomeriggio discoteca
e poi,
se vuoi passare un simpaticissimo Carnevale in un ambiente tutto speciale, dove musica e spettacolo si fondono in perfetta armonia, vieni da noi: troverai l'ambiente giusto creato su misura per te!

FILO DIRETTO
Liabel
Dal MAGLIFICIO BELLIA SpA direttamente al pubblico nel Centro Vendita Liabel, in via Salvo D'Acquisto 8, angolo via Rigola, Biella.
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,50

ACQUA OLIGO MINERALE
LAURETANA
L'acqua purissima che sgorga dalle nostre montagne!

SALDI CALDI!
ALLA
M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
V.le Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
TAPPETI FUORI COLLEZIONE FINO AD ESAURIMENTO

PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi)	da L. 65.000	DIS. ORIENTALE 200x290 pura lana vergine	da L. 300.000
DIS. ORIENTALE 170x240 pura lana vergine	da L. 140.000	DIS. MODERNO 200x300 pura lana vergine	da L. 225.000

INOLTRE PER TAPPETI RITORNATI DA ESPOSIZIONI E FIERE PREZZI SPECIALI COME:

TAPPETI 170x240 pura lana vergine	L. 100.000	TAPPETI 200x300 pura lana vergine	L. 150.000

DA LUNEDI' A VENERDI' 8-12 / 14-19 - SABATO 8-12 / 15-18,30
COM. EFF.

PORTAS® espone
PORTE-TELAI ESPOSIZIONE
Questa è l'occasione nelle Vostre vicinanze
Siamo presenti alla 7ª mostra mercato negli stand n. 1-2-3 dal 25 gennaio al 2 febbraio:
Venite a visitarci e rimarrete stupiti
Qui potete vedere tutto il programma PORTAS. Noi Vi mostriamo come vecchie porte e telai ridiventano fantasticamente "NUOVI". A tutti i visitatori verrà dato un omaggio.
Siamo anche a Vs disposizione nella nostra esposizione permanente.
COSSATO (VC) Via P. Maffei, 376 - Tel. 015/822.734
PORTAS® il nr. 1 con oltre 450 ditte specializzate in 10 paesi europei